

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, IDENTIFICANDO DI 1758581 - TELEX 321 121 FAX 011/555005. REDAZIONE DI ROMA: VIA GARIBOLDI 50 TEL. 06/59770161. PUBBLICAZIONI DI MILANO: PIAZZA CAVOTI 2 TEL. 02/7805771 FAX 02/78210434. ABBONAMENTI: 10126 TORINO VIA CARLO ALBERTO 10 TEL. 011/555634-343253 FAX 011/5553534. FAX 011/5557752.

TARIFRE PER L'ITALIA E L'EUROPE (C.C. POSTALE 1170) CONSEGNA DIRETTAMENTE ALLA POSTA ANNO L. 306.000. **TARIFRE PER L'ESTERO** L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USAE:** LA STAMPA (USPS #594-200) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (ITALY). \$ 1.00 PER COPY. **POSTAGE PAID AT L.L.C. NEW YORK AND ADDRESS CHANGES:** PLEASE ADVISE US BY MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO THE STAMPING COMPANY SPEEDMASTER INC. 10126 TORINO VIA CARLO ALBERTO 10 (ITALY).

[illegible][illegible]

1. 2



Sulla manovra la «bomba» di Rifondazione. E nel Polo c'è chi spera in un ribaltone anti-Ulivo

D'Alema: non lavoro contro il governo

Ma Bertinotti sfida Prodi: dico no a questa Finanziaria

ROMA. Altolà di D'Alema a Prodi sul tetto per i contratti in scadenza? Quasi tutti i giornali italiani hanno capito che l'altolà c'era. Il segretario del pds, invece, smentisce e precisa tramite l'ufficio stampa di Botteghe Oscure. «D'Alema ha detto che il tasso di inflazione programmata, fissato per il 1997 al 2,5 per cento, non deve necessariamente considerarsi vincolante per i contratti in scadenza, poiché esiste un problema di equità tra le categorie». Cioè, «non ha spiegato il segretario della Cgil, Cofferati, i chimici hanno concluso un contratto che prevede una inflazione del 3 per cento e questo deve valere anche per i metalmeccanici». «Si trovi una soluzione di carattere contrattuale o fiscale», suggerisce Cofferati.

D'Alema lo ha già detto altre volte in passato, spiegando al pds, e Prodi e Veltroni hanno espresso «una opinione sostanzialmente analoga». «Non si riesce dunque a capire come tali posizioni dell'on. D'Alema possano essere considerate in polemica con il governo e possano stimolare titoli di prima pagina tanto fantasiosi quanto impropri».

E D'Alema non ci tiene proprio a far la figura di quello che crea difficoltà a Prodi. Specie in questo momento che la difficoltà vera le promette Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista. «Il documento di programmazione economica e finanziaria delinea nella manovra d'autunno - manda a dire da Poggioreale D'Arco - un rapporto tra il taglio della spesa e la politica delle entrate che mette a rischio, precisamente, la protezione sociale sul terreno della sanità, della scuola e del pubblico impiego. Per questo diciamo che, se non vi saranno mutamenti di indirizzo, già nelle commissioni economiche, non voteremo tali, prontamente».

Maceratini, capogruppo del

natori di Alleanza nazionale, già spera che Fausto Bertinotti ricopra lo stesso ruolo di Bossi nel governo Berlusconi. Con analogo finale di «ribaltone» e caduta del governo Prodi. Gianfranco Casini, che del ccd è il segretario, sta valutando cosa fare quando la Finanziaria arriverà in Parlamento, in autunno. Se Rifondazione si opporrà, Casini vede possibile un superamento dell'Ulivo. E si porrà per tutti noi, per tutti i moderati il problema di contribuire alla realizzazione della manovra».

Di fatto, il vero dico a Prodi che se ne va Bertinotti arriveranno loro, e anche Buttiglione. Il quale il suo contributo allo sfaldamento del Polo lo ha già dato quando alle comunali di Taranto non si è schierato per la lista di Cito.

I centristi del Polo, insomma, vista la confusione che regna in casa loro si preparano a soluzioni alternative, come quella di contribuire all'allargamento della maggioranza dell'Ulivo.

La confusione, in realtà, c'è anche nell'Ulivo, da quando D'A-

lema è riuscito ad ottenere la collaborazione del socialista Giuliano Amato. Anche nell'Ulivo sono in agitazione i centristi. Ma non per cambiare fronte, quanto per trovare un capo in grado di attirare a loro, alle prossime elezioni amministrative, i voti dei moderati che andranno nel Polo. E in questa contesa di capi la confusione è notevole. La lista di Dini, per esempio, è di fatto estinta dopo le fughe dei suoi vari componenti. Son rimasti i pattisti di Segni, ma ormai anche loro parlano per se stessi. Diego Masi annuncia, addirittura, che è «quasi indispensabile» un giro di consultazioni con ccd e cdu.

E Dini? A D'Alema ha assicurato che non pensa a passare con l'altro fronte. Questo si deduce dal comunicato comune che spiega che «la legittima ricerca in corso di rinnovare il quadro politico italiano non è volta a compromettere la governabilità». Ovvero, ognuno cercherà di rafforzarsi, ma senza mettere in pericolo il governo.

Alberto Rapisarda



Sopra, il presidente del Consiglio Romano Prodi; sotto, Lamberto Dini

Prodi a Cofferati: «Non posso venire». Poi cambia idea per cercare di calmare l'ira del congresso Cgil

Sette giorni «surreali» fra clamorosi annunci e regolari smentite come da copione già scritto

Così si replica all'infinito la Commedia degli Equivoci

Dalle frasi choc ai dietrofront sembra di essere tornati alle vecchie «turbolenze» della Prima Repubblica

no, il 2 di luglio, ci ha sussurrato in un orecchio il leader della Cisl Sergio D'Antoni - sia «stretto nella morsa tra Ciampi e Botteghe Oscure».

Brutto fuori programma, dunque, il congresso della Cgil. Che lo stesso Prodi, forse con una colpevole disattenzione, ha sottovalutato, limitandosi a mandare il giorno prima un telegramma: «Buon lavoro, ma pressanti impegni internazionali ci impediscono di esser presente a Rimini». Insomma, Prodi quel congresso cgiliano l'ha snobbato fino all'ultimo. Cioè fino a quello stesso mercoledì 4 luglio. Quella mattina, alle 9,30, c'è stato nell'ufficio del premier un faccia a faccia un po' concitato tra lo stesso Professore e il fido Micheli, la sua autorevole eminenza grigia: «Romano - gli ha detto il sottosegretario - devi andare a Rimini, non puoi lasciare che tutto resti in quest'incertezza, che D'Alema parli, che Ciampi scriva e che, domani, intervenga solo Veltroni...». E così Prodi, sia pure in ritardo, s'è mosso; e quel 3 luglio s'è catapultato a Rimini a sorpresa, e ha parlato. Non ha detto molto, ha confermato l'obiettivo del 2,5% di inflazione programmata, ma qualche sua parola è bastata, ancora una volta e forse inopinatamente, a far credere che nel governo fosse prevalente l'ala morbida.

Sconfitta l'ala dura di Ciampi, allora. Ma neanche per sogno. Perché nel frattempo, ironia delle date, in quello stesso mercoledì pomeriggio proprio il ministro del Tesoro, in audizione alla Camera, ha pronunciato un altro «fuori programma»: «Se in autunno la congiuntura fosse più favorevole potremmo prendere in considerazione l'ipotesi di un ulteriore aggiustamento dei conti, per rispettare entro i tempi previsti il criterio di Maastricht sul rapporto fabbisogno/Pil...». Sgomento in sala, per quella che a quel punto è stata subito ribattezzata come la «manovra tris». Cofferati, a Rimini, ha letto l'agenzia con la notizia, ed è trasecolato: «Ecco - ha detto tra il se-

Massimo Giannini

UN VIZIO ANTICO

GUIDO Carli, di storie come questa, ne conosceva tante, e ne parlava spesso con l'amico ed ex collega Ciampi. Mentre lui, ministro del Tesoro del governo Andreotti, provava a turare le paurose falle aperte sul vascello dei conti pubblici dall'invincibile e trasversalissimo paravento della spesa pubblica allargata, e tentava inspiegabilmente di coprire così la sua autorevolezza la magagne del «Caf», c'erano ministri e politici della maggioranza che, di falle, ne aprivano altre. In continuazione.

Il più bravo, in queste operazioni di sabotaggio, era il povero Donat Cattin: Carli si affannava ogni fine mese a convincere gli italiani a rinnovare i Bot, a tassi sempre più alti, e il buon Donat Cattin, ogni volta, se ne usciva con qualche vaniloquio, sulla tassazione dei titoli di Stato, sul consolidamento del debito, sui «prestiti forzosi». E il mercato dei Cct, puntualmente, crollava. Erano i terribili Anni III. Ma oggi paragonare le vicende un po' surreali di quest'ultima settimana a quelle di allora, benché possibile, sarebbe forse eccessivo. Paragonare le opinioni espresse da un politico dello spessore di D'Alema sulla manovra già ribattezzata «tris» o sull'ormai famoso Dpef alle sparate un po' incoscienti del cotto-popolista Donat Cattin (pace all'anima sua), sarebbe forse ingeneroso, per il leader del pds. Come pure non renderebbe giustizia alla rigorosa coerenza di Ciampi metterlo a confronto con i rimedi, talvolta più enunciativi che attuativi, che il «faustiano» Carli avrebbe dovuto adottare contro la facilità con cui gli ultimi governi della prima Repubblica allentavano i cordoni della borsa.

E però, nelle infuocate polemiche di questi sette giorni riaffiora un «Dna» tipico della nazione. Una difficoltà di prota-gonisti della scena istituzionale - partecipa nell'interpretare i ruoli, nel comprendere fino in fondo le implicazioni. Perché in realtà, è vero che in questi

sette giorni, appunto, «primat» di governo e maggioranza come D'Alema e Ciampi o Prodi e Veltroni, e «comparsa» Cofferati e Bertinotti, hanno dato vita inconsapevolmente a una grande Commedia degli Equivoci, è anche vero che vicende come questa, per lo meno nel retroscena, finiscono col lasciare qualche strascico, per produrre qualche altro.

Commedia degli Equivoci, dunque. Cominciata il 27 giugno scorso, quando il governo, ha presentato la sua «pièce» più importante, per questa fase politica, e cioè il Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 1997-1999. Lì c'era già scritto tutto: il tetto di inflazione programmata al 2,5% per l'anno prossimo, con la garanzia verbale data a Palazzo Chigi dal sottosegretario Enrico Micheli che il tetto non si sarebbe applicato ai contratti scaduti ma non ancora rinnovati, come quello dei metalmeccanici, ma sarebbe stato invece valido per i rinnovi tariffari. E poi l'ipotesi di una «manovra» ed eventuale manovra di aggiustamento, volta a rispettare già entro la fine del '97 uno dei criteri di Maastricht.

Insomma, il copione era già scritta fino in fondo. Ma da quel 27 giugno, i colpi di scena si sono succeduti, uno dopo l'altro, fino al «climax scenico» di questa settimana. Martedì scorso, 2 luglio, a chiamare in scena i primatisti ci ha pensato a Rimini Cofferati, dal palco congressuale della Cgil: bell'assolo, duro attacco alla politica economica del governo, no alla manovra d'autunno fatta per un terzo di entrate e per due terzi di tagli di spesa, no all'aggressione allo Stato sociale e alle pensioni, «un capitolo già chiuso», e no soprat-

tutto al Dpef e a quel tetto di inflazione programmata sui contratti, «foriero di guasti, lesivo dello spirito e della lettera della politica dei redditi», e dannoso per i metalmeccanici, che «non saranno lasciati soli». Di fronte a un simile, accorato e vigoroso «do di petto», il leader del pds e dunque del partito di maggio-

ranza relativa del governo e «amico» della Cgil, non ha potuto trattenere un primo, improvvisato «fuori scena»: «Le osservazioni di Cofferati - ha commentato proprio da Rimini un pensoso D'Alema - devono essere valutate come uno stimolo di cui tener conto in sede di discussione parlamentare...».

Poche parole, ma di quelle pesanti. Che il giorno dopo hanno fatto titolo, sui giornali: D'Alema pronto a modificare il Dpef. E hanno rafforzato i timori degli industriali, convinti che a contare, nelle scelte di Palazzo Chigi, sia solo il sindacato, e che Romano Prodi novello «Robin Hood» - come quello stesso gio-

L'amministratore delle Fs (riconosciuto dai passeggeri) placa le polemiche

Necci, gentleman in carrozza

Ressa sul treno, lascia il posto a una signora

NAPOLI DAL NOSTRO INVIATO

Un po' stanco. Un po' seccato. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, si mostra così quando si presenta a Castel dell'Ovo, a Napoli, per intervenire al Summit delle comunicazioni. Il convegno promosso dalla Telecom Italia.

Necci è provato, ma d'altra parte viaggiare in treno può essere faticoso. Perfino per lui, il padrone delle rotaie. I duecento chilometri percorsi da Roma fino alla città del Vesuvio non possono certo essere ricordati come un piacere.

Proteste, lamentele, contestazioni: Necci è bersagliato dai passeggeri irritati per un disservizio delle Ferrovie. La storia comincia molto presto, alle 7,10 di ieri, appena prima da Termini il treno Intercity diretto a Napoli con a bordo



Lorenzo Necci amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato. Si è trovato a tu per tu con la protesta dei viaggiatori durante un viaggio da Napoli a Roma

l'amministratore delegato delle Fs. C'è grande agitazione nelle carrozze: tante persone tentano invano di trovare i posti prenotati. Ma di questi posti non c'è nessuna traccia; i numeri indicati sui biglietti in realtà non esistono.

Nella ressa generale, Necci riesce a trovare un posto libe-

ro. E si siede. Ma alcuni passeggeri lo riconoscono. «E' proprio Necci», strilla una persona.

Una signora è alterata e protesta vivamente. Necci allora si alza: «Si accomodi, le cedo il mio posto». Rimasto in piedi, il numero uno delle Fs tenta immediatamente di capire l'accaduto, tranquillizza i viaggiatori, assicura che sta cercando di appurare che cosa è esattamente successo.

Intanto passa il capotreno che aiuta tutti i presenti a sedersi. E inoltre spiega che all'ultimo momento sono state sostituite le carrozze in partenza alle 7,10 da Roma Termini.

Cambiate le carrozze, è scomparsa nel nulla una parte delle prenotazioni. E così si spiega la mancanza dei posti assegnati e regolarmente pagati con il supplemento.

[r. ip]



Ascoli, «ci vuole una regolamentazione delle droghe leggere per difendere i giovani»

Don Ciotti: l'hashish va liberalizzato

Il sacerdote: «E' pericoloso quanto fumo e alcol»

ROMA. Depenalizzare le droghe leggere e inserirle in una categoria di sostanze che possono fare male (assente all'alcol e al fumo), Don Luigi Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele, lo ha proposto ieri a Fermo (Ascoli Piceno), intervenendo a un seminario del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza.

«Torna attuale - ha detto il sacerdote - la proposta fatta nel '94 da operatori sociali, giuristi e sociologi di togliere dal quadro delle sostanze illecite l'hashish e la marijuana, inserendole in una tabella di sostanze potenzialmente pericolose. Ma ci vuole anche più proibizionismo per l'alcol, occorre che sia meno accessibile ai minori, che ci sia più prevenzione e una diversa politica dei prezzi».

Un discorso complessivo, una riorganizzazione di tutta la questione droga, chiedono i 120 gruppi e associazioni intervenuti

a Fermo. «E la scienza dica la sua, in modo chiaro e non strumentale - ha sostenuto ancora don Ciotti - A me la gente piace lucida, il mio non è un invito al consumo. Ma non bisogna fare ricadere tutte le colpe sull'anello debole, cioè sui giovani. Di overdose da hashish non è mai morto nessuno, quindi ha senso una nuova regolamentazione sulle droghe leggere».

Ma c'è una nuova emergenza che il Coordinamento delle co-

munità di accoglienza ha dovuto affrontare: le nuove droghe, sostanze sintetiche che finora erano ritenute dannose ma non mortali, diffusissime tra i giovanissimi. E' di pochi giorni fa la notizia di un morto di overdose da ecstasy. «A me sta a cuore un discorso complessivo su droghe leggere e nuove droghe - ha affermato il fondatore del Gruppo Abele - accompagnato da un grande impegno informativo e dissuasivo che coinvolga le

scuole e gli organi di informazione».

Parlando di Aids, don Ciotti ha detto che «la sovrapposizione tra tossicodipendenti e persone colpite dalla malattia è in Italia del 64 per cento: un dato agghiacciante». «Negli ultimi dieci anni - ha continuato - l'Aids ha posto la prevenzione e il recupero di fronte a problemi del tutto nuovi. Oggi occorre far venire alla luce l'area sommersa, cioè i nuovi tossicodipendenti o quelli

che non si rivolgono più ai servizi, che rappresentano il 50 per cento del fenomeno. I Sert e le comunità da soli non bastano più: circa 1500 malati di Aids conclamati vivono in strada: non si può perdere tempo, bisogna rispondere a questi bisogni primari».

Un'altra questione fondamentale: decongestionare le carceri. Oltre metà dei detenuti scontano condanne per questioni di droga. La proposta emessa dal seminario è di utilizzare strutture intermedie e di ridurre la condanna quando i reati non sono contro la persona. «Chi sbaglia è giusto che paghi - ha concluso don Ciotti - ma una persona in carcere costa 170 milioni all'anno. Prevenire e trovare pene alternative è nell'interesse della comunità».

(s. man.)



A sinistra, don Luigi Ciotti. A destra, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick



PHILIP MORRIS

Memoriale del capo del Secit

ROMA. Ha presentato un memoriale Alberto Cozzella, il capo del Secit iscritto nel registro degli indagati per abuso di ufficio nell'ambito dell'inchiesta sulla Philip Morris. Il documento è stato consegnato da Cozzella agli uomini della Guardia di Finanza che si erano presentati a casa sua per informarlo che doveva essere ascoltato. La procura adesso intende valutare il contenuto del documento e solo successivamente si saprà se i magistrati ascolteranno il capo del servizio del ministero delle Finanze che si occupa di combattere le grandi frodi fiscali. Il fascicolo in questi giorni è al vaglio del procuratore capo di Roma Michele Coiro. Cozzella fu denunciato nel marzo di quest'anno dal presidente della commissione Finanze, il leghista Nello Provvara, al quale era pervenuto, tra l'altro, un dossier preparato dall'ispettore del Secit Mario Casarini.

[Ansa]

INTERVISTA IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Ma può essere uno strumento utile nella fase terminale»

Flick: la dissociazione non diventi un boomerang

ROMA. Il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, che cosa pensa della proposta di aprire la strada della dissociazione, e non solo del pentimento, ai mafiosi?

«Può essere uno strumento utile ed efficace nella fase terminale del fenomeno, come accade con il terrorismo. Prima di quella fase rischia di avere l'effetto di un boomerang. In ogni caso è una proposta che per l'autorevolezza e l'esperienza di chi l'ha avanzata, cioè don Luigi Ciotti, merita di essere considerata con grande attenzione. Non a caso ha subito dato vita ad un dibattito serio ed articolato».

Perché dice che potrebbe avere l'effetto di un boomerang?

«Perché potremmo assistere, ad esempio, a forme strumentali di dissociazione dietro le quali potrebbe nascondersi un mero ri-

cambio di guida all'interno delle cosche. E questo noi non possiamo consentirlo».

E poi?

«E poi non dobbiamo dare la sensazione di abbassamento della guardia nella lotta a Cosa Nostra e alle altre organizzazioni criminali. In questo momento di tutto abbiamo bisogno tranne che di un abbassamento della guardia. Sono appena stato in Calabria, dove la 'ndrangheta rappresenta una minaccia fortissima alla convivenza civile, e ho trovato un'assenza dello Stato che mi preoccupa molto».

In che senso?

«Nel senso letterale: assenza. E da tecnico che ha fatto della tecnica una scelta politica, dico che la lotta alla criminalità organizzata deve essere globale, svolgersi sul piano della repressione ma anche della prevenzione. Il che vuol dire presenza forte dello Stato in tutti i campi: nella scuola, nel lavoro e in

tutti gli altri settori».

Dunque dice sì alla dissociazione, ma solo nella fase finale del fenomeno mafia. Giudici e investigatori, però, dicono che non ci siamo ancora.

«Infatti, e anch'io avrei qualche perplessità a sostenere il contrario. Su questo punto, comunque, la parola spetta a loro, magistrati e forze dell'ordine che sono istituzionalmente impegnati in prima linea su questo fronte: loro hanno gli strumenti idonei a valutare il fenomeno e dirci a che punto siamo».

Il procuratore Caselli sostiene che in ogni caso la semplice dissociazione non può essere consentita ai capi delle organizzazioni mafiose. Lei è d'accordo?

«Direi di sì. Bisogna tenere ben distinta l'uscita dalla struttura mafiosa dal contributo che i mafiosi possono dare a combattere quella

stessa struttura. E credo che ai vertici delle organizzazioni lo Stato debba chiedere questo contributo. Sono anche d'accordo con Caselli nel ritenere che la dissociazione non debba inceppare il meccanismo delle collaborazioni con la giustizia».

Anche lei ritiene ancora essenziale il ruolo dei pentiti?

«Sì, ma si debbono fare dei passi avanti arrivando a separare nettamente il momento della gestione dei collaboratori da quello delle investigazioni: a proteggere e ad occuparsi dei pentiti, non dov'essere chi fa le indagini. Ma è un programma che si sta realizzando con il Servizio centrale di protezione».

Parlando di dissociazione per i mafiosi torna sempre il paragone con il terrorismo. Lei pensa che per i detenuti della lotta armata sia arrivato il momento dell'indulto?

«Io credo di sì, quella del terrorismo è un'emergenza ormai superata anche nella dimensione sociale, e quindi si può arrivare ad un superamento definitivo di quella fase attraverso misure di carattere generale, e non solo personali, come l'indulto. Per i detenuti, ma anche per coloro che hanno subito condanne senza spiare le pene, come quelli che sono fuorusciti all'estero. Su questo punto, però, dev'essere un consenso politico globale, che sia espressione di una sorta di patto sociale. Per questo ritengo che l'iniziativa debba partire dal Parlamento».

Quindi il governo è favorevole all'indulto, non è vero?

«Io parlo come ministro della Giustizia, e posso dire che la questione non è nell'agenda del ministero».

Giovanni Bianconi

IL CASO L'OMBRA DELLE TANGENTI

MILANO. FINITI con un «nulla di fatto» gli interrogatori degli arrestati, e sulle carte sequestrate che si appunta adesso l'attenzione dei magistrati milanesi che indagano sulle presunte tangenti pagate dal costruttore Renato Armellini per «aggiustare» inchieste e processi. E, tra queste carte, i riscontri di un patrimonio miliardario riconducibile al giudice Antonio Pelaggi.

Il dossier più voluminoso è quello trovato nello studio e nelle case di Antonio Staffa, perito del tribunale nonché docente all'università La Sapienza di Roma. Da ieri sospeso dall'incarico: il rettore Giorgio Tecce ha firmato il decreto che gli inibisce temporaneamente il posto di professore associato di economia aziendale presso la facoltà di sociologia.

A Roma, nell'abitazione e nell'ufficio di Staffa, sono stati

Sequestrata la documentazione del perito del tribunale di Roma dopo un blitz nello yacht e in una villa

Un tesoro per il giudice sott'inchiesta

Milano, Pelaggi aveva un miliardo in Cct e molti appartamenti



Il costruttore Renato Armellini

raccolti qualcosa come venti faldoni di documenti. Meno consistente, ma pur sempre «interessante» il materiale sequestrato la scorsa notte in una villa in Sardegna del professionista (presso Porto Cervo) e nel suo yacht. Mentre da Sassari arrivano nuovi guai: alcuni ex amministratori della locale Banca popolare, incriminati in base a una perizia redatta da Staffa, hanno chiesto accertamenti sulla perizia stessa e sulla relativa parcella che era di novecento milioni (ma il gip che l'aveva ordinata gliene aveva riconosciuti «solo» seicentocinquanta).

Un'inchiesta tira l'altra, insomma. E a Milano questo meccanismo continua. Si era partiti con l'arresto dell'ex capo del gip Renato Squillante. Da lui all'avvocato Antonio Pacifico, con l'ex ministro Cesare Previti tra gli indagati. Da qui ancora alla tangente paga-

ta dai Rovelli, con l'arresto dell'avvocato Giovanni Acampora (e sempre Previti tra gli indagati). E da Acampora e dai documenti trovati nel suo studio (un'autentica «miniera» per capire parecchie cose del sottobosco giudiziario, romano e non solo) alla convocazione di Alessandro Mei, ex genero di Armellini, e agli arresti di giovedì.

E adesso la nuova «miniera» pare proprio la documentazione

Ma come ha fatto, lui magistrato con moglie dipendente del ministero delle Finanze, a mettere insieme simile patrimonio? Interrogato, Pelaggi non ha negato il suo «benessere» ma sembra che non sia riuscito a dare risposte convincenti su come è riuscito a metterlo insieme. Anche se, secondo il suo avvocato Pietro Nocita, «ha respinto in toto ogni accusa».

Il giudice come gli altri arrestati, insomma: «Non c'entrano». E sulla base di questo i rispettivi legali hanno già presentato istanza di scarcerazione. La procura, finora, non ha espresso il suo parere e non ha lasciato intendere nulla neanche ai legali che ieri, per pochi minuti, si sono recati a parlare con pm Piercamillo Davigo (e erano quelli del commercialista Sergio Melpignano e dell'ispettore del Secit Carlo Capitanucci).

(s. mar.)

Catanzaro, rapporti tra politici e cosche calabresi

Sgarbi e Maiolo prosciolti dalle accuse di mafia



Vittorio Sgarbi

CATANZARO. I deputati di Forza Italia, Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo, e l'avvocato Enzo Lo Giudice, legale di Bettino Craxi, sono stati prosciolti dal gip di Catanzaro, Nicola Durante, dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e voto di scambio. I politici e il legale erano stati raggiunti da informazioni di garanzia emesse dalla Dda di Catanzaro nel novembre dello scorso anno in seguito alle dichiarazioni rese dal collaboratore di giustizia Franco Pino, considerato elemento di spicco della criminalità cosentina. Il gip, accogliendo la richiesta avanzata dal sostituto procuratore nazionale antimafia Emilio Ledonne e dal procuratore di Catanzaro, Mariano Lombardi, ha prosciolti i tre epiché l'originaria accusa è rimasta priva di riscontro.

L'inchiesta che vedeva coinvolti Sgarbi, Maiolo e Lo Giudice era relativa a presunti rapporti fra politici, professionisti e clan mafiosi di Cosenza che, secondo l'accusa,

avrebbero operato per appoggiare i due deputati alle elezioni politiche del 1994. Oltre ai parlamentari e al legale, informazioni di garanzia furono notificate al sindaco sospeso di Cosenza, Giacomo Mancini, e suo figlio Pietro e ad altri penalisti. Dopo l'annuncio del proscioglimento, il commento di Vittorio Sgarbi non si è fatto attendere: «Otto mesi di soldi pubblici e di scorte ai magistrati per una cosa che potrebbe essere risolta in otto minuti».

(d. m.)



Visita ministeri, lancia proclami e sfida Cernomyrdin

Russia, l'orso Lebed non si lascia scuoiare

MOSCA
DAL MOSTIKI CORRESPONDENTE

Mai vendere la pelle dell'orso prima di averlo ammazzato. A quanto pare la pelle dell'orso Aleksandr Lebed è ancora sulle spalle del suo proprietario. Che ha sfondato ieri la barriera del silenzio, costruita attorno a lui, cominciando le sue «visite conoscitive» ai ministeri della forza, quelli connessi più direttamente con le sue - per ora indefinite - funzioni di segretario del consiglio di sicurezza.

Primo a essere ispezionato è stato il comitato della Difesa civile, del ministro Sergei Shoigu. E il Aleksandr Lebed ha fatto la sua prima esternazione delle ultime 48 ore, «La questione delle formazioni del governo concerne il primo ministro incaricato. Ma il blocco dei ministeri della forza dovrà essere concordato con me». Secco, essenziale, Cernomyrdin è avvisato.

Il resto l'ha affidato a Sergei Rogozin, il presidente del Congresso delle comunità russe, il movimento che sostiene Lebed nel corso delle elezioni parlamentari. Rogozin ha svolto la sua parte facendo presente ai giornalisti che l'uscita di Lebed dal Cremlino «sarebbe peggio per quelli che stanno al potere piuttosto che per il generale». E ha lasciato capire che, se qualcuno pensasse di tagliare l'erba sotto i piedi di Lebed, per costringerlo a dimettersi, creerebbe una «formidabile minaccia» al governo Eltsin-Cernomyrdin.

Nessuno sa ancora quali siano gli atout reali a disposizione di Lebed, e tuttavia il generale si muove con disinvoltura. L'altro ieri, in un articolo pubblicato dalla Nezavisimaja Gazeta, Lebed aveva fatto assunto la funzione pubblica di difensore del complesso militare-industriale di fronte allo strapotere della lobby dell'esportazione di missili. Quando un uomo, che il presidente Eltsin ha indicato come il suo possibile difensore, dice che «la produzione militare è stata tagliata in Russia a ritmi che non hanno precedenti nell'esperienza mondiale», lasciando chiaramente capire che ciò è male, ovvio che molte «orecchie» si tendano. Così com'è evidente che la cordata Cernomyrdin, Ciubais, Gaidar, Shakhrai rappresenta proprio gli interessi degli ambienti finanziari ed esportatori.

Ritarda però il decreto di Eltsin che dovrebbe definire le funzioni

del consiglio di sicurezza. Il decreto era stato annunciato tre giorni fa da Lebed in persona e ancora non è apparso. E' apparso invece il generale Rokhlin, presidente della commissione difesa della Duma, con una violentissima requisitoria in Parlamento contro l'ex ministro della difesa Pavel Graciov. Accuse: malversazioni con le proprietà militari che avrebbero permesso a Graciov e a una nutrita schiera di far sparire nelle loro tasche qualcosa come 50 miliardi di lire.

Così in un colpo solo sono cancellati dalla lista dei possibili ministri della difesa il generale Konstantin Kobets, capo dell'ispettorato militare, e il suo collega Koshin (proprietario di una dacia da 500 mila dollari). Segnati con la matita rossa - e ora in predicato per la galera - anche il generale colonnello Vasilij Vorobiov, ex capo delle finanze della Difesa (da solo avrebbe fatto sparire 23 milioni di dollari), e Dmitrij Kharchenko, cognato di Graciov, che si sarebbe acccontentato di 5 milioni di

dollari.

Non è chiaro però perché improvvisamente Rokhlin ha scoperto il verminaggio. Si voleva impedire che fosse Lebed a farlo, delimitando nel contempo la sua possibilità di andare a scoprire altre magnagne? Molti ricordano che un giornalista del Moskovskij Komsomolets, Dmitrij Kholodov, è stato assassinato perché indagava sulle ruberie commesse nel Gruppo Ovest, le truppe di stanza in Germania.

Certo è che lo scandalo a Mosca è enorme e avrà ripercussioni vastissime. Il candidato di Lebed a ministro della difesa è il generale Igor Rodionov. Se la spunterà su questa nomina sarà il segnale che le sue posizioni restano forti e che Eltsin intende giocare sulla divisione tra Lebed e Cernomyrdin per indebolire il secondo, divenuto troppo invadente.

Ma il mondo finanziario sembra intenzionato a chiudere la partita in fretta. Eltsin sarebbe stato consigliato dai medici di andare subito in ferie per tre setti-

Il generale: il premier formi il governo ma sui dicasteri della sicurezza l'ultima parola è mia
Enigma Eltsin, tace e non si schiera

Dopo i due collassi cardiaci che lo hanno appiattito tra il primo e il secondo turno, le condizioni di salute sono precarie. Tant'è che da tre giorni è di nuovo sparito. Sarebbe l'occasione buona per Cernomyrdin e compagnia di «far fuori» il concorrente con un altro «golpe televisivo» come quello con cui liquidarono, tra il primo e il secondo turno, la «banda dei quattro» amici di Boris Nikolaevic.

Potrebbe essere questa una delle ragioni che hanno consigliato a Lebed di rinviare il suo viaggio in Cecenia. Di questi tempi lasciare Mosca non è salutare per nessuno.

Giulietta Chiesa



Il generale Lebed (a destra) e qui sopra Pavel Graciov

IL CASO IL NUOVO CULT

MOSCA
L'orso cosacco non dà l'ultima canto nel nido di vipere che è il Cremlino, e diventa di moda mentre si fa aspro il suo scontro con Musonero. Il generale Aleksandr Lebed, che è di origine cosacca e il cui cognome vuol dire cigno, contrapposto a Viktor Cernomyrdin il cui cognome significa appunto Musonero, è diventato personaggio «cult», non solo per il peso politico.

I negozi di abbigliamento militare, aperti al mercato e dove tutti possono fare acquisti, non solo gli ufficiali, capitalizzano sulla simpatia che suscita. In uno di essi in centro campeggiano, al prezzo di quattro stipendi minimi, stivali anfibio da paracadutista, di quelli in dotazione alle truppe in Afghanistan, dove Lebed ha combattuto, non il cartellino: «Nuovo modello: anfibio Lebed». Sugli scaffali, tutte mimetiche di forze speciali, e un bel manichino femminile, tutto sexy, il cui vista



spezzerrebbe il cuore al generale; indossa infatti audaci short e camicetta dello stesso tessuto mimetico. Non è bellezza militarizzata, ma segno che le fabbriche di uniformi si danno al pre-l'porter femminile. La ferita per Lebed sarebbe per la patriottica e severa concezione dell'armata che egli coltiva. Per il resto, egli sostiene infatti che le forze armate vanno ridotte, bastano solo 15 divisioni

ma ben equipaggiate. Tanto meglio se la sussistenza si dedica fin d'ora ad altro.

Sull'Arbat, i venditori di T-shirt si mangiano le mani. Da giorni si sentono chiedere magliette con l'immagine di Lebed e il suo motto, «Verità e ordine», e nessuno ha ancora pensato a farle. Non hanno saputo odorare la ventata di simpatia per il Cigno, anche se il suo collo non è lungo: anzi, taurino

Aleksandr, è nata una stella

Infuria tra i giovani la moda del Generale

A ruba un disco rock dedicato a lui. In arrivo le richiestissime T-shirt

Giovani «rocker» per le vie di Mosca. Fra i ragazzi il generale Lebed è diventato un personaggio «cult»

ha messo in circolazione un album e un videoclip: «Combat». Il generale viene nominato tutto si riferisce a lui, uomo di combattimento e di pulizia, contro avversari, burocrazia, malaffare, corruzione. Tra fragore di carri armati, sfrecciare di Mig, scariche di mitraglia, «Combat» così si snoda: «Comandante, comandante, comandante. Volano i caccia, bruciano i tank, dietro di noi è la Russia. Mosca, l'Arbat. Fuoco battaglione, fuoco. E l'unità è comandata da lui». Sulla copertina spicca il distintivo militare con la stella rossa e la falce e martello al centro; sul retro di copertina, foto di una pistola calibro 9. Oltre a «Combat», nell'album motivi dai titoli parlamentari significativi: «Giovani aquile», «Avanti, marce», «Due comunisti», e altri, tutti di tono nazional-militaristico.

Con il riferimento a Lebed e ai valori di cui è portatore, patriottismo, disciplina, ordine, senza comunismo, album e videoclip stan-

no andando a ruba.

Il generale piace, forse più di ciò che indica il 15 per cento dei voti avuti al primo scrutinio. Piace la sua voce profonda da basso, il suo viso rotondo ma dalla mascella dura, la pettinatura da bravo ragazzo fino a ieri a spazzola da truppe d'assalto, i modi bruschi da militare uso a dare ordini chiari e precisi. Dire che è elegante sarebbe esagerato: si vede bene che non si trova a suo agio in panni borghesi. Gli altri indossano severi abiti completi, lui spezzati sportivi, sempre inadatti a ora e circostanza. E' un tipo brusco, un ruspo senza l'untuosa pacatezza del politico consumato; il suo linguaggio è spesso improvvisato. Ma sa fare appello a vibrazioni profonde, che utilizzano i giovani frustrati per la Russia oggi in ginocchio, senza per questo magnificare un passato che tutti sanno di vergogna.

Fernando Mezzetti

Sentenza islamica Kuwait, a morte perché convertito al cristianesimo

LONDRA. In Kuwait un costruttore edile rischia di essere condannato a morte perché ha «tradito» l'Islam abbracciando la fede cristiana. Il drammatico episodio è diventato un caso in Gran Bretagna, dove si nota che il Kuwait deve la sua indipendenza alle potenze occidentali e non dovrebbe quindi dare simili prove di intolleranza religiosa. Movimenti per i diritti civili, giornali e deputati si stanno mobilitando a Londra per la salvezza di Robert Hussein, 44 anni, costretto a una vita di solitudine, miseria e paura perché ha seguito i dettami della sua coscienza.

A giugno Hussein è stato condannato per apostasia da un tribunale islamico (scita). La corte non ha fissato la pena. Ma si teme che sulla scia di quella sentenza un imam possa ordinare ai fedeli di procedere alla sua uccisione, come peraltro ha già pubblicamente auspicato un membro del Parlamento.

Un avvocato inglese, Franklin Evans, ha incontrato di recente l'apostata e ai microfoni della Bbc ha fatto un racconto agghiacciante: «E' già stato punito con il divorzio. Ha perso moglie, figli, lavoro, conto in banca. Gli hanno sequestrato il passaporto. E' solo, depresso e spaventato. Vive nascosto».

Anche il Times si è schierato a difesa di Hussein e in un editoriale ha sottolineato che «il Kuwait non è stato liberato per permettere la persecuzione dei cristiani» e affermando che il Paese «dovrebbe mostrarsi più pluralista, più tollerante e più aperto».

[Ansa]

IL BELLO DELLA GRECIA.

IL BELLO DELLA GRECIA.

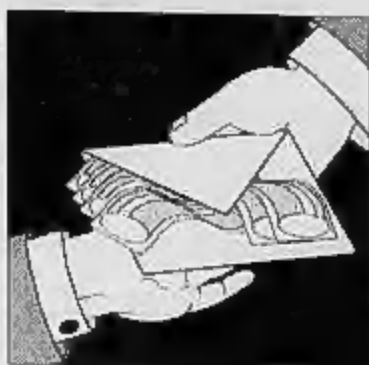
IL BUONO DELL'ITALIA.

Creta, Rodi, Corfù, Mykonos, Alonissos e sulla costa di Atene.

Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione, libri e videocassette in italiano.

Chiedete alla vostra agenzia viaggi* il catalogo Mare Estero Alpitour. Troverete tantissime proposte per scoprire il bello della Grecia. E il buono dell'Italia.

* per prenotare rivolgetevi alla agenzia regolarmente autorizzata.

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da giorni la «guerra del tabacco» era nell'aria. Si sentiva lo strofinio delle spade che venivano affilate, qualche sporadica cannonata rim-bombava, si vedevano le truppe ammassarsi e prendere posizione nei rispettivi campi ma la battaglia vera e propria stentava a scoppia-vera. Uno dei contendenti, Bill Clinton, era infatti riluttante a dare il via. Robert Dole, il suo avversario repubblicano alle elezioni di novembre, aveva avuto una «scivolata» che coi tempi che corrono poteva costargli cara: aveva detto di non essere sicuro che la nicotina faccia così male come si dice e bisognerebbe piantarla di accanirsi contro le industrie del tabacco. E quando Everett Coop, il responsabile della Sanità durante le amministrazioni Reagan e Bush, lo aveva accusato di «bassista ignoranza» e di «cicco sostagno» alle suddette industrie, lui aveva risposto che Coop, repubblicano e conservatore, si era fatto «lavare il cervello dai liberali». Da allora, un militante democratico aveva preso a vestirsi da sigaretta (cioè a mettersi addosso un grande tubo bianco) e a seguire Dole dovunque andasse. Ma Clinton continuava a esitare.

Perché, Presidente?, continuavano a chiedergli i suoi uomini. Noi siamo a posto, abbiamo le carte in regola. Una volta che la guerra comincia siamo noi ad avere tutto da guadagnare ed è Robert Dole ad avere invece tutto da perdere. Chi se non questa amministrazione ha dato alla guerra contro il fumo l'impulso decisivo? Chi se non il nostro dipartimento della Giustizia ha cominciato le indagini a tappeto sulla grande industria del tabacco che per anni ha «sottorappresentato» i pericoli della nicotina? Chi se non la First Lady ha bandito le sigarette dalla Casa Bianca non appena vi ha messo piede? Clinton li ascoltava, ma poi rimandava perché sapeva che in fatto di contributi da parte dell'industria del tabacco i democratici «non sono perfettamente puliti» e temeva l'effetto boomerang. Nel momento in cui la stampa si mette a indagare, diceva ai suoi uomini, scopre la montagna di soldi che la Philip Morris e le altre compagnie hanno dato ai repubblicani, ma scopre anche la montagna di soldi che hanno dato a noi. E l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno, in questa elezione, è il diffondersi ancora di più del sentimento che «i politici sono tutti uguali». E' da quello che abbiamo tutto da perdere. Così, per un po' di giorni i «rumori di guerra» erano stati incombenti e remoti, tenuti a distanza dalle esitazioni presidenziali.

Poi, di colpo, ecco che ieri Clinton rompe gli indugi a parte all'attacco. In una conferenza stampa, accusa direttamente i repubblicani di avere attivamente operato per boicottare le misure restrittive nei confronti del fumo. A chi gli fa notare che anche i democratici hanno avuto soldi, lui risponde con sicurezza che «quello che conta è i soldi influiscono sull'atteggiamento concreto», intendendo che i democratici hanno preso i soldi, ma poi se ne sono dimenticati mentre i

Il Presidente attacca l'avversario repubblicano: vi hanno pagato per boicottare le restrizioni

La sigaretta, arma segreta di Clinton

Guerra del fumo con Dole

CASO WHITEWATER

Bill testimonia di nuovo in videotape

WASHINGTON. Clinton tornerà oggi al ruolo di testimone in un nuovo processo legato alla vicenda Whitewater. Il Presidente registrerà nella Map Room della Casa Bianca, davanti a una telecamera, la sua testimonianza nel processo in corso a Little Rock contro Kerby Branscum e Robert Hill, accusati di una serie di irregolarità finanziarie come proprietari della «casca» di risparmio Perry County Bank. I due imputati, tra le varie accuse, avrebbero falsificato dei rimborsi spese per contribuire con 13 mila dollari ai fondi elettorali di Clinton impegnato nel 1990 nella

campagna per rielezione governatore dell'Arkansas.

Clinton aveva già registrato alcune settimane fa una testimonianza nel processo contro i suoi partner James e Susan McDougal (poi condannati dalla giuria).

Stavolta la telecamera riprenderà, oltre al presidente Clinton, anche i rappresentanti dell'accusa e della difesa. Il filmato della testimonianza del Presidente non sarà reso pubblico, mentre il testo sarà diffuso quando il nastro sarà presentato alla giuria. (Ansa)

repubblicani hanno dato un «sguisto» alla cosa, aiutando l'industria del fumo. Gli chiedono di fornire delle prove di ciò che sta dicendo, lui lascia le cose nel vago perché non è «presidenziale» mettersi a polemizzare in dettaglio, ma quando con il suo «thank you» la conferenza stampa finisce i suoi portavoce sono i pronti a fornire ai giornalisti tutti i dati necessari a sostenere le sue accuse.

Che cos'è che lo ha reso di colpo così risoluto? Seppure sottovoce, alla Casa Bianca indicano un editoriale del «New York Times» uscito proprio il 4 di luglio, l'indipendenza Day. Il giornale, che nella crocia-

ta contro il fumo è all'avanguardia (nel suo palazzo di Times Square la sigaretta è bandita e quelli che ogni tanto escono a fare una sul marciapiede vengono guardati male), attaccava senza misericordia Robert Dole, spiegava per filo e per segno che le accuse di «cicco sostagno» all'industria del tabacco erano tutt'altro che infondate e concludeva: «Se Dole sta cercando il modo di distinguersi da Clinton farebbe bene a cercare qualcosa d'altro. Sul fumo è Clinton ad avere le carte migliori».

Era il «ta» che il Presidente aspettava. Fatto qualche conto, scopre che nel 1995 i democratici

hanno ricevuto dagli industriali del tabacco poco meno di 80.000 dollari, mentre i repubblicani hanno avuto oltre 2 milioni. Che i democratici non hanno mai apertamente aiutato quell'industria mentre il governatore del Texas, George Bush jr., ha messo il veto alle restrizioni anti-fumo in quello Stato, dopo che il Presidente del partito repubblicano, Haley Barbour, gli aveva telefonato. Allora è vero che siamo puliti, si è detto con sorpresa Clinton. Ed è partito per questa guerra. A novembre, si voterà anche sul fumo.

Franco Pantarelli



Clinton ha esitato a lungo a lanciare il suo attacco temendo che diventasse un boomerang, ma poi il «New York Times» lo ha incoraggiato scrivendo che sul fumo «ha le carte in regola».

IL CASO LA DROGA LEGALE

NEW YORK. RUSCIRA' la nomina della marijuana a resistere fino al momento finale della sua battaglia? A San Francisco in questi giorni la domanda se la pongono in molti, con crescente apprensione. La nomina in questione è una minuta signora di 74 anni di nome Mary Bethun, ma tutti la chiamano «Brownie Mary» giocando sul fatto che «brownies» vuol dire «cucine» e «brownies» alla marijuana che lei confeziona, ma vuole dire anche «fulletto». Perfino le autorità di San Francisco, quando le hanno dedicato una giornata il 25 agosto del 1992) hanno trascurato il cognome e hanno proclamato il «Brownie Mary Day». Il suo merito sta nel fatto che i biscotti da lei inventati, con la marijuana come principale ingrediente, hanno il potere di alleviare i dolori che accompagnano la «fase terminale» dei malati di Aids. Per anni lei li ha distribuiti nei corridoi degli ospedali, spesso finendo in prigione perché la marijuana è illegale, sotto forma di biscotti non meno che di «spora». Ma col passare del tempo gli arresti si sono fatti sempre meno frequenti e i poliziotti sono diventati sempre più riluttanti a compierli perché lei non fa proprio nulla di male: dà solo un po' di sollievo a quelli che stanno per morire.

Ora, quella «passività» polizies-

che è diventata «attiva», nel senso che le autorità di San Francisco hanno fatto propria la «causa» di «Brownie Mary» e hanno indetto un referendum per dare alla sua attività il crisma della legalità. A novembre, gli elettori dovranno decidere se la marijuana può essere usata per «ragioni umanitarie» e i sondaggi dicono che la loro risposta sarà probabilmente «sì». Sarà il trionfo definitivo, dicono le centinaia di volontari che intanto hanno affiancato «Brownie Mary» nella sua opera, la giusta ricompensa per una vita spesa ad alleviare il dolore altrui. Lei rischia di non vederlo. La sua salute la sta abbandonando. Già da alcuni

Si vota sulla marijuana per i malati terminali

mesi l'artrite e tutta una serie di acciacchi le impediscono di cucinare personalmente i biscotti, ma adesso dice di non farcela più. La sofferenza è tale, spiega, che neanche con la sua ricetta riesce ad alleviarli, sicché sta pensando seriamente di andare in Michigan, un modo diventato corrente per dire «farla finita», facendosi aiutare da Jack Kevorkian, il «dottor morte».

«Io le dico ogni giorno: «No Mary, non devi morire. Promettimi che non andrai in Michigan almeno fino a novembre», dice Dennis Poron, il principale sostenitore della legalizzazione della marijuana e suo amico. Lei promette e dice che prima di andar-

sene vuole vedere i «suoi bambini», come chiama le centinaia di malati di Aids che aiuta, non avere più problemi, ed anche di voler vedere il governatore della California Pete Wilson, ma il veto alla legalizzazione dei suoi biscotti, «bagnare i suoi pantaloni» per la rabbia di avere perduto il referendum. Ma poi, quando i dolori si fanno lancinanti, sembra ripensarsi e prepararsi al viaggio in Michigan.

La sua carriera, dicono, è cominciata quando, negli Anni 70 la figlia che aveva morì in un incidente stradale a 22 anni. Con i suoi «bambini» lei cercava di sostituirli. Ma lei sostiene che la voglia di aiutare il prossimo «le

viene naturale» e che sommai la spinta la riceve dal desiderio di dimostrare che «si può fare del bene anche senza essere credenti». In anni lontani, infatti, una brutta esperienza in una scuola di suore la allontanò per sempre dalla religione cattolica. Fra i nominoli che le hanno dato c'è anche quello di «santa atea». Il mestiere della sua vita è stato quello di cameriera di ristorante e ora vive della sua magra pensione. La marijuana che le serve per cucinare i biscotti le viene fornita dai piantatori clandestini che in California abbondano. E' per questo che, in 15 anni di attività, «è stata arrestata una dozzina di volte». (F. p.)

EX JUGOSLAVIA

Il generale Mladic, secondo il New York Times (smentito), Clinton avrebbe deciso di catturarlo insieme con il leader di Pale

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quello che è avvenuto ieri in Bosnia potrebbe essere il primo capitolo di un drammatico confronto per consegnare alla giustizia internazionale il capo militare dei serbo-bosniaci, generale Ratko Mladic, che il tribunale dell'Aia vorrebbe processare per crimini di guerra. Jeep e carri armati americani dell'Ifor (la forza multinazionale di pace) hanno bloccato per tutta la giornata gli accessi alla località di Han Pijesak (50 km a Nord-Est di Sarajevo), dove ha sede il quartier generale di Mladic. Due elicotteri Usa sorvolavano la zona, con l'appoggio di un caccia F-16 ad alta quota. Centinaia di civili serbi sono in strada per bloccare i mezzi americani, mentre un ufficiale dell'esercito di Mladic minacciava di abbattere gli elicotteri in mancanza di un rapi-



do ritiro. Si è temuto lo scontro, ma alla fine la tensione si è allentata e nelle prime ore della notte gli uomini dell'Ifor se ne sono andati.

Un ufficiale britannico, il generale Michael Charles Weedy, ha negato che l'Ifor stia tentando di arrestare il generale Mladic. Tuttavia il New York Times

Confronto tra Ifor e i miliziani serbo-bosniaci dopo la scoperta di armi pesanti tenute nascoste

Le truppe Nato bloccano il fortino di Mladic

Voci in America: c'è un piano per consegnare i criminali all'Aia

I civili circondano jeep e carri Usa a difesa del loro eroe «Non ce ne andremo finché voi non ve ne sarete andati»

bito della verifica degli accordi di Dayton, ha individuato presso Han Pijesak carri armati e blindati serbo-bosniaci che avrebbero dovuto essere trasferiti nei punti di raccolta delle armi. E' quindi stato mandato sul posto un reparto americano.

Ma all'ordine di spostare i veicoli il capo di stato maggiore

serbo-bosniaco generale Manojlo Milovanovic ha replicato intimando alle truppe Usa di allontanarsi. Invece gli americani sono rimasti, dando vita al testa-a-testa.

Durante la giornata un centinaio di abitanti di Han Pijesak scesi in strada e ha bloccato le jeep dei soldati dell'Ifor. «I miei bambini sono in cantina - ha detto uno degli abitanti a un ufficiale americano - hanno paura e noi non ce ne andremo fino a quando voi non ve ne sarete andati». Anche 200 persone della vicina città di Vlasenica sono arrivate in torpedone per interporvi fra gli americani e il rifugio di Mladic. La presenza dei civili, che sono rimasti sul posto fino a notte, ha probabilmente contribuito a convincere i soldati dell'Ifor a ritirarsi.

Nelle ultime settimane si sono intensificate le pressioni per l'arresto di Karadzic e Mladic, ma il comandante dell'Ifor Lei-

ghton Smith ha ribadito anche ieri di non aver ricevuto ordini per agire contro i due leader serbo-bosniaci. Citando fonti vicine alle strutture che si occupano dell'attuazione degli accordi di pace, il New York Times ha riferito però che le autorità americane ed europee stanno studiando la possibilità di lanciare un'operazione tesa all'arresto di Karadzic e Mladic. L'Ifor ha l'ordine di catturare i due solo se i suoi soldati vi si imbattono per caso (escludendo quindi una «caccia all'uomo»). Ma secondo l'autorevole quotidiano Usa «l'interno dell'amministrazione Clinton la discussione al riguardo è molto intensa», riferendo quanto avrebbe confermato un funzionario della Casa Bianca.

Clinton si è ormai convinto che il presidente della Serbia, Slobodan Milosevic, non ha alcuna intenzione di mantenere l'impegno, assunto durante i negoziati di Dayton, di far rimuo-

vere dalla scena politica Karadzic e Mladic. Ma l'allontanamento di Karadzic dalla scena è per gli Usa una tappa indispensabile per il ritorno alla normalità in Bosnia.

Nel dibattito sulla eventuale operazione militare viene però sostenuta con forza l'opinione che l'eventuale azione di cattura non dovrebbe essere affidata alle truppe della Nato di stanza in Bosnia, il cui mandato non prevede questo tipo di intervento. Secondo il New York Times, l'operazione potrebbe essere lanciata da truppe speciali americane provenienti da fuori, dopo una serie di consultazioni telefoniche tra il presidente Clinton e i maggiori alleati. Ma il tentativo presenterebbe indubbiamente dei rischi politici e resta da vedere se Clinton, a quattro mesi dalle elezioni presidenziali, sia disposto a correrli.

Ingrid Badurina

**CANON EOS 5000**

Fotocamera reflex autofocus - obiettivo zoom 38/76 - autoscatto - flash incorporato - attizzatore a controllo elettronico - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **90.000****NIKON F50 ob. 35/80**

Fotocamera reflex autofocus - obiettivo zoom 35/80 - autoscatto - flash incorporato - sistema di esposizione multi program - motorizzata - attizzatore a controllo elettronico.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **100.000****YASHICA 109 MP ob. 35/70**

Fotocamera reflex - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - programmata - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **110.000****NIKON F90X**

Fotocamera reflex - attizzatore a controllo elettronico - autoscatto - sistema di esposizione multiprogrammata - tasto di controllo della profondità di campo - flash elettronico - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **300.000****PENTAX Z75 ob. 35/80**

Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 35/80 - esposizione multiprogrammata - flash elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **100.000****FUJI DL 95**

Fotocamera compatta - autofocus - motorizzata - flash elettronico incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **60.000**

LA RIPRESA ECONOMICA



Da Marvin è iniziata la "Ripresa Economica". Per tutto il mese, se acquisti una fotocamera nuova, (che potrai scegliere tra i migliori modelli del mondo), Marvin ti riprende e valuta (o supervaluta) fino a L. 300.000* la tua macchina fotografica usata, di qualsiasi marca, modello e provenienza. Anche non funzionante. Una grande occasione per dare un valore al passato e scoprire, risparmiando, i vantaggi delle nuove tecnologie.

**NIKON F70 ob. 28/80**

Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 28/80 - esposizione multiprogram - attizzatore a controllo elettronico - flash elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **250.000****RICOH RZ 3000**

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 38/130 - autoscatto - flash elettronico incorporato - attizzatore elettronico.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **80.000****RICOH KR5 ob. 35/70**

Fotocamera reflex - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - flash elettronico.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **100.000****KINNON 208 AF**

Fotocamera compatta - autofocus - avvolgimento e riavvolgimento automatico motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **50.000****KINNON MINI CAM 35**

Fotocamera compatta - autofocus - flash incorporato - motorizzata - inserimento, avanzamento e riavvolgimento automatico - doppia esposizione.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **50.000****YASHICA ZOOMTEC 70 QD**

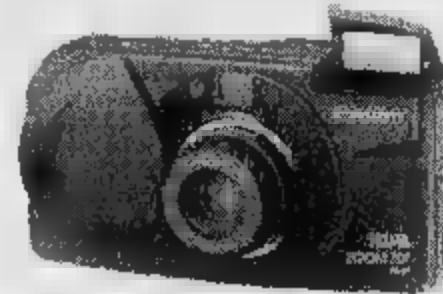
Fotocamera compatta - dorso datario - autofocus - obiettivo 35/70 - flash incorporato - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **80.000****PENTAX ESPIO 140**

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/140 - flash incorporato - motorizzata - attizzatore a controllo elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **110.000****FUJI DL 270**

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 35/70 - motorizzata - attizzatore a controllo elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **200.000****CANON PRIMA ZOOM AF**

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - flash incorporato - autoscatto - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **60.000****NIKON ZOOM 310**

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo 35/70 - flash incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £ **50.000****P**

1 DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P. C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata ascensore



Grande

marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P. C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata ascensore

NEGOZI MARVIN PHOTO & IMAGE: TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G. Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S. Secondo 49 - Via Venaria 7 - ALBA - Via Torino - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 - VIA BOLBO 3 - BRA (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piove 6 MARVIN & TELEFONI: - Via Gorizia

REPORTAGE



DAL NOSTRO INVIATO

La faccenda si colora di mistero australiano perché il dottor Nitschke, il medico che ha preparato il complesso macchinario computerizzato per dare la buona morte ai malati terminali che non sanno suicidarsi da soli, è sparito. ■ non si trova più neppure il signor Max Bell, tassista del Nuovo Galles, arrivato fin qui in macchina dopo aver attraversato l'Australia per farsi addormentare per sempre.

Il medico è stato visto stamattina all'alba all'aeroporto dove era andato a ricevere una donna forse una sua amica, forse una psichiatra venuta finalmente a completare la terna dei medici previsti dalla legge australiana come garanzia per l'applicazione della legge.

Ma la sorpresa maggiore l'ho provata stamattina quando sono tornato al sobborgo di Palmerston per cercare il Nitschke.

Stavolta trovare il posto è stato facilissimo, ■ evidente che il dottore non c'era perché la sua macchina azzurra non era parcheggiata al solito posto, ma quel che mi ha colpito è che ■ studio, quello stesso in cui ieri ho passato un sacco di tempo, non c'era più. O meglio, c'era un'altra stanza, con altri mobili, senza nulla di ciò che avevo visto ieri. E il pavimento non era più di cemento, ma coperto da piastrelle bianche.

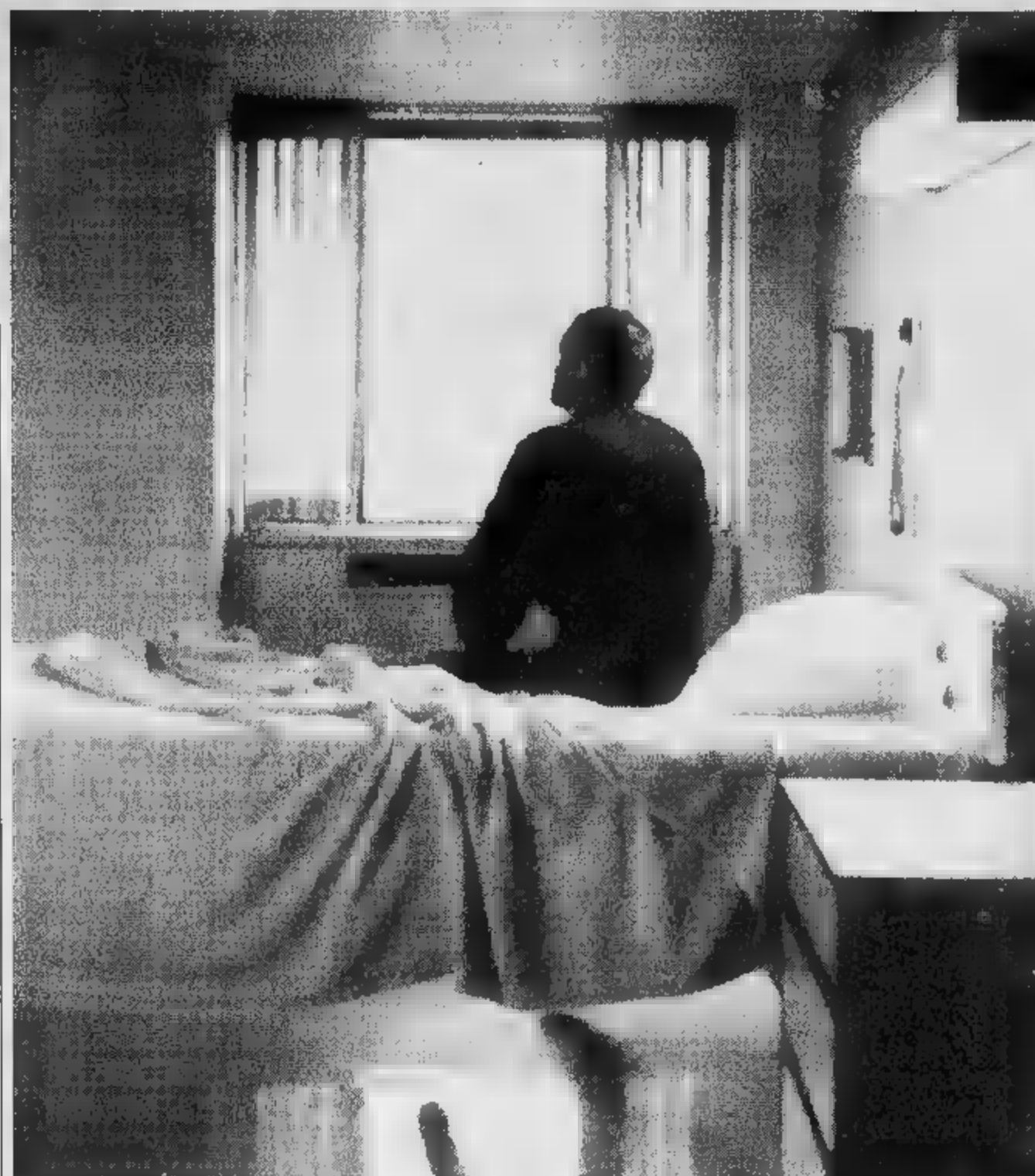
Li per lì ho pensato ■ avere le travergole, ■ di aver sbagliato indirizzo. Macché, il posto era giusto, solo che tutto sembrava smontato e rimontato come in un film di Hitchcock. La ragazza della Coca-Cola che ieri mi aveva indicato il luogo ha confermato: sì, era lì. Osservo la scena dallo stesso vetro da cui ieri ho visto il medico chinato sul computer, il piccolo tavolo bianco ■ sparito ■ al suo posto c'è una massiccia scrivania scura. Il grande computer non c'è più, l'ufficio alla parete che gridava il diritto delle donne malate a morire, è sostituito con un altro del tutto panoramico.

Come ■ non bastasse, la porta del piccolo prefabbricato ■ si trova a sinistra della parete di fondo, spalancata sul garage. Tutte le suppellettili, l'orologio al muro, i pacchi di carta, i ninoli, sono stati sostituiti. E Nitschke è scomparso. Domando al vicinato, alzano il naso per aria. Setaccio la piccola città di Darwin, nulla.

Vado all'ospedale pubblico e chiedo al 999, informazioni interne, dove abbiano ■ il signor Max Bell (e non Bill) e mi rispondono che non esiste un malato con un tale nome. Ma come, protesto, ieri c'era ed è un malato terminale, uno che non può camminare con le ■ gambe, è stato lo stesso dottor Nitschke a dirmi che è ricoverato qui perché ha bisogno di cure, dove ■ per favore?

La ■ al telefono mi appen- ■ una allegria musicchella militare e li resto per un tempo indefinito. Riprovo, stesso risultato, provo all'adiacente ospedale privato (non ce ne ■ altri) e la signorina della

A Darwin sono scomparsi il medico e il primo nella lista per la letale iniezione telematica



Svanito dall'ufficio del «dottor Morte» anche il computer che guida il malato verso la fine sicura

Il paziente è ricoverato in un rifugio segreto «Adesso spera soltanto di morire in tranquillità senza clamori o show»



Un malato, tra ■ e solitudine. In Australia ■ verso l'eutanasia, dopo le polemiche, sembra essersi arrestata (FOTO TERRY O'NEILL)

Doppia fuga dalla dolce morte

Un giallo avvolge la «corsa» all'eutanasia

informazioni, che ho perseguitato in questi giorni per cercare il medico fantasma, mi accoglie come un parente, ma ■ desolata, il malato Bell non c'è, e non c'è neanche uno che abbia un nome simile. Ha provato all'ospedale accanto? Sì, ho provato.

Strano paese. Vado al giornale locale, «News Territory», ed è sbarrato, ripassare lunedì. Alla televisione Canale 8 mi ricevono in stato di disarmo, ■ dei malati di Nitschke non sono, non vogliono sapere nulla.

C'è imbarazzo, una voglia, si direbbe, di chiudere la partita. Torno, incredulo, in quel garage in cui ■ medico dell'eutanasia mi ha ricevuto a constatare che non ho le travergole: l'ufficio ■ quello, il posto ■ quello, ma tutto è stato sostituito, anche la patina del tempo.

Inutile dire che le telefonate al cento ■ del medico ■ no tempo perso: si incontra comunque la sua voce registrata che spara a raffica tutti gli altri numeri dove è reperibile, ciascuno dei quali rimanda ai precedenti e così via.

Vado al parco naturale sopra la città ed è effettivamente brulicante di queste creature impaurite che sono i canguri. Dacine, centinaia, fuggono. Nella

stessa zona vivono duecento coccodrilli, specie protetta, sembra che si nutrano di canguri, ma questo parco è nella città ed è singolare che belve ■ i coccodrilli siano così inseriti nel tessuto urbano: non ammazzano mai nessuno?, chiedo. «Da molti anni no», è la risposta. Sotto, questo mare

straordinario, il porto con ■ le navi per Singapore e per l'Indonesia. ■ Giappone è là, oltre la linea ■ isola che ■ intercetta la direzione.

Ma giapponesi sono le bombe del museo, giapponese la paura che ancora resiste nella memoria degli anziani e il museo della guerra ■ piano di armi giapponesi e uniformi giapponesi. Un video ripetuto a ciclo con-

tinuo ■ una solitaria mostra la città ■ Darwin ferocemente bombardata dall'aviazione nipponica.

È una città distrutta dalla guerra, rasa al suolo. E poi dai tifoni. E poi di nuovo dai tifoni. E' una città strana, come quei paesaggi in ■ ■ imbottiva Mickey Mouse nei fumetti degli Anni Trenta, città fantasma in cui sono tutti morti, ■ sono tutti tornati piovani ■ trasparenti, in cui i cancelli cigolano senza vento e alcuni cavalli sono in piedi su due zampe al bar mentre bevono la birra.

Ed è davanti a una birra al Mall il magazzino dei giornali ■ è grande ■ me un aeroporto, ma non contiene alcun giornale straniero, solo magazine di moda, pesca, luna-tura delle unghie, maglia, armi, caccia, assorbenti, cucito, moto, video, chirurgia

estetica, porno, religiosi, classici per fanciulle, cucina, preservativi, dentifrici, deodoranti e puzzle) che trova un signore che dice di conoscere Max Bell, ■ taxi driver venuto a farsi sopprimere con la nuova macchina del dottor Nitschke. Mi dice che Max non è in clinica ■ in ospedale, ■ ricoverato in un luogo privato, ■ l'assistenza di una infermiera ventiquattro ore al giorno. Se soffia? come un cane, da fare impressione. Sempre seduto. Si, ha guidato personalmente dal Nuovo Galles per sei giorni. Era ridotto una larva, non ha più stomaco dopo una serie di interventi distruttivi. Adesso spera soltanto in una fine tranquilla, non vuole nessuno intorno tranne i medici che gli hanno promesso di farlo morire in modo decente, dignitoso o senza clamori.

L'Australia nel suo complesso ■ sta prendendo la questione dell'eutanasia con molta prudenza. Si ■ bene che esiste una opinione liberale che è favorevole, ma uno dei più forti sostenitori dell'eutanasia è un conservatore, Perron, che ha il terrore ■ ■ considerato un anarchico o uno scapistrato: «Ho soltanto giurato che avrei fatto fare questa legge quando ho visto come è morta mia ■

dre e più tardi il mio collega Don Dale, cancro al fegato nel 1991». Ma ■ sono forze politiche che minacciano di ricorrere al referendum e l'ultima presa di posizione della Chiesa cattolica ha dato un forte scossone alla politica australiana, anche ■ ne ha provocato un risentimento di nazional-parlamentarismo indipendentista. ■ Papa non ha titoli, questo l'argomento che ■ legge sui giornali espresso prevalentemente da cittadini cattolici con responsabilità di governo, per sindacare le decisioni del libero Parlamento.

Ma qualcosa tuttavia si è inceppato. La corsa alla buona morte che una settimana fa sembrava alla dirittura d'arrivo, adesso è frenata, oculta, respinge i riflettori e i suoi protagonisti tendono a non apparire, ■ non a nascondersi. L'Australia è intanto turbata da altri problemi, una legge che limita fortemente l'immigrazione e che manda in bestia tutte le organizzazioni sociali; e poi l'irrisolvibile questione dei nativi, gli aborigeni che osservano questo mondo ■ i bianchi con occhi senza luce e senza speranza, refrattari a qualsiasi integrazione.

Oggi, nel corso delle mie inutili peregrinazioni ospedaliere alla ricerca di Max Bell e della signora Jane Culham (sul cui diritto a chiedere la morte esistono molti dubbi di natura clinica), ho incontrato una lunga fila di aborigeni diretti all'ospedale o molti altri ho trovato sulla soglia dell'ospedale, ■ poi nelle sale d'aspetto.

Alcuni fuori, sulle sedie e rotelle, malati e immobili. Altri seduti, vestiti di jeans, con occhi fissi nel vuoto, le latine di Sprite o di Coke ai piedi, sporchi di briciole, di avanzati, il terreno intorno a loro sudicio di cartacce e ruminagli, macchie equivocate e sudorine. La loro tragedia è evidente: sono creature di altri millenni, altri stadi dell'esistenza e non sanno che l'arsene di questo mondo, sono anch'essi in lista d'attesa per la morte, per l'accettazione, per la resistenza passiva.

Mi ■ accostato al più vecchio di loro, bellissimo, antico e perfetto come una statua, i ■ pelli di lana bianca, come la vecchia barba. Mi guardava senza vedermi. Gli ho messo due dollari in mano e lui li ha stretti e poi li ha depositi in un barattolo. Ho fatto come un verso disperato che finiva per sir, forse un thankyou, forse un sospiro senza senso. Anche i loro bambini sembrano morti, ■ la loro presenza riempie le ■ briciole dove si accumulano le pubblicazioni antropologiche sugli aborigeni e la loro cultura, la loro disperazione, i loro territori. Intorno crescono questa città senza centro, senza periferia, con quartieri di prefabbricati, palme, strade, piccoli caffè, insegne accademiche. Da qualche parte in questo immenso sono nascosti anche Max Bell e Jane Culham. E in qualche luogo che soltanto il dottor Nitschke sa, la macchina della buona morte ronza e aspetta.

Paolo Guzzanti
(Fino)



Il dottor Nitschke e il computer per l'eutanasia

CHECK-UP 1996

**30.000 LIRE,
20 CONTROLLI,
LA GARANZIA
EUROP ASSISTANCE.**

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI PARTIRE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1996, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il vostro ha bisogno ■ interventi? Se deciderete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Soprattutto il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi ■ Europ Assistance in tutta Europa e, fino al 30 settembre, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrano uno sconto pari al valore del filtro olio (la listina, IVA esclusa).

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. **FIAT**

STIEVANI

IRRIPIETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

omnitel®
telecomunicazioni

Solo
STIEVANI
può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Parigi, per lo stilista torna la Evangelista

La donna, un sogno dipinto da Versace

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Inciampano a catena. Prima Shalom, Amber, Stella Tennant... Ma per fortuna ruzzola. La passerella al Ritz è scivolosa come saponetta. E le top a fatica mantengono l'equilibrio caracollando sondaletti a tacco alto. Versace ieri ha aperto la kermesse dell'alta moda francese con una collezione fitta di colpi di scena creativi. Sul podio è ritornata per lo stilista una Linda Evangelista a gran forma, all'leggera di almeno 5 chili.

Da due anni aveva abbandonato la pedana per dedicarsi al giornalismo rosa sulle colonne del Sunday Times (fra le aspirazioni c'è quella di diventare redattrice di Vogue America). Linda, pettinata come Woody Woodpecker, il picchio, è l'esempio vivente.

anni si possa ancora sfilare surclassando le ventenni. Tutti i flash sono per lei. Pare regina negli abiti fluidi, al polpaccio, dai tagli asimmetrici. In platea un'altra trentenne dor, Lisa Marie Presley, reduce dalla separazione con Michael Jackson, ora impegnata a incidere un disco che uscirà a settembre. La figlia di Elvis - che questa sera verrà festeggiata da Vogue - sarà la testimonial della linea Atelier di Versace, esattamente come Madonna due stagioni fa.

Domani e martedì Mario Testino scatterà le foto. Avara di parole Lisa Marie concede una battuta scontata: «Ho sempre seguito la moda con interesse. Trovo che Versace abbia uno stile particolare, sono entusiasta di lavorare». Gianni e Donatella. Punto.

Sul boccascena si staglia una gigantografia di Kate Winslet, nuda e le filiformi modelle, immortalata da Avedon, pare persino leggermente in carne. Con questo omaggio alla bellezza moderna si apre il défilé: 30 ragazze bellissime (10 top e 20 giovani) per 60 vestiti da sogno. La bellezza degli abiti sta nei tagli che spostano il baricentro del corpo. Volle sbiechi velano fianchi e gambe, sponendosi a inserti di pesanti tweed, ora di fiata pelliccia. Carle Bruni, versione Crudelia Demon, porta completi maculati realizzati con fibre vegetali che non hanno nulla a che vedere con le pellicce sintetiche. Le ha messe a punto uno chimico tessile tedesco, sono addirittura più soffici di quelle

Il concetto bohémien di Versace - in cui gli orli si allungano e il grigio sfratta il nero - si declina in una rilettura degli Anni Venti attraverso una personale dell'arte. C'è il cubismo dei quadrati - vrappati sulle trasparenze, il colore delle stampe zingaresche di pittori contemporanei come Duft e Schnabel - via di questo passo. L'abitino stampato, estivo, accostato a cappotti che scivolano addosso come acqua.

I colli sono in simil volpe colorata. E' un nulla la maglietta di Christy Hume su cui spicca la fogliolina di velluto, frutto di una complicata corrosione a base di acidi. Elton John - che poco prima era passato a salutare lo stilista con uno spiritoso inchino - è seduto in prima fila. Intanto le top incedono sulle note di «Live Like Hor-



A destra due modelli di Versace. A sinistra lo stilista calabrese

Boati in passerella per Naomi che scopre parte del fianco

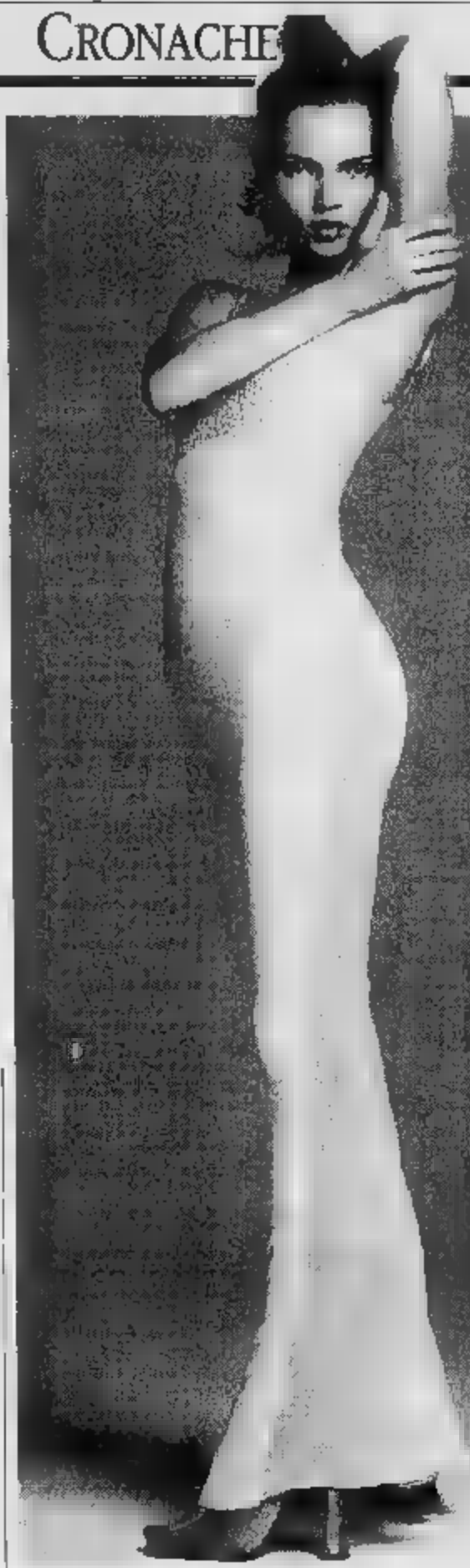
Le top scivolano durante il défilé
Gaultier inverte i sessi dei modelli

se, cantato da Elton John e Pavarotti.

Esce Stella Tennant - finalmente non più vincolata dall'esclusiva con Chanel - sfoccano gli applausi. Indossa tunichetta scura scollata come un olimpionico che davanti mostra una piccola svargolatura cobalto. Naomi provoca boati mentre ancheggia fiera mostrando fetta di fianco attraverso lo chiffon della toilette patchwork con ricami a seta. «Ogni vestito l'ho disegnato almeno cinque volte, ma sono soddisfatto», confessa raggiante Versace che ora vanta due giovani clienti miliardari, di quelle che acquistano 50 vestiti al colpo. Sono l'araba Mouna Rashid e la sudamericana Françoise Velasquez. Le richieste nell'alta

moda sono le più stravaganti. «Un signore di Riad ha fatto preparare vestiti per un ballo in maschera dove lui si esibiva prima vestito da Elton John, poi da Michael Jackson, quindi da ballerino russo. Mancava soltanto che mi chiedesse di agghindarlo da Cleopatra», racconta lo stilista. E, fra gli ipotetici successi al trono di Dior si fa anche il nome di Gaultier, l'enfant terrible della moda maschile ritratto a bordo degli Anni Trenta dove i ruoli si invertirono. Gaultier, ieri al Palais Royal, ha vestito le top al maschile, in smoking con capelli impomatati, mentre gli uomini esibivano gonne e pieghe, diademi paillettes e piume.

Antonella Amato



Ferrè, il divorzio

I colleghi: è un grande e deve lavorare per sé

PARIGI. La notizia che Ferrè lascia Dior fa discutere l'ambiente della moda. I commentatori del day after? «Ferrè era perfetto per la maison - ha detto il braccio destro di Valentino, Giancarlo Giannetti. Per un lungo periodo le cose francesi sono state inconfondibili come elefanti. Poi sono arrivati che italiani e americani stavano affilando le armi, e così hanno puntato a rinnovare le griffe con giovani talenti scapigliati. Può essere un bene, ma è rischioso. Non sempre rivalutare una griffe significa scioccare Ferrè e stato bravissimo a rilanciare Dior nel pieno rispetto della sua tradizione». Giannetti quando parla di scapigliati non fa nomi. Ma non è difficile intuire a chi si riferisce. Immediatamente si pensa a Galliano che ha appena sostituito Hubert de Givenchy con risultati molto incerti, almeno secondo la maggior parte della stampa specializzata e dei compratori.

Versace ha commentato: «Ferrè ha fatto da Dior un'esperienza positiva, ma non ha certamente bisogno dei francesi. Condivido la sua decisione di dedicarsi maggiormente alla sua azienda. E' un grande e deve lavorare per sé».

Scontro fra biplani

Paura al raduno aereo

VENEZIA
NOSTRO SERVIZIO

Attimi di terrore e panico al raduno-esibizione aerea. Due biplani sono precipitati ieri pomeriggio al Lido di Venezia mentre effettuavano un'esibizione in occasione di «Cielo e acqua», terzo raduno internazionale di aerei d'epoca e militari. Nell'incidente sono rimasti feriti i due piloti dei velivoli, che si sarebbero scontrati in volo.

I due biplani sono precipitati in mare ad una ventina di metri dalla riva in località «Quattro Fontane», a poca distanza dalla sede estiva del casinò di Venezia.

I due piloti, Giancarlo Bonometti, 44 anni, originario di Riva del Garda (Trento), e Antonio Sandano (32 anni), Terrassa Padovana, sono ricoverati rispettivamente a Treviso e Venezia, entrambi con politraumatismi vari ma in condizioni non gravi.

I due erano alla guida un Tiger Moth - marca Hotel de Avilland - un biplano usato negli Anni 30 della Raf per la scuola di volo e dotato di spiccate doti acrobatiche.

Secondo le prime informazioni, stavano effettuando un'evoluzione, insieme ad un terzo Tiger, e sarebbero precipitati contemporaneamente forse per una improvvisa raffica di vento, cadendo ad alcune decine di metri dalla riva, occupata da numerosi bagnanti che stavano assistendo alla manifestazione.

Inizialmente i due piloti erano stati trasportati al vicino ospedale al mare. I velivoli sono già stati recuperati dai vigili del fuoco, mentre non è escluso l'avvio di accertamenti per verificare l'eventuale mancato rispetto delle norme di sicurezza data vicinanza della spiaggia affollata di turisti.

«Sono stati attimi terribili», hanno raccontato alcuni turisti - abbiamo visto i biplani precipitare contemporaneamente, avvolti da una nuvola di fumo».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 27

SABATO 1996

Bari	25	57	32	15	69
Cagliari	44	69	72	74	14
Firenze	70	11	89	3	29
Genova	79	59	75	28	70
Milano	4	90	10	12	43
Napoli	67	13	33	54	81
Palermo	61	77	49	84	35
Roma	26	27	66	84	23
Torino	17	63	62	51	31
Venezia	46	5	40	86	87

ENALOTTO

Puri	12	188.273.900
Agli	11	3.137.900
Al	10	243.800

Montepiemonte

L 1412 054.576

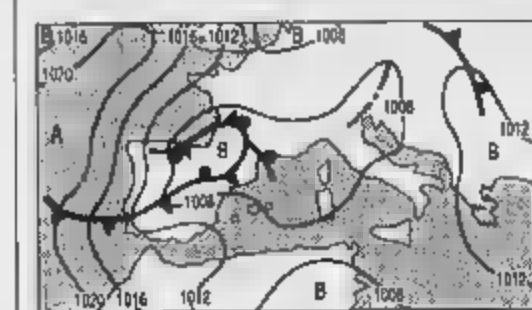
COLONNA VINCENTE

1 x 2 2 2 2 1 x 1

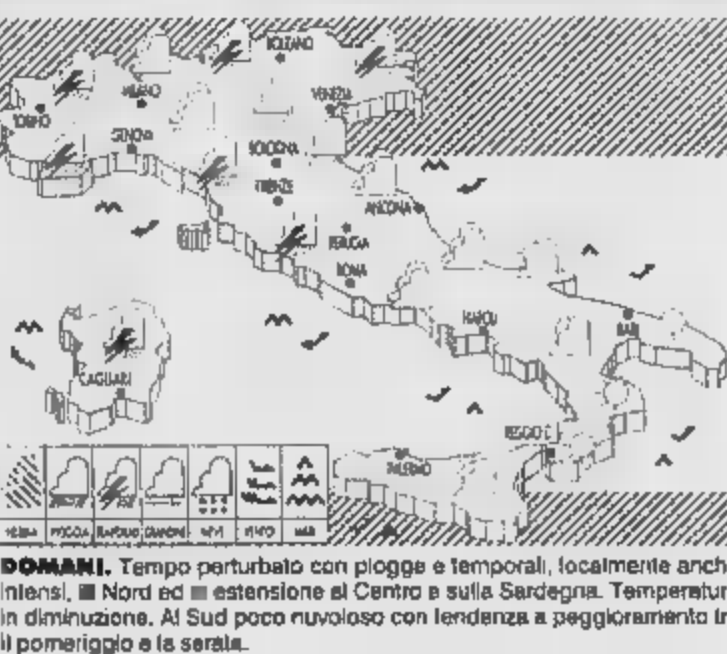
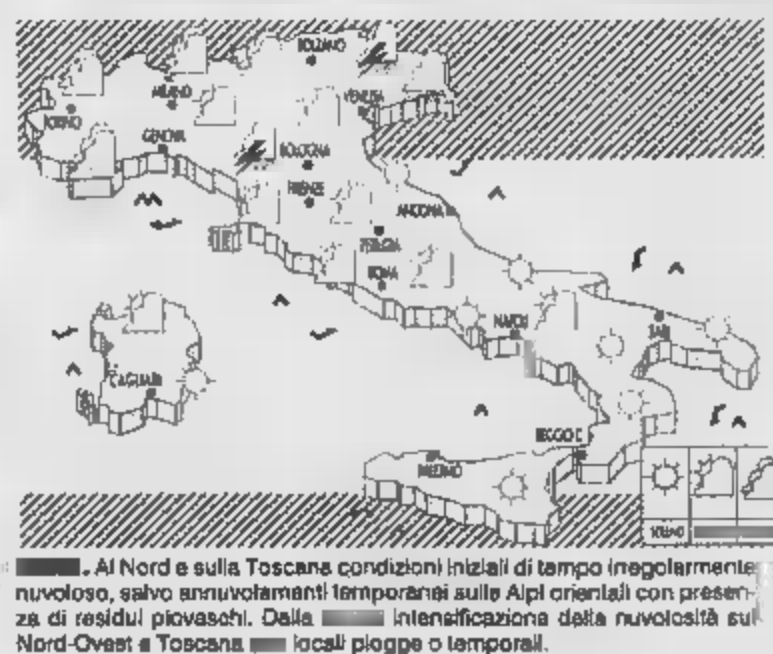
Francesca Predazzi

a cura di Marcello Lottardi

IL TEMPO



A stagione inoltrata non core entrati nel periodo così «calme estiva», mancano i presupposti essenziali. L'anticiclone delle Azzorre è latitante mentre tempo e temperatura sono a tratti condizionati dalle ingerenze, poco usata in questo periodo, correnti settentrionali di aria fresca ed instabile. Entro prossime 24 ore si verificherà un'ondata temporalesca ed una flessione della temperatura.



DOMANI. Tempo perturbato con piogge e temporali, localmente anche intensi. Nord ed estensione del Centro e della Sardegna. Temperature in diminuzione. Al Sud poco nuvoloso con tendenza a peggioramento fra il pomeriggio e la sera.

CITTA' ITALIANE								
min		max	min		max			
Asolo	10	20	Bologna	21	31	San Marino	16	37
Belluno	17	27	Firenze	18	28	Napoli	18	28
Verona	17	26	Pisa	18	27	Potenza	15	28
Trieste	21	28	Ancona	18	32	S.M. Leuca	22	30
Venezia	18	26	Perugia	18	32	R. Calabria	18	36
Milano	17	28	Pescara	18	29	Palermo	21	32
Torino	15	26	L'Aquila	13	28	Catania	18	30
Cuneo	14	26	Roma Urb. e	16	27	Messina	22	32
Genova	20	25	Roma Camp.	18	29	Alghero	18	28
Imperia	17	25	Campobasso	17	27	Cagliari	17	33
CITTA' ESTERE								
min		max	min		max			
Amsterdam	11	17	Lisbona	17	24	variabile		
Atene	24	35	London	11	18	nuvoloso		
Bangkok	24	34	Los Angeles	18	31	sereno		
Berlino	11	18	Madrid	16	29	28	variabile	
Bruxelles	—	—	Montreal	18	28	sereno		
Bucarest	24	31	Mosca	15	—	—	variabile	
Budapest	18	30	New York	—	—	—	np	
Buenos Aires	5	15	Parigi	11	17	variabile		
Copenaghen	12	18	Pechino	22	32	sereno		
Dubino	5	18	Praga	15	—	—	nuvoloso	
Francforte	13	24	Rio de Janeiro	17	24	—		
Gerusalemme	21	30	Sofia	20	35	35	sereno	
Ginevra	15	19	Sydney	10	20	20	sereno	
Helsinki	12	18	Tokyo	22	32	32	nuvoloso	
Johannesburg	3	8	Varsavia	17	28	28	variabile	
Il Cairo	21	35	Yokohama	14	29	29	nuvoloso	

LA STAMPA

Il generale dell'Armata Rossa è l'uomo forte lungamente atteso e temuto



Ha trasformato il consenso a Eltsin in un voto di speranza e di orgoglio



LEBED

L'anima russa al potere



Nella sua mente pensa di essere come il Suvorov di Caterina II: un «chiamato», un eroe

INFINE è venuta per la Russia il Revisor lungamente atteso, e lungamente temuto: l'ispettore che rimetterà ordine nel villeggiamento corrotto, che lo purificherà, che scaccerà dai templi i miscredenti, i piazzisti, i mercanti, gli usurai, dai municipi i venali governatori. Che farà inflessibilmente pulizia, a regola d'arte, con i falsi ispettori che l'hanno preceduto. Il suo nome è Alexander Lebed, ed è lui che promette tutte queste cose, è lui che trasforma il voto per Eltsin in un voto di speranza, di orgoglio. Dice di avere idee chiare, semplificate, sulla grande Russia che promette di resuscitare, restaurare dopo il tracollo dell'Urss. Confessa di essersi alleato non con un uomo, ma con una politica, bensì con il destino. La sua voce è cupa, la sua ambizione politica è immensa, è lucida. E' homo novus alla pari di Zhirinovskij ma questa volta non è più falso grottesco, è chiasso imbastardito che riempie il vuoto russo di leggi, di fedeli, di capi. Non promette di andare incontro alla Russia spacciandosi per il Revisor che tutti aspettano con terrore pusillanimità, nel villaggio descritto da Gogol. Non profitta di caos morale che regna nel villaggio, alla maniera del parassita-millantatore Chlestakov. Lebed appare a conclusione della feroce commedia gogoliana, quando l'impostura si sfalda, e nella corrotta cittadina irrompe il vero Moralizzatore. Lebed è un rivelatore delle imposture che da anni popolano il paesaggio. Le nomenclature cresciute all'ombra di Eltsin, nell'anomia del postcomunismo, si temono e si ammirano vorrebbero sbarazzarsene. L'arrivo del Revisor è per loro un incubo.

te ma spiritualmente. Ritrovarebbe anche diffidenze ancestrali: gli ebrei, giudicati da Lebed alla stregua d'un corpo estraneo, non «connaturo» alla nazione come lo sono le tre religioni che fondono le tradizioni del Paese: la cristiana ortodossa, la musulmana, la buddhista. Qualche giorno prima del secondo turno, a Mosca, che azzardava cavillose domande in riunione patriottica, Lebed ha chiesto stizzito: «parlare parla un cosacco, un ebreo». La semplicità russa, il suo credo: semplicità, necessaria brutale nei rapporti tra sovranità e popolo, semplicità di linguaggio, semplicità nell'indicare le missioni della nazione, i limiti di tali missioni. La verità è che si è caduti dal bordello comunista al bordello democratico, ripete frequentemente il Generale: «La verità è che la Russia di oggi è affetta da una forma di Aids spirituale». Lebed vuole andare incontro alla Russia per aggiustarla, ma per salvarla.

Questa passione salvifica è componente essenziale dell'Anima Russa, che Lebed vuol resuscitare e personalmente incarnare, alla maniera di un Cristo che non s'umilia alla maniera cattolica ma che trionfa nella Resurrezione ed è dominatore-giustiziere, come il Cristo Pantocratore, il Cristo Pantocratore, la differenza tra mortalità e immortalità, sceglie tra materia deperibile e spirito resistente all'usura. «La mafia è mortale», constata il Generale-giustiziere: quindi la può combattere, vincere. Invincibili sono di contro i Ceceni, da secoli in guerra con gli invasori russi. Folle è stata l'idea di poterli piegare, annientare. «Un popolo di questo tipo, cui è stato tolto tutto, di-

venta popolo immortale», ha spiegato Lebed qualche tempo fa, condannando la guerra di Eltsin nel Caucaso.

Ma anche la Russia è popolo immortale, avendo perso tutto nell'era del postcomunismo. Ha perso l'onore, l'indipendenza, ma rovina seccerà attitudini insospettabili alla rinascita. Si è lasciata trasformare in supermercato, dall'Occidente. Per questo Lebed cita quest'ultimo, a scrivere la ricetta della resurrezione nazionale, della democrazia, dell'identità da ritrovare. Per questo Lebed cita l'«Epoca dei Torbidi», l'«Inferno» anarchico tra la morte di Boris Godunov e l'avvento dei Romanov, quando la Russia ebbe più un legittimo oltre che legale, all'inizio del XVII secolo, e nella reggia s'affollavano falsi zar, falsi Dimitri, stranieri, profittatori. Per questo cita il generale Suvorov conquistatore della Polonia, simbolo del messianesimo militare russo, nonché della gloria imperiale di Caterina la Grande.

Lo storico e poeta Karamzin è anche tra i maestri di Lebed: Karamzin che consigliò allo zar Alessandro I l'imitazione di Caterina, che auspicò per la Russia un regime con alcuni tratti liberali ma illimitatamente assolutistico, non contagiato dalla rivoluzione francese. Il sovrano Karamzin ha leggi sopra di sé, cui ob-

Vuole resuscitare le grandezze zariste e la potenza sovietica: forse cercheranno di emarginarlo ma in lui si rispecchia il Paese umiliato, spinto nel sottosuolo di Dostoevskij

bedisce. Non è monarca costituzionale. E' lui stesso la legge, il nuovo ordine paternalista, virtuoso, che fa tesoro degli usi e costumi russi: «Un popolo antico non ha bisogno di nuove leggi. L'umanesimo di Karamzin è sentimentale, razionalistico secondo i modelli occidentali. Il suo concetto del diritto è preciso: il di-

ritto è insignificante, se non poggia sul potere. Tale è per Lebed il modo per uscire dal caos comunista, e postcomunista: ripristinare l'autorità dello Stato e del potere centrale, compito prioritario, rispetto alla democrazia, alla democrazia, se si poggia su potere capace di imporre doveri oltre che concedere diritti.

Ma non basta che il potere sia forte, all'interno. Deve saper anche incutere paura, all'esterno. Deve esser retto da uno stratega per cui la spada è l'asse del mondo, come diceva De Gaulle dell'attività di comando. Infatti, anche questo è costitutivo dell'Anima Russa: questa vocazione all'autorità spirituale, all'umbratile autosufficienza, all'assoraggiamento continentale, terragno, dietro le illimitate vastità delle terre russe. Ecco dunque Lebed irrigidirsi, farsi difensore delle grandezze imperiali zariste, e simultaneamente di quelle sovietiche. Dice infatti il Generale che ha combattuto efficacemente

in Afghanistan, in Georgia, in Moldavia: «Noi russi non abbiamo amici. Non ne abbiamo bisogno, se sappiamo restare uniti. Non abbiamo bisogno di alleati, perché i migliori di essi ci tradiranno». Così fu ai tempi di Pietro il Grande, di Suvorov, di Caterina II, e così sarà di nuovo: «L'universo tornerà a tremare al rumore delle armate russe vittoriose: ho la convinzione che ci attendano le battaglie di Poltava, o non di Mukden». (Lebed, *Sfortunata patria*, Mosca 1995). Nel 1709 a Poltava Pietro il Grande sconfisse gli svedesi, e preparò l'annessione delle province baltiche. A Mukden la Russia fu sconfitta dal Giappone, nel 1905. La Russia attinge inoltre forza dal suo essere slava, non occidentale. «Noi siamo la nazione più intelligente, più ricca del mondo. La Russia è il Paese più spirituale della Terra, è quello che ha l'istinto di sopravvivenza meglio sviluppato». (Discorso al congresso dell'Unione delle organizzazioni patriottiche e nazionali, 27-6-96). L'Europa non ha questi istinti. L'Europa è decadente, come già sostenevano gli slavofili russi polemizzando con gli occidentalisti, nel secolo scorso.

Il motivo per cui Lebed giudica catastrofica l'esperienza comunista, ma vuol rinunciare alla fortezza edificata dai sovietici: «Chi non si duole del disfacimento dell'Urss non ha cuore, ma chi

pensa di ricostruirla nelle forme d'un tempo non ha cervello» (Sofia per questo nostro Paese...). E' il motivo per cui Lebed condanna la guerra contro i Ceceni e i propositi di ricostituzione dell'Urss, ma giudica delittuosa la rinuncia territoriale di Gorbaciov, di Eltsin: «Questo potere ha commesso una serie di crimini. Ad esempio, fu un crimine vergognoso il ritiro precipitoso delle nostre truppe dalla Cecoslovacchia, dall'Ungheria, dalla Polonia, dalla Germania, dalle province baltiche. Paesi dove conseguimmo la più grande delle vittorie nel '45. Finché l'armata era forte e viva, il nostro impero era forte e vivo. Non esiste esercito spoliato, privo di ideologia. E il nostro deve avere un'ideologia che si riassume in una parola: Stato forte». (Giornale *Zavtra*, nr. 34, agosto '95). D'altronde tutti gli uomini nuovi, in ex Urss, questo: uno Stato assolutistico, come auspicato da Karamzin. In Bielorrussia, un altro più temibile homo novus, Lukascenko, esalta esplicitamente Hitler, che «ebbe ridare peso e autorità allo Stato centrale».

Ma non solo. Ideologia ha bisogno la Russia pensata da Lebed. Ha anche bisogno di Chiesa ortodossa potente, di nuova fusione con la politica. Solo l'aiuto della Chiesa è possibile «riconciliare i russi bianchi e rossi che si combatterono dopo il '17», i postcomunisti e i neo comunisti di Zjuganov, e metter fine alle persistenti Epiche dei Torbidi: «Se lo ha insegnato Suvorov: noi siamo russi, e Dio è con noi. (...) Abbiamo cessato di esser russi, e Dio ci ha abbandonati. Dobbiamo rimettere la Chiesa al centro della politica, ricreando una possente istituzione spirituale dello Stato. Allora potremo anche riformare l'esercito, restituendogli grandezza e potenza. La Chiesa rafforzerà l'esercito, e l'esercito difenderà la Chiesa. E noi ci sentiremo nuovamente russi su quest'asse spiritualmente resuscitato, che ricongiungerà le forze imperiali» (*Sfortunata Patria*).

Lebed sarà un giorno emarginato, da nomenclature che paventano il Revisor gogoliano o da altri homines novi. Ma la Russia profonda e mutante si rispecchia nella sua persona. E' Russia cattivata nel sottosuolo, rancorosa, umiliata, come Dostoevskij. Sogna palinogenesi non più comunista, ma sogna pur sempre palinogenesi, questa volta nazionale. Sarà difficile sbarazzarsi di lui e delle sue idee, perché oggi in Russia non conta tanto il messaggero, quanto il messaggio. Un messaggio che è inviato anche agli Stati occidentali: troppo abituati all'impero sovietico, troppo ignari della millenaria storia russa. Non smetterà, questo Occidente, di vivere sotto l'occhio dei Russi e delle oscure sconsolazioni della loro anima, come ai tempi degli eroi dei loro successori bolscevichi.

Barbara Spinelli

VOTO ALLA DUMA

I tesori tedeschi ormai sono nostri

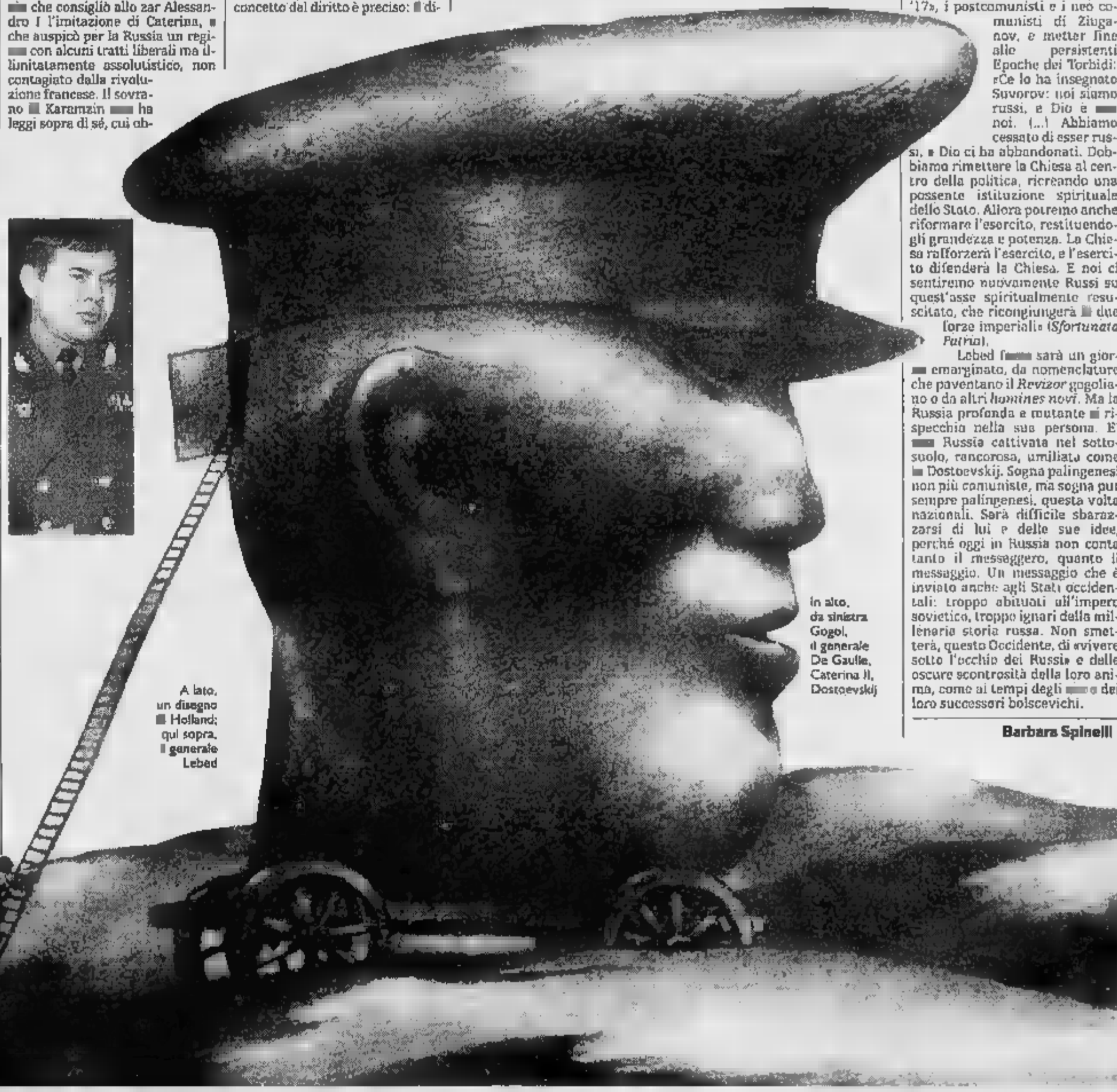
GRANDE insoddisfazione in Germania per una decisione presa ieri dalla Duma russa, una delle prime mosse dopo l'elezione di Eltsin. Il Parlamento di Mosca ha decretato che le opere d'arte portate via dai soldati sovietici dopo la capitolazione della Germania nazista restano in Russia. Concludono così (almeno per il momento) le trattative russo-tedesche per l'Arte saccheggiata. Di questo immenso patrimonio fanno parte oltre 200.000 pezzi, tra cui tele di El Greco, Goya, Tintoretto, Rubens, Rembrandt, Dürer, Renoir, Degas, Van Gogh, nonché oggetti del museo di Arti asiatiche di Berlino. E soprattutto i 400 oggetti del tesoro di Troia, ricomparsi dopo il crollo dell'Urss, esposti a Mosca nella prima mostra di «Arte saccheggiata» (come la chiamano in Germania).

Gli esperti tedeschi ritengono che ormai solo un intervento personale del cancelliere Kohl presso il amico Boris Eltsin possa ribaltare la situazione. C'è il sospetto che la Russia voglia chiedere compensi miliardari per rivendere le opere d'arte saccheggiate, diventate proprietà nazionale, dopo il voto alla Duma.

ff. p.1



A lato, un disegno di Holland; qui sopra, il generale Lebed



Enzensberger, strano atto d'amore

Un «folletto» beffa Goethe

Un scherzo così Johann Wolfgang Goethe proprio non se l'aspettava. E poi da uno come Hans Magnus Enzensberger, un poeta serio, importante e, dopo tutto, un tedesco come lui. Vatti a fidare degli intellettuali bavari. Geniali, ma un po' mattacchioni. Già quell'idea di metterlo a talkshow non gli sarà andata giù. Lui, il consigliere segreto, il principe dei poeti, il ministro. Weimar dato in pasto alle folle televisive. Da almeno due secoli s'era abituato ai panegirici e ora, guarda un po', l'Enzensberger raduna lingue d'epoca, ci aggiunge un moderatore anni duemila, qualche telecamera e dà il via allo spettacolo. E poi il titolo dello spettacolo: *Abbasso Goethe!* (appena rappresentato alla Weimar Halle, trasmesso in tv, diffuso su Internet, che sta per uscire presso Donzelli nella traduzione di Camilla Miglio).

Un scandalo. Del resto non c'è da meravigliarsi con simili inviti: una nobildonna weimariana delusa dalle attenzioni del Genio, la signora Herdlein frustrata e ambiziosa (malalingua insopportabile che alza troppo il gomito), un critico da strapazzo, pedante e reazionario, e un giovane sinistrorso, saputello e invidioso. Ovvio che le finiscano male. E che il povero Goethe si rigiri nella tomba. A sentire loro signori, non ne avrebbe combinata bene una.

E ci si è messa pure la natura a renderlo goffo, imbolito, il naso che pare un becco di falco, le guance pendule. Altro che un dongiovanni garbato: era un animalaccio scanzato, un lupo famelico. Amava le maitresses. Basta guardare quella Vulpis, la moglie che si è presa. Una salisciona, volgare, popolana. Come politico poi non ha azzeccato nulla e come scrittore ci sarebbe molto da ridire. Il Werther? Macché rivoluzione sentimentale: è una vera peste, un'istigazione al suicidio. Per parlare delle donne del *Wilhelm Meister* o delle *Affinità elettive*: sfacciate, immorali, di dubbi costumi. E il Faust? Un'indecenza quel patto col diavolo.

Povero Goethe. E dire che Enzensberger forse gli vuole un gran bene. Lo ha confessato nel sottotitolo che suona: una dichiarazione d'amore. Non sarà una presa in giro? Tutt'altro. Se mai, a farne le spese qui sono proprio coloro che blaterano nel talkshow: i suoi contemporanei che la grandezza del Maestro ha offuscato, disturbato. Proiettati in uno studio televisivo moderno con irriverente anacronismo, testimoniano il vecchio detto: niente di nuovo sotto il sole. È il trionfo della chiacchiera plane-

taria che Enzensberger dileggia, il nonsense che si atteggia beceramente a giudizio normativo. Lui, dal canto suo, ci mette poche battute e s'inventa qualche spot d'epoca, fittizie e gustose réclames da *Biedermeier*.

Il resto è tutto documentato: un collage con frasi di contemporanei. Perché questo deve capire Goethe: che il chiacchiericcio fatto alle sue spalle, disseminato in lettere e messaggi, è il primo dei grandi mass-media. Così, con leggerezza postmoderna, Enzensberger raccoglie i veri resti della poesia, quei residui di cultura che ci trascinano dietro come fossili di un'autenticità sbiadita dal tempo. E' un'ennesima battaglia contro il vuoto che ci scava dentro il progresso, un guardare indietro per procedere avanti. Ma è anche una tenera testimonianza a favore della poesia, la cui forza sta nell'andare controcorrente, arginando la chiacchiera, rifondando la parola.

Lo dimostra anche il secondo testo raccolto dall'editore Donzelli: *Requiem per una donna romantica. Una lotta d'amore in sette frasi*. Un collage sui tempestosi rapporti fra il grande lirico Clemens Brentano (quello della raccolta *Il corno magico del fanciullo*) e la giovanissima moglie Auguste Bussmann, imprevedibile, nevrotica, autodistruttiva. E' un coro di voci che riecheggia fra le tensioni fra il 1807 e il 1832. Una storia allineata fra sussurri, grida, confidenze, pareri d'esperti: un brontolio fa opinione. Ma soprattutto la tensione fra il poeta e l'uomo (qui Clemens è sdoppiato): realtà e utopia, esistenza e sogno si confrontano amaramente.

Anche Brentano va controcorrente, produce innovazioni, genera scandalo. E tutto sperimenta sulla propria pelle oltreché nella pagina. Fama e successo cancellano le tracce di ogni infrazione, il tempo e la chiacchiera confezionano beni di cultura facilmente digeribili. Succede oggi, e non solo nel talk-show. Succedeva ieri tra salotti e missive. Forse anche per questo i poeti erano, come sostiene Enzensberger, dei media e in molti sensi. E' bastato rovistare negli archivi epistolari, sfiorciare e accorpare pareri e malignità d'epoca per ottenere un controcanto che non ha nulla da invidiare ai nostri mass-media. Finito lo spettacolo, spente le luci, si ricomincerà a riflettere sui classici: inattuali, perché maestri e non succubi del proprio tempo. E chissà che a queste condizioni anche Goethe partecipi direttamente la prossima volta a un talk-show del bavarese Enzensberger.

Luigi Forte



Il si può riproporre il problema della religione, e del rapporto con la religione dell'Occidente moderno, il Cristianesimo, senza doverci considerare convertito, o almeno un «pentito» sulla via della conversione, un «dissociato» che sta per abbandonare le schiere del Maligno e deve essere aiutato, esortato, spinto, a fare il passo decisivo che finalmente lo salverà? O senza apparire subito, agli occhi di chi religioso non è, un apostata che (per debolezza, paura della vecchiaia incipiente, paturne private di vario tipo...) abbandona i lidi sicuri del pensiero razionale per cadere nelle ombre fumose di un ambiguo misticismo?

Poiché la discussione sul mio libro *Credere* si è svolta molto ampiamente, del che posso che essere grato - sui giornali, mi permetterò di presentarne una specie di bilancio, sottolineandone gli elementi che, almeno a mio parere, non riguardano solo la vicenda personale ma solo la mia posizione, aspetti di portata più generale per la nostra cultura.

Nonostante significative eccezioni (tra cui la recensione davvero amichevole, ma perciò anche ottanta e obbiettiva, di Armando Rigobello sull'*Osservatore Romano*), l'insieme del dibattito - che è stato particolarmente lungo e vivace sulle pagine dell'*Unità*, anche questo un fatto da non trascurare - mi sembra dimostrare che, tra gli intervenuti, sia i credenti sia i non credenti si sono risentiti soprattutto perché il mio libro è parso proporre una immagine di Dio troppo amichevole e in definitiva troppo comoda. E' un dato che potrebbe entrare a giusto titolo in una ricerca di sociologia della religione: tipo di quelle che circolano molto oggi. Dio, se c'è, non può essere troppo buono, altrimenti sembra che non valga la pena di parlarne. Del resto, il Dio della nostra fede tradizionale è un Dio padre, mai, o molto di rado, è stato pensato come una madre; dunque il rapporto con lui sembra doversi necessariamente configurare con i tratti edipici che caratterizzano il rapporto con il padre nella famiglia come la pensa



Gianni Vattimo: a destra un dannato del «Giudizio Universale»; in alto un altro particolare dell'affresco michelangiolesco

Freud e anche il nostro codice. La Chiesa per prima non si è mai sognata che chiamare Padre un Dio buono e caritatevole potesse e dovesse mettere in discussione la «naturalità» e inevitabilità dei conflitti intramondari.

Insomma: ci formiamo necessariamente, e sempre e sotto ogni latitudine, nel quadro di conflitti di potere, che definiscono la nostra umanità (la sola pensabile?) e che condizionano anche il nostro modo di immaginare Dio. Toccare questa immagine di Dio significa rimettersi in zona ancora più profonda che la credenza religiosa. Significa mettere in discussione il modo stesso di pensare la «realtà» - che per esser tale deve essere sempre dura, sgradevole, urgente - e da ultimo, forse, mettere in pericolo la stabilità stessa.

Che Dio non possa essere (troppo) amichevole mi è stato «segnalato» anche e soprattutto da chi non ha alcuna inclinazione a credere - e da ultimo, forse, mettere in pericolo la stabilità stessa.

Vattimo risponde alle polemiche sul suo «Credere di credere»

«E lasciatemi dannare»

Un filosofo di fronte al Dio buono



«Se per guadagnarmi la salvezza eterna devo assoggettarmi alla morale ecclesiastica preferisco l'inferno»

cevuto - stavolta da credenti (o da gente che crede di credere) - una quantità di esortazioni a fare l'ultimo passo che ancora mi separa dalla vera fede. Spesso si tratta di lettere personali, talora anche pubblicate sui giornali (caro Gianni! l'appello è nominale!), abbandonati finalmente all'amore di Dio, puntati dalla vita (si suppone corrotta) che conduci, chiedi perdona, gettati nelle braccia di Gesù... Ma chi diavolo (pardon!) si credono di essere tutti costoro? E a parte questa legittima domanda: che cosa davvero pensano che sia una conversione? Evidentemente, essa ha per loro i tratti di un formale riconoscimento di autorità, come una sorta di firma dell'atto per molti alla Chiesa cattolica. Siccome però tutto il mio breve libro è una apologia della esperienza religiosa come libera interpretazione della rivelazione biblica guidata solo dal principio della carità, mi sembra che qui si sbagli bersaglio.

Il fatto è che l'idea di conversione come atto repentino, che si manifesta in un evento puntuale, fa integralmente parte di quelle immagini naturalistiche del divino, che certo sono molto presenti nella tradizione (così come anch'io storia di Paolo sulla via di Damasco, ma che forse meritano anch'esse di essere alquanto «emittizzate» da una concezione dell'esperienza religiosa che faccia più parte all'interiorità e soprattutto alla ricerca e all'ascolto. Sino soltanto scoprendo l'acqua calda della rivolta di Lutero contro il commercio delle indulgenze? Il fatto è che nel frattempo, anche nel pensiero cattolico c'è stata una critica di tanti aspetti superstiziosi della religiosità. Non sono certo sicuro di meritarlo senza altra la salvezza eterna - quade che sia - ma certo non mi passa nemmeno per la testa di guadagnarmela assoggettandomi a una disciplina ecclesiastica, o a una morale, fondata su principi che si vogliono «eterni» e che costruiscono con il comandamento della carità o addirittura con il semplice buon senso (profittatelo docet). Se davvero questo è il prezzo, lasciatmi pure dannare.

Gianni Vattimo



Con Specchio ascolti, giochi e vinci.

Ogni settimana in palio un week-end a Vienna per 2 persone, un impianto Hi-Fi e 50 lettori CD portatili.

Come si gioca? Presto detto: sul retro della copertina di ogni CD de "Il Mondo delle Sinfonie" c'è un bollino. Ritagliatelo e incollatelo sul tagliando che trovate in questa pagina. Insieme al bollino, incollate sul tagliando anche i 6 codici

a barre (uno per ogni giorno) che trovate dalla domenica al venerdì sulla 1ª pagina de La Stampa. Compilatelo e speditelo. Ogni settimana saranno estratti a sorte premi decisamente degni di nota: un week-end a Vienna per 2

persone, un impianto Hi-Fi e 50 lettori CD portatili. Gran finale: fra tutti i partecipanti, al termine del concorso verrà estratto a sorte un viaggio e soggiorno a Vienna per due persone. In occasione del Capodanno. I tagliandi dovranno

pervenire entro il 23 luglio per l'estrazione della 5ª settimana. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa di venerdì 24 luglio. Buon ascolto e buona fortuna.

Da inviare a Concorso "La Stampa-Passaporto musicale"
Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro

Cognome _____
Nome _____ Telefono _____
Via _____ N° _____
Città _____
Provincia _____ C.A.P. _____

Applica qui il bollino
che trovi sul CD n°5



Applica qui
i codici a barre che trovi
sulla 1ª pagina de La Stampa ogni
giorno dalla domenica al venerdì.

Il presente tagliando, compilato con i Vostri dati, il bollino e i codici a barre, deve pervenire entro il 23 luglio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa del 24 luglio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse lottazioni del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editore La Stampa S.p.A. I giornali, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà il 24 luglio sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato.

Grande Concorso
**PASSAPORTO
MUSICALE**
Tanti premi degni di nota

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Moretti e la gara dei «corti»

Nanni Moretti (nella foto) dirige il «Sacher Festival» costituito da ventotto cortometraggi proposti da oggi all'11 luglio, al Cinema Nuovo Sacher di Roma. Moretti, al produttore Angelo Barbagallo, ha selezionato ben 567 candidati ed ha messo in palio un «Sacher d'oro» e un «Sacher d'argento» che consistono in 10 e 1500 metri di pellicola in 35 millimetri, più sviluppo e stampa gratis, mezzi tecnici per una settimana di riprese,

moviola e missaggio. Perché questo festival? Moretti si spiega in quattro frasi brevi, in una paginetta manoscritta: «Sono curioso di vedere film diversi da quelli a cui sono abituato. Mi fa piacere dare possibilità a registi sconosciuti. Il Cinema Nuovo Sacher esiste anche soprattutto per questo tipo di iniziative. Ventitré anni fa, quando ho girato i miei primi cortometraggi, non sapevo proprio dove mandarli».



Sandrelli interrogata in procura

«Spero che questa inchiesta della magistratura sia a migliorare il futuro del cinema. Vengo citata come possibile protagonista di un film di cui non neppure l'esistenza». Lo ha detto ieri mattina Stefania Sandrelli (foto), l'attrice ascoltata in Procura a Roma come testimone per gli accertamenti sulle presunte violazioni dell'Articolo 28 della legge sui contributi dello Stato a film di particolare valore artistico. Citata nel film con tanto di compenso, circa 250 milioni di lire del film «Tra tutti è finiti».

Lo, girato nel '91, la Sandrelli ha detto di aver lavorato per quel film e che la firma su alcuni documenti non è la sua. «Ho riscontrato grossissime come la falsificazione di alcune firme. Sono proprio caduta dalle nuvole». La deposizione dell'attrice che conferma quanto rivelato giorni scorsi da altri personaggi dello spettacolo: da Marina Ripa di Meana a Isabella Ferrari, da Castellitto ad Ananda Sandrelli, tutti hanno ammesso di essere stati inseriti, a loro insaputa, nei cast di alcuni film.

LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 7 Luglio 1996 - 27

Parlano il comico e Guglielmi, presidente dell'Ente che si occupa di film di qualità

CHIAMBRETTI «Vi rifaccio il Cinegiornale Luce»

RITORNANO i cinegiornali Luce di mussoliniana memoria: e chi li realizzerà? La magica coppia Chiambretti-Guglielmi. E' Piero che ha portato il progetto di riportare in vita i famosi cinegiornali nonché altrettanto famosi. Settimane Incom prodotti proprio dall'Istituto Luce (di cui Angelo Guglielmi è adesso presidente) e proiettate in tutte le sale italiane prima di ogni film fino agli Anni Sessanta. E Guglielmi, che ogni posto dove una fare il contrario di quello che ci si aspetta da lui, s'è mostrato pronto a proporzioni. Comincia a lavorare tra una settimana a Cinecittà, con i primi numeri zero. Bene si sa avanti a cercare uno sponsor. E al ritmo di uno a settimana, per un anno intero, i cinegiornali di Chiambretti e Guglielmi verranno proiettati nei cinema italiani, all'inizio di ogni spettacolo.

Come si è arrivati a questo? Se la sinistra al potere, come fa la satira, che per sua natura è all'opposizione, a continuare ad esercitare il suo diritto allo sfotto? Subito dopo la vittoria dell'Ulivo, «Cuore», il settimanale di resistenza umana, ponendosi lo stesso problema aveva titolato: «Piove opposizione ladra». Piero Chiambretti, un altro che sulla presa di giro del potere, il potere, fino ad oggi, non è mai stato, almeno ufficialmente, in mano alla sinistra, soluzione l'ha trovata. Non potendo sfruttare i valori, i temi, gli argomenti, portati avanti dalla sinistra perché gli stessi valori, temi e argomenti che i comici hanno sempre difeso, alla satira, dice Chiambretti, non resta che trasformarsi in propaganda. Ma la propaganda, praticata con ironia, diventa poco seria, e il gioco è fatto: capra e cavoli sono salvi. Forte di quest'idea, Chiambretti è andato a parlare con il suo socio d'un tempo, quell'Angelo Guglielmi direttore della mitica Raitre, oggi presidente dell'Ente di Stato preposto al cinema di qualità. Ma cosa potevano fare i giovani? Chiambretti nato animatore del club di un signore nato come critico letterario, arrivati entrambi al successo grazie alla televisione, senza avere neanche un canale televisivo locale a disposizione su cui sperimentare le loro trovate? Pensa a ripensare, pondera e riflette, cita e stravolge, l'ineffabile Piero ha avuto l'idea dei cinegiornali. Detto, fatto.

Nessun dubbio, presidente Guglielmi, di fronte a questa provocazione di Chiambretti? «E' perché mai? In fondo, per Mussolini i cinegiornali erano l'equivalente dei nostri telegiornali. Nel 1926, quando ancora non c'era il sonoro, se ne arrivavano a produrre 220, poco meno di uno al giorno, un ritmo televisivo difficilissimo da reggere se si considera che la pellicola andava stampata, tirata in centinaia di copie e distribuita nei cinema: una diffusione capillare. La propaganda di regime allora si faceva così».

Lo schema che intende seguire sarà lo stesso? «La novità sarà nella brevità: cinque minuti al massimo perché oggi si fa tutto più fretta. Ma la scauderà la medesima: politica, cronaca, sport, quelle che poi fece propria anche la Settimana Incom.



Angelo Guglielmi, ex direttore Raitre e ora presidente dell'Istituto Luce: «Per Mussolini i cinegiornali erano i nostri telegiornali»

solo che la politica, in tempi di democrazia cristiana, era rappresentata soprattutto da tagli di nastri. Insomma, non ci sarà nessuna differenza tra i vecchi cinegiornali e questo vostro nuovo

cinegiornale?

«La differenza è Chiambretti, che non somiglia a Sandro Pallavicini. Il tono, lo spirito d'osservazione, la vivacità, le trovate: quello che fanno la differenza. Del resto Chiambretti non è nuovo a cose del genere. Pensiamo alle invenzioni usate in «Va' pensiero», nel «Tg Zero» e in un certo senso anche nel «Portaletere». Se entra nella spirale della cosa, Chiambretti sa essere esilarante».

Questi nuovi cinegiornali saranno proiettati solo nelle sale del vostro circuito? «Assolutamente no. Anche se la prima cosa che ho fatto arrivando al

Luce è stata quella di creare una joint-venture con la Mikado e la Bim per arrivare ad avere in Italia almeno una cinquantina di sale, cinegiornale come il nostro deve andare ovunque, altrimenti lo sponsor si tira indietro perché non vi trova la convenienza. Quindi dov'essere proiettato anche nei cinema di Berlusconi e in quelli di Cacciari Gori per avere la massima diffusione».

Non ha mai pensato di sfruttare quest'idea per incrementare l'affluenza di pubblico soltanto nelle sue sale?

«Mai. L'Istituto Luce non intende muovere guerra ai grandi distri-

butori italiani. Noi non siamo contro di loro: per un'offerta più variegata. D'altra parte, quando sono arrivato qua, ho scoperto che un film come «Calduloid» di Lizzani aveva che due o tre sale. E' adesso, proprio per non distruggerlo, mi sono visto costretto a regalare al Gruppo di Berlusconi «Pianese Nunzio: 14 anni a maggio», il film di Antonio Capuano, non potendo farlo uscire a settembre. Perché avrei dovuto proiettare per il cinegiornale di Chiambretti la stessa clandestinità?».

Simonetta Robiony

Ieri il concerto a Positano, dopo l'annullamento di Selinunte: e per l'occasione una platea di vip

Ray Charles e Arbore, nozze con «O' sole mio»

Suspense: fino all'ultimo non si è saputo se avrebbero cantato insieme

POSITANO
DAL NOSTRO INVIATO

«O' sole mio» ha salvato, all'ultimo minuto, l'annunciato fidanzamento fra il soul di Ray Charles e i mandolini dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore. Ma la sovrintendenza di Agrigento prima e l'amore bizzarro del grande artista poi (e forse lo stesso dramma della sua cecità, che gli ha impedito di farsi contagiare dalla bellissima atmosfera di qui) hanno fatto passare all'amabile Renzo due giorni davvero spericolati. In Sicilia, il divieto di cantare sotto i templi di Selinunte aveva costretto venerdì il debutto della strana coppia nello studio non proprio meraviglioso di Castelvetro, l'attesa mescolanza delle due formazioni, e neanche una canzone.

In realtà, s'è scoperto che solo ieri sera a Positano il



Ray Charles: chiuso in albergo a Napoli con la sua manager, non ha avuto possibilità di scambiare una parola con Arbore fino alla serata di ieri

contatto musicale doveva - per contratto - avvenire. E ieri sera, davanti all'immenso palco costruito proprio sulla spiaggia a 100 metri dal mare, con le seggiole sulla sabbia, si sono dati appuntamento una ventata di vip che non volevano perdersi l'evento: dalla compagna di Arbore, Mara Ve-

nier, a Massimo Boldi, fino a Baccalino, a Mastella, mentre Maccanico stava defilato al bar in maglione blu.

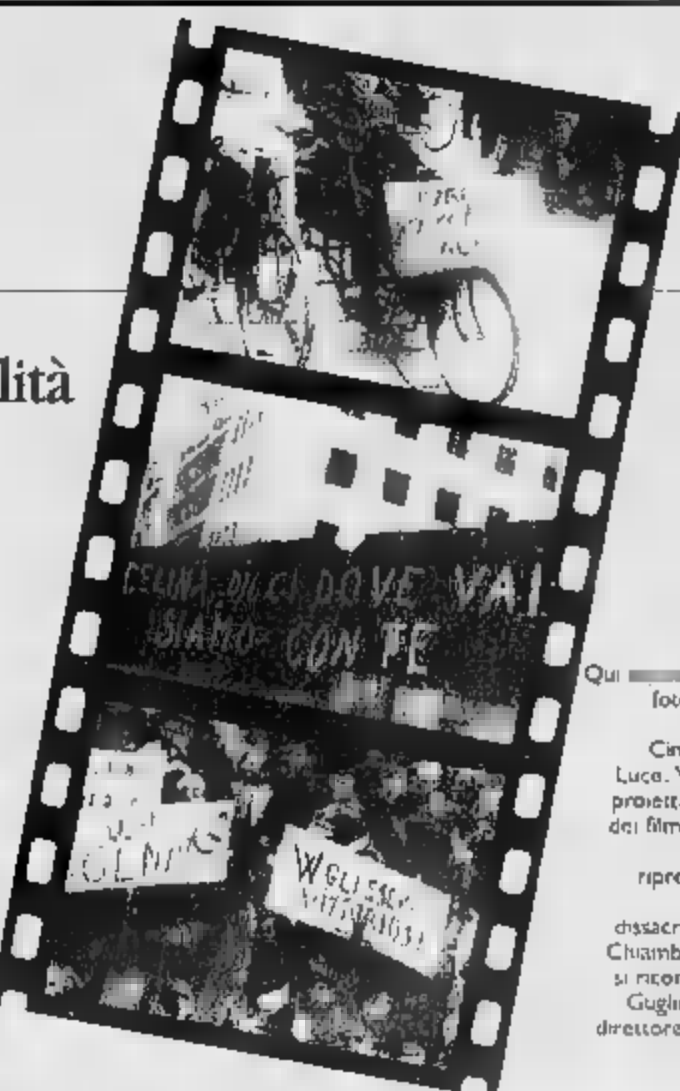
Ray Charles sembrava ieri aver dimenticato che Arbore gli ha prestato i suoi eccellenti mandolini per incidere un disco, e forse s'era anche scordato di averli avuti come ospiti a suonare «Georgia on my mind» al Madison Square Garden. «Fatto le bizz».

Chiuso in albergo a Napoli con la sua manager, non ha avuto la possibilità di scambiare una parola con Arbore (fino alla serata di ieri, quando è arrivato a Positano dopo un infernale viaggio in auto sulla Costiera Amalfitana. Il suo umore era granché, anche ricevuto dal promoter dell'evento 70 mila dollari in anticipo per le due performance, o con una clausola in base alla quale fino a 24 ore prima di un concerto poteva

decidere di non esibirsi affatto, senza penalità ma con il Foro di Los Angeles competente in caso di contenzioso.

Così, il thriller è durato fino a tarda sera: soul e mandolino, si è no? Arbore l'ha presa allegramente, divertendosi quando gli dicevano che al massimo avrebbe avuto Ray Charles come supporter. Lo aveva comunque consolato, ieri, citadinanza onoraria di Positano, conferitagli in una breve cerimonia sulla terrazza del Comune alla quale ha partecipato anche l'onnipresente sindaco di Napoli Baccalino, reduce dall'altro bagno di folla di Piazza del Plebiscito: «Diritta Raiuno: E' stato bellissimo - ha commentato da uomo televisivo - abbiamo anche aumentato lo share del 6 per cento rispetto all'anno scorso».

la Venegoni



Qui alcuni fotogrammi tratti da Cinegiornali Luce. Venivano proiettati prima dei film. Adesso l'usanza riprenderà modo dissacrante con Chiambretti che si ricongiunge a Guglielmi, suo direttore a Raitre

I notiziari saranno proiettati prima degli spettacoli: ritorno agli Anni 60 o provocazione?

Nella foto grande a sinistra un'immagine di Mussolini che pone la prima pietra della sede dell'Istituto Luce. A destra Chiambretti



Pierino: «Ecco qui Prodi»

«Il re del salume emiliano scende dalla bicicletta e bacia i bambini»

ROMA. Deluso da una televisione che non fa più sperimentazione: «Non si può certo dire che questa Raitre sia fortemente innovativa», impossibilitato a inserirsi nel gran carrozzone del teleshows a puntate: «Potrei mai essere a prendere il posto di Frizzi alla testa di uno "Scommettiamo che" formato lotteria?», lanciato verso un uso del mezzo televisivo sporadico e occasionale, ma che proprio per questo può offrirgli la massima visibilità: «Mi piacerebbe trasformarmi nel virus dei programmi nazionali popolari, dandogli quella sferzata ironica necessaria per appropriarmene». Piero Chiambretti si è messo a guardare il cinema. E ha scoperto che se la televisione è diventata «facilona, sciatta, banale», il cinema, invece, è sempre più curato, edificato, ben fatto. L'idea del cinegiornale, uno spaccato brevissimo di fatti di politica, costume, sport, da presentare prima di ogni film nelle sale cinematografiche italiane, è nata da queste considerazioni.

Voce fuori campo, tono stentoreo, un pizzico di enfasi retorica e il gioco è fatto. «Ecco qui il premier d'Italia Romano Prodi, re del salume emiliano, che scende dalla sua bicicletta e s'avvia a baciare moltitudini di bambini festanti che l'invocano come fosse il Robin Hood del Duemila», recita Piero Chiambretti. Mancano le immagini, ma è come ci fossero. Sbeffeggiare, fingendo di esaltare questa nuova sinistra di governo, molto Ulivo e poco Marx, buona ma pasticciona, unitaria nelle ambizioni e settaria nella pratica, perché non si dica che Chiambretti ha cambiato idea? «E' stato bellissimo - ha commentato da uomo televisivo - abbiamo anche aumentato lo share del 6 per cento rispetto all'anno scorso».

Il fatto è, confessa il folletto Piero, che l'idea di lavorare di nuovo in coppia con Angelo Guglielmi l'affascinava. Ciascuno

dei due, lavorando insieme, ha dato il meglio di sé. Ma Guglielmi si occupa di cinema pubblico e Chiambretti ha voglia di fare pochissimo tv, e solo quella che possa trasformarsi in un evento, su quale terreno i due potevano stabilire la loro nuova collaborazione?

«La mia idea è coniugare la rapidità dell'intervento televisivo con l'accuratezza di quello cinematografico, un po' come facevo nelle inchieste sulle varie università che ho preparato per "Il laureato". Solo che qui non ho a mia disposizione i potenti mezzi della Rai, quindi non so se in una settimana sarò materialmente possibile girare un'edizione di cinegiornale. Per questo, al momento, il mio resta solo un progetto». Se dovesse funzionare, comunque, il cinegiornale del duo Chiambretti-Guglielmi dovrebbe nelle sale già in autunno. Ma Chiambretti pensa in grande. I quarant'anni appena compiuti lo ha portato alla maturità: esercitare il ruolo di giustiziatore non gli basta più, vorrebbe farsi anche promotore di nobili iniziative. E perciò sogna. Sogna di coinvolgere i registi italiani noti e ignoti: «Vorrei lavorassero con me, magari solo per un cammeo, gente come Tornatore e L'Alatri». Sogna di diventare un polo d'attrazione aggiuntiva per chi va al cinema: «E' anche appena dieci spettatori andassero a vedere un film perché c'è il mio cinegiornale, ne sarei contento». Sogna di poter utilizzare la televisione per fare pubblicità al cinema: «Accettate: di fare comparsate nei vari show disseminati lungo le reti, per parlare mio cinegiornale insieme per suggerire i film da non perdere proiettati in quei giorni».

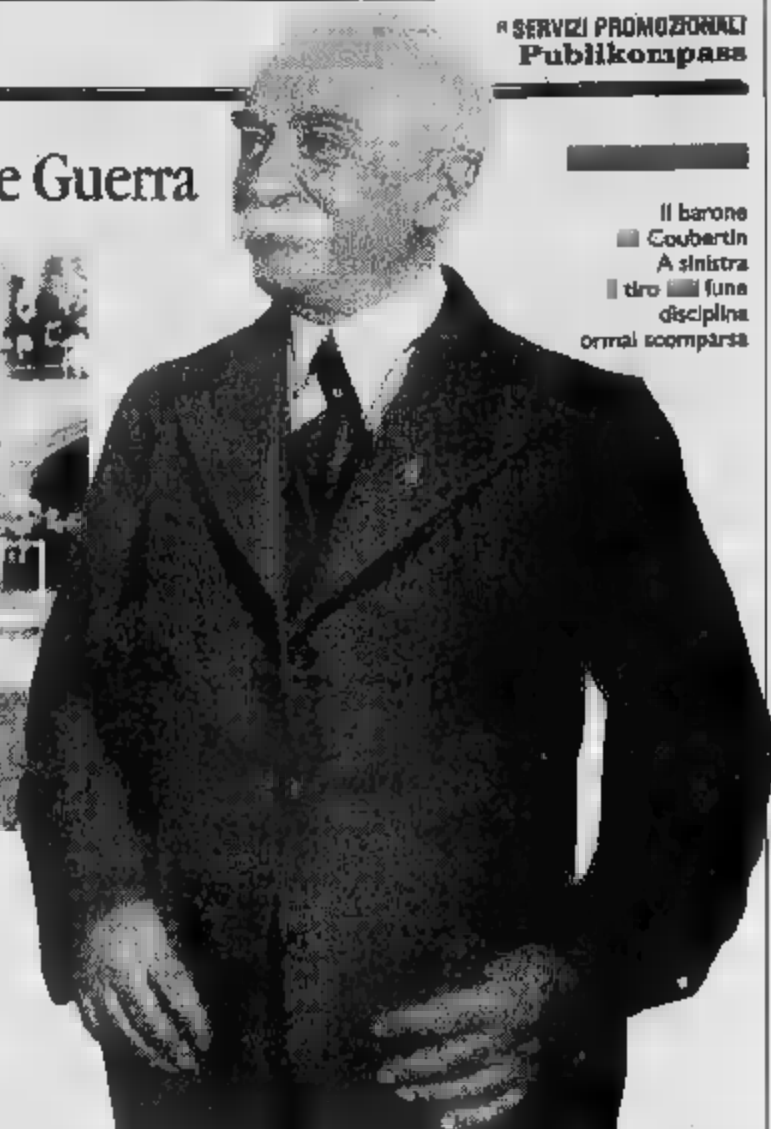
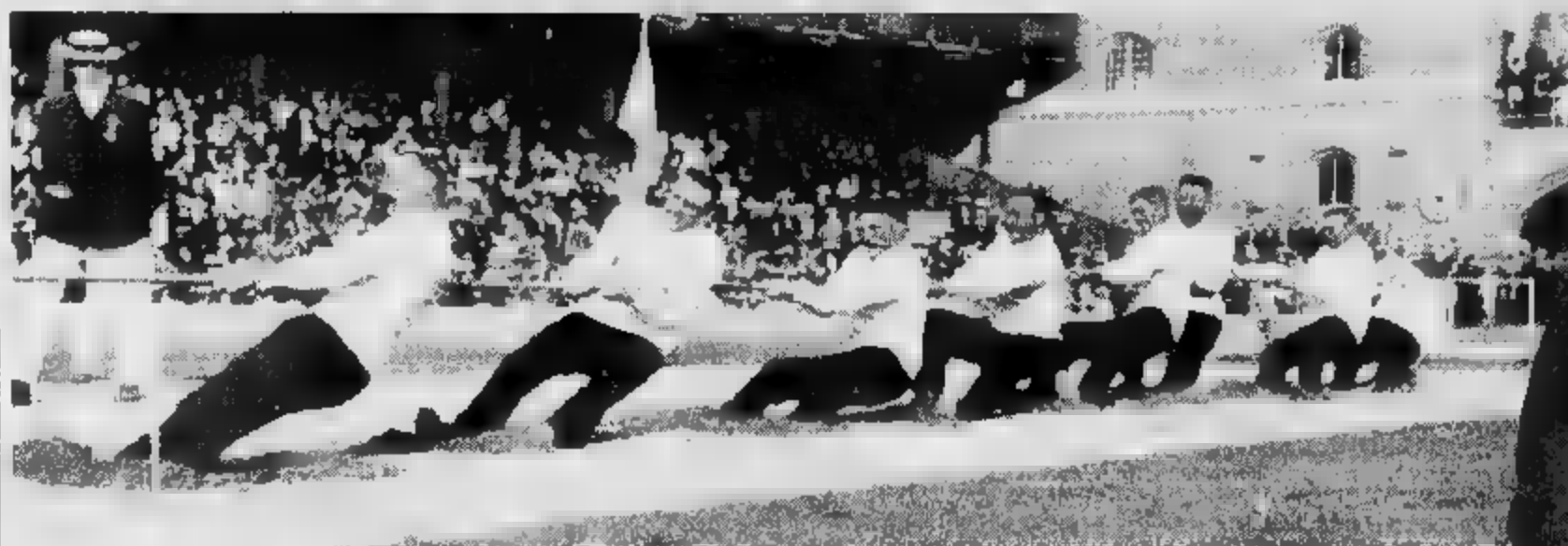
Riusciranno i nostri eroi, alle prese con audit ed incassi, costi a sponsor, a portare a termine la loro impresa? La risposta a fine mese, dopo quindici giorni di prove tecniche a Cinecittà. (si. ro.)

■ ■ ■ Webern, Vismara, Dallapiccola. **Canale**, Santuario Mombirone, 21, 15. **L'Accademia del Ricercare** diretta **■** Piero Busca in canzoni ■ danze rinascimentali.

JAZZ & POP - Per il JVC Festival a **Torino** i Jazz Encounters, il quintetto elettrico di Enrico Rava e Dee Dee Bridgewater. Chiusura del Blues Festival a Fisticchia con Buddy Guy e Bob Dylan, Level Blues Band, Jubilee Shouters, Jimmy Joe's Band. Stefano Bedetti Quartet, McCoy Tyner e Michael Brecker a **Fano**, si conclude Arezzo Wave con Scisma, Chris Thomas, Tarkafarinas o Mau Mau. Vasco Rossi ■ **■ ■ ■** Tina Turner a **Roma**. Gianni Morandi a La Spazio. Collection d'Arnell-Andrea e Les Tambours du Bronx a **Cesena** (Forlì). Tom Jones ■ **Montecarlo**. Otavio Padiglione a **Pisa**. Ron a **Sanremo**. Luca Barbarossa ad **Ascoli Piceno**. Guru's Jazzmatazz ■ **Correggio** (Reggio Emilia). Elio e le Storie Tese ■ **Toto a Turate** (Como). Santana, Phish-Ronnie Earl e the Broadcasters a **Milano**.



La storia delle Olimpiadi moderne dal 1896 allo scoppio della Grande Guerra



Il barone
Coubertin
A sinistra
il tiro, la
funa
disciplina
ormai scomparsa

I Giochi olimpici moderni sono stati annunciati a Parigi, nel 1894, dall'appena nato Comitato internazionale olimpico, in **■** Pierre de Coubertin, il barone francese re-inventore della manifestazione, nata **■** 776 avanti Cristo e sospesa per paganesimo nel 393 dopo Cristo. Si era riservato il ruolo di segretario generale, come nei grandi partiti più importanti del presidente, un greco di cui non è obbligatorio ricordare il nome. Atene **■** li vide aggiudicare per legge della storia, la stessa legge che non ha funzionato per l'edizione di quest'anno, teoricamente e spiritualmente assegnata alla capitale greca, in realtà finita, per le facili ma imbattibili magie del dollaro, ad Atlanta.

La prima edizione si è svolta in economia. È andata avanti dal 6 **■** 15 aprile di quel 1896, con 295 atleti, solo uomini, di 13 nazioni, in 9 sport per 44 gare, niente Italia perché l'unico azzurro presentatosi ad Atene, il podista Airolidi, fu rimandato **■** con l'umiliante definizione di professionista, avendo accettato un rimborso spese per una massacrante «passeggiata» da Torino a Barcellona. Si parla di un altro italiano, Rivabella, impegnato **■** tiro **■** segno, ma il suo nome è sparito dagli archivi ufficiali.

Il primo medagliato d'oro è stato James Brendan Connolly, statunitense, 13,71 nel salto triplo: era **■** Atene a proprie spese, per vincere l'Olimpiade aveva programmato di perdere un anno di scuola. Gli Stati Uniti dominarono, 12 ori nei 9 sport, davanti alla Grecia, 10 successi. Il momento più alto fu l'arrivo della maratona: a sorpresa si presentò primo allo

stadio olimpico un pastore greco, Spiridione Luis, dopato da una dieta di fichi.

Gli avevano detto che la vittoria sarebbe stata premiata con le nozze **■** una principessa di casa reale; fu coperto di gloria, di piccoli doni, niente principessa.

L'idea olimpica era così bene lanciata da resistere allo scoppio di quattro anni dopo, a Parigi, quando l'Olimpiade, affondata nel gran mare di manifestazioni per l'esposizione universale del 1900, si diluì dal 20 maggio al **■** ottobre, fra l'indifferenza dei parigini. Chiamò 26 nazioni, inclusa l'Italia con 11 atleti. Nell'insieme 1338 concorrenti, di cui 19 donne (il gentil sesso cominciò coi tennisti, per 20 sport e 109 gare. Il nostro sport raccolse due ori, però in competizioni dimostrative, come il salto in alto dell'equitazione e la sciabola per

maestri, rispettivamente **■** Trissino e Conte.

Non ci fu **■** eroe statico alla Connolly **■** patetico alla Spiridione Luis. **■** tiro **■** segno, specialità cervo corrente, vinse lo svedese Swahn **■** nella classifica individuale che **■** quella **■** squadre. Classe 1849, sarebbe salito sul podio sino ad Anversa 1920, 71 anni compiuti. De Coubertin pensò seriamente ad uccidere i Giochi appena nati, troppa confusione, nessun interesse. Ma l'edizione del 1904 **■** attesa addirittura negli Stati Uniti, a Saint Louis, si parlava di grande attesa.

Altra edizione confusa, dal 1° luglio al 23 novembre, con la spesa di viaggio a penalizzare le gare: appena 10 nazioni, con 586 atleti, **■** cui 8 donne. Nessun italiano, 19 sport per 103 medaglie d'oro. Poco da ricordare, in Giochi che discriminavano gli atleti, confinando quel-



Nel 1908, a Londra l'Italia conquistò le prime medaglie con Alberto Braglia ed Enrico Porro

Dorando Pietri venne squalificato per l'aiuto **■** sul traguardo

li di colore, inclusi turchi e siriani, nelle giornate antropologiche, diverse da quelle olimpiche. Razzismo e del più bieco, ma il Cio non ebbe **■** forza di intervenire. Fervente anglofilo, De Coubertin puntava per lo ri-

aprile al 31 ottobre, con 22 nazioni, 2059 atleti di cui 36 donne, **■** discipline per 118 gare, 68 gli italiani: fu premiato. Vincemmo le prime due medaglie d'oro ufficiali, quella della ginnastica, nel concorso completo, con il pasticciere mo-

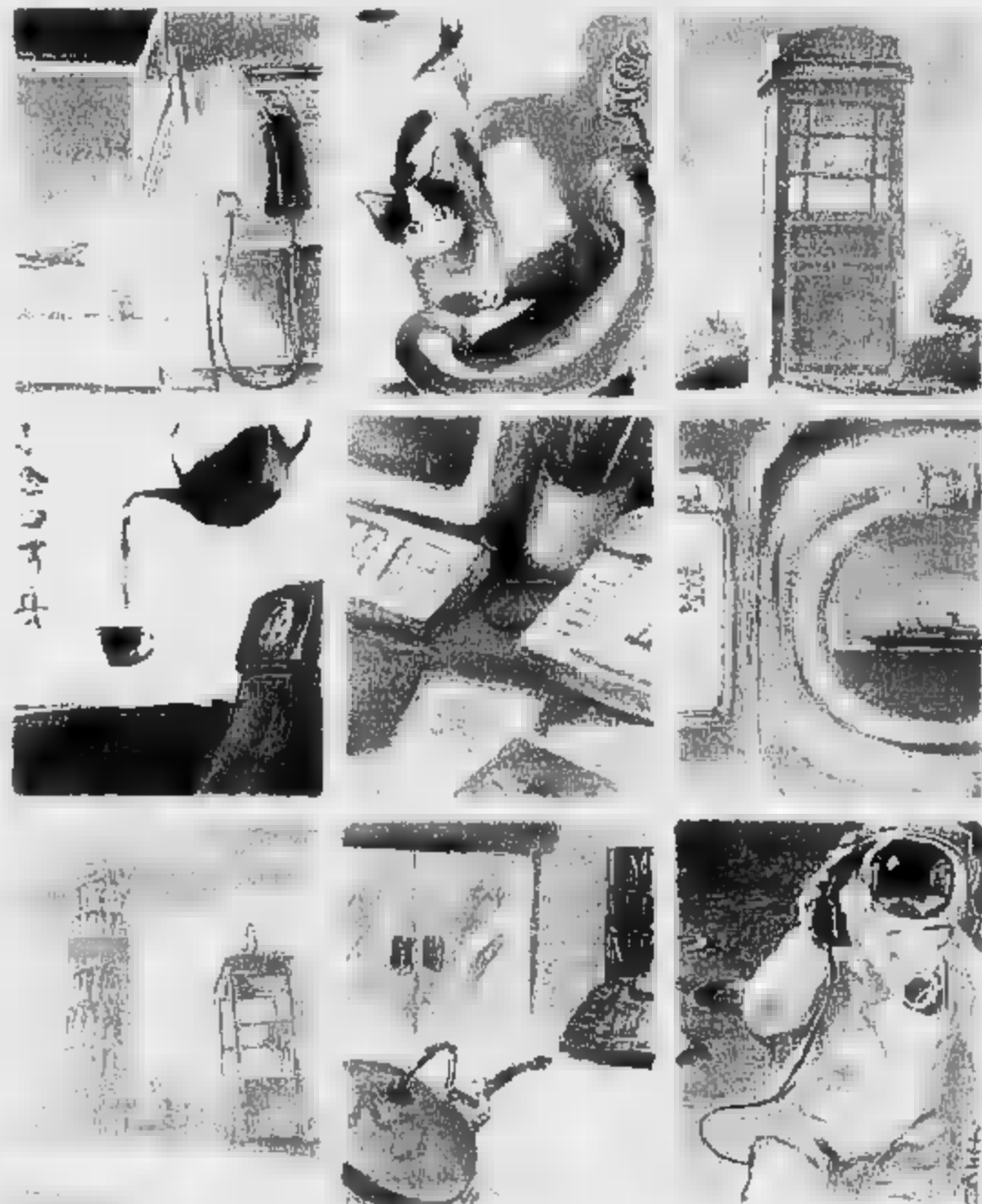
denese Alberto Braglia, e quella della lotta grecoromana, pesi leggeri, con il marinaio milanese Enrico Porro. Ferdemmo la più clamorosa maratona della storia: il nostro Dorando Pietri, fornaio a Corpi presso Modena, arrivò primo, ma negli ultimi metri ebbe bisogno, dopo una caduta, anzi uno svenimento da fatica (e, pare, da eccesso chinico: stricnina) del sostegno dei giudici. Fu squalificato e inaugurò la grande galleria dei vincitori morali.

Londra 1908 vide davvero la rinascita dell'idea olimpica, vide anche la precisione del duello **■** dello sport di quei tempi, gli statunitensi contro il resto del mondo. Quattro **■** dopo appuntamento a Stoccolma, gara del 5 maggio al 22 luglio, **■** nazioni con 2547 atleti, di cui 57 donne, 61 gli italiani. In palio 102 medaglie d'oro per 17 sport.

Il grande uomo di **■** Giochi fu uno statunitense per tre quarti pellerossa e per un quarto irlandese, Jim Thorpe, oppure Wa Thö Huck, Sentiero Luce, nella sua tribù degli Algonchini.

Vinse nel pentathlon, vinse nel decathlon, fu omaggiato dal **■** di Svezia, venne definito il più grande atleta **■** mondo. Il 6 febbraio del 1913 l'annuncio che le medaglie gli **■** tole, per la grave colpa di avere giocato da professionista, anni prima, nel baseball, a sessanta dollari il mese, utili per aiutare la madre lasciata dal padre. Lui ammise, non replicò ad altre accuse di professionismo anche nel football americano, la tristezza lo spinse all'alcolismo, morì da barbone nel 1953. Trent'anni dopo il Cio avrebbe ammesso l'eccesso **■** rigore, restituendo le medaglie d'oro ai suoi sei figli.

Vuoi telefonare sempre, ovunque?



Con Call IT Omnia qualsiasi telefono diventa il tuo.



LA CARTA DI CREDITO TELEFONICA PER CHIAMARE IN ITALIA E NEL MONDO.

Con lei, hai il "telefono più leggero" che ci sia e qualsiasi telefono diventa il tuo. Puoi chiamare da tutti i telefoni privati e pubblici, in Italia e all'estero: comodamente dall'albergo con la certezza ed il controllo dei costi delle tue chiamate; da casa di un amico o dall'ufficio di un cliente senza alcun imbarazzo; dai telefoni pubblici senza dover cercare monete o carte prepagate, dall'estero senza ricorrere ad operatori stranieri. E inoltre, Call IT Omnia ti offre privilegi e servizi esclusivi. Per richiedere Call IT Omnia, chiama il Numero Verde **167-156156**

TELECOM
ITALIA

DA MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1996



GLI SCONTI PIU' BELLI DEL MONDO!

VI ANNO IL BENVENUTO
LE MIGLIORI COLLEZIONI
UOMO E DONNA

DI ABBIGLIAMENTO
CLASSICO
CERIMONIA

MODA
CASUAL
INTIMO

MARE

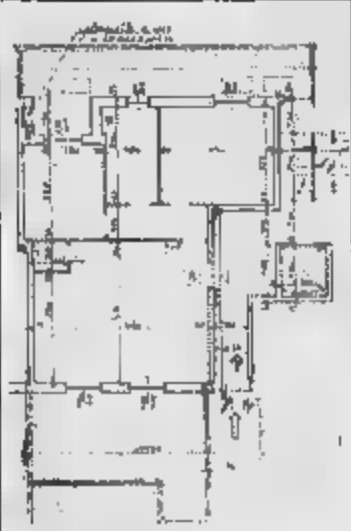
AUTORIZZAZIONE
conc. n° 71
Liquidazione
con sconti
eccezionali
30% - 60% per
trasformazione
e rinnovo reparti.

VERTICE - VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

Andrea Parisi Costruzioni

Case **Appartamenti** **Villette**

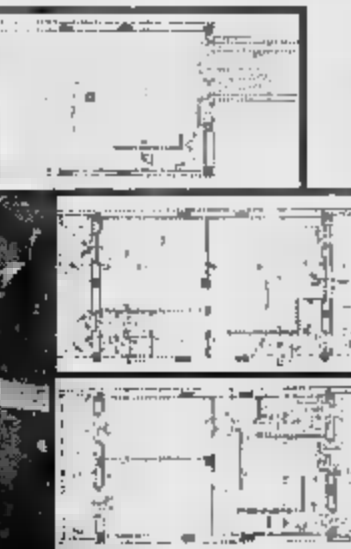
Residenza SUPERGA



NICHELINO, Via Superga 60

? Ultimi alloggi signorili in pronta consegna. Tip. A, al piano terra mq. 90 £175.000.000. Rifiniture di prestigio, facciata in paramano -portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono.

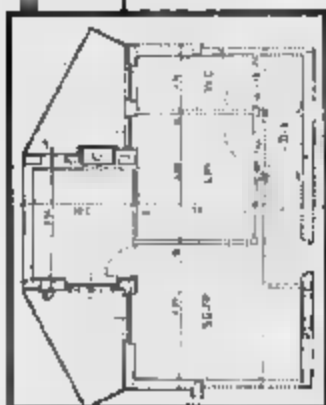
Villaggio SAN LORENZO



NONE, Via San Lorenzo, 7

? Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da £ 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

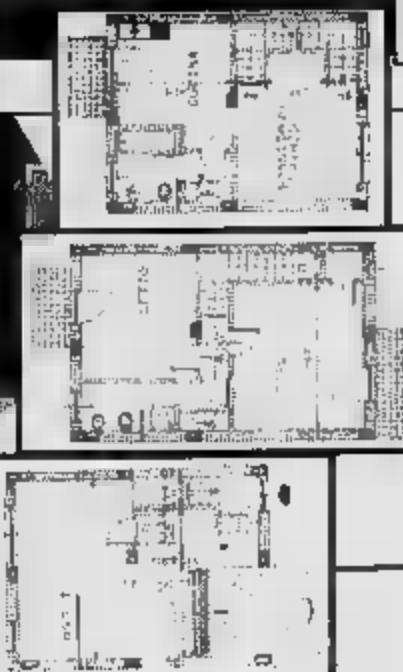
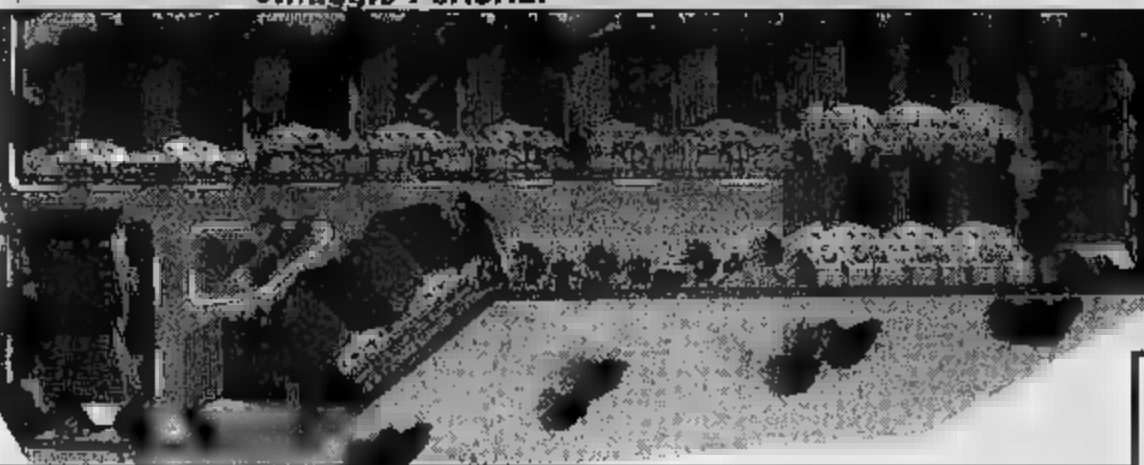
RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

? Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip. "A" al 1° piano di mq90 a £ 220.000.000. Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

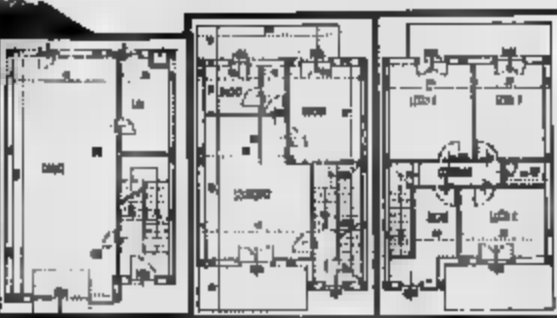
Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

? In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da £ 275.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30

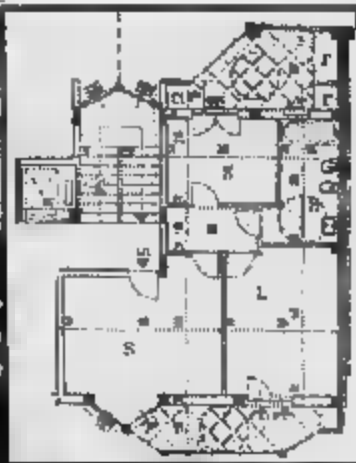
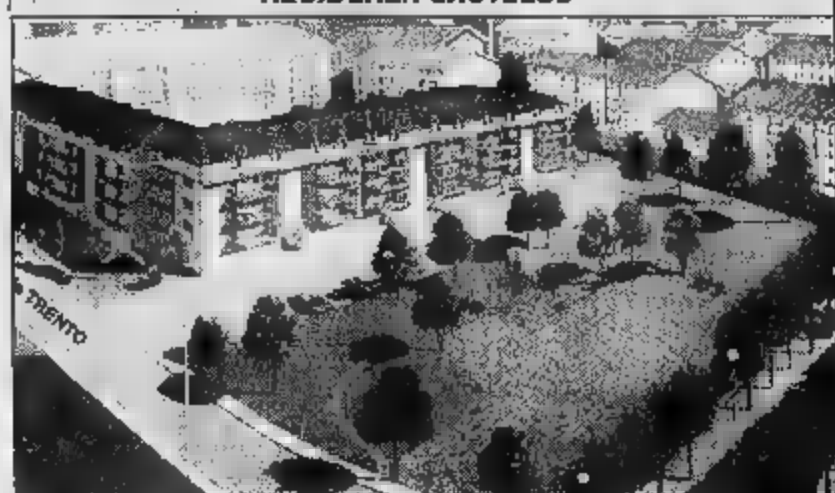
CANDIOLO



CANDIOLO, Via ROMA

? Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna ■ £ 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

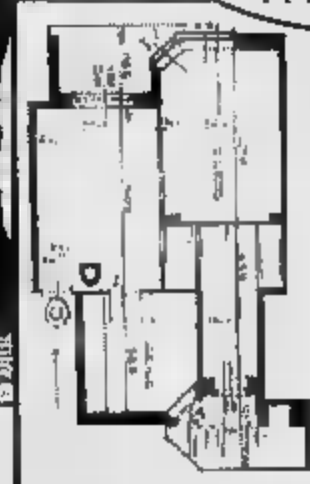
RESIDENZA CASTELLO



NICHELINO via Trento

? Alloggi varie metrature, in palazzina a 4 piani fuori terra da 60 a 120 mq £ 2.200.000 al mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri. Materiale ■ scelta dell'acquirente. Tip. "A" al piano terra mq60 £ 132.000.000. Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000. Informazioni all'ufficio vendite

RESIDENZA PALLADIO



NICHELINO via Diaz

? Alloggi in prestigiosa palazzina a 4 piani fuori terra immersa nel verde in zona centralissima. Rifiniture di pregio. Materiali ■ scelta dell'acquirente. Appartamenti da 60mq ■ 120mq, ■ £ 2.200.000 al mq. Tip. "A" di mq75 al 1° piano £ 165.000.000. Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000



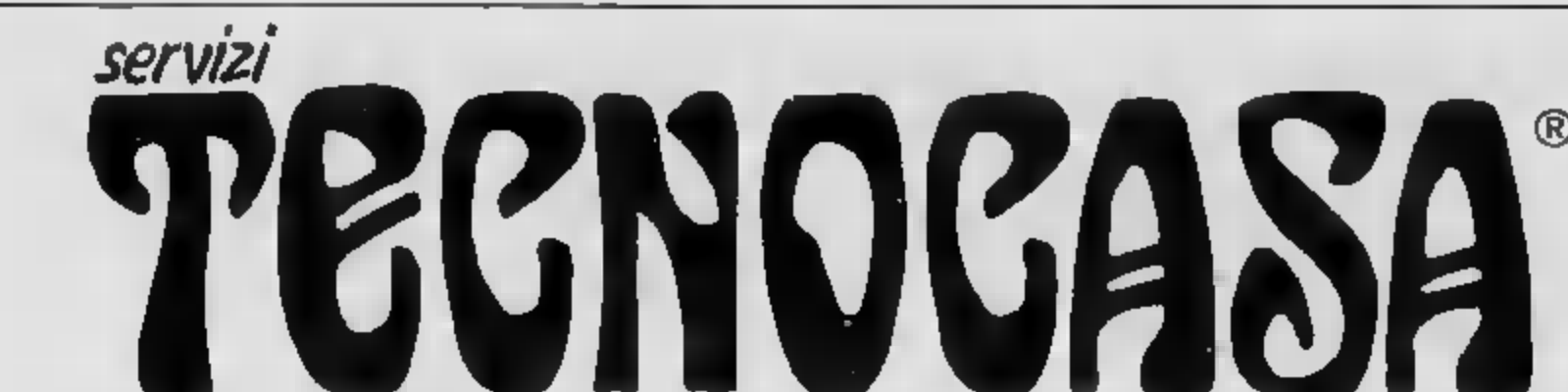
SEMPLICE, FACILE,
FELICE
LA CASA DA
ANDREA PARISI

L'Impresa Parisi Andrea invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarci presso i nostri cantieri ■ valutare le nostre offerte, per confrontare la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

VENITE A TROVARCI!



UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MANTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80



OLTRE 1100 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED AUTONOMA

OLTRE 1100 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED AUTONOMA

ato Studio Donato
 arario 34. ■ 437.6253

TO. ■ SAN DONATO

■ abito ingresso, cucina, camera, bagno, 3
 ■ L. 80.000.000

Donato ■ ing. ■ tralicci, cucinino, c
 signa, serrato, rustorale L. 115.000.000

■ 35 anni, ingresso, cucina abitabile, 2 ca
 ■ ing. piano, ■ L. 115.000.000

Margherita ultimo piano ingresso, cucina, 2
 bagno, larmoziana ■ L. 145.000.000

Donato / Via Alfa Ingresso, cucina abita
 bile, bagno, ripropiglio, larmoziana, Ri
 ■ L. 900.000

■ Ingresso, cucina abitabile, 3 ■
 ipostige. Ottime stato L. 198.000.000

■ abito 160 mq ingresso, tralicci, cucin
 re, doppi ■ L. 325.000.000

■ tralicci signora ■, ingresso, salone dop
 ■, 2 camera, bagno, Ottime. L. 358.000.000

Campidoglio spa
 Febbraio 53, tel. 011 757.285

TO CAMPIDOGGIO

Disimpegno LIBERO: Ingresso, letto, cuccina, bagno, **1.108.000.000**

ASC.

Appartamento PANORAMICO: Ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, **1.210.000.000**

OTTIMO TERMO/ASC.

Deposito SIGNORILE LIBEROPRESSO: Cucina abit., 3 camere, bagno, **1.185.000.000**

25 anni LIBERO: doppiavisione, cucine abit., 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, piscina condominiale, posto auto, **1.330.000.000**

Indirizzo ATTICO 2ND. SU 4 LATI LIBERO: sala, cucina abit., 2 camere, bagno, **1.348.000.000**

80 mq. cantina.

Monocamera LIBERO: ingresso, sala, cucinino, 1 camera, bagno, **1.350.000.000**

2 camere doppiavisione, loc. lavanderia, 2 camere RISC/AUT. OTTIMO.

1.238.000.000

POZZO

Francis 109, tel. 011 779.14.15

TO - POZZO STRADA

Francis libero: camera, tinello, cucina, L. 90.000.000
della S. M. libero: camera, tinello, L. 139.000.000
servizi. Ottimo. L. 149.000.000
singolo libero: camera, tinello, cucina, L. 149.000.000
L. 149.000.000
Francis libero: 2 camere, tinello, servizi, L. 148.000.000
e Servizi.
e Sencita libero: 2 camere, tinello, cucina e servizi. L. 179.000.000
singolo libero: 2 camere, tinello, cucina. Terrazzo di 80 mq. L. 190.000.000
L. 190.000.000
S. M. libero: 3 camere, cucina L. 27.000.000
Ottimo. L. 27.000.000
S. Brunelleschi
a partire da L. 27.000.000

Settimo
 alia 53/b, tel. 097.1394-800.4432

SETTIMO

Borgo Nuovo alloggio in palazzina grossa, cucina, sala, disimpegno, 2 pers. bagno, ripostiglio, cantina, termomano, posto auto. Buono stato.
 L. 149.000.000

Longhinevre appartamento di ingres-
 sato, cucina, 2 camere, bagno, ampio
 ufficio, cantina. Box auto. Risc. auto-
 noma. Totale mente ristrutturato.
 L. 180.000.000

ottimo appartamento di in-
 gressato, 2 camere, cucina, bagno,
 sala. Ampio box doppio.
 L. 205.000.000

Borgo Nuovo struttura in cemento
 di villa bifamiliare con terrano di cir-
 ca 200 mq.
 L. 420.000.000

SAN MAURO

in zona ben servita, app.to di ingresso in livello
più in carriera, bagno, box e posto auto. Completamen-
te arredato. L. 142.000,000

Altre in piccola casa, app.to con composto: sog-
giorno, camera, bagno + sovrastante sottotetto
caldo. L. 132.000,000

re - Proclina, in piccola palazzina, 2 am, bi-
degno di ingresso, cucina abili, 2 am, bi-
degno. L. 179.500,000

Ottimo condizioni. Cad.

re - zona Laureana in piccola palazzina, app.to
di ingresso, cucina, bagno, camera,
cucina e soffitta. Estrema comodità al centro. Zo-
na. L. 171.000,000

re - App.to app.to dispendioso living sog-
giorno, camera, bagno, cucina, 2 am, bi-
degno. Recente costruzione. L. 250.000,000

re - Pieno in splendida casa capiente, app.to dop-
piato, cucina, soffitta con cucinotto. 2 am, bi-
degno, di posto auto scoperto. Alta ripa.
L. 270.500,000

GIUVENILE

GIUVENILE

no offerta esclusiva completamente rifinita e top
cucina. 2 camera. bagno. 150 mq. in piano pri
vile indipendente in ampia riviera con 1800
millesimo privato. Ottimo reddito
alloggio in perfetta posizione di cucina. loggia,
miniera e bagno. Ho dato a riscattare tutto
alloggio. 1.140.000.000

Comune, Molise, Molise disponiamo di alloggi, case,
villaggi e parti da AL. 200.000.000

Seto Stato Avigliana **anc**

Leghi 115, tel. 931.3162

AVIGLIANA

na vramente nel verde, alloggi in villa. Nizky co
LE 213.000.000

na casa perpendente: 55 mq. da rifare con por
LE 115.000.000

na ricerca esclusiva posizione di bifamiglia. Cas
LE 305.000.000

na Pignoli villa a schiera di 230 mq. con dirco priv
LE 305.000.000

IL DOPPIO BINARIO

L'inflazione di Fazio e quella dei politici

UNA commedia degli equivoci: ecco che cosa si sta recitando sul palcoscenico dell'inflazione. Quando si parla di inflazione al 4 per cento, il governatore della Banca d'Italia intende una cosa, cittadini, politici e giornali ne hanno in mente un'altra.

Ci sono, infatti, molti modi per misurare l'inflazione. Il più classico (e, per molti aspetti, il più completo) consiste nel confrontare la somma degli indici dei prezzi di un anno di qualsiasi periodo di 12 mesi consecutivi con la somma dei 12 mesi precedenti. Il risultato è simile a quello che si ottiene osservando il contachilometri di un'auto all'inizio e alla fine di un dato periodo: si misura il cammino percorso dai prezzi in quel lasso di tempo.

Così misurano l'inflazione i documenti programmatici ufficiali e così l'ha inteso il Governatore quando ha fissato la famosa barriera del 4 per cento. Parlando a Firenze il 20 gennaio, nel tradizionale appuntamento in cui fa il punto sulla congiuntura, Fazio lo disse molto chiaramente. «L'inflazione media in Italia è oggi ancora molto alta: i dati di giugno, pur facendo registrare un modesto declino, la collocano al 5,1 per cento».

Ci sono altre due misure correnti dell'inflazione. La prima è l'inflazione «congiunturale» che misura l'andamento dei prezzi tra un mese e il precedente. Di qui il possibile ricavo: quanto aumenterebbero i prezzi se tale velocità rimanesse costante per i prossimi 12 mesi. E' un procedimento esattamente uguale a quello che si segue guardando il tachimetro dell'auto. Se segna 80, ciò

significa che, qualora continuassimo a questo ritmo, in un'ora percorreremmo chilometri. Su questa base, il 5,1 di giugno è andato bene: la sua velocità annualizzata mostra un'inflazione che viaggia attorno al 4 per cento.

I giornali e l'opinione pubblica preferiscono un terzo indice che è un po' un ibrido tra i due precedenti. Si tratta dell'inflazione tendenziale che mette a confronto il livello attuale dei prezzi con quello dello stesso mese dell'anno precedente ed è questa inflazione tendenziale che oggi si è felicemente collocata sotto il 4 per cento. Questo indice è però meno preciso e risente molto di variazioni occasionali che non sono mancate negli ultimi dodici mesi.

Mentre quindi l'inflazione tendenziale è sotto il 4 per cento e alimenta speranze l'inflazione media non è ancora scesa sotto il 5 per cento. E' anch'essa in discesa ma, se i prezzi continuassero ad aumentare al ritmo di giugno, a dicembre l'inflazione media sarebbe ancora al 4,1 per cento.

In prossimità del sospirato traguardo. Se si riuscisse a dimezzare tale velocità, il «muro» del 4 per cento sarebbe infranto a ottobre-novembre; se però i prezzi salissero - come hanno fatto mediamente negli ultimi mesi - dello 0,3 per cento al mese, l'inflazione media scenderebbe sotto il 4 per cento solo a metà del 1997.

Può darsi che il Governatore, osservando la tendenza al ridimensionamento dell'inflazione, abbassi i tassi prima del termine che lui stesso si è posto. Se però tiene fede a ciò che ha detto, la riduzione dei tassi appare ancora lontano.

Lo Deaglio

L'indice medio del carovita non è sotto il 4 ma resta al 5,1%

il governatore Fazio



Restano invece in vigore le esenzioni in caso di successione

Attenti ai regali in Bot

D'ora in poi si pagherà una tassa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Addio alle agevolazioni fiscali sulle donazioni di titoli di Stato. Il ministero delle Finanze nella manovra-bis ha introdotto una modifica della tassazione per difendere la collettività da pratiche elusive. Ha precisato ed ha polemizzato ieri l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti che due giorni fa criticava il governo dopo aver annunciato di aver scoperto l'innovazione fra le pieghe del decreto.

Il nuovo regime prevede il passaggio da una tassazione simbolica (100 mila lire fisse) ad una normale tassazione per scaglioni. La misura - come spiega la relazione illustrativa del decreto - ha ribadito ieri il ministero delle Finanze - ha «carattere antielusivo». In pratica - come è stato reso noto nel giugno scorso in occasione della diffusione del testo integrativo del decreto-legge - le donazioni di titoli di Stato e titoli assimilati che erano sin qui tassate in misura fissa, pari a solo

100 mila lire qualunque fosse l'importo, sono passate al regime di tassazione proporzionale a scaglioni. La modifica - spiega il provvedimento - interessa solo le donazioni attese a volontarietà dell'atto, mentre permangono per tali titoli le esenzioni di fatto previste in campo successorio: le norme in vigore, infatti, prevedono che i titoli di Stato non appartengano all'attivo ereditario. In sostanza, se qualcuno eredita dei titoli di Stato, questi non vengono tassati, mentre se il passaggio di mano avviene per un dono tra persone viventi adesso occorre assoggettarli all'imposta sui meccanismi normali della tassa sulle donazioni.

La differenza in termini di gettito è di discreta consistenza, come si trae dalle tabelle del gettito della manovra-bis, dove l'innovazione figura con un'apposita voce: è previsto a regime un incasso annuo di 470 miliardi (230 miliardi per i restanti del 1996). Finora, invece, dalla tassa fissa l'erario trovava soltanto circa un miliardo di lire. Le aliquote della tassa sulle donazioni variano secondo il grado di parentela e secondo l'importo: grosso modo, sopra 100 milioni di lire, si parte da un'aliquota del 3% e si arriva per le cifre oltre 3 miliardi al 27%.

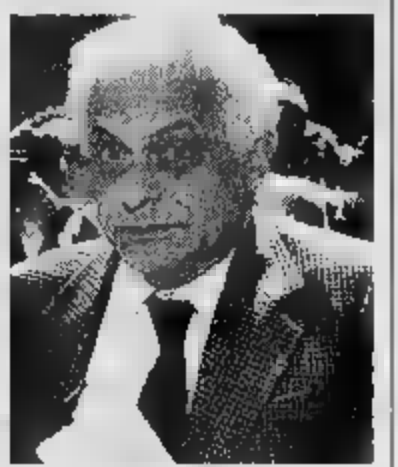
L'articolo 10 del decreto della manovra, ha chiarito dunque in una nota il ministero, non modifica il regime fiscale del reddito dell'investimento. Secondo il ministero sorprende che chi «bene l'utilizza» tali pratiche elusive - tanto da considerarle, ad esempio, un or-

I TITOLI CHE	IMPONIBILE (MILIARDI)	GETTITO DI IMPONIBILE
0-100 MILIONI	1308	83
100-250	1564	274
250-350	111	149
350-500	111	212
500-800	111	197
800-1500	111	302
1500-3000	111	299
OLTRE	111	612
		278,3

dinario accorgimento per trasferire le aziende di padre in figlio - si presenti come difensore degli interessi di quella parte di collettività che di tali pratiche fa uso, piuttosto che di quell'altra (la stragrande maggioranza dei contribuenti italiani), che, proprio a causa di esse, paga imposte più elevate.

Secondo il ministero delle Finanze «tali pratiche permettono di giustificare il possesso di ingenti patrimoni anche a chi, sulla base della dichiarazione dei redditi, risultava nullatenente o poco più. Per non parlare dei veri e propri compensi "in natura" erogati per il tramite di tali donazioni, come è accaduto, secondo le cronache più recenti, anche fra i migliori atleti italiani».

Per quanto riguarda infine l'alleggerimento delle tasse sui trasferimenti d'azienda all'interno del nucleo familiare il ministero precisa che «la questione è di competenza dell'ufficio legislativo del ministero delle Finanze».



Il ministro Vincenzo Visco

Visco difende la manovra-bis «Le donazioni spesso erano una via per eludere il fisco»

Domani i vertici del sindacato si incontrano con la Federmeccanica

Metalmeccanici al banco di prova

Una Fiom meno rigida dopo il congresso Cgil?

ROMA. Primo effetto del congresso della Cgil: lo «sblocco» del contratto dei metalmeccanici. Già lunedì, i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm hanno in agenda un incontro con i vertici della Federmeccanica. Un appuntamento chiave, nel corso del quale le posizioni delle parti in campo, che fino a ieri sembravano congelate su due fronti opposti, potrebbero trovare un punto di incontro. Il nodo è l'aumento salariale. La Fiom chiede 260 mila lire di aumento medio, gli industriali hanno offerto, fin qui, 190-200 mila.

La mediazione che potrebbe essere accettata, a quanto si appren-

de da fonti sindacali, è quella di un aumento di 220-230 mila lire.

In caso di mancato accordo, infatti, i rischi sono elevati: il rinnovo del contratto dei meccanici slitterebbe all'autunno. E finirebbe per accavallarsi con la finanziaria. Un intreccio «pericoloso», che nessuno sembra desiderare.

Nel corso del congresso di Rimini lo stesso Cofferati, leader della Cgil, ha annunciato che la confederazione «lascerà sola la Fiom», ma nello stesso tempo ha chiarito che uno slittamento all'autunno è tutt'altro che auspicabile.

La prossima settimana, dunque, potrebbe segnare «la svolta» per la

trattativa che va avanti da diversi mesi. Per mercoledì è prevista la riunione degli esecutivi Fiom, Fim e Uilm: proprio da quella sede potrebbe arrivare il «via libera» al contratto. La strada non è facile. Resta un nodo: contratti vincolati al tasso di inflazione programmata, come teme la Cgil, o liberi di recuperare il potere d'acquisto dei salari, come affermano invece altri autorevoli esponenti del governo e della politica? L'accordo di luglio 1993, insomma, è un obbligo o solo un «suggerimento»? Il rinnovo del contratto metalmeccanici potrebbe funzionare, anche in questo senso, da apripista.

Il presidente dell'Unione industriale di Torino lancia l'allarme

«C'è aria di recessione»

Devalle: Bankitalia abbassi i tassi

L'inflazione scende sotto la soglia del 4%, il prodotto lordo cresce, la disoccupazione rallenta. Condizioni che indurrebbero a vedere rose. Francesco Devalle, neopresidente degli industriali torinesi, invita alla cautela: «L'indagine relativa al trimestre estivo, che stiamo conducendo in questi giorni, tratteggia per la nostra provincia un quadro negativo. Gli ordini registrano un calo dell'8%, mentre gli imprenditori «pessimisti» sono il 60% in più rispetto a tre mesi fa. Siamo tornati ai livelli degli anni bui. L'unico elemento positivo è che non aumenta la disoccupazione».

Recessione, dunque, sempre dietro l'angolo? «A livello europeo non è chiaro quanto siano fondate le ipotesi (o speranze?) di un'accelerazione della crescita nei prossimi anni: qualche segnale positivo c'è, specie dalla Germania, ma potrebbe trattarsi di un semplice «rimbalzo» dopo due trimestri di crescita negativa».

E l'Italia? «Il quadro è più fosco. La produzione industriale ristagna, il clima di fiducia non migliora, le esportazioni sono in marcato rallentamento, gli investimenti, già piuttosto faticosi, potrebbero risentire del venir meno degli incentivi della «Tremonti»».

Quale il vostro atteggiamento verso il governo?



Francesco Devalle

«Uno solo: seguirne gli atti concreti, passo dopo passo, facendo in modo che le ragioni dell'economia siano mai trascurate. Il rigore è importante, soprattutto per gli obiettivi dell'integrazione europea, ma non è tutto. Vanno salvaguardati i diritti della crescita, dello sviluppo futuro che sovente non trovano spazio in un quadro politico assorbito nella gestione dell'esistente. Il benessere della società, la possibilità di offrire occupazione e reddito alle giovani generazioni, sono connessi alla prospettiva di una crescita economica che ha ancora pochi sostenitori in Italia. E la manovra-bis...»

«Farei due osservazioni. La prima

è che mentre in tutti i Paesi industrializzati viene ridotta la fiscalità a carico delle imprese, in Italia si agita in direzione opposta. Anche il governo sembra aver implicitamente adottato la linea di Bankitalia secondo la quale le imprese avrebbero ottenuto elevati profitti, per cui un aumento lieve della pressione fiscale diventa «accettabile». La seconda osservazione è che ancora una volta si rinuncia a intervenire sulla struttura della spesa pubblica. C'è da dire che su alcuni provvedimenti, che incidono su costo-lavoro e costo-denaro ci siano da parte del governo, se non dei cambiamenti di rotta, almeno degli aggiustamenti».

Così torniamo alle dolenti note dei tassi...

«Certo. Nessuno mette in discussione l'autonomia della Banca d'Italia, però le condizioni per un ribasso dei tassi ormai ci sono. Il problema è quanto e quando. Sul primo punto decide la banca centrale. Sul secondo, essa deve valutare attentamente che cosa significhi il ritardo delle decisioni per il sistema delle imprese. Il continuo rinvio per una piccola azienda può compromettere parti importanti del volume d'affari. Il più innescare un alto grado di illiquidità nel sistema dei pagamenti. Un rischio che è compreso ed evitato».

[fr. bu.]



TESSERA VIACARD A SCALARE

Pedaggi pagati in un attimo nelle porte riservate. In vendita in autostrada ai caselli, nei Punto Blu, negli Autogrill, nelle di servizio; nelle tabaccherie e presso i principali Uffici Postali.



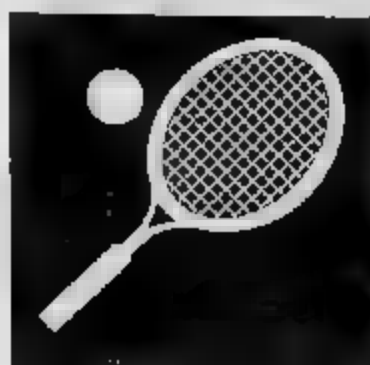
Fila via con Viacard.

Pool di ministri contro mucca pazza

Animali «targati» per garantire la nazionalità

839 55.35 0336 47 73 62

(continued)



Steffi batte in due set Arantxa Sanchez: è il centesimo torneo vinto in carriera

Wimbledon, sette volte Graf

Oggi Krajicek-Washington

LONDRA. Ci ha provato, trionfando a Wimbledon, ci ha provato con tutta la nitroglicerina nervosa che le gonfia le coscette, con tutta la voglia che le brucia nel cuore. Ma non ce l'ha fatta a fermare Steffi Graf. Forse perché alle britanniche divinità di Wimbledon è sembrato troppo - dopo l'impresa dello yankee nero Washington, capace di rimontare ieri un 1-5 nel quinto set contro Todd Martin - favorire due meridionali nello stesso giorno.

I praticelli di Church Road, per una giornata almeno quasi ignorati dalla stampa, hanno salutato così il settimo trionfo di Steffi. «Questo è sicuramente il più imprevedibile dei miei titoli», ha confessato alla fine la valchiria, la voce arruolata per la sinistralità, sono arrivata qui senza allenamento, in condizioni fisiche disastrose, punto di rinunciare. Ora mi sembra impossibile, all'inizio della carriera mai avrei pensato di vincere sette volte Wimbledon, parlatemi però di storia, è ancora troppo presto. Anche perché, a 27 anni, il record di neocampioni della Navratilova non è troppo lontano.

Ieri Steffi aveva dato l'impressione - dopo lo spruzzetto di pioggia che aveva costretto le due finaliste ad interrompere il riscaldamento - di poter uccidere rapidamente la finale. Diritto, profondo, rovescio efficace, servizio impeccabile: Arantxa - da fondo, stordita da schiaffoni tremendi, 6-3, 4-1 per Steffi, 40-15 sul suo servizio: qualcosa all'improvviso però cambia nel cielo sopra Wimbledon e nel cuoricino della valchiria, che sbaglia due diritti e buca incredibilmente uno smash a spanna dalla rete. Arantxa, che ha invece cuore e gonadi da parà, si butta digrignando in quel centimetro di speranza, brekkia - volta Steffi, sul 5-4 approfitta di due tremolanti doppi falli dell'avversaria per strapparle di nuovo il servizio.

Cinque pari, Arantxa spera. Steffi però non è Todd Martin, conosce i suoi nemici - la Sanchez e la paura - abbastanza bene per calmarsi, piazzare uno straordinario game, risposta, brekkare a zero Arantxa e concludere poi sul 7-5. «Va bene anche così, è la mia seconda finale consecutiva, vuol dire che la terza è quella buona», sorride Arantxa dopo aver commosso il primo ministro spagnolo Aznar, presente nel ro-

yal box, a conquistato il centrale rubando da monella, per un attimo, il piatto della vincitrice -, io non mi arrendo mai, oggi ho iniziato la rimonta in ritardo».

Per Malivi Washington non è mai troppo tardi. Da giovane - la grande speranza nera, a 27 anni sembrava sepolto in una lussuosa mediocrità da 20 del mondo, ieri, sul 5-1, 16-0 servizio, Martin nel quinto set della semifinale ripresa dalla prima, il 1995 - imitare il nero Ashe, finalista vittorioso qui nel '75, tre punti dalla sconfitta sembrava decisamente impallidito. Ma bastano un paio di passanti di dritto e fluidità Martin si congela. Quello che segue ha messo a che fare con il tennis che con psicopatologia: il gigante dell'Illinois, irrigidito un bacillato dalla paura di perdere, cede infatti due volte servizio, sul 1-1 lo salvano la pioggia e

correzione dubbia - i terzomondisti direbbero «politicamente non corretta» - un possibile doppio fallo. Al ritorno in campo però non è che quattro game, si fa brekkare di nuovo e arriva in conferenza stampa con i lucciconi.

Fa tenerezza, con la prima risposta vince il premio Giuda Iscarota per la risposta più falsa dell'anno: «Rimpanti? Nessuno, ho fatto il possibile». Poi si scioglie, da «gentleman qual è». «Era l'occasione della mia vita, ora mi sembra quasi inutile continuare a giocare a tennis, ma al primo allenamento mi passerò. Dite pure a Malivi - i due amici - da poco vicini di casa - che ora può organizzarmi quella festa con cui mi tormenta da un mese...». Malivi è il fiante focalista: «Perché gli altri non qui perdevano subito e ora sono in finale? Non ci sono spiegazioni, forse perché ho tirato un gran passante

al momento giusto, forse perché quest'anno ho mangiato pizza tutte le sere, chi lo sa...».

Serissimo, quasi mistico, invece, il suo avversario di oggi, in una delle finali meno nobili storia del torneo, Richard Krajicek, che ha demolito in tre set Stoltenberg: «Contro Steven, al terzo turno, ho rischiato di battermi da solo. E' stato come vedere la luce, da quel momento mi è venuto un battente, neppure Stich e Sampras hanno potuto fare niente. Sono un uomo con una missione. Per niente impossibile, per giunta».

Stefano Semeraro

Singolare femminile (finale): Graf-Sanchez 6-3, 7-5. Singolare maschile (semifinale): Krajicek-Stoltenberg 7-5, 6-2, 6-1; Washington-Martin 5-7, 6-4, 6-7 (6), 6-3, 10-8.



Steffi Graf, sorridente, surla al petto il piatto d'argento della vittoria

SPORT FLASH

Calcio: l'Olimpica ha segnato sette

ROMA. Vittoria per 7-0 della nazionale olimpica di Cesare Maldini ieri nell'amichevole di Fiumicino. Hanno segnato Branca (2), Morici (2), Tommasi, Lucarelli e Galante.

Viareggio, partita per gli allievi

VIAREGGIO. E' stata presentata da Marcello Lippi l'amichevole pro allievi della Versilia che si svolgerà il 10 luglio a Viareggio (ore 21). In campo, fra gli altri, Baiano, Batistuta, Protti, Baresi, Zenga e Costacurta.

Atletica: gare a Padova Benvenuti test-Atlanta

PADOVA. Ultimo meeting d'atletica in Italia prima di Atlanta. In premio un'auto da 160 milioni per chi farà un primato mondiale (candidato Bubka nell'asta). In gara Benvenuti sugli 800, la May nel lungo, Lamburichini 3000 siepi e Didoni 5 km di marcia.

Giro donne, in finlandese Nyman

PERIGNANO. La finlandese Nyman ha vinto l'11ª tappa Giro femminile battendo allo sprint la francese Messori. Fabiana Luperini resta al comando della classifica. Il presidente della Pol Sanson, Giuseppe Tonon, ha attaccato il Dario Broccardo per la mancata convocazione della Luperini per Atlanta.

Rally d'Argentina tre spettatori morti

CORDOBA. Dall'inizio Rally d'Argentina tre spettatori hanno perso la vita per il freddo. La gara è stata vinta da Mäkinen che consolida il primato in classifica davanti a Sainz ed Eriksson. Sesto Pianezola, settimo Liatti.

Basket, la Grecia non va ad Atlanta?

ATENE. I giocatori della nazionale greca di basket hanno minacciato di non partire per Atlanta (lasciando il posto all'Italia) se prima non avranno ricevuto il premio (200 milioni di dracme, circa 1,3 miliardi di lire) per la qualificazione olimpica.

Vela, si la barca Falck

TRANI. Attimi di rabbia per l'equipaggio Milano Marina Yachting. Ieri, poco dopo la partenza dell'11ª tappa del Giro d'Italia, la barca Giorgio Falck, partita in testa, si è arenata su un banco di sabbia. Prima è Savona, seguita da Tranto e Montalcino.

OLIMPIADI

Ieri l'apertura, mercoledì arrivano gli azzurri

Tornerà agli italiani inaugurare il villaggio

ATLANTA. Con l'apertura del villaggio olimpico, effettuata ieri dal presidente del comitato organizzatore Billy Payne con una semplice ma suggestiva cerimonia, le Olimpiadi del centenario stanno prendendo forma. Payne ha tagliato il nastro inaugurando quello che si appresta a diventare non solo il più grande villaggio della storia delle Olimpiadi, ma anche quello tecnologicamente più avanzato. «Siamo molto emozionati», ha detto Billy Payne passeggiando per il villaggio che sarà la sua seconda durante i Giochi - possiamo finalmente vedere la realizzazione del progetto. Questa struttura è il luogo ideale per gli atleti, che potranno svagarsi e nello stesso tempo avere la propria privacy, tutto in un clima di grande

I primi atleti a prendere possesso delle stanze del villaggio sono stati i pallanuotisti ed alcune nuotatrici americane, mentre è confermato che la pri-

delegazione che riceverà il benvenuto con la tipica cerimonia ufficiale, sarà quella italiana il 10 di luglio.

Atlanta ora respira sicuramente un'aria olimpica, lo grazie all'apertura del villaggio, situato nel campus della prestigiosa Georgia Tech University, ma soprattutto per il continuo arrivo delle delegazioni internazionali che stanno colorando le strade di una città che in passato è sempre stata ai margini dei grandi eventi internazionali. Il centro della città olimpica ha letteralmente cambiato aspetto nelle ultime settimane, con l'apertura di alcuni spazi verdi e soprattutto con i coloratissimi addobbi olimpici che danno un aspetto particolare a una zona di Atlanta solitamente molto grigia.

Il conto alla rovescia per la cerimonia di apertura è cominciato a la capitale della Georgia già in fermento, convinta a poter mostrare al mondo il proprio fascino discreto. (S. S.)

FUGILATO

Manchester: un altro italiano sale al vertice della boxe insieme a Parisi

Nardiello, una gioia mondiale

Ha tolto Malinga il titolo supermedi Wbc

MANCHESTER. Ci ha creduto sino alla fine Vincenzo Nardiello. E, al terzo tentativo, si è portato a casa il titolo mondiale a una magra borsa di 50 milioni. Un altro pugile italiano sale così al vertice, Giovanni Parisi, trentenne campione che vive a Casapalocco (ma è a Stoccarda in Germania) l'11 giugno 1996 ha sconfitto i punti in 12 riprese il detentore, sudafricano Thulane Sugarbory Malinga conquistato la corona iridata dei pesi supermedi Wbc, davanti a 20 mila spettatori nella Nynex Arena, blindata dalla polizia per paura di attentati.

Non è stato un match spettacolare, di colpi. Ma l'incontro non ha avuto soste e i due contendenti si sono risparmiati mai, affrontandosi a viso aperto. Malinga, 36 anni compiuti, ha dato fondo a tutta la sua esperienza (51 incontri disputati, 41 vittorie, dieci sconfitte, compresa quella di ieri sera). Il pugile di Johannesburg non ha lesinato neppure piccole scorrettezze, anche solo per innervosire il rivale. Ma Nardiello, pur lamentandosi in alcune occasioni con l'arbitro, non ha abboccato e ha tenuto duro alla vittoria.

Gli episodi salienti dopo una lunga fase di sostanziale parità al 5º round quando Malinga ha colpito platealmente basso, sotto la cintura, l'italiano. L'arbitro non ha potuto evitare quell'ammorbidimento ufficiale che precedentemente aveva negato. Poi Nardiello, all'undicesima ripresa, ha colpito giusto facendo traballare il «ragazzo di zucchero». Ed è stato forse quello il pugno che ha deciso l'assegnazione

titolo a Vincenzo che è professionista dal 1988 e ora messo in evidenza alle Olimpiadi di Seul, quando venne eliminato ai quarti a causa di uno scandaloso verdetto a favore del coreano Paok.

Al termine, visto l'equilibrio che aveva caratterizzato il combattimento, suspense totale sul quadrato. Ad un certo punto Nardiello deve aver subodorato che stavano per darlo sconfitto e dava segni di scontro. Ma la voce stentorea dello speaker ha tolto tutti i dubbi e cancellato le illusioni di Malinga che pensava di essere favorito dal fatto di giocare praticamente in casa. Dei tre giudici, solo il messicano ha dato il successo al pugile di colore. Gli altri due, un inglese e un lussemburghese, hanno invece fatto pesare l'ago della bilancia a favore di Nardiello. Il quale si è buttato in ginocchio a braccia levate sul tappeto, per poi esplodere nella gioia più sfrenata.

«Questa è la più bella giornata della mia vita», ha detto Nardiello piangendo a dirotto. Erano dieci anni che aspettava questo momento e l'irlandese Steve Collins ha conservato la corona dei supermedi versione Wba, battendo per ko tecnico alla 4ª ripresa l'inglese Nigel Benn. E in ottobre Nardiello affronterà proprio Collins nel match mondiale che segnurerà la riunificazione dei due titoli. (R. P.)



Italgas, è vero
che per non avere noie
col riscaldamento
o vai a metano
o vai ai Caraibi?

Sì

UNA RISPOSTA NATURALE.

Italgas
GRUPPO

PER UNO DEI NOSTRI CONCESSIONARI O PER IL SERVIZIO CLIENTI ITALGAS SULL'ELenco TELEFONICO

Se non puoi permetterti di passare l'inverno a Sento Domingo, il metano è la soluzione migliore per stare al caldo senza problemi. Innanzitutto puoi dimenticarti una volta per tutte di fare rifornimento. Il metano non finisce mai. Con il contatore è facile controllare i consumi e paghi solo il metano già consumato. La manutenzione è semplificata. E che dire della pulizia, dentro e fuori? Il metano ti dà l'enorme vantaggio di non produrre fuliggini: vuol dire che solo la casa ma anche i polmoni rimangono più puliti.

Questi sono già dei vantaggi ma ne sono anche altri. Per esempio, il Servizio Clienti Italgas è a tua disposizione per informazioni e preventivi sui tempi e sui costi dell'allacciamento: il numero è sull'elenco telefonico.

A proposito, i preventivi sono gratuiti. Inoltre Italgas, con la «Carta del Servizio Gas» (che trovi presso i nostri sportelli), garantisce l'alta qualità del servizio a tutti i clienti. Insomma, scegliere il metano significa scegliere praticità, pulizia, diritto alla qualità. Vogliamo parlarne?



Proprietà Sarfys s.r.l.
 è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
 EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
 te la stiamo costruendo,
 ...è il *R*uche dorée



Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
 TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
 ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI
£. 195 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
 SOVRASTANTE
£. 255 milioni

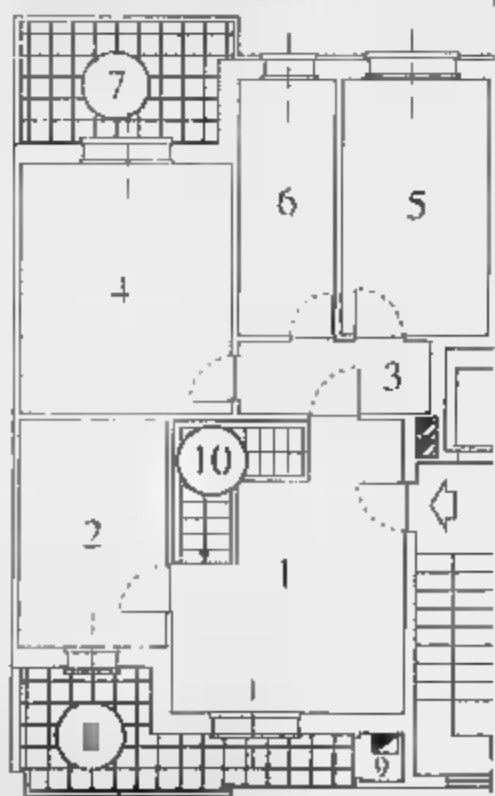
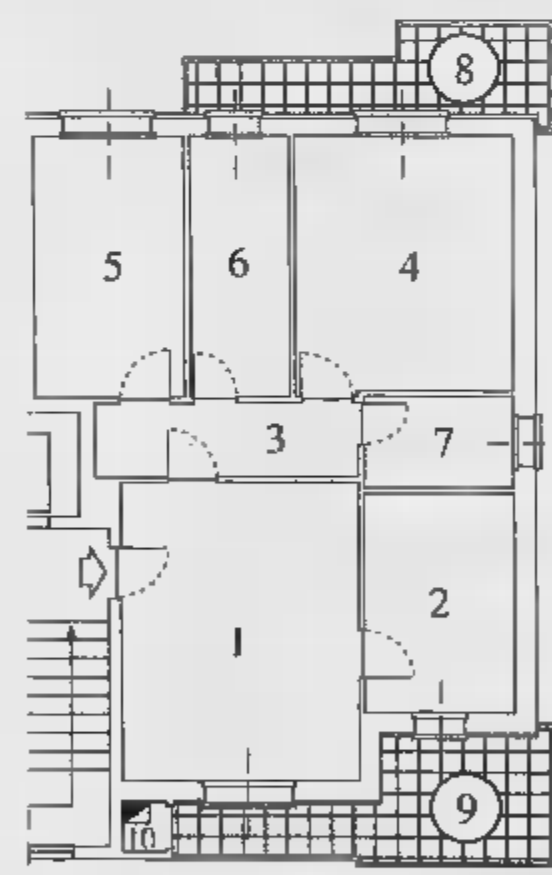
- | | |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna |
| 4. Camera | per mansarda |
| 5. Camera | 11. Mansarda |
| 6. Servizio | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo | all'alloggio |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna



...anch'io
 ho scelto
 la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Torino potrebbe perdere i fondi per le aree di trasformazione

A rischio la città del futuro

Tagli in vista da Roma, è allarme

«Se il governo accetta il criterio della suddivisione territoriale dei fondi destinati al programmi di riqualificazione urbana, i progetti delle città del Nord, tra cui Torino, Novara, Alessandria e Settimo, verrebbero duramente penalizzati. C'è il rischio che vengano tagliati i miliardi di lire. Non possiamo accettarlo», Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica e presidente della conferenza degli assessori all'Edilizia Residenziale Pubblica, è sul piede di guerra. La conferenza delle Regioni si è chiusa infatti con una spaccatura: «Non c'è nessun accordo sulla ripartizione dei 588 miliardi disponibili. E le Regioni meridionali, i cui progetti sono stati esclusi, adesso hanno chiesto la fissazione di una quota da suddividere tra

A fianco
l'assessore
regionale Franco
Maria Botta e
il responsabile
torinese
dell'Urbanistica
Franco Corsico



Decine di miliardi potrebbero finire al Mezzogiorno. La Regione: ipotesi inaccettabile. Si decide il 18

tutti. E le conseguenze sarebbero devastanti: il Piemonte non saprà resistere rischiando di essere prosciugati i 130 miliardi che il ministero ha deciso di assegnare al Comune di Torino

(l'assessore Corsico ne aveva richiesti 174) per progetti di recupero urbano da realizzare. Tre delle quattro spine e su alcune aree di trasformazione. Anche Novara potrebbe perdere 11

miliardi e mezzo. Complessivamente invece di 141 miliardi arriverebbero sulle città subalpine solo 47 miliardi. Così l'assessore ha formulato delle controproposte che permetterebbero di mantenere gli stessi fondi e di trovarne altri per Settimo (dieci miliardi) e Alessandria (24) attualmente fuori dalla graduatoria del ministero.

Aggiunge Botta: «Nella ripartizione del ministero, poi, convince che due città come Ragusa e Ravenna vedano assegnare 100 miliardi. Per questo è nostra intenzione chiedere che i finanziamenti non vengano assegnati secondo una logica centralista che è alla base delle leggi speciali che hanno istituito i programmi di recupero urbano». La battaglia finale si combatterà il 18 luglio, quando è convocata la conferenza Stato-Regioni.

Ma se Nord e Sud sono in guerra sulla ripartizione dei fondi, sono tutti d'accordo nell'attaccare le competenze del governo. Spiega Botta: «Le Regioni hanno chiesto i pieni poteri in materia di edilizia residenziale pubblica. Per questo hanno proposto un decreto legislativo che prevede la soppressione del Comitato edilizia residenziale presso il ministero dei Lavori Pubblici. Lo non deve avere competenza nella decisione sui canoni d'affitto degli alloggi popolari».

Maurizio Tropeano

I soffitti della sede trattati con amianto

Palazzo di via Bertola vertice Stet a giudizio

Saranno processati l'amministratore delegato Pascale e il direttore Monti

L'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale e il direttore centrale Carlo Monti saranno processati in pretura. I soffitti della sede legale della Stet, il palazzo di via Bertola 28, sono trattati con amianto, la micidiale fibra cui contatto causa malattie polmonari che possono uccidere. L'accusa è procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che condotte le indagini, partite a gennaio, sul palazzo: il processo comincerà la primavera prossima.

Gli accertamenti disposti da Guariniello avrebbero appurato una serie di violazioni di legge. L'amianto, secondo l'accusa, in alcuni punti non è separato dagli uffici da alcuna protezione. In altri punti sarebbe invece contenuto da controsoffitti a doghe o a griglie, ma le fibre filtrerebbero negli ambienti di lavoro attraverso

Ernesto Pascale, amministratore delegato Stet, sarà processato in primavera



aperture e fessure dei rivestimenti. La polvere del pericoloso minerale contaminerebbe così parecchi ambienti: corridoi, uffici, anche la sala riunioni e la stamperia. Gli ispettori avrebbero dato alla Stet, in materia della bonifica del palazzo, alcune prescrizioni per porre provvisoriamente fine alla dispersione di fibre, solo in parte messe in atto dall'azienda. Le accuse riguardano inoltre la mancata informazione ai dipendenti e alle ditte esterne che lavorano nello stabile.

Si è arrivati, così, al rinvio a giudizio. Ernesto Pascale (assistito, come Monti, dallo studio Zaccaroni)

si è difeso durante un interrogatorio svolto nelle scorse settimane spiegando di aver delegato a Monti le questioni legate alla sicurezza sul lavoro. «Sì, è vero, fin dall'89 avevamo chiesto i primi preventivi per la bonifica dello stabile. Ma abbiamo fatto eseguire numerosi esami sulla qualità dell'aria, e non sono mai emerse concentrazioni di fibre d'amianto tali da destare alcuna preoccupazione. Per questo la bonifica è stata rinviata». Dopo l'avvio dell'inchiesta è comunque disposto al trasferimento degli uffici, che si sposteranno entro un mese in via Bertola.

«Troppi consulenti in Regione»

Verdi accusano; la giunta: tutto regolare

In Regione torna la polemica sulle «consulenze d'oro». La giunta guidata da Enzo Chigo in un anno di attività ha assegnato consulenze e incarichi esterni per circa 13 miliardi di lire. Una cifra che secondo il verde Pasquale Cavaliere evidenzia un «uso abbastanza elevato di tale istituto». E nella sua interrogazione si mette in risalto un altro fatto: «La cifra di 13 miliardi risulta, tra l'altro, abbastanza sfalsata in quanto il sistema di appalti in uso nel nostro ente evidenzia una mole di incarichi esterni, quasi fiduciari, che porterebbe la spesa a raggiungere un'entità ben superiore».

Che risponde la giunta? Gaetano Majorino, vicepresidente, spiega: «Il procuratore regionale della Corte dei conti che verifica le deliberazioni in materia di consulenze fino a questo momento non ha mai mosso un appunto o una critica. Dunque c'è un uso assolutamente normale delle consulenze».

L'assessore che ha affidato più incarichi esterni è Ugo Cavallotti. Ha fatto spendere alla Regione 11 miliardi e 392 milioni. Molti sono stati affidati al Politecnico o all'Università, altri invece sono stati impiegati per la progettazione di discariche in provincia di Asti (490 milioni) e per la realizzazione della Carta geologica. Al secondo posto c'è l'assessore al Legale e vicepresidente della giunta Gaetano Majorino: consulenze per due miliardi e 635 milioni. Impiegati soprattutto

per pagare avvocati che difendono la Regione nelle cause in cui è coinvolta. L'assessore spiega: «Sono state liquidate parcelle a professionisti o a tecnici in cause avviate dalle precedenti amministrazioni regionali». Il terzo posto in ordine di spesa è l'assessore al Personale Gallarini. Duecento milioni sono spesi per l'affidamento di incarichi per il progetto di riorganizzazione del personale; 124 milioni per un progetto di comunicazione globale affidato a Pier Domenico Garrone (che verrà rappresentato in giunta lunedì). Oltre il miliardo anche gli incarichi esterni affidati dall'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

L'assessore che si è avvalso di più del lavoro consulenti è Franco Maria Botta. Il responsabile dell'Urbanistica ha speso 148 milioni impiegati soprattutto per l'elaborazione delle due modifiche alla legge urbanistica regionale. Hanno speso poco anche l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio (quasi 225 milioni di 160 mila per un progetto di ricerca sui tartufi) e il presidente della giunta (259 milioni e rotti). Poco più alta la spesa dell'assessore all'Assistenza Giuseppe Goglio e di quello all'Agricoltura Giovanni Bodo: 324 milioni di cui 210 impiegati per finanziare un progetto di sperimentazione vitivinicola. Poco sotto il mezzo miliardo le consulenze affidate dagli assessori Viglietta, Masaracchio, Angeleri e Leo. [m. tr.]

Il servizio compie due mesi: ogni giorno venti chiamate alla centrale

«Non lasciamo gli anziani in ospedale»

Nuovo appello del «Telefono per il volontariato»

E' nato neanche due mesi fa, il 27 maggio, ma ha già raggiunto l'obiettivo. E' il «Telefono per il volontariato», 319.38.78, una centrale di pronto intervento per chi ha bisogno, soprattutto un centro di coordinamento delle quattrocento fra piccole, medie e grandi organizzazioni di Torino e provincia che vogliono creare contatti fra loro per le risorse, confrontare le esperienze, migliorare i servizi. E' soltanto il «Telefono per il volontariato» offre indirizzi e opportunità di solidarietà anche a chi decide, individualmente, di dedicare una parte del proprio tempo agli altri.

«319.38.78». L'idea di un centralino di coordinamento è frutto dell'edizione '95 della «Tre giorni del volontariato» promossa ogni 27-28-29 settembre da Radionotizie, pool di emittenti radiofoniche



Silvana Bertoldi: «Su cento chiamate 30 sono richieste aiuto, di persone che offrono disponibilità»

«Obiettivo - spiega Carlo De Gi - è di non limitare le poche di meeting l'opportunità di far incontrare domanda e offerta. Stiamo creando un'organizzazione interassociativa».

Venti telefonate al giorno, due volte la settimana, offrono una significativa «fotografia» della situazione. «Su cento chiamate - spiega

Bertoldi - 30 sono richieste aiuto, 70 persone che offrono disponibilità. In gran parte giovani fra i 18 e i 25 anni, ma anche pensionati disposti a dedicare agli altri le ore che prima passavano al lavoro».

«Sono gli anziani a chiedere più sovente aiuto per i loro guai. Emerge il desiderio di un'assistenza domiciliare adeguata che nessun Comune del Torinese offre. Ci sono anziani costretti a restare ricoverati in un ospedale perché nessuno potrebbe seguirli. c'è un dramma in più che assilla gli anziani: «La burocrazia».

Tra i giovani, sono soprattutto i maschi a offrire il loro tempo: «Chiedono molte informazioni sulla Protezione civile - spiega la Bertoldi - mentre le ragazze vogliono occuparsi di bambini, problemi legati all'immigrazione». [m. acc.]

NUOVA OPEL VECTRA

ARTE IN MOVIMENTO



La dotata sospensioni a spingitori
Una linea sportiva che si muove
e si evolve
Tutto questo è la Vectra



IL VALORE DELLA SICUREZZA

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI

Abitacolo più spazioso, sistema di telex ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 135 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:

CARMAGNOLA

Vedelago

Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO
AUTOMOBILI

Via PADANA INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB
St. TORINO 111
Tel. 011/9102748

VOLPIANO

C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952299

PINEROLO

NOVAUTO

Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

RIVOLI

AUTO
Rivoli

Corso PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011/9575050

TORINO

SAIE

C.so G. CESARE 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO

GENCAR

Via NIZZA 185
Tel. 011/6961755
P.zza BERNINI 11
Tel. 011/4471091
C.so SIRACUSA 33
Tel. 011/352531

Nichelino - Costruzioni S. Anna

VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI IN COSTRUZIONE

in via **Massimo d'Azeglio** (ang. via IV Novembre) - Tel. **6275.547** - **0965.8908**

Caratteristiche generali:
VIDEOCITOFONO - RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINO CONDOMINIALE

BOX A PARTIRE DA €. 25.000.000



INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINA
CAMERA
2 SERVIZI

TIPO A €. 215.000.000



INGRESSO LIVING
SOGGIORNO
CUCINA ABITABILE
CAMERA
2 SERVIZI

TIPO B €. 268.000.000



POSSIBILITA' DI MUTUO FINO AL 70% PER 10/15 ANNI



Concorso de La Stampa e Grinzane: angosce urbane e gioie di piccoli centri La serenità dimora nella provincia

Arrivano squarci idilliaci e rasserenanti
dagli scrittori che abitano fuori Torino

La felicità nelle cose piccole, marginali, nelle cose così lievi da essere quasi impercettibili. Soprattutto, la serenità dimora in provincia. Così si direbbe, leggendo gli elaborati inviati sinora alla redazione del concorso *Racconta la tua città*, indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Se i primi partecipanti erano, infatti, ragazzi di Torino, che traducevano pagine di prosa o poesie il loro vissuto metropolitano e il loro immaginario telorale greve e stress, in questi giorni giungono in redazione decine di elaborati della provincia. Gli scritti extra-urbani, una ventata fresca e quieta, qualche squarcio idilliaco: talvolta in forma di racconto, forse ingenuo ma certo rasserenante. Al di là valutazioni stilistiche (i brani saranno selezionati da una giuria di esperti e, successivamente, pubblicati su *TorinoSette* e sulle pagine della Stampa per i giudicati dai lettori, che potranno votare tramite scheda), non c'è dubbio che la palma dell'allegria spetti agli autori che risiedono in borghi, cittadine, frazioni.

Giovani testimoni di una vita se proprio rurale, almeno quietamente paesana. E, ciascuno di questi concorrenti non «inurbato», sembra farsi testimonia dell'antichissimo «villaggio natia». C'è chi decanta le bellezze di Chivasso con pennellate arcaiche: il profumo del pane fresco nel forno a legna che invade le vie del paese, le amicizie fra i palloni, un campo da gioco, la vecchia scuola gialla. E conclude: «Ho tutto nel mio paese, ognuno compone il piccolo mosaico che è dentro il cuore...». Per Ca-



selle, addirittura una poesia in rima baciata, dove il segno del passato si confonde con un senso di transito, suggerito dalla presenza dell'aeroporto. Infine, un «resterò qui per tutta la vita» suona come dichiarazione d'amore. Da Nichelino arriva un brano in prosa corredato di cartolina pubblicitaria sui collegamenti ferroviari tra la cittadina e Torino. Nel titolo del dattiloscritto, il «di Nichelino» seguito da ben tre punti esclamativi. Il testo racconta - tra visione onirica e presa coscienza - il senso di appartenenza della protagonista al luogo in cui vive e in cui si sveglia ogni mattina. Anche il capoluogo, spesso descritto con toni grigi e brumosi, trova alcu-

ni cantori celebrativi. Non sarà idillio paesano né ballata sulla marginalità confortante ma, magari, delicato elogio alla città deserta. Alla Torino d'agosto, di serrande chiuse e parcheggi vuoti, è dedicata una poesia curiosa, percorsa di lieve (spare un giro turistico) a bordo di tram spopolati, tra vie senza auto. C'è chi non rinuncia al bello stile, ad un lirismo elaborato ed aulico, celebrando la città come «illustre madre nostra», «nobile donna», «oggi un tempo virtuosa e grande». Vocaboli patinati d'antico che ben s'innestano in una sintassi elaborata e strutturata. Certo, il modello è minimalista né, apparentemente, giovanilista. Sorprese anche in

ECCO I PREMI

Agli autori. Premi a due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria e a quelli dei due lavori migliori scelti dai lettori. Consistono in un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, soggiorno di quattro giorni in una fra le più interessanti città d'Europa. Altri viaggi a libri. Entro il 30 novembre quest'anno, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri due viaggi per due persone, con soggiorno di quattro giorni in città europee; e saranno pure dati in omaggio 250 libri dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni». Da notare che tutti i viaggi vinti potranno essere effettuati entro e non oltre il 31 maggio 1997.



QUESTO IL REGOLAMENTO

Misurarsi con un foglio per provare ad aggiudicarsi il concorso «Racconta la tua città», ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Uno scorcio, uno stato d'animo che poi tradurrà il tutto in uno scritto: quante le cose che vengono in mente pensando alla propria città. Più difficile dare un volto a simboli urbani, ma il divertente sta proprio nel renderli protagonisti di versi o racconti. Ecco come partecipare. Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo creativo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe di 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 31 luglio '96 al Premio Grinzane Cavour «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure con un fax allo 011/817.26.80. 3) La giuria, presieduta dal giornalista-scrittore Lorenzo Mondo e composta dallo scrittore Vincenzo Console e dalla poetessa Maria Luisa Spaziani, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di *TorinoSette*, che uscirà il 6 settembre 1996. 4) Successivamente, dal 7 settembre al 3 novembre '96, La Stampa - edizione Torino e provincia - ogni giorno, con esclusione del lu-

■ Duomo ■ Chivasso (qui a fianco)
■ Murazz di Torino: due
descritti in ■ del ■

nedi, pubblicherà nuovamente i testi inseriti sul numero speciale di *TorinoSette*. Accanto a questi comparirà una scheda per votare la prosa e la poesia preferita dai lettori fra tutte quelle già pubblicate sulle pagine del 6 settembre (dove ci sono, anche in quel caso, una scheda per la votazione).

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i dati anagrafici, dovrà pervenire entro il 13 novembre '96 a: La Stampa - corso «Racconta la tua città», casella postale 400, 10100 Torino Centro. I lettori potranno inviare più schede. Con cadenza settimanale La Stampa, sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà la classifica delle preferenze.

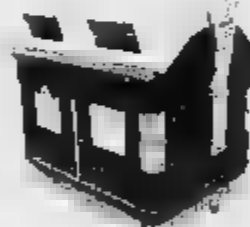
6) Gli autori dei due migliori elaborati (uno per la prosa e uno per la poesia) scelti dalla giuria, e quelli dei due lavori migliori scelti invece dai lettori, verranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, soggiorno di quattro giorni in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 30 novembre '96, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri due viaggi Cisalpina per due persone, con soggiorno di quattro giorni nelle stesse città, e 250 libri dal titolo «Torino, ricordi e suggestioni».

7) Sulle pagine di cronaca di Torino entro il 7 dicembre saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria; i nomi e i testi votati dai lettori; i nomi dei due lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede. I viaggi vinti potranno essere effettuati entro e non oltre il 31 maggio 1997.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/817.68.47.

Ogni bottiglia
di PLASTICA
porta dentro di sé
un MESSAGGIO.
RECUPERAMI.

E' proprio così, ogni bottiglia, ma
anche ogni flacone in plastica porta



con sé un

messaggio: recuperami!

Un messaggio breve, semplice e nello stesso tempo intelligente. Sì, perché recuperare i contenitori in plastica per liquidi è facile e non costa nulla e in più produce un utile netto per tutta la collettività.

I contenitori raccolti, infatti, oltre ad evitare l'intasamento delle discariche, verranno riciclati da Replastic, il Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica

per Liquidi e potranno essere trasformati in energia e nuovi oggetti utili:

parechi giochi per bambini, panchine per giardini, fioriere, nuovi flaconi, fibre, filati e persino maglioni. Collaborare è facilissimo.

E' sufficiente depositare le bottiglie di bibite e acqua minerale, i flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici nei cassonetti con il coperebbo grigio. Ricordiamoci però di schiacciare le bottiglie: in questo modo avremo più

spazio in casa, il trasporto

sarà più semplice e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori.

A tutto il resto penseremo noi

dell'Amiat e Replastic.

Allora, che ne dite, lo vogliamo leggere questo messaggio!

replastic

Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

amiat

INSIEME PER FARE TORINO PIÙ PULITA.

Teatro Danza, successo al Regio

Decodex, mondo d'un visionario



Philippe Decouflé, il coreografo e regista di «Decodex» che ha ottenuto un vivo successo al Teatro Regio

Immaginiamola così: ■ siamo inabissati nel Mediterraneo. Siamo ovviamente sopravvissuti e di lì incomincia il nostro viaggio in un mondo fantastico prima molto marino, poi meno acquatico, ma sempre straordinariamente fantastico e in penombra.

Ecco allora venirci incontro esseri pinnuti che si muovono ■ una ■ arabeggiante. Ecco poi altri figli di Nettuno dotati di proboscidi rossastre, oppure di diverse, inconsuete, ampliazioni anatomiche; code infilati nei posti più inattesi, squame rigide bianche e trasparenti sulle spalle, sulla schiena; e in vita come tutti alla Schlemmer. Ah! Ci è scappato. Avevamo giurato di non citarlo, il solito Oscar Schlemmer. Ma è inevitabile parlando di «Decodex» lo spettacolo che la compagnia di Philippe Decouflé ha presentato venerdì ■ ieri sera al Teatro Regio per Torino Danza. Visionario, circense, ma anche sportivo ■ televisivo, Decouflé è coreografo incantatore, mago della gag ■ dell'immagine.

Infatti «Decodex» è un fuoco di fila di sketch circensi, una infilata di citazioni colte del gran repertorio della pittura del '900. Quel ballerino in mutandine ■ che ■ ispeziona il corpo non è un saltimbanco di Picasso? Quella squadra di ebrei ortodossi in lungo caffettano nero che si agita sul ritmo di una musica un po' klezmer non arriva dalla Vitebsk di Chagall? Quei teatrini meccanici un po' surreali non sono parenti delle

macchine nubi?

E il gioco a cogliere il rimando potrebbe continuare all'infinito. Perché di questa sostanza è fatto «Decodex»: un soufflé perfettamente riuscito, ma da mangiare ■ fretta prima che si sgolfi, da godere più che da gustare. Certo, un po' provocatorio.

E in questo assolutamente in linea ■ con la tradizione novecentesca francese di Cocteau, Satie e compagni, che in danza parte da «Parade» (guarda caso presentato pochi giorni fa proprio qui al Regio dal Joffrey Ballet), passa per «Les Mariés de la Tour Eiffel», arriva a «Relaches». Il cammino prosegue ■ Decouflé, che in più è rock e pop.

Il successo è stato straordinario, venerdì sera. Perché la proposta è di altissima qualità come tutte quelle che ■ Regio ha portato quest'anno a Torinodanza.

Ma ■ si volesse proprio cercare il pelo nell'uovo, questa infilata grandiosa di immagini manca, alla fine, di una profonda giustificazione; ■ gag per gag, erano più solari quelle di «Petites Pièces Montées», l'altro strabiliante spettacolo visto qui a Torinodanza due anni fa.

Resta da dire di una compagnia fatta di bravissimi ballerini che sono anche acrobati e attori, e di Christophe Salengro, ovviamente, la star del gruppo: magro, alto due metri ■ con due orecchie buone per andare in barca a vela: irresistibile.

Sergio Trombetta

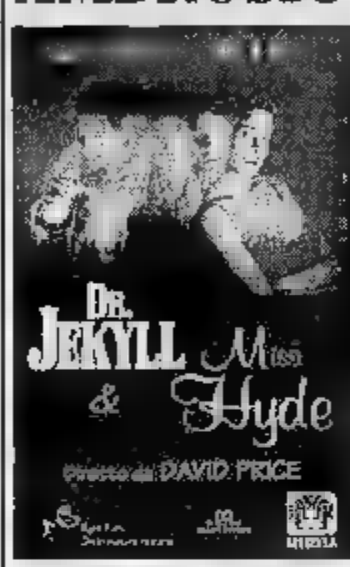
RITROVI

CHALEY: ore 15,30 e 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 F. Dralini e i suoi
Sofisti.
DU ■ «LA TERRAZZA»
(521.52.76). Ore 15,15 e 21 Rocky.
Una scintillante domenica di ballo.
(tel. 680.34.43):
15,30 - 21 Granda novità con Anna e
Michy, riduzione a tariffe.
(Giardino): ore 15,15 e 21
Un'ora in città.
PATIO ■ INVADIA 881.48.41: ore 22,30.
RISTORANTE ■ ■ ■ (Borgo
Medioevale): Piani Bar La Piana
Albertina. T. 669.21.31.

PATIO

MARTEDI' 9
da «Mal dire gol»
PAOLANTONI
in ROBERTINO «Ho visto qualche cosa?»
Per prenotazioni 661.48.41

AMBROSIO



Per la pubblicità su
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00



AL LUX



REPOSI



IDEAL



ARLECCHINO e AMBROSIO



MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



VOLA AL CINEMA



I SERVIZI in Città

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegraf 160

SALUTE
Guardia medica 115
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e
pediatrico, 24 ore su 24, e paga-
mento 28.03.38
Croce verde Servizio pediatrico a
pagamento 56.21.806-54.90.00
Centro antitubercolosi 663.78.37
Poliambulatorio dentistico,
Molinetta, (20-23)
Guardia odontologica perm. S. ■
■ ■ ■ Maria Vittoria,
43.93.111, Maurizioano 50.801.

IMPURIFICAZIONE
Elettrolitica 118; Soccorso ur-
gente 118; Croce
280.333; Croce verde 54.90.00;
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aldo 54.04.69; Airo 958.93.31; Al-
619.18.26; Alpes 22.94.80;
Alfano 63.01.58;
33.13.01; Ass. inferm 839.75.25;
Aldo 50.23.95 - 55.80.265; Ausi-
749.59.50;
Casas 771.80.30 -
771.80.47; 242.19.04; Cr.
bianca 683.18.02; Piccole ser-
ve 660.32.83; Sudo 437.17.30.

Ass. ■ ■ ■ contro le
malattie, 0360/55.41.20; C.
Cardiopatici, 43.64.873;
ragione Sportive Disabili,
52.11.251; Tel. ■ ■ ■ (051)
48.10.48; Tel. ■ ■ ■
genza bambini 18.696; Telefo-
no unico 318.52.52; Espri-
mentati 43.43.700; ■ ■ ■ Ci-
scal, 53.39.82; La Tenda (Acc.
stranieri), 55.22.155; Barolo-
meo ■ C. 53.48.54; Sernig
436.65.66; Amnesty Int.
817.05.30; ■ ■ ■ Gruppo

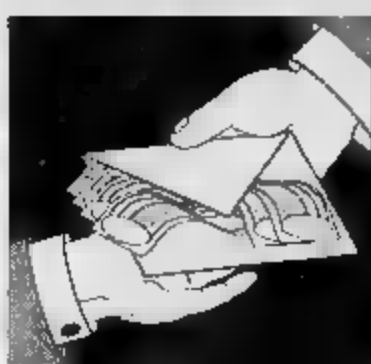
814.27.11; Agodo (Ass. genitori
di omosessuali) 521.11.16; Ap-
pe (epilessia) 31.80.623;
paca (aspiri, ammalati cancro)
436.03.52; ■ ■ ■ consim,
436.74.13; ■ ■ ■
43.81.043; Gruppo
43.84.749; ■ ■ ■ Isisterie
S.O.S. Via 1878-
13.900; Tel. Rosa 530.668;
Serv. emergenza studenti lun-
mercato ven. pom. e mar-go-sab
mat. 218.5041; Fila d'Argento
(anziani) 1678-68.116; Fon-
daz. Osteopodica Piemontese
561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11
■ ■ ■ il domicilio
prenotazioni 438.01.55
Bettelle sul 442.51.04
■ ■ ■ documenti
Telefono Viola
Canile munic. 282.12.16
Laga di, gatto 650.2718
Protaz. animali 812.28.94
canile
Laga difesa cane 262.09.02
Ust, serv. vet. 860.39.46

167.019152
817.0496
888.010
57641
888.0211
58.78.361
433.25.25
02.74.851
TABACCHI di zona: P. Nodra; Bel-
gio 4; G. Bruno ■ ■ ■ 57;
Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino
■ ■ ■ 23; Fenucci 38; Niz-
za 193; Napione 31; Dama
238/c; G. Cesare 81; Ormea 15;

■ ■ ■ Barolo 5; Trapani 36; ■ ■ ■ Ca-
stello; c. Orbassano 82.
BENZINAI Serv. not.
Aglo, p. S. Gabriele da Gortiza;
tp, c. Giulio Cesare 220, c. ■ ■ ■
le 292, Igo Palermo, str. Alessan-
no 190; Apt. Vercelli-ponte ■ ■ ■
■ ■ ■ c. V. Emanuele 278. Es-
so c. V. Emanuele 125. Monca-
liari, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore
1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-
via Lagrange; c.so V. Emanuele-
p.za C. Felice; p.za Statuto 15.
E D
Orario continuato 9-19,30; 12,30-
15 ■ ■ ■ battenti chiusi: c. Belgio
180; v. Bellardi 3; v. ■ ■ ■
72; v. Monginevro ■ ■ ■ v. Fil-
■ ■ ■ 271; ■ ■ ■ Passo
59/c; c. ■ ■ ■ 236; c. Re
Umberto 38; v. Regina-Mo-
gheita 134; v. Varbena ■ ■ ■
v. Santa Teresa 21; v. Mazzini
24; c. Taranto 15; c. Sebastio-
poli ■ ■ ■
DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 6
corso Vittorio Emanuele ■ ■ ■
538.271



NEW **NOSTRO SERVIZIO**

Da giorni la «guerra ■■■ tabacco» era nell'aria. Si sentiva lo stridio delle spade che ■■■ allistate, qualche sporadica cannonata rimbombava, si vedevano le truppe ammassarsi e prendere posizioni nei rispettivi ca ■■■ ma la battaglia ■■■ propria tentava a scoppia- re. Uno dei contendenti, Bill Clinton, era infatti riluttante a dare il «via». Robert Dole, il ■■■ avversario repubblicano alle elezioni di novembre, ■■■ avuto una «scivolata» ■■■ che coi tempi che ■■■ poteva costargli ■■■ aveva detto di non essere sicuro che la nicotina faccia così male ■■■ dico e bisognerebbe piantarla di accanirsi contro le industrie del tabacco. E quando Everett Coop, ■■■ responsabile della Sanità durante le amministrazioni Reagan e Bush, lo aveva accusato di «abissale ignoranza» di «cieco sostegno» alle suddette industrie, lui aveva risposto che Coop, repubblicano e conservatore, si era fatto «lavare il cervello dai liberali». Da allora, un militante democratico ■■■ preso a «vestirsi da signoretta» (cioè a mettersi addosso ■■■ grande tubo bianco) e ■■■ seguire Dole dovunque andasse. Ma Clinton continuava a esitare.

Perché, Presidente?, continuava a chiedergli i suoi uomini. Noi ■■■■ a posto, abbiamo le carte in regola. Una volta che la guerra comincia siamo ■■■■ ad avere tutto da guadagnare ed e Robert ■■■■ ad avere invece tutto da perdere. Chi se non questa amministrazione ha dato alla guerra contro il fumo l'impulso decisivo? Chi se non il nostro dipartimento della Giustizia ha cominciato le indagini ■■■■ tappeto sulla grande industria del tabacco che per anni ha esautorato ■■■■ i pericoli della nicotina? Chi se non la First Lady ha bandito le sigarette dalla Casa Bianca ■■■■ appena vi ha ■■■■ piede? Clinton li ascoltava, ■■■■ poi rimandava perché sapeva che in fatto di econ-

tributo da parte dell'industria del tabacco i democratici ■■■■ perfettamente «puliti» e temeva l'effetto boomerang. Nel momento in cui la stampa ■■■■ mette ■■■■ indaga- re, diceva ai suoi uomini, scopre la montagna di soldi che la Philip Morris e le altre compagnie hanno dato ai repubblicani, ma scopre anche la montagna di soldi che hanno dato a noi. E l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno, in questa elezione, è il diffondersi ancora di più del sentimento che ■■■■ politici ■■■■ tutti uguali. E' da quello che abbiamo tutto da perdere. Così, per un po' di giorni i «rumori di guerra» erano stati incombenti ma remoti, tenuti a distanza dalle esitazioni presidenziali.

Poi, di colpo, ■■■ che ■■■ Clinton rompe gli indugi a parte all'attacco. In ■■■ conferenza stampa, accusa direttamente i repubblicani di avere attivamente operato per boicottare le misure restrittive nei confronti del fumo. A chi gli fa notare che anche i democratici hanno avuto soldi, lui risponde con sicurezza che quelle ■■■ è ■■■ i soldi infulscono sull'attaggiamento concreto, intendendo che i democratici hanno preso i soldi, ■■■ poi se ne sono dimenticati mentre i

Il Presidente attacca l'avversario repubblicano: vi hanno pagato per boicottare le restrizioni
La sigaretta, arma segreta di Clinton

Guerra del fumo con Dole

CASO WHITEWATER

Bill testimonia di nuovo in videotape

WASHINGTON. Clinton tornerà oggi al ruolo di testimone in un nuovo processo legato alla vicenda Whitewater. Il Presidente registrerà nella Map Room ■■■■ Casa Bianca, davanti a una telecamera, la sua testimonianza nel processo in corso a Little Rock contro Herby Branscum e Robert Hill, accusati di una serie di irregolarità finanziarie come proprietari della ■■■■ di risparmio Perry County Bank. I due imputati, tra le varie accuse, avrebbero falsificato dei rimborsi spese per contribuire con 13 mila dollari ai fondi elettorali di Clinton impegnato nel 1990 nella

campagna per essere rieletto governatore dell'Arkansas.

Clinton aveva già registrato alcune settimane fa una testimonianza nel processo contro i suoi ex partner James e Susan McDougal (poi condannati dalla giuria).

Stavoita la telecamera riprenderà, oltre al presidente Clinton, anche i rappresentanti dell'accusa e della difesa. Il filmato della testimonianza del Presidente ■■■■ sarà ■■■■ pubblico, mentre il testo sarà diffuso quando il nastro sarà presentato alla giuria. [Ansa]

repubblicani hanno dato un «seguito» alla cosa, aiutando l'industria fumo. Gli chiedono di fornire delle prove — ciò che sta dicendo, lui lascia la — nel vago perché — «presidenziale» mettersi; polemizzano in dettaglio, ma quando con il suo «thank you» la conferenza stampa finisce i suoi portavoce sono lì pronti a fornire — giornalisti tutti i dati — a sostenere le sue accuse.

Che cos'è che lo ha ■■■■ colpo così risoluto? Seppure sottovoce, alla Casa Bianca indicano un editoriale del «New York Times» uscito

La contro ■ fumo è all'avanguardia (nel suo palazzo di Times Square ■ sigaretta è bandita e quelli che ogni tanto escono ■ farsene una sul marciapiede vengono guardati male), attaccava senza misericordia Robert Dole, spiegava per filo e per segno che ■ accuse di ■ sostengono ■ all'industria del tabacco erano ■ tutt'altro che infondate e concludeva: «Se Dole sta cercando il modo di distinguersi da Clinton farebbe bene a ■ qualcos'altro. Sul fumo è Clinton ad ■ ■ carte migliori».

Era ■ «la» che il Presidente aspettava. Fatto qualche conto, scopre che nel 1995 i democratici

hanno ricevuto dagli industriali del tabacco poco ■■■■ di 80.000 dollari, mentre i repubblicani hanno avuto oltre 2 milioni. Che i democratici non hanno mai apertamente aiutato quell'industria mentre il governatore del Texas, George Bush jr., ha ■■■■ il veto alle restrizioni anti-fumo in quello Stato, dopo che il Presidente del partito repubblicano, Haley Barbour, gli aveva telefonato. Allora è vero che siamo puliti, si è detto con sorpresa Clinton. Ed è partito per questa guerra. A novembre, si voterà ■■■■ che sul fumo.

Franco Partore

Bill Clinton ha esitato a lungo a lanciare il suo attacco temendo che divenisse un boomerang, ma poi il «New York Times» lo ha incoraggiato scrivendo che sul fumo «ha carta in regola».

IL CASO



RUSCIRA' la nonnina della marijuana a resistere fino al momento finale della battaglia? A San Francisco questi giorni la domanda se la pongono molti, con crescente apprensione. La nonnina in questione è una minuta signora di 74 anni; il nome Mary Rathbun, ma tutti la chiamano «Brownie Mary» giocando sul fatto che «brownies» vuol dire scuro come i biscotti alla marijuana che lei confeziona, e vuole dire anche «folletto». Perfino le autorità di San Francisco, quando le hanno dedicato una giornata (il 2° agosto del 1992) hanno trascurato il cognome e hanno proclamato il «Bro-

wnie Mary Days. Il ■■■ merito sta nel fatto che i biscotti da lei inventati, ■■■ la marijuana come principale ingrediente, hanno ■■■ potere di alleviare i dolori che accompagnano la «fase terminale» dei malati di Aids. Per anni lei ■■■ ha distribuito ■■■ corridoi degli ospedali, spesso finendo in prigione perché la marijuana è illegale, sotto forma di biscotti ■■■ ■■■ che di «opera». Ma col passare del tempo gli arresti ■■■ sono fatti sempre meno frequenti ■■■ i poliziotti ■■■ diventati sempre più riluttanti a compierli perché lei non fa proprio nulla di male: da solo ■■■ po' di sollievo ■■■ quelli che stanno per morire.

Ora, quella «massivista» polizia-

■ ■ ■ diventata «attiva», nel senso che le autorità di San Francisco hanno fatto propria la «causa» di «Brownie Mary» ■ ■ ■ hanno indetto un referendum per dare alla sua attività ■ ■ ■ «crisma della legalità». A novembre, gli elettori dovranno decidere ■ ■ ■ la marijuana può essere usata per «ragioni umanitarie» e i sondaggi dicono che la loro risposta sarà probabilmente «sì». Sarà il suo trionfo definitivo, dicono le centinaia ■ ■ ■ «volontari» che intanto hanno affiancato «Brownie Mary» nella sua opera, le giusta ricompensa per una vita spesa ad alleviare il dolore altrui, ma lei rischia di ■ ■ ■ vederlo. La sua salute la sta abbandonando. Già da alcuni

mesi l'artrite e tutta una serie di acciacchi le impediscono di cucinare personalmente i biscotti. Ma adesso dice di non farcela più. La sofferenza è tale, spiega, che neanche con la sua ricetta riesce ad alleviarli, sicché «pensando seriamente di «andare in Michigan», un modo diventato corrente per dire «farla finita», facendosi aiutare da Jack Kevorkian, il «dottor morte».

«Io le dico ogni giorno: "No Mary, non devi morire. Promettimi che non andrai in Michigan almeno fino a novembre", dice Dennis Peron, il principale sostenitore della legalizzazione della marijuana e suo «». Lei promette e dico che prima di andar-

seno vuole vedere i suoi «bambini», come chiama le centinaia di malati di Aids che aiuta, non aveva più problemi, ed anche di voler vedere il governatore della California Pete Wilson, reo di avere posto il voto alla legalizzazione dei suoi biscotti, «bagnati» i suoi pantaloni per la rabbia di avere perduto il referendum. Ma poi, quando i dolori si fanno lancinanti, sembra ripensarsi e prepararsi al viaggio in Michigan.

La sua carriera, dicono, è cominciata quando, negli Anni 70 la figlia che ■■■■ morì in un incidente stradale ■ 22 anni. Con i suoi «bambini» lei cercava di sostituirli. Ma lei sostiene che ■■■■ voleva ■■■■ aiutare il prossimo ■■■■

viene naturale e che semmai la spinta la riceve dal desiderio di dimostrare che «si può fare del bene anche» essere credenti. In anni lontani, infatti, una brutta esperienza in una scuola di suore gli allentano per sempre dalla religione cattolica. Fra i nomignoli che lo hanno dato c'è anche quello di «santa atea». Il mestiere della sua vita è stato quello di cameriera di ristorante e vive della sua magra pensione. La marijuana che le serve per cucinare i biscotti le viene fornita dai piantatori clandestini che in California abbondano. E' per questo che, ai 15 anni di attività, è stata arrestata una dozzina di volte. (f. m.)

Il generale Mladic: secondo il New York Times (smentito), Clinton avrebbe deciso di catturarlo insieme al leader di Pale-

NOSTRO SERVIZIO

Si' cominciato ■■■ Bosnia un drammatico confronto che potrebbe po■■■■ alla cattura del comandante militare dei serbo-bosniaci, generale Ratko Mladic, ricercato ■■■■ autorità internazionali per crimini di guerra ma finora rimasto imprendibile, rintanato fra i suoi reparti in armi. Jeep e carri armati ■■■■ dell'Ifor (la forza multinazionale di pace) hanno bloccato ieri pomeriggio gli accessi alla località di Man Pijesak (60 km a Nord-■■■■ di Sarajevo), dove ha sede il quartier generale di Mladic. In serata due elicotteri Usa sorvolavano la zona, con l'appoggio di un caccia F-16 ad alta quota.

Un ufficiale britannico, il generale Michael Charlesle Woody, dopo aver parlato ■■■ un ufficiale serbo ha negato che l'Ifor stes- ■■■ tentando di arrestare il generale Mladic. Tuttavia il New



York Times ha riferito ieri ampiamente delle discussioni in ■■■■ alla Casa Bianca, dove si valuta seriamente un piano per ■■■■ con la forza Mladic ■■ lo stesso presidente serbo-bosniaco Karadzic, anch'egli ricercato.

I portavoce dell'Ifor hanno re- ■■■■ noto che nell'ambito delle ve-

rifiche sull'attuazione degli accordi di Dayton ■ stati individuati presso Han Pijesak carri armati e blindati serbo-bosniaci che avrebbero dovuto essere trasferiti ■ punti di raccolta delle armi. E' stato un elicottero ■ in volo di ricognizione a individuare i mezzi militari sul monte Zep, cinque chilometri a ■ del

Confronto tra Ifor e i miliziani serbo-bosniaci dopo la scoperta di armi pesanti tenute nascoste

Le truppe Nato bloccano il fortino di Mladica

Voci in America: c'è un piano per consegnare i criminali all'Aia

**I civili circondano
jeep e carri Usa
a difesa del loro eroe
«Non ce ne andremo
finché voi non
ve ne sarete andati»**

nascondiglio di Miladic. E' quindi stato mandato sul posto un reparto americano.

■ All'ordine di spostare i veicoli il capo di stato maggiore serbo-boasnico generale Manojlo Milovanovic ha replicato chiedendo alle truppe Usa di allontanarsi. Invece gli americani rimasti dando ■ ■ ■ un testa-

testa dall'esito imprevedibile. Durante la giornata un centinaio di abitanti ■ Han Pijesak è ■ in strada e ha bloccato le jeep dei soldati dell'ifor. «I miei bambini sono in cattività», ha detto ■ degli abitanti a ■ ufficiale americano -, hanno paura e noi non ce ne andremo fino a quando voi non ve ne sarete andati.

Tutte le truppe dell'Ifor nella zona ■■■■ state poste in stato ■■■■ allerta. Ma i portavoce militari della forza ■■■■ pace hanno cercato per tutto ■■■■ giorno ■■■■ sdrammatizzare la situazione. Invece un generale serbo-bosniaco, trinceratosi dietro l'anonimato, ■■■■ dichiarato che il suo comando ha la ■■■■ sensazione che le truppe statunitensi ■■■■ cercando di ■■■■ penetrare nel quartier generale ■■■■ Mladic.

Nelle ultime settimane si sono intensificate le pressioni per l'arresto di Karadzic e Mladic, ma il comandante dell'Ifor Leij-

ghion Smith ha ribadito anche ieri di ■ aver ricevuto ordini per agire contro i due leader serbo-bosniaci. Citando fonti vicine alle strutture che ■ occupano dell'attuazione degli accordi di pace, il New York Times ha riferito però che le autorità americane ed europee stanno studiando la possibilità di lanciare un'operazione tesa all'arresto di Karadzic e Mladic. L'Isf ha l'ordine di catturare i due solo se i suoi soldati ■ ■ imbattano per caso (escludendo quindi una «caccia all'uomo»). Ma secondo l'autorevole quotidiano Usa sull'interno dell'amministrazione Clinton la discussione al riguardo è molto intensa, riferendo quanto avrebbe confermato un funzionario della Casa Bianca.

Clinton si è ormai convinto che il presidente della Serbia, Slobodan Milosevic, non ha alcuna intenzione di mantenere l'impegno, assunto durante i negoziati di Dayton, di far rimuo-

vore dalla scena politica Kordzic e Mladic. Ma l'allontanamento ■■■ Kordzic dalla scena è per gli Usa una tappa indispensabile per il ritorno alla normalità ■■ Bosnia.

Nel dibattito sulla eventuale operazione militare viene però sostenuto ■■■ forza l'opinione che l'eventuale azione di cattura non dovrebbe essere affidata alle truppe della Nato di stanza in Bosnia, il cui mandato non prevede questo tipo di intervento. Secondo il New York Times, l'operazione potrebbe essere lanciata da truppe speciali americane provenienti da fuori, dopo ■■■ di consultazioni telefoniche tra il presidente Clinton e i maggiori alleati. Ma il tentativo presuntibile indubbiamente dei rischi politici ■■ resta da vedere se Clinton, a quattro mesi dalle elezioni presidenziali, sia disposto a correrli.

Interid Industries

DA MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1996



ESCONTE PIU' BELLI DEL MONDO!

VI DANNO IL BENVENUTO
LE MIGLIORI COLLEZIONI
UOMO E DONNA

DI ABBIGLIAMENTO
CLASSICO
CERIMONIA

MODA

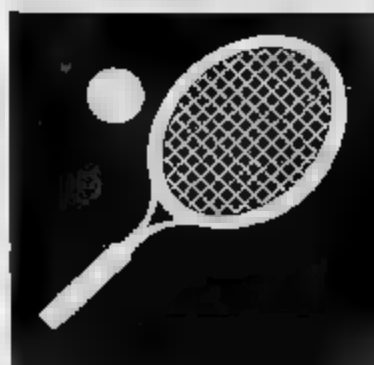
CASUAL

INTIMO

MARE

AUTORIZZAZIONE
conc. n° 71
Liquidazione
con sconti
eccezionali
30% - 60% per
trasformazione
e rinnovo reparti

VERTICE - VIA LAGRANGE, 35 - TORINO



Steffi batte in due set Arantxa Sanchez: è il centesimo torneo vinto in carriera

Wimbledon, sette volte Graf

Oggi Krajicek-Washington

LONDRA. Ci ha provato, trionfando. Sanchez, ci ha provato con tutto il suo arsenale, ma non ha fatto a fermare Steffi Graf. Forse perché alle britanniche divinità di Wimbledon è sembrato troppo - dopo l'impresa dello yankee nero Washington, capace di rimontare ieri un 1-5 nel quinto set contro Todd Martin - favorire due meridionali nello stesso giorno.

I praticelli di Church Road, per una giornata almeno quasi ignorati dalla pioggia, hanno salutato il settimo trionfo di Steffi. «Questo è sicuramente il più imprevedibile della serie - ha sospirato alla fine la valchiria, la voce arrochita per la sinistrità -, sono arrivata qui senza allenamento, in condizioni fisiche disastrose, sul punto di rinunciare. Ora mi sembra impossibile, all'inizio della mia carriera mai avrei pensato di vincere sette volte Wimbledon, non parlatemi però di storia, è un troppo presto». Anche perché, a 27 anni, il record di nove centri della Navratilova è troppo lontano.

Ieri Steffi aveva dato l'impressione - dopo lo spruzzetto di pioggia che costretto le due finaliste ad interrompere il riscaldamento - di poter uccidere rapidamente il finale. Diritto profondissimo, rovescio efficace, servizio impeccabile: Arantxa rimase da fondo, stordita, schiaffoni tremendi: 6-3, 4-1 per Steffi, 40-15 sul 15. Qualcosa all'improvviso però cambia nel cielo sopra Wimbledon e nel cuoricino della valchiria, che sbaglia due diritti a buca incredibilmente uno smash a sparare dalla rete, Arantxa, che ha invece e gonadi da parà, si butta digrignando a quel centimetro di speranza, brekka, volta Steffi, sul 5-4 approfitta di due tremolanti doppi falli dell'avversaria per strapparle, di nuovo il servizio.

Cinque pari, e Arantxa spera. Steffi però non è Todd Martin, conosce i suoi - Sanchez e la paura - abbastanza bene per calmarsi, piazzare straordinari game a risposta, brekkare a zero Arantxa a concludere poi sul 7-5. «Va bene anche così, la mia seconda finale consecutiva, vuol dire che la terza sarà quella buona - sorride Arantxa dopo aver commosso il primo ministro spagnolo Aznar, presente nel ro-

yal box, conquistato il centrale rubando da inonella, per un attimo, il piatto della vincitrice - io mi arrendo mai, ho iniziato a rimontare in ritardo».

Per Maliva Washington invece non è mai troppo giovane era la grande speranza nera, 27 anni sembrava sepolto una lussuosa mediocrità da n. 20 del mondo. Ieri, sul 5-1, 15-0 servizio Martin nel quinto della semifinale ripresa dalla sem prima, il suo sogno di imitare il nero Ashe, finalista vittorioso qui nel '75, a tre punti dalla sconfitta sembrava decisamente impallidito. Ma bastano un paio di passanti di dritto e la fluidità di Martin si congela. Quello che segue ha meno a che fare con il tennis che con la psicopatologia: il gigante dell'Illinois, irrigidito come un baccalà dalla paura di perdere, cede infatti due volte il servizio, sul 6 pari lo salvano la pioggia e

correzione dubbia - i terzomondisti direbbero spoliticamente non corretta - un possibile doppio fallo. Al ritorno in campo però non regge che quattro game, fa brekkare di e arriva in conferenza stampa con i lucciconi.

Fe tenerezza, con la prima risposta vince il premio Giuda Iscarota per la risposta più falsa dell'anno: «Rimpianti? Nessuno, ho fatto tutto il possibile. Poi si scioglie, sensibile e gentileman quel: «Era l'occasione della mia vita, mi sembra quasi inutile continuare a giocare a tennis, ma al primo allenamento mi passerà. Dite pure a Maliva - i due sono amici e da poco vicini di casa - che ora può organizzarmi quella festa con cui mi tormenta da un mese...». Maliva è ilharmente fatalista: «Perché gli altri anni qui perdevi subito o ora?». Finale? Non ci sono spiegazioni, forse perché ho tirato un gran passante

al momento giusto, forse perché quest'anno ho mangiato pizza tutte le sere, chi lo sa...».

Serissimo, quasi mistico, invece, il suo avversario di oggi, in una delle finali nobili della storia del torneo, Richard Krajicek, che ha demolito in set Stoltenberg: «Contro Steven, al turno, ho rischiato di battermi da solo. E' stato come vedere la luce, da quel momento mi sono sentito imbattibile, neppure Stich e Sampras hanno potuto fare. Sono un uomo con una missione. Per niente impossibile, per giunta».

Semeraro

Singolare femminile (finale): Graf-Sanchez 6-3, 7-5. Singolare maschile (semifinale): Krajicek-Stoltenberg 7-5, 6-2, 6-1; Washington-Martin 6-7, 6-4, 6-7 (6), 8-3, 10-8.



Steffi Graf, sorridente, stringe al petto il piatto d'argento della vittoria

OLIMPIADI

Ieri l'apertura, mercoledì arrivano gli azzurri

Tornerà agli italiani inaugurare il villaggio

ATLANTA. Con l'apertura del villaggio olimpico, effettuata ieri dal presidente del comitato organizzatore Billy Payne, una semplice suggestiva cerimonia, le Olimpiadi del centenario stanno prendendo forma. Payne ha tagliato il nastro inaugurando quello che si appresta a diventare non solo il più grande villaggio della storia delle Olimpiadi, anche quello tecnologicamente più avanzato. «Siamo molto emozionati - ha detto Billy Payne passeggiando per il villaggio - sarà la seconda casa durante i Giochi - ora possiamo finalmente vedere la realizzazione del nostro progetto. Questa struttura è il luogo ideale per gli atleti, che potranno svagarsi nello stesso tempo avere la propria privacy, tutto in un clima di grande sicurezza».

I primi atleti a prendere possesso delle stanze del villaggio sono stati i pallanuotisti ed alcune nuotatrici americane, mentre è confermato che la pri-

delegazione che riceverà il benvenuto con la tipica cerimonia ufficiale, sarà quella italiana il 10 di luglio.

Atlanta ora respira sicuramente un'aria olimpica, non solo grazie all'apertura del villaggio, situato nel campus della prestigiosa Georgia Tech University, ma soprattutto per il continuo arrivo delle delegazioni internazionali che stanno colorando le strade di una città che in passato è sempre stata ai margini dei grandi eventi internazionali. Il centro della città olimpica ha letteralmente cambiato aspetto nelle ultime settimane, con l'apertura di alcuni spazi verdi e soprattutto con i coloratissimi addobbi olimpici che danno un aspetto particolare a zone di Atlanta solitamente molto grigia.

Il conto alla rovescia per la cerimonia di apertura è cominciato e la capitale della Georgia è già in fermento, convinta a poter mostrare al mondo il proprio fascino discreto. (S. S.)

ATLETICA

Anche Lambruschini a la May nell'ultimo meeting italiano prima dei Giochi

Benvenuti s'interroga a Padova

E Bubka cerca un record mondiale da 160 milioni

PADOVA. Si respirerà aria di Olimpiade oggi pomeriggio a Padova per l'ultimo meeting italiano prima dei Giochi. A 12 giorni dall'apertura dei Giochi e a 19 dall'inizio delle gare di atletica, sono numerosi i motivi a risposte che possono arrivare da una riunione che, visto l'elenco dei partecipanti, propone gare di alto contenuto tecnico: incentivate da un premio extra in palio: un'auto da 160 milioni di lire, una fiammante Callaway gran turismo, che andrà a chi eventualmente saprà ottenere un primato del mondo. E l'auto in palio è indubbiamente di grande stimolo per l'ucraino Sergey Bubka, che già due anni fa al Sestriere si aggiudicò - grazie a un primato - una Ferrari e che proprio su questa pedana padovana quattro anni fa ha ottenuto uno dei numerosissimi record, saltando 6,12. Oggi per lui l'obiettivo potrebbe essere quello di attaccare il tetto dei 6,15, la misura che ha già ottenuto a livello indoor ma non all'aperto dove si è fermato a 6,14.

Bubka cova ambizioni per un primato che suonerebbe anche come risposta alle velleità del crescente numero di seimetrismi, per altri - specie in campo italiano - il tipo di verifica è di altro genere. Andrea Benvenuti, ad esempio, attende negli 800 risposte positive dopo qualche prova un po' sotto tono: «Affronterò Giocondi, Longo e buoni specialisti keniani. Non ho paura perché lavoravo bene in questo ultimo periodo a Pre-

dezzo e non posso tirarmi indietro. Sono pronto a tutto, anche se la gara sarà difficile. Poi sosterrò un'altra gara-test il 12 a Bellinzona. La partenza per Atlanta è prevista per il 17».

Cosa ne pensa della prova venerdì a Oslo del amico D'Urso? «E' stata una gara difficile e comunque Giuseppe è stato bravo, anche se è giunto quinto. Alle Olimpiadi sarà però un'altra musica. D'Urso ha buone possibilità mentre per il norvegese Rodal occorre vedere se saprà mantenere la condizione dimostrata in Norvegia e ripetersi ad alti livelli in più turni eliminatoria».

Alessandro Lambruschini affronterà, sui 3000 siepi, il campione olimpico Matthew Birir. Ci sarà senz'altro spettacolo per l'annunciato attacco, da parte del toscano, al primato europeo: Nel lungo femminile, lotta tra Fiona May e la russa Inessa Kravets, che quest'anno ha battuto due volte (a Roma e Mosca) l'azzurra. Dolore alla schiena hanno afflito la May negli ultimi tempi, ma adesso la bella Fiona sta molto meglio e dice di essere guarita. L'altra sera a Trento, nel meeting in cui Vima de Angeli ha ritoccato con 51'95 di quattro centesimi il primato italiano dei 1500, la May ha saltato 6,60. Adesso spera di migliorarlo a ravvicinare i 7 metri. Infine attesa per Dido, impegnato sui 5 km di marcia contro il campione olimpico, il russo Perlov.

Monetti

SPORT ITALIANI

Viareggio, partita per gli alluvionati

VIAREGGIO. E' presentata da Marcello Lippi l'amichevole pro alluvionati della Versilia che si svolgerà il 10 luglio a Viareggio (ore 21). In campo, fra gli altri, Baiano, Botistuta, Protti, Barezi, Zenga e Costacurta.

Giro donne, in la finlandese Nyman

PERIGNANO. La finlandese Tea Vikstedt Nyman, 37 anni ieri, ha vinto l'11ª tappa del Giro femminile battendo allo sprint la francese Messeri. Fabiana Luperini resta al comando della classifica. Il presidente della Polisportiva Sanson, Giuseppe Tonon, ha attaccato il ct Dario Broccardo per mancata della Luperini per Atlanta.

Rally d'Argentina tre spettatori morti

CORDOBA. Dall'inizio del Rally d'Argentina tre spettatori hanno perso la vita per il freddo. Il pubblico della corsa è sposta di notte per conquistare posizioni strategiche senza tener conto della forte escursione termica.

Pugilato, Espinosa il titolo

MANILA. Il pugile filippino Luisito Espinosa ha conservato la corona mondiale del piuma, versione Wbc battendo ai punti il Cesar Soto.

Basket, la

ATENE. I giocatori della nazionale greca di basket hanno minacciato di partire per Atlanta (lasciando così il posto all'Italia) se prima non avranno ricevuto il premio (200 milioni di dracme, circa 1,3 miliardi di lire) per la qualificazione olimpica. Inoltre la nazionale ha chiesto al governo di prendere misure per frenare l'afflusso di giocatori comunitari dopo la sentenza Bosman.

Vela, si barca di

TRANI. Attimi di rabbia per l'equipaggio Milano Marina Yachting. Ieri, poco dopo la partenza dell'11ª tappa del Giro d'Italia, la barca di Giorgio Falck, partita in testa, si è arenata su un banco di sabbia. Prima a Savona, seguita da Taranto e Monfalcone.

Tris, ai vincitori 6 milioni e mezzo

TRIS a Grosseto (galoppo). Combinazione vincente 10-16-7; movimento 15.353.419.000 lire; ai 1583 vincitori, 5.595.200 lire.



Italgas, è vero
che per non avere noie
col riscaldamento
o vai a metano
o vai ai Caraibi?

Si

UNA RISPOSTA NATURALE.

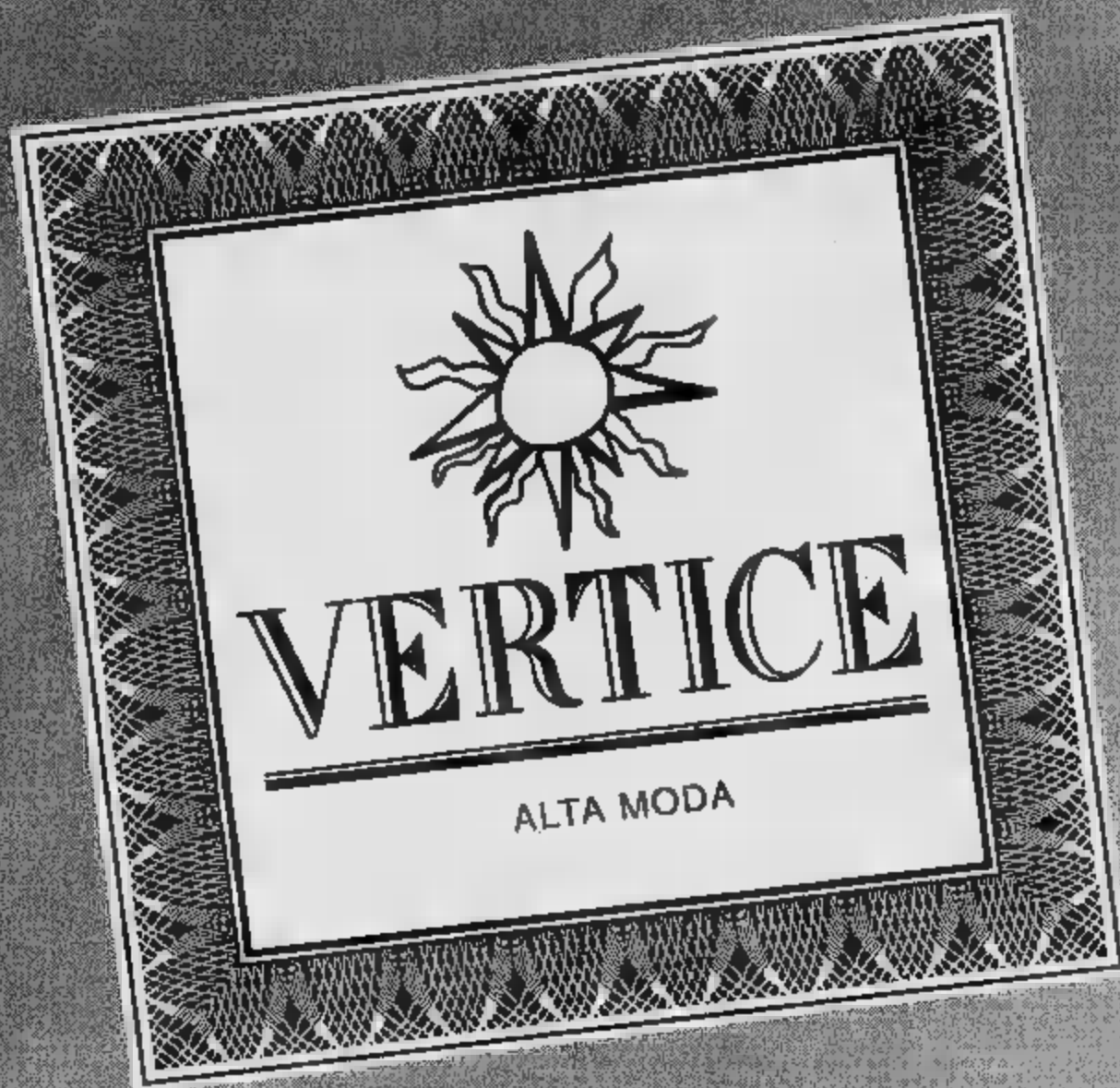
Se non puoi permetterti di passare l'inverno a Santo Domingo, il metano è la soluzione migliore per stare al caldo
problemi. Innanzitutto puoi dimenticarti
tutte le sere rifornimento. Il metano non finisce mai. Con il
contatore è facile controllare i consumi e paghi solo il metano
già consumato. La manutenzione è semplificata. E che dire
pulizia, i tuoi cari? Il metano ti dà l'enorme
vantaggio di non produrre fuliggini: vuol dire che non solo la
anche i polmoni rimangono più puliti.

Questi sono già i bei vantaggi ma ce ne sono anche
altri. Per esempio, il Servizio Clienti Italgas è a tua dispo-
sizione per informazioni e preventivi sui tempi e sui costi
dell'allacciamento: il numero è sull'elenco telefonico.

A proposito, i preventivi sono gratuiti. Inoltre Italgas,
con la "Carta del Servizio Gas" (che trovi presso i nostri
sportelli), garantisce l'alta qualità del servizio a tutti i clienti.
Insomma, scegliere il metano significa scegliere praticità,
pulizia, diritto alla qualità. Vogliamo parlarne?

italgas
GRUPPO

DA MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1996



GLI SCONTI PIU' BELLI DELL MONDO!

VI DANNO IL BENVENUTO

LE MIGLIORI COLLEZIONI

UOMO E DONNA

DI ABBIGLIAMENTO

CLASSICO

CERIMONIA

MODA

CASUAL

INTIMO

MARE

AUTORIZZAZIONE

conc. n° 71

Liquidazione

con sconti

eccezionali

30% - 60% per

trasformazione

e rinnovo reparti.

VERTICE - VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

A TORTONA

DAL
24
GIUGNOAL
13
LUGLIO

SCORTAVACANZE SALVARISPARMIO

NEI NUOVI UNIVERSI DI ACQUISTO PER: ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI



PER

TORTONA



ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI
SABATO 9.00 - 21.00

**IPER TORTONA NELLA CITTÀ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA**

Numero Verde

167-265219

Viguzzolo è diventato uno dei maggiori centri di produzione

Il paese della frutta doc

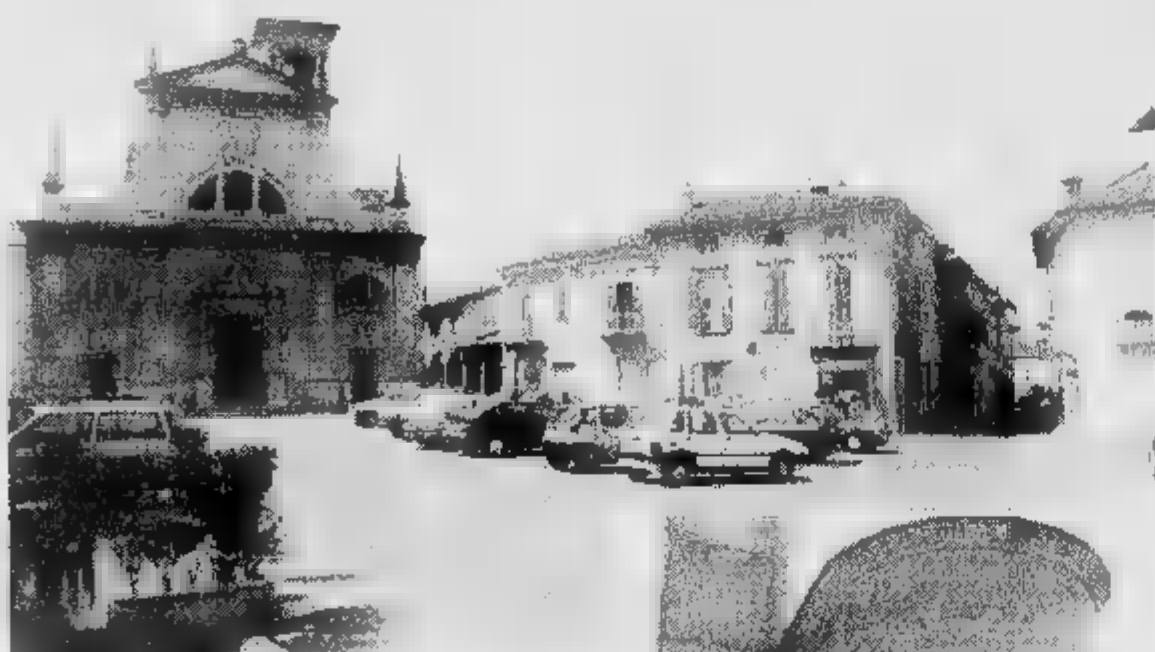
L'agricoltura porta redditi record

VIGUZZOLO. Forse il **paese** del **paese** deriva da «Vicus», piccolo villaggio all'epoca dei romani. Qualche storico è però convinto che derivi da «Vicus solus», solitario paese che sarebbe tra le solitarie boschiglie dei torrenti Grue e Curone che lo circondavano da tre lati.

Oggi di boschiglie non c'è più traccia e Viguzzolo è da tempo diventato un importante centro dove l'agricoltura, l'orticoltura e la frutticoltura - anche l'artigianato e qualche industria - sono i cardini di un'economia che tocca alte punte di reddito e che comunque, mediamente, è tra le più floride della provincia Alessandrina.

D'altra parte questo territorio, che ha una superficie coltivabile di oltre 1700 ettari, in gran parte sulla riva destra del Grue, è dei più fertili che si conoscano nell'intera pianura padana. Adattissimo per l'orticoltura (piselli, pomodori, cipolle, fave, patate), negli ultimi anni è stato preso d'assalto dai grandi centri di distribuzione commerciale e dalle più importanti aziende di conservazione alimentare, che commissionano quantità sempre più elevate di prodotti.

Il fiore all'occhiello resta però sempre la frutticoltura: fragole, albicocche, prugne e, soprattutto, pesche hanno sapori inconfondibili: chi le assaggia non le dimentica più. «C'è la qualità



del terreno e la sua posizione ideale - afferma Giulio Daffunchio, noto produttore -, ma c'è soprattutto il fatto che la nostra tradizione ci impone di raccogliere il frutto dall'albero proprio quando sta per giungere a maturazione e di coglierlo acerbo per farlo poi maturare da qualche altra parte. Si fa tanta fatica in più ma non si sono confrontati con quella "roba" che la gente si ostina a chiamare frutta».

Due vedute di Viguzzolo. Il paese alle porte di Tortona è diventato uno dei principali centri di produzione di ortofrutta di provincia



Sindaco-poeta

Custode delle tradizioni



Sindaco ■ 1980. Mario Marini, 64 anni, ha pubblicato diversi libri per valorizzare le tradizioni di Viguzzolo. L'ultimo lavoro è «Un ven'in ment» («Mi ritorna in mente»).

VIGUZZOLO. Un paese vuol dire non essersi soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti. «Una frase così avrei voluto scriverla io, peccato ci abbia pensato Pavese» afferma Mario Marini, 64 anni, sindaco in carica ininterrottamente dal 1980.

Lo hanno definito il sindaco-poeta, perché ha il «vizio», ogni tanto, di scrivere un libro. «Macché poeta - ribatte - sono solo un ferocissimo cultore delle nostre tradizioni, che qualche volta riesco a mettere nero su bianco affinché siano tramandate. E' un patrimonio che non possiamo assolutamente dilapidare».

Ex insegnante elementare, a questo proposito è piuttosto preoccupato: «Ormai per la quasi totalità dei bambini il nostro dialetto è una specie di lingua ostrogota, incomprensibile. E questo significa che il viguzzolese in famiglia non si parla

quasi più, che sta scomparendo una tradizione plurisecolare, che da sempre ci ha unito e distinto».

Così Mario Marini, oltre a fare il sindaco e tante altre cose, si è assunto il compito di «memoria storica» degli usi, delle tradizioni e del dialetto locale. Nelle sue pubblicazioni c'è infatti - in vernacolo - tutta la Viguzzolo che la gente ha dentro al cuore e che deve essere tramandata ai posteri.

Marini ha cominciato nel 1974 con «L'avurà, tribulà, gadana» (Lavorare, tribolare, divertirsi), è andato avanti nel '76 con «U' mter parlà» (spido vocabolario viguzzolese-italiano) e nel '78 con «Un'ura d'sangu bòn», straordinaria rievocazione di personaggi viguzzolesi. Adesso è stato però edito «Un ven'in ment» («Mi ritorna in mente») e dentro c'è davvero tutto, aneddoti, curiosità, ricordi, foto incolorabili. E un amore immenso, viscerale, per Viguzzolo. [e. p.]

Non solo Pieve

Dalle feste all'impegno



La Pieve romanica. ■ Il principale monumento di Viguzzolo: risale al X secolo

VIGUZZOLO. La romfezione delle nascite, ormai ovunque generalizzata, è compensata dal saldo migratorio in attivo, giacché sono in molti a spostarsi verso questa zona tranquilla e vivibile. Così Viguzzolo continua da anni a mantenere più di meno inalterato il numero dei suoi abitanti, poco più di tremila.

E' la cifra giusta perché possa restare l'antico borgo, ma nello stesso tempo è anche quella che gli permette di avere qualche ambizione in più, nel che è molto meno complicato che altrove organizzare manifestazioni di tutti i generi e iniziative per valorizzare i suoi «tesori» (se ne cita solo uno: la Pieve romanica, bellissima e suggestiva, che risale al X secolo).

Fra le attività culturali e sociali, la più nota è sicuramente il «Settembre viguzzolese», un'ampia rassegna di manifestazioni e di proposte di arte, di cultura e spettacolo che ri-

chiama in paese migliaia di turisti. Ma ci sono anche «Bala Mariè», recentemente sviluppato con straordinario successo, e a fine luglio ci sarà «Cuor di pesca», con tantissime manifestazioni di tutti i generi per ogni gusto.

Sul piano culturale, inoltre, non si può segnalare il grosso lavoro che da tempo compie la Biblioteca civica (è aperta tutti i pomeriggi e il sabato mattina), così come a livello di impegno civile è d'obbligo segnalare che proprio a Viguzzolo è nato e sta sviluppandosi il Gruppo intercomunale di volontariato per la Protezione civile (coinvolge anche Castellar Guidobono, Volpighino e Berzano di Tortona).

Proprio in questi giorni, nella sede predisposta in municipio, è iniziato un corso di formazione a cui si iscriverà una quarantina di volontari. Anche da questo settore, dunque, Viguzzolo lancia segnali fortemente positivi. [e. p.]



Via 1° Maggio, 83
15057 VIGUZZOLO (AL)
Tel. 0131/89.89.28

ABBIGLIAMENTO

MARINI ROMANA

VIA VITTORIO VENETO 20
VIGUZZOLO (AL)

DANY & MICKY

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

APERTURA NUOVA GESTIONE

LEVI'S - MAGLIE DOLCE E GABBANA - M.K.

DANIEL HECHTER - PIERRE CARDIN UOMO
MAGLIE DEANNA BARONI

A PREZZI MOLTO CONVENIENTI

VIA TORTONA 28 - VIGUZZOLO (AL) - TEL. 0131 / 899.019

Arredamenti
"La Madia"

Via Circonvallazione, 47 - 15058 Viguzzolo (AL)
Tel. - Fax: 0131/899.192

LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO, LA CURA DEI PARTICOLARI, LA SCELTA DEL MATERIALE SONO LE NOSTRE QUALITÀ PER I VOSTRI DESIDERI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

PER PRESENTARVI IN ESCLUSIVA DAL CANADA LE PRESTIGIOSE STUFE

Heartland

LA TUA MACELLERIA
Massimo Pisacco

Carni scelte di prima qualità
Salumi artigianali nostrani

Via 1° Maggio, 86 - VIGUZZOLO (AL) - tel. 0131/89.93.89

REBELLATO SILVANO Officina riparazioni Freni - Balastre

15058 VIGUZZOLO (AL) - Via Vecchia Fornace, 7 - Tel. (0131) 89.82.74

IL PITTOSPORO di Rocca Mariella

ADDOBBI AL COMPUTER GRATIS!!!
FIORI E PIANTE - ADDOBBI GENERALE

Via Antonio, 6 - Tel. 0131 89.94.48 - VIGUZZOLO (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA **BREGGION LUCIANO & C. snc**

CONTROLLO EMISSIONI GAS DI SCARICO
CON APPARECCHIATURA ELETTRONICA NORMATIVA CEE
MOTORI DIESEL - BENZINA - PREPARAZIONE AUTOVETTURE
DI TUTTE LE MARCHE PER RIVENDITORI (COLLAUDO)

Via I Maggio, 19 - Str. Valle S.N. - Tel. 0131/89.82.18 - VIGUZZOLO (AL)

Per pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

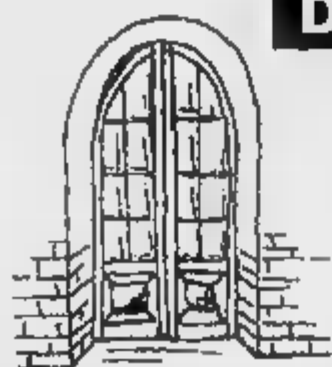
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

DERTHONA SERRAMENTI S.r.l.

lavorazione in legno

«Produzione solo in
legno a misura»

Via Vecchia Fornace - 15058 VIGUZZOLO (AL)
Tel. Fax 0131/89.92.29



Torino, domani convegno sulle riforme Istituzioni «vecchie» e cittadini scontenti

Amministratori, sindaci ed esperti discutono il tema dell'efficienza

TORINO. Amministratori, sindaci, esperti si riuniranno domani, dalle 9 alle 18, nella sede della Camera di Commercio «Torino Incontras», per il convegno «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato». Dietro il titolo, un grande tema: le strategie che verranno adottate per «svecchiare» le amministrazioni locali, con «modelli» di tipo manageriale, migliorare i servizi riducendo contemporaneamente i costi.

budget e personale. Manca però il personale amministrativo in grado di recepire il nuovo modo di operare perché non sono state fatte le assunzioni sostitutive di chi è andato in pensione.

Il tema dell'efficienza dei sistemi di governo locali si collega strettamente a un altro argomento: l'articolazione delle funzioni a diversi livelli (stato, regioni, province, comuni) nell'ottica di un federalismo basato su una sempre maggiore autonomia delle amministrazioni decentralizzate. A



Mercedes Bresso

Il convegno verrà aperto dal saluto del presidente di Torino Incontras, Salza, a cui faranno seguito le relazioni del presidente della Regione Ghigo e quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e presidente dei presidenti delle Province del Piemonte. «Il mio ruolo sarà quello di illustrare brevemente i nostri obiettivi - spiega la Bresso - : per quanto riguarda la Provincia di Torino c'è un urgente bisogno di nuove assunzioni di laureati e diplomati perché con 2400 dipendenti siamo sotto organico». Il problema non è solo torinese, perché la carenza di personale qualificato ha interessato tutte le amministrazioni a seguito del blocco delle assunzioni. Ancora Mercedes Bresso: «Tutte le nuove norme prevedono innovazioni in senso privatistico, sono "loggi bocconiane" secondo cui l'amministratore politico deve dare direttive chiare al dirigente amministrativo, stabilendo obiettivi,

I relatori che si confronteranno sono i docenti universitari Franco Pizzetti, Arnaldo Bagnasco, Gian Maria Grossi Pietro, gli imprenditori Pier Giorgio Cini, Alfredo Diana, Alessandro Rinaldi, Gian Mario Rossignolo e il sociologo Bruno Manghi. Il presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi, trarrà conclusioni. Al pomeriggio, tavola rotonda con Salvatore Carubba, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Riccardo Illy, Giancarlo Mori e Marcello Panettoni, alle 17.30 è atteso un esponente del governo.

Vanna Pescatori



Il bosco di Racconigi è stato riportato all'originaria bellezza grazie a un intelligente restauro naturalistico



Nel magnifico castello dei Savoia fu ospite anche lo zar russo

Sei chilometri di natura fra alberi secolari: il biglietto costa 4 mila lire

Invito al Parco di Racconigi

Un percorso fiabesco fino alla Margaria

Il parco del castello rimarrà aperto fino a novembre (solo se il tempo si manterrà discreto) tutti i sabati e le domeniche dalle 10 del mattino fino al tramonto. Il costo del biglietto è davvero popolare (4 mila lire), una cifra molto contenuta in modo da poter permettere a tutti di visitare quest'angolo di mondo antico veramente eccezionale.

L'ingresso per questa indimenticabile «passeggiata» è stato sistemato a fianco del castello reale, un tempo luogo di riposo e di svago della famiglia Savoia, nella nuova biglietteria aperta da qualche mese. Il parco si apre subito alla vista dei

visitatori: un percorso che si snoda prima attraverso i boschetti reali, costeggiando il grande lago, fino alla Margaria, splendido complesso che un tempo costituiva gli stallaggi reali e che proprio recentemente, restituito al pubblico dopo un chilo restauro, ha avuto il privilegio di ospitare la grande mostra dedicata al pittore Giorgio Morandi e agli allievi della sua scuola.

E' grazie allo stretto rapporto tra la Soprintendenza, qui rappresentata dall'architetto Mirella Macera, e la Regione se i turisti potranno ammirare uno dei giardini reali più importanti tra quelli esistenti nel nostro

Paese, metà un tempo, neanche troppo lontano, di visite ai principi e re (vi passeggiò addirittura lo zar Nicola, Romanov di Russia), nobili e dignitari provenienti da tutto il mondo, teatro di grandiose feste dei vip di allora e delle riunioni più importanti della casata dei re d'Italia. Dopo il secondo conflitto mondiale il parco fu purtroppo caduto nel più totale abbandono, così come gran parte delle stanze e dei grandiosi saloni del castello. Una meticolosa opera di restauro sta restituendo al pubblico questo superbo maniero. Purtroppo rimane ancora in stato di abbandono la zona delle Serre, uno dei giardi-

ni botanici più grandi del mondo.

La rinascita del Parco, del castello e della Margaria e la sistemazione del grande lago interno, soddisfa tutti, in modo particolare gli studiosi. Si torna indietro nel tempo, quando Racconigi era un punto di riferimento europeo nella cultura e nell'economia, tanto da essere definita «La città di sogno». Per informazioni sulle visite al parco e al castello ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune (telefono 0172/84562) oppure all'ufficio della Soprintendenza (telefono 0172/84005).

Michela Banchio

Ad Alessandria e provincia gli unici autorizzati a rappresentare il marchio Ferrari sono

FORZA

VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO

FORZA SERVICE

CORSO VITTORIO EMANUELE, 221 - TORINO



FORZA SRL - DISTRIBUTORE FERRARI PER PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA - TEL. (011) 389303

CONCORTO ALLA CULTURA DI ALESSANDRIA

MORANDI

Martedì 9 luglio

LA STAMPA

UNICO CONCERTO IN FEMMINA ALESSANDRIA - Libertà

PREVENDITE:

ALESSANDRIA: Audiovox - Teatro Comunale - Klark kent - Radio Cosmo **TORTONA:** Mecca Music **NOVI L.** Mariposa **TORTONA:** Hobby musica **VALENZA:** Giordano dischi **M.T.O.:** dischi **ACQUI T.** Top smile **ASTI:** Walter foto **VOGHERA:** Music box **MUSICA PIÙ:** Padana tour **NOVARA:** Tune **INTRA:** Music Club **DOMODOSSOLA:** Amadeus **CLERMONT:** **UNDERGROUND:** **SOUND&VISION:** Musichiere **TORINO:** Maschio - Box office - Hot Point dischi

VIZIPARTÈ - Tel. 011/324.13.00

Symbol

QUESTA SERA

I REKORD

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

DOBRILLA

S.S. MARE VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

DOMENICA

MERCANTICO PIOVERA

Mercato dell'Antiquariato

Appuntamento fisso della prima domenica di ogni mese.

Per informazioni
tel. 0131/698121
opp. 0131/698079

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA
(Esempio: Purissa - Fritto misto - Rane)

Al Venerdì - Sabato - Domenica "menù giovane":
un primo: pasta con sughi vari a scelta
un secondo: fritto misto di mare, oppure grigliata mista di carne
contorno: patatine o insalata
bevande comprese: 1 birra media e 1/2 litro minerale - Caffè

TUTTO a € 20.000

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

ECONOMICI

NIZZA CENTRO

Nuovo appartamento splendido vista mare
circa 400 mt. spiaggia privata servizi prestigiosi
2 camere - servizi grandi soggiorno
angolo cottura ampio terrazzo, garage cantina.
P.F. 1.150.000, tel. 011/885.3430.

CERCHIAMO per piccolo allevamento cani
caccia zona Arel del persona pensionato/a
in possesso di licenza di caccia, patente auto, disponibilità immediata, pronto lavoro
compagnia. Inviare curriculum a Publikompass 5/10 via Caiducci, 25 - 20123 Milano.

Per la pubblicità su

PK publikompass

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto Compact

1678-02005

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®**"festa della birra"****DALL'8 AL 27 LUGLIO, 130 BIRRE DA TUTTO IL MONDO**

SCONTO 33%

Henningerbottiglia; 68 cl
un pezzo **L. 1680** tre pezzi **3360**
(da 2545 a lire 1687 al litro) anziché L. 5040**Spiügen**2 bottiglie; 66 cl
un pezzo **L. 1790** tre pezzi **3580**
(da 2712 a lire 1808 al litro) anziché L. 5370**Peroni**2 bottiglie; 66 cl
un pezzo **L. 1890** tre pezzi **3780**
(da 2835 a lire 1809 al litro) anziché L. 5970**Kronenbourg**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 3590** tre pezzi **7180**
(da 3626 a lire 2417 al litro) anziché L. 10770**Von Wunster analcolica**bottiglia; 66 cl
un pezzo **L. 1390** tre pezzi **2780**
(da 2108 a lire 1404 al litro) anziché L. 4170**Dreher light**2 bottiglie; 66 cl
un pezzo **L. 2890** tre pezzi **5780**
(da 2919 a lire 1945 al litro) anziché L. 8870**un pezzo****L. 1920** tre pezzi **3840**
(da 3618 a lire 3079 al litro) anziché L. 5710**Xibeca**bottiglia; 1 litro
un pezzo **L. 2570** tre pezzi **5140**
(da 2570 a lire 1713 al litro) anziché L. 7710**un pezzo****L. 1180** tre pezzi **2360**
(da 2575 a lire 2363 al litro) anziché L. 3540**Sol**bottiglia; 33 cl
un pezzo **L. 2180** tre pezzi **4360**
(da 6806 a lire 4404 al litro) anziché L. 6540**Peroni light**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 2780** tre pezzi **5560**
(da 2809 a lire 1872 al litro) anziché L. 8340**Moretti rossa**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 3690** tre pezzi **7380**
(da 3727 a lire 2455 al litro) anziché L. 11070**Dab**bottiglia; 66 cl
un pezzo **L. 2280** tre pezzi **4560**
(da 3454 a lire 2303 al litro) anziché L. 6840**Bavaria**bottiglia; 50 cl
un pezzo **L. 2190** tre pezzi **4380**
(da 4330 a lire 2920 al litro) anziché L. 6570**Löwenbräu**6 bottiglie; 198 cl
un pezzo **L. 7980** tre pezzi **15960**
(da 4020 a lire 2687 al litro) anziché L. 23940**Dreher**2 bottiglie; 66 cl
un pezzo **L. 1790** tre pezzi **3580**
(da 2712 a lire 1808 al litro) anziché L. 5370

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



- È gratuita ■ ■ ■ ■ ■ scade ■ ■ ■ ■ ■
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato ■ fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutti l'anno sconti ■ promozioni in esclusiva per i possessori

Oggi la festa per la promozione della squadra in D: coinvolta tutta la città

Casale si tinge di nerostellato

Sfilata lungo le vie del centro con calciatori «big» del passato. Poi al Ronzone una inedita sfida fra la prima squadra ed una trentina di tifosi. In serata, tutti a cena a Villa Poggio

SPORT F.L.

NUOTO

Secondo il tortonese Longhi a Genova nel trionfo di Morena
Nel memorial Morena di Genova, Stefano Longhi del Super Gulliver Derthona è giunto secondo nei 100 sl, a soli 2 decimi da Beiletti. Simona Zanvafaro e Diletta Lugano sono in finale nei 100 sl.

CALCIO

San Carlo, Labano lascia per motivi di lavoro

Dopo l'ingaggio del coach Mauro Borello, il San Carlo perde il difensore Roberto Labano: il giocatore lascia l'agonismo per motivi di lavoro.

TAMBURELLO

Campionato «Interserie» si gioca la giornata

Per la 6ª giornata del girone ritorno del campionato «Interserie» di tamburello, questi sono gli incontri in programma oggi (con inizio alle 16.30): Cremona-Cocconato; Ovada-Reggiaseco; Azzano-Torino; Settimella-Callianetto.

PATTINAGGIO

Due ori per l'Aurora Novì al memorial Cardellini

Due ori per l'Aurora Novì nel memorial Cardellini di pattinaggio, disputato a Pesaro. L'hanno conquistati i fratelli Marco Paroluppi e Michela Bottaro. Sul podio anche Paolo Paroluppi, che ha invece ottenuto l'argento.

GOLF

La Coppa Lions al Margara ultima gara, poi la pausa

Oggi al golf club Margara di Fubine si disputa l'ultima gara della prima parte della stagione: è la coppa Lions Tortona castello, con premi per i primi tre netti, lady e seniores.

TENNIS

Ct Casale-Ambrosiano in campo oggi alle 10

La squadra del Ct Casale affronta oggi alle 10 il Tc Ambrosiano Milano negli ottavi del campionato C3-C4 maschile. Per la Coppa Italia maschile, giocano Derthona Canelli e Cr.al-Te Biella; in campo femminile, i match sono Europa La Casetta-Dif Asti e Tc Monviso-Csc Barberis.

BASEBALL

Lotta per il posto d'onore tra Blue Sox e Di Falco's

I Blue Sox Alessandria affrontano oggi a Torino i Di Falco's con cui dividono il secondo posto in C1, alle spalle del Settimella. L'Alessandria softball cerca a Cairo Montenotte il primo successo stagionale.

CICLISMO

Gli Allievi in gara a Solero: in palio c'è il titolo provinciale

A Sale corrono i Giovannissimi

Il trofeo Rossi è valido per il meeting regionale

Sono due le corse ciclistiche in programma oggi sulle strade provinciali.

A Solero si disputa il 45° Trofeo Comune di Solero, prova unica del campionato provinciale. Rispetto agli anni precedenti, però, si passa dagli Esordienti agli Allievi: «Alcuni atleti locali sono saliti di categoria», spiega Rocco Bensi, che organizza la manifestazione: «ora giusto farli partecipare alla più importante locale».

Si parte alle 9.45 da piazza Municipio per percorrere 10 volte un circuito compreso tra via Pasino-strada cimitero-mulino Varvello-circonvallazione-via Pasino. Poi si prosegue per Quargento, bivio Astuti, Solero, Quargento, Cuccaro, Fubine, e si torna infine in paese. Sono già iscritti più di 100 corridori, provenienti da Piemonte e Lombardia. «Ci sono molti «big», rivela Bensi: «sarà una corsa tirata, che terrà tutti col

CASALE. I colori nerostellati nelle vie e nelle piazze. È il «D-day» voluto dal Centro di «ordinamento tifosi» per celebrare il ritorno della squadra in D. Una festa che intende coinvolgere tutta la città. «Siamo al tetto dei dilettanti», commenta Andrea Vinai, presidente del Centro di coordinamento: «è un primo passo». Il ritorno tra i professionisti. In soli 3 anni, il Casale ha saputo togliersi dal baratro aperto dal fallimento di patron Bocci e ora riprende a sognare. «Per ritrovare la realtà perduta occorre che tutti siano coinvolti», aggiunge Vinai: «la festa è in quest'ottica e ci auguriamo larga partecipazione».

Per la sfilata, nella parte iniziale del programma, i supporter hanno preparato bandiere e standardi, che sventoleranno senza posa, precedendo i giocatori in tutta. Ci saranno tanti «big» del passato a ravvivare l'avvenimento. Si parte alle 15.30 da piazza Martiri della Libertà, per percorrere via Roma, via Sassi, piazza Castello e arrivare al Ronzone. Qui, avrà luogo una sfida inedita tra i giocatori della prima squadra e un gruppo di tifosi (almeno 30). Sono previste sostituzioni a volontà e tempi di 45 minuti.

Terminata la battaglia sul campo, si farà pace attorno al tavolo. La cena si tiene a villa Poggio di Terruggia: «Hanno già aderito in 200, ma c'è ancora



Il patron Pier Luigi Rossi

qualche posto», dice Felice Travaglia, bar Sant'Anna, le prenotazioni sono ancora aperte, da me e alle edicole di piazza Castello e via XX Settembre.

Durante la serata, saranno premiati atleti, allenatori e dirigenti. Primo fra tutti, patron Pier Luigi Rossi, a cui va gran parte del merito della risalita. Tutti i giocatori inoltre riceveranno un oggetto d'artigianato, creato per l'occasione. Per i dirigenti ci sarà anche tempo di riflessione: occorre porre il potenziamento della squadra.

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

Dopo le 2 sconfitte, oggi turno di riposo

Castelferro in cerca della forma perduta

CASTELFERRO. Dopo le sconfitte subite a Tuenno e a Bonate Sotto, nel torneo di A di tamburello i campioni d'Italia oggi beneficiano del turno di riposo.

Il programma delle giornate, però, presenta un confronto che interessa direttamente Bonate e compagni. E' Tuenno. Bonate Sotto, proprio due squadre che da domenica dividono con il Castelferro la prima posizione in classifica. Chi delle due vinca stasera sarà solo in vetta, anche se poi sostanzialmente sarà da ritenere appaiata ai tricolori che sono i primi fra le cinque squadre che dominano il campionato a beneficiare del secondo riposo.

Nel primo confronto era stato il Bonate ad avere ragione dei trentini per 13 a 10, ma allora Uez e soci non avevano ancora il grado di forma che hanno raggiunto successivamente. C'è poi il fattore campo, da molti ritenuto importante. Certo, comunque, oggi a Tuenno non mancherà battaglia.

Per il Castelferro (che, per il riposo di oggi, l'impegno inter-

Felice e Rovada ultimi anni

Manca ancora il goleador per un Derthona con i fiocchi

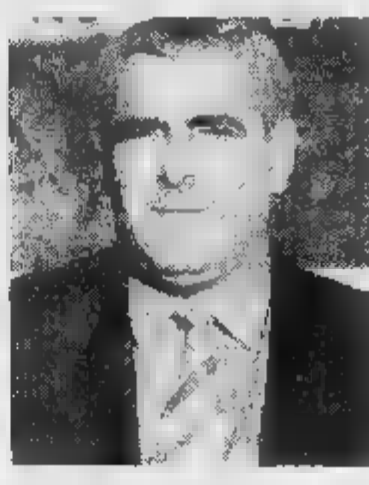
TORTONA. Manca ancora il goleador, ma il Derthona del neopresidente Gian Maria Carboni ha assunto contorni ormai ben definiti. E, sulla carta, si direbbe squadra davvero niente male, da pronosticare tranquillamente fra le favorite per la promozione.

Sarà compito dell'allenatore Franco Della Donna, alle prese con una formazione completamente rinnovata, amalgamare i giocatori a disposizione e plasmarne una compagine in grado di dare spettacolo e conquistare punti.

Le premesse ci sono tutte: oltre al «gioiello» Stefano Civerati (il centrocampista di Sale, che ha militato in Inter, Catanzaro, Vicenza) è arrivato in questi giorni anche Giuseppe Felice, classe 1971.

Anche lui è un centrocampista, spiccate doti offensive, proveniente da Pisa e trascorsi nel Pavia e nell'Oltrepò.

A rinforzare la difesa è giunto poi dal Voghera il grintoso



Il neo presidente Gian Maria Carboni

Gabriele Rovada, classe 1973.

Per l'attaccante che manca non ci sono preoccupazioni: «Le offerte non mancano», afferma il nuovo direttore sportivo Massimo Londrosi. «Sceghieremo non calma. E sceghieremo il migliore».

(e. p.)

In ballo al Cral lo scudetto di C

Prato-Cagliari duello decisivo

ALESSANDRIA. Al circolo Cassa di risparmio, oggi si assegna lo scudetto di serie C: se lo contendono i toscani dell'Etruria Prato e i sardi del Tc Cagliari, di fronte nello scontro diretto a partire dalle 18.

Dopo i risultati di ieri, i favori del pronostico vanno al Prato, a basta un pareggio per conquistare il titolo, mentre gli avversari devono vincere a tutti i costi. E' invece esclusa ogni possibilità di ricorso allo spareggio, che (secondo regolamento) avrebbe eventualmente dovuto disputarsi domani: stasera ci sarà comunque un vincitore.

Al termine della seconda giornata, l'Etruria Prato è rimasta la sola squadra a punteggio pieno: i toscani hanno travolto per 5 a 1 i romani del Parioli. Il punto della bandiera è arrivato per i romani solo a risultato acquisito, quando i toscani Restelli-Parvini hanno scelto di ritirarsi sul punteggio di un set pari con Filippucci-Pennacchioli. Il Prato ha vinto tutti gli incontri: singolare: tre match in due partite (Restelli su Palamucchi, 7-6, 7-5; Innocenti su Lorio, 6-3, 7-6; Tanganelli su Donato, 6-3, 6-3), mentre Fallini ha approfittato del ritiro di Spizzica, fermato da un risentimento muscolare dopo aver vinto il primo set 7-5.

Nell'ultimo doppio, Cinetti-Galgani hanno piegato De Carolis-De Vecchi 7-5, 3-6, 6-2.

Si è chiuso invece in parità



Enrico Conio ieri non ha giocato

(3-3) il confronto tra Pleiadi Moncalieri e Tc Cagliari. In svantaggio 3 a 1 dopo i singolari, i sardi hanno ristabilito l'equilibrio con i doppi Mocchi-Mocchino (7-5, 6-2 a Santoleri-Bondazzi) e Binaghi-Dessi (6-4, 6-4 a Pelissiero-Gariglio).

Tra i piemontesi c'è stato il riscatto di Fiumanò, sconfitto a sorpresa nella prima giornata e ieri vincitore di Mocchino (7-5, 6-4). L'alessandrino Conio ieri è stato tenuto a riposo da capitano Gipo Arhino, che ha invece schierato in singolo Pelissiero (vincitore con Dessi 6-4, 6-11, Corrieri (7-6, 2-6, 6-2 a pisanu) e Cerone (sconfitto 7-6, 6-0 da Mocchi).

(b. v.)

Regione Liguria
Provincia di Imperia

Azienda Promozione Turistica
Riviera dei Fiori Sanremo

Città di Ventimiglia

LA 35ª SCATENATA

BATTAGLIA DI FIORI

DOMENICA 7 LUGLIO 1996 ORE 16.30

SFILATA DI CARRI INFIORATI
CON GRANDE BATTAGLIA
DI FIORI FINALE

•VEGLIA•

PRE-BOX OFFICE ITALIA
GENOVA: Liguria Libri e Dischi - Via XX Settembre 252 Tel. 010/543651. Musica Box 2 - Via Sassi 64 Tel. 010/6531700.
RIVIERA: LEVANTE: RAPALLO - Il Tempio della Musica - Via Sant'Anna 116 Tel. 0185/263011. CHIAVARI - Good Music
Particolare Turistica Tel. 0185/305450. LA SPEZIA - One One Via F.lli Rosselli 73 Tel. 0187/23396. RIVIERA DI PONENTE:
SAVONA - Charleston - Piazza Chabrol 81 Tel. 019/850803. ALBENGA - BM Dischi - Via E. D'Asio 4 Tel. 0182/50392. CAI-
RO M. - Concerto Corso Dante 48/50 Tel. 019/503105. FINALE L. - Il Disco Via Castelli 4 r. tel. 019/600078. LOANO -
Lollipop Via Garibaldi 64 r. tel. 019/675488. ALASSIO - Elini bavel Viale Gibb 1 Tel. 0182/640596. IMPERIA - Elini Travel
Calata G.B. Cunzio 21 Tel. 0183/273877. SANREMO Love Musica Via Roma 26 Tel. 0184/532520. VENTIMIGLIA - Agen-
zia Viaggi Avanti Piazza C. Battisti altra stazione FS. BASSO PIEMONTE: NOVI L. - Manpaso Via Giordano 1 Tel. 0143/
78230. OVADA - Monade Via Torino 35 Tel. 0143/823032. CUNEO - Murok Corso Nizza 27 Tel. 0171/681506. ALESS-
SANDRIA - Radio West Viale Borsalino 1 Tel. 0131/444088

INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI:
Telefono: 0184/239250 019/5221001. Organizzazione: LITTLE THINGS GRANDI EVENTI
Internet: http://www.unise.it/~grandieventi/fiori



VALLÉE D'AOSTE CULTURE

VALLE D'AOSTA *Artestate '96*



Tabernacolo in radica, ebanò ed avorio, 1913, cm 39,5 x 32 x 4

AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN
6 luglio-6 ottobre 1996 · orario 9-20

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

FOTOGRAFATA DAL NATALE
A 400 CANCHINI D'ALTEZZA
LA VALLE D'AOSTA VIENI A VEDERLA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Domenica 7 Luglio 1996 ad 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Località affollate da ieri in Valle «Boom» di turisti ma tempo incerto



I turisti hanno affollato ieri pomeriggio il centro storico del capoluogo regionale

AOSTA. Centro storico affollato ieri pomeriggio ad Aosta, con turisti a passeggio approfittando della schiarita e del sole caldo, dopo la mattinata incerta e ancora all'insegna della bassa temperatura. La massima alle 12 era di 20 gradi, in meno rispetto allo stesso giorno a alla stessa ora un anno fa. Le condizioni del tempo sono oggetto della massima attenzione da parte degli operatori turistici. Per questa sera le previsioni indicano ancora annuvolamenti e possibili precipitazioni, con la Protezione civile in stato di allerta dopo i nubifragi e i conseguenti allagamenti delle scorse settimane. Non si fa «sentire» in Valle l'effetto benefico dell'anticiclone delle Azzorre che dovrebbe creare a luglio ed agosto sulle Alpi una stabile zona di alta pressione e di tempo.

Dopo un mese di giugno con un incremento nelle presenze, anche luglio ha mostrato in Valle una positiva tendenza alla crescita nelle prenotazioni rispetto agli ultimi anni. Turisti in Valle ve ne sono, anche molti stranieri e, soprattutto in Aosta, sono in aumento i giapponesi. E' però comprensibile come nel turismo di montagna siano molto importanti le condizioni del tempo. Col freddo e la pioggia vi è una tentazione generale alla «fuga».

Sono avviate una serie di iniziative per favorire la vacanza in Valle. La società del traforo del Gran San Bernardo non fa pagare il passaggio di ritorno nel tunnel chi fa una visita culturale (ad esempio al museo Giannada di Martigny) nel Vallese, si è impegnata per una «promozione» in vari Paesi europei per incentivare il passaggio traforo, ha stipulato una «L'Automobile club tedesco e sta definendo un accordo con l'Ente lirico Verona per offrire prezzi scontati a chi transiterà per recarsi a seguire gli spettacoli nella città scaligera.

Bruno Baschiera

Nuova traccia dell'alpino scomparso «L'ho visto per strada vicino a Martigny»

MONTJOVET. «Era per strada, a Houvergnier, vicino a Martigny. Stava fumando una sigaretta». E' l'ultima segnalazione su Maurizio Pésquin, l'alpino di 23 anni, residente a Montjoivet scomparso da domenica scorsa, quando avrebbe dovuto rientrare nella «Testa-focia», dove prestava servizio di leva da venti giorni. A segnalare l'alpino è stato ieri mattina l'autista di un furgone che trasporta giornali dall'Italia in Svizzera. Si è fermato alla frontiera Gran San Bernardo e ha detto ai finanzieri: «Qual ragazzo che cercate è a Houvergnier. Aveva una maglietta grigia delle strisce arancioni».

La madre di Maurizio ha confermato che il figlio ha effettivamente un t-shirt simile. I finanzieri hanno fatto un altro controllo in Svizzera, ma le ricerche hanno dato esito.

Ieri i famigliari (il papà Guido, la mamma Rosalinda e il fratello Emanuele) hanno affisso a Martigny e dintorni manifesti



Maurizio Pésquin 23 anni è scomparso da domenica

la fotografia di Maurizio. Gli inquirenti sono ormai convinti che il ragazzo sia in quella zona. Le testimonianze sono numerose. Maurizio sarebbe stato anche in alcuni negozi. Più di un commerciante lo avrebbe segnalato al fratello. La speranza dei genitori è che il figlio finisca i soldi che ha portato con sé e a questo punto si decida a tornare. Per il ragazzo sarebbe difficile procurarsi il denaro: pare abbia la disponibilità di un conto corrente bancario. (a. t.)

Governale e Arrigoni Oggi in pretura l'udienza sul Casinò

AOSTA. Aula pretoriale aperta, domani mattina, per vicende legate alla casa da gioco di St-Vincent. Sul tavolo del pretore del lavoro 2 questioni: la denuncia per comportamento antisindacale nei confronti di Alberto Arrigoni, ex commissario straordinario del Casinò; il ricorso di Vincenzo Governale, impiegato tecnico (croupier) al Casinò, al segretario nazionale del sindacato Snaic, contro il provvedimento di licenziamento preso nei suoi confronti dalla gestione straordinaria. Arrigoni era stato denunciato dallo Snaic proprio per il provvedimento contro Governale. Governale aveva ricevuto la lettera di licenziamento nella quale la gestione straordinaria contestava al croupier, che già aveva avuto contrasti con la società ed era stato trasferito ad altro incarico, un comportamento contrario agli interessi dell'azienda. Dopo le udienze, il sindacato ha annunciato una conferenza stampa. (a. c.)

L'altra notte incendio nella rimessa della «Courmayeur Mont Blanc spa» In fiamme un garage delle Funivie

Il rogo ha distrutto una «Panda», un'«Ape» e un furgone «Daily», danneggiando altri due mezzi. Carabinieri e vigili del fuoco non escludono il dolo. Tutti i veicoli erano fermi da dieci ore

COURMAYEUR. Incendio la notte tra venerdì e nel garage delle Funivie Courmayeur Mont Blanc. Il fuoco ha completamente distrutto una «Panda», un'«Ape» e un camioncino «Daily», mentre altri due veicoli, un «Pick-up» e una seconda «Panda» sono stati gravemente danneggiati. Il pronto intervento dei vigili del fuoco Courmayeur ha evitato che l'incendio si trasformasse in disastro. Nello stesso locale sono depositate bombole di gas e altre di ossigeno.

Carabinieri e vigili del fuoco stenderanno il rapporto soltanto domani, dopo accurati accertamenti. Al momento sono emersi indizi, ma si esclude nessuna ipotesi. Gli automezzi erano tutti chiusi a chiave perché il garage è semiaperto (l'accesso è privo di porte e sul lato che dà verso la partenza della funivia ci sono tre grandi aperture senza infissi). Proprio

per questo i dipendenti, per prassi, chiudono i veicoli e depositano le chiavi negli uffici che si trovano dall'altro lato della strada.

I erano rientrati verso le 16.30, il portiere del residence «Jumeaux» che dista 50 metri, vedendo il fumo uscire dalle aperture ha chiamato i vigili del fuoco alle 17. Gli stessi vigili ritengono molto improbabile che l'incendio si sia sviluppato dopo oltre 10 ore a di un ritorno di fiamma o per una sigaretta dimenticata in un'auto. Anche il quadro dell'impianto elettrico del locale presenta segni di corto circuito. E' comunque evidente che l'incendio si è sviluppato da uno dei veicoli, probabilmente da una «Panda» o dall'«Ape», estendendosi poi ai mezzi vicini.

Il danno non è stato ancora quantificato, dovrebbe ammontare ad alcune decine di milioni. L'intero locale, che ser-

ve anche da deposito per materiale, è ricoperto da strato di fuliggine depositato dal denso fumo prodotto dalle materie plastiche, che sono il maggior componente delle auto; un fumo che per la sua tossicità ha creato numerosi problemi ai vigili del fuoco. L'incendio è stato domato dopo un paio di ore di lavoro. Neanche i dipendenti delle Funivie riescono a trovare una causa sostenibile. «Gli automezzi - dicono - erano rientrati verso le 16.30, nessuno è stato usato in serata. Difficile pensare che da un motore freddo si sviluppi un incendio. Aspettiamo i periti dell'assicurazione, forse con loro riusciremo a chiarirci le idee. Quello che è certo è che ora abbiamo un grosso problema perché siamo rimasti con una sola «Panda». Tutti gli altri automezzi sono distrutti o inservibili».

Gianluigi Miletto



Il garage delle Funivie Courmayeur Mont Blanc con i mezzi distrutti dal fuoco

Forse l'autopsia farà luce sulla morte di Michele Armani

Overdose, nuovi misteri

Il giovane di St-Vincent, teste nell'inchiesta sulla comunità «Le Patriarche» frequentava una ragazza tra le favorite del «patron» francese. Le minacce

SAINT-VINCENT. La polizia spera nell'autopsia, per far chiarezza sulla misteriosa morte di Michele Armani, 29 anni, di Saint-Vincent. «Sospetta overdose» hanno detto i medici dopo il ritrovamento del ragazzo in una stanza d'albergo di Torino, giovedì. Ma è un «sigillo»: Michele era un testimone importante nella inchiesta della procura di Biella sui traffici miliardari della comunità di recupero «Le Patriarche», dove il ragazzo è stato a lungo. E l'uomo che era Michele è albergo è scomparso, portandosi via i documenti del ragazzo. Nel passato di Armani, emergono poi particolari molto inquietanti.

Michele aveva visto borse piene di miliardi che, dalla comunità biellese, venivano trasferite in Svizzera, una volta al mese. E lo aveva raccontato ai giudici. L'ex presidente della sede italiana della comunità, Fulvio Campanile, è tra i migliori clienti del Casinò



Michele Armani, 29 anni

di Saint-Vincent. Viaggia in Ferrari e Jaguar, poi è arrivata la magistratura e ha bloccato tutto, con il sospetto che Campanile si impossessasse di fondi della comunità. Dal suo ufficio, secondo Armani, uscivano quelle borse piene di soldi. Miliardi pieni di mistero. ■ poi ora emerge anche una

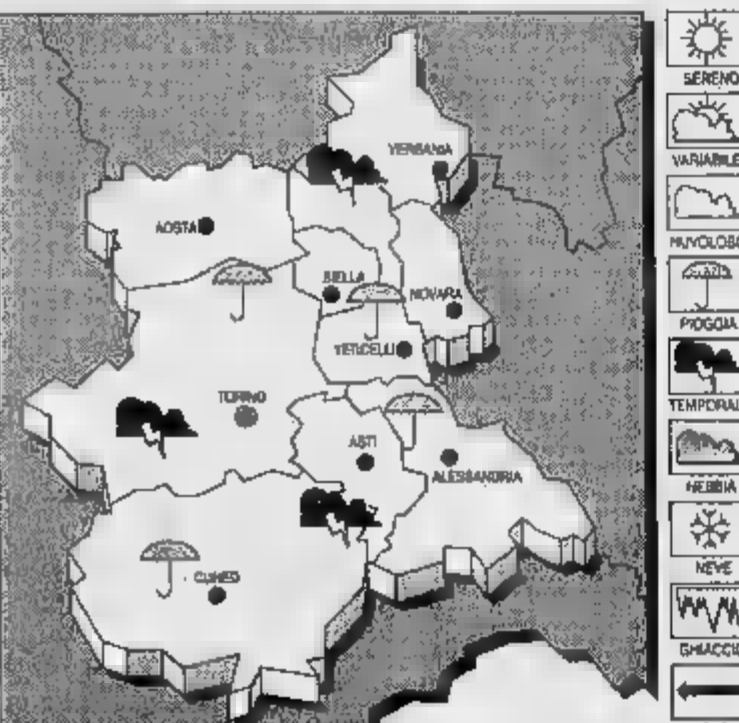
domina, nel passato di Michele. Una ragazza di nome Rosa, con il quale il giovane aveva una relazione. Rosa però tra le favorite del «patron» francese della comunità internazionale, Luciano Engelhiyer, personaggio discusso, pieno di carisma, ma anche di mistero. Enzo Ferrai, avvocato e tra gli accusatori della parte «francese» della comunità, dice: «Da quella relazione, sono cominciati i guai per Michele. Io sono a rischio, per le mie testimonianze, così come lo era Michele. Poveraccio, era educato e gentile. E' il secondo testimone di quell'inchiesta morto così, in modo strano». La mamma di Michele: «Era tra i responsabili della struttura, ma a gennaio se n'era andato, insieme con tanti altri, perché lo avevano accusato di portar via merce. ■ poi sono arrivati i carabinieri di Biella, per interrogarlo su altre cose. Lui sembrava choccato, triste. Qualcuno gli aveva detto di stare attento a quella gente». (s. ser.)

Morto nel dirupo

Disposta l'autopsia per Mario Fecchi

SAINT-VINCENT. La procura di Aosta ha disposto l'autopsia sul corpo di Mario Fecchi, 75 anni, di Saint-Vincent, via Vuilleminaz 17, morto venerdì sera precipitando in un dirupo profondo diecimetri sotto le pendici del Monte Zerbion. L'anziano, croupier in pensione del Casinò, era andato a fare una gita con il figlio Carlo, 33 anni, anche lui croupier. L'incidente è accaduto poco sopra il villaggio Pied Martin. L'anziano è scivolato su una roccia, finendo nel dirupo. Il figlio ha avvertito i soccorsi. Sono arrivati i carabinieri di Châtillon e l'elicottero della Protezione civile. Con il verricello, una guida alpina e un medico del «118» sono stati calati dal velivolo per raggiungere il corpo della vittima, che era in una zona impervia e difficile da raggiungere anche a piedi. I carabinieri hanno lavorato fino a tardi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Ieri mattina il rapporto è stato inviato alla procura. (s. ser.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse prevalentemente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
TEMPERATURA da Sud-Ovest.
TENDENZA TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche specie sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 10; media: ■
UN ANNO FA
Max: ■; min: 11; media: 20
IL TEMPO IN
Torino 20,6; Novara ■; Verbania 22; Ginevra ■; Alessandria ■; Asti 25.

Sono arrivati ieri nel centro termale per protestare contro «la repressione del turismo»

Anarchici in corteo, St-Vincent «blindata»

La polizia e i carabinieri hanno bloccato la manifestazione

SAINT-VINCENT. Gli elmetti azzurri della «Celere» non si erano ancora visti, nella cittadina termale. E ieri pomeriggio molti, fra turisti e residenti, guardavano con curiosità il fitto movimento di polizia e carabinieri. Erano tutti in allerta per una manifestazione organizzata dagli anarchici, un corteo «contro la repressione». A Saint-Vincent, perché è il paese più ricco della Valle, come diceva il battaglione volontario diffuso dagli anarchici. Le forze dell'ordine ne aspettavano centinaia, ma ne sono arrivati molto meno, circa 50, anche se c'era gente proveniente anche dal Piemonte e dal Veneto.

Polizia e carabinieri temevano disordini. Non ne sono stati, anche per due volte la tensione è salita velocemente. Tutto doveva cominciare alle 15.30. ■ quell'ora gli anarchici, riuniti in piazza del mercato, erano pochi. Le forze dell'ordine erano invece già pronte, hanno presidiato il Casinò e

altri punti nevralgici del paese. Alle 16.30 gli anarchici hanno deciso di cominciare il corteo, innalzando striscioni: «Le strisce e dinamite siamo noi. Pensiero e dinamite siamo noi. Siamo a repressione». Ma hanno fatto 4 metri, poi sono trovati di fronte lo schieramento ■ polizia e carabinieri in tenuta antisommossa: «Posate quei bastoni» hanno intimato le forze dell'ordine.

Gli anarchici avevano gli striscioni attaccati ad aste di legno, ■ soprattutto avevano altri bastoni che ■ le bandiere non c'entravano nulla. I giovani hanno risposto: «E voi posate i manganelli». Tre ragazzi e una ragazza ■ sono poi seduti a 2 metri dal «cordone» di sicurezza, provocando e insultando. Da polizia e carabinieri, silenzio. Alle 17.20 gli anarchici hanno sciolto il corteo per le condizioni inaccettabili poste dalle forze dell'ordine. E ■ sono andati, controllati e filmati a distanza. (s. ser.)



Un momento del corteo degli anarchici, ieri a Saint-Vincent (Foto MAGGI)

Le novità decise da amministrazione regionale e Usl per il periodo estivo

Sanità, più servizi per i turisti

Sarà introdotto un «ticket» per le visite mediche e in ogni distretto saranno affisse locandine con orari e sedi dove rivolgersi. Ci saranno ambulanze all'uscita dei caselli autostradali

AOSTA. Due novità per il servizio di assistenza medico generica ai turisti: «villeggianti» istituito, anche quest'anno dall'amministrazione regionale in collaborazione con l'Unità sanitaria locale. Da una parte l'introduzione di una sorta di «ticket» per tutte le visite cui si sottoporranno, eventualmente, i turisti. L'altra: molto più pratica. L'adozione di locandine che, affisse in ogni distretto socio-sanitario, permetteranno di conoscere modalità e sedi cui rivolgersi in caso di necessità. Inoltre, per l'emergenza sanitaria, da quest'anno è attivo il servizio «118». Paolo Ferrero, responsabile del servizio di emergenza, anticipa che oltre alla già efficace funzionalità introdotta dal numero unico, nei periodi di massimo afflusso saranno attivati dei Presidi «volanti» sul territorio con ambulanze attrezzate che stazioneranno all'uscita dei caselli autostradali.

Anche la direzione sanitaria ha annunciato la volontà di assumere per il periodo estivo un chirurgo da assegnare al Pronto soccorso. «Abbiamo verificato che, mediamente, il 70 per cento delle visite effettuate durante l'emergenza, riguardano prestazioni chirurgiche».

Le guardie mediche nei vari distretti. Distretto numero 1: Centro traumatologico di Courmayeur (tel. 0165/844684), dalle 9 alle 12 tutti i giorni (escluso l'intervallo dalle 13 alle 15), infermeria dell'Hôtel Planibel di La Thuile (tel. 0165/884563) tra le 9 e le 20 (escluso dalle 12 alle 16) dal lunedì al venerdì mentre il sabato e la domenica l'ambulatorio resterà aperto solo dalle 9 alle 12. Infine per i Comuni di La Salle, Morgex e Pré-Saint-Didier ci si può rivolgere al Poliambulatorio di Morgex (tel. 0165/809900) con gli stessi orari del Planibel. Al di fuori di queste fasce orarie è attiva la guardia medica notturna e festiva che, per tutto il distretto, risponde al numero 0165/800451.

Distretto numero 2. Il lunedì introdotto dalle 11 alle 12 e Villeneuve dalle 12 alle 13. Il martedì ad Avise dalle 9 alle 10, poi Arvier (10.30-11.30) e Villeneuve dalle 17.30 alle 18.30. Il mercoledì a Valsavarenche dalle 10 alle 11 e poi a Villeneuve dalle 11.30 alle 12.30. Giovedì a



Al Pronto soccorso sarà assunto un chirurgo per il periodo di maggior afflusso di villeggianti

Il Pronto soccorso dell'ospedale

Valgrisenche dalle 9.30 alle 10.30 e Villeneuve dalle 12 alle 13. Il venerdì l'ambulatorio è aperto dalle 9.30 alle 10.30 e Rhêmes-Notre-Dame dalle 11 alle 12 e Rhêmes-St-Georges. Sabato e domenica solo a Villeneuve dalle 8.30 alle 10.30.

Il distretto 3 prevede aperture nei quattro Comuni: Aymavilles (martedì e venerdì dalle 12 alle 12.45); Cogne (8-10 il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica e 16-17.30 martedì e venerdì); St-Pierre dalle 11 alle 12 del martedì e 8.30-9.30 del giovedì. Infine a Saint-Nicolas 10.30-11.30 del martedì e del venerdì. Al di fuori di queste fasce la guardia medica notturna e festiva risponde al numero 0165/749107.

Ad Aosta (distretto 1) i riferimenti sono il Poliambulatorio dell'Usl, tutti i giorni (escluso il sabato e la domenica) dalle 8 alle 10 e Pila, presso il Centro traumatologico (tel. 0165/521014) dalle 14.30 alle 18 nei festivi e dalle 8 alle 12 nei festivi.

Distretto numero 7. Antey-Saint-André il lunedì dalle 8.30 alle 10.30, mentre martedì dalle 17 alle 19 e 8-10 tutti gli altri giorni (escluso il giovedì). Chamois prevede aperture il lunedì dalle 15 alle 17. Il mercoledì dalle 15 alle 17. Torgnon il martedì dalle 8 alle 10 e giovedì dalle 18 alle 19.30. Valtournenche, infine, il lunedì e il venerdì dalle 16 alle 18.

Distretto numero 10. Ad Ayas il martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12. A Brusson il martedì e giovedì dalle 16 alle

18; sabato e domenica dalle 10 alle 12. Challand-St-Anselme il lunedì e venerdì dalle 16 alle 18 e Antagnod il lunedì e mercoledì dalle 8 alle 10.

Distretto 12. A Champor-

cher tutti i giorni dalle 10 alle 12; Donnas il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18; stesso orario per Hône, ma il lunedì e il venerdì. Infine Pontbozet dalle 16 alle 18 del mercoledì. La

guardia medica festiva e notturna risponde al numero 0125/807388.

Distretto 14. A Gaby dalle 15.30 alle 18 del lunedì, mercoledì e venerdì. Il martedì dalle 9.45 alle 12, il giovedì dalle 12.45 alle 14 e il sabato dalle 9.30 alle 10.30. Issime apre dalle 8 alle 9.30 il lunedì, martedì e sabato; dalle 12.45 alle 13.45 il mercoledì, dalle 15.30 alle 17 il giovedì, dalle 13 alle 14 il venerdì e dalle 8 alle 10 della domenica. Gressoney-La-Trinité dalle 10 alle 11.30 il lunedì, dalle 12.30 alle 13.30 il martedì, dalle 11 alle 12.30 il mercoledì, dalle 8 alle 9.30 il giovedì e venerdì e dalle 13 alle 14 il sabato. Infine a Gressoney-Saint-Jean dalle 12 alle 13.30 il lunedì, dalle 15 alle 18 il martedì, dalle 12 alle 13.30 il mercoledì, dalle 10 alle 12.30 il giovedì e venerdì e dalle 10.45 alle 13 il sabato.

Blessent

EDITORIA LOCALE

I segreti delle miniere più antiche della Valle

E antiche miniere della Valle d'Aosta. E' il titolo del libro di Christian Lorenzini edito da Musumeci che sarà presentato oggi alle 21 nel salone municipale di Cogne. La Valle d'Aosta, fin dai tempi più antichi, è stata oggetto di ricerche minerarie, anche ad altitudini elevate e in condizioni disagiate. Di quella attività sono rimaste molte testimonianze, come villaggi minerari abbandonati, capannoni per il trattamento dei minerali, funicolari e teleferiche, chilometri di gallerie.

Per realizzare il suo libro l'autore, studioso dell'industrializzazione e delle attività minerarie in Valle, ha fatto decine di visite a cantieri dismessi, acquisendo anche preziosa documentazione al Distretto minerario di Torino, all'Archivio storico regionale e al Bureau regional de l'ethnographie e la linguistique. Molto interessante il materiale fotografico.

«La Communauté du Grand Combin». E' il titolo del mensile edito dalla Comunità montana del Grand Combin, che ha compiuto i 10 anni di pubblicazione e che si presenta con una veste grafica. Il periodico, che ha una composizione base di otto pagine, ma che in parecchi numeri presenta dodici pagine, conta più di mille abbonati ed è diventato, negli anni, un punto di riferimento importante sia per i residenti negli undici Comuni della Grand Combin, sia per lettori che vivono in altri Comuni. Nella prima pagina vengono trattati argomenti di interesse generale della Comunità, nella seconda vi è un «corrispondente» dal titolo «L'occhiatare»; seguono pagine sulle attività dei vari Comuni vi è uno spazio fisso per l'attività delle biblioteche; in «chiusura» le specialità sportive che hanno visto protagonisti personaggi e compagni della Grand Combin. (b. bas.)

Il modello israeliano (famoso per lo spot Jägermeister) sarà ospite della discoteca di Gressan

Raz Degan questa sera al «Blumax été»

E' reduce dal set di «Squillo», l'ultimo film di Carlo Vanzina

GRESSAN. E' l'idolo delle donne di ogni età, da quando ha esordito in teleschermi la pubblicità dell'amaro Jägermeister. Raz Degan, il modello israeliano, «Sono solo fatti miei», sarà stasera ospite del «Blumax été».

Nato e cresciuto in un Kibbutz, Raz Degan, 27 anni, modello per caso, dopo i tre anni di servizio militare è stato sbattuto sulle copertine di tutto il mondo. «Ha ben presto conquistato le cover di «Vogue», «Elle», «Cosmopolitan» e «Glamour». Un bello al quale dà fastidio essere considerato soltanto per il suo aspetto fisico: «La bellezza è qualcosa di effimero, spero che un giorno mi restino dentro tutte le cose che ho imparato» ha detto in una recente intervista.

Dagli spot al cinema: Raz Degan ha debuttato davanti alla macchina da presa con Carlo Vanzina, il regista di «I fichi-

mi», «Eccellente veramente» e di «Via Montenapoleone», che lo ha scelto come protagonista di «Squillo», il thriller dai risvolti psicologici che sarà sugli schermi ad ottobre. Raz Degan sarà Toni, un ispettore «sui generis», un bravo ragazzo che si dà anima e corpo al lavoro. Insomma uno «stesso» che dovrà risolvere il caso di Eva, la sorella scomparsa che Maria, la sorella disperatamente. Il tutto ambientato in una Milano lucicante e danzosa, popolata da volti patinati di modelli.

La vita privata di Raz Degan? Ha una fidanzata australiana, ma il nome è «top secret». Nessuno è mai riuscito finora a fotografarli insieme. D'altronde Raz Degan lo diceva anche nello spot Jägermeister: «Sono fatti miei». Per la serata al «Blumax été» con Raz Degan il biglietto sarà di 20 mila lire, consumazione compresa. (a. t.)



Il modello israeliano Raz Degan sarà ospite stasera della discoteca «Blumax été».

Venticinque iscritti

Associazione di cacciatori esperti

AOSTA. E' nata nei giorni scorsi l'Associazione cacciatori esperti di montagna. Per il momento sono 25 gli aderenti, tutti cacciatori da almeno 3 anni, come prevede lo statuto dell'associazione; tutti hanno frequentato i corsi di specializzazione organizzati dal Comitato caccia per migliorare l'immagine degli appassionati. L'assegnazione delle cariche statutarie, avvenuta martedì scorso, ha proiettato alla carica di presidente del neonato sodalizio Luigi Gasperi, con vice presidente Giacomo Artaz, come segretario Sergio Dini e come componenti il consiglio direttivo Enzo Letey ed Alessandro Mosca. A fare i revisori dei conti ci penseranno Giancarlo Pallavicini, Andrea Cargnino ed Edy Vaglio. Obiettivo primario dell'Associazione cacciatori esperti «scattare di dare una nuova immagine del cacciatore, fare del cacciatore un personaggio più educato al rispetto della flora, della fauna, della natura in genere, più disponibile a collaborare con i forestali per migliorare e salvaguardare il territorio».

L'associazione si propone che di aiutare a fare conoscere ai neo cacciatori, «educarli» attraverso corsi di formazione che possano dare utili elementi di conoscenza su tutto quanto è caccia ed anche con battute di caccia in compagnia di cacciatori esperti ed in grado di fornire consigli importanti a chi è per la prima volta al mondo venatorio. (a. c.)

World Music

■ LUGLIO ■ AOSTA ■ TEATRO ROMANO ■ ORE 21,30

Myriam MAKEBA in concerto

Cinema

24 EMOZIONI AL SECONDO

Aosta, Teatro romano, ore 21.30
Aosta, Théâtre romain, 21h30

■ luglio 1996

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO / A Walk in the Clouds
Regia: Alfonso Arau. Interpreti: Keanu Reeves, Aitana Sanchez-Gijon, Giancarlo Giannini, Anthony Quinn.

12 luglio 1996

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA / Murder in the First

Regia: Marc Rocco. Interpreti: Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman, Embeth Davidtz.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste



Alessandro del Tournon, Sport e Beni Culturali
Assessorat du Tourisme, Sports et Biens Culturels

ESPERIENZA nella TRADIZIONE Novità nel Gusto



S. ROCH
Quart - Villan (AO) Tel. 0165/265564

GAZZETTA GROS CIDAC

DALL'8 al 13 LUGLIO

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA ASSAPORATE IL GUSTO DELLE NOVITA'!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Scegliete solo il meglio per le vostre vacanze.

Prezzi davvero strabilianti alla Settimana della Convenienza **GROS CIDAC**. Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio il garantisce **GROS CIDAC**. Venite a visitarci tra l'8 e il 13 luglio troverete la fantastica serafino a manica corta della **RIFLE** e la polo della **CHAMPION Piquet**. Per i meno sportivi l'elegante camiciotto in cotone **ANTICO BORG**.

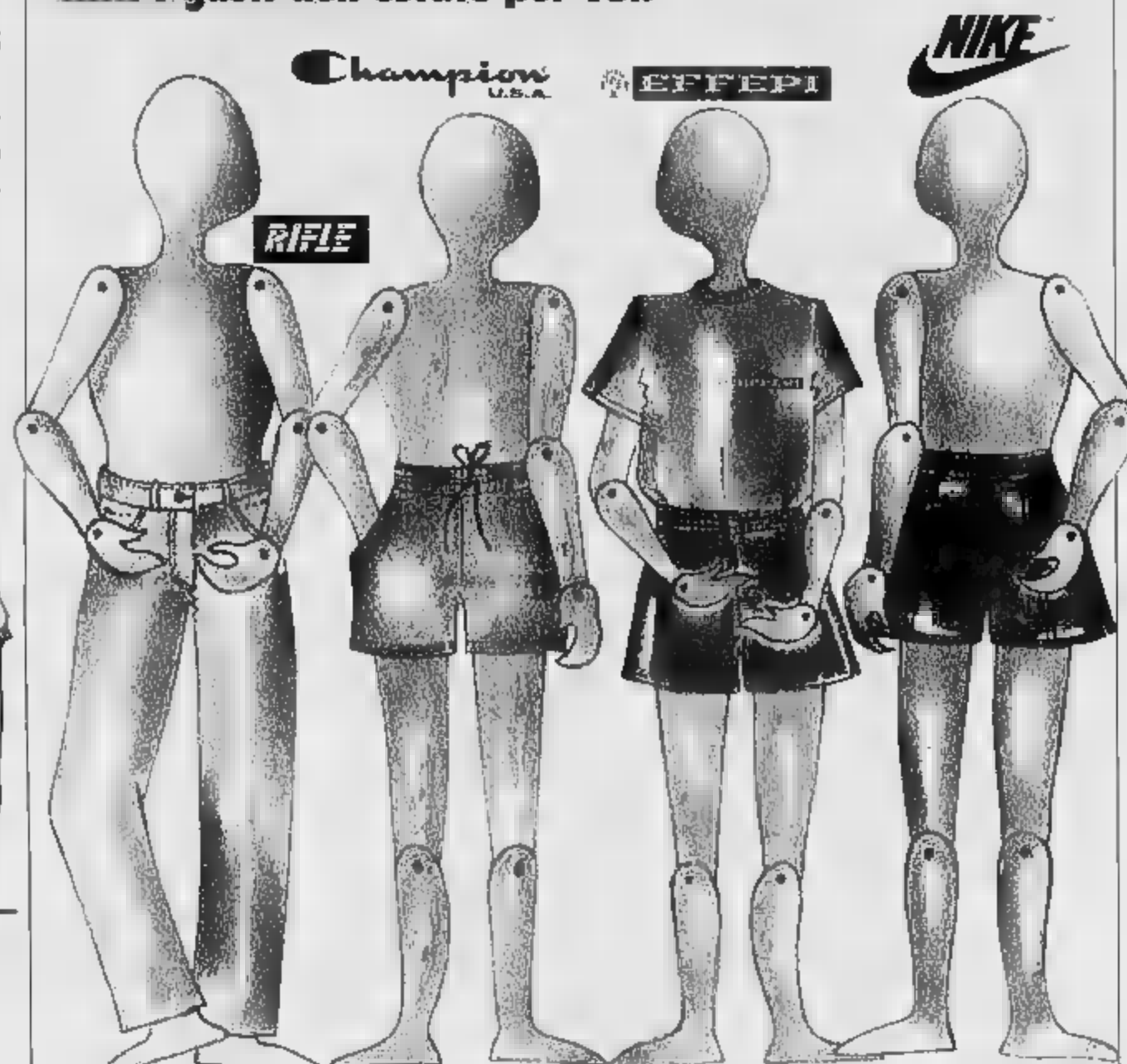


Le ultime novità per una calda estate!



Per gli amanti delle grandi novità dell'estate un'incredibile scelta: la t-shirt smanicata, in cotone, della **REEBOK** e la praticissima canotta in jersey della **CHAMPION**. E, naturalmente, potete scegliere tra un'infinità di colori per vivere al meglio le vostre vacanze!

Tutti i gusti dell'estate per voi!



Per gli amanti della linea sportiva vi offriamo i jeans della **RIFLE** ■ il completo short ■ t-shirt con bande in jersey della **EFFEPI**. Ma non solo: short **NIKE** Lon e pantalone corto in jersey della **CHAMPION** per chi ama sentirsi sempre alla moda.

Le migliori marche...ai vostri piedi!



La **NIKE** offre un'incredibile scelta: scarpe **Air Pulverize** ■ scarpe **Air Max Light** e, ancora, **Air Quierra**...Ma non solo: per voi ecco i modelli **Air Resistance**, **Air WindRunner**, **Air Trull Flight** e **Air Grudge Leather**...a ognuno il suo!

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene



Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Torino, domani convegno sulle riforme

Istituzioni «vecchie» e cittadini scontenti

Amministratori, sindaci ed esperti discutono il tema dell'efficienza

TORINO. Amministratori, sindaci, esperti si riuniranno domani, dalle 9 alle 18, nella sede della Camera di Commercio «Torino incontra», per il convegno «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato». Dietro il titolo, un grande tema: le strategie che verranno adottate per «svuotare» le amministrazioni locali e, con sistemi di tipo manageriale, migliorare i servizi riducendo contemporaneamente i costi.

Il convegno verrà aperto dal saluto del presidente di Torino Incontra, Salza, a cui faranno seguito le relazioni del presidente della Regione Ghigo e quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e presidente delle Province del Piemonte. «Il mio ruolo sarà quello di illustrare bre-



Mercedes Bresso

vemente i nostri obiettivi - spiega la Bresso - per quanto riguarda la Provincia di Torino c'è urgente bisogno di nuove assunzioni di laureati e diplomati perché con 2400 dipendenti siamo sotto organico». Il problema non è solo torinese, perché la carenza di personale qualificato ha interessato tutte le amministrazioni a seguito del blocco delle assunzioni. Ancora Mercedes Bresso: «Tutte le nuove norme prevedono innovazioni in senso privatistico, sono «leggi bocconiane» secondo cui l'amministratore politico deve dare direttive chiare al dirigente amministrativo, stabilendo i limiti,

budget e personale. Manca però il personale amministrativo in grado di recepire il nuovo modo di operare perché non sono state fatte le assunzioni sostitutive di chi è andato in pensione».

Il tema dell'efficienza dei sistemi di governo locali si collega strettamente con un altro argomento: l'articolazione delle funzioni nei diversi livelli (stato, regioni, province, comuni) nell'ottica di un federalismo basato su una sempre maggiore autonomia delle amministrazioni decentralizzate. A stato e regione competerà l'«alta amministrazione», le province e comuni saranno demandati compiti di amministrazione la cosa pubblica sotto gli occhi degli utenti che quindi potranno verificare quantità e qualità degli interventi.

I relatori che si confronteranno sono i docenti universitari Franco Pizzetti, Arnaldo Bugnascio, Gian Maria Grossi Pietro, gli imprenditori Pier Giorgio Cini, Alfredo Diana, Alessandro Riello, Gian Mario Rossignolo o il sociologo Bruno Manghi. Il presidente dell'Unioncamere nazionale, Danilo Longhi, trarrà le conclusioni. Al pomeriggio, tavola rotonda con Salvatore Carubba, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Riccardo Illy, Giancarlo Mori e Marcello Panettoni, alle 17,30 è attesa un esponente del governo.

Vanna Pescatori



Il bosco di Racconigi è riportato all'originaria bellezza grazie a un intelligente restauro naturalistico



Nel magnifico castello dei Savoia fu ospite anche lo zar di Russia

Sei chilometri di natura fra alberi secolari: il biglietto costa 4 mila lire

Invito al Parco di Racconigi

Un percorso fiabesco fino alla Margaria

CON quasi due mesi di ritardo sulla tradizionale apertura primaverile, ieri mattina ha riaperto i battenti al pubblico il secolare parco del castello dei Savoia, 163 ettari di estensione, in assoluto uno dei più belli e importanti nel patrimonio storico e botanico di tutta Europa.

Il ritardo dell'apertura al pubblico, che era stato sottolineato con disappunto da molti turisti in visita al castello in queste ultime settimane, si è reso necessario per provvedere all'abbattimento di una quarantina di alberi di alto fusto, morti per vecchiaia o colpiti da fulmini, pericolosi per i visitatori, e per il rifacimento della strada che porta alla tenuta delle Verna. Un fiabesco percorso che evoca disfilate tra cavalieri dei tempi andati, della lunghezza di sei chilometri, completamente immerso nel verde di alberi secolari, restituito all'originaria bellezza da un meticoloso intervento di restauro curato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte.

Il parco del castello rimarrà aperto fino a novembre (solo se il tempo si manterrà discreto) tutti i sabati e le domeniche dalle 10 del mattino fino al tramonto. Il costo del biglietto è davvero popolare (4 mila lire). Una cifra molto contenuta in modo da poter permettere a tutti di visitare quest'angolo di mondo antico veramente eccezionale.

L'ingresso per questa indimenticabile «passeggiata» è stato sistemato a fianco del castello reale, un tempo luogo di riposo e di svago della famiglia Savoia, nella nuova biglietteria aperta da qualche mese. Il parco si apre subito alla vista dei

visitatori con un percorso che si snoda prima attraverso i boschetti reali, costeggiando il grande lago, fino alla Margaria, splendido complesso che un tempo costituiva gli stallaggi reali e che proprio recentemente, restituito al pubblico dopo un abile restauro, ha avuto il privilegio di ospitare la grande mostra dedicata al pittore Giorgio Morandi e agli allievi della sua scuola.

E' grazie allo stretto rapporto tra la Soprintendenza, qui rappresentata dall'architetto Mirrella Mascera, e la Regione che i turisti potranno ammirare uno dei giardini reali più importanti tra quelli esistenti nel nostro

Paese, meta un tempo, neanche troppo lontano, di visite di principi e re (vi passeggiò addirittura lo zar Nicola, Romanov Russia), nobili e dignitari provenienti da tutto il mondo, teatro di grandiose feste dei vip di allora e delle riunioni più importanti della casata dei Savoia. Dopo il secondo conflitto mondiale il parco era purtroppo caduto nel più totale abbandono, così come gran parte delle stanze e dei grandiosi saloni del castello. Una meticolosa opera di restauro sta restituendo al pubblico questo superbo maniero. Purtroppo rimane ancora in stato di abbandono la zona delle Sere, uno dei giardi-

ni botanici più grandi del mondo.

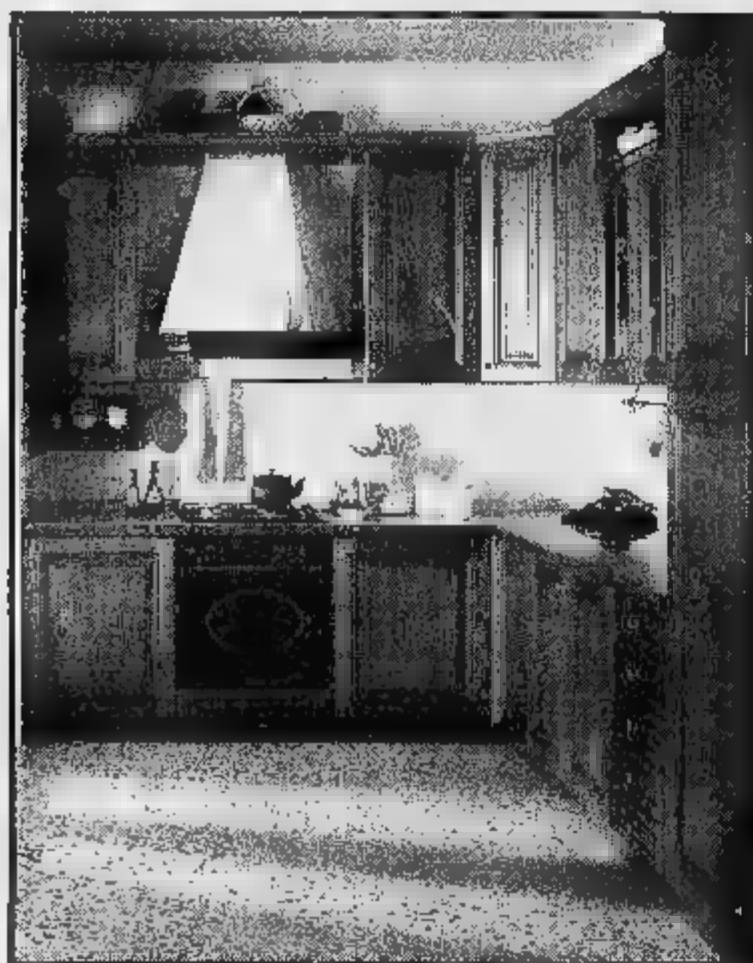
La rinascita del Parco, del castello e della Margaria e la sistemazione del grande lago interno, soddisfa tutti, in modo particolare gli studiosi. Si torna indietro nel tempo, quando Racconigi era un punto di riferimento europeo nella cultura e nell'economia, tanto da essere definita «La città di sogno». Per informazioni sulle visite al parco e al castello ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune (telefono 0172/84562) oppure all'ufficio della Soprintendenza (telefono 0172/84005).

Michele Banchio

FORMITALIA s.n.c.

FABBRICA CUCINE E DI ARREDAMENTO

Corso Torino, 73 - CALUSO (TO) - Tel. 011/98.31.377 - Fax 9832419

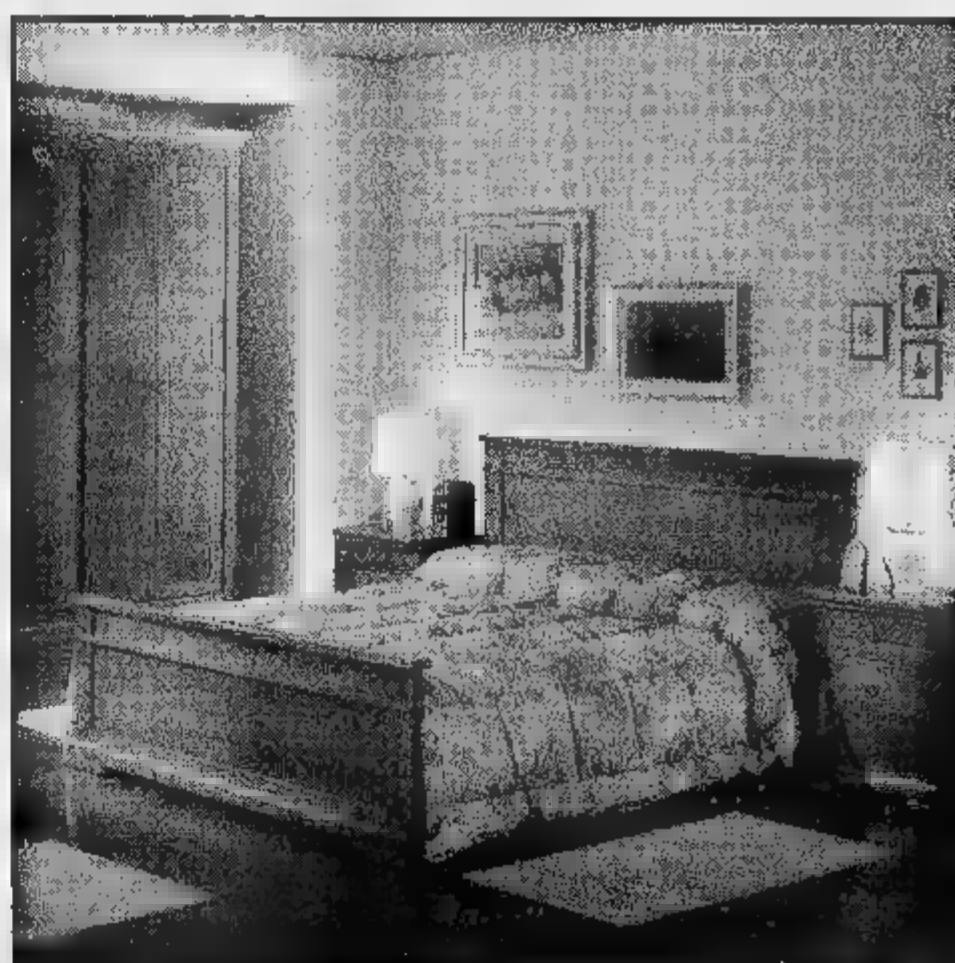


...da oggi
NUOVA ESPOSIZIONE!!!

CAMERE, ARMADIONI, SOGGIORNI,
SALOTTI, CAMERE RAGAZZI
E ARREDAMENTO BAGNO

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

VASTA ESPOSIZIONE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE



FORMITALIA

PROGETTA COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

Finanziamenti rateali fino a 60 mesi - 1 anno senza interessi

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE 12 E DALLE ORE 15,00 ALLE 19,00 - CHIUSO MARTEDÌ MATTINA - CHIUSO DAL 4 AL 25 AGOSTO

STIEVANI IRRIPETIBILE!!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo

STIEVANI
può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI



UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

CAMBIALI FINANZIARIE

Istruzioni per l'uso

Le cambiali finanziarie, istituite dalla Legge 13 gennaio 1994 n. 43, sono uno strumento che permette la raccolta diretta del risparmio a breve termine da parte delle imprese presso i risparmiatori, le altre imprese, i soci e i dipendenti.

In pratica, esse sono una sorta di BOT delle aziende, riservati alle imprese in grado di dare maggiore affidamento, potendo presentare gli ultimi tre bilanci in utile.

La raccolta diretta del risparmio ha il vantaggio di permettere alle aziende di finanziarsi a costi ridotti, rispetto ai finanziamenti attivabili attraverso i normali canali creditizi. Partendo da questi presupposti è ragionevole ritenere che la cambiale finanziaria possa costituire un primo passo, che permetta all'innovazione finanziaria di produrre concreti benefici anche per le piccole e medie imprese, fino ad oggi generalmente escluse dalla possibilità di

accedere al risparmio diffuso.

Grazie alla disponibilità del Monte dei Paschi di Siena, alla preziosa collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed al contributo dell'Unione Industriale è stata organizzata per giovedì 11 luglio prossimo una riunione informativa sul tema:

Cambiali finanziarie: un nuovo strumento di finanziamento per le piccole e medie imprese

Il programma dell'incontro che si terrà presso l'Hotel Reg. "Valle Benedetta Asti" con inizio alle ore 15.30 sarà così articolato:

- Saluto - Antonio Altanuso (Titolo Filiale Circo Gruppo) - Torino Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; - Alberto Contratto (Presidente Unione Industriale della Provincia di Asti).

- Le cambiali finanziarie nel nuovo

rapporto banca-impresa - Enzo Mignarri (Ufficio Pianificazione Strategica Controllo di Gestione e Studi Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.).

- Caratteristiche tecniche e aspetti di convenienza della cambiale finanziaria - Vasco Rossi (Ufficio Titoli e Borsa Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.).

- Profili civilistici, fiscali e contabili della cambiale finanziaria - Giorgio Rosso (Dottore Commercialista).

- L'esperienza di un'impresa emittente - Dibatuto.

- Conclusioni - Giorgio Bertolino (Presidente Ordine Dottori Commercialisti di Asti).

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente alla Segreteria Organizzativa presso la sede dell'Unione Industriale (tel. 0141/436965).

Prevenzione Incendi nelle aziende

Uno specifico corso di formazione

Nell'ottica di una costante attenzione ai problemi applicativi conseguenti al Decreto Legislativo 626/94 sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro l'Unione Industriale organizza, in collaborazione con personale in servizio in pensione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, un corso tecnico-pratico di salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza. Il corso, che si rivolge al personale aziendale, designato dal datore di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12, lett. b) del D.Lgs. 626/94, si svolgerà il 15 luglio p.v. con la durata di 8 ore, ed orario 8.30-12.30 / 14.30-18.30. Sono previste lezioni di teoria che si terranno presso la sede dell'Unione nonché esercitazioni pratiche. Al termine del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza. E' previsto la possibilità di organizzare i corsi in questione anche presso i sedi delle Aziende, in tal caso gli interessati sono pregati di prendere contatto con gli Uffici dell'Unione.

LEGGE 626/94 SICUREZZA SUL LAVORO

Finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese Astigiane

C'è molta soddisfazione all'Unione Industriale per il recente accordo stipulato attraverso il Consorzio Fidi che opera all'interno dell'Unione e la Cassa di Risparmio di Asti finalizzato all'erogazione di specifici finanziamenti destinati ad adeguare le strutture produttive (macchinari, impianti, capannoni) alle normative contenute nella Legge 626 del 1994 concernenti sicurezza e igiene degli ambienti e lavoro ormai divenute pienamente operative.

Garanzia: 60% del finanziamento attraverso garanzie consortili.

Un ulteriore motivo di soddisfazione, che è stato rimarcato dai responsabili dell'Unione Industriale che al di là delle interessanti condizioni praticate grazie alla disponibilità della Cassa di Risparmio di Asti, è che tutta l'operazione sarà gestita per così dire entro le "mura domestiche".

Infatti, diversamente da altre iniziative similari, l'intera operazione è pubblicizzata con particolare enfasi, tutto l'iter di istruzione, definizione, approvazione ed erogazione del finanziamento avrà il suo unico fulcro operativo il Consorzio Fidi di Asti con gli ineguagliabili vantaggi per le imprese che non dovranno così far riferimento a strutture finanziarie che, operando all'esterno dell'area astigiana, non sono in grado di valutare pienamente le singole realtà imprenditoriali astigiane.

Ulteriori informazioni possono essere chieste sia all'Unione Industriale che al Consorzio Fidi di Asti (tel. 0141/436965).

Il nuovo finanziamento ha le seguenti caratteristiche:

Forma tecnica:	mutuo chirografario a rata semestrale;
Durata:	massimo 60 mesi;
Importo erogabile:	massimo 200 milioni per impresa;
Tasso:	90% del Prime Rate ABI - attuale 10,35%;

LA MOBILITA' TERRITORIALE DEGLI ITALIANI

I risultati di una interessante ricerca

La mobilità territoriale della popolazione italiana risulta inferiore a quella registrata negli altri paesi europei, decrescente rispetto ai valori degli anni sessanta, fortemente condizionata dal titolo di possesso dell'abitazione.

Questi i principali risultati della ricerca sul tema "Mobilità e territorio", svolta nell'ambito di una ricerca avviata dalla Confindustria. Il declino del livello complessivo di mobilità ha riguardato un po' tutti i paesi a partire dagli anni settanta; tuttavia, pur nell'ambito di questa tendenza generale, l'Italia presenta una situazione in qualche modo "anomala", anche se di complessa

documentabilità.

I confronti internazionali presentano infatti aspetti problematici, data la diversa estensione delle unità amministrative cui si riferiscono gli spostamenti: una maggiore estensione, a parità di altre condizioni, rende più bassi i valori statistici assunti dalla mobilità. Per ovviare a questo inconveniente, si preferisce far riferimento nei confronti internazionali al numero complessivo dei cambiamenti di residenza dichiarati in occasione dei censimenti.

La proporzione degli abitanti di oltre 5 anni di età che hanno cambiato residenza negli ultimi 5 anni - così misurata - è pari al 45-48% in

Nuova Zelanda, Stati Uniti, Australia e Canada, al 36% in Svizzera, 23% in Giappone, 20% in Austria; laddove in Italia, al censimento del 1991, essi risultavano del 17%.

Risulta tuttavia molto significativo che, a fronte di una percentuale italiana di spostamenti interregionali pari a 5,6 per 1000 abitanti nel 1991, in Germania se ne registrassero 12,8 fra i vari Länder, che sono territori di dimensioni generalmente più ampie rispetto a quelle delle regioni italiane.

Aggiungiamo che per tutto il periodo fra il 1984 e il 1988, in tempi più lontani dall'unificazione e quindi meno perturbati, il tasso di

mobilità fra i Länder si è costantemente aggirato fra il 10 e l'11 per 1000, cioè il doppio dell'analogo tasso italiano.

Il volume medio annuo dei trasferimenti di residenza da comune a comune, all'interno del territorio italiano, superava il milione e mezzo durante gli anni sessanta e i primi anni settanta, cifra che si riduce a poco più di un milione nel 1992.

In rapporto alla popolazione, ciò equivaleva a 25/30 spostamenti per 1000 abitanti per tutti gli anni sessanta e fino al 1974, spostamenti che si riducono progressivamente a meno di 20 per 1000 alla fine degli anni ottanta. Oltre al volume, can-

bia dagli anni sessanta ad oggi la struttura delle migrazioni interne, in relazione alla lunghezza degli spostamenti: mentre gli spostamenti a breve raggio subiscono rilevanti diminuzioni, risulta invece dimezzata la componente a più lungo raggio, cioè quella che ha luogo fra comuni appartenenti a regioni diverse.

Gli spostamenti fra comuni della stessa provincia si riducono da 13,9 per 1000 abitanti nel triennio 1969/71 a 11,2 nel biennio 1989/91, mentre le migrazioni interregionali scendono da 10,6 a 5,5 per 1000 abitanti. Una contrazione appena più contenuta investe la mobilità a medio

raggio (fra diverse province appartenenti alla stessa regione), che scende da 4,2 a 2,5 spostamenti per 1000 abitanti, e che comunque risulta meno rilevante rispetto alle altre due componenti.

Di conseguenza, la mobilità intraprovinciale, di breve raggio, che nel 1973 costituiva meno della metà del totale degli spostamenti, ne rappresenta oggi più di due terzi.

Fra i fattori che spiegano la riduzione della mobilità, in Italia come altrove, vanno citati: l'invecchiamento della popolazione, l'aumento dell'occupazione femminile e quindi della quota di famiglie con più di un occupato, l'allungamento dei

percorsi formativi, l'aumento delle famiglie abitanti in case di proprietà (dal 16,4% del 1931 al 63,4% del 1991) e infine il miglioramento dei trasporti, che consente di affrontare quotidianamente spostamenti pendolari di più lungo raggio. Negli ultimissimi anni, sembra aver avuto luogo una certa ripresa degli spostamenti interni, che sono ritornati a superare quota 1 milione 300 mila sia nel 1993 che nel 1994 (e presumibilmente anche nel 1995, a giudizio dai risultati provvisori).

Se negli anni immediatamente successivi al censimento sui livelli regionali può aver influito la regolamentazione di omissioni censuarie, non altrettanto si può dire per gli anni più recenti, anche se non è possibile per ora distinguere le componenti che sostengono a questo cambiamento di tendenza.

Prendete l'estate al volo.



* INIZIATIVA VALIDA PER LE VETTURE LANCIA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Se pensate di comprare una Lancia, fatelo subito.

Avrete l'opportunità di acquistarla a prezzo bloccato fino al 15 luglio.

Approfittatene*.

Lancia  Il Granturismo

M. Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
tel. 0141 436.436 - fax 0141 35.31.77

Domenica 7 Luglio 1996 n° 37

Operazione «vacanze tranquille» in prefettura

Ferie a singhiozzo tutti in campagna

ASTI. Prima domenica di luglio, ma l'estate sembra faticare ad imporsi.

Maltempo e prezzi hanno frenato l'esodo verso i monti. La città paloma ancora piuttosto trafficata. Nell'Astigiano si assiste al fenomeno del «ripopolamento» dei paesi. Accade con intensità un po' di anni. Un rinascimento testimoniato anche dalla vivacità delle iniziative proposte da pro loco e comitati festeggianti.

Quasi tutte le seconde state riaperte e sono molti i pendolari estivi che partono dalla quiete della campagna per andare a lavorare a Torino o in altre città. Ci sono anche parecchi stranieri.

Il Comune di Asti ha prolungato l'orario dei musei e molti ristoranti quest'anno non chiuderanno per ferie.

Si sono occupati di vacanze anche i membri del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocati in prefettura per un summit.

Diverse le misure adottate. In particolare saranno tenute sotto controllo le zone considerate a rischio: oltre ai punti dove si registrano comunemente episodi di microcriminalità, anche le parti della città con un forte afflusso di turisti.

Sorveglianza rafforzata anche alle abitazioni lasciate incustodite dai proprietari partiti per le vacanze.

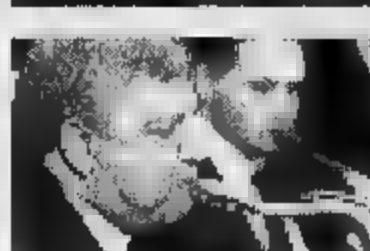
Saranno intensificati anche i controlli sulle strade, in particolare nelle ore notturne, che portano i locali di intrattenimento.

Misure severe nei confronti degli automobilisti indisciplinati saranno attuate da polizia e carabinieri: in caso di gravi violazioni al codice della strada scatterà la sospensione patente.

I controlli saranno inoltre estesi a discoteche, pub e locali generalmente frequentati da giovani: un'attività decisa per prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti ed accertare eventuali irregolarità nella gestione dei locali.

Tra le emergenze legate all'esodo, anche l'assistenza agli anziani rimasti in città. Saranno in funzione diversi recapiti telefonici dove rivolgersi in caso di necessità. Oltre ai 112 (carabinieri) e al 113 (questura), sarà possibile contattare vigili del fuoco (115), i servizi sociali del Comune (399.410-399.405) e la Croce Verde (593.345-595.154) e Croce Rossa (417741). (r. s. a.)

SPETTACOLI PER CHI RESTA



Sopra a sinistra, Guido Ceronetti, sotto Gianni Basso, protagonisti ad Asti Teatro. Accanto, Lorenza Zamboni della compagnia Aiferi, stadera reciterà al festival di Calamandranza.



Da giorni era scomparso dalla casa di riposo

E' trovato morto nel rio Valmanera

ASTI. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, riverso su una sponda del rio di Valmanera: il corpo in avanzato stato di decomposizione, coperto dal maltempo di questi giorni.

Si è conclusa la vita di Mario David, 71 anni, originario di Piedimulera (Novara): l'anziano si era allontanato da una decina di giorni dalla casa di riposo Città Asti dove viveva da un paio d'anni dopo essere rimasto vedovo. In precedenza aveva abitato in viale Don Bionco.

Mistero, al momento sulle cause del decesso: la magistratura attende i risultati dell'autopsia.

I responsabili della Casa di riposo ne avevano denunciato la scomparsa il 24 giugno. David si era allontanato dall'edificio di via Bocca per passeggiare: meta, la campagna nella zona di Valmanera. Poco dopo il ponticello nella via dell'Arazzeria, pensionato

avrebbe imboccato i stradali che conducono sulle sponde del rio Valmanera, dove è stato poi ritrovato.

Diverse le ipotesi sulla morte: l'anziano potrebbe essere stato colto da un malore improvviso, oppure perso conoscenza dopo una caduta.

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello escluse invece che David possa essere stato vittima di un'aggressione: «A prima vista non ci sono ferite», ha spiegato il magistrato, «bisogna anche verificare se si tratta di un suicidio».

I risultati dell'autopsia, eseguita da Agostino Gaglio, si conosceranno domani.

A dare l'allarme, è stato un abitante della zona a causa del cattivo odore che proveniva dal rio. Pensando si trattasse della carcassa di un animale ha chiamato i vigili del fuoco: una breve perlustrazione, poi la scoperta del corpo. vita dell'anziano. (r. gon.)

Solo in 14 all'assemblea di venerdì del Comitato di corso Casale

Così «Ramon» restò solo

Il movimento che aveva lanciato le «ronde» propone due referendum comunali sugli extracomunitari. «La gente si lamenta, ma quando c'è da fare sparisce»

ASTI. Sul gradino della chiesa sta seduto un gruppo di giovani pronti a sciamare. Scooter verso una festa di paese: più in là, un gruppo di genitori attende il pullman che riporta i loro bambini da gita al mare.

Francesco «Ramon» Li Causi, pizzaiolo, promotore del Comitato di Corso Casale è sulla porta della sala parrocchiale di San Domenico Savio, deserta. Ai «pizzaioli» hanno risposto solo in 14. Un po' poco: gli abitanti del quartiere hanno disertato l'assemblea che doveva misurare il disagio nella sull'ordine pubblico. Erano stati affissi volantini in tutto il quartiere.

«Beh, c'era da aspettarselo», commenta serafico Li Causi. «La gente si lamenta, ma poi quando c'è da fare sul serio sparisce».

L'inizio del dibattito è slittato di un'ora, nella vana speranza che aumentasse l'uditorio. C'è lo «zoccolo duro» del comitato che si è dato un nome: Gruppo federativo «Sos Asti».

«La metà sono persone che vedo per la prima volta», giura Li Causi.

Ci sono un paio di commercianti ed una ragazza che parla di extracomunitari: «Noi non ce l'abbiamo quelli che lavorano e danno fastidio». Un pensionato propone invece la sua ricetta: «Per spacciatori e drogati ci vogliono queste, senza tante storie» dice agitando la mano, come se impugnasse un manganello. Una donna in ciabatte annuisce.

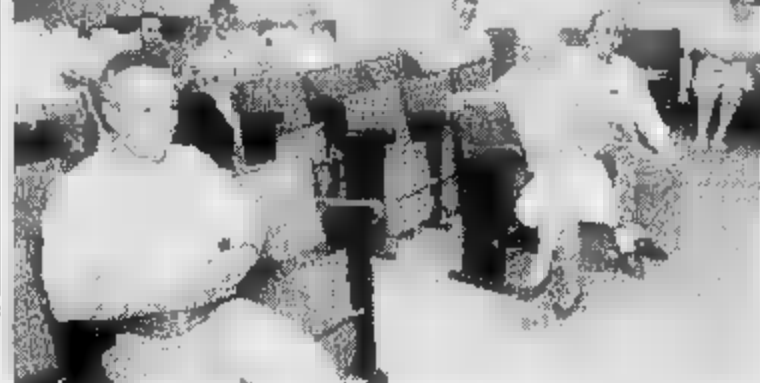
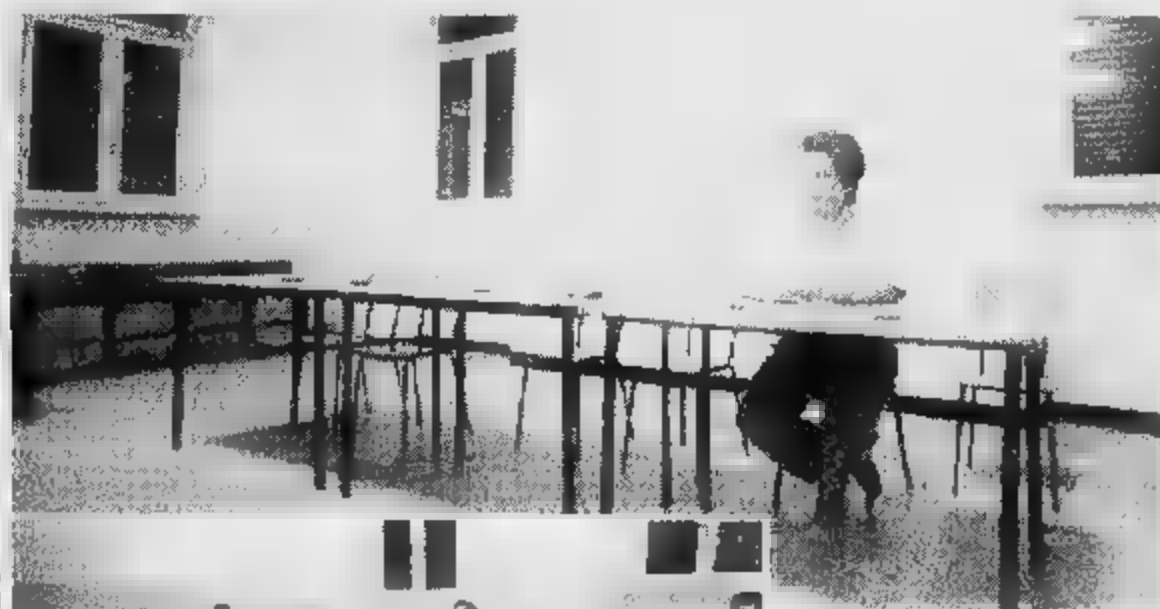
Li Causi va a sedersi e inizia a parlare. «Questo è il primo appuntamento. Faremo serate in altri quartieri: bisogna mettere chi ci governa le spalle al muro. Noi siamo apertistici».

Il pizzaiolo ricorda cifre circostanze: «Sessanta arresti nel quartiere, 600 presettivi raccolti in località Liot: e ci dicono che droga e prostituzione non sono un fenomeno radicato».

In testa, Li Causi ha un suo piano d'azione. Sembra aver abbandonato la proposta di realizzare un «parco dell'amore» e lancia i referendum comunali propositivi: «Possiamo presentarne anche tre. Ci vogliono duemila firme, le raccogliamo in poche ore» annuncia con ottimismo.

Per due l'argomento è pronto: «Espulsione degli extracomunitari denunciati o arrestati già due volte» il primo quesito.

L'altro, invece un invito al Comune per un programma di integrazione per gli extracomunitari.



Sopra, Francesco Li Causi. Accanto, il pubblico durante il dibattito. (Foto Vittorio Ubertone)

L'intervento ad Asti

Trapianto la paziente si è svegliata

ASTI. La donna di 60 anni, alla quale è stata trapiantata l'aorta toracica nella notte tra giovedì e venerdì, ieri si è risvegliata. Ha iniziato a muovere gambe e braccia. L'intervento, il primo del genere in Piemonte, è stato eseguito all'ospedale di Asti dal professor Pier Paolo Zanetti e dalla sua équipe.

La paziente è stata trasferita all'Asti dall'ospedale di Cuneo. Non potendo impiantare, causa un focolaio di infezione, una protesi, l'ospedale di Asti ha fatto giungere da Bruxelles un'aorta che era stata ospitata dal corpo di un giovane di 22 anni, morto per un trauma cranico. Nella città belga ha infatti sede la banca europea dell'orta. Alle 22 di giovedì ha potuto prendere il via il delicatissimo intervento chirurgico. Alle 6,30 del giorno dopo i chirurghi hanno lasciato la sala operatoria e la paziente è stata trasferita in rianimazione. Ieri l'annuncio del risveglio.

(r. s.)

Domani i funerali del ragazzo travolto da un escavatore a Montegrosso

Tutta Isola piange Roberto

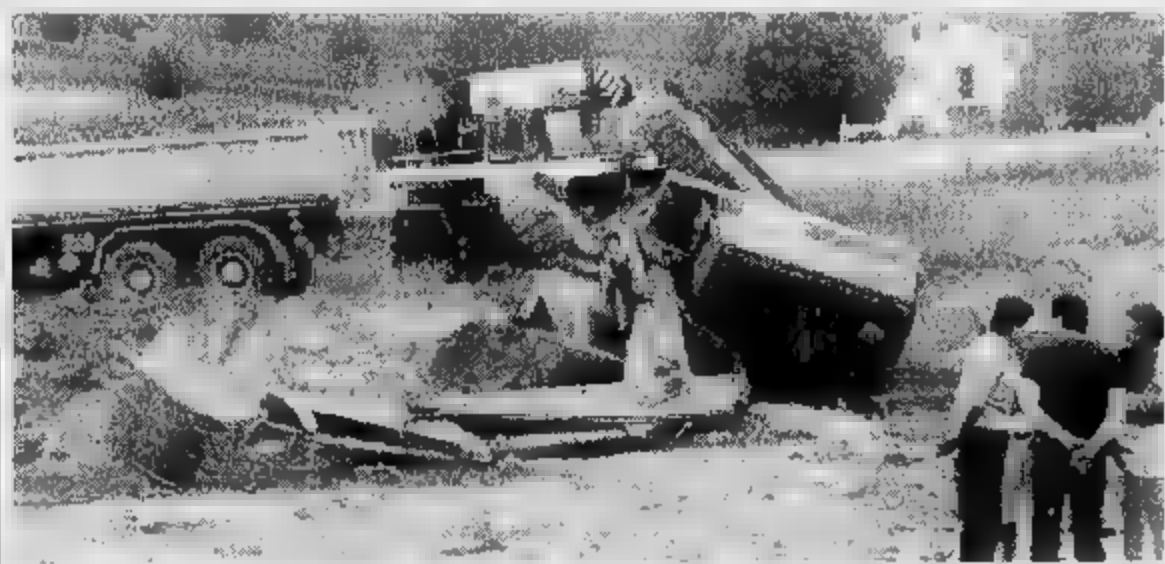
Era anche volontario della Protezione civile

ISOLA D'ASTI. Si svolgeranno, domani, alle 17, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, i funerali di Roberto Pescarmona, 21 anni, il ragazzo travolto venerdì pomeriggio da un escavatore condotto dall'amico più caro Giuliano Riccio, 22 anni, di Montegrosso.

Roberto era andato a Vigliano, dove Riccio stava lavorando, per mettersi d'accordo su come organizzare la serata con gli amici; i due uscivano da anni in compagnia. Pare gli avesse portato una bibita. Improvvisamente, forse per cedimento del terrapieno, l'escavatore si è ribaltato, travolgendo Roberto; Giuliano, invece, se l'è cavata con qualche graffio.

Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco di Asti e dei medici dell'elisoccorso: il giovane è morto sul colpo. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Montegrosso.

Roberto Pescarmona era molto conosciuto a Isola e nei paesi vicini. Abitava con i genitori in frazione Molini, dove il padre Mar-



cello è titolare dell'omonimo ristorante, «Roberto» un ragazzo molto vivace, pieno di iniziative, ricorda il parroco di Santa Caterina, don Giovanni Bertolini. «Dopo l'alluvione di due anni

fa», aggiunge, «aveva dato vita con altri giovani a Isola ad un gruppo di volontari della Protezione civile. Quello che è successo è terribile e tutto il paese si è stretto intorno ai suoi familiari».

Il giovane, che lascia i genitori Marcello e Laura, i nonni e la sorella maggiore Manuela, verrà sepolto, ad Isola, nella tomba di famiglia. Ieri sera al rosario c'era tutto il paese. (bru. m.)



L'escavatore che ha travolto Roberto Pescarmona (a lato). Lo conduceva l'amico più caro della vittima.

AGENDA

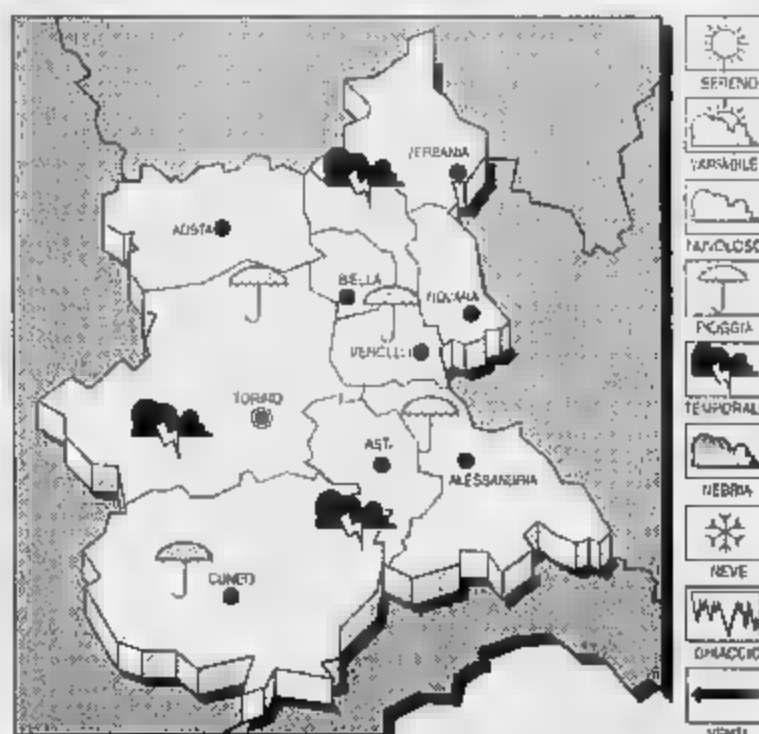
● CROCE VERDE. «Festa dell'Anniversario» oggi a Montegrosso per i 5 anni di attività. Il sodalizio (70 militi) fanno capo anche a Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore a Viareggio. Alle 10 ritrovo nel Cantinone via don Bosco, seguirà il saluto del presidente Giuseppe Guarnerio e la premiazione dei militi. Alle 11,30 messa; dopo sfilata dei labari in paese.

● LA GINESTRA RECITA. Oggi alle 17 alla cascina San Pietro via Papa Giovanni 80 a Valfenera si terrà «Una serata insieme» i ragazzi della co- «La Ginestra». In programma spettacoli, «pozzo di San Patrizio» e momenti di animazione. Ingresso libero.

● E... STATE A TEATRO. La rassegna delle compagnie amatoriali astigiane, giunta alla 10ª edizione, è presentata domattina alle 11 al palazzo della Provincia. Sarà illustrata anche la nuova rassegna «Musica nelle pievi».

● COLLEGIO GEOMETRI. Domani alle 18,30 si riunirà l'assemblea degli iscritti (sono 230) all'Ordine per eleggere del nono componente del direttivo. Dopo la prima votazione si è reso necessario un'altra consultazione per il ballottaggio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse prevalentemente piovose.

UN ANNO FA. Max: 28; min: 18; media: 23.

TEMPERATURE IN. Torino 26,6; Novara 28; Vercelli 22; Cuneo 23; Alessandria 24; Asti 20.

Torino, domani convegno sulle riforme

Istituzioni «vecchie» e cittadini scontenti

Amministratori, sindaci ed esperti discutono il tema dell'efficienza

TORINO. Amministratori, sindaci, esperti si riuniranno domani, dalle 9 alle 18, nella sede della Camera di Commercio «Torino incontra», per il convegno «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato». Dietro il titolo, un grande tema: la strategia che verranno adottate per «sviluppare» le amministrazioni locali e, con sistemi di tipo manageriale, migliorare i servizi riducendo contemporaneamente i costi.

Il convegno verrà aperto dal saluto del presidente di Torino Incontra, Salza, a cui faranno seguito le relazioni del presidente della Regione Ghigo e quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e presidente dei presidenti delle Province del Piemonte. «Il ruolo sarà quello di illustrare bre-

vemente i nostri obiettivi - spiega la Bresso - ; per quanto riguarda la Provincia di Torino c'è urgente bisogno di nuove assunzioni di laureati e diplomati perché 2400 dipendenti siano sotto organico». Il problema non è solo torinese, perché la carenza di personale qualificato ha interessato tutte le amministrazioni a seguito del blocco delle assunzioni. Ancora Mercedes Bresso: «Tutte le nuove norme prevedono innovazioni in senso privatistico, leggi bocconiane» secondo cui l'amministratore-pubblico deve dare direttive chiare al dirigente amministrativo, stabilendo obiettivi,

budget e personale. Manca però il personale amministrativo in grado di recepire il nuovo modo di operare perché non sono state fatte le assunzioni sostitutive di chi è andato in pensione». Il tema dell'efficienza dei sistemi di governo locali si collega strettamente con un altro argomento: l'articolazione delle funzioni nei diversi livelli (Stato, regioni, province, comuni) nell'ottica di un federalismo basato su una sempre maggiore autonomia delle amministrazioni decentrate. A stato e regione competerà l'«alta amministrazione», a province e comuni saranno demandati compiti di amministrazione la cosa pubblica sotto gli occhi degli utenti che quindi potranno verificare quantità e qualità degli interventi.

I relatori che si confronteranno sono i docenti universitari Franco Pizzetti, Arnaldo Bagnasco, Gian Maria Grossi, Piero, gli imprenditori Pier Giorgio Cini, Alfredo Biana, Alessandro Rialto, Gian Mario Rossignolo e il sociologo Bruno Manghi. Il presidente dell'Unioncamere nazionale, Danilo Longhi, trarrà le conclusioni. Al pomeriggio, tavolo rotondo con Salvatore Carubba, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Riccardo Ily, Giancarlo Mori e Marcello Panettoni, alle 17,30 è atteso un esponente del governo.

Vanna Pescatori



Mercedes Bresso



Il bosco di Racconigi è stato riportato all'originaria bellezza grazie a un intelligente restauro naturalistico



Nel magnifico castello di Savoja ospite anche zar e Russia

RACCONIGI CON quasi due mesi di ritardo sulla tradizionale apertura di primavera, ieri mattina ha riaperto i battenti al pubblico il secolare parco del castello di Savoja, 163 ettari di estensione, in assoluto uno dei più belli e importanti nel patrimonio storico e botanico di tutta Europa.

Il ritardo dell'apertura al pubblico, che era stato sottolineato da molti turisti in visita al castello in queste ultime settimane, si è reso necessario per provvedere all'abbattimento di una quindicina di alberi di alto fusto, morti per vecchie o colpiti da fulmini, pericolosi per i visitatori, e per il rifacimento della strada che porta alla tenuta delle Verne. Un fiabesco percorso che evoca disfilate tra cavalieri dei tempi andati, della lunghezza di sei chilometri, completamente immerso nel verde di alberi secolari, restituito all'originaria bellezza da un meticoloso intervento di restauro curato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte.

Sei chilometri di natura fra alberi secolari: il biglietto costa 4 mila lire

Invito al Parco di Racconigi

Un percorso fiabesco fino alla Margaria

Il parco del castello rimarrà aperto fino a novembre (solo se il tempo si manterrà discreto) tutti i sabati e le domeniche dalle 10 del mattino fino al tramonto. Il costo del biglietto è davvero popolare (4 mila lire). Una cifra molto contenuta in modo da poter permettere a tutti di visitare quest'angolo di mondo antico veramente eccezionale.

L'ingresso per questa indimenticabile «passeggiata» è stato sistemato a fianco del castello reale, un tempo luogo di riposo e di svago della famiglia Savoia, nella nuova biglietteria aperta da qualche mese. Il parco si apre subito alla vista dei

visitatori con un percorso che si snoda prima attraverso i boschetti reali, costeggiando il grande lago, fino alla Margaria, splendido complesso che un tempo costituiva gli stallaggi reali e che proprio recentemente, restituito al pubblico dopo un abile restauro, ha avuto il privilegio di ospitare la grande mostra dedicata al pittore Giorgio Morandi e agli allievi della sua scuola.

E' grazie allo stretto rapporto tra la Soprintendenza, qui rappresentata dall'architetto Mirella Macera, e la Regione se i turisti potranno ammirare uno dei giardini reali più importanti tra quelli esistenti nel nostro

Paese, metà un tempo, neanche troppo lontano, di visita di principi e re (vi passeggiò addirittura lo zar Nicola, Romanov di Russia), nobili e dignitari provenienti da tutto il mondo, teatro di grandiose feste dei vip di allora e delle riunioni più importanti della casata dei re d'Italia. Dopo il secondo conflitto mondiale il parco era purtroppo caduto nel più totale abbandono, così come gran parte delle stanze e dei grandiosi saloni del castello. Una meticolosa opera di restauro sta restituendo al pubblico questo superbo maniero. Purtroppo rimane ancora in stato di abbandono la zona delle Sarre, uno dei giardi-

ni botanici più grandi del mondo.

La rinascita del Parco, del castello e della Margaria è la sistemazione del grande lago interno, soddisfa tutti, in modo particolare gli studiosi. Si indietro nel tempo, quando Racconigi era un punto di riferimento europeo nella cultura e nell'economia, tanto da essere definita «La città di sogno». Per informazioni sulle visite al parco o al castello ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune (telefono 0172/84562) oppure all'ufficio della Soprintendenza (telefono 0172/84005).

Michele Bianchio

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalbergi
Storie di scimmie



LA STAMPA

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE

«ARGOMENTI DI SCIENZE»
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE
LA STAMPA



Benvenuti nuovi soci!

**Sono bastate due esaltanti ore
per ripagarci di 154 anni di lavoro**

C grazie
della fiducia!

L'AMMINISTRAZIONE
IL COLLEGIO SINDACALE
LA DIREZIONE
I DIPENDENTI
I PENSIONATI



BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

MIGLIORE, GRAZIE A VOI.

1

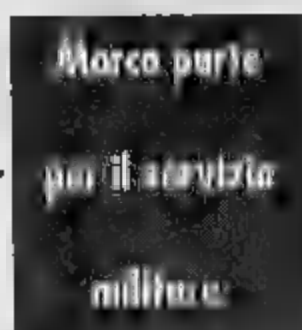
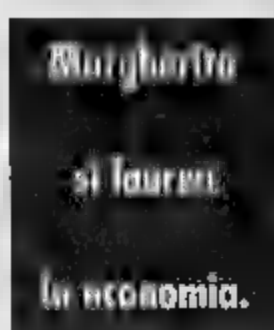
ACQUISTI libero anche ■■■ recente 100/120 mq in zona residenziale e servitizzata. Sigla Ar.Dozioni 490/133. Espr.

120/150 buona zona vuole patto in de
ropa. C.A. 584 2872- 0335 228.495
per funzionari CEE ricerca as
parimenti prestigiosi in stile da 80 a 14
mq Tel 771.8624

cata residenziale 1700 mq e 29 pers.
Torino Nord inizio 11/88. Riferi-
Scrivere: Publirkompass 2031 - 10
Torino

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto-come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto
LA STAMPA
Compact



<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)	Nome _____	Via _____
<input type="checkbox"/> Se lo possesso dalla annata precedente (L. 250.000)	Cognome _____	N. _____ C.A.P. _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000)	Società/Ente _____	Città _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)	P. IVA o cod. fisc. _____	Tel. _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il _____ Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)	Firma _____	

Pagamento: ☐ contantesse ☐ assegno non trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 - Torino

CI SONO COSE CHE SI AMANO
PERCHÉ DANNO UN'EMOZIONE



alpina

Il posto "più naturale" per scegliere il tuo pavimento in legno

NUOVI SHOW ROOM ALPINA

Da oggi a due passi da casa vostra ci sono tre punti di maggior interesse per scegliere il vostro pavimento in legno. In questi nuovi locali troverete una vasta gamma di soluzioni in legno naturale. Il clima è quello della natura, il comfort e la qualità sono quelli di Alpina, una Azienda che da quasi mezzo secolo realizza pavimentazioni con la cura minuziosa dell'artigiano e l'affidabilità della grande industria. Se il legno viene da lontano, l'Azienda che lo trasforma, rinnovandone tutta la sua naturale bellezza, qui vicino a Voi e alle Vostre esigenze.

PER GLI AMANTI DEL PARQUET

Con questi 3 show room l'Alpina Vi assicura tutta la qualità di cui avete bisogno. Questa iniziativa è un'esclusiva per il Cuneese perché qui ha sede l'Azienda che curerà personalmente tutto il servizio di cui avrete bisogno, dalla consulenza alla posa in opera, direttamente gestita dal proprio personale specializzato.



Presso ditta:
TOLIN MARIO & C.
Via Circonvallazione, 4/B
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/41470

Presso ditta:
alpina
Via D. Rosai, 59
12060 Magliano Alpi (CN)
Tel. 0174/66123-66666

Presso ditta:
SOBRINO
Via Santerre Santarosa, 8
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/440830

STIEVANI IRRIPIETIBILE!!

STUDIO IMAGO/NOBIS/OK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate
verde
Omnitel

attivazione
gratuita
su tutti

gli abbonamenti a telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME

potete
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo al
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:

il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

**Solo
STIEVANI
può tanto!**

CUNEO - VIA MEUCCI 17

N U O V A O P E L V E C T R A

ARTE IN MOVIMENTO.



La forma esprime i contenuti.
L'esclusivo specchio retrovisore
a cono enfatizza
l'aerodinamicità della vettura.



IL VALORE DELLA SICUREZZA.

ABS, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite a conoscerla da:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



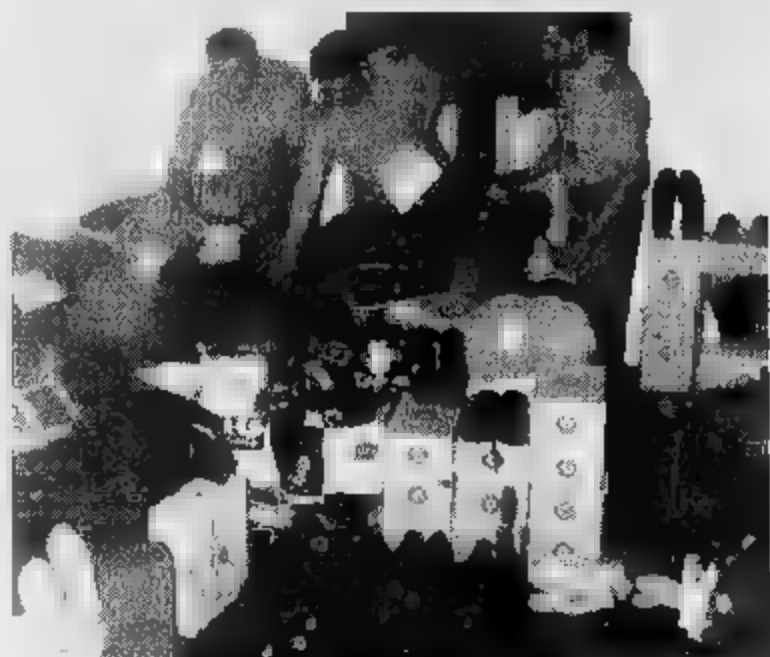
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Operazione della Finanza a Sanfront, Saluzzo, Limone e Santa Vittoria d'Alba

Sequestrate 600 false «griffe»

Accanto a capi d'abbigliamento, scarpe, portafogli e posacenere «firmati» altri simili con il nome contraffatto. Le Fiamme gialle hanno perquisito undici tra negozi e abitazioni. Tre denunciati



Finanziari al comando di Pietro Mandia controllano la merce sequestrata

SANFRONT. Seicento false «griffe» sequestrate, tre persone denunciate, undici negozi e abitazioni private perquisiti. Questo il bilancio dell'operazione conclusa dagli agenti della Guardia di Finanza guidati dal Comandante Compagnia Territoriale di Cuneo Pietro Mandia.

Sott' accusa alcuni negozi con insegna «Leather America» a Sanfront, Limone, Saluzzo, Santa Vittoria d'Alba.

Tutto è iniziato a Limone dove i finanziari hanno eseguito una serie di controlli nell'ambito dei servizi disposti per la tutela dei marchi d'autore. Le «griffe», insomma: quei capi d'abbigliamento, scarpe, posacenere che per il particolare «design», per il materiale utilizzato e il nome dello stilista che li ha firmati acquistano un notevole valore di mercato.

Il tenente colonnello della Finanza Anastasio Sava, coman-

dante del Gruppo, in un comunicato sostiene: «A Limone sono stati individuati alcuni esercizi commerciali dediti alla vendita di capi d'abbigliamento marchi, abilmente contraffatti, delle principali firme conosciute sul mercato». Di qui l'autorizzazione del Procuratore di Cuneo a eseguire undici perquisizioni nei locali «esercizi commerciali, abitazioni» pertinenti nella disponibilità di Lucia Brancaccio e dei suoi figli Elena e Alessandro Boassio.

I negozi dove sono state trovate seicento «griffe» contraffatte, tutti con l'insegna «Leather America», si trovano a Sanfront, Saluzzo, Limone e Santa Vittoria d'Alba. Nella «della Finanza sono finite scarpe e i marchi fasulli di «Tod's», «Hogan» e «Sansonite», portachiavi e portafogli «Louis Vuitton», posacenere «Hermes Paris», maglie in lana e cotone, magliette, pantaloni e abiti

«Missoni», «Trussardi», «Dolce Gabbana», «Polo by Ralph Lauren», «Max Maras», «Gucci», «Chanel», «Avirex Usa», «Stone Island», «Gianfranco Ferré», «Gianmarco Venturia», «Levi's», «Genny», «Giorgio Armani» e «Valentino».

Secondo il colonnello la merce, acquistata in stock a prezzi esigui ed in gran parte senza fattura, veniva venduta unitamente ad altri capi di abbigliamento originali.

Di qui le denunce di Lucia Brancaccio e dei due figli alla Procura di Cuneo, Saluzzo e Alba. Le indagini non sono terminate: le Fiamme gialle ora stanno cercando di risalire ai «sistemi» dei falsi marchi d'autore e soprattutto a chi produce capi d'abbigliamento ed etichette che, mescolate a capi originali, vengono facilmente confusi dagli acquirenti.

di Martini

BRACCIO DI FERRO CUNEO-REGIONE

Salta il progetto di ipermercato



Dopo l'incontro tra l'assessore regionale Viglietta, amministratori e commercianti cuneesi tramonta il progetto di ipermercato a Madonna dell'Omo.

A PAGINA 38

Nella «Granda»

Grano: supera il milione di quintali

RACCONIGI. La trebbiatura del grano è in pieno svolgimento nella «Granda» proseguirà sino a fine mese quando i mezzi meccanici raggiungeranno le colline di Langa e le zone pedemontane. Gli esperti concordano nel giudizio: quella del '96 è una campagna superiore alla media degli ultimi anni.

Si dovrebbero infatti superare i milioni di quintali raccolti nei granai mentre la qualità promette ugualmente bene, sia per il grado di umidità dei chicchi sia per il peso specifico.

Spiega il prof. Adriano Rovere, tecnico della Coldiretti: «La coltivazione a grano ha superato quest'anno i 22 mila ettari, tremila in più rispetto al 1995. Abbiamo calcolato che la resa media provinciale dovrebbe essere di 45 quintali per ettaro, ma con punte in pianura di 70 quintali per ettaro». Aggiunge: «Il prezzo sarà deciso solo nelle prossime settimane. Alla Borsa merci di Torino a fine giugno era fissato in 31 mila lire il quintale, ma è una quotazione indicativa; dovremmo arrivare in agosto ai 36-37 mila il quintale».

Le rese produttive per ettaro, soprattutto nelle zone di Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano, praticamente il doppio rispetto agli anni '50 quando la media non superava i 30 quintali per ettaro. E' il risultato positivo dell'assistenza tecnica prestata ai coltivatori dai Catec Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori.

Continua Adriano Rovere: «Abbiamo consigliato di seminare le varietà Panda, Bolero, Odoardo, Eridano e Golia e i risultati ottenuti finora confortano la scelta».

In provincia sono circa 15 mila le aziende che producono grano insieme a mais e orzo. Circa 200 produttori, tutti «dici grandi», hanno aderito all'invito della Coldiretti a stipulare il contratto di vendita con la società Sedani di Saluzzo che trasforma i chicchi in prodotti pregiati per l'industria, dai cosmetici ai medicinali. Se il grano avrà le caratteristiche di qualità volute dall'azienda gli agricoltori avranno un premio di 2 mila lire per quintale rispetto al prezzo di mercato.

Un'altra iniziativa sul grano di qualità richiesto dal mercato o premiato dall'industria riguarda il molino Stenica di Cortemilia alla quale hanno aderito una cinquantina di produttori.

di De Mattes

Agli arresti domiciliari due ragazzi di borgo Marene forse responsabili dell'episodio

Savigliano, sevizie a un handicappato

La perizia medica ha accertato numerose lesioni, alcune provocate con una sigaretta. Segnalazione Usl La trasmissione dei referti alla Procura della Repubblica Saluzzo ha fatto scattare indagini e i «fermi»

SAVIGLIANO. Due giovani agli arresti domiciliari e le indagini da parte della Procura di Saluzzo in pieno svolgimento, con la possibilità che altri provvedimenti di custodia cautelare possano scattare nei prossimi giorni.

Questo lo stato attuale di una vicenda dai contorni non ancora ben definiti, che ha protagonisti alcuni ragazzi saviglianesi, abitanti in condomini della zona popolare di borgo Marene, che si sarebbero resi responsabili di episodi di violenza nei confronti di un giovane portatore di handicap.

Sono stati resi noti i nomi dei protagonisti, proprio perché le indagini sono ancora in corso, anche se si tratterebbe di maggiorenni: si sa soltanto che il provvedimento del giudice per le indagini preliminari è scattato a richiesta del sostituto procuratore Valerio dell'Anna. In questa fase il caso è seguito dalla dottoressa Stella Caminiti. Il magistrato sul-



Attualmente il caso è seguito dalla dottoressa Stella Caminiti della Procura di Saluzzo. Sulla vicenda il magistrato ha preferito non rilasciare dichiarazioni

l'argomento preferisce non rilasciare dichiarazioni.

Per il resto nulla trapela dagli ambienti giudiziari saluzzesi, se la conferma del provvedimento di custodia cautelare.

La vittima di quella che, se

venisse accertata, non potrebbe essere definita altrimenti che una barbarie, sarebbe un giovane portatore di handicap, piuttosto conosciuto in città per il suo carattere gioviale e disponibile nei confronti di tutti: sul suo corpo la perizia

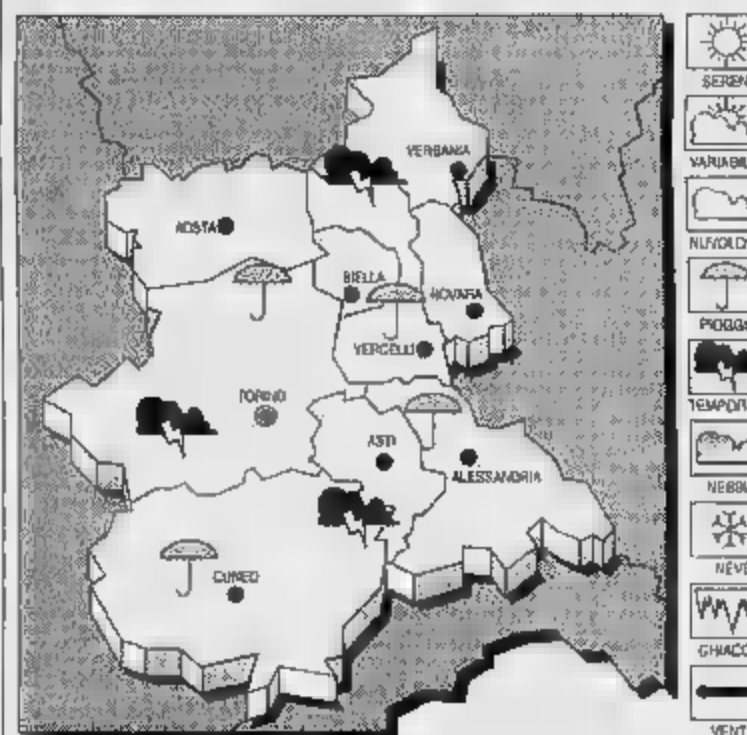
medica avrebbe accertato una serie di lesioni che potrebbero far pensare a bruciature di sigarette e non si esclude che ci possano essere state anche violenze a carattere sessuale.

I primi a rendersi conto della gravità della situazione sono stati gli operatori dei servizi sociali dell'Usl 17, ma sarebbe trascorso del tempo prima di riuscire a «incastare» i presunti colpevoli.

Da tempo circolavano voci di episodi gratuiti di violenza nei confronti del giovane handicappato, ma mancavano elementi oggettivi a prova, che sarebbero invece emersi nei giorni scorsi e che avrebbero portato all'incarcerazione, seppure a livello domiciliare, dei presunti responsabili.

La trasmissione dei referti medici alla Procura della Repubblica di Saluzzo ha fatto scattare le indagini, che sono condotte dal Nucleo di polizia giudiziaria servizio presso il tribunale. (p. b.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse prevalentemente temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche specie sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE IERI A:
Max: 23; min: 14; media: 19

UN ANNO FA:
Max: 27; min: 18; media: 20

TEMPERATURE:
Torino 26,8; Novara 25; Vercelli 24; Alessandria 24; Asti 25; Aosta 20.

SPECIALISTI NEI PNEUMATICI
UNITI PER MEGLIO SERVIRVI
NELL'ASSISTENZA, NELLA QUALITÀ
E NEL PREZZO

ECCEZIONALE OFFERTA
4x2 SU PNEUMATICI NUOVI
OHTSU • FALKEN
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Rivolgetti con fiducia presso i seguenti punti vendita:

AGRI-AUTO DI FIEBIA Via del Pascale 1 Bianetto (CN) Tel. 0171/264241 Corso Nizza 78 B. San Vito (CN) Tel. 0171/262273	CASAGRANDE FIORAVANTE Via Vittorio Veneto Dronero (CN) Tel. 0171/565947 di AVIGLIANA Corso Torino 74 Avigliana (TO) Tel. 011/5617466 Via F. Alenli 6 Imperia Tel. 0183/567131 Via Mazzini 7 Savigliano (CN) Tel. 0172/715081 Via Mazzini 40 Pieve di Teco (IM) Tel. 0183/36354 Via Comunale 12 Quirico di Suse (TO) Tel. 0122/21272	REVELLI CATERINA Serafino Enrico Serafino	TESTA S.p.A. di TESTA CHIAPPREDO VEDOM-LOYDOM S.p.A. di LOYER, D. & C.
BEDINO GOMME Robbiano (CN) Tel. 0171/778132 Nazione 25 Gressano (CN) Tel. 0174/81100 Via Prov. Bolnisi 17 Chiusa Pesio (CN) Tel. 0171/734070 Str. Loggi Avigliana Mantova (CN) Tel. 0175/88061	CENTRO GOMME di CAFARO M. GOTTI PNEUMATICI GIULIELMI S.p.A. MANGANO	Strada Albo-Contemilia Rice 9 Oleno d'Alba (CN) Tel. 0172/262045 Via Mameli 66 Taggia (IM) Tel. 0184/482143 Via Sestriere 83 Vino (TO) Tel. 011/5653138 Piazza Rivoli 14 Torino Tel. 011/7485772 Via G. Marconi 16 Marene (CN) Tel. 0172/742292 C.so Franco 251 Tel. 0171/492928	

UNIONE SPORTIVA DI CALCIO - ASSOCIAZIONE PRO LOCO
ORGANIZZANO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

MARTEDI' 9 LUGLIO ORE 21.30
**GRANDIOSO CONCERTO
DEI NOMADI**

Presso il campo sportivo comunale
VIA FIUME - CAVALLERMAGGIORE

Ultimo concerto in provincia

INGRESSO £. 25.000 - Ragazzi fino a 12 anni INGRESSO GRATUITO
POSTI A SEDERE - SERVIZIO BAR



**LA CASA
COME
DESIDERI**

“IN SALOTTO”

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI

PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO PREGIATO

PROPOSTE CLASSICHE O MODERNE

SOLUZIONI INNOVATIVE E FUNZIONALI

MAGLIANO ALPI (CN) Strada Statale 28



Via Valle Po, 145
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Tel. (0171) 41.232 - 41.23.16
Fax (0171) 41.24.72

«No» a fabbriche sui terreni fertili Bra, agricoltori contro il Comune

BRA. Non sta dritta sulle gambe, oppure fa già parlare di «esaminata ufficialmente», finora, solo il «Comitato urbanistico», la variante al piano regolatore che deve individuare nuove aree da destinare a impianti produttivi è al centro di discussioni. E si profilano le polemiche: non piace, soprattutto agli agricoltori, l'idea di riservare a impianti industriali un'ampia zona di campagna, in località cascina Torrazzo. «Quello è terreno irriguo, dei più fertili della pianura» è stato detto a una riunione di abitanti delle frazioni Riva, Ca' Bosco, Boschetto. Inseguendo delle industrie sarebbe una follia, l'ennesima previsione verso un'agricoltura che ha già fin troppo pagato il prezzo di strategie sbagliate, che danneggiano economia e vita della comunità.

Ma, a parte la scelta dell'area, a Bra c'è bisogno di nuovi spazi per le attività produttive extragricole? Non basterebbe far funzionare il piano per gli insediamenti produttivi in for-

mazi da una decina d'anni tra via Piumati e il cimitero? Il fatto è che il «pip» è esaurito. Vi si sono già insediati stabilizzatori industriali e laboratori di artigiani, altri stanno per trasferirsi con il completamento dei lavori in corso Monviso. L'area potrà considerarsi definita. Nel «pip» non sono né ci sono mai state aree così ampie da soddisfare le esigenze di aziende di grandi dimensioni. Ma noi qualcosa del genere dobbiamo prevederlo. Perché c'è qualcosa in vista? «No, ci pare di poter escludere che, nel prossimo futuro, Bra rientri nei programmi di qualche grande industria. Ma non possiamo precluderci a priori queste possibilità. E dobbiamo individuare un'area non troppo al centro abitato».

Della localizzazione dell'area hanno discusso, con il professionista incaricato di redigere la variante, all'Urbanistica, e i risultati della discussione approderanno tra poco in Consiglio comunale. (g. n.)

Santa Vittoria d'Alba

Vino Favorita Una giornata protagonista

SANTA VITTORIA D'ALBA. Una giornata tutta dedicata al Favorita, il prezioso vino bianco originario del Roero. La festa è tenuta venerdì, nella suggestiva cornice del castello. L'ha organizzata l'associazione che raggruppa la maggior parte dei produttori, guidata da Gianni Gagliardo. Durante l'incontro è attribuito il «Premio Favorita» ad Angela Berchiella, titolare dell'enoteca Fracchia & Berchiella di Alba, «importante anello di congiunzione tra la produzione e la ristorazione».

E' seguita la «cena» nel ristorante Al Castello, condita dalle note di piano bar. Lo chef ha proposto un «menù» a classe, dove ha fatto da protagonista il Favorita. L'associazione ha anche consegnato una «cinturina» a Favorita a 12 persone che hanno aderito alle «sette giornate» del bianco, tenuta a marzo. (g. fo.)



Angela Berchiella (premiata) e il produttore Gianni Gagliardo. (MURANO)

Ad Alba l'importante servizio rischia la soppressione Vertice sul tribunale

Domani l'incontro con parlamentari, magistrati, avvocati e sindaci
Comitato in difesa della sede giudiziaria. Inviato un appello a Roma

ALBA. Vertice domani sera per esaminare il «nodo» tribunale, che rischia la soppressione. Su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, di cui è presidente Alberto Di Caro, si terrà nel palazzo del tribunale (piazza Medford, 21) un incontro al quale sono invitati i parlamentari eletti nel collegio, i magistrati, sindaci dei principali Comuni, dirigenti degli uffici giudiziari del circondario, autorità amministrative, le parti sociali, le organizzazioni maggiormente rappresentative sul territorio.

Anche il ministro Grazia Giustizia Flick, incontrato recentemente a Mondovì, ha escluso decisioni dall'alto senza consultare le realtà interessate, preoccupati per il rischio che il nostro tribunale possa essere soppresso - dice Di Caro - Il Consiglio dell'Ordine ha promosso la riunione allargata per valutare il problema e designare un comitato permanente che affronti la situazione sotto tutti i profili. L'incontro fa seguito a quello tenuto mar-



Il senatore Tomaso Zanoletti.

tedi scorso dagli avvocati e procuratori.

Il rischio soppressione, già ventilato in passato, è tornato alla pubblicazione di un documento del gruppo ministeriale studio sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie dal quale emerge la tendenza a farle coincidere con i capoluoghi di provincia, accorpando gli uffici. Per la Provincia di Cuneo verrebbero aggregati al capoluogo non solo il tribunale di Alba, ma anche quelli di Mondovì e Saluzzo.

Il senatore Tomaso Zanoletti, che sarà presente alla riunione, commenta: «Sono disponibile alla battaglia per il mantenimento del tribunale, anche se al momento non c'è nulla di deciso. Alba per molte ragioni merita il mantenimento di questa importante istituzione». Anche il sindaco Enzo Demaria è convinto che non si possa sopprimere il tribunale proprio nel momento in cui è largamente richiesto il riconoscimento di Provincia, avendo Alba un nuovissimo palazzo di giustizia.

Il tribunale albesse ha competenze su 75 Comuni, con 150 mila abitanti: già alcuni anni fa era inserito in un elenco a rischio. Un appello firmato da tutti i sindaci, dalle categorie, associazioni e avvocati era stato inviato a Roma per chiedere il mantenimento. Alba, che ha appena perso la commissione tributaria (l'organismo che accoglie i ricorsi in materia fiscale), guarda con molto timore al pericolo di perdere anche questo servizio.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Tre giovani albanesi denunciati per furto

I carabinieri hanno denunciato a piede libero tre albanesi per furto: sono Giadri Ardian, 23 anni, Artur Shemshiri (19) e Mece Dant (20), tutti domiciliati a Torino. Durante un controllo sono stati sorpresi su «Fiat Uno» rubata. Il Giadri, che guidava la vettura, è anche denunciato per guida senza patente. (g. f.)

S. STURIA BELBO

Messa e testimonianze di partigiani

celebra oggi il 51° anniversario della Liberazione: la manifestazione è organizzata da Comune e Associazione dei martiri del Falchetto. Messa alle 10, poi intervento del sindaco e testimonianze di partigiani. (g. c.)

TERZO

Piazza paese intitolata al medico Fulcheri

Una nuova piazza sarà intitolata stamani al dottor Silvio Fulcheri, scomparso nel '90, che per oltre 40 anni aveva esercitato la professione di medico nel piccolo paese. (g. c.)

BRA

Comune risparmiato oltre un miliardo

Supera abbondantemente il miliardo l'avanzo di amministrazione del Comune per il '95. L'anno in cui il municipio si è risparmiato 788 milioni sulle spese correnti e 315 milioni di investimenti, per un totale di un miliardo 103 milioni. L'avanzo dovrebbe essere utilizzato in gran parte per i lavori in Monviso. (g. n.)

MONVISO

Seminari estivi nel castello

Il centro attività musicali «Monteverdi» organizza seminari estivi al castello, dal 21 al 25 luglio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro attività musicali Monteverdi, piazza Roma 1, Govone (tel. 0173-361715; 0173-58804). (g. f.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Da Agnesi una pasta di qualità unica,
una pasta da intenditori

La pasta? I migliori chef scelgono Gemma

Con il germe di grano duro
più sapore e più tenuta in cottura



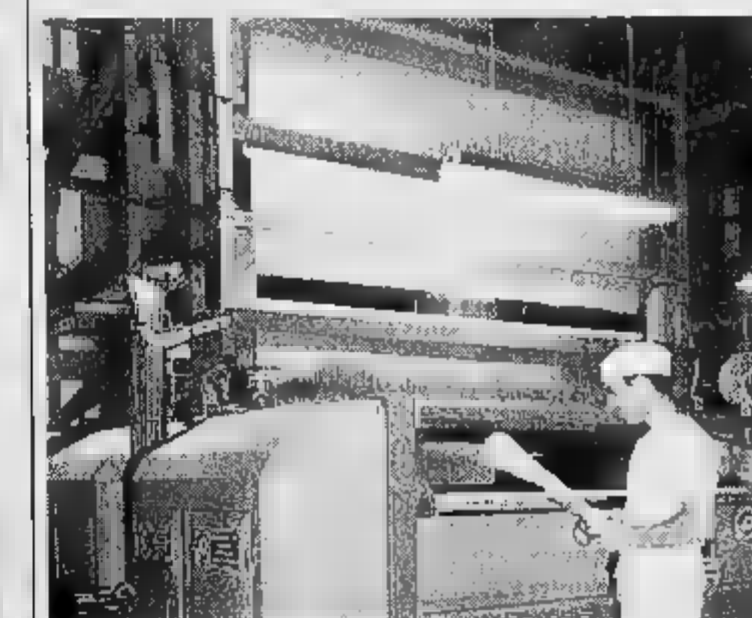
Gli chef finalisti del Trofeo Pasta Agnesi.

Che cosa rende un primo piatto veramente speciale? Innanzi tutto la ricerca della qualità. In un mercato ricco di molteplici offerte solo la pasta che custodisce in sé il germe di grano, la parte più piccola del chicco, ricca di sostanze preziosissime per l'alimentazione, può vantare una qualità eccellente.

AGNESI lo sa ed è per questo che da 170 anni produce solo pasta di altissima qualità, nella quale il germe dei grani duri migliori del mondo viene conservato nella semola. E in una produzione di così alto livello si distingue un autentico gioiello: Gemma, la pasta di semola di grano duro in cui il germe di grano è presente in quantità decisamente superiore.

Una caratteristica straordinaria che, conferendo a Gemma un sapore più ricco e una perfetta tenuta in cottura, non poteva passare inosservata ai veri intenditori. Infatti Gemma è la pasta preferita dai migliori chef italiani, l'unica pasta che prestandosi all'arte e alla fantasia delle loro ricette è in grado di garantire sempre risultati eccellenti. Non stupisce quindi che Gemma sia stata protagonista indiscussa del Trofeo Pasta AGNESI in cui chef dalle firme prestigiose hanno saputo cogliere tutto il segreto della sua bontà creando vere e proprie «opere d'autore». Una bontà che, come insegnano gli intenditori, è possibile esaltare senza l'impiego di condimenti elaborati che annullerebbero il suo sapore unico e inconfondibile. Non a caso un filo d'olio extra vergine d'oliva e una spolverata di parmigiano costituiscono il modo migliore per assaporare Gemma. Ma con un pizzico di fantasia spaghetti, spaghetti, penne lisce, penne rigate, denti di elefante, tortiglioni, farfalle diventano naturalmente protagonisti di ricette originali ed esclusive. Una pasta di alto valore, dunque, ma proprio per questo una pasta «cara»: infatti, poiché il germe di grano è disponibile in abbondanza, Gemma viene prodotta in quantità limitata. Anche questo contribuisce a farne una pasta decisamente fuori dal comune, resa unica da un processo di lavorazione esclusivo che, differenziandosi nettamente rispetto ai più diffusi metodi di lavorazione industriale, ricrea il chicco di grano senza privarlo del germe. Elemento determinante è senza dubbio la presenza del Molino all'interno dello Stabilimento di produzione che garantisce un'immediata lavorazione della semola. E con l'essiccazione a media temperatura si mantengono intatti i migliori principi nutritivi, le proteine, le vitamine, i sali minerali, così importanti per l'alimentazione. Un risultato che è frutto dell'impegno e della passione che all'AGNESI animano il lavoro di persone seriamente motivate in una continua ricerca del «meglio».

E Gemma rappresenta in assoluto il «meglio»: parola d'intenditore!



Una fase della lavorazione nello Stabilimento Agnesi.

AGNESI



DA 170 ANNI CONTINUIAMO A DARVI DI PIÙ

COMUNE ■ CANALE - PROLOCO
presentano:

L'OCCHIO
IN ASCOLTO



1ª RASSEGNA DI MUSICA IN SCENA
SAGRATO DEL SANTUARIO DI MOMBIRONE
CANALE - GIUGNO / LUGLIO 1996

2º Concerto: Domenica 7 Luglio - ore 21,15

CANZONI E DANZE
NELLE CORTI EUROPEE
DEL RINASCIMENTO

Gruppo strumentale
"ACCADEMIA DEL RICERCARE"
Direttore Piero Busca

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA
...vicini nelle iniziative culturali del Roero

JAZZ festival
Città di Bra

giovedì 11 luglio ore 21.30
JOHN ABERCROMBIE
John Abercrombie, g. Don Williams, Adam Nussbaum

martedì 16 luglio ore 21.30
JIM HALL JOE LOVANO
Jim Hall, g. Joe Lovano, rs. Scott Colley, rs. Brian Blade

giovedì 25 luglio ore 21.30
FRANCO AMBROSETTI 5ot
INTRA / LEVERATTO duo

TUTTI I CONCERTI SI SVOLGONO NEL CORTILE DEL PALAZZO TRAVERSA
in Via Parpera. Per informazioni e prevendita Ufficio Turistico 0172/43.83.24
IN CASO MALTEMPO PRESSO L'AUDITORIUM ARPINO
in collaborazione con
CENTRO DIDATTICO PRODUZIONE MUSICA

A Monforte è attesa l'orchestra «Los Van Van», a Dogliani Robin Brown

Ritmi cubani e gospel in Langa

La celebre formazione porterà stasera nell'auditorium Horzowski il sound della sua terra. In piazza Delpodio la pianista proporrà, con la sua band, canti religiosi dei negri d'America



La formazione del Los Van Van è un'autentica macchina da ritmo che miscela con grande abilità i timbri afro della sezione ritmica con le cadenze jazz dei suoi fiati

SONO in tournée in Italia dove stanno riscuotendo un grande successo. Si chiamano «Los Van Van» e stasera (ore 21,15) i loro ritmi scenderanno al pubblico che andrà a sentire nell'auditorium Horzowski di Monforte, nell'ambito della rassegna live organizzata da «Monfortearte». Da venticinque anni i «Los Van Van», diretti da Juan Formell, sono l'orchestra di Cuba. I problemi sociali e quotidiani sono i

principali temi delle loro canzoni. Per quanto riguarda il ritmo sanno miscelare con grande abilità i timbri afro della sezione ritmica con le cadenze jazz dei suoi fiati. In tutti questi anni di attività artistica hanno saputo conquistare migliaia di persone di tutte le età, grazie alla loro musica coinvolgente che sa trasformare ogni loro concerto in una grande festa cubana, dove il ballo diventa d'obbligo.

Un'altra grande artista stasera è attesa nel Cuneese. E' Robin Brown, una delle migliori pianiste di gospel degli Usa, in concerto (ore 21) in piazza Don Delpodio a Dogliani. Sarà accompagnata da un'importante sezione ritmica americana (batteria, basso, chitarra elettrica e tastiera) e da due coriste di colore. Fra i tanti prestigiosi incarichi in qualità di art director affidati a Robin Brown c'è la collaborazione ar-

tistica per la realizzazione del «Olimpic arts festival» che si svolgerà ad Atlanta in occasione dei prossimi giochi olimpici. In Europa ricordiamo la sua presenza al festival di Montreux (Svizzera) e all'importante Barcellona gospel festival (Spagna). Il concerto rientra nell'ambito della 2ª rassegna di musica gospel organizzata dalla Pro loco con la collaborazione artistica della birreria «Le baladina».

Inaugura il trio Concerti d'estate da domani sera nel centro storico

SALUZZO. Il trio Nova Vernizzi Costa inaugura domani sera, alle 21,15, nel cortile della Scuola di Alta perfezionamento musicale, la rassegna «Concerti estate 1996». Un'iniziativa che sottolinea l'importanza della cultura e del centro storico. Piero Bolla «vuole rendere sempre più Saluzzo città della musica e dell'arte».

Sei gli incontri nel centro storico: l'11 luglio l'Orchestra barocca «Academia Montis Regalis» eseguirà musiche di Bach e Vivaldi nella chiesa di San Giovanni; il 14, pagine di Rameau con l'Ensemble l'Astrée; il 17, il Quartetto Ayre proporrà note di Dvorak e Glass, mentre il cortile della scuola Apriti sposterà il 24, l'International Saxophone Ensemble e il 26 il Classic & Jazz Concerto. Domani sera, il trio, che stasera è atteso a Sale San Giovanni, interpreterà brani da Hydn a Bonizzuti.

«Cose pazze 1996» Oggi si fa festa con giochi, musica e cabaret

SOMMARIVA BOSCO. S'intitola «Cose pazze», la festa che animerà oggi il paese per iniziativa della Seyssel Gang che cura l'organizzazione con il Comune e Pro loco. Una kermesse all'insegna dello spettacolo che riunisce tutte le più divertenti situazioni all'aperto fra cui: mancherà lo spericolato salto dell'elastico da 70 metri.

La giornata si aprirà alle 9,30 con il torneo di calcio e proseguirà, alle 11, con l'aperitivo offerto dalla Seyssel Gang. In mattinata esibizioni di go-kart sullo sterrato, mini moto, giochi d'acqua, mercatino, tatuaggi e per i più piccoli, un parco giochi e un'antica luna park.

Nel pomeriggio, dalle 15, aerobica, show di trampolieri ed esibizioni di moto d'epoca, mentre in serata da non perdere il monologo «Favole e saghe» del cabarettista Manlio Pagliaro. Fuochi d'artificio e musica per il gran finale. (v. p.)

Banchetto medievale Cena in costume per ricordare antichi fasti

MONDOVI. Stasera il gruppo storico «Laura dei Bressani» Mondovi, in collaborazione con i commercianti e gli «Amici di Piazza», organizza «Sera a corte» tra i Giardini del Belvedere per ricordare il passaggio in città del Marchese Ludovico di Saluzzo che, nominato viceré di Napoli, durante la guerra franco spagnola del 1503, l'attraversò con duemila fanti.

Partecipano i nobili della corte di Laura dei Bressani, il gruppo storico «La Medievale» di Savona, il Borgo della Morata di Alba e la corte di Ludovico II di Saluzzo. Si riproporranno danze medievali, combattimenti e coreografia degli ebanzieri, che faranno da contorno al banchetto (ore 20,45).

Il programma prevede l'apertura dei giochi e del mercato alle 18,30, quindi l'inizio della cena e dei «ristori ai viandanti» alle 20. Alle 20,15 partirà da piazza d'Armi il corteo storico. (p. s.)

Nel vecchio municipio I versi di 4 poeti tra la rocca di Bialli e Berg

MANTA. Il cortile del vecchio municipio si trasforma (ore 21), nel «Giardino» poetico, primo atto per fare di Manta una città delle muse, in cui ad ogni autore verrà dedicata una pianta che porterà il suo nome verso il cielo, grazie ad una piccola terracotta che crescerà con lei.

I poeti che leggeranno i loro versi accompagnati dalle musiche di Schumann, Brahms, Scelsi, Berg di Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Leonardo Boero (violino) e Marinella Tarenghi (pianoforte), hanno già scelto i loro alberi: Nico Orango, la mimosa, Gian Piero Bona, la quercia rossa, Giuseppe Conte il frassino e Luciano Ragnani la betulla. Il curriculum artistico di ognuno è lunghissimo, ma in special modo quello di Bona che da «il giorno delusi» del 1955 fino a «Oscure» del 1996, ha dedicato tutta la sua vita ai versi. (v. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. Intrapresa nella rete. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Ana condiz.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. L'albero. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Ana condiz.

ALFIERI p. Sudeno 2, tel. 436.8723. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sola 1. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 2. A Wong Hye. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 3. Sola 4. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 5. Sola 6. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 7. Sola 8. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 9. Sola 10. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 11. Sola 12. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 13. Sola 14. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 15. Sola 16. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 17. Sola 18. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 19. Sola 20. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 21. Sola 22. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 23. Sola 24. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 25. Sola 26. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 27. Sola 28. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 29. Sola 30. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 31. Sola 32. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 33. Sola 34. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 35. Sola 36. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 37. Sola 38. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 39. Sola 40. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 41. Sola 42. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 43. Sola 44. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 45. Sola 46. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 47. Sola 48. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 49. Sola 50. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 51. Sola 52. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 53. Sola 54. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 55. Sola 56. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 57. Sola 58. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 59. Sola 60. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 61. Sola 62. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 63. Sola 64. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 65. Sola 66. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 67. Sola 68. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 69. Sola 70. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 71. Sola 72. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 73. Sola 74. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 75. Sola 76. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 77. Sola 78. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 79. Sola 80. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 81. Sola 82. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 83. Sola 84. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 85. Sola 86. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 87. Sola 88. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 89. Sola 90. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 91. Sola 92. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 93. Sola 94. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 95. Sola 96. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 97. Sola 98. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 99. Sola 100. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 101. Sola 102. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 103. Sola 104. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 105. Sola 106. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 107. Sola 108. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 109. Sola 110. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 111. Sola 112. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 113. Sola 114. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 115. Sola 116. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 117. Sola 118. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 119. Sola 120. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 121. Sola 122. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 123. Sola 124. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 125. Sola 126. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 127. Sola 128. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 129. Sola 130. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 131. Sola 132. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 133. Sola 134. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 135. Sola 136. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 137. Sola 138. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 139. Sola 140. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 141. Sola 142. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 143. Sola 144. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 145. Sola 146. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 147. Sola 148. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 149. Sola 150. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 151. Sola 152. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 153. Sola 154. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 155. Sola 156. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 157. Sola 158. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 159. Sola 160. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 161. Sola 162. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 163. Sola 164. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 165. Sola 166. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 167. Sola 168. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 169. Sola 170. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 171. Sola 172. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 173. Sola 174. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 175. Sola 176. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 177. Sola 178. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 179. Sola 180. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 181. Sola 182. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 183. Sola 184. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 185. Sola 186. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 187. Sola 188. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 189. Sola 190. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 191. Sola 192. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 193. Sola 194. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 195. Sola 196. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 197. Sola 198. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 199. Sola 200. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 201. Sola 202. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 203. Sola 204. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 205. Sola 206. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 207. Sola 208. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 209. Sola 210. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 211. Sola 212. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 213. Sola 214. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 215. Sola 216. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 217. Sola 218. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 219. Sola 220. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 221. Sola 222. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 223. Sola 224. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 225. Sola 226. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 227. Sola 228. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 229. Sola 230. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 231. Sola 232. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 233. Sola 234. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 235. Sola 236. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 237. Sola 238. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 239. Sola 240. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 241. Sola 242. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 243. Sola 244. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 245. Sola 246. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 247. Sola 248. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 249. Sola 250. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 251. Sola 252. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 253. Sola 254. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 255. Sola 256. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 257. Sola 258. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 259. Sola 260. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 261. Sola 262. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 263. Sola 264. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 265. Sola 266. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 267. Sola 268. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 269. Sola 270. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 271. Sola 272. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 273. Sola 274. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 275. Sola 276. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 277. Sola 278. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 279. Sola 280. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 281. Sola 282. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 283. Sola 284. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 285. Sola 286. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 287. Sola 288. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 289. Sola 290. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 291. Sola 292. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 293. Sola 294. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 295. Sola 296. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 297. Sola 298. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 299. Sola 300. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 301. Sola 302. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 303. Sola 304. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 305. Sola 306. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 307. Sola 308. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 309. Sola 310. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 311. Sola 312. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 313. Sola 314. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 315. Sola 316. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 317. Sola 318. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 319. Sola 320. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 321. Sola 322. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 323. Sola 324. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 325. Sola 326. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 327. Sola 328. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 329. Sola 330. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 331. Sola 332. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 333. Sola 334. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 335. Sola 336. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 337. Sola 338. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 339. Sola 340. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 341. Sola 342. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 343. Sola 344. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 345. Sola 346. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 347. Sola 348. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 349. Sola 350. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 351. Sola 352. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 353. Sola 354. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 355. Sola 356. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 357. Sola 358. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 359. Sola 360. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 361. Sola 362. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 363. Sola 364. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 365. Sola 366. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 367. Sola 368. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 369. Sola 370. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 371. Sola 372. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 373. Sola 374. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 375. Sola 376. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 377. Sola 378. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 379. Sola 380. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 381. Sola 382. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 383. Sola 384. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 385. Sola 386. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 387. Sola 388. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 389. Sola 390. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 391. Sola 392. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 393. Sola 394. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 395. Sola 396. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 397. Sola 398. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 399. Sola 400. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 401. Sola 402. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 403. Sola 404. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 405. Sola 406. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 407. Sola 408. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 409. Sola 410. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 411. Sola 412. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 413. Sola 414. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 415. Sola 416. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 417. Sola 418. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 419. Sola 420. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 421. Sola 422. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 423. Sola 424. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 425. Sola 426. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 427. Sola 428. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 429. Sola 430. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 431. Sola 432. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 433. Sola 434. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 435. Sola 436. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 437. Sola 438. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 439. Sola 440. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 441. Sola 442. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 443. Sola 444. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 445. Sola 446. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 447. Sola 448. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 449. Sola 450. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 451. Sola 452. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 453. Sola 454. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 455. Sola 456. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 457. Sola 458. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 459. Sola 460. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 461. Sola 462. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 463. Sola 464. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 465. Sola 466. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 467. Sola 468. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 469. Sola 470. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 471. Sola 472. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 473. Sola 474. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 475. Sola 476. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 477. Sola 478. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 479. Sola 480. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 481. Sola 482. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 483. Sola 484. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 485. Sola 486. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 487. Sola 488. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 489. Sola 490. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 491. Sola 492. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 493. Sola 494. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 495. Sola 496. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 497. Sola 498. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 499. Sola 500. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 501. Sola 502. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 503. Sola 504. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 505. Sola 506. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 507. Sola 508. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 509. Sola 510. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 511. Sola 512. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 513. Sola 514. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 515. Sola 516. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 517. Sola 518. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 519. Sola 520. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 521. Sola 522. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 523. Sola 524. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 525. Sola 526. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 527. Sola 528. Or. 18,30. 20,30. 22,30. Sola 5

Torino, domani convegno sulle riforme Istituzioni «vecchie» e cittadini scontenti

Amministratori, sindaci ed esperti discutono il tema dell'efficienza

TORINO. Amministratori, sindaci, esperti si riuniranno domani, dalle 9 alle 18, nella sede della Camera di Commercio «Torino incontra», per il convegno «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato». Dietro il titolo, il grande tema: le strategie che verranno adottate per «sviluppare» le amministrazioni locali e, con sistemi di tipo manageriale, migliorare i servizi riducendo contemporaneamente i costi.

budget personale. Manca però il personale amministrativo in grado di recepire il nuovo modo di operare perché non state fatte le assunzioni sostitutive chi è andato in pensione».

Il tema dell'efficienza dei sistemi di governo locali si collega strettamente a un altro argomento: l'articolazione delle funzioni nei diversi livelli (stato, regioni, province, comuni) nell'ottica di un federalismo basato



Mercedes Bresso

Il convegno verrà aperto dal saluto del presidente di Torino Incontra, Salza, a cui faranno seguito le relazioni del presidente della Regione Ghigo e quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e presidente dei presidenti delle Province del Piemonte. «Il mio ruolo sarà quello di illustrare brevemente i nostri obiettivi - spiega la Bresso - per quanto riguarda la Provincia di Torino c'è urgente bisogno di assunzioni di laureati e diplomati perché 2400 dipendenti siamo sotto organico». Il problema non è solo torinese, perché la carenza di personale qualificato ha interessato tutte le amministrazioni a seguito del blocco delle assunzioni. Ancora Mercedes Bresso: «Tutte le nuove norme prevedono innovazioni in privatistico, leggi bocconiano» secondo cui l'amministratore-politico deve dare direttive chiare al dirigente amministrativo, stabilendo obiettivi.

sempre maggiori autonomia delle amministrazioni decentrate. A stato regione competerà l'ultimo amministratore, a province e comuni saranno demandati compiti di amministrare la cosa pubblica sotto gli occhi degli utenti che quindi potranno verificare quantità e qualità degli interventi.

I relatori che si confronteranno sono i docenti universitari Franco Pizzetti, Arnaldo Bagnasco, Gian Maria Grossi Pietro, gli imprenditori Pier Giorgio Cini, Alfredo Diana, Alessandro Riel, Gian Mario Rossignolo e il sociologo Bruno Manghi. Il presidente dell'Unioncamere nazionale, Danilo Longhi, trarrà le conclusioni. Al pomeriggio, tavola rotonda Salvatore Carubba, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Riccardo Ily, Giancarlo Mori e Marcello Panettoni, alle 17.30 è l'esponente del governo.

Vanna Pescatori



Il bosco di Racconigi: riportato all'originaria bellezza grazie a un intelligente restauro naturalistico



Nel magnifico castello dei Savoia fu ospite anche lo zar di Russia

CON quasi due mesi di ritardo sulla tradizionale apertura di primavera, ieri mattina ha riaperto i battenti al pubblico il secolare parco del castello dei Savoia, 163 ettari di estensione, in assoluto uno dei più belli e importanti nel patrimonio storico e botanico di tutta Europa.

Il ritardo dell'apertura al pubblico, che era stato sottoleneato con disappunto da molti turisti in visita al castello in queste ultime settimane, è reso necessario per provvedere all'abbattimento di una quarantina di alberi di alto fusto, morti per vecchiaia o colpiti da fulmini, pericolosi per i visitatori, e per il rifacimento della strada che porta alla tenuta delle Verne. Un fiabesco percorso che evoca disfatte tra cavalieri dei tempi andati, della lunghezza di sei chilometri, completamente immerso nel verde di alberi secolari, restituito all'originaria bellezza da un meticoloso intervento di restauro curato dalla Soprintendenza ai Monumenti e all'Architettura Ambientale del Piemonte.

Sei chilometri di natura fra alberi secolari: il biglietto costa 4 mila lire

Invito al Parco di Racconigi

Un percorso fiabesco fino alla Margaria

Il parco del castello è aperto fino a novembre (solo se il tempo lo manterrà discreto) tutti i sabati e le domeniche dalle 10 del mattino fino al tramonto. Il costo del biglietto è davvero popolare (4 mila lire). Una cifra molto contenuta in modo da poter permettere a tutti di visitare quest'angolo di mondo antico veramente eccezionale.

L'ingresso per questa indimenticabile «passeggiata» è stato sistemato a fianco del castello reale, un tempo luogo di riposo e di svago della famiglia Savoia, nella nuova biglietteria aperta da qualche mese. Il parco si apre subito alla vista dei

visitatori con un percorso che si snoda prima attraverso i boschetti reali, costeggiando il grande lago, fino alla Margaria, splendido complesso che un tempo costituiva gli stallaggi reali e che proprio recentemente, restituito al pubblico dopo un abile restauro, ha avuto il privilegio di ospitare la grande mostra dedicata al pittore Giorgio Morandi e agli allievi della sua scuola.

E' grazie allo stretto rapporto tra la Soprintendenza, qui rappresentata dall'architetto Mirella Macera, e la Regione se i turisti potranno ammirare uno dei giardini reali più importanti tra quelli esistenti nel nostro

Paese, meta tempo, neanche troppo lontano, le visite di principi e re (vi passeggiò addirittura lo zar Nicola, Romanov di Russia), nobili e dignitari provenienti da tutto il mondo, teatro di grandiose feste dei vip di allora e delle riunioni più importanti della casata dei re d'Italia. Dopo il secondo conflitto mondiale il parco era purtroppo caduto nel più totale abbandono, così come gran parte delle stanze e dei grandiosi saloni del castello. Una meticolosa opera di restauro sta restituendo al pubblico questo superbo maniero. Purtroppo rimane ancora in stato di abbandono la zona delle Serre, uno dei giardi-

botanici più grandi del mondo. La rinascita del Parco, del castello e della Margaria e la sistemazione del grande lago interno, soddisfa tutti, in modo particolare gli studiosi. Si torna indietro nel tempo, quando Racconigi era un punto di riferimento europeo nella cultura e nell'economia, tanto da definirlo «La città di sogno». Per informazioni sulle visite al parco e al castello ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune (telefono 0172/84562) oppure all'ufficio della Soprintendenza (telefono 0172/84005).

Michele Banchio

A.L.P. s.n.c.
di Berchialla
PIETRE DI LANGA

Pietre di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti. Forniture e posa in opera di cubetti tipo "cass" per pavimentazioni.

L'ORTUMILIA
via D. Galimberti, 11A
tel. 0173-81954 - fax 0173-81955

...la pietra di Langa,
il calore del cotto,
il profumo del legno

Componenti magici per la casa

...nel rispetto
dei materiali tradizionali.

2G ARREDAMENTI

**PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE
SU MISURA**

RACCONIGI STATALE TO-CN
Tel. 0172/85897
Aperto anche la domenica pomeriggio

edilcolto

**PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA**

Via Torino 22
Tel. e Fax (0172) 58445
SANFRÈ (CN)

Lino Arreda

**ARRAMENTI
PERSIANE - PORTE
PORTE BLINDATE**

"Troverete da noi tutte le porte firmate"

Via D. Galimberti, 2
Tel. e Fax 0173/282390 - 0336/512006
ALBA

EXPO CASA

LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

GIOVEDÌ
11 LUGLIOGRANDE
APERTURA!con
GRANDI SCONTI
A TUTTI I CLIENTI!GIOVEDÌ 11
VENERDÌ 12
SABATO 13
LUGLIOvi
aspettiamo
con 3 giorni di
GRANDE FESTA!

Il piu' grande specialista nella vendita di elettrodomestici a

PREZZI D'INGROSSO

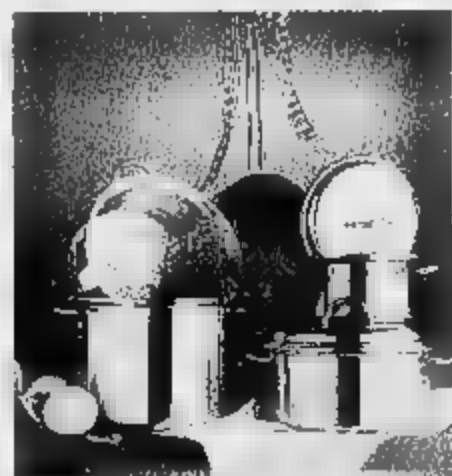
leader nella provincia di Cuneo con 6 punti vendita

MENO 4

MANCANO 4 GIORNI ALL'APERTURA DEL NUOVO EXPOCASA

**ANCHE A MONDOVI'**

via Langhe, 54 tel. 0174/40550 (parcheggio interno)



PIATTI E CUCINA

BANDOLINI - AETERNUM - BECCHETTI	
Piatto pizza decorato	3.900
Ceppo coltelli SET 7 pezzi	6.300
TEFAL padella antiaderente diam 26	8.900
TOGNANA 6 tazze con piattino	9.900
BIALETTI caffettiera inola 1 lt	13.400
BIALETTI caffettiera inola 2 lt	15.900
BIALETTI caffettiera inola 3 lt	18.300
LAGOSTINA pent. pressione SL	29.900



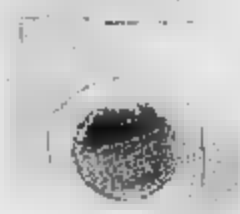
IMPIANTI HI-FI

MODELLI DA 85.000 A 2.500.000	
IRRADIO HI-FI completo	85.000
DAEWOO micro CD e telecom.	275.000
SANSUI Mini 40w CD e telecom.	395.000
GRUNDIG 50W CD e telecom.	445.000
AIWA 80w multi CD frontload	695.000
PIONEER N450M multi CD	725.000
AIWA pezzi sepa. NSX656 TOP	895.000
TECHNICS pezzi separati TOP	895.000



OFFICE E CALCOLO

200 MODELLI DA 9.000 A 1.500.000	
SHARP calcolatrice scientifica 531	25.000
CASIO MY MAGIC DIARY	59.900
CASIO My Magic Diary Infrared	95.000
CASIO Digital Diary 38k	95.000
SHARP macchina scriv.elettronica	225.000
SHARP macchina scriv.display top	350.000
CANON fotocopiatore completo	799.000
SHARP fotocopiatrice completa	799.000



LAVATRICI

100 MODELLI DA 325.000 A 2.800.000	
GRAN MARCA 5KG.	350.000
KORTING	399.000
CANDY con termostato	425.000
ARISTON con termostato	425.000
IGNIS con termostato	425.000
SANGIORGIO con termostato	465.000
ZEROWATT con termostato	465.000
AEG Germany 800giri	795.000



MACCHINE FOTO

200 MODELLI DA 75.000 A 699.000	
CANON foto comp con flash	75.000
CANON autofocus con flash	125.000
CANON autofocus con dataio	195.000
CANON mini autofocus	199.000
CANON zoom shot	245.000
CANON autofocus zoom "PRO"	289.000
CANON reflex EOS	549.000



Definiti dalla Lega pallavolo i dettagli della sfida in programma a Cuneo Alpitour, obiettivo Supercoppa

La partita contro la Sisley si disputerà domenica 22 settembre nel palasport di San Rocco
E' il primo grande appuntamento della stagione dopo l'avventura olimpica degli azzurri

CUNEO. Domenica 22 settembre appuntamento il grande volley. Alle 17,30 al palasport di San Rocco si affronteranno Sisley e Alpitour e per un giorno Cuneo sarà la capitale della pallavolo. In palio ci sarà la Supercoppa Telepiù2, un trofeo di cristallo che sarà consegnato alla prima regina della stagione dopo una sfida che metterà di fronte i reduci delle Olimpiadi. La Lega pallavolo serie A ha ufficializzato i dettagli della manifestazione. Sarà la società di Cuneo a organizzare anche la vendita dei biglietti. I tagliandi si potranno prenotare a partire da settembre, ma per quella data è probabile che ne resteranno pochissimi a disposizione. Per premiare i abbonati la società piazzale della Libertà ha garantito un'opzione sul posto a tutti quelli che sottoscriveranno l'abbonamento entro la fine di agosto. I non abbonati dovranno quindi spartirsi i biglietti con i tifosi della Sisley e con la Lega pallavolo che ha diritto a una quota di ingressi.

Intanto, mentre prosegue con buon successo la campagna abbonamenti, l'Alpitour Traco è impegnata sul mercato. Cipollari è andato all'Italico Modena, mentre Mastrangelo giocherà la prossima stagione con il Sant'Antico, entrambi in prestito in A2, mentre per Ogilino si è fatta avanti Monticelli.

Luca Ferraro



Papi e Bernardi, compagni in azzurro e avversari il 22 settembre in Supercoppa

GRANDI SPORT

PALLONE BLATTO

Giuliano Bellanti è favorito nella partita contro Terreno

Oggi, alle 16, in programma gli incontri di Cuneo fra Giuliano Bellanti e Terreno, i padroni di casa favoriti, e quello, delicatissimo, di Pieve di Teco fra Fierro ed il caraglio Molinari. [a. s.]

MOTORI

Renault day a Garesio

Williams di «F1»

Oggi dalle 8,30 largo Roma di Borgo Ponte a Garesio ospita il secondo «Renault day», meeting nazionale per vetture Alpi. Sarà esposta una replica della Williams-Renault che gareggia in «Formula 1». [s. c.]

PANTALERA

Seconda giornata di ritorno del Torneo dei paesi

Nel Torneo dei Paesi pallone elastico alla pantalera si gioca oggi (ore 16) la seconda di ritorno della seconda fase: San Benedetto Belbo-Mussotto 1; Narzole-Beneveto; Castagneto-Neive; Clavesana-Roata Canale; La Morra-Albarotto Torre; Mussotto 3-Rocchetta Belbo; Mussotto 2-Lexquo Berria; Peveragno-Gorzegno. [a. s.]

A Mondovì Gli Allievi si sfidano nella «Giacosa»

MONDOVI'. Per la quarantottesima volta il Gruppo sportivo Marco Botto ha organizzato la Coppa Giacosa, delle più interessanti ciclistiche strada riservate alla categoria Allievi. La corsa è in programma su un anello che comprende via Cuneo (il tratto della statale per il capoluogo che è compreso nel territorio del Comune di Mondovì) e via Sant'Anna con l'attraversamento della frazione alla periferia della città.

La partenza è prevista per le 14,30 l'arrivo quattordicesimo giro sul circuito di 84 chilometri, un anello spettacolare che consentirà agli aspiranti campioni di mettere in mostra le loro caratteristiche. [r. s.]

A Sommariva Perno Fusco incontra le società cuneesi

SOMMARIVA PERNO. Continua la caccia ai voti per il governo del calcio piemontese. Le elezioni in programma sabato e domenica sera la campagna elettorale porta nella «Granda» il presidente uscente Salvatore Fusco che al «Roero park hotel» di Sommariva Perno incontrerà le società cuneesi per spiegare i suoi progetti. Martedì a Narzole toccherà invece a don Aldo Rabino, l'altro candidato al vertice della Figg regionale.

Venerdì sera, nell'incontro al Castello degli Acaja, Franco Sculmani ha spiegato i motivi del suo dissenso da Salvatore Fusco e ha proposto la candidatura per il consiglio federale di Pino Chivassà. [l. f.]

A Murazzano Campionato italiano in salita

MURAZZANO. Organizzata dal Moto Club Savigliano, cui è presidente Osvaldo Marango, si svolge oggi sui tornanti che da San Benedetto Belbo conducono al passo della Bossola, prova campionato italiano di corsa in salita. I partecipanti saranno suddivisi in categorie secondo delle caratteristiche delle moto partecipanti: scooter, 125; 800; Open e sidecar. Dalle 10 alle 12 si svolgeranno le prove libere e dalle 10,30 alle 12,430 le prove cronometrate. La gara avrà inizio alle 15 e sarà articolata in due manche. Saranno presenti tutti i migliori specialisti italiani che dovranno dare il massimo sui tornanti della Valle Belbo e dell'Alta lancia. [p. b.]

BIG ROOM
di. Gino / L. Marco
CLASSIC ROOM
di. Fale / L. Morgan
GUEST STAR
D.J. FABIETTO
from Cellophone (Rimini)
TEMPIO DEL LISCIO
di. Cicco (Napoli)
ORCHESTRA SPECIALI
I Baroni del Liscio
DIRETTORE: ANTI / 011/717171 - 618031

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

gaëlle
sera
HAPPY MUSIC
D.J. MAX
L.J. MARCO
Via ... 71 ...

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
Giardino Estivo
ORCHESTRA
MAURIZIO SALETTI

LE CUPOLE
Cavaliermaggiora
S.S. 20 - Tel. 0172/381.200
QUESTA SERA
HAPPY MUSIC!!!
MUSICA ANNI 70/80/90
DISCO DANCE
BY ALEX SANDER

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDÌ ore 22.30 alle 05.00

RISTORANTE
CASCATA
FESTIVAL DO BRAZIL
Come da tradizione, ogni estate ospitiamo la cucina ed il folklore di un paese diverso: nelle serate del 10-11-12-13 e 14 luglio sarà il BRASILE
Ospiti della manifestazione la band brasiliana FUZICA DA MANGUEIRA che animerà la serata con musica dal vivo; ballerine brasiliane insegneranno che cosa sono samba, merengue e mambo. Menù carni e pesci allo spiedo e alla griglia accompagnati da birra brasiliana e acquardiente. I posti sono limitati ed è indispensabile la prenotazione
RISTORANTE LA CASCATA
Zona Gurej - Verduno (CN)
Tel. 0172/47.01.26 - Fax 47.02.93
CHIUSO LUNEDÌ SERA E MARTEDÌ

Symbol
QUESTA SERA
I REKORD
GIOVEDÌ 11 LUGLIO
DOBRILLA
S.S. ASTI
D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

GRAY BOY
QUESTA NOTTE GIOVANE
dominata dalle triade composta da
VITTORIO STEFANO
la loro musica tendenziosa la massimo
SUL PALCÒ DEL LISCIO
TOMY D'ALOM

Regione Liguria
Provincia di Imperia
Azienda Promozione Turistica
Riviera dei Fiori Sanremo
Città di Ventimiglia
LA 35ª SCATENATA
BATTAGLIA DI FIORI
DOMENICA 7 LUGLIO 1996 ORE 16.30
SFILATA DI CARRI INFIORATI
CON GRANDE BATTAGLIA DI FIORI FINALE
•VEGLIA•
TE BOX OFFICE ITALIA
GENOVA: Liguria Libri e Dischi - Via ... Settembre 252 Tel. 010/543651. Music Box - Via Sestri 64 Tel. 010/6531700.
DI LEVANTE: RAPALLO - Il Tempio della Musica - Via Sant'Anna 116 Tel. 0185/263011. CHIAVARI - Good Music
Partecipazioni Turistica - Tel. 0185/305450. LA SPEZIA - Ona One Via F.lli Rosselli 73 Tel. 0187/23396. RIVIERA DI PONENTE:
SAVONA - Charleson - Piazza Chabrol Tel. 019/850803. ALBENGA - A. Duchi - Via E. D'Arto 4 Tel. 0182/50392. CAI-
RO M. - Kancero Corso Dante 48/50 Tel. 019/503105. FINALE L. - Il Disco Via Costelli 4 r. tel. 019/600078. I QUARO -
Lolypop Via Garibaldi 64 r. tel. 019/675488. ALASSIO - Etilm Travel Viale Gibb 1 Tel. 0182/640596. IMPERIA - Etilm Travel
Calata G.B. Cuneo 21 r. Tel. 0183/273877. SANREMO Love Musica Via Roma 26 r. Tel. 0184/533520. VENTIMIGLIA - Agen-
zia Viaggi Avanti Piazza C. Battisti vicino stazione FS. BASSO PIEMONTE: NOVI L. - Mariposa Via Giardengo 1 Tel. 0143/
78230. OVADA - Monade Via Torino 35 Tel. 0143/823032. CUNEO - Musik Corso Nizza 27 Tel. 0171/681506. AIES-
SANDRIA - Radio West Viale Garibaldi 1 Tel. 0131/44088.

INFORMAZIONI
Telefono: 0184/239250 010/5221001. Organizzazione: LITTLE THINGS
Internet: http://www.ulsse.it/~grandiaventi/fiori/

Estate Subaru. Fino al 15 luglio
Climatizzatore, ABS,
Doppio Air Bag
con il 50% di sconto.
Subire o Subaru.

Subaru vi aspetta con la grande operazione "Estate Subaru". Chi acquista una Impreza 4WD Compact Wagon o una Legacy 4WD Touring Wagon può Climatizzatore, ABS e Doppio Air Bag con il 50% di sconto. Uno a scelta, due o tutti e tre. Approfittatene: è il momento giusto per provare (e comprare) una Subaru.

IN ESCLUSIVA DA:

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

PUNTOAUTO

CUNEO - Via Castelletto Stura, 6
Tel. 0171-346039 - Fax 0171-402002


VENDE
ASSISTENZA
RICAMBI



Impreza 4WD Compact Wagon 2.0 - 4 Ruote Motrici
SUBARU

AD ANDORA il bello costa meno

Gruppo Alta Italia


ramello

La Firma in Pelliccia

SOLO A LUGLIO

Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

**e cambi la tua VECCHIA pelliccia
valutata fino a SEI milioni**

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 17,00 - 23,00**

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

SIATE OPPORTUNISTI...

...PER LA VOSTRA ABITAZIONE
...PER LE VOSTRE VACANZE
...PER I VOSTRI INVESTIMENTI



COSTA AZZURRA

GOLFE JUAN - In piccola palazzina di soli 9 appartamenti, a meno di 100 mt. dalle spiagge di sabbia e dal porticciolo turistico, in pieno centro, monolocali a Lire 64 milioni e bilocali a Lire 140 milioni. Consegna giugno '96. Mutui 5.9%. Ufficio vendite Tel. 0033/93684078.



CANNES - A quattro passi dalla Croisette e da tutti i punti commerciali e mondani della città, stanno sorgendo due nuove costruzioni con finiture di assoluto pregio, studiate per garantire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici, ideali come seconda casa, permettono allo stesso tempo, in caso di affitto, un interessante ritorno economico dell'investimento. Bilocali Lire 172 milioni, T.V.A. inclusa. Mutui 5.9%. Ufficio vendite sul posto Tel. 0033/93684078.



Vi piacerebbe essere proprietari della terrazza da cui si gode questa vista?
È a **SANREMO**, misura 85 m² (la terrazza) e, nel prezzo, è compreso un bellissimo bilocale dotato di tutti i comfort, riscaldamento autonomo e possibilità di garage. L'immobile, appena terminato, è dotato di piscina e campo da tennis. Se sarete abbastanza veloci, forse potrete già passare qui le vostre prossime vacanze estive. Prezzi da Lire 195.000.000. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.



SANREMO - Consegna giugno '96. Appartamenti mono-bi-trilocali con vista mare, a 400 mt. dalle spiagge. OTTIME FINITURE, riscaldamento autonomo, da Lire 140 milioni. Possibilità di parcheggio privato. Responsabile vendite Tel. 0335/202454.

Dal 14 Luglio
nuovo punto vendita Sagor
a Sanremo - Via Roma 21 -
Aperto tutto il mese
di agosto.

TELEFONATECI



Le **DIMORE DI S'ABBA E SA PEDRA** sono situate sulla costa nord-orientale della **SARDEGNA**, sul Golfo degli Aranci, pochi chilometri a nord di Olbia.
Luogo di rara ed incontaminata bellezza, in cui si è privilegiato il sito naturale. Le unità residenziali, di svariate tipologie e metrature, sono realizzate con materiali tradizionali di alto pregio, pietra e legno, formano così un borgo di rara bellezza.
Davanti c'è solo il mare, una semiluna di spiaggia bianchissima e il fascino del paesaggio sardo.
Conquistate Vi questa porzione di Paradiso... con soli 210 milioni.
Ufficio vendite sul posto Tel. 0789/46183.

NESSUNA MEDIAZIONE SARA' RICHiesta

SAGOR®

Via Roma 32 - ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 903.25.08 - FAX (011) 901.30.01

Numero Verde
167-019318

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 7 LUGLIO

PASTA DI SEMOLA

AGNESI

KG. 1,000

AL KG. L. 1.790

ANZICHE' L. 2.520

L. 1.790

**LINEA PRODOTTI
SOLARI NIVEA**

**SCONTO
20%**

GELATO COOP

VASCHETTA

GUSTI ASSORTITI

KG. 1,000

ANZICHE' L. 8.400

L. 5.400

MOZZARELLA

PIZZAIOLA

LOCATELLI TRIS

GR. 125X3

ANZICHE' L. 5.800

L. 4.450

AUDIOCASSETTI

E CD

A PARTIRE DA

L. 3.900

LIBRI TASCABILI

DAL PREZZO

DI COPERTINA

**SCONTO
50%**



ORARIO : 9-13 / 17-21

Lipercoop

S A V O N A



**CORSO RICCI
TEL. 019/84061**

65

**NEGOZI
SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.**



**PAGAMENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.**



**AMPIO
PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI**

A TORTONA

DAL
24
GIUGNOAL
13
LUGLIO

AP L. TREVISAN

SCORTA VACANZE SALVARISPARMIO

NEI NUOVI UNIVERSI DI ACQUISTO PER: ● NUTRIRSI ● ABITARE ● DIVERTIRSI ● VESTIRSI

**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI 9.00 - 21.00
SABATO**IPER TORTONA NELLA CITTÀ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA**

Numero Verde

167-265219

Il problema principale rimane il traffico: le alternative non sono molte

Via Venti, «isolone» sì o no?

Stop definitivo alle auto anche durante la settimana: la proposta ha già fatto saltare i nervi ai commercianti. Cauta marcia indietro dell'assessore Villa, che non ha ancora deciso nulla

GENOVA. Le idee, come sempre accade a Genova in casi del genere, sono confuse. E a confonderle maggiormente contribuiscono la giunta e l'assessore Piero Villa con il loro comportamento contraddittorio: si farà, allora, o no il maxi-isolone pedonale lungo l'asse di via XX Settembre tutti i giorni della settimana a partire dal 1997?

Di ufficiale e di concreto, si tratta a questo punto, c'è poco o nulla. Una delibera precisa non è ancora stata assunta. Si è per certo che in giunta, nelle scorse settimane, se ne è parlato. Parlo come? L'assessore Villa si schiera, come irritato. Adombra studi e a progetti molto complessi. «Negli ultimi tempi», dice, «la giunta ha lasciato capire che, alla lunga, questa potrebbe essere la soluzione definitiva».

Invece, i commercianti della strada principale di Genova sono già scesi, in larghissima maggioranza, spalleggiati dalle



Via XX Settembre durante l'isolone del sabato: stop definitivo alle auto?

loro associazioni di categoria, sul sentiero di guerra. Hanno detto subito di no e hanno definito la proposta dell'assessore come assolutamente assurda e intollerabile. Hanno parlato di

gravi danni al livello dei loro affari. E, ovviamente, hanno minacciato manifestazioni, serrate e persino ricorsi al Tar. Poi, la tensione, così com'era emontata, furiosamente, s'è

placata. Il provvedimento appare spostato di molti mesi e sono in molti a confidare che forse la giunta avrà paura di farlo decollare a pochi mesi dalle amministrative. Lo stesso Villa sembra intenzionato a dare un colpo al cerchio e un colpo alla botte, un po' come è stato il costume della sua gestione.

Ma il problema più grosso, specialmente d'inverno, appare quello dello smantellamento del traffico. Secondo quanto si dice, lungo via XX Settembre e in molte delle sue strade collaterali d'affluenza, sarebbe vietato il traffico privato. Dovrebbero passare, nei due sensi, soltanto i bus, i taxi e le vetture autorizzate (carabinieri, polizia, vigili, finanza, guardia medica, ecc.). Ora, via XX Settembre ha la capacità di assorbire il flusso da levante verso ponente, con una certa disinvoltura. Dove andranno allora le vetture dei cittadini? Sarà suffi-

ciente indirizzarle in parte verso la città in collina e per l'altra parte verso la Circonvallazione a mare? Non sembra che le strade strette e curve della città alta possano reggere il movimento verso la Stazione Principe, mentre la strada a mare non è nelle condizioni di quadruplicare o anche più la sua portata quotidiana. Villa e il Comune prevedono che il divieto scaglierà l'impiego della vettura privata, rendendo questo punto le arterie genovesi in grado di reggere la crescita del traffico e che cresca in maniera esponenziale il ricorso al bus.

Mettendo da parte per un attimo la questione del giro d'affari dello shopping, il clou del problema resta chiuso nella domanda relativa allo spostamento del movimento dei mezzi privati. Una risposta precisa è ancora lontana.

Paolo Lingua

L'ARCIVESCOVO

Tettamanzi: bisogna avere più speranza

MONS. Alberto Tanasini, attuale vicario generale dell'Arcidiocesi di Genova, è stato nominato vescovo ausiliare. La nomina, decretata il 2 luglio scorso da Papa Giovanni Paolo II, è stata resa nota ieri mattina dallo stesso arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi, in Curia, dopo aver illustrato le linee generali della sua «Pastorale» per il biennio 1996-97.

Mons. Tanasini, 51 anni, nato a Ravenna, ma residente a Genova sin dall'infanzia, è laureato in Diritto Canonico alla Pontificia Università Lateranense, ha insegnato la stessa materia in Seminario ed è stato a lungo Cancelliere dell'Arcidiocesi. È stato nominato da Tettamanzi Vicario Generale nel febbraio scorso, in sostituzione di mons. Martino Ganesa, nominato a sua volta vescovo di Tortona. Ieri, Tettamanzi e Tanasini, insieme ad altri preti della Curia, saliti al Santuario della Madonna della Guardia e hanno pregato insieme. Poi, in tarda mattinata, hanno dato la notizia ufficiale.

Mons. Tanasini ha ricordato di aver «servito a fianco di importanti Arcivescovi» dai quali ha potuto imparare molto: «Siri, Canestri e lo stesso Tettamanzi» che, di fatto, lo ha scelto e proposto al Papa. Tanasini assumerà, come vuole la norma canonica, una sede vescovile storica (ormai soppressa), rimasta tale nominalmente: Suelli, nei pressi di Cagliari.

A sua volta, mons. Tettamanzi ha illustrato «Resta con noi, signore» la sua prossima Pastorale con la quale si prefigge un impegno missionario «continuo» nella Chiesa genovese. Ci saranno visite presso i Vicariati Foranei, ci sarà un dialogo con i giovani, che sono invitati a scrivere sulle motivazioni della loro fede all'Arcivescovo.

Tettamanzi ha spiegato che c'è una pagina della Sacra Scrittura che parafrasa tutto il suo scritto, l'episodio dei discepoli sulla strada per Emmaus, dopo la morte di Cristo. «I due discepoli avevano perduto la loro fede, erano smarriti. Ecco che Cristo li affianca e parla con loro, spiegando le scritture. Poi, nell'osteria, a tavola, ecco che lo riconoscono e quindi tornano a Gerusalemme dove trovano gli apostoli già riuniti. Dio non ci abbandona mai dunque, e così pure la Chiesa, fondata da Cristo».



Tettamanzi vuole puntare, in una diocesi in cui solo il 15% è rappresentativo dei praticanti, in una fede «motivata» dalla presenza del divino, del trascendente e che quindi vada anche al di là della sola «predica» e propaganda moralistica, solidaristica, tutte cose ottime ma che sono «vanità di questo mondo». Si deve rileggere, studiare e approfondire la Bibbia, ci vogliono scuole, anche di formazione politica, incontri più frequenti, «soprattutto «più speranza».

[p. 1.]

Marocchino di 18 anni

Scarcerato e arrestato per spaccio

GENOVA. Era uscito dal carcere due giorni prima. L'altra sera è stato arrestato per rapina aggravata. Ennagi Rachid, nato a Agadir 18 anni fa, è stato fermato dai carabinieri di pattugliamento nel centro storico. Insieme ad altri quattro ragazzi, che sono riusciti a dialogare nei vicoli, è accusato di aver aggredito un commerciante della zona per sottrargli l'incasso della giornata, circa due milioni. Era Marco T., titolare di un negozio in Via Casana a rivolgersi ai militari di una gazzella in piazza Caricamento: aveva raccontato di essere stato aggredito e rapinato da cinque giovani, probabilmente extracomunitari. Dopo pochi minuti i militari hanno visto il gruppetto che risaliva lungo via Balbi. Dopo un breve inseguimento Rachid è finito nelle mani dei carabinieri. Aveva appena finito di scontare la pena per reati contro il patrimonio.

[m. c. c.]

Genovese di 23 anni, fino a tarda sera le ricerche dei sub di Capitaneria e carabinieri

Bogliasco: giovane disperso in mare

Si era tuffato con un amico per salvare una ragazza

GENOVA. Si è gettato in mare per salvare una ragazza che stava rischiando di annegare. Quattro bracciate vigorose in mezzo alle onde di un mare forato 4 poi Mario Marolo, 23 anni, è scomparso, inghiottito fra le onde. Intanto la ragazza, una quindicenne, è riuscita a tornare a riva.

È accaduto alle 18 ieri davanti alla spiaggia di Bogliasco, in località Sottociesse. Per tutti la serata è proseguita le ricerche delle motovedette della Capitaneria di porto, dei sub dei vigili del fuoco, della polizia e dei carabinieri subacquei per recuperare il giovane. Ma Mario Marolo, che abita in via Marabotto, a Sampierdarena, non c'era traccia. Le ricerche dei subacquei sono state discontinue a causa del mare molto mosso. Dalla riva decine di persone sono rimaste per ore in attesa di avere notizie, seguendo a distanza le operazioni delle motovedette e degli elicotteri dei vigili del fuoco.

DROGA NEI VICOLI

Altri sette arresti

Irriducibili habitué dello spaccio, non riuscivano a rinunciare alla loro «attività» nemmeno pochi giorni prima del processo. L'incasso di un milione al giorno per ciascuno di loro era un motivo sufficiente per rischiare l'ennesima incriminazione. Ma la notte si è conclusa l'operazione degli agenti della squadra mobile che ha smascherato completamente la banda. Dieci giorni fa, in un primo blitz, erano state arrestate quattro persone, l'altra sera altre sette: sono palestinesi, tunisini e marocchini. La maggior parte sono in attesa del processo per reati legati allo spaccio di droga. La «piazza» su cui operavano era il centro storico e sempre nei vicoli avevano trovato tre nascondigli in cui nascondere a conservare l'eroina, 200 grammi suddivisi in 1500 confezioni. Nei tre «magazzini» sono state trovate le microbuste (potevano facilmente nascondere nella tasca o sotto la lingua) già pronte per la vendita.

[m. c. c.]

L'allarme era scattato verso le 18: il mare era molto mosso, c'era un forte vento di scirocco. A pochi metri dalla riva una ragazza cercava disperatamente di tornare a terra, le onde si facevano sempre più alte. A tratti scompariva alla vista, inghiottita dal mare poi ricomparsa.

Mario è andato anche lui a Sottociesse per fare il bagno insieme ad un amico, Enrico Claudio, 24 anni, che abita in via Ristori. I due hanno deciso di tuffarsi per salvare la ragazza.

Grandi manovre in casa socialista in vista del congresso del pds

La Lista Dini cerca i suoi leader

Marongiu annuncia un coordinamento regionale

GENOVA. C'è stata la prima sortita «pubblica» del sottosegretario Gianni Marongiu, ieri mattina al President Star Hotel, nel ruolo di leader-coordinatore regionale di Rinnovamento Italiano Lista Dini. Marongiu ha informato gli elettori e i supporters dell'attività di governo, molto intensa da lui svolta, che lo vede in questi giorni impegnato a rappresentare Prodi in Parlamento alle prese con la difficile approvazione della «manovrina» estiva.

Marongiu ha annunciato che la Lista Dini si darà un'organizzazione territoriale: sabato prossimo ci sarà una nuova riunione al termine della quale saranno nominati i responsabili provinciali e delle maggiori città. Alla riunione erano presenti anche gli esponenti Pato Segni (Alfredo Bianchi e Franco De Simone), ma non era presente alcun esponente del Si. Arcangelo Merella, segretario regionale, impegnato nel seminario di Grottaferrata, ha



Gianni Marongiu, sottosegretario nel governo Prodi, ieri mattina al President Star Hotel per il coordinamento regionale della Lista Dini

mandato una lettera cortese di apprezzamento per Marongiu: in pratica, nega l'alleanza tattica elettorale, ma si fa capire chiaramente che i socialisti stanno ormai cercando un'altra strada.

Infatti, c'è un grosso movimento, in questi giorni, attorno al leader socialista Fabio Morchio, assessore regionale. Il gruppo regionale potrebbe infatti arricchirsi di nuovi elementi: in primo luogo, l'imprenditore Giovanni Corradi, con un lungo passato socialista fat-

tualmente parcheggiato al Ccd). Ma si potrebbe aggiungere anche qualche altro nome (Bruno Sessarego? Claudio Buscaglia?). Il richiamo dell'unità socialista, in funzione dell'asse che si sta creando a Roma tra Boselli, Spini e Bordon, sta sollevando entusiasmo in Liguria, dove è in corso una mobilitazione in attesa della Costituzione d'autunno. Si parla persino d'un ritorno dell'ex deputato Giovanni Pericu.

In questa chiave si stanno «distendendo», dopo anni di convivenza molto difficile, i rapporti tra socialisti (del Si, la formazione più numerosa e organizzata) e pds, dove sono in corso «grandi manovre» in attesa del congresso e dove qualcuno vorrebbe forse realizzare un vasto rimescolamento delle carte in Regione (Bertolani al posto di Cerofolini? Veschi alla Sanità?). sullo sfondo d'uno scontro «sotterraneo» tra Giuliano Gallanti e Graziano Mazzarello.

[p. 1.]

Nuove disposizioni

Allarme sanità Forza Italia «termini scaduti»

GENOVA. Salto nel buio per la sanità ligure dopo che sono scaduti i termini previsti dalla legge 502 per il passaggio dal sistema convenzionato a quello accreditato.

La nostra regione non ha ancora applicato la normativa che stabilisce nuovi rapporti di assistenza pubblica e privata e che doveva essere applicata entro il 30 giugno.

Lo hanno denunciato ieri i consiglieri regionali di Forza Italia, Nicola Abbundo e Franco Orsi, nel convegno organizzato dagli «azzurri» sul tema «La sanità tra accreditamenti e contratti».

Al dibattito ha partecipato anche Edro Colombini, responsabile nazionale del settore per Forza Italia. «Solo il sistema davvero concorrenziale fra pubblico e privato in cui il cittadino può scegliere il tutore della propria salute, possono essere esaltati i valori di efficienza e professionalità».

[m. c. c.]

Blitz a Carignano

Abiti femminili I transessuali sono multati

GENOVA. Una decina di travestiti sono stati fermati e multati. L'altra sera, dagli agenti dell'Ufficio prevenzione generale della questura.

Cinquantamila lire il contravvenzione, in nome dell'articolo 8 del Testo unico di pubblica sicurezza (Tups) che vieta di mascherarsi in luogo pubblico.

È stata quindi estesa l'applicazione di una norma molto specifica. Si tratta di una iniziativa piuttosto singolare volta a scoraggiare la prostituzione maschile nelle strade. Carignano che da tempo solleva le proteste degli abitanti.

Il blitz è stato compiuto in via Corsica, in via Mura delle Cappuccine. La multa era già stata applicata l'anno scorso provocando la reazione polemica dei transessuali.

L'altra sera c'è stato il replay. I dieci travestiti e altre cinque prostitute (tutte extracomunitarie) sono stati condotti in questura.

[m. c. c.]

Aperta un'inchiesta

Spari nella casa dell'imputato al maxiprocesso

GENOVA. È stata aperta un'inchiesta dal pm Anna Canepa dopo gli spari esplosi l'altra notte contro l'abitazione di Vincenzo Morso, 43 anni, residente in via Des Geneys, a Quarto.

L'uomo, che si trova agli arresti domiciliari, è stato condannato a 13 anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. Era uno degli imputati nel maxiprocesso contro i clan Fiandaca, Emanuele e Madonna.

Secondo l'accusa, il pm aveva chiesto 25 milioni di riciclaggio, Vincenzo Morso, 40 anni, sarebbe associato ai Madonia.

Non è la prima volta che vengono compiuti attentati contro i personaggi coinvolti nel processo. Alcuni giorni fa alcuni colpi erano stati esplosi a pistola in via Casareggi, contro le finestre della casa di Paolo Vitello, agli arresti domiciliari dopo la sentenza di condanna per spaccio di sostanze stupefacenti.

[m. c. c.]

POLIZIA

Ennesimo blitz degli agenti nell'ex fabbrica Lagaccio

Ennesimo blitz della polizia nell'ex fabbrica abbandonata. Gli agenti l'altra sera hanno compiuto ancora una volta una ispezione nello stabile di via del Lagaccio diventato il rifugio di tossicodipendenti, clochard e extracomunitari clandestini.

REGIONE

L'esodo dall'ex Jugoslavia una mozione in Consiglio

Un intervento del Consiglio regionale perché venga discussa in gravissima situazione delle popolazioni giuliano-dalmate che vivono in Liguria e che dovranno tornare in possesso di quanto, durante la guerra civile, gli fu esortato o rapinato. La mozione verrà presentata martedì prossimo da Forza Italia.

INCHIESTA

Scarcerato il maresciallo della Guardia Finanza

È stato scarcerato l'ex maresciallo di Finanza Domenico Colacino di 56 anni, arrestato il 19 giugno scorso per istruzione fittizia beni a terzi persone. Lo ha deciso il tribunale di Genova accogliendo la richiesta dei suoi legali. Secondo l'accusa Colacino nel 1995 compì una licenza di un negozio di calzature con denaro in parte di provenienza illecita.

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Dalle 8,30 alle 21,30
Papa: piazza S. Lorenzo 105
Briata: via S. Vincenzo 88
Bosconi: via Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
Nostra Signora del Rimedio: Monie-
S. Nicolò: corso Firenze 57
Nava: via Bertucioni 3/A
Comunal: via Isacco 48
Centrale: via V. maggio 97
Moderna: largo Bassanini 1

Dalle 8,30 alle 21,30
S. Gotardo: via Puccina 221, Operale:
via Avio 111
Moderna: via Cornigliano 195, Depe-
via Sestri 127, Jachetti: via Anfossi
Negro: via Lungomare

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle
S. Agata: via Cavena 106 A, S. Siro:
Galeazzo 1 A, S. Siro: corso Euro-
pa 140, S. Francesco: via Curo 32
Sottin: via Canepan 78, S. Carlo: via
Camozzi 79

ARENZANO
Alto Mare: Mattioli 15
COGNETO
Comunal: lungomare S. Maria 11
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Falcone: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGGI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pentino: via Peschio 2, tel. 287.077
RAPALLO
Montebello: via Libertà 105, tel. 53.395

ZOAGLI
Valera: p.zza 28, tel. 259.041

CHIAVARI
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel.
392.616
Frazzato: via Roma 11 (Lavinia) tel.
392.616

SESTRI
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONTEGLIA
Marecchi: via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefonata 595.951; Camogli: tel.
770.205, Riva: tel. 771.119, Recco: tel.
74.234, Santa Margherita Ligure: tel.
287.019, Rapallo: tel. 50.433, 50.700
Chiavari: tel. 392.422, Cogneto:
309.947, Levante: tel. 41.020,
450.750, Trigoso: tel. 41.764,
Monteglia: tel. 49.241, Cogneto: tel.
392.616, Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351; Galliera:
56.321; S. Ambrogio: 41.021; Ri-
viera: 449.941, Sestri Ponente:
50.841, Gaslini (prediale): 41.020,
56.351, Borgo Fornari: 832.985, Re-
cco: 74.102, Santa Margherita:
283.611, Rapallo: 50.231, Lavagna:
32.91, Cogneto: 91.83.456

ATTIVITÀ MEDICA

Notturna profilattica e fobica:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogneto, tel. 354.022
Podestà (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margheri-
ta: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel.
303.410-32.91
Borzonis: tel. 340.239
Santo Stefano d'Avello: tel. 11
Cicagna: tel. 92.147
Varona Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.651,
Sestri Levante: tel. 41.384 - 450.655 -
47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.509

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, Camogli: tel.
771.137, Recco: tel. 76.134, Santa
Margherita: tel. 286.630, Rapallo: tel.
50.347, Zoagli: tel. 50.433, Chiavari:
tel. 300.000, 309.587, 392.161, Sestri
Levante: tel. 41.820, 41.050, Riva Tri-
goso: tel. 42.386, Cogneto: tel.
91.817.655, Monteglia: tel. 49.705

MERCATI

Lunedì: P.zza Palenno, p.zza Di Negro, p.zza
Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli,
Recco, Riva Trigoso, Martedì: piazzale
Parinzo, piazzale Giusti, Oregine, Ner-
via, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mer-
coledì: p.zza Torralba, dal Campo,
via Tortosa, Sestri Ponente, Pia, Con-
te, p.zza Di Vico, Giovedì: p.zza Paler-
mo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via
Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,
Sori, Venerdì: via Isacco, p.zza Tre Pon-
ti, p.zza Torralba, P.zza Poniedocimo,
p.zza Palenno, piazzale Gaudi, Origina,
Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Ligure, Sabato: Via del Campo, via Tor-
ralba, piazzale Torralba, Sestri Ponente,
Genova, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri
Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696
Recco: tel. 74032, Camogli: tel. 771.143;
Portofino: tel. 269.285, Santa Mar-
gherita: tel. 286.508-287.998, Rapal-
lo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858,
55.952, 50.317, 50.847, Zoagli: tel.
50.433, Chiavari: tel. 308.284,
305.522, Lavagna: tel. 49.705
16.222, Sestri Levante: tel. 41.277,
41.278, Sori: tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29
Sestri Levante: tel. 41.277
Sestri Levante: tel. 41.277

FORESTALE

Genova: tel. 585.553
Casazza Ligure: tel. 487.141
nasca: tel. 340.016, Cicagna: tel.
92.035, Razzoglia: tel. 97.043, Santo
Stefano d'Avello: tel. 98.072

CINEMA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO
Carlo Felice
Oggi riposa. Mercoledì Hamburg Ballet, Odysee di Neu-
mair Courmoups.
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21.30 L. 50.30/20.000

Teatro Stabile
Teatro delle Corle
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Teatro II
Sala Duse
Tel. 591.16.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol.
Tel. 839.35.89
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Teatro Sponza
Tel. 247.07.93, Ore 21
L. 22.000/15.000
Oggi Riposa. Domani Intero e Ragie di Torino
Costume. Costumi Bruno Cerasolo. Canzoni e musiche
Giampero Altobelli. Con la partecipazione di Nymex.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agola
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agola
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
Sala Duse
Ore 21
L. 20.000/16.000

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549
Ore: 17/19/21/22.55
L. 10.000
A Wong Foo, grazie di tutto...
di B. Klon, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a pas-
sare un weekend in una biglia cittadina del Midwest: equi-
voci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

Ariston 2
Tel. 208.549
Ore: 17/19/20/21/22.55
L. 10.000
Ariston 2
di J. Klon, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a pas-
sare un weekend in una biglia cittadina del Midwest: equi-
voci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

Augustus
Tel. 566.510, Ore: 16
17/19/20/21/22.40
Da lun. a ven. 20.20
22.30, L. 7.000
Augustus
di S. Wells, supervisione all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) - Un cane da stia persona migliaia di chilometri per
trovare un vaccino e salvare un colpevole della dittatura
isolato dal maltempo nel '25 N.V. 1h 17' Animazione

Corallo 1
Tel. 566.419, Ore: 16.10
18.20/20.30/22.30
Da lun. a ven. 20.30/22.30
L. 7.000
Corallo 1
di R. Michel, con A. Roul, C. Hinds, S. Flotwood (Ingh. '96) -
Una ragazza che ha rinunciato al sentimento per ragioni di
opportunità rimanda al amore conquistando il suo. Commedia
Della Austria N.V. 1h 40'

Corallo 2
Tel. 566.419, Ore: 16.10
18.20/20.30/22.30
Da lun. a ven. 20.30/22.30
L. 7.000
Corallo 2
di J. Jarmusch, con J. Dapto, C. Farmer, L. Hanks (Usa '96) -
Un uomo, oggetto per equivoco di una terribile caduta
all'uomo scatenato da un uovo signora, trova aiuto in un in-
diano grasso e loquace. N.V. 1h 55' Drammatico

Gustavo
Tel. 564.403, Ore: 15.10/17/18.50
20.40/22.30
L. 10.000
Gustavo
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) -
Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce
sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande
segreto. N.V. 1h 45' Avventura

Lux
Tel. 561.891, Ore: 15.30/17.50/20.10
22.30
L. 10.000
Lux
di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un
avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della
personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto
prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziaro

Nettuno
Tel. 255.509, Ore: 21
L. 8000/6000
Nettuno
di W. Allen, con F. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) -
Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo
e scopre che è una squallida: la vicenda è commentata dal co-
me di una tragedia greca. N.V. 1h 45' Commedia

Odeon
Tel. 362.829, Ore: 16/17/19/20/21
22.40
L. 10.000
Odeon
di K. Lima, con W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) - Il
povero Pippo deve vedersela con l'irregolare figlio Max, in
viaggio con lui. Con il cortometraggio "Topolino e il cavallo
in fuga". N.V. 1h 30' Cartoni animati

Olimpia
Tel. 581.415, Ore: 21
L. 8000/6000
Olimpia
di W. Allen, con F. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) -
Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo
e scopre che è una squallida: la vicenda è commentata dal co-
me di una tragedia greca. N.V. 1h 45' Commedia

Orfeo
Tel. 554.849, Ore: 16.30/18.30/20.30
22.30, L. 10.000
Orfeo
di P. Viri, con S. Girardo, S. Fanti, P. Nitti (Ita. '96) -
La famiglia italiana in vacanza a Ventotene, due sili di via opo-
sti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole
della N.V. 1h 46' Commedia

Palazzo
Tel. 565.512, Ore: da mar. a ven. 19/22
22.30, da lun. a ven. 18/19/22
L. 7.000
Palazzo
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) -
Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare su-
per-tecnologico: gli affida invece un vecchio rottamatore
un equipaggio demenziale. N.V. 1h 35' Comico

Ritz d'essai
Tel. 314.141, Ore: 20.40/22.40; sab.
dom. lun. 18.45/18.40
20.40/22.40, L. 10.000
Ritz d'essai
di B. Berstford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) -
Un avvocato al Ritz per fare ottenere la grazia a una don-
na che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche
per innamorarsene. N.V. 1h 42' Dramm.

Universo
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1, Tel. 582.461, Ore: 15.30
17.50/20.10/22.30, Da lun.
a ven. 20.10/22.30, L. 7.000
Universo
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno
2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cer-
care di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi-
steriosa epidemia. N.V. 1h 10' Fantascienza

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3, Tel. 582.461, Ore: 15.30
17.50/20.10/22.30, Da lun.
a ven. 20.10/22.30, L. 7.000
Universale
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno
2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cer-
care di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi-
steriosa epidemia. N.V. 1h 10' Fantascienza

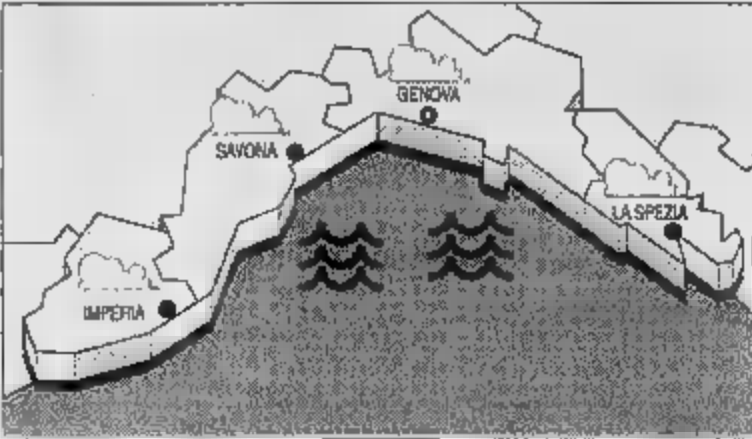
Verdi
Tel. 562.137, Ore: 20.15/22.30
L. 7.000
Verdi
di M. Magenta, con L. Holman, N. Parker (Usa '96) - Una
ribelle vive con la zia lesbica; si innamora di una compagna
afroamericana e vuole fuggire con lei. Un precipitoso in-
tervento della famiglia le blocca. N.V. 1h 30' Comm.

Luci rosse
Abe tel. 413.836, Alcolina tel. 514.865, Centrale 1 e 2 tel.
550.390, Chabivara tel. 281.566, Cristallo tel. 299.967,
Dioniso tel. 580.516, Eldorado tel. 945.7943, Smeraldo
tel. 201.919

CINEMA
Amici del cinema
Tel. 413.828, Ore: 20.30/22.30
L. 8000/5000
Amici del cinema
di B. Berstford, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita-Ingh-Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo
amore si imbatte in una villa toscana per le vacanze: tutti gli
ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N.V. 2h Comm.

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI.
Annuvolamenti pomeridiani a tratti
intensificati, vento moderato con locali
rinforzi, mare mosso-localmente
molto mosso, temperatura stazio-
naria. Tendenze per domani: cielo ir-
regolarmente nuvoloso-poco nuvo-
loso, vento moderato, mare mosso.
PREVISIONI DI IERI. Temp. del
24°C, um. rel. 70%, vento Sud
Ovest-Sud Est 15-25 Km/h, mosso,
cielo poco nuvoloso, press.
bar. 1008 mb (stazionaria).

TEMPO PREVISTO OGGI.
Annuvolamenti pomeridiani a tratti
intensificati, vento moderato con locali
rinforzi, mare mosso-localmente
molto mosso, temperatura stazio-
naria. Tendenze per domani: cielo ir-
regolarmente nuvoloso-poco nuvo-
loso, vento moderato, mare mosso.
PREVISIONI DI IERI. Temp. del
24°C, um. rel. 70%, vento Sud
Ovest-Sud Est 15-25 Km/h, mosso,
cielo poco nuvoloso, press.
bar. 1008 mb (stazionaria).

ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17; temp. mare 24
Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle
21,12. La Luna si leva alle 0,34 e cala
alle 13,25 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio
meteorologico Comune Imperia e dal
Centro Meteo Mursia di Portofino.

Genova max 24 min 20
Savona max 24 min 20
Imperia max 24 min 17

Fritz Lang
Tel. 219.758, Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
CHIUSO PER FERIE

Chaplin
Tel. 880.089
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 539.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841, Ore 21,15
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicinema
Ariston edifica
Ore 21,15
L. 8000/6000
Eden-Peglicinema
di K. Reynolds, con K. Coughlin, D. Hopper, J. Triplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe comba-
te i mostri e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e
una bimba che cela un segreto. N.V. 1h 05' Avvent.

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Coughlin, D. Hopper, J. Triplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe comba-
te i mostri e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e
una bimba che cela un segreto. N.V. 1h 05' Avvent.

Cinema parrocchiale
Tel. 967.7130
Ore 21
L. 8000/6000
Cinema parrocchiale
di K. Reynolds, con K. Coughlin, D. Hopper, J. Triplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe comba-
te i mostri e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e
una bimba che cela un segreto. N.V. 1h 05' Avvent.

NERVI S. Siro
Tel. 8000, Ore: 20.30/22.30, Domen.
15.30/17.15/19.20/45/22.30
L. 8000/6000
NERVI S. Siro
di K. Lima, con W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) - Il
povero Pippo deve vedersela con l'irregolare figlio Max, in
viaggio con lui. Con il cortometraggio "Topolino e il cavallo
in fuga". N.V. 1h 30' Cartoni animati

Ambrosiano
Tel. 813.6138, Ore: giov.-sab. 20.15/22.30
dom. 15.30/17.15/19.20/45/22.30
L. 8000/6000
Ambrosiano
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Putman, C. Moriarty (Usa '95) -
In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino
che rimanda al gua combinati dai suoi 23 fratellini e al
more di una fanciulla "umera". N.V. 1h 40' Fantastico

ARENZANO Italia
Ore 21,15
L. 8000/6000
ARENZANO Italia
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Putman, C. Moriarty (Usa '95) -
In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino
che rimanda al gua combinati dai suoi 23 fratellini e al
more di una fanciulla "umera". N.V. 1h 40' Fantastico

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033, Ore: 16/17/19/20/21
22.30, L. 7.000
S. MARGHERITA Centrale
di P. Viri, con S. Girardo, S. Fanti, P. Nitti (Ita. '96) -
La famiglia italiana in vacanza a Ventotene, due sili di via opo-
sti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole
della N.V. 1h 46' Commedia

Augustus
Tel. 566.510, Ore: 16
17/19/20/21/22.40
Da lun. a ven. 20.20
22.30, L. 7.000
Augustus
di S. Wells, supervisione all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) -
Un cane da stia persona migliaia di chilometri per
trovare un vaccino e salvare un colpevole della dittatura
isolato dal maltempo nel '25 N.V. 1h 17' Animazione

Chiavari Mignon
Tel. 309.694, Ore: 20/22.30
L. 7.000
Chiavari Mignon
di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) -
Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare su-
per-tecnologico: gli affida invece un vecchio rottamatore
un equipaggio demenziale. N.V. 1h 35' Comico

Sestri Levante Ariston
Tel. 41.505, Ore: 21,30
L. 7.000
Sestri Levante Ariston
di B. Berstford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) -
Un avvocato al Ritz per fare ottenere la grazia a una don-
na che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche
per innamorarsene. N.V. 1h 42' Dramm.

Savona Diana 1
Tel. 825.714, Ore: 20.30/22.30
L. 10.000/7000
Savona Diana 1
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) -
Una donna si avvicina a un pluriomicida condannato alla
pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a
cuore la sua storia. N.V. 2h 10' Drammatico

Savona Diana 2
Tel. 825.714, Ore: 20.30/22.30
L. 10.000/7000
Savona Diana 2
di E. Rohmer, con M. Poupeaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) -
Una studentessa melomane, in vacanza in Bretagna,
aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con al-
tre ragazze N.V. 1h 42' Commedia

Savona Diana 3
Tel. 825.714, Ore: 20.30/22.30
L. 10.000/7000
Savona Diana 3
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) -
Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce
sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande
segreto. N.V. 1h 45' Avventura

Filmstudio
Tel. 538.8322, Ore: 20.30/22.30
L. 8000/5000
Filmstudio
di B. Berstford, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita-Ingh-Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo
amore si imbatte in una villa toscana per le vacanze: tutti gli
ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N.V. 2h Comm.

Jolly
Tel. 850.570, Ore: 15/22.30
L. 9000/8000/5000
Jolly
di K. Reynolds, con K. Coughlin, D. Hopper, J. Triplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe comba-
te i mostri e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e
una bimba che cela un segreto. N.V. 1h 05' Avvent.

IMPERIA

Colombo

Tel. 640.253, Ore 20.30/22.30
L. 10.000/8000/5000
Colombo
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Leyti (Usa '96) -
Un killer perseguita e tenta di piagiarla una giurista al pro-
cesso di un capomafia. Ma addornerà il suo peggior nemico.
Dal libro di Davies Green. N.V. 2h Thriller

Ritz

Tel. 640.427, Ore: 21,15
L. 10.000/6000/5000 anziani
Ritz
di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) - Un
avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della
personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto
prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziaro

Arenza

Tel. 51419, Ore: 21,15
L. 7.000
Arenza
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) -
Lui è un soldato inglese 1850. Lei una Principessa Pal-
lerossa. Si incontrano, nasce l'amore, si informano a loro
scoperta i conflitti... N.V. 1h 30' Musical

Astor

Tel. 50.997, Ore: 20.15/22.30
L. 8000/6000
Astor
di M. Sc

Per colpa del tempo la stagione turistica si basa sugli arrivi del week-end

La Riviera fa il tutto esaurito

Spagge affollate e i consueti problemi di viabilità e parcheggio per il primo fine settimana di luglio. Albergatori e bagnini sono preoccupati dalle condizioni meteorologiche che non sono stabili

LAIGUEGLIA. Un turismo concentrato nel fine settimana in attesa che parta definitivamente l'estate. Gli alberghi sono al completo ed il sole è tornato a splendere in Riviera nelle giornate di ieri per la gioia dei turisti ormai rassegnati alla variabilità dei giorni scorsi. Il traffico sulle strade, nelle ultime ore, è stato piuttosto intenso ma non ha registrato rallentamenti di rilievo.

Aspettando il vero decollo dell'estate 1996 albergatori e bagnini sono in questi giorni al servizio di una clientela, diminuita ed incostante rispetto allo scorso anno, ma che non rinuncia ad una seppur breve vacanza. Al sabato e alla domenica il pensione è garantito. Con l'arrivo del sole le spiagge tornano a riempirsi di bagnanti che, abbandonata l'automobile, hanno creato meno rallentamenti e code sulle strade rispetto allo scorso anno. Fine settimana piovosa. Lungo i litorali, come è ormai consuetudine da un po' di week-end, è difficile riuscire a trovare un posteggio. «Meno alberghi è più seconde case fanno sì che il turismo



Spagge affollate in Riviera

ruoti di più intorno alle condizioni del tempo. Per un turista alloggiato in albergo è più difficile rinunciare ad una settimana di vacanza prenotata e si adatta al tempo che trova. I proprietari di alloggi vengono colti dalla pioggia a più facile che rientrano a casa. Questa tendenza porta molte per-

della spiagge e dai chioschi-bar, che hanno ridotto notevolmente gli incassi, ha dichiarato Andrea Gai, da quarant'anni titolare dei bagni Arcobaleno di Laigueglia.

La Polizia stradale non ha segnalato rallentamenti, code o incidenti di rilievo su strade o autostrade nella giornata di ieri. Il traffico è stato piuttosto intenso, soprattutto nella direzione Savona-Ventimiglia, ma sempre nella norma. Oggi il movimento di autoveicoli tenderà ad aumentare soprattutto nel tardo pomeriggio.

Le previsioni per le prossime settimane sono buone. Le prenotazioni continuano ad arrivare, naturalmente concentrate nel periodo che va dal 4 al 25 agosto. Intanto gli operatori turistici annunciano diversi per gli ospiti, dopo le gite nell'entroterra, il ballo. L'ultima iniziativa è quella di un gruppo di albergatori alassini che hanno organizzato per venerdì nel dancing «La capannina» una grande serata danzante gratuita per la propria clientela.

di Mario Boero

Negozi aperti in provincia

In funzione anche «Il Gabbiano» A Pietra novità nel commercio



Aprono i negozi a Pietra Ligure

PIETRA L. Negozi aperti anche oggi, in quasi tutte le località della Riviera di Ponente in particolare a Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano, Pietra e Finale Ligure. A Savona seconda apertura, fra le polemiche, del centro commerciale «Il Gabbiano». Continua infatti il braccio di ferro con i commercianti del centro che invece terranno chiuso. Domenica scorsa solo due negozi hanno aperto mentre «Il Gabbiano» ha fatto registrare il pieno, quindici persone provenienti anche da Genova e dal Piemonte.

Le novità più importanti arrivano però dal centro di Pietra Ligure dove nel giro di pochi mesi i cambiati, o stanno cambiando, i proprietari di una ventina di attività. Pietra è stata per molti anni una delle località più bloccate dal punto di vista del commercio. La chiusura di alcune attività storiche sta portando nuovi punti vendita. In via Garibaldi l'abbigliamento «Patrizia» ha lasciato il posto al secondo «Ciao Ciao», «Opiz» cede parte delle vetrine ad un ottico. La catena «Blue Spirit» sta per sistemarsi al posto dell'ex alimentari «Frumento». Nuova anche l'erboristeria in piazza Rosselli. In piazza XX Settembre la novità sono, oltre al cambio di gestione dell'ex bar Pino, l'apertura di una seconda gioielleria sul lato di Montaldo e la nuova libreria sul lato a monte. Cambiamenti anche in via Matteotti. Il barbiere «Piero e Walter», dopo 42 anni, lascia il posto ad una agenzia immobiliare. Il fermento «Armenico» cede il passo ad una pescheria. Nuovo negozio per bambini in via Foscolo. L'ennesimo bar sul lungomare Bado al posto della sala giochi. In pochi mesi sono stati aperti altri negozi di abbigliamento, di pizzeria al taglio e agenzie immobiliari.

Un gruppo di esercenti di Pietra annuncia un incontro con il sindaco Negro. Protestano per la chiusura totale al traffico, dalle 21 alle 5, del centro cittadino. Accordo? Finale, fra il consigliere delegato Mario Colletti e il presidente dell'Ascom Gian Carlo Marco, sul regolamento per sistemare i centro gli artigiani iscritti alla Camera di commercio.

[a. r.]

Albenga: aveva quattro chili di hashish

Bloccato con la droga da ieri è già libero

ALBENGA. Antonio P., 26 anni, muratore, arrestato quattro giorni or sono dalla Guardia di finanza per traffico di droga, da ieri pomeriggio è tornato nella sua abitazione di Albenga. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, infatti ha convalidato l'arresto dell'uomo, ma lo ha rimesso in libertà con alcune limitazioni: Antonio P. non potrà allontanarsi dal comune di residenza e non potrà uscire dalla sua abitazione nella notte.

Antonio P. è stato bloccato dagli uomini della tenenza della Guardia di finanza di Albenga, che da tempo lo tenevano d'occhio. Era il bordo della sua auto, dove erano nascosti pani di hashish, peso complessivo di quattro chili (valore commerciale, secondo gli investigatori, di 60 milioni di lire).

Ieri mattina, l'arrestato ha raccontato al «verità» al giudice Francesco Meloni sul possesso dell'hashish e sulla sua frequentazione di alcuni

tossicodipendenti, che aveva indotto la Guardia di finanza a seguirne le mosse. Nel corso del lungo interrogatorio, Antonio P. era assistito dall'avvocato Nazareno Siccardi.

Il muratore ha ammesso di fumare hashish e ha spiegato che aveva trovato un fornitore milanese del quale era particolarmente soddisfatto. La voce è giunta anche nella comunità degli extracomunitari di Albenga, alcuni dei quali, particolarmente attivi nel traffico di droga. Uno ha avvicinato Antonio P. e gli ha proposto di acquistare per lui i quattro chili di hashish poi trovati sulla sua auto.

Questa la spiegazione dell'arresto sulla frequentazione di tossicodipendenti. Un paio di quelli notati dalla Guardia di finanza sarebbero amici d'infanzia dell'arrestato. Le indagini della Guardia di finanza, per identificare il fornitore (o i fornitori?) di hashish di Antonio P. proseguono. [b. b.]

La provocazione della Lega fa discutere

La «Bandiera verde» ora divide Alassio

ALASSIO. «Meno sciocchezze e più fatti concreti». Si chiude un polemico comunicato firmato dall'Unione comunale del Pds. Oggetto del dibattito aperto dall'amministrazione la provocatoria «bandiera verde» che presto verrà issata sul litorale per concessione del ministero dell'Ambiente della Repubblica Padana. Questo per rispondere alla bocciatura di Legambiente che ha messo Alassio agli ultimi posti nella classifica delle località balneari.

Si legge nel comunicato della segreteria Pds: «I giornali di questi giorni hanno riportato l'ennesima sciocchezza da bar del nostro sindaco. Ci si sarebbe aspettati dal primo cittadino una confutazione "scientifica" sulla base di dati eventualmente in possesso dell'Amministrazione o degli enti preposti ai controlli. Si è preferito invece inveire contro Legambiente». Prosegue l'Unione comunale padovana: «Anche ormai le prassi che gli amministratori

della nostra città incolpino gli organi di controllo ogni volta che per incapacità propria o per altri motivi si commettono errori, l'idiozia del fantomatico ministero della Padania supera decisamente ogni limite del ridicolo». In chiusura di comunicato, una domanda: «Per limitare alla pulizia delle acque del golfo, perché, signor sindaco, la amministrazione non ha ancora provveduto a realizzare quella grigliatura che voi stessi avete sempre detto essere indispensabile? Senatore Avogadro, la spazzatura non va scopata sotto i tappeti».

Polemiche a parte, Laigueglia ed Andora si preparano a festeggiare (rispettivamente lunedì e martedì sera) la propria «Bandiera blu». Alle due cerimonie è prevista la partecipazione, tra le molte autorità, di Giulio Marino, segretario generale della Fce, fondazione europea che ogni anno stabilisce quali Comuni possono fregiarsi del vessillo. [m. br.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Due incidenti stradali sull'Aurelia e sull'A10

Due incidenti stradali, per fortuna con leggera conseguenza per le persone, la scorsa notte a Finale Ligure sull'Autostrada e ieri pomeriggio sull'Aurelia fra Varigotti e Noli. In entrambi i casi due mezzi pesanti si sono ribaltati. E' stato l'intervento dei Vigili del fuoco. [a. r.]

LOANO

Gli ambulanti: «Disagi viari, siamo colpevoli»

«Il caos che si verifica tutti i venerdì a Loano sulla via Aurelia è colpa nostra. Il traffico è sempre caotico in questa zona». Gli ambulanti del mercato respingono l'accusa di essere la causa dei disagi alla viabilità. [a. r.]

ALBENGA

Multa da due milioni peschereccio fuori legge

Gli uomini del commissariato di Alassio hanno sequestrato diversi reti tipo proibito ad un peschereccio che stava pescando al largo della Gallinara. Il comandante dell'imbarcazione è stato verbalizzato. Pagherà una multa di due milioni. [m. br.]

ALBENGA

Un incendio doloso devasta i boschi

Un incendio boschivo si è sviluppato ieri mattina sulle alture di regione Rollo ad Andora. Probabilmente si è trattato di un gesto doloso come gli altri che si sono succeduti nella zona. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Canadair ed un elicottero. Le fiamme sono state domate nel primo pomeriggio. [m. br.]

ANDORA

La Croce Bianca inaugura una nuova ambulanza

La Croce Bianca di Andora inaugura questo pomeriggio alle 15 una nuova ambulanza. Si tratta di un mezzo di soccorso attrezzato con ventilatore polmonare, materassino a depressione. L'automezzo, che entrerà in funzione da domani, e le attrezzature sono state acquistate grazie alle donazioni del Comitato Santa Rita e del gruppo «I fatti vostri». [m. br.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA DI ALESSANDRIA

MORANDI

Martedì 9 luglio

LA STAMPA

CONCERTO IN PIEMONTE ALESSANDRIA - P.zza Libertà

PREVENDITE:
ALESSANDRIA: Audiovox - Teatro Comunale - Klerk kent - Radio Cosmo
TORTONA: Mecca Music
NOVI L. Mariposa
OVADA: Hobby musica
GIORDANO DISCHI CASALE
M.T.O: Muzak dischi
ACQUI T: Top smile
ASTI: Walter foto
VOGHERA: Music box
ALBA: Musica più
VERCELLI: Padana tour
NOVARA: Tune Music
DOMODOSSOLA: Amadeus
CUNEO: Muzak
UNDERGROUND
SOUND&VISION - Muschiere
TORINO: Maschio - Box office - Hot Point dischi

VIZIDART - Tel. 011/324.13.00

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Prima Casa

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

«...sono anni che cerca una casa indipendente da acquistare in Savona, magari con giardino, ma...»

Finalmente l'Agenzia PrimaCasa è in grado di proporla, ne abbiamo più di una, sicuramente ci sarà quella che fa per voi.

un esempio:
 A 3 Km. centro città casa indipendente in posizione soleggiatissima e panoramica di 110 mq. giardino e garage ad un prezzo irripetibile.

avanzato:
 SAVONA (altura) lussuosa villa mare, persona casa indipendente con finiture extra lusso, ingresso, salone con grande terrazza panoramica, cucina, 3 camere, 2 bagni + minilungo composto da cucina, camera, bagno, 2 balconi, facilmente integrabile. Garage + 1 posti auto privati. Prezzo davvero interessante.

IN RIVIERA
 SPOTORNO (altura) porzione di casa bifamiliare ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina di 20 mq., bagno e dispendio, giardino privato con vista mare e collina, ottima esposizione. Perfetta, nessun lavoro da fare SOLO LIRE 290.000.000.

PIETRA LIGURE (altura) porzione di villa bifamiliare nuova costruzione con terreno, lavanderia, grandissima giardino pianeggiante panoramica vista mare. PREZZO TRATTABILE.

ALBISOLA MARINA ECCEZIONALE FRONTE MARE appartamento ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia. Grande balconata panoramica. Possibile permuta con alloggio più piccolo con vista mare e giardino.

SAVONA (CENTRO STORICO) ultima para lussuossima, 55mq. da ristrutturare, con progetto approvato, soleggiato con balcone vista mare. VERO AFFARE SOLO L. 85.000.000.

SAVONA (RIVIERA) luminosa appartamento di 75 mq con accesa, ingresso, 3 camere, abitabile, bagno, balcone LIRE 180.000.000.

RICERCHIAMO CON VERA

Da Albisola e Vuolo anche prima entrata appartamento 2 camere, cucina, servizi, lenzuola e giardino, vista aperta, pagamento immediatissimo

Appartamento in Savona zona S. Rita 70/80 mq. lussuossima, essicata, soleggiata, max. L. 300.000.000 in contanti

OFFERTA PER LE IMPRESE: Vendita in Valbormida in blocco intero stabile libero e opportunisti, cantine e garage al prezzo incredibile di L. 185.000.000

Malore ad Andora

E' morto il giovane di Brescia

ANDORA. Aveva rischiato di annegare alcuni giorni fa mentre faceva il bagno lungo il litorale andorrese. Alessandro Surla, 22 anni, giovane portatore di handicap residente in via Cascine a Brescia, è morto ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a complicazioni. Non sono ancora tutte chiare le circostanze che hanno portato al decesso del giovane. Nella mattinata di mercoledì scorso Alessandro si trovava nel tratto di spiaggia libera antistante l'ex colonia di Asti. Dopo essersi recato a fare il bagno, per cause imprecise, il giovane è finito sott'acqua. Ad accorgersi del fatto è a dare l'allarme è stato un bagnino dello stabilimento balneare vicino alla spiaggia libera. Nel giro di pochi minuti sul posto è arrivata un'ambulanza della Croce Bianca che dopo un primo intervento di rianimazione ha trasportato Surla al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Viste le condizioni preoccupanti del giovane, che ha perso coscienza durante il viaggio, si è predisposto il trasferimento al Santa Corona. Grazie alle cure dei medici del nosocomio piemontese sembrava che il ragazzo fosse ormai fuori pericolo quando, nella serata di venerdì in seguito ad una crisi epilettica, è sopraggiunto il decesso. Nei prossimi giorni è probabile venga compiuta l'autopsia. [m. br.]

Ora è al Gaslini

Sta meglio la bimba di Celle

L. Migliorano le condizioni di Eugenia Montanari, la bimba di tre anni caduta venerdì mattina in una scarpa al parco dei Bottini e ricoverata d'urgenza al Gaslini.

La piccola, che abita a Genova in salita Santa Maria Sanità 42/5, ma che si trovava a Celle per una breve vacanza, tornando a casa, in via Bottini, è scivolata dal bordo del marciapiede, protetto da una ringhiera in ferro, è passata attraverso le sbarre ed è finita in fondo di una ripida scarpa dopo un volo di circa 4 metri.

Trasportata al pronto soccorso del San Paolo di Savona, Eugenia è stata poi trasferita con un elicottero dei vigili del fuoco a Genova, dove avrebbe dovuto essere operata. Fortunatamente le condizioni andate progressivamente migliorando e ora la piccola pare fuori pericolo.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti e raccolte di testimonianze da parte dei vigili urbani di Celle che invieranno la segnalazione alla procura della Repubblica di Savona.

I magistrati avranno il compito di valutare se siano o meno responsabili da parte dell'amministrazione comunale visto che l'incidente è avvenuto su una strada municipale e che la bambina, nel scivolare, non è stata protetta dalla ringhiera, installata molti anni fa. [a. z.]

ACTS

Vuoi maggiori informazioni sui servizi ACTS?
Vuoi inviare suggerimenti o reclami?

Chiama il numero verde 1670/12727
avrà la risposta desiderata

Attenzione: LINEE viaggiano autobus colore giallo
 BLU viaggiano autobus colore

CITTA' DI

ISTITUTO DOMENICO TRINCHEI

CASA DI RIPOSO PER LA VECCHIAIA
 (Eretta in Ente Morale con Decreto Reale 16 Novembre)

AVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'Istituto Trinceri di Albenga (SV) intende appaltare con il sistema di cui all'Art. 1 lettera A della Legge n. 14 del 2.2.1973, la fornitura dei seguenti beni:

Lotto Unico: Informizzazione Uffici Segreteria apparecchiature programmi importo presumibile Lire 20.000.000.

Scadenza termine presentazione domande ore 12 del 23.07.1996.

IL PRESIDENTE Sig. Domenico Incudine

Prima Casa

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

«...sono anni che cerca una casa indipendente da acquistare in Savona, magari con giardino, ma...»

Finalmente l'Agenzia PrimaCasa è in grado di proporla, ne abbiamo più di una, sicuramente ci sarà quella che fa per voi.

un esempio:
 A 3 Km. centro città casa indipendente in posizione soleggiatissima e panoramica di 110 mq. giardino e garage ad un prezzo irripetibile.

avanzato:
 SAVONA (altura) lussuosa villa mare, persona casa indipendente con finiture extra lusso, ingresso, salone con grande terrazza panoramica, cucina, 3 camere, 2 bagni + minilungo composto da cucina, camera, bagno, 2 balconi, facilmente integrabile. Garage + 1 posti auto privati. Prezzo davvero interessante.

IN RIVIERA
 SPOTORNO (altura) porzione di casa bifamiliare ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina di 20 mq., bagno e dispendio, giardino privato con vista mare e collina, ottima esposizione. Perfetta, nessun lavoro da fare SOLO LIRE 290.000.000.

PIETRA LIGURE (altura) porzione di villa bifamiliare nuova costruzione con terreno, lavanderia, grandissima giardino pianeggiante panoramica vista mare. PREZZO TRATTABILE.

ALBISOLA MARINA ECCEZIONALE FRONTE MARE appartamento ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia. Grande balconata panoramica. Possibile permuta con alloggio più piccolo con vista mare e giardino.

SAVONA (CENTRO STORICO) ultima para lussuossima, 55mq. da ristrutturare, con progetto approvato, soleggiato con balcone vista mare. VERO AFFARE SOLO L. 85.000.000.

SAVONA (RIVIERA) luminosa appartamento di 75 mq con accesa, ingresso, 3 camere, abitabile, bagno, balcone LIRE 180.000.000.

RICERCHIAMO CON VERA

Da Albisola e Vuolo anche prima entrata appartamento 2 camere, cucina, servizi, lenzuola e giardino, vista aperta, pagamento immediatissimo

Appartamento in Savona zona S. Rita 70/80 mq. lussuossima, essicata, soleggiata, max. L. 300.000.000 in contanti

OFFERTA PER LE IMPRESE: Vendita in Valbormida in blocco intero stabile libero e opportunisti, cantine e garage al prezzo incredibile di L. 185.000.000



Liguria state

LA STAMPA 7 Luglio 1996 SV LM LV 41

TUTTI IN BARCA A MONTECARLO

MONTECARLO. Gli appassionati del mare possono mancare all'appuntamento che oggi, nella affascinante baia del Principato di Monaco, richiamerà molti diportisti per il settimo «International Showboats Rendez-vous», raduno di imbarcazioni di medie e grandi dimensioni che si trasformerà in uno spettacolo decisamente suggestivo per i numerosi turisti presenti a Monaco. Nel Principato, intanto, si conclude la serie di appuntamenti dal tema «America in Carlo», che ha proposto diverse iniziative incentrate sul filone della festa «made in Usa», compresa la serata al Metropole Palace con un buffet a tipo rigorosamente americano. Tornando alle barche, c'è da registrare - sempre in Costa Azzurra - un'altra manifestazione, in programma oggi a Theoule-sur-Mer: si tratta di «Jouets navales», che si svolge al porto alle 20,30. (d. bo.)

Stasera al Casinò la coppia che ha vinto il Festival Ron e Tosca, festoso ritorno a Sanremo

Dal Festival di Sanremo al palcoscenico del Roof Garden. Questa sera il locale all'aperto del Casinò presenta il recital di Ron e Tosca, personaggi della italiana dopo la vittoria all'Ariston del 24 febbraio, interpreti dell'eccezionale ed intenso duetto «Vorrei incontrarti tra cent'anni». Ron e Tosca, tanto diversi e al tempo simili, ricco di esperienza il cantautore pavese, piena di doti naturali l'interprete romana. Ron, al secolo Rosolino Cellamare, ha alle spalle una carriera invidiabile, costellata di grandi successi (l'ultimo è proprio quello del Festival) e di canzoni diventate intramontabili come «Una Città per cantare», «Joe Temerario», «Il sole è luna», «E l'Italia che va», «Il gigante e la bambina». La delicatezza dei testi di Ron ha reso il repertorio unico, caratte-



Ron e Tosca vincitori al Festival

rizzato dal filo conduttore di una malinconia eribelle. L'incontro tra Ron e Tosca, al Festival, ha rilanciato anche l'immagine di questa brava interprete nata artisticamente

con il teatro, corista di Mariella Nava e già protagonista nel '94 a Sanremo in occasione del tributo a Pablo Minares organizzato dal Club Tenco. Un'artista versatile, con un terzo album in preparazione, che ha partecipato al «Corro Fantastico» organizzato alla Scala di Milano e inciso parte della colonna sonora di «Jane Eyre», ultimo successo cinematografico firmato da Franco Zeffirelli.

I prezzi per assistere al gala di 150 mila lire per la sala ristorante internazionale, con champagne in abbondanza e spettacolo, di 70 mila per la sola consumazione.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 14 il debutto dello show di ballo australiano «Neil McKays» e per il con il recital di un'altra protagonista del Festival '96, Ivana Spagna.

Giulio

Ventimiglia in fermento per il grande appuntamento floreale Suona l'ora della Battaglia

Attese per oggi 30 mila persone da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra
Esauriti i posti-tribuna, disponibili altri. Bus-navetta per gli automobilisti

VENTIMIGLIA. E' l'evento dell'estate. La «Battaglia dei fiori» vive oggi il suo grande ritorno dopo la rinascita dell'anno scorso. La edizione, con gli organizzatori, promette di essere una manifestazione indimenticabile.

E' una storia lunga quella della «Battaglia». Le sue radici affondano negli anni Venti, quando prese forma quella che sarebbe la vera Battaglia che avrebbe regalato tanta

La città in fermento, i cittadini hanno risfondato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato popolarità alla città. Quest'anno è mancato il grande slancio dato dalla lotteria nazionale, ma il battage pubblicitario intensificato soprattutto nelle zone del Nord dovrebbe ovviare: le previsioni più ottimistiche parlano di 30 mila



E' la Battaglia dei Fiori

spettatori in arrivo soprattutto da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra. «L'interesse è grande», commenta il componente del Comitato per la Battaglia, Franco Molinari. In questi giorni

sono state molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più. E' un appuntamento al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, che indurrà a sfoggiare il vestito delle grandi occasioni.

Lo spettacolo profumato prenderà il via alle 15,30, preceduto e seguito da altre manifestazioni. Alle 23, dopo i fuochi d'artificio, in piazza del Comune, premiazione dei carri vincitori e gran finale a sorpresa. L'ingresso è gratuito.

I 2.200 posti in tribuna, datti a 40 e 50 mila lire sono esauriti, mentre si può prendere parte alla manifestazione entrando nel circuito (biglietti a 15 mila lire, che si possono acquistare anche nell'atrio della stazione, all'agenzia Avast). Per chi arriva in macchina, invece, è disponibile il parcheggio dell'ex dogana di Rovereto e anche l'ex

autoporto, per un totale di oltre mille e 500 posti. Funzionerà un servizio bus-navetta per raggiungere il centro. Sarà inoltre possibile parcheggiare, sempre gratuitamente, alla fo-

Rea, purché si rimuovano le auto se al termine della manifestazione. Poche segnalazioni sul fronte dei vip: l'attrice Clarissa Burt, che doveva la «testimonial» della Battaglia, potrà essere presente, ha assicurato che parlerà della manifestazione al programma Rai «Gelato al limone». D'altra parte, gli organizzatori dicono: «Per attirare l'attenzione sulla Battaglia - dicono gli organizzatori - sono sufficienti la bellezza dei carri e l'originalità della manifestazione ad affascinare il pubblico».

Daniela Borghi

Oggi Paolantoni a Finale e Campagna a Loano

Due mesi di cabaret in tutta la Riviera

FINALE LIGURE. Francesco Paolantoni allo Sporting Club San Bernardino a Finale Ligure e Pino Campagna da Lecce al Bella Marinella a Loano: sono i due cabarettisti che esibiranno questa sera sulla Riviera Savonese. E' solo l'inizio di una lunga serie di appuntamenti con la risata in programma da domani a fine agosto, in piazze, teatri all'aperto e locali notturni della provincia. E domani ad Andora ci sarà un'altra rassegna di cabaret che precederà gli spettacoli di Borghetto e Loano. Appuntamenti con la risata anche al palasport di Quiliano. A Loano, infine, il 15 luglio si terrà una serata benefica organizzata da Renzo Sinacori in favore del reparto Pediatria del Santa Corona.

Lo Sporting Club di Finale da anni specializzato nei personaggi lanciati da «Mai dire goals». Questa sera «Robertino» Francesco Paolantoni, sarà protagonista dalle 22 sull'arena centrale (ingresso 20 mila). Attesi in seguito allo Sporting anche Aldo, Giacomo e Giovanni.

Il Bella Marinella propone la rassegna cabarettistica tutte le domeniche e oggi tocca a Pino Campagna da «La sai l'ultima?». Domenica prossima andrà in scena Norberto Midani, il 21 Eugenio Kioki e il Eddy e Max.

«Colpo di scena» è il titolo della prima rassegna del cabaret di Andora, per la direzione artistica di Luca Gualtieri. Domani, all'ex parco Inam, si ride con Carlo Fresi. Previsti gli spettacoli con Norberto Midani, Beppe Breda, Laura Grossi e Dario Vergassola. «Aspettando...» Loano Cabaret, dal 26 luglio con Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Bergonzoni e molti altri. Il 15, serata benefica al Giardino del Principe, sempre a Loano, «Regalati un sorriso». Fra gli ospiti, Ale e Franz, Claudio Lauretta, Duilio Martina, Antonio Cola, Ricky Bokor, Claudio Perosino, Marco Dottore e altri.

Da segnalare, infine, che il 31 luglio Giobbe Covatta sarà anche al palasport di Quiliano con Francesco Paolantoni. (a. r.)

Grandi nomi dal 19 per gli spettacoli estivi

Varato a Rapallo «Palco sul Mare»

RAPALLO. Dopo il grande palcoscenico dei primi di luglio, la musica e il cabaret, ancora una volta, la passeggiata di Rapallo per la sesta edizione del «Palco sul Mare», rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune, dai commercianti dell'Ascom e dall'Apt con tanti bei nomi della canzone e della tivù.

L'estate rapallese che avrà come scenario il lungomare Vittorio Veneto partirà venerdì 19 luglio con Gigi e Andrea e il duo Carlo e Simone. Martedì 23, si proseguirà con la grande serata blues animata dall'armonicista americano Jay Monqued e i Burnin' Tubes Poi. Venerdì 26, arriverà Danilo Amario che sullo stesso palco, l'anno scorso, fu vittima di «Scherzi a parte». Martedì 30 luglio Rapallo tornerà al cabaret con i suoi «cittadini onorari» Zuzzurro e Gaspare e Andrea Brambilla e Nino Formicola debuttano nel centro del Tigullio una ventina di anni fa) e il bravissimo Claudio Lauretta, perfetto replicante di Tonino Di

Pietro a «Striscia la notizia». Cabaret anche venerdì 2 agosto con il genovese Carlo Pistorino e l'emergente Carlo Bianchessi.

Sarà invece tutta musicale - e che musica - la serata di martedì 6 agosto con il concerto della fuoriclasse Marina Rey. Tre giorni dopo, venerdì 9, ancora musica e canzoni il lanciatissimo Michele Zarrillo.

Martedì 13 agosto, al «Palco sul Mare» torneranno il bravissimo imitatore Carlo Frisi («Rosso», «Stasera mi butto») e il pluripremiato Alessandro Di Carlo. Gran finale martedì 20 Gene Gnocchi e la rock-band.

Tutti gli spettacoli - organizzati dal promoter rapallese Max Garberino - sono a ingresso libero.

Meritano comunque attenzione anche altre interessanti iniziative estive rapallesi come i Venerdì Letterari e il fitto cartellone di spettacoli e concerti previsto nel centro storico con la rassegna «Un borgo d'autore». (m. b.)

Giro d'Italia a vela Savonesi buffi ma oggi possono tentare il bis

SAVONA. Prima fine a pochi miglia dalla conclusione, ma quarto nel tagliare la boa: questo, per «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» l'amaro bilancio dell'11ª tappa del Giro d'Italia a vela, Santa Maria di Leuca-Trani di 150 miglia che ha registrato il trionfo di «Taranto», davanti a «Mafalcone» e «Pela-schier» che in classifica (anche se, tra reclami e polemiche, l'ufficializzazione nel tardo pomeriggio non è giunta) scavalca in tal modo i savonesi.

Stavolta nulla si può rimproverare ai savonesi che hanno dominato le tappe fin dalle prime miglia. Quando sull'imbarcazione tutti si preparavano a festeggiare la vittoria, ecco il colpo di scena: consentivo a tre barche di effettuare il sorpasso.

Oggi si disputa una regata a triangolo di sole 12 miglia nello specchio d'acqua davanti a Trani. E «Provincia di Savona» parte favorita. (g. o.)

AMERICAN EXPRESS PRESENTA
MONTE CARLO CLASSIC NIGHT
SOTTO LA DIREZIONE DI RONATO... IL PRINCIPE RANIERI III DI MONACO
AZIONE CATERING... PRO LA... MIA

Jose CARRERAS
ORCHESTRA DI MONTE CARLO - DIREZIONE DAVID GIMENEZ
MONTE CARLO
27 LUGLIO 1996 - STADE LOUIS

AMERICAN EXPRESS

PRENOTAZIONI APERTE
MONTE CARLO TRAVEL TEL. 00.377.93.30.15.24
Magasins Fnac 3615 Fnac; Ticket 00.33 (1) 49.87.50.50

AN EVENT PRODUCED BY EL CLASSIC NIGHT & EVENT COMPANY

Regione Liguria
Provincia di Imperia

Azienda Promozione Turistica
Riviera dei Fiori Sanremo

Città di Ventimiglia

• LA 35ª SCATENATA •
BATTAGLIA DI FIORI

DOMENICA 7 LUGLIO 1996 ORE 16.30
SFILATA DI CARRI INFIORATI
CON GRANDE BATTAGLIA
DI FIORI FINALE

• VENTIMIGLIA •

BOX OFFICE ITALIA
GENOVA: Liguria Libri e Dischi - Via XX Settembre 116 Tel. 010/543651. Music Box 2 - Via Sestri 64 Tel. 010/6531700.
RIVIERA DI LEVANTE: RAPALLO - Il Tempo della Musica - Via Sant'Anna 116 Tel. 0185/263011. CHIAVARI - Good Music
Particolare Turistica Tel. 0185/305450. LA SPEZIA - One One Via F.lli Rosselli 73 Tel. 0187/23396. RIVIERA DI PONENTE:
SAVONA - Charleston - Piazza Chabrol 81 Tel. 019/850803. ALBENGA - BM Dischi - Via E. D'Asie 4 Tel. 0182/50392. CAI-
RO M. - Concerto Corso Dante 48/50 Tel. 019/503105. FINALE L. - Il Disco Via Castelli 4 r tel. 019/600078. LOANO -
Lollypop Via Garibaldi 64 r tel. 019/675488. ALASSIO - Elin Travel Viale Gibb 1 Tel. 0182/640596. IMPERIA - Elin Travel
Coloia G.B. Cuneo 21 r tel. 0183/273877. SANREMO Love Music Via Roma 26 r Tel. 0184/533520. VENTIMIGLIA - Agen-
zia Viaggi Avast Piazza C. Battisti stazione. BASSO PIEMONTE: NOVI L. - Mariposa Via Girardengo 1 Tel. 0143/
78230. OVADA - Monade Via Torino Tel. 0143/823032. CUNEO - Muzek Corso Nizza 27 Tel. 0171/681506. ALES-
SANDRIA - Radio West Viale Borsalino 1 Tel. 0131/444088.

INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI:
Telefono: 0184/239250 010/5221001 Organizzazione: LITTLE THINGS GRANDI EVENTI
Internet: http://www.ultisse.it/~grandeventi/fiori



Col catamarano si visita l'Artigliere

Un'occasione per salire a bordo della fregata della Marina


**ACQUARIO
DI GENOVA**

DOMENICA 7 LUGLIO 1995




IF CARAVELLI
Tel. 0182/931.755
SERALE

DOMENICA 3 LUGLIO 1994

bimbi
e...state con noi

... richiedi alla cassa il buono sconto di € 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

STADIO COMUNALE 18 Luglio 1996 ore 21

DOMENICA 7 LUGLIO 1998

Prezzo unico: 35.000 Lire
1) tagliando da ritagliare ad uno sconto di
L. 4.000 sulla rivendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di San Carlo, via Garibaldi 47) entro martedì 16 luglio questa taglianda, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante. In lettori che incammineranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Al-
legare la dedica.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____ Città _____

Utilizzare il tagliando del primo stacco, non _____

Festival Provinciale dell'Unità

DOMINICA 7 JULY 1999

*Invito
al ristorante*

AREE EX METALMETRON
4-7 luglio

Presentando alle casse dei quattro ristoranti del Festival dell'Unità il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 4 mila lire. I tagliandi non sono cumulabili e dovranno essere consegnati agli addetti. Utilizzare il coupon del primo, non sono valide le fotocopie.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

Elisabetta Visalberghi
Storie
di scimmie

LA STAMPA

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

**LIBRI DE
LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Jazz tradizionale, a Camogli in scena i Gothan Stompers con un omaggio a Duke Ellington

Il mistero e i canti dalla Sardegna

Al Festival del Mediterraneo i Tenores di Bitti

Fra i principali appuntamenti della domenica sera nel capoluogo ligure è in riviera spiccato il Festival del Mediterraneo nel Porto Antico di Genova, il Festival del jazz tradizionale che questa sera approda a Camogli e una bella serata blues in piazza, a Recco.

Il cinema all'aperto presenta questa sera, alle 21.30, all'arena Nettuno nel Giardino del Principe, a Villa Doria Pamphili «La Dea dell'amore», Woody Allen. Domani sera «Terra e libertà», di Kenneth Loach. All'Eden di Pegli, alle 21.15, «Waterworld», con Kevin Costner, domani «Two Much», con Melanie Griffith e Antonio Banderas.

Porto Antico. Nuovo appuntamento con il Festival Musica del Mediterraneo, questa sera alle 21, all'Isola Coton.

In programma una serata dedicata al conto tenores, tipico dell'area del centro Sardegna, forma vocale di origine antichissima e misteriosa presentata dal gruppo I Tenores di Bitti. Domani sera, recital palestinese Mustafa Al-Kurd del suo gruppo. Il musicista presenta repertorio di brani tratti dai versi dei poeti palestinesi e di canti diffusi nei territori occupati. L'ingresso costa 11 mila.

Forte Sperone. Riprendono domani sera, alle 21, le repliche dell'happening teatrale della Compagnia della Tosse «Inferno e Inferni», per la regia di Tonino Conte.

sempre domani sera, ripartono le interviste poetiche del Festival Internazionale «Genovantassi». Alle 21, l'ospite a Palazzo Tursi il poeta Adonis. L'incontro sarà curato da Lucy Ladikoff.

All'arena estiva Villa Doria, a Pegli, concerto della Bansigu Big Band, promosso dalla Scuola Musicale di Pegli.

Ancora musica giovane questa sera alle 20.30, in piazza Nicoloso, su iniziativa del Comune, della Pro Loco, dell'Apt genovese e del Circolo Arte Musica. Sul palco la band R.E.B. dei Vietato Fumare e i gruppi blues dei Midnight Specials e dei Leo Blues. L'ingresso è libero. Al Forte Castellaccio, sulle alture del Righi, il Club Anni Trenta di Pierangela Vallerino presenta, alle 22.30, una serata danze sotto le stelle con orchestra.

Domani sera, alle 21, all'Auditorium Fondazione Katinka Pri, concerto per liuto e chitarra dell'800 Claudio Tumeo. In programma brani musicali del Rinascimento all'epoca di Sor e Mertz.

Prosegue questa sera, alle 21, in piazza Colombo, nel Porticciolo del centro marinaro, la Rassegna del jazz tradizionale del Golfo Paradiso con un concerto dei Gothan Stompers.

Il gruppo è formato da Stefano Riggi al tenore, Stefano Calcinò al trombone, Giampaolo Casati alla tromba, Piero Leverato al contrabbasso e dire-

artista della band, Alfred Kramer alla batteria. I Gothan, nel corso del concerto, presenteranno un omaggio a Duke Ellington, con antologia di tutto quanto è stato dedicato al genio nel corso degli anni, dai brani Dave Brubeck, Steve Lacy a quelli di Steve Wonders, il più raffinato interprete del soul-pop neoamericano.

Concerto rock del Senso Unico, questa sera alle 22, alla Tavernetta, promosso dal Mascherone Club.

Il Festival «I luoghi della Musica» presenta domani sera, alle 21, alla Querciola, un concerto dell'ensemble La Ghironda, brani dal XII al XVI secolo.

All'arena estiva Italia, alle 21.15, proiezione del film «Casper», domani sera «Quantanamera».

Si concludono questa sera nel centro della Valle Stura gli appuntamenti musicali della Festa dello Sport con una grande serata di ballo liscio con l'Orchestra Ungarelli.

Nell'Oratorio di Sant'Antonio, alle 21, rassegna di poesia ligure con Pier Luigi Ferro, Elio Grasso, Manrico Murzi, Enrico Testa, Enrico Salvaneschi, Aurelio Valesi e concerto di Gian Luca Nicolini e Fabrizio Giudice. Interviene l'assessore alla Cultura della Provincia Angelo Bobbio.

LO SHOW
IL TEATRO
IN PLEN AIR

GENOVA. Va detto subito che l'idea di occupare per un mese, d'estate, il Forte Sperone, fine di realizzare spettacoli estivi «en plein air», sulla falsariga d'un gioco arioso, festoso, ironico, per molti aspetti, liberatorio e vacanziero, ci è sempre apparsa eccellente.

Anzi, sarebbe bene estendere la durata del progetto magari inserire non uno, ma magari due o tre compagnie, in modo da suscitare una giusta emulazione. Vadano dunque resi i grandi meriti a Tonino Conte, storico patron del Teatro della Tosse e al suo coraggio, oltre che alla sua indiscutibile fantasia.

Per «Inferno e Inferni» Conte ha fatto tutto da solo, senza le Luzzati, scrivendo, riducendo da classici e meno classici, temi e testi sulla variazione del mondo dell'Aldilà, sorretto dalle musiche di Giampaolo Aloisio, dai costumi dell'intrepido Bruno Cereseto e dalla grande buona volontà dei suoi attori più fedeli, tra i quali l'infaticabile e generoso Enrico Campa-

VITA DI SPIAGGIA



Ginnastica sull'acqua, che fatica!

Ginnastica sull'acqua: due ragazze sperimentano «Chiavari davanti alla passeggiata a mare l'ultima trovata dell'estate. E' una versione acquatica dello «step» da palestra, ma in questo caso, come documenta la foto di Alfredo Barni, la prima da imparare è mantenere l'equilibrio e la «rotta». (g. vi.)

Tre ore con diavoli, eroine, personaggi improbabili, dèi e satiri della mitologia

Gli Inferni di Conte a Forte Sperone

Bello e un po' scontato lo spettacolo della Tosse

Enrico Campanati, il diavolo, nello spettacolo «Inferno e Inferni» a Forte Sperone



Enrico Campanati, il diavolo, nello spettacolo «Inferno e Inferni» a Forte Sperone

nati, oltre che da Carlo Peirolo, Rita Falcone, Consuelo Barilari, più pugno giovanotti fanciulle nuovi e meno nuovi.

Beh, lo spettacolo, tutto in movimento, con spostamenti lungo l'imperio acciottolato del Forte Sperone, è più o meno come uno se l'aspetta: c'è Campanati, il suo bravo remo che smista i gruppi degli spettatori, ci sono i «saparietti» Francesca da Rimini, Giacomo Capone, il conte Ugolino, le Arpie, Medea, ecc. nei quali, più o meno a controsenso, l'inferno dantesco.

C'è poi un prato, sulla vetta del forte, dove gli attori, vestiti da tennisti in una colonia inglese fin-de-siècle, tutti bianchi e in panama, rievocano gli «Inferni» del mondo classico, con il ratto di Persefona, la favola di Orfeo ed Euridice, ecc.

Sullo spiazzo Enrico Campanati, con un trench rosso (da diavolo?) si alterna, con una «banda» assordante (i Nynex), nelle parti Freud e di Faust. Poi c'è un settore dove è possibile fare il patto con il diavolo.

Da notare, poi, l'intimo legame con il potere emozionale della «Tosse» in Jones, infine, ha pienamente convinto la Compagnia evidentemente più a proprio agio il proprio coreografo. Al termine gli applausi sono stati calorosi.

Da notare, poi, l'intimo legame con il potere emozionale della «Tosse» in Jones, infine, ha pienamente convinto la Compagnia evidentemente più a proprio agio il proprio coreografo. Al termine gli applausi sono stati calorosi.

«Inferno e Inferni» che significa «continuum» che significherebbe lo spettacolo aperto che non finisce mai.

Dimenticavamo: chi vuole ascoltare i fratelli Aloisio in veste di cantautori sul tema

«Inferno e Inferni» che significa «continuum» che significherebbe lo spettacolo aperto che non finisce mai.

Dimenticavamo: chi vuole ascoltare i fratelli Aloisio in veste di cantautori sul tema

Sestri, festa al «Sivori»

Ballo liscio e stand gastronomici S. Lorenzo, oggi ultimo giorno

Ecco la guida con i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA Percorsi poetici del Festival Internazionale di Poesia, oggi, alle 10.30, con partenza da Piazza De Ferrari, attraverso i luoghi vissuti da grandi scrittori e poeti negli ultimi due secoli.

Ultimo giorno di apertura al Chiostro dei Canonici di S. Lorenzo, in via Tommaso Reggio, della mostra «Verso un nuovo museo» i restauri d'arte sacra.

Nella Loggia degli Abati è aperta la mostra «La Collezione Wolfson: aspetti dell'arte italiana fra le due guerre». La mostra è curata da Silvia Barisione, Matteo Pochessati e Gianni Franzoni. Orario 15-21. Al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, domani alle 18.30, aperitivo-poetico con i protagonisti del Festival Internazionale di poesia e cultura «Genovantassi».

Ospite della serata il poeta siriano Adonis.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9.30 alle 20.30. Le biglietterie hanno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire.

Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Con il biglietto dell'Acquario si ha diritto a uno sconto al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12.30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperto «La casa» costruzione per i bambini dai 6 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazione».

Aperta in passeggiata una grande libreria. La mostra mercato del libro è aperta oggi dalle 10 alle 24.

Prosegue con grande successo della «Magister clavarius», aperta nella Torre dei Doria, una singolare storia delle chiavi dalle origini ai giorni nostri con pezzi di grande formato originali e riprodotti.

Aperta in spiaggia, per tutta la giornata «Bibliobus», la biblioteca itinerante promossa dalla Provincia di Genova che consente ricevere in prestito gratuito volumi di ogni genere. Nella palestra della scuola comunale esposizione «Patchclub».

Mostra dalle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzi, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino a 7 luglio.

CHIABARI Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 196, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall una trentina di litografie originali del grande artista.

La mostra resterà aperta fino a giovedì 7 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 19.

In località Reppia, sagra gastronomica del lestaieu, con bancarelle e danze all'aperto.

SESTRI LUVANTE Sagra estiva del Riva Samba, al campo sportivo Sivori, con stand gastronomici e ballo. Domani aperta dalle 16 alle 19, la Galleria Rizzi, preziosa raccolta di dipinti e oggetti del Seicento e del Settecento.

PORTOFINO Al Centro Congressi è aperta la mostra «Antichi strumenti» tortura utilizzata dai tribunali del Medioevo. La mostra è aperta dalle 16 alle 24.

MASONE Grande festa dello sport organizzata dalla Pro Loco e dal Comune in località Isola. Addormentata stand alle 19.

(m. b.)

Bene le coreografie di Bill T. Jones, perplessità per le musiche di David Linton e Philip Glass

A Nervi Lyon Opera Ballet, genio e banalità

Impressioni contraddittorie sullo spettacolo offerto ai Parchi

GENOVA. Ancora danza moderna al Festival Balletto Nervi. Venerdì sera, ospite dei Parchi, è stato il Lyon Opera Ballet che ha dedicato l'intero programma a tre prime italiane, tre esperienze della danza statunitense.

Protagonisti i coreografi Stephen Petronio, Susan Marshall e Bill T. Jones che, pur con differenti percorsi stilistici, appartengono alla generazione successiva alla danza post-moderna.

Molte, si diceva, le diversità risaltate nello spettacolo, ma anche alcuni elementi comuni: l'aggressività motoria, la gestualità che sembra talvolta evocare passi classici, rivisitati tuttavia alla luce di un tecnicismo distaccato ed esasperato, l'impegno morale evidente soprattutto in Jones.

Nell'insieme lo spettacolo non ha entusiasmato, il linguaggio dei tre artisti, rara-

mento emozionale (se si eccettua essenzialmente Jones) ebra essenzialmente in modo frammentario e richiede perfezione esecutiva assoluta. L'Opera di Lyon, formata da alcuni elementi indubbiamente abili, ha fornito esecuzioni cer-

lodevoli, a tratti davvero apprezzabili, ma inappuntabili.

Di Petronio si è visto «Extra Venous» su musiche, noiose, di David Linton. Un balletto che si basa sul ritmo, sulla velocità esecutiva e annovera una serie di passi molto estesi.

Più piacevole «Central figure» di Susan Marshall su musiche (anche in questo) assai brutte di Philip Glass. Si avverte un tono melodrammatico, teatrale con atmosfere tendenti al cupo. Anche qui tecnica in primo piano con figurezioni interessanti, ma troppo ripetute (le scivolante indietro) e evidenti aspirazioni a comunica-



Il Lyon Opera Ballet a Nervi

re, attraverso i corpi dei danzatori. L'esecuzione, tra l'altro è parsa migliore rispetto al brano precedente.

Clou dello spettacolo, la chitarra di Bill T. Jones che da due anni ricopre la carica di coreografo residente al Teatro di Lio-

ne. Due elementi bastano a distinguere nettamente il wanted «over» dai due lavori precedenti: innanzitutto la scelta musicale del gospel, suggestiva, evocativa, drammaticamente lirica. Evidente il contrasto con le banalità di Linton e Glass.

Poi la gestualità creata dal coreografo che ha saputo fondere con arte i singoli numeri in tutt'uno di notevole efficacia narrativa e rappresentativa. E' danza anche disperata, che parla della difficoltà di vivere.

Da notare, poi, l'intimo legame con il potere emozionale della «Tosse» in Jones, infine, ha pienamente convinto la Compagnia evidentemente più a proprio agio il proprio coreografo. Al termine gli applausi sono stati calorosi.

Roberto Iovino

All'Auditorium tre incontri con Pier Paolo Koss: India e tradizioni

E mercoledì arriva l'«Odyssee»

I prossimi appuntamenti con il balletto mondiale

GENOVA. Settimana intensa al Festival del Balletto, fra appuntamenti ai Parchi e spettacoli collaterali.

Domani nell'Auditorium Montale prenderà il via un ciclo di tre incontri dedicati alla danza indiana.

Coordinato da Pier Paolo Koss proporrà tre degli otto stili principali della danza classica del grande paese orientale che vanta in questo settore tradizione plurimillennaria.

Domani alle 18 lo stesso Koss parlerà della danza indiana. Seguirà, alle ore 21.30 lo spettacolo «Bharata Natyam» tenuto dal danzatore Domini-que Delorme. Gli altri incontri sono fissati per il 21 (danza dell'artista indiana Chandinkumsala) e il 27 luglio (con Frajpevar: sarà presentata Ram Gopal applaudito a Nervi nel lontano 1958).

Mercoledì a Nervi ci sarà la Compagnia di Amburgo

«Odyssee», coreografia di John Neumeier, musica di George Gounod. Lo spettacolo in prima esecuzione italiana.

Per martedì è previsto all'Auditorium Montale un incontro con il coreografo Neumeier (ore 17). Alle ore 20 verrà invece proiettato il video della «Signora delle camelie», coreografia appunto di Neumeier il Balletto di Amburgo.

«Odyssee» sarà replicato giovedì. La Compagnia non lascerà però Genova perché lunedì 15 porterà al Carlo Felice «Romeo e Giulietta» coreografia di Neumeier, musica di Prokofiev.

Per sabato è invece fissato lo spettacolo ideato e curato da Mario Porcile, «Gli Italiani alla corte degli Zar». Lo spettacolo, articolato in due parti prevede quattro balletti nella prima e quattro nella seconda. Protagonisti Margaret Illmann e Robert Tewsley, Cecilia Ker-

che e Vladimir Derzaviano, Li-ana Vcullum e Maximiliano Guerra, Joan Boada e Ferdinando Diniz.

Illmann e Tewsley danzeranno il «Cigno bianco» e il «Cigno nero» del «Lago dei cigni» di Ca-jkovski (coreografia Petipa e Ivanov).

Kerche e Derzaviano proporranno «La Silfide», il coreografo di Bournonville e il gran pas de deux dalla «Bella addormentata» ancora di Ca-jkovski.

Cullum e Guerra presenteranno il pas de deux dal «Corsa» di Adam-Drigo (coreografia di Petipa) e «Diana e Atteone» musica di Pugn.

Infine Boada e Diniz danzeranno «Fiamme su Parigi» di Assafiev, coreografia di Vassili Vainonen e «Talismano» di Drigo-Petipa. Chiuderà un defilé di giovani ballerine.

Roberto Iovino

E' stato confermato presidente regionale della Federazione Gioco Calcio

Per Nicchiotti un plebiscito

Applauso ■ orazione finale a conclusione dell'assemblea di tutte le società. Ha avuto 196 voti due schede bianche ■ tre nulle. Contestato l'assessore regionale allo Sport. Il programma

GENOVA. Nicchiotti presidente. All'americana, con applauso ed ovazione finale. Non sussistevano dubbi, sulla rielezione di Andrea Nicchiotti a presidente della Figgc regionale. I numeri, però, indicano che la vittoria è superlativa: 196 voti a favore, 2 bianche e 3 nulle. Tutto bene, quindi?

«Ritengo che le società abbiano premiato il lavoro svolto in questi quattro anni. Adesso a Roma, pur essendo sempre un Comitato minore rispetto ad esempio a quelli piemontese e lombardo, siamo in grado di far sentire e rispettare: prima era diverso. La partecipazione delle società al voto è stata massiccia, e questo dato costituisce un'ulteriore testimonianza della bontà del lavoro svolto. Vorrei però fare politica, e poiché non sono solito nascondermi dico subito tutto: è inutile che la Profumo, assessore regionale a Turismo, Cultura e Sport, vada in giro a dire "sport per tutti", quando poi gli impianti sportivi sono quelli che sono, e nessun intervento viene fatto per migliorare la situazione. Siamo noi, società sportive, che togliamo i ragazzi dalle strade, nonostante la micropia degli enti locali».

La soddisfazione per il successo ottenuto rimane, anche se l'assenza di un interlocutore valido potrebbe far prevedere un suo lungo «regno» al vertice della Figgc regionale? «Chiarisco subito un punto: nel 2000, alla scadenza del mandato, non



Il presidente Andrea Nicchiotti

ricandiderò. L'unica domanda è partita da Bruz, ed è stata di chiaro significato costruttivo. Probabilmente la platea aveva domande da porre, poiché tanti punti erano già stati chiariti nelle assemblee provinciali. Siamo arrivati all'assemblea regionale con le idee chiare, sia noi Consiglio regionale come tutte le società calcistiche liguri: il candidato alla presidenza della Lega Dilettanti è Elio Giulivi, il vice Piero Cendali. Nel segno della continuità».

(g. s.)

Ecco tutti i consiglieri

Generale conferma nel direttivo
Il 18 agosto un'altra assemblea

GENOVA. 196 preferenze su 201 votanti: Andrea Nicchiotti sfiora l'unanimità nel venir riconfermato alla presidenza del comitato ligure della Figgc. 204 società presenti ieri mattina all'Hotel Sheraton di Genova su 288 aventi diritto: una partecipazione del 70,5%, eccellente per le abitudini liguri, e una massiccia, quasi assillante, adesione al programma ed alle proposte del presidente uscente. Il 96% di coloro che hanno votato ha scelto Nicchiotti, i pochi oppositori hanno neppure saputo indicare un'alternativa: ci sono state 2 schede nulle, 3 bianche, 3 società non si sono ripresentate.

La lista presentata dal presidente per riformare il consiglio regionale ha incontrato quasi eguale favore. I 7 consiglieri vengono confermati ■ per quanto possa importare ecco la classifica: Enzo Riccio, Genova, braccio destro di Nicchiotti, 168 preferenze; Luigino Massa, Genova, responsabile delle rappresentative, 130 voti; Gennaro Costato, Chiavari, 129; Giu-

lio Ivaldi, Genova, 123; Luciano Arabia, Imperia, 120; Carlo Fantoni, Savona, 119; Giampaolo Signani, La Spezia, 99. I pochi voti del consigliere spezzino si spiegano con una minore presenza nell'assise regionale dei delegati dell'estremo est della Liguria, dovendo affrontare il viaggio più disagiato per arrivare a Sestri Ponente.

La riunione, splendidamente organizzata dal comitato regionale, ha avuto altri scopi, oltre quello delle elezioni. Il presidente Nicchiotti ha ufficializzato il suo appoggio ad Elio Giulivi per una sua ricandidatura alla presidenza della Lega Nazionale Dilettanti, parimenti ha indicato il ragioniere Piero Cendali come designato alla vicepresidenza.

Il secondo round per le elezioni generali è in programma il prossimo 18 agosto sempre allo Sheraton. Le società torneranno a riunirsi per scegliere il proprio candidato alla presidenza della Figgc. Speriamo che Nicchiotti e Giulivi sappiano scegliere con ocultezza. (d. s.)

Aperte le iscrizioni al rally che si correrà il 3 agosto

Il «Valli del Bormida» con la formula di giorno

MILLESIMO. Dopo una lunga pausa torna la Coppa Italia di Prima zona di rally ■ la disputa della sedicesima edizione del «Valli del Bormida», valido anche per il trofeo «Fiat Padrazzani», la targa «Attilio Ferrarini», il «Challenge delle Polizie» e il «Challenge Daniele Ciani». L'organizzazione spetta sempre al Rally Club Millesimo che come ogni anno si batte tra mille difficoltà per cercare di allestire una gara competitiva che possa richiamare il maggior numero di piloti e spettatori possibili.

Le iscrizioni per partecipare a questa prova, valida da quest'anno per la Prima zona (quella che comprende anche il Piemonte) si sono aperte giovedì scorso e si chiuderanno venerdì ■ alla scoccora della mezzanotte. La mattina seguente saranno distribuiti i radar a tutti gli equipaggi che avranno mandato la loro adesione al Rally Club Millesimo (via Del Carretto 9).

Anche per questa sedicesima edizione, il rally si disputerà sabato 3 agosto, l'organizzazione ha scelto la formula del «tutto di giorno» che tanto successo ha ottenuto negli anni passati. Il primo concorrente partirà infatti da Millesimo alle 8.30 mattina mentre il vincitore è atteso intorno alle 18.30. Le classifiche ufficiali si potranno leggere dalle 20.30 e alle 22.30 saranno effettuate le premiazioni. Una versione vera-



Maurizio Ferrecchi, qui con l'Imerto, dovrebbe essere al via sulle strade di casa

mente sprint per una gara che ogni anno viene seguita da centinaia di appassionati dello sport dei motori che proprio in Val Bormida vanta molti estimatori. La macchina organizzativa della manifestazione sarà già in moto però venerdì 2 agosto quando dalle 18 alle 22.30 si terranno le verifiche sportive mentre dalle 16.30 alle 23 quella tecnica. Alle vetture sarà consentito entrare nel parco partenti dalle 22.30 ■ venerdì.

Tra i protagonisti potrebbe

esser Maurizio Ferrecchi, millesimense, che nella prova di ■ ha sempre ottenuto dei grandi risultati e inoltre si ■ già imposto nel «Giro dei Monti Savonesi». Potrebbe ■ anche la «coppia terribile» ingauna formata da Gabriele «Odeon» Noverasco da una parte e da suo nipote Manuel Villa dall'altra. Molto probabile la presenza di quest'ultimo impegnato a prendere confidenza ■ la ■ nuova Celica ■ attesa di partecipare alle ultime gare del campionato tradizionale terra. (g. o.)

Entra nella leggenda...
SCOPRI L'ANTRO DI
HURACAN

...ma potrai cavalcare la corrente del nuoto libero rapido più lungo d'Italia

Parco acquatico LE CARAVELLE

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, **CERIALE (SV)** - Tel. 0182/931755

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza e benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità e le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness

Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining

Tel. (00.377) 92 16 40 40

640FF

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage **** L
Tel. (00.377) 92 16 40 00

3860FF

Hôtel de Paris **** L
Tel. (00.377) 92 16 30 30

4500FF

3 giorni di cure - ■ trattamenti
2 notti ■ hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo
vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Les Thermes Marins

1995
continua la Stampa
in **COMPACT**

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 020051

Il torneo di calcio estivo è partito venerdì sera nel peggiore dei modi A Caperana esordio con rissa

Nell'intervallo tra le due prime partite si è scatenata una vivace discussione tra giocatori e tifosi. Dieci minuti di sospensione. Solo otto squadre iscritte. Subito a segno Roberto Pescaglia

Debutto «agitato» alla 37a edizione del torneo notturno di calcio a sette giocatori «Coppa Città di Chiavari», che ha esordito venerdì sera sul Comunale di Caperana, organizzato dalla A.S. Caperanese.

Nell'intervallo fra le due partite si è scatenata infatti una piccola rissa fra alcuni giocatori ed una parte del pubblico, per episodi accaduti nella prima partita.

Dalle parole ai fatti, il passo è stato breve. Dopo una decina di minuti tutto è rientrato nella normalità. Certo un'avvio «epetato» per un torneo che quest'anno è riuscito a raccogliere soltanto otto iscritte. Numero scarso che ha indotto gli organizzatori ad un'ulteriore scelta, per venire incontro alle esigenze degli spettatori.

L'ingresso per tutte le serate delle fasi eliminatorie, ovvero fino a giovedì prossimo, è gratuito. Domani sarà effettuato il sorteggio del torneo femminile, che correrà in parallelo a quello maschile: contiamo di avere al via otto squadre, e di presentare una manifestazione interessante. La crisi di iscrizioni, perché in campo maschili otto formazioni, è veramente un numero ridotto, può essere dovuta a molteplici fattori, non ultimo il fatto che il calcio ed i tornei «alla maschia» stanno prendendo sempre più spazio, afferma il segretario Caperanese e del Comitato organizzatore, Marco



Roberto Pescaglia è andato a segno

Podestà.

Certo, anche il proliferare di tornei non federali: in settimana dovrebbe presentarsi a Chiavari una apposita Commissione genovese per prendere nota di tutti i tornei non federali, e segnalare le eventuali partecipazioni di giocatori tesserati alla Figg.

La prima serata ha fatto registrare il successo di misura dell'Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta su Mary Jo per 1-0: partita tiratissima, a decidere una rete di Roberto Pescaglia (tes-

CITTA' DI LAVAGNA

Mancano due squadre

Le stesse difficoltà incontrate dalla Caperanese nell'organizzare il torneo «Città di Chiavari» le sta incontrando anche il settore giovanile della Lavagnese, patrocinatore del «Città di Lavagna» torneo notturno a calcio per squadre di sette giocatori. La manifestazione doveva iniziare domani ma gli organizzatori hanno chiesto ed ottenuto dalla Figg di tenere aperte le iscrizioni per qualche giorno in più nell'intento di ad almeno 10 squadre partecipanti. Al momento nella sede del settore giovanile bianconero sono pervenute le iscrizioni. Gli organizzatori ricordano che c'è tempo: «Chi vuole può farlo oggi, domani ed anche martedì venendo qui al Riboli (via Riboli) o telefonando al 0185/321777. Il torneo è aperto a tutti, tesserati o non tesserati, il limite è l'Eccellenza». Con 10 partecipanti si dovrebbe procedere al sorteggio mercoledì e giovedì e nel fine settimana si incomincerà a giocare al Riboli. I dirigenti del settore giovanile vogliono portare avanti il loro torneo anche se debbono affrontare una grave situazione societaria, la prima squadra è nell'anarchia dopo che Scatizzi ha annunciato di voler lasciare, le lo stesso vivaio è in fase di riorganizzazione. (d. s.)

serato per la Caperanese) nella ripresa. Poi il vivace dopo-partita, già descritto. Nel secondo incontro, netta affermazione dell'A.Z. Color sulla Carrozzeria Ugolini per 4-1: i «coloristi» passano a condurre per 2-0, poi «Ugolini» accorcia le distanze e colpisce per due volte i legni della porta avversaria; 2-2 soltanto sfiorato, contropiede il terzo e quarto gol dell'A.Z. Color.

Per i vincitori a segno Brigole, Garbarino, Lombardi e Burani; Mauro «Cirillo» Ugolini

per i battuti.

Stasera seconda giornata del girone A con in apertura alle 20,45 lo scontro fra le vincenti della serata inaugurale, ovvero Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta-A.Z. Color.

Alle 22 il test «esame di riparazione» per Carrozzeria Ugolini e Mary Jo. Le oltre quattro partecipanti a questa edizione del «Città di Chiavari», iscritte nel girone B, sono Despar Caperana, Ivaldi, Gianello Cerni ed Emmeci Titter Pub.

(g. s.)

Il calcio-mercato minore: confermato Risaliti al Valle Sturla

Bisso sulla panchina del Cicagna A Ciassetta cerca molti rinforzi



L'allenatore Stefano Risaliti

Esiste un mercato minore, che vive nell'ombra quello maggiore. Dove per mercato maggiore, ai nostri livelli, deve intendersi quello che si snoda fra il Nazionale Dilettanti e la Promozione, massimo Prima categoria. Il minore, quindi, deve inteso mercato di Seconda e Terza categoria. Eh sì, perché potrà sembrare anomalo, ma nel Levante esiste anche un pour-parler elementi Terza categoria, l'apice del calcio dilettantistico.

In apertura qualche notizia di Prima, con la neo-promossa Corte al centro dell'attenzione. Il neo-mister Carmagnola ha scelto il secondo, sarà Mele (ex Riviera Fazzini); in arrivo della Samm, via Sori, il velido Di Trizio, Bazzigaluppi, amico di Kazu Miura giapponese che poca fortuna ha avuto nel Genoa, da inizio 1997 potrebbe andare in Giappone, allenare le giovanili del Yomiuri Verdì Tokio, proprio la squadra nipponica «Kazu». Prima però intende esordire in Prima con la Corte, a Carmagnola cer-

cherà di accontentarlo.

Tutto fermo al Valle Sturla: la riconferma Stefano Risaliti, già descritto. Nel secondo incontro, netta affermazione dell'A.Z. Color sulla Carrozzeria Ugolini per 4-1: i «coloristi» passano a condurre per 2-0, poi «Ugolini» accorcia le distanze e colpisce per due volte i legni della porta avversaria; 2-2 soltanto sfiorato, contropiede il terzo e quarto gol dell'A.Z. Color.

Per i vincitori a segno Brigole, Garbarino, Lombardi e Burani; Mauro «Cirillo» Ugolini per i battuti.

Stasera seconda giornata del girone A con in apertura alle 20,45 lo scontro fra le vincenti della serata inaugurale, ovvero Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta-A.Z. Color.

SPORTSLASH

AUTO

Sialom in salita, vince Erberto Rossi

Erberto Rossi profeta in patria, con il successo nello slalom in salita Favale di Malvaro-Passo della Scogliola. Il pilota casertano, sul suo prototipo ER2, ha infatti vinto da dominatore la gara, infliggendo oltre sette secondi ad Adolfo Lodo, secondo classificato. Terza piazza per Niosi e quarta posizione per Antonazzo, a seguire gli altri due levantini Panesi e De Martini. (g. s.)

PALLANUOTO

Il torneo «Bebè Misaggi» Bogliasco

Il Bogliasco ha vinto il torneo di pallanuoto giovanile «Bebè Misaggi» riservato ai nati nel 1981 e seguenti. Venerdì sera la squadra allenata da Maurizio Stagno ha battuto 7-6 nella finalissima il favorito Pro Recco. Evidenza tra i vincitori il promettente Russo un malanno alla spalla. (d. s.)

BIKE

Lorenzo De Martini si aggiudica la terza tappa

Vittoria di Lorenzo De Martini, ciclista della Punto Sport di Casazza Ligure, nella terza tappa campionato del Tigullio di Mountai Bike disputata a Bosconandina (Ne). Dietro lui il genovese Riccardo Barbieri e il vigile del fuoco di Chiavari Marino devoto. (d. s.)

VOLLEY

Memorial Macchiavelli, ecco i primi risultati

Primi risultati nel «Memorial Don Roberto Macchiavelli», torneo di volley per squadre miste al circolo Acli di Mezzanago. Cariparma ha battuto due set a zero Megausi e Canepa Ortofrutta ha sconfitto con eguale punteggio il Barzonasca. Megausi 1 sul Syn Food (2-0) e Pam Pam, il favorito, ha sconfitto 2-0 l'Albatros. (d. s.)

Scartozzoni

sanpier FIRMA
SAVONA
Corso Italia 14 - 145 - 150 - 152 R - T. 010/2221415

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO
INIZIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme sanpier FIRMA

GIORGIO ARMANI
EXAMPLE BY MISSION
VALENTINO MISS V
CORNELIANI
ARMANI CRAVATTE
VIA AROGO

ARMANI JEANS
MARELLA SPORT
ARMANI FOULARS
LES COPAINS COUTURE
BROOKFIELD DONNA
URBIS
VALENTINO CAMICIA
PIANOFORTE
COPAINS JEANS
MARINA RINALDI

PROCHOWSKI
ETRO
SIMINT
MARELLA
LES COPAINS DONNA
Y.S.L. CAMICIE
I BLUES
LES COPAINS UOMO
SCHNEIDERS

PENNYBLACK
CIT CAMICIE
HAMMOND Y.S.L.
GIORGIO VARELLI
CERRUTI 1881
NEW PENNY
OUTBACK THE AUSTRALIAN
BAGUTTA
BOSTON FLORENCE FAY
PENNY PULL

sanpier FIRMA Italia, 100% - SAVONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GARANTITA DALLA GESTIONE DI OLTRE 20.000 MILIARDI

INA

OPPORTUNITÀ NON OTTENIBILI CON INVESTIMENTI CONTENUTI

LA SOLUZIONE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL RISPARMIO

PIANI DI ACCUMULO SEMPLICI, DUTILI E ASSICURATI

- L'accantonamento consente di non anticipare i capitali che comunemente vengono richiesti nelle forme tradizionali di investimento.
- L'investimento è previsto in quote ricorrenti mensili in base alle disponibilità individuali.
- Le gestioni patrimoniali in cui confluiscono oltre 20 mila miliardi dei risparmiatori sono in grado di dare rendimenti più elevati rispetto a quelli possibili a livello personale.
- L'investimento è detraibile fiscalmente e consente il recupero annuale del 22% dell'accantonamento direttamente in busta paga tramite il 740 con il limite di L. 2.500.000 pari ad un recupero complessivo di L. 550 mila per anno e per tutta la durata dell'investimento.
- Tutela immediata della famiglia con liquidazione del capitale agli eredi.
- Risparmio in caso di invalidità professionale dal versamento delle quote di risparmio che saranno totalmente a carico dell'INA.
- Possibilità di utilizzo anticipato di somme investite a partire dal 5° anno.
- Rendimenti minimi garantiti legati all'inflazione (ISTAT).
- Al termine del programma liquidazione in contanti della capitalizzazione raggiunta.
- In alternativa conversione della liquidazione in una pensione integrativa adeguata anno per anno ai rendimenti della gestione, vitalizia ed eventualmente reversibile.
- Il versamento della quota di risparmio può avvenire direttamente con trattenuta dallo stipendio oppure tramite il proprio c/c bancario.
- Retrocessione dei rendimenti della gestione dall'80% al 90% ai risparmiatori a seconda della caratura dell'investimento.

Programmi adeguabili

ETA' (anni)	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	PROGR. (anni)	SCADENZA (anni)	CAPITALE LIQUIDABILE SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.381.841	10.764.882
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.783
36	175.000	24	60	260.555.984	20.873.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.267.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

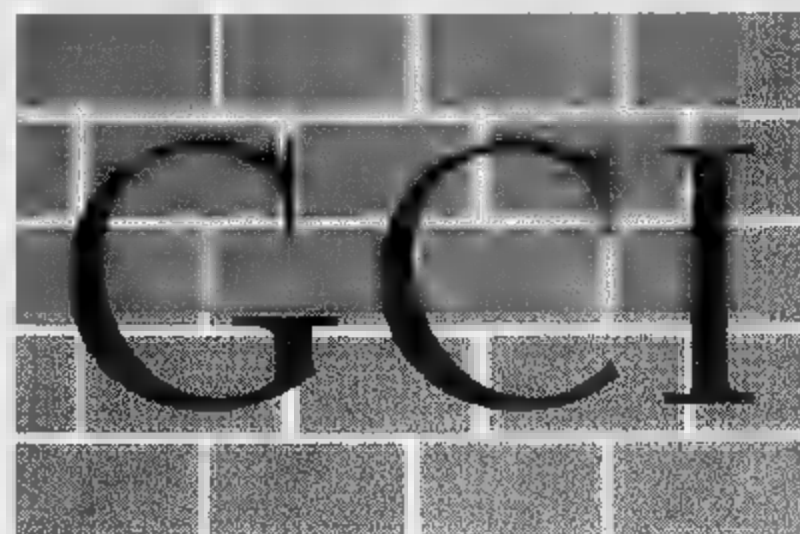
Gestione patrimoniale "Moneta Forte" Ilien S. L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi calcolata 8% conforme INPS inflazione 4%.

Richiedi in omaggio la brochure LINEA PERSONA con tutte le opportunità che ti offre presso:

AGENZIA GENERALE DI SAVONA
AGENTI GENERALI
AUTENZIO E FELISATTI
PIAZZA SAFFI 4 17100 SAVONA 019/821928

GAMMA CASA[®]

Immobiliare



**Per acquistare o vendere
con la massima tranquillità**

INVESTIRE NELLA RIVIERA DI Ponente

ANDORA - DA IMPRESA
In zona centrale, appartamenti
■ varie metrature, in nuova
costruzione, ottime finiture.
Con vista mare. Prossima
consegna. Prezzi interessanti.
Rif. 60

ANDORA - ENTROTERRA
Appartamenti pronta consegna,
di nuova costruzione, ottime
finiture. Tutti con ingresso
indipendente, giardino e posto
auto privato.
Rif. 21 Da E. 300.000.000

S. BARTOLOMEO AL MARE - VERO AFFARE
Monolocale composto da
ingresso, soggiorno con cottura,
bagno, ripostiglio. Posto auto.
Soleggiato.
Rif. 187 Solo E. 95.000.000

ANDORA - ZONA CENTRALE
Ampio monolocale composto ■
ingresso, soggiorno con angolo
cottura, bagno, balconata,
posto auto, termosilenzioso.
In perfetto stato.
Rif. 341 E. 165.000.000

ANDORA - OCCASIONE
Ingresso, camera, soggiorno con
cottura, bagno, giardino, posto
auto privato.
In perfetto stato.
Soleggiato.
Rif. 333 E. 225.000.000

ANDORA - 800 M. DAL MARE
Splendido appartamento, composto
da ingresso, soggiorno con cottura,
2 camere, bagno, balconata,
terrazza, cantina, posto auto
privato, ristrutturato a nuovo.
Soleggiato.
Rif. 109

S. BARTOLOMEO AL MARE - OTTIMA OPPORTUNITÀ
Monolocale composto da ingresso,
soggiorno con cottura, ripostiglio,
bagno, cantina, posto auto,
arredato. In perfetto stato.
Rif. 313 E. 125.000.000

ANDORA - 900 MT. DAL MARE
Ingresso, soggiorno con cottura,
camera, bagno, terrazza, cantina.
In perfetto stato. Soleggiato.
Rif. 145

CERVO - 300 MT. DAL MARE
Splendido appartamento semi-
autonomo composto da ingresso,
soggiorno con cottura, camera,
bagno, in perfetto stato.
Termosilenzioso. Vista mare.
Rif. 319 E. 165.000.000

ANDORA - FRONTE MARE
Favoloso appartamento, composto
da ingresso, camera, salotto,
cucina, bagno, balconata,
passibilità bus. In ottimo stato.
Splendida vista mare.
Rif. 351

S. BARTOLOMEO AL MARE - ZONA CENTRALE
Festoso attico composto
da ingresso, camera, sala,
cucina, bagno, balconata,
terrazza. Soleggiato.
Rif. 177 E. 310.000.000 Tratt.

ANDORA - ZONA PANORAMICA
Splendido appartamento in villa con
ingresso indipendente, composto da
ingresso, salotto, cucina, 2 camere,
bagno, balconata, giardino, box.
Favolosa vista mare.
Rif. 27 E. 580.000.000

ANDORA - VERO AFFARE
Ingresso, camera, tinello con
cucina, bagno, posto auto.
Ristrutturato a nuovo.
Rif. 127 E. 175.000.000

CERVO - 300 MT. DAL MARE
Monolocale disposto su due piani
composto da ingresso,
soggiorno, cucina, bagno,
lavanderia, cortile.
Favolosa vista mare.
Rif. 73 E. 140.000.000

DIAMO MAXIMA - OTTIMA OPPORTUNITÀ
Magazzino sito in zona
comoda ai servizi, di circa
65 Mg.
In buono stato.
Rif. 220 E. 135.000.000 Tratt.

ANDORA - 4 KM DAL MARE
Ingresso, 2 camere, soggiorno
con cottura, bagno, box.
Termosilenzioso.
In perfetto stato.
Rif. 143 E. 250.000.000

ANDORA - VERO AFFARE
Ingresso, 2 camere, soggiorno
con cottura, ripostiglio,
bagno, ristrutturato a nuovo.
Soleggiato.
Rif. 180 E. 230.000.000

ANDORA - ZONA CENTRALE
Ingresso, 2 camere, sala, cucina,
doppi servizi, 3 balconi, Termo-
silenzioso. In ottimo stato.
Soleggiato.
Rif. 351 E. 385.000.000 Tratt.

- Perizia gratuita per la valutazione del giusto prezzo del vostro immobile.
- Ricerca veloce dell'acquirente, data da un ricco portafoglio clienti, adeguate campagne pubblicitarie ■ sicure tecniche ■ marketing.
- Assistenza legale ■ fiscale, mediante appoggio a professionisti qualificati.
- Assistenza per mutui bancari.
- Disbrigo ■ ogni pratica catastale e visure ipotecarie.
- Garanzia sul bene ■ acquistare sino dal preliminare (compromesso)
- Assistenza completa dalla fase iniziale della trattativa, sino al

PER UN SERVIZIO COMPLETO:

LASCIATE LA VOSTRA RICHIESTA
PRESSO LA NOSTRA AGENZIA
SARETE AGGIORNATI, SENZA IMPEGNO,
SULLE NUOVE OFFERTE.

TEL. 0182/88.225 - FAX 0182/85.899
Via Clavesana, 49A - 17020 ANDORA

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA

**PASTA DI SEMOLA
AGNESI**

KG. 1,000
AL KG. L. 1.790

ANZICHE' L. 2.520

L. 1.790

**LINEA PRODOTTI
SOLARI NIVEA**

**SCONTO
20%**

**GELATO COOP
VASCHETTA
GUSTI ASSORTITI**
KG. 1,000

ANZICHE' L. 8.400

L. 5.400

**MOZZARELLA
PIZZAIOLA
LOCATELLI TRIS**
GR. 125X3

ANZICHE' L. 5.800

L. 4.450

**AUDIOCASSETTE
E CD**

A PARTIRE DA

L. 3.900

**LIBRI TASCABILI
DAL PREZZO
DI COPERTINA**

**SCONTO
50%**



ORARIO : 9-13 / 17-21

Lipercoop

S A V O N A



**CORSO RICCI
TEL. 019/84061**

65

**NEGOZI
SPECIALIZZATI**
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.



PAGAMENTI
COOP UNICARD / VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
su video HI-FI ed elettrodomestici.



**AMPIO
PARCHEGGIO**
1400 POSTI
AUTO COPERTI

Tredici carri e undici bande musicali alla sfilata di oggi sul nuovo percorso E' il giorno della Battaglia dei Fiori una grande festa per Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Grande appuntamento oggi con la «Battaglia dei fiori», del tema «Le opere». La città di confine sarà in festa con le varie manifestazioni, che preannunceranno e concluderanno la kermesse fiorita.

Gli appuntamenti. Dalle 10 per le vie del centro sfileranno le bande musicali. Alle 16,15, da Ventimiglia, ■ messaggi all'Europa: mille palloncini verranno liberati nel cielo. ■ le frasi dei bimbi raccolte nelle scuole. La «Battaglia dei Fiori» prenderà il via alle 16,30, dalla Fontana del Putto.

■ percorso. Gli undici carri in concorso, quello del Comitato e quello dello storico carnevale di Ivrea, e le 11 bande provenienti dal Nord Italia e dalla Francia seguiranno il percorso ad anello attorno ai giardini che è stato ampliato rispetto al passato. La sfilata, dalle elementari di via Veneto, arriverà sino a via Giovanni XXIII, poi raggiungerà la passeggiata a mare e passerà davanti al Marco Polo. Complessivamente il nuovo percorso sarà di 1156 metri.

sbocciati e ora sono quasi introvabili, se non a prezzi molto più elevati rispetto al previsto. Alcune compagnie hanno dovuto accettare questa maggiore spesa per poter infiorare il carro.

Trattori. Anche i trattori hanno fatto discutere i carristi: quelli forniti dall'organizzatore Vincenzo Spera ■ erano infatti tutti piccoli, com'era invece stato richiesto. I più piccoli, che coprono meno ■ e secondo alcuni li valorizzano di più, ■ stati estratti a sorte.

Rush finale. Da ieri sera fino all'alba i capannoni sono rimasti illuminati, si è fatto tardi.

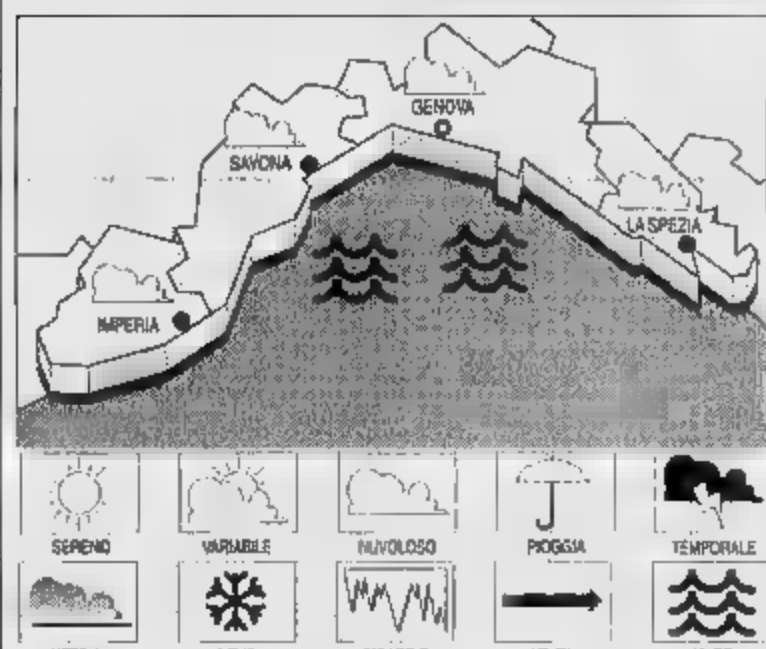
Camporosso ■ Letto, da Vallecrosia alla Marina di ■ Giuseppe, ■ lavoro ■ andato avanti spedito con l'infioramento. ■ solita corsa ■ respiro che fa bella, ■ unica, la Battaglia dei Fiori della città ■ confine.



La sfilata dei carri sul nuovo percorso ad anello avrà inizio alle 16.30: nella notte, gli ultimi preparativi dei «carristi»

Borgli
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



Annunciamenti pomeridiani a tratti intensi, vento moderato con locali rinforzi, mosso-localmente molto mosso, temperatura stagionale.

Y ■ per domani: cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mosso.

DI IERI. Temp. del mare 24 °C, rel. 70%, vento Sud Ovest-Sud ■ 15-25 Km/h, mare ■ cielo poco nuvoloso, press. bar. 1008 mb (slazionaria).

In Riviera s'accende il dibattito sulla gestione e sulla protezione degli ex mafiosi

Al pentito-turista Imperia non piace

Collaboratore di giustizia ha ottenuto il trasferimento

Ha alloggiato per circa un ■ nel miglior albergo d'Imperia, sotto falso nome, ■ la famiglia. Ma la Riviera non gli è andata a genio («Il posto non mi piace») e così si è fatto trasferire in cerca di una località più accogliente, magari per restarci più a lungo, oppure per sempre. Lo hanno così mandato in Veneto, sempre a spese del servizio di protezione istituito dal Ministero degli Interni, nella speranza che quella destinazione gli aggrada. A esprimere valutazioni negative su Imperia, da un punto di vista della vivibilità, è ■ turista sui generis: ■ pentito di mafia, protetto dai carabinieri, un uomo che cerca faticosamente di trovare ■ nuova dimensione ■ di rifarsi una vita dopo aver abbandonato ■ del crimine. Può considerarsi, il suo, un giudizio obiettivo? O era semplicemente uno sfogo?

L'episodio (su cui dovrebbero riflettere operatori turistici e amministratori), rischia di far

Milani: morte misteriosa

Mentre si attende l'esito degli esami tossicologici relativi all'autopsia di Andrea Milani, la polizia ■ Piacenza indaga sui rapporti che ■ collaboratore di giustizia ha avuto negli ultimi tempi nella città emiliana. L'obiettivo degli investigatori è di riuscire a chiarire in quale modo il pentito sanremese è riuscito a procurarsi la dose di droga che mercoledì scorso gli è risultata letale. La sua morte continua a rimanere un giallo e gli inquirenti non escludono addirittura che qualcuno possa aver passato di proposito della sostanza ■ stupefacente «morte» a Milani. Il motivo è semplice, per la Dda il collaboratore aveva ormai superato i ■ rapporti ■ la droga, il pentimento, sotto questo profilo gli aveva permesso di dare un taglio netto con quell'assunzione di dosi massicce di cocaina che lui stesso aveva confessato. E gli esami di laboratorio nascondono probabilmente il segreto del decesso.

riesplodere ■ polemica, già abbastanza infuocata, sui pentiti della criminalità organizzata, sospettati di fare un po' il bello e cattivo tempo, soprattutto di tenere sulle spine lo Stato, che ■ basa sulle loro rivelazioni per mettere in ginocchio la mafia.

parte all'altra della Penisola e vivere ■ moglie e figli in albergo, sempre con le valigie in mano. E' la mancanza di un vero alloggio la causa dell'ultima protesta?

Alcuni mesi fa, in un'intervista rilasciata a La Stampa, un pentito aveva accusato le autorità di averlo abbandonato. Raccontava le difficoltà incontrate per tirare ■ avanti, descriveva ■ giornata tipo: il frigo vuoto, il telefono staccato. E l'impossibilità di vivere una vita normale. Lo sa bene Vincenzo Scarantino, il superastimone della strage di via D'Amelio, che è rimasto un intero anno a San Bartolomeo al Mare. Contro la sua presenza, che non era passata certo inosservata (aveva almeno venti uomini a disposizione per la sua sorveglianza), avevano protestato residenti, amministratori e perfino i sindacati di polizia. Tutto era rimasto sotto silenzio per salvaguardare gli interessi della Giustizia.

GARELLI AUTOMOBILI SNC CUNEO TEL. 0171 261.609

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA ■ ■ ■

ha selezionato per Voi "fior fiore dell'usato"

W MAGGIOLINO CABRIO	come nuovo	FIAT TEMPRA SW 14	94
AUDI AVANT 19 TDI	93	PEUGEOT 106 XT	10 mesi
BMW 316 full opz	92	OPEL CORSA 12 SWING	95
MERCEDES 190 18	93		
W GOLF SW 18	94		
OPEL CALIBRA 16v	92		
RENAULT LAGUNA 18 full opz	94		
ALFA 155 18	92		
ASTRA 16 GT	■		
RENAULT CLIO 16v ABS	92		
LANCIA DEDRA 18	93		
RENAULT R19 LIMITED ARC	■		
■ ■ ■ ■ ■ PRIMERA 20D ARC	94		
NISSAN MICRA 10 SLX	95		

QUESTE ■ ■ ■ ■ ■ 200 OCCASIONI DISPONIBILI ■ ■ ■ ■ ■

Giovanni MASON
Scultore/Pittore

GRAND HOTEL LONDRA
Sanremo
Sala Congressi
dall'1 al 15 luglio
Orario: 17.00 alle 23.00

Il 12 in Consiglio comunale: spesa totale di 5 miliardi

Imperia, si al Palatenda

La nascita di una tensostruttura a San Lazzaro, del costo di 400 milioni è tra i progetti approvati dalla Giunta. Un miliardo per il campo di Baitè

IMPERIA. Via libera ai progetti per il Palatenda a San Lazzaro, il campo da rugby a Baitè e il «maquillage» in Calata Cuneo, al porto. Oneglia. Sono alcuni tra gli interventi approvati dalla Giunta comunale, che dovranno partire entro quest'anno. I piani presentati dal vice sindaco Rinaldo Paglieri, che saranno discussi nel Consiglio venerdì 12, comprendono anche altre importanti opere, destinate a cambiare il volto della città, come la nascita di un centro sociale a Oneglia e il rifacimento dei marciapiedi nel centro storico. La spesa complessiva ammonta a 5 miliardi e 76 milioni.

L'elenco dei progetti preliminari si apre con la tensostruttura «modulare» in località San Lazzaro che verrà utilizzata per congressi, manifestazioni culturali e sportive. L'impianto, che verrà a costare 392 milioni, sarà in grado di accogliere 1500 spettatori e verrà impiegata per quasi tutto l'anno.

Per il completamento del centro sportivo del rione Baitè la spesa è di 1 miliardo. Qui è già stato completato il campo da rugby, ma restano da realizzare le tribune, i servizi, l'illuminazione e la strada di collegamento con il polo. La struttura (per ora è stata accantonata la possibilità di affiancare un'area per il tiro con l'arco) dovrebbe essere inaugurata alla fine del

POLENICA A BACCAN

«Quei garage sono utili»

«A protestare, a Caramagna Baccan, non sono gli abitanti, ma un solo cittadino, che ha già presentato due esposti in Procura: Pierino Lattardi, assessore all'Urbanistica, interviene sulla controversia vicenda dei garage contestati. Secondo il Comune, l'opera è utile, e gradita alla popolazione: «Le strade sono intasate di auto, c'è necessità di nuovi boxes. E, con questo intervento, si abbate un muro, si allarga la strada e si realizza un marciapiede di pedonale. Se vi saranno irregolarità, sarà la magistratura ad accertarlo». Anche i residenti, a sostegno di queste affermazioni, difendono i garage: «Dopo anni di richieste d'intervento finalmente ci risulta che l'Amministrazione abbia approvato un progetto che, anche se per box privati, prevede un interesse pubblico. Verrà infatti eliminato il marciapiede che sta di fronte alla strada e al suo posto è previsto un passaggio pedonale: i garage sorgeranno a ben cinque metri dal ciglio e la curva sarà resa meno pericolosa. Se a questo aggiungiamo il fatto che verrà tolto dalla strada un discreto numero di macchine, francamente non comprendiamo come ci possa essere qualcuno che firmi esposti per salvaguardare uno stato di costante pericolo. Una cosa comunque è certa: non sono certo quelli di Casa Baccan a non volere i garage». Seguono oltre 70 firme. (m. v.)

'95. Un finanziamento di 750 milioni è poi legato al secondo lotto di lavori in Calata Cuneo, con il rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano. La prima e seconda tranche saranno avviate a settembre, in base agli accordi presi con i commercianti e residenti, per non creare disagi durante l'estate.

Aggiunge Paglieri: «In diverse strade del centro di Oneglia, è pure previsto il rifacimento dei marciapiedi, per un costo di 215 milioni. Gli operai si metteranno

al lavoro in via XXV Aprile, via Brea, via Serrati, via Monti e via Agnesi. Verranno inoltre costruiti un centro sociale per anziani e una comunità alloggio nel convento dei Padri minimi di piazza Calvi. Lo stanziamento di 285 milioni comprende anche gli interventi per la copertura della chiesa».

Il Comune ha poi in programma la rinascita di Piani 1 e 2, alla periferia di Porto, dove i cittadini hanno da tempo sollecitato la riqualificazione dell'area, abitata da ben 3 mila persone.

ne. Sorgeranno un'area giochi e un nuovo parcheggio. Verranno creati marciapiedi, un'area verde e spogliatoi.

Prosegue Paglieri: «Il consolidamento del muro a piazza Chiesa Vecchia, al Parasio, verrà a costare 260 milioni. Altri 399 saranno destinati alla manutenzione straordinaria dell'edificio I.S.A.H. per i sordomuti, con l'adeguamento dell'edificio alle condizioni di sicurezza».

I piani contemplano anche la sistemazione di via Trucco, in frazione Oliveto, con opere di raccolta delle acque bianche (42 milioni), e la sistemazione del greto di rio Ricci, vicino a Casa Baccan (26 milioni), dopo gli smottamenti dovuti a nubifraggi. Il rifacimento dell'impianto elettrico del Palazzo di giustizia in piazza De Amicis sarà assicurato da una cifra di 415 milioni.

Altri fondi verranno utilizzati per l'impulso del cimitero in varie frazioni: a Torrazza andranno 270 milioni, a Cantalupo 200, mentre per Montegrazie l'impegno è di mezzo miliardo e per Piani di 3 milioni.

Una nuova serie di opere sarà presentata entro la fine di agosto. Riguarderà la nascita di un Palazzetto dello sport, oltre a nuovi parcheggi per Porto Maurizio e interventi nelle strade cittadine.

Enrico Ferrari

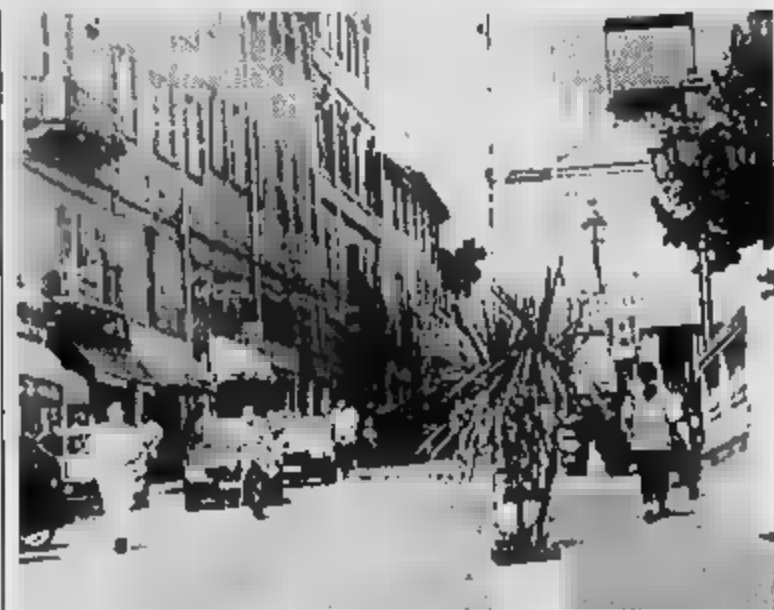
Oggi scatta il gioco e negozi aperti fino alle 23

Nelle vetrine di Porto un errore da scoprire

IMPERIA. ■ oggi, «Okkio all'errore»: chi ne scoprirà di più, e nel minor tempo, tra quelli esistenti nelle vetrine di Porto Maurizio, vincerà lo scooter Aprilia 50. Alle 17, scatta l'indagine dei commercianti, che si concluderà alle 19 del 18. A fare da «gioco», anche alcune manifestazioni, che coinvolgeranno per cinque giorni l'intero rione, durante i quali i negozi saranno aperti fino alle 23. «Okkio all'errore», spiega il Comitato «insieme si può», ha lo scopo di «vivacizzare il sito dei cittadini e quindi l'attività commerciale del rione».

Hanno aderito circa 150 esercizi - delle vie Cascone, Matteotti, XX settembre, San Maurizio, Oreggia, Verdi, Ferro, Carducci, De Tommaso, Mazzini, Mameli, corso Garibaldi e piazza Ramire -, contrassegnati con la locandina di «Okkio all'errore». Ogni negozio (anche con più vetrine) avrà un solo errore: sarà sempre lo stesso e resterà posizionato al medesimo posto per tutta la durata del gioco. L'elenco degli errori è depositato in busta chiusa dal notaio Marco Re. Chi li individua, deve compilare un pieghevole e consegnarlo al più presto a Sanproff Gallery, Massabò Sport e Idea 4 Bijoux (via Cascone), libreria Ricci (via XX settembre).

Di che tipo sono gli errori? Di vario genere, ma abbastanza semplici da trovare, e ben identificabili: un salame in esposto, una peschiera, un'oliva in



Fino al 21 luglio si può scoprire l'errore nascosto nelle vetrine dei negozi a Porto

vendita a un prezzo astronomico, una motocicletta priva del manubrio e così via. «Anche un bambino può partecipare», dicono gli organizzatori.

Parce che le iniziative di cornice. Il raduno di auto e moto d'epoca, previsto oggi in via XX settembre, ad esempio: i veicoli esposti dalle 10,30 e dalle 15 alle 17,30. In via Maurizio, forno di ceramica artistica con la Scuola Scelta Azzurra di Beatrice Brauer e degustazione di prodotti tipici, quest'ultima anche in via Maz-

zini. Nella parte bassa di via Cascone, alle 18, esibizione di scacchi «Mangia e passa», organizzata dal Circolo Scacchistico Imperiese con la collaborazione della Seconda Circonscrizione. E quella alta, dalle 17 alle 23, esposizione di arazzi fiamminghi e francesi o tappeti persiani che appartengono a una collezione privata. Alle 21,30, infine, in piazza fratelli Serra, «Ciek è musica», spettacolo della palestra Gymnica Club.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

INDAGINI

Ha venduto scooter rubato: denunciato concessionario

Incontra il compagno di classe e si accorge che il ciclomotore ha pezzi di ricambio familiari: erano infatti quelli del motorino, rubato qualche giorno prima. F. L., 16 anni, studente in un istituto tecnico di Imperia, si è allora rivolto alla polizia. Che, dopo una serie di accertamenti, ha scoperto che lo scooter, ultimo modello dell'Aprilia, acquistato nuovo di zecca da F. L., era passato per più mani finendo al compagno di studi. Per il momento la polizia ha denunciato per ricettazione il titolare della rivendita di moto Carcheri, in piazza Virgilio 5, a Diano Marina. E' da lì infatti che il motorino è transitato. Ma le indagini sono ancora in corso: gli agenti cercano di risalire all'autore del furto. (m. v.)

PROCESSO

Compensi giustificati, assolto «perito» dell'olio

Il produttore d'olio spagnolo Francisco Faiges, con interessi a Imperia, li aveva accusati della «spazzatura» di una quarantina di milioni depositati in una banca del capoluogo. Bruno Martini, perito chimico, e moglie Maria Baiardo, residenti in via Serrati 9, assistiti dall'avvocato Maurizio Acquarone, sono riusciti a dimostrare che quei soldi spettavano loro per consulenze tecniche. Martini era andato per 15 giorni in Spagna a cercare di risolvere, riuscendo, un problema che riguardava l'eccessiva opacità dell'olio prodotto nell'azienda «Faiges». Il pretore Varralli ha assolto la coppia da ogni accusa «perché il fatto non sussiste». (m. v.)

INCENDIO

Ancora fiamme a Capo Rollo, entroterra di Cervo

Ancora fiamme nell'entroterra di Cervo, a distanza di una settimana dal rogo che era divampato vicino al villaggio turistico Sole Mare. La zona interessata riguardava ieri soprattutto località Capo Rollo. Per domare le fiamme sono intervenuti agenti della Forestale e vigili del fuoco. Il comandante della Forestale, Roberto Pavan, ha richiesto l'ausilio di un elicottero e dei mezzi aerei. Il rogo è stato domato. Probabilmente è un episodio doloso. (b. v.)

Diano: sempre attuale il problema della microcriminalità

In pigiama insegue il ladro

Coppia si sveglia e trova un topo d'appartamento in camera. Il malvivente bloccato dal padrone di casa. Il providenziale intervento dei carabinieri

MONELLI DENUNCIATI

Rubano auto per gioco

Per la gente del posto erano diventati i «monelli terribili»: 16 anni uno, 13 il secondo. In pochi giorni di permanenza, Michael e Denis, tedeschi, a Dolcedo per seguire un programma di recupero (sono ragazzi difficili), hanno commesso una valanga di furti: rubando due auto - una Opel e una Y10 - prese per farci dei giri a sbafio, due ciclomotori, e mettendo a segno altri quattro colpi su autovetture. Ben presto il telefono dei carabinieri è diventato «bollente». Le indagini sono scattate immediatamente. Non c'è voluto molto, ai militari, per individuare i responsabili: c'erano già pesanti sospetti sui quei due ragazzi della faccia da birba, già seguiti nel loro Paese dalle assistenti sociali. Oltre a essere denunciati, i due «kids» sono stati rimandati a Imperia. Hanno commesso troppe marachelle (tutta roba da codice penale) per essere perdonati. Da quando se ne sono andati, il paese è tornata la pace. (m. v.)

marito, scrollandosi di dosso il torpore, è sceso dal letto gettandosi con ancora il pigiama all'inseguimento del malvivente, ritornato subito sui propri passi. Kotic sarà intercettato e arrestato poco più tardi da una pattuglia dei carabinieri di Diano, avvertiti nel frattempo con una telefonata.

A San Lorenzo al Mare, intanto, in polizia ha fermato una zingara, domiciliata presso il campo nomadi di Albenga, a cui sono stati sequestrati due grossi cacciaviti. E' stata denunciata per possesso ingiustificato di armi da scasso. (m. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Estate, palestre aperte e i clubs ringraziano

Finalmente qualcuno che sembra aver compreso le esigenze delle associazioni sportive. Non sappiamo se sia dovuto a un caso, con l'avvento in Comune dell'assessore allo sport De Honis, è stato risolto in breve tempo un problema che stava a cuore a molti club: l'apertura estiva delle palestre. In tempi in cui le amministrazioni fulgono per immobilismo e inazione, ci pare doveroso farlo notare.

Speriamo che le cose procedano in questo senso anche in futuro. Un anno fa, ad esempio, le palestre comunali sono state messe a disposizione delle associazioni solo a novembre. Ci è stato detto che la prossima stagione non sarà più così e che la data di apertura coinciderà con l'apertura delle scuole (metà settembre). Non ci speravamo più ormai: una aria nuova nel settore dello sport e se questa è dovuta all'arrivo di un assessore, allora ci merita un bravo. Cesare ciò che è di Cesare. Giampiero Bonifazio Accademia Karate Wado Rya Imperia

S. Bartolomeo, liquami vicino Supermercato

Usl di Imperia e sindaco di San Bartolomeo al Mare ci hanno regalato un Supermercato Euro con a fianco un serbatoio di liquami, che ogni giorno viene svuotato da un camion addetto. Soltanto per la puzza che esce non conviene più venire in questo paese. Ci chiediamo: sia igienico per i ragazzi che prendono il gelato, per gli anziani che vengono a curarsi nel feto e soprattutto per i pestilenza offerta agli ignari turisti.

Un gruppo di cittadini San Bartolomeo al Mare

Al Comune di Sanremo lodi ingiustificate

C'è da chiedersi cosa abbia visto di nuovo e di meglio rispetto al passato il gruppo di dipendenti del Casinò che ha lodato su La Stampa il 7 luglio «la nuova manutenzione della passeggiata Imperatrice». Sembra quasi una presa in giro del momento che, passeggiando per credere, mai la pavimentazione è parsa tanto scandalosamente

rovinata in più punti e destinata (le esperienze in tal senso si sprecano) a perire tale per tutta l'estate e forse oltre.

In quanto al nuovo sistema di illuminazione di corso Garibaldi è molto bello, certamente, vorrei ricordare che è così solo grazie alla presenza di un gruppo di commercianti della via, che stavano per vedersi installare dei punti luce più degni di una circoscrizione di monte. Per quanto attiene, infine, la pavimentazione di piazza Colombo, ringraziamo la ditta di Roccamare (Cuneo) e la indiscussa professionalità assieme all'amministrazione Oddo che, se non andiamo errati, ha varato il provvedimento.

Non ho assolutamente nulla nei confronti dell'attuale Consiglio ma se, tanto per dare un segno visibile della presenza e per cominciare, in più di sei mesi «epiteto» mi è fatto funzionare gli orologi pubblici, avrei ancora meno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono 0183/280.777. Bordighera-Vallerosa: 252.525-295.455. Camproscio: telefono 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 4.05.353. Diano Marina: telefono 494.112. Dolcedo: telefono 206.678. Ospedali: telefono 505.050. Pieve di Teco: telefono 36.377. Pontedassio: telefono 279.700. Pormento: telefono 325.132. Riva Ligure: telefono 485.754. Santo Spirito al Mare: 4.06.000. Sanremo: telefono 505.050. Arma di Taggia: telefono 41.444. Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 115. Di Imperia: 115.

A Imperia, la farmacia Rebagliati, c/o Garibaldi 2, L. 81.682, resta aperta dalle ore 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a servizio, la società Rio Urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: Capovilla, piazza Dora 33, L. 220.561. A Sanremo, la farmacia Masola, via Matteotti 85, L. 531.988, resta aperta dalle 8,30-19,30. Nelle altre ore, a servizio, la società Rio Urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: farmacia Foca, c/o Masola 123, tel. 662.233. Farmacia che assicura la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallerosa: 252.525, via Vittorio Emanuele 107, tel. 281.408.

Camproscio: Maneggio, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.

Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurora, telefono 400.045. Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, telefono 495.095. Dolcedo: Barberi, via Provinciale, telefono 206.133. Ospedali: Marzoc, via Matteotti, telefono 699.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Portoni 70, telefono 36.208. Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Gioia 42, telefono 485.754.

Santo Spirito al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, telefono 488.982. Arma di Taggia: Ravelli, via Quercio 67, telefono 43.058. Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 Sanremo: 5381 Bordighera: 2751 Capraia: 91.524. MEDICA: Imperia: soccorsi: 115. 0183/280.777. Sanremo: 115. Guardia medica montana: 115. Bordighera: 1.2751. Ventimiglia: 2751. Guardia odontoiatrica telefonica: 0183/280.908.

VIGILI DEL FUOCO. Secondo urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.050. Ventimiglia: telefono 357.473.

DAI APPUNTAMENTI

PIEVE DI TEO. Una mostra Forte di Nava

Oggi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30, si può vedere la mostra fotografica della Resistenza al Forte di Nava (Pormasio). La costruzione è stata riaperta al pubblico. Pro Colle di Nava. (e. f.)

Gita in barca a Montecarlo

La «Dea Diana» leva oggi l'ancora da Sanremo per Montecarlo. La crociera, per pomeriggio intorno alle 15, parte dal molo di levante, davanti alla Capitaneria. (g. ga.)

SANREMO

Il basket per i giovani

Nuovo corso di basket per il Bve Sanremo. I corsi, per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 17 anni, sono gratuiti e sono previsti nel palazzetto dello sport di Villa Citera. (g. ga.)

IMPERIA

Cultura al Circolo Arci

Si è inaugurato da poco il Circolo Arci Antica Compagnia

portuale di Oneglia, che ha sede in via Bastioni di mezzo 6.

Il locale, che assicura appuntamenti con la cultura e l'arte, è aperto dalle 20,30 alle 2. (e. f.)

La pulizia di Villa Grock

Anche oggi, a Villa Bianca, un gruppo di volontari si riunisce per completare i lavori di pulizia del parco. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Amici della Fondazione Grock. Informazioni al numero 293.377. (e. f.)

SANIT LAURENT

La mostra dei rettili

All'immeuble Capeh di viale Poit diu Jour, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e mignole. L'appuntamento va dalle 14,30 alle 18. (d. bo.)

Torneo Celebrity di softball

Allo Stadio di Cap d'Ail, alla 18, si tiene il torneo Celebrity di softball. E' una manifestazione a ingresso libero. (d. bo.)

Nei primi sei mesi del '96 hanno incassato più di tutti gli altri giochi Slot machines «regine» del casinò

Nel complesso l'azienda ha chiuso il bilancio del periodo gennaio-giugno con **un incremento di quattro miliardi e mezzo. Le proiezioni per il '96 garantiscono entrate per quasi 130 miliardi**

SANREMO. Sei mesi, **11 miliardi, quattro e** in più rispetto allo stesso periodo del 1995, **media giornaliera di 346 milioni. Proiettato nell'arco dei 12 mesi l'incasso del periodo gennaio-giugno, dovrebbe assicurare al casinò un introito definitivo quasi 127 miliardi. Nei sei mesi che mancano all'arrivo del** anno, figurano i mesi «caldi», quelli che assicurano record di **presenze: luglio, agosto e dicembre. Il tetto dei centotrenta miliardi è alla portata** assicura il commissario del casinò, Filippo Fiorillo.

Le roulette, nonostante il trend negativo, hanno tenuto: **miliardi 140 milioni contro 140 milioni. Mezzo miliardo in più: non c'è neppure da pagarsi la svalutazione. Ma è sempre meglio di una differenza in perdita. Meglio comunque** Chemin **fer** che ha chiuso i primi sei mesi con un miliardo in meno in cassa: **quattro miliardi** i cinque dell'anno scorso.

Vento in poppa, invece, per le slot machines che, da sole, superano tutti gli altri giochi assieme e fanno registrare un incremento continuo **costante degli introiti. Dal 1° gennaio al 30 giugno le slot machines mangiasoldi hanno** singolarmente, mille lire alla volta, **qualcosa** e 324 milioni. Una cifra stratosferica che denota una presenza

massiccia di giocatori in sala tutti i giorni e a tutte le ore del giorno. Rispetto al '95 le slot machines hanno incassato quattro miliardi l'anno in più, pari ad un più che soddisfacente 12%.

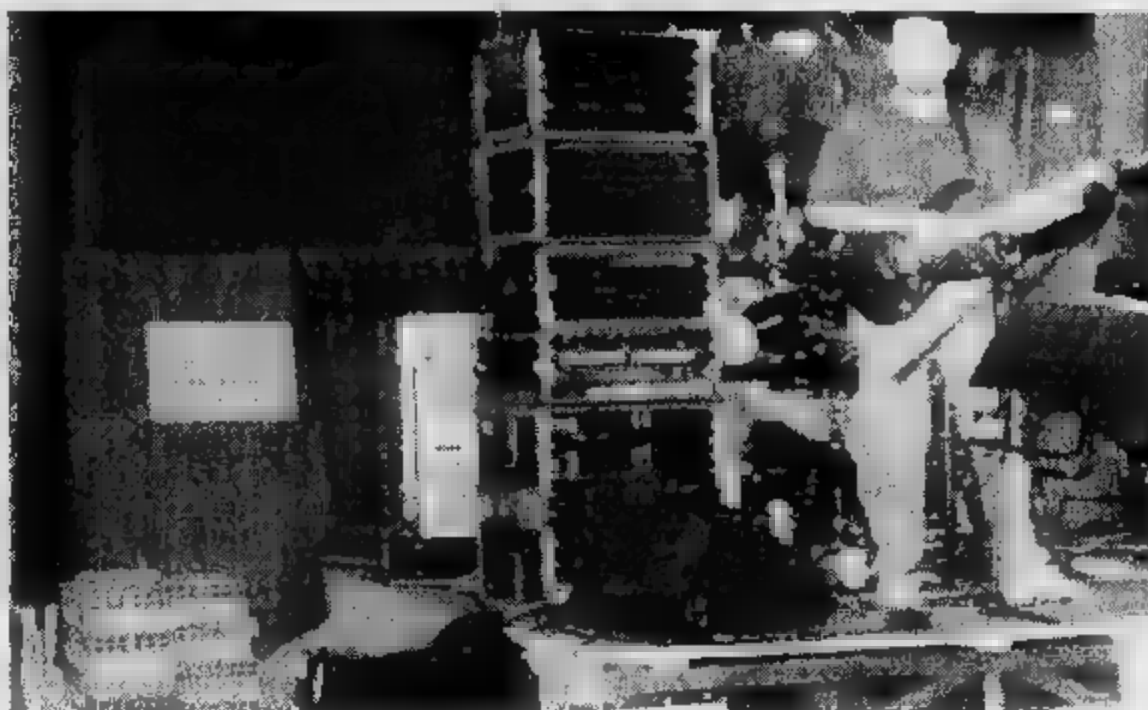
Sono calate le presenze. Diciamo **meno in sei mesi. Pensando la discesa in giugno: «In Riviera c'è stato un considerevole calo** presenze turistiche spiega Fiorillo. E aggiunge: «Anche la presenza **lv delle partite dell'Europeo ha contribuito a tenere lontani dal casinò i giocatori.**

Mentre il cassiere fa i conti **azzarda le previsioni per la seconda del '96, inizia le verifiche geofisiche della vecchia struttura in vista dell'attuazione dei progetti che dovrebbero finalmente determinare l'atteso rilancio della principale azienda del Ponente: il nuovo Roof garden e i garage sotterranei.**

Gli accerchiamenti tecnici per valutare **stabilità della struttura** iniziati ieri mattina. Nei prossimi giorni i tecnici effettueranno dei sismotaggi per saggiare la consistenza di pilastri e solette. Poi scatterà la progettazione. I quattro per i lavori verranno anticipati per comodità **casinò che, successivamente chiederà lo stop della spesa alla Ragioneria Palazzo Bellevue.**

Piero Moretti

L'ORCHESTRA FRA I CALGINACCI



Il palco sistemato di fronte ad **un cantiere**

Animazione serale tra calginacci e mattoni. Ecco, nella foto di Manric Gatti, come appare al turista di passaggio il palco per la musica sistemato dal Comune sul lungomare di porto vecchio. I titolari del chiosco **chiesto da mesi l'autorizzazione ai lavori che Palazzo Bellevue ha però rilasciato soltanto all'inizio dell'estate (con i connessi problemi di mancato incasso) e adesso i complessi musicali convivono con lo squalore del cantiere. Per di più il palco si affaccia sulla strada dove passano le automobili e a chi vuole ascoltare la musica **altro da fare che rimanere **piedi sul marciapiede, dall'altra parte della carreggiata.******

DALLA CITTA'

Domani davanti al gup Bellini il caso-Cofiss

Udienza preliminare, domani mattina, per il caso-Cofiss, la vicenda delle presunte truffe **irregolarità effettuate dalla cooperativa floricola sanremese. L'appuntamento è fissato davanti al giudice Ugo Bellini, pubblico ministero è Marcello Basilico.** (g. ga.)

INCIDENTI

Tre emergenze sulla strada in meno di 12

Raffica **incidenti stradali nella notte. Il primo è avvenuto nei pressi della galleria di Armà dove è stato soccorso un motociclista Marco Felicetti, 27 anni, che ha riportato un trauma cranico. Intorno alle tre intervento di ambulanze e pompieri in corso Marconi, per il capotamento di un'auto, **ricovero in ospedale per Antonio Pasce, **anni. Il terzo incidente si è verificato ieri mattina a Riva Ligure, sul lungomare, dove un motorino ha investito Davide Riccheri, **anni, di Pavia.********

IMMIGRAZIONE

Ordine di carcerazione per Mario Gullà

Torna in carcere Mario Gullà, 29 anni, agli arresti domiciliari dopo **rito abbreviato relativo a spaccio **denuncia **stanze stupefacenti davanti al gup Alessandro Bogliolo. L'ordine di carcerazione, emesso dal tribunale del riesame, gli è stato notificato l'altra sera dai carabinieri di Sanremo.******

INCIDENTI

Emergenza a San Martino per un'auto **in fiamme**

Allarme l'altra notte in via Lammarmora per l'incendio di un'automobile. Il rogo, di probabile origine dolosa è stato spento dai Vigili del fuoco. Polizia e carabinieri stanno cercando di risalire all'identità del proprietario della vettura che è andata completamente distrutta.

PROCESSO

Udienza 'ndrangheta: arringa di Alessandro Mager

Nuove arringhe difensive, ieri mattina, al processo «colpo della strega». A prendere la parola è stato l'avvocato Alessandro Mager. Il processo riprende domani mattina. La sentenza, fissata in un primo momento per sabato prossimo, è stata rinviata.

SANITA'

Clinica Athena, nuovo intervento del sindacato

Contratto di solidarietà per i lavoratori della clinica Athena, in gestione commissariata. L'accordo, promosso da Enzo Cimellaro, Cgil e Antonio Liguori, Uil, riduce di 36 ore la presenza mensile a fronte della **della struttura sanitaria privata.**

Blitz della Capitaneria di porto lungo le spiagge della Riviera

Bagnini sprovvisti di «trespoli» stabilimenti balneari multati

SANREMO. E' una raffica **denunce alla magistratura **segnalare **mancato rispetto della disposizione dell'ordinanza sulla balneazione che prevede l'obbligo dei bagnini a svolgere il loro servizio di «vigilanza marina» su «trespoli» o punti di osservazione rialzati. I controlli effettuati in settimana dagli uomini della Capitaneria di Porto hanno portato ad una decina **verbali soltanto **Sanremo **ammende che, segnalazione penale a parte, possono raggiungere anche le **mila lire. I gestori degli stabilimenti sono in subbuglio **controbattuto che «non **può pretendere che **bagnino rimanga per tutto il giorno sul trespolo. E mentre infuriano **polemiche l'unica certezza è che incidenti gravi **si sono ancora verificati **che i bagnini, con «trespoli» o **sono sempre entrati **azione tempestivamente.******************************

Il comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, **perentorio: «L'ordinanza parla chiaro, i punti **osservazione rialzati devono **presidiati dagli assistenti alla balneazione. Esistono alcune eccezioni ma gli stabilimenti interessati sono già stati informati. Si tratta, in proposito, di quegli arenili dove il fondale è particolarmente basso e dove quindi il pericolo viene considerato minore. «In vista di questo tipo di provvedimento - spiega Agostinelli - alcuni gestori si sono consorziati (lo prevede la legge) per dividere le spese e rendere meno difficile la vita ai bagnini». **le pattuglie della Capitaneria torneranno sulle spiagge molto presto per verificare che, dopo la prima raffica di segnalazioni all'autorità giudiziaria, la disposizione venga finalmente osservata. L'ufficio Marittimo, in questo caso, **l'esecutore **dispositivo preciso al quale non sono ammesse deroghe. Per un'estate sicura e con meno rischi per i bagnanti i bagnini devono rimanere sui trespoli.************

La contestazione dei gestori trova una sua fondatezza alla luce di una considerazione: «Per chi **un solo bagnino com'è pensabile che gli **possa ordinare **rimanere per un'intera giornata sulle torrette? Un così lungo periodo seduti, sotto il sole, potrebbe far diminuire le capacità di reazione in caso di emergenza. Non **così che funziona la prevenzione. Dunque stabilimenti, dove i punti di osservazione rialzati sono stati********



Un bagnino dall'alto **«trespolo» sorveglia il tratto di mare a lui assegnato**

realizzati in modo diversi (dal seggiolone per gli arbitri del tennis ad impalcature con tubi) viene quindi chiesta una maggiore tolleranza.

E' comunque innegabile che sul ruolo del bagnino in spiaggia si è spesso equivocato o

abusato destinato agli addetti al salvataggio a compiti che vanno dalla pulizia al servizio al tavolo. Loro, i bagnini, chiedono invece il rispetto **loro ruolo, al di là di ogni polemica sulla legittimità o meno dei trespoli.**

(g. ga.)

Problemi di viabilità

Centro commerciale nell'ex cinema no dell'opposizione

SANREMO. La minoranza chiede al sindaco **valutare l'acquisizione dell'ex **Astra di via Matteotti. Ieri mattina i consiglieri di Sanremo Insieme, popolari, rinfezione e pds-verdi hanno inviato al primo cittadino un'interpellanza nella quale segnalano il progetto **trasformazione del complesso immobiliare del centro di Sanremo nel quale potrebbero sorgere esercizi commerciali **uffici su una superficie di circa **metri quadrati oltre a tre piani di box auto.**********

L'operazione commerciale viene criticata a fronte degli attuali problemi di traffico della zona e della mancanza, attuale, di spazi pubblici **servizi delle associazioni culturali, di spettacolo e di associazionismo. Nell'interpellanza si chiede al sindaco di prendere «concrete iniziative per l'eventuale l'acquisizione del complesso **Astra.****

(g. ga.)

Il premio del Salone dell'umorismo del 1989 consegnato da Cesare Perfetto **confine fra le zone turca e greca di Nicosia**

Il Dottore d'oro a un cipriota, superato anche il «muro»

Al vincitore, professor Cakmak, il regime non aveva concesso di uscire dal Paese



Un momento della cerimonia in una caserma della «terra di nessuno»

SANREMO. Il regime non ha permesso al vincitore del Salone dell'Umorismo del '89 di ritirare il premio e il «Salone», dopo sette anni **attesa, si è spostato per andare a consegnare **riconoscimento direttamente al destinatario. La cerimonia è avvenuta a Cipro, nella «terra di nessuno», fra la zona turca e quella greca, in un clima di sospetti **mitra spianati.******

C'erano il vincitore dell'edizione '89, professor Cakmak, che è rimasto al di là della sbarra in zona turca, Cesare Perfetto, che non ha potuto neppure avvicinarsi **il vincitore («Mi hanno permesso soltanto di salutarlo da lontano») e il segretario della Fondazione «Ihsan Ali», un organismo umanitario, professor Umur Inatci, che invece ha potuto percorrere i 50 metri nella «terra di nessuno» per consegnare **«Dottore d'oro» **Sa-******

Un tema di grande attualità per la «Berlino del medio oriente» quello del 1989: la pace. Cakmak **lo era aggiudicato anche per il coraggio che **avuto nel proporre le sue «grotte di denuncia» e di condanna del regime. E il regime **gli ha permesso **uscire dal paese per raggiungere la sede del Salone **ritirare il premio direttamente dalle mani del presidente Perfetto. Così come prevede **statuto rispettato ormai da 49 anni.************

Il viaggio del «patron» **Salone a Nicosia è stato favorito dalla presenza nella capitale cipriota di una mostra di vignette umoristiche (allestita nella par-** **greci dell'isola) dal titolo «A smile for peace, Cyprus» («un sorriso per la pace, Cipro») e dal Consiglio d'Europa e il «Dottore» del Salone dovevano **consegnate **Cakmak in occasione della rassegna. Ma la autorità turche hanno negato il******

permesso **superare la sbarra di confine. Inutili le pressioni diplomatiche esercitate sul golkmak **turco cipriota dall'ambasciatore di Gran Bretagna presente assieme a rappresentanti delle Nazioni Unite **dell'ambasciata d'Italia. E così la cerimonia **è svolta **distanza: 50 metri che, a seconda dei punti di vista, possono essere pochi, ma anche troppi.**********

«Volevamo consegnare il premio a Cakmak anche per denunciare il **che divide le due anime di Cipro» ha commentato Perfetto che, nonostante le difficoltà logistiche, ha soprattutto politiche, è riuscito **centrare l'obiettivo.****

E ora pensa all'edizione '96, ormai prossima. Si parte **luglio, sempre al Teatro Ariston. Tema di grande attualità, dopo gli esperimenti francesi a Mururoa **le esplosioni cinesi: «Nuclear? no grazie».****

(g. p. m.)

La zona che separa Ventimiglia dal confine di Stato è molto trascurata

E il «giardino fiorito» ora è secco

La «Porta d'Italia» non regge al confronto con la corrispondente area francese: piante morte e sporcizia. Sotto accusa l'Anas che non provvede. Il Comune: «Ora basta, interveniamo noi»

VENTIMIGLIA. Quella che era conosciuta come la «Porta fiorita d'Italia» condannata ad essere una zona dimenticata da chi dovrebbe occuparsene? Lo affermano gli ambientalisti di Ventimiglia, accusando l'Anas di trascurare la strada più importante per chi entra non soltanto a Ventimiglia, ma in Italia.

«Il biglietto da visita è purtroppo offuscato dalla mancata attenzione dell'Anas, che ha la competenza delle strade che da Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico portano a Ventimiglia», afferma Franco Molinari. In mancanza di intervento di manutenzione dell'Anas, ha pensato il Comune. «L'Amministrazione sta facendo uno sforzo notevole per ridare un nuovo look alla città. L'abbandono delle strade vicino al confine, che perdono al confronto con la cura delle vie di Mentone, è un vero peccato», continua Molinari. Ecco perché abbiamo preferito occuparci noi di parte della loro manutenzione e cura. Ci siamo soprattutto preoccupati di sistemare le aiuole, che sembravano delle foreste».

Il Comune è intervenuto, anche se non è sua competenza, anche a seguito delle numerose lamentele di residenti e turisti che si rivolgono all'Ufficio Pubbliche Relazioni per far presente il loro disappunto sulle condizioni delle strade a Ponente.



Immobilismo all'Anas, il Comune interviene per migliorare la «Porta d'Italia»

«Purtroppo dobbiamo rispondere che non è colpa nostra, ma molte persone non ci credono, e pensano si tratti soltanto di una scusa», precisa il consigliere. Sotto accusa anche le condizioni dei marciapiedi, realizzati qualche anno fa con autobloccanti dai quali spuntano da tempo rigogliose erbacce. «È ridicolo: non sono mai visti autobloccanti dimenticati a tal punto da lasciar crescere tra le fessure l'erba», dice Molinari. Che dire poi delle palme che erano state piantate con abbon-

danza cinque anni fa, nonostante le proteste degli ambientalisti, compreso il curatore dei Giardini Hanbury Pier Giorgio Campodonico, che avevano preannunciato la sicura morte delle piante a causa dei ristretti tratti di terreno dove sono state messe. «Adesso sono secche: sono stati sperperati milioni. Ci ha guadagnato soltanto la ditta che le ha fornite. Porteremo il caso in Parlamento», conclude Molinari.

Daniela Borghi

Posteggi liberi per il pranzo

Facilitazioni decise dal Comune per venire incontro ai residenti

VENTIMIGLIA. Si sono ancora sopite le discussioni sull'aumento del costo dei parcheggi, salito a maggio da mille a millecinquecento lire all'ora, e l'aumento delle zone a pagamento nel centro cittadino, che arriva a una bella notizia per i residenti che da maggio devono pagare per lasciare l'automobile sotto casa per la pausa pranzo.

Il sindaco Claudio Berlingiero ha infatti preso un provvedimento che loro di poter andare a mangiare con tranquillità, senza dover preoccuparsi di cercare un parcheggio libero non a pagamento nelle vicinanze, o senza dover pagare il parcometro (quante corse affrettate con il panino di traverso). L'ordinanza del sindaco predispone infatti che i cittadini residenti all'interno delle zone parcometro (zone bleu), dalle 13 alle 14,30 possono parcheggiare le loro autovetture gratuitamente, purché venga esposto ben visibile il

cruscotto il contrassegno che verrà rilasciato dal Comando di Polizia municipale. Il contrassegno si ottiene con una autocertificazione nella quale i cittadini dichiarano di essere residenti nella zona «bleu».

«La fascia di parcheggio gratuito dalle 13 alle 14,30 sarà comunque «elastica» - spiega il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - infatti se i residenti arriveranno a casa più tardi, i vigili urbani saranno tolleranti. Questo provvedimento è contro i numerosi cittadini che si erano lamentati per l'estensione della fascia oraria a pagamento».

Facilitazioni anche per i veicoli della polizia. I vigili del fuoco, dei portatori di handicap, dei bus di linea, dei taxi e per le operazioni di carico e scarico merci: nelle piazze e strade con parcheggi a pagamento sono infatti stati previsti alcuni spazi riservati alla sosta di questi veicoli. (d. bo.)

Ventimiglia: sui rifiuti uno contro l'altro Comune, Ponticelli e l'azienda incaricata del servizio

Nettezza urbana, è lite sul pignoramento

La ditta Ciccarelli adesso chiede la risoluzione del contratto

VENTIMIGLIA. Cosa nettezza urbana: la ditta Ciccarelli si oppone al pignoramento eseguito dalla Ponticelli e intima il Comune di pagare la rata mensile per il servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti. Ma non soltanto: adesso è la Ciccarelli a chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento del Comune, dopo che il sindacalista della Cgil Claudio Porchia lo aveva chiesto, ma adddebitandone alla ditta le responsabilità. Per voce dell'avvocato Isabella Maria Stoppani, di Roma, il titolare della ditta Ciccarelli, rilancia, e replica alle accuse della Cgil e dell'Amministrazione. La questione nettezza urbana si fa così sempre più complicata, e la risoluzione sempre più lontana.

«A parte la fondatezza del de-

creto ingiuntivo, che opporremo nelle sedi opportune perché secondo noi è illegittimo, le somme che sono state pignorate non si possono toccare perché sono destinate ad un pubblico servizio, e c'è una legge specifica che lo prevede», dice il legale. Abbiamo diffidato il sindaco e il ri-riete a pagare regolarmente il rateo mensile del canone, come previsto, e anche a rendere la dichiarazione di impignorabilità all'udienza che ci sarà davanti al pretore».

L'ufficiale giudiziario ha notificato l'atto al Comune e ha pignorato le somme dovute. «E' stata però un'operazione tecnicamente molto strana e lacunosa perché non si capisce di dove sia l'ufficiale giudiziario, man- l'indicazione di quali siano le somme, manca il tetto delle

pignorate - continua l'avvocato - Noi abbiamo diffidato che il Comune non tenga conto del pignoramento, perché è un atto praticamente nullo. Che un creditore chieda un pignoramento è nel suo pieno diritto, ma siccome è un pignoramento presso terzi, il Comune deve eccepire l'impignorabilità, quando ci sarà l'udienza nella quale deve dichiarare la disponibilità dei beni».

L'appuntamento davanti al giudice è per giovedì 25 luglio. Aggiunge la Stoppani: «Se il sindaco e il tesoriere non pagheranno il Comune li riteniamo responsabili personalmente di tutti i danni e di tutte le ulteriori conseguenze, dopodiché proseguiremo nel «penale». Per quanto riguarda la risoluzione del contratto, la Ciccarelli lo

chiede per inadempimento del Comune. «Trattandosi di pubblico servizio non può essere interrotto. La Ciccarelli non può andarsene, però è stata fatta la domanda che deve essere decisa giudizialmente», afferma l'avvocato, che tra le cause di questa richiesta sostiene anche la «malafede del Comune nella redazione del capitolato d'appalto». «Ciccarelli sta continuando a svolgere un servizio che è quasi il doppio di quello oggetto del contratto, e quindi è un servizio aggiuntivo. Questo contratto è iniziato in un certo modo, e inizialmente sembrava ci fosse buona volontà da parte dell'Amministrazione, ma gli atteggiamenti del Comune dimostrano la sua malafede», conclude, senza mezzi termini, lo Stoppani. (d. bo.)

Immersioni e surf

Oggi si inaugura il Team Sporting sul depuratore

BORDIGHERA. Sarà inaugurata oggi la struttura sportiva realizzata su un tratto di spiaggia libera in corrispondenza del depuratore, ai Piani di Borghetto. Il «No Stress Team-Sporting Club Bordighera», guidato dal campione di windsurf Paolo Ghione, ha attrezzato la spiaggia con le attrezzature per svolgere gli sport acquatici, e l'associazione di propone l'obiettivo di diffondere queste discipline soprattutto tra i più giovani.

Oggi si svolgerà l'evento al «No Stress Team-Sporting Club Bordighera», una giornata di promozione degli sport acquatici: l'evento è rivolto a tutti per vivere una giornata di mare praticando gli sport nella nuova base nautica sul lungomare. Uno staff tecnico farà scoprire gratuitamente il windsurf e l'immersione. (d. bo.)

NOTIZIE FLAMME

VENTIMIGLIA

Aveva cinque dosi, è arrestato dalla polizia

È stato trovato in possesso di cinque grammi di eroina già tagliata in dosi, pronte per essere vendute sul mercato. Un ragazzo di 23 anni, Massimo Porcari, residente a Ventimiglia, via Gallardi, di professione operaio, è stato arrestato l'altra notte all'altezza dello svincolo autostradale, dagli agenti del commissariato cittadino guidati dal vice questore Pietro Martullo. Il giovane viaggiava a bordo di una Fiat Uno targata Imperia assieme ad altri tre passeggeri: due extracomunitari e un italiano non ancora identificato. Il giovane è stato bloccato dopo breve fuga.

ROVERINO

Il Comitato: «Non viviamo in una «bidonville»

«Non viviamo in una «bidonville». Gli zingari si sono installati in via Tenda, mentre il quartiere di Roverino inizia dal Centro commerciale e non comprende quindi questa zona», Franco Sperto, presidente del comitato di quartiere di Roverino, precisa che non c'è l'allarme «ghetto», che comunque esistono problemi da risolvere per una migliore vivibilità della zona.

VENTIMIGLIA

Tenta di corrompere un poliziotto: condannato

Aveva cercato di entrare in Italia abusivamente, senza visto d'ingresso, offrendo ad un agente di polizia 50 mila lire in cambio di libera circolazione. Un marocchino di 27 anni è stato arrestato l'altra sera dagli agenti del valico ferroviario ventimigliese. L'accusa è di tentata corruzione. L'uomo è messo in carcere all'interno di passaporto in segno di riconoscimento, l'agente non ha ceduto all'inganno. Il marocchino, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, è stato processato (ha scelto il patteggiamento) e condannato ad un anno di reclusione dal pretore Vittorio Spirito, che ne ha ordinato l'espulsione.

OSPEDALETTI

Paola Comotto, presidente degli imprenditori

L'Aio, Associazione Imprenditori Ospedalettesi, ringrazia per il lavoro svolto il presidente dimissionario Raffaele Lusa e dà il benvenuto al nuovo presidente, Paola Comotto, titolare dell'hotel Italia. (d. bo.)

«Scarso coinvolgimento»

Comitato critico sulle modifiche al piano regolatore

BORDIGHERA. Il Comitato Bordighero di Difesa del Territorio, visto anche la sospensione da parte del Comune della delibera sul Piano regolatore, che ne ritarderà ulteriormente la pubblicazione, critica le modifiche apportate dall'Amministrazione Vignali. «È stato confermato che questa giunta non avrebbe mai realizzato una sostanziale modifica del Piano approvato dalla giunta Olivo - affermano al Comitato - In realtà, infatti, di quelle dichiarazioni e degli impegni presi dal sindaco, delle prese di posizione più o meno propagandistiche e delle varie e abili «indorature» si è data soltanto una «spolverata» al Piano regolatore, lasciando inalterato l'impianto fondamentale del Piano con molti degli aspetti negativi già evidenziati per il Piano Olivo. Suscita perplessità la mancanza, nel momento dell'elaborazione del Piano, di qualsiasi confronto e coinvolgimento della cittadinanza. Tutto si è svolto nel chiuso della maggioranza «segreta» che sono state le commissioni Urbanistiche a Bordighera. Una gestione quasi privatistica che, per noi, rivela un senso della pubblica». (d. bo.)

ASSESSORATO ALLA CULTURA DI ALESSANDRIA

MORANDI

Martedì
9
luglio

LA STAMPA

UNICO CONCERTO IN PIEMONTE
ALESSANDRIA - P.zza della Libertà

PREVENDITE:

ALESSANDRIA: Audiovox - Teatro Comunale - Klark kent - Cosmo TORTONA: Mecca Music NOVI L.: Mariposa OVADA: Hobby musica VARESE: Giordano dischi CASALE M.T.O: Muzak dischi ACQUI T.: Top smile ASTI: Walter foto VOGHERA: Music box ALBA: Musica più VERCELLI: Padana tour NOVARA: Tune BIELLA: Music Club DOMODOSSOLA: Amadeus Muzak BORGOMANERO: Underground

TOURNAI Sound&Vision - Musichiere

TOURNAI Maschio - Box office - Hot Point dischi

VIZIDART - Tel. 011/324.13.00

Da Agnesi pasta di qualità unica, una pasta da intenditori

La pasta? I migliori chef scelgono Gemma

Con il germe di grano duro più sapore e più tenuta in cottura



Gli chef fondisti del Trofeo Pasta Agnesi.

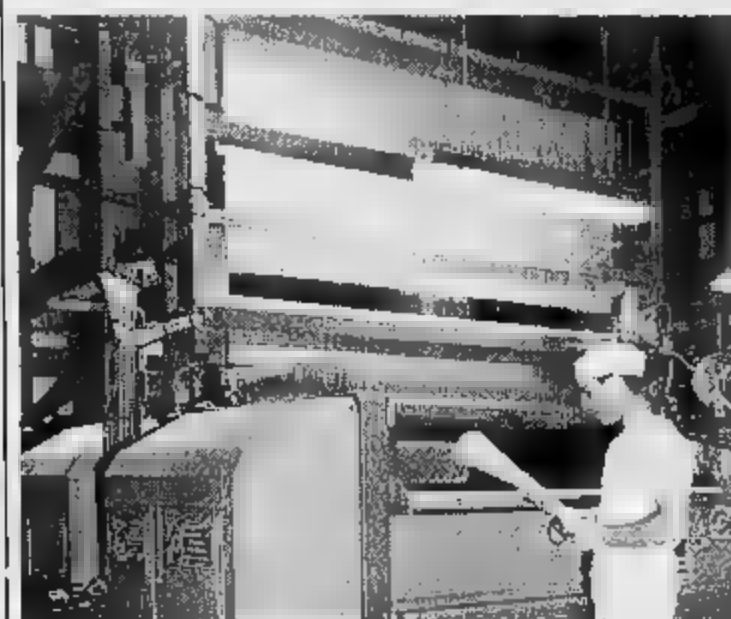
Che cosa rende un primo piatto veramente speciale? Innanzi tutto la ricerca della qualità. In un mercato ricco di molteplici offerte solo la pasta che custodisce il germe di grano, la parte più piccola del chicco, ricca di sostanze preziosissime per l'alimentazione, può vantare qualità eccellente.

AGNESI lo sa ed è per questo che da 170 anni produce solo pasta di altissima qualità, nella quale il germe dei grani duri migliori del mondo viene conservato nella semola. E in una produzione di così alto livello si distingue un autentico gioiello: Gemma, la pasta di semola di grano duro in cui il germe di grano è presente in quantità decisamente superiore.

Una caratteristica straordinaria che, conferendo a Gemma un sapore più ricco e una perfetta tenuta in cottura, non poteva passare inosservata ai veri intenditori. Infatti Gemma è la pasta preferita dai migliori chef italiani. L'unica pasta che prestandosi all'arte e alla fantasia delle loro ricette è in grado di garantire sempre risultati eccellenti. Non stupisce quindi che Gemma sia stata protagonista indiscussa del Trofeo Pasta AGNESI in cui chef dalle firme prestigiose hanno saputo cogliere tutto il segreto della sua bontà creando vere e proprie «opere d'autore». Una bontà che, come insegnano gli intenditori, è possibile esaltare senza l'impiego di condimenti elaborati che annullerebbero il suo sapore unico e inconfondibile.

Non a caso un filo d'olio extra vergine d'oliva e una spolverata di parmigiano costituiscono il modo migliore per assaporare Gemma. Ma con un pizzico di fantasia spaghetti, spaghetti, penne lisce, penne rigate, denti di elefante, tortiglioni, eliche diventano naturalmente protagonisti di ricette originali ed esclusive. Una pasta di alto valore, dunque, ma proprio per questo una pasta «rara»: infatti, poiché il germe di grano non è disponibile in abbondanza, Gemma viene prodotta in quantità limitata. Anche questo contribuisce a farne una pasta decisamente fuori dal comune, resa unica da un processo di lavorazione esclusivo che, differenziandosi nettamente rispetto ai più diffusi metodi di lavorazione industriale, macina il chicco di grano senza privarlo del germe.

Elemento determinante è senza dubbio la presenza del Molino all'interno dello Stabilimento di produzione che garantisce un'immediata lavorazione della semola. E con l'essiccazione a media temperatura si mantengono intatti i migliori principi nutritivi, le proteine, le vitamine, i sali minerali, così importanti per l'alimentazione. Un risultato che è frutto dell'impegno e della passione che all'AGNESI animano il lavoro di persone seriamente motivate in una continua ricerca del «meglio». E Gemma rappresenta in assoluto il «meglio»: parola d'intenditori!



Una fase della lavorazione nello Stabilimento Agnesi.



DA 170 ANNI CONTINUIAMO A DARVI DI PIÙ



Liguria

estate

LA STAMPA 7 Luglio 1996 52.111.17 41

TUTTI IN BARCA A MONTECARLO

Gli appassionati del mare possono mancare all'appuntamento che oggi, nella affascinante baia del Principato di Monaco, richiamerà molti diportisti per il settimo International Showboats Rendez-vous, raduno di imbarcazioni medie e grandi dimensioni che si trasformerà in uno spettacolo decisamente suggestivo per i numerosi turisti presenti a Monaco. Nel Principato, intanto, si conclude la serie di appuntamenti dal tema «America» Monte Carlo, che ha proposto diverse iniziative incentrate sul filone della festa «made in Usa», compresa una serata al Metropole Palace con un buffet tipo rigorosamente americano. Tornando alle barche, c'è poi da registrare - sempre in Costa Azzurra - un'altra manifestazione, in programma oggi: Theouleur-Mer: si tratta di «Jouets navales», che si svolge al porto alle 20,30. (d. bo.)

Stasera al Casinò la coppia che ha vinto il Festival

Ron e Tosca, festoso ritorno a Sanremo

SANREMO. Dal Festival al Casinò al palcoscenico del Roof Garden. Questa sera il locale all'aperto del Casinò presenta il recital di Ron e Tosca, personaggi veri della italiana dopo la vittoria all'Ariston del 24 febbraio, interpreti dell'eccezionale intenso duetto «Vorrei incontrarti tra cent'anni». Ron e Tosca, tanto diversi al tempo stesso simili, di esperienza il cantautore pavese, piena di doti naturali l'interprete romana. Ron, al secolo Rosolino Cellamare, ha alle spalle una carriera invidiabile, costellata di grandi successi (l'ultimo è proprio quello del Festival) e di canzoni diventate intramontabili come «Una Città per cantare», «Joe Temerario», «Il sole e la luna», «E l'Italia che va», «Il gigante e la bambina». La delicatezza dei testi di Ron ha il suo repertorio unico, caratte-



Ron e Tosca vincitori al Festival

zzato dal filo conduttore di una malinconia «ribelle». L'incontro tra Ron e Tosca, al Festival, ha rilanciato anche l'immagine di questa brava interprete nata artisticamente

con il teatro, corista di Mariella Nava e già protagonista nel «La Sanremo in occasione del tributo a Pablo Minares organizzato dal Club Tenco. Un'artista versatile, con un terzo album in preparazione, che ha partecipato al «Carro Fantastico» organizzato alla Scala di Milano e inciso parte della colonna sonora di «Jane Eyre», ultimo successo cinematografico firmato da Franco Zeffirelli.

I prezzi per assistere al gala di 150 mila lire per la cena al ristorante internazionale, con champagne in abbondanza e spettacolo, e di 70 mila per la sola consumazione.

Il prossimo appuntamento fissato per il 14 con il debutto dello show di ballo australiano «Neil McKays» e per il 21 il recital di un'altra protagonista del Festival '96, Ivana Spagna.

Ventimiglia in fermento per il grande appuntamento floreale

Suona l'ora della Battaglia

Attese per oggi 30 mila persone da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra. Esauriti i posti-tribuna, disponibili altri. Bus-navetta per gli automobilisti

VENTIMIGLIA. E' l'evento dell'estate. La «Battaglia dei fiori» vive il grande ritorno dopo la rinascita dell'anno scorso. La 35ª edizione, secondo gli organizzatori, promette di essere una manifestazione indimenticabile.

E' una storia lunga quella della «Battaglia». Le sue radici affondano negli anni Venti, quando prese forma quella che sarebbe stata la vera Battaglia che avrebbe regalato tante emozioni.

La città è in fermento, i cittadini hanno risfondato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato tanta popolarità alla città. Quest'anno è mancato il grande sfondo dato dalla lotteria nazionale, il battage pubblicitario intensificato soprattutto nelle zone del Nord dovrebbe ovviare le previsioni più ottimistiche parlano di 30 mila



E' la Battaglia dei Fiori

spettatori in arrivo soprattutto da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra. «L'interesse è grande», commenta il componente del Comitato per la Battaglia, Franco Molinari. In questi giorni

sono state molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più. E' un appuntamento al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, che indurrà a sfoggiare il vestito delle grandi occasioni.

Lo spettacolo profumato prenderà il via alle 16,30, preceduto e seguito da altre manifestazioni. Alle 23, dopo i fuochi d'artificio, in piazza del Comune, premiazione dei carri vincitori e gran finale a sorpresa. L'ingresso è gratuito.

I 2.200 posti in tribuna venduti a 50 mila lire esauriti, mentre si può ancora prendere parte alla manifestazione entrando nel circuito (biglietti a 15 mila lire, che si possono acquistare anche nell'atrio della stazione, all'agenzia Avastì. Per chi arriva in macchina, invece, sarà disponibile il parcheggio dell'ex zona dogana

nale di Rovereto e anche l'ex aeroporto, per un totale di oltre mille posti. Funzionerà un servizio bus-navetta per raggiungere il centro. Sarà inoltre possibile parcheggiare, sempre gratuitamente, alla foce del Roia, purché non si muovano le auto se non al termine della manifestazione.

Poche segnalazioni sul fronte dei vip: l'attrice Clarissa Burt, che doveva essere la «testimonia» della Battaglia, non potrà essere presente, ma ha assicurato che parlerà della manifestazione al programma Rai «Gelato al Limone». D'altra parte, gli organizzatori dicono: «Per attirare l'attenzione sulla Battaglia - dicono gli organizzatori - sono sufficienti la bellezza dei carri e l'originalità della manifestazione ad affascinare il pubblico».

Daniela Borghi

Oggi Paolantoni ■ Finale e Campagna ■ Loano

Due mesi di cabaret in tutta la Riviera

FINALE LIGURE. Francesco Paolantoni allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure e Pino Campagna da Lecce al Bella Marinella di Loano: sono i due cabarettisti che si esibiscono questa sera sulla Riviera Savonese. E' solo l'inizio di una lunga serie di appuntamenti con la risata in programma da domani a fine agosto, in piazze, teatri all'aperto e locali notturni della provincia. E domani ad Andora ci sarà un'altra rassegna di cabaret che precederà gli spettacoli di Borghetto e Loano. Appuntamenti con la risata anche al palasport di Ouliano. A Loano, infine, il 15 luglio si terrà una serata benefica organizzata da Renzo Sinacori in favore del reparto Pediatria del Santa Corona.

Lo Sporting Club di Finale è da anni specializzato nei personaggi lanciati da «Mai dire goals». Questa sera «Robertino» Francesco Paolantoni, sarà protagonista dalle 20 sull'arena centrale (ingresso 20 mila). Attesi, in seguito allo Sporting anche Aldo, Giacomo e Giovanni.

La Bella Marinella propone la sua rassegna cabarettistica tutta le domeniche a oggi tocca a Pino Campagna da «La sai l'ultima?». Domenica prossima andrà in scena Norberto Midani, il 21 Eugenio Iokki e il 26 Eddy e Max.

«Colpo di scena» è il titolo della prima rassegna del cabaret di Andora, per la direzione artistica di Luca Gualtieri. Domani, all'ex parco Inam, si ride con Carlo Fresi. Previsti gli spettacoli con Norberto Midani, Beppe Braidà, Laura Grossi e Dario Vergassola. «Aspettando...» Loano Cabaret, dal 26 luglio con Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Bergonzoni e molti altri. Il 15, serata benefica al Giardino del Principe, sempre a Loano, con «Regalati un sorriso». Fra gli ospiti, Ale e Franz, Claudio Lauretta, Duilio Martina, Antonio Cota, Ricky Bokor, Claudio Perosino, Marco Dottore e altri.

Da segnalare, infine, che il 31 luglio Giobbe Covatta sarà anche al palasport di Ouliano. Francesco Paolantoni. (a. r.)

Grandi nomi dal 19 per gli spettacoli estivi

Varato a Rapallo «Palco sul Mare»

RAPALLO. Dopo il grande palio pirotecnico dei primi di luglio, la musica e il cabaret imboccano, ancora una volta, la passeggiata a Rapallo per la sesta edizione del «Palco sul Mare», rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune, dai commercianti dell'Acqua e dall'Apt con tanti bei nomi della canzone italiana.

L'estate rapallese che avrà come scenario il lungomare Vittorio Veneto partirà venerdì 19 luglio con Gigi e Andrea e il duo Carlo e Simone. Martedì 23, si proseguirà con una grande serata blues animata dall'armonista americano Jay Monqued e i Burnin' Tubes Poi. Venerdì 26, arriverà Danilo Amerio che sullo stesso palco, l'anno scorso, fu vittima di «Scherzi a parte». Martedì 30 luglio Rapallo tornerà al cabaret con i suoi «cittadini onorari» Zuzzurro e Gaspare e Andrea Brambilla e Nino Formicola debuttarono nel centro del Tigulio una «matina» anni fa) e il bravissimo Claudio Lauretta, perfetto replicante di Tonino Di

Pietro a «Striscia la notizia». Cabaret anche venerdì 2 agosto con il genovese Carlo Pistorino e l'emergente Carlo Bianchessi.

Sarà invece tutta musicale - e che musica - la serata di martedì 13 agosto con il concerto della fuoriclasse Marina Rey. Tre giorni dopo, venerdì 9, ancora musica e canzoni con il lanciafiume Michele Zarrillo.

Martedì 13 agosto, al «Palco sul Mare» torneranno il bravissimo imitatore Carlo Frisi («Rosso», «Stasera mi butto») e il pluripremiato Alessandro Di Carlo. Gran finale martedì 20 con Gene Gnocchi e la sua rockband.

Tutti gli spettacoli - organizzati dal promoter rapallese Max Garbarino - sono a ingresso libero.

Meritano comunque attenzione anche altre interessanti iniziative rapallesi: i Venerdì Letterari e il fitto cartellone di spettacoli e concerti previsti nel centro storico e la rassegna «Un borgo d'autore». (m. b.)

Giro d'Italia a vela Savonni battono ma oggi possono tentare il riscatto

SAVONA. Prima fino a poche miglia dalla conclusione, quarto nel tagliare la boa: questo, per «Provincia» Savona-Riviera delle Palme l'amaro bilancio dell'11ª tappa. Giro d'Italia a vela, Santa Maria Leuca-Tirani di 150 miglia che ha registrato il trionfo di «Taranto», davanti a «Montalco» di Palaschier che in classifica (anche se, tra reclami e polemiche, l'ufficializzazione è tardata pomeriggio non era ancora giunta) scavalca in tal modo i savonesi.

Stavolta nulla si può rimproverare ai savonesi che hanno dato la tappa fin dalle prime miglia. Ma quando sull'imbarcazione tutti si preparavano a festeggiare la vittoria, ecco il colpo di scena che consentiva a tre barche di effettuare il sorpasso. Oggi si disputa una regata a triangolo di sole 12 miglia nello specchio d'acqua davanti a Tirani. E «Provincia di Savona» parte favorita. (g. n.)

AMERICAN EXPRESS PRESENTA

MONTE CARLO CLASSIC NIGHT

SOTTO IL PALCO DI CIPRIANO RANIERI DI DI

LA

JOSE CARRERAS

ORCHESTRA FILA

MONTE CARLO

LA

PRENOTAZIONI APERTE

MONTE CARLO TRAVEL TEL. 00.377.93.30.15.24

Megastore Fnac 3615 Fnac; Ticket 00.33 (1) 49.87.50.50

AN EVENT PRODUCED BY ST. CLASSIC NIGHT & EVENT COMPANY

Regione Liguria
Provincia di Imperia

Azienda Promozione Turistica
Riviera dei Fiori Sanremo

Città di Ventimiglia

• LA 35ª SCATENATA •

BATTAGLIA DI FIORI

DOMENICA 7 LUGLIO 1996 ORE 16.30

SFILATA DI CARRI INFIORATI
CON GRANDE BATTAGLIA
DI FIORI FINALE

• VENTIMIGLIA •

PREVENDITE BOX OFFICE ITALIA

GENOVA: Liguria Libri e Dischi - Via XX Settembre 252 Tel. 010/543651. Music Box 2 - Via Sestri Tel. 010/6531700.

RIVIERA DI LEVANTE: RAPALLO - Il Tempio della Musica - Via Sant'Anna 116 Tel. 0185/263011. CHIABARI - Gaad Music Partecipazioni Turistiche Tel. 0185/305450. LA SPEZIA - One One Via F.lli Rosselli 73 Tel. 0187/23396. RIVIERA DI PONENTE: SAVONA - Charleson - Piazza Chabral 81 Tel. 019/850803. ALENBA - BM Dischi - Via E. D'Asie 4 Tel. 0182/50392. CAIRO M. - Concerto Casa Dante 48/50 Tel. 019/503105. FINALE L. - Il Disco Via Castelli 4 r Tel. 019/600078. LOANO - Lollypop Via Garibaldi 64 r Tel. 019/675488. ALASSIO - Elin Travel Viale Gibli 1 Tel. 0182/640596. IMPERIA - Elin Travel Calala G.B. Cuneo 21 r Tel. 0183/273877. SANREMO Love Music Via Roma 26 r Tel. 0184/533520. VENTIMIGLIA - Agenzia Viaggi Avastì Piazza C. Battisti altra stazione FS. BASSO PIEMONTE: NOVI L. - Mariposa Via Girardengo 1 Tel. 0143/78230. OVADA - Monade Via Torino 35 Tel. 0143/823032. CUNEO - Muzak Corso Nizza 27 Tel. 0171/681506. ALES. SANDRIA - Radio West Viale Borsalini 1 Tel. 0131/444088.

INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI:

Telefono: 0184/239250. Organizzazioni: UTILE THINGS. EVENTI

Internet: http://www.ultise.it/~grandevent/fin



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Col catamarano si visita l'Artigliere

Un'occasione per salire a bordo della fregata della Marina

Con il catamarano si può visitare una vera nave da guerra. Martedì 9 e mercoledì 10, infatti, la barca da crociera che porta i turisti a visitare i più bei posti della Liguria sul mare, farà cambio di programma. Anziché le gite a San Fruttuoso, Portofino e le altre mete affetture la spola tra il porto di Varazze e l'«Artigliere», nave da guerra della Marina Militare. «Dopo anni che le navi militari non attraccavano più nel Savonese torna finalmente bella imbarcazione tutta da visitare», spiega il comandante del catamarano Cristofori.

L'«Artigliere» è un pattugliatore d'altura della classe «Lupo». Fa parte del gruppo di navi che per qualche anno è rimasto fermo all'arsenale di La Spezia. Erano state rullizzate per l'Iraq per l'embargo aveva bloccato tutto. Alla fine le sette imbarcazioni sono state acquistate dalla Marina Militare. Il pattugliatore è lungo 113,55 metri, largo 12 metri e pesa 2 mila e 208 tonnellate. A comandarlo è il capitano di fregata Paolo Sandalli. In rada a Varazze arriverà martedì tra le 10 e le 10,30. Si fermerà in rada sino al giovedì quando salperà dalla Riviera.

Le visite sull'«Artigliere» si inizieranno attorno alle 14,30 di martedì sino alle 18. Mercoledì, invece, la spola tra porto di Varazze e nave comincerà alle 9 del mattino ininterrottamente sino alle 19. I biglietti per il trasporto verso il pattugliatore d'altura si potranno acquistare direttamente a bordo del catamarano, senza nessuna prenotazione.

La normale attività del catamarano, con le gite ai luoghi più affascinanti della Liguria, riprenderà regolarmente da giovedì. E i lettori de La Stampa, per le escursioni riportate sul tagliando, potranno risparmiare sul prezzo del biglietto consegnando il coupon nei punti di prenotazione riportati sul tagliando stesso.

Massimo Boero



In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 1 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2.000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3.000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "GIUNTA E IV"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie



Un tagliando per tre concerti. La Riviera ospita i migliori cantanti italiani e, con La Stampa, assistere agli show costa meno. Basta ritagliare e consegnare il coupon pubblicato qui sotto per ottenere lo sconto agli spettacoli Marina Rai a Ventimiglia, Luca Barbarossa a Vallecrosia e Ron a Loano

DOMENICA 7 LUGLIO
Martedì 9 luglio
Ventimiglia
ore 21,30
**MARINA
RAI**



Giovedì 11 luglio
maxidiscoteca
«Al Pozzi»
Loano, ore 21,30
RON

Venerdì 12 luglio
Vallecrosia, ore 21,30
**LUCA
BARBAROSSA**

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto a uno sconto di 5.000 Lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: SAVONA: Charleston disco, Condor Service; FINALE: Il Disco; LIGURIA: Lollapalooza; Musica; GHETTO: Top Music; B.M. Disco; ALASSIO: Casa del Disco; IMPERIA: Tutto Musica; SANREMO: Popoff; Twenty; Zona Disco; Gioielleria Jolly; VALLECROSA: Libreria Futuro; VENTIMIGLIA: Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.



Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere e anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

CATAMARANO CITTE DI GENOVA

DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spertorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videri (019/838388-9); Loano: L'Astronave (019/567054); Varazze: Ag. Grippini (019/934550); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spertorno: Ag. Viera Ts (019/745182); Noli: A. Benedetti (019/748819).

Ulteriore sconto sul biglietto d'ingresso all'Acquario



E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Hurlon. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle biglietterie del Parco. Il presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

e richiedi alla biglietteria lo sconto di L. 5.000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana



E' cominciata la stagione dei grandi concerti, a La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

STADIO COMUNALE SANREMO
18 Luglio 1996 ore 21
Zucchero
Posto unico: 35.000 Lire
Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto
Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Ghiberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti in base alla dedica più originale indirizzata al cantante. 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegate la dedica.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____ Città _____

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie



La Festa provinciale dell'Unità è uno degli appuntamenti tradizionali dell'estate. Si svolge all'ex Metalmetron e offre la possibilità di cenare in ben quattro ristoranti: friggitoria, piatti tipici della Liguria, pizzeria-bruschetteria e brasseria. Con questo tagliando La Stampa e la Festa dell'Unità offrono ai lettori uno sconto di 4000 lire.

Festival Provinciale dell'Unità

DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Invito
al ristorante
SAVONA
Aree ex Metalmetron
4 - 7 luglio

Presentando alle casse dei quattro ristoranti del Festival dell'Unità il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 4 mila lire. I tagliandi non sono cumulabili e dovranno essere consegnati agli addetti. Utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi
Storie
di scimmie



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000





Gli appuntamenti della notte: ad Arma il blues di Popa Chubby, Sinfonica a Bordighera Dolcedo apre il sipario sulla lirica Oggi alle 21,30 un trio ucraino inaugura il ciclo

E' una ricca di musica nei locali e nelle piazze del Ponente. Sul lungomare di Arma, è tempo di blues con l'artista americano Popa Chubby, mentre a Dolcedo, i musicisti ucraini, s'inaugura una lunga serie di concerti classici. Nell'entroterra continuano le sagre.

DUINO CASTELLO Festa di ciassax: gli Amici del Castello propongono una serata gastronomica e danzante nella piazza della chiesa parrocchiale. I piatti tipici saranno serviti dalle 19.

Il Sortilegio disco club di via Mortola organizza dalle 23,30 il «Sortilegio party». Con le prime 100 consumazioni, sarà regalata un'esclusiva maglietta che porta il simbolo del locale.

Imperia Continua la sagra dagli spaghetti in frazione Sant'Agata. Dalle 19,30 si cena sotto gli ulivi. Alle 21, via al ballo in compagnia dell'orchestra di Laura Fiori. Al Primo, è inaugurata una nuova sala: «Password Quindi» coniglio di lungomare Colombo 198. E' «elocale multimediale», dove «ogni tavolo si trova un computer che permette di incontrarsi, conoscersi e giocare. Nelle prossime settimane, il disco bar ospiterà anche concerti dal vivo.

In frazione Valloria, «sbafatori» e congresso e porte dipinte da un gruppo di artisti. Alle 19, per la festa promossa dagli Amici di Valloria, con all'aperto «piatti tipici: lo zeminio, la pasta all'ortolana e «aperitivo dei saruggi». Alle 21, ballo animato dall'orchestra «Liguria».

Dolcedo Oggi, «sagra della chiesa di San Tommaso», si aprono gli «Incontri '96» la musica classica, organizzato dall'Associazione Ponte Grande e dal Comune. Alle 21,30, si esibiranno il soprano Lidia Kondrascevska, il basso Sergei Skubak e la pianista Tatiana Ostropolskaia. In scaletta, tre arie di Lisenko, «Perché ho i sopraccigli neri» di Bonkowski, «Nuota, nuota dolce cigno» di Slezhenko, «Vi benedice foreste» di Slezhenko, «In mezzo al ballo rumoroso» di Cinkovskij. Il programma comprende anche «Trepak» e «Canzone di Mefistofele» (Mussorgskij). L'appuntamento è anche inserito nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».

Alle 21, nel bar Tre Alberi sul lungomare, il Club de Musique presenta il blues di New York Popa Chubby. Il suo recente compact disc «The beauty» è salutato dai giornali specializzati come uno dei migliori album dell'anno. Arriva in Riviera subito dopo aver suonato al Pistoia Blues Festival. Sempre stasera, alla Darsena, è previsto un concerto dei Glass, una band locale.

Alle 21, nella piazza del paese, discoteca all'aperto. SARREMO Allo stabilimento Koniki di Marconi, tiene un «Ballroom party», con più di 2 mila palloncini. Seguirà una spaghettata di mezzanotte. **OSPITALITÀ** Prosegue «Piazza la musica» in piazza San Giovanni. Dalle 21, jazz, pianobar e funky, oltre a balletti moderni, afro e latino-americani. Ingresso libero.

Alle 21,15, nel giardino dell'ex Chiesa anglicana, tiene banco l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Enrique Batiz. Sarà affiancata dalla violinista canadese Patricia Shih. Verranno eseguite composizioni di Rossini e Mendelssohn, oltre a «Secondo concerto» di Wieniawski. Alle 21, nel Chiosco della musica sul lungomare, è attesa la Rattamacue band di Sanremo (ingresso libero). Il gruppo comprende Enzo Cioffi alla batteria, il bassista Emanuele Bastiani e due chitarristi, Larry Camarda e Raffaele Arieti.

Oggi a Porto via alle serate con il liscio

Alla Baia Saracena si balla tra le palme

IMPERIA. Esplode l'estate della Baia Saracena: lo stabilimento balneare di Borgo Prino, che si è trasformato in un dancing all'aperto, propone oggi il ciclo di serate a tema in grado di accontentare tutti i gusti. Stasera, alle 20, s'inaugurerà gli appuntamenti «il liscio». Si potranno ballare polka, valzer e mazurke nell'ampia sala a riva di mare. L'intrattenimento è affidato al duo Rapsody, formato dal cofonista imperiese Paolo Castiglione e dalla cantante sudanese Judy.

La Baia Saracena è affiancata così ai numerosi locali «en plein air» che puntano sulla danza e sulla musica dal vivo. Anche l'ambientazione è particolare: i ballerini volteggiano fra piante tropicali e palme, alla luce di una romantica luna. Sarà proposta una vasta scelta di piatti tipici dell'area mediterranea. Si proseguirà fino a tarda notte.

Domani, sempre alle 20, il programma una serata spagnola, con menu in tema: si potrà gustare la paella e bere sangria. In pista, il gruppo di ragazze immagine dal look «spanico» e in costume da bagno assicurerà



Oggi ad Arma suona Popa Chubby

l'animazione, contribuendo a creare un'atmosfera «rovente». Tra i brani eseguiti dai musicisti, ci sarà spazio anche per il flamenco.

Tutti i giovedì, poi, l'attenzione sarà incentrata sui ritmi latino-americani. Protagonista assoluta sarà la cantante Judy, che interpreterà pezzi salsa e merengue. I ballerini potranno scatenarsi nella lambada, nel merengue e in altre danze che cominciano a fare furore anche in discoteca, accanto alla techno. Sarà assicurato il servizio bar, lo chef Santiago proporrà una degustazione di pesce fresco.

Il divertimento continua anche sabato, con una serata «Tropical blues». La scaletta del duo Rapsody affiancherà vari generi: gli ingredienti musicali sono afro, samba, liscio, revival Anni '60 e '70. Ci sarà una vasta scelta di piatti tipici.

Tra i prossimi progetti della «Baia Saracena», anche l'organizzazione «gare di ballo, in perfetto stile «Una rotonda sul mare».

Enrico Ferrari

Ecco la domenica in Riviera Estemporanea d'arte a Taggia le botteghe artigiane ad Arma

■ Escursioni, estemporanee di pittura e giochi in spiaggia. La prima domenica di luglio offre di appuntamenti tutta la Riviera.

■ La cooperativa Liguria da Scoprire promuove la gita a Roca Liverna. Ritrovo alle 9 ad Armasco, frazione Menosio, e partenza sulla vecchia strada militare per Forte di Armasco e lo spettacolare dirupo.

CEVO Appuntamento alle 18 in piazza Dante per il saggio di fine anno delle classi della sperimentazione musicale del «V» Corso estivo riservato agli alunni delle scuole medie.

■ Nuovo appuntamento con «Mondobimbo», giochi e attrazioni (disponibili anche a Santo Stefano e San Bartolomeo). L'ingresso di ogni pomeriggio è devoluto a favore dell'associazione «I bambini di Carnobio».

■ La storia dell'olivicoltura e della lavorazione dell'olio d'oliva è la proposta del «Museo dell'Olio». Le sale sono aperte al pubblico, con ingresso libero, ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

■ **TAGGIA** Ultimo giorno per «Viale vivo '96», manifestazione promossa al viale delle Palme della «Confederazione» oggi mercato dell'artigianato con botteghe e dimostrazioni d'arte all'aperto. Seconda giornata della «Festa del Mare» promossa da Legambiente e Comune: alle 10 ripresa delle selezioni dei giochi di spiaggia, alle 15 le finali, alle 18,30 la premiazione allo stabilimento balneare «La Fortezza». Mercato del libro tascabile nei giardini di piazza Marinella. Sulle bancarelle migliaia di volumi in versione economica e, per la prima volta, anche «sezione ricerca» al libro in lingua straniera, inglese, francese e tedesco. Apertura, con orario continuato, dalle 10 a mezzanotte.

TRONIA Il paese della Valle Argentina festeggia oggi la Madonna della Misericordia: una funzione religiosa con processione nel centro storico e, nel pomeriggio, concerto in piazza con la banda musicale di Taggia. Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Jump» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato

sera, su prenotazione, permette anche i lanci in notturna.

■ Il centro culturale tabiese promuove oggi, in collaborazione con la Comunità Montana, la «3a Estemporanea di Pittura» con l'obiettivo di far conoscere ad apprezzare il centro storico di Taggia. Il tema è «Taggia: l'arte nella storia». Iscrizioni alle 11 in piazza Farini e premiazioni nel tardo pomeriggio. A tutti i partecipanti, come ricordo della giornata, verrà consegnato un cestino di prodotti tipici.

■ Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo

di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni.

■ Il Castello della Lucertola ospita la mostra permanente di Eugenio Corradi ispirata alle «Le città invisibili» di Italo Calvino.

■ Il Palazzo del Parco ospita la collettiva di trenta pittori contemporanei torinesi organizzata dall'associazione «Artemisia». Apertura dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 22.

DOLCEACQUA Mostra d'arte alla «Bottega» di piazza Garibaldi 10 dove espongono Raimondo Barbadori, pittore della terra e della gente di Liguria, e Adriano Zilio, fotoreporter di visioni di Dolceacqua, sport e fantasia.

VENTIMIGLIA L'altro del municipio ospita dalle 9 la mostra della pittrice Monica Di Rocco, scenografia del «Laboratorio Pier Paolo Pasolini». L'ingresso è libero.

lg. ga.]

Jazz e classici

Anche domani notte di musica

Musica e divertimento anche il lunedì: domani, sono in programma concerti e altri appuntamenti in tutta la provincia.

■ A **Diano Marina**, il Valerio club di via Generale Ardoino propone musica dance e funky selezionata da un dj locale. Inizio alle 21. Al Sortilegio, Roby Perosa selezionerà brani underground e progressive.

■ A **Imperia** si tiene il primo di sei spettacoli in decantamento del Festival «Villa Faraldi». Alle 22, a Borgo d'Oneglia, Assembla Teatro e Cotrao Produzioni mettono in scena «Il contadino che allevava parole». Si racconta il mutamento di un'epoca dove la tradizione e la parola hanno lasciato il passo al mondo della comunicazione. Nel centro

■ Oneglia, «Piazza dell'Olimpo in concerto», a cura della Società Operaia e dell'associazione Panta Musica. Alle 21, si esibiranno gli allievi del corso di perfezionamento del chitarrista saurenese Massimo Laura, personaggio di spicco del panorama internazionale. Apre Lorenza Labriola, con «Prologo BWV 998» di Bach e tre ballate di Milton Tassar, autore contemporaneo. Prosegue Mario Senise (Sonatina Mediana di Ponce e «Tango en ska» di Iyena). Eros Abile eseguirà poi la Fantasia op. 10 di Ferdinando Sor, mentre Elisabetta Zachariadachis impegnerà in «Vals op. 11 di Barrios». La stessa artista, assieme a Lorenza Labriola, suonerà Lullaby di Koshkin, «My Lord Chamberlain's Galliard» di Dowland e Milonga di Cardoso.

Ad Arma di Taggia, la Darsena ospita alle 21,30 il concerto dei Loose Diamonds.

■ A **Sanremo**, lo band Dal Pra Trio si esibirà in un concerto alle 21,15, mentre alle 21, sul lungomare, è di scena la formazione folkloristica Conta e Sciuscia. Dalle 15,30, via alle rassegne nei cinema della città: al Tabarin, parte «Rivediamoli insieme», con «Pochontas», al Centrale «I migliori film tornano per voi», «Seven». Prezzo lire 7 mila.

■ A **Opedatelli**, nel Parco Valletta, concerto dell'Orchestra sinfonica Città di Sanremo. Appuntamento alle 21,15 (ingresso libero).

■ A **Bordighera**, proiezione di filmati jazz nel Maoma Bar lungomare ore 21. [e. f.]

Questa sera al Festival di Villa Faraldi

Torna Luca Fagioli «Anfibi» a Tovetto



Luca Fagioli oggi: «Anfibi» a Tovetto

rizzato dall'esterno che vivrà barricato in casa dietro i tamuri della sua enorme batteria, torna al Festival di Villa Faraldi per proporre «Anfibi», il spettacolo, scritto con Angelo Cacciari e interpretato insieme a Totino Setti, un musicista che l'accompagnerà dal vivo.

Spiega Luca Fagioli: «E' una favola metropolitana, in cui i personaggi del quotidiano sono molto simili a creature in bilico tra due mondi in dissidio tra loro, alla ricerca del meccanismo della magia per passare a una dimensione diversa: quella sognata. Un omaggio agli anfibi di tutto il mondo, esseri che si assomigliano e che sopravvivono, nonostante tutto».

«Anfibi» arriva a Villa Faraldi sulle ali del successo ottenuto da Fagioli «Questione di centimetri». In una notte speciale, una città immaginaria (la Metropoli dei Rifutli). Luca e la «Ombra da Sera» (Totino Setti) si è a un appuntamento straordinario in compagnia del pubblico, coinvolto nel gioco di comicità, e di una serie di personaggi strani, «sino a un finale improbabile». [s. d.]

Il film sulla spiaggia Roquebrune il grande ritorno all'aperto

ROQUEBRUNE. Tra le caratteristiche dell'estate targata c'è sicuramente quella grande ritorno del cinema all'aperto. Ad accontentare i cinefili e, perché no, anche le coppie in cerca di atmosfere romantiche sotto le stelle, ci hanno pensato paesi dell'entroterra. Dolcedo, ma anche alcune località della Costa Azzurra.

Sera, infatti, Roquebrune-Cap-Martin, a pochi chilometri dal confine, propone infatti la manifestazione «Cinema en Plein Air». L'appuntamento per chi volesse sentirsi come in un film americano, davanti ad un grande schermo, il cielo come soffitto e pareti, all'Esplanade «Jean Gioana», sulla spiaggia al confine tra Mentone e Roquebrune. A Saint-Jean-Cap-Ferrat, invece, spettacolo audiovisivo per rivivere gli anni d'oro della Costa Azzurra: i nomi più celebri e gli angoli più belli di questa zona di confine si possono scoprire dalle 11 alle 18 alla Médiathèque, al porto. Il parcheggio è gratuito. A Mentone, Tahiti, pick-nick tahitiano, artigianato, danze tropicali, bar, buffet e piatti esotici al parco du Pain, promenade de Garavan. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour
Tel. 61.978
Ore 21

OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 63.871 (pag. tel.)
Ore: 20,15/22,30
L. 8000/6000

A Wong Foo, grazie

DETTORIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore: 20,30/22,30
L. 7000

Ferie d'estate

(estivo) lo da sola
Ore: 21,30
L. 7000

B. Bertolucci, con S. Tyler, J. Irons, S. Cusack

BORDIGHERA
Olimpia
Ore: 20,30/22,30
L. 7000

L'esercito

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore: 15,21,15
L. 6000/5000

Sabrina

DIANO MARINA
Dianese
Ore: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Il segreto dell'isola

SANTOLOMEO
Smeraldo (estivo) OGGI RIPOSO
via Aurelia 108
Ore 21
L. 7000

Il segreto dell'isola

CEVO
Griakak (estivo)
Ore: 21,30
L. 7000/5000

Screamers

SANREMO
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

L'esercito

Ariston
Tel. 507.070
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

Doom Generation

Ariston
Sala
Tel. (0184) 506.060
Ore: 15,30/18,22,30
L. 7000

Gli occhi del testimone

Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

Schegge paura

Ariston Roof
Tel. (0184) 506.060
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

L'inglese

Centrale
(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

Dunston, ridere

Tabarin
(Sala B)
Tel. 507.070
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

In viaggio con Pippo

Sanremese
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

Il segreto dell'isola

Orfeo
Tel. 62.333
Ore: 15,30/18,22,30
L. 10000/7000

Una le mani dal mio periscopio

SAVONA

ALASSIO

Colombo

Tel. 640.263

Ore: 20,30/22,30

L. 10.000/5000/5000

Il giurato

di B. Moore, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Leati (Usa '96)

Un killer perseguito e lento di piangere una giuria di pro-

cedo. Dal libro di Dennis Green. V. 2h

Thriller

Schegge di paura

di G. Hobel, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)

Un av-

vocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla

personalità schizofrenica accusato omicidio di un

prezioso. Non viet. 2h 10'

Quadrante

Pochontas

di M. Gabriel e G. Goldberg, canzoni di M. Menken (Usa '95)

Una

soldato inglese del 1800. La sua Principessa Pe-

lucchi. Si innamorano, nasce l'amore, ma intorno a loro

scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30'

Animazione

Casino

di S. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)

Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casino a Las Ve-

gas, minato da un'affascinante bionda ispirata alla vita di

Frank Roscardillo. V. M. 1h 25'

Drammatico

GENOVA

Carlo Felice - Teatro Pirelli

Mercoledì Hamburg ballet. Odissea

di Neumeier/Courcoups. Ore: 21,30

Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi ri-

poso

Teatro Stabile - Duse: chiusa

Teatro Tessa - Forti Spornosa: riposo.

Domani Inferno e Inferno. Regia di T. Cor-

Con il partecipazione di Nyma. Ore: 21

Teatro Tessa - Campese: oggi ri-

poso

Teatro della Torre - Agorà: oggi riposo

Teatro Garage: chiusa

CINEMA

Ariston 1: Wong Foo. Grazie di tutto

Ariston 2: Fargo

Augustus: Bello

Corallo 1: Persuasione

Corallo 2: Dead man

Grattacielo: Lochness

Luz: Schegge di paura

Nettuno: La casa dell'amore

Odeon: Il viaggio con Pippo

Orfeo: Ferie d'agosto

Palazzo Hera: lo ballo da

814: chiusa estiva

Universale 1: Difesa ad oltranza

Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie

Universale 3: Le thinia elvetiche

Yard: Due ragazze innamorata

Luz: rose. Abc. Alcone. Centrale 1 e 2, Chia-

brea, Cristallo, Dioniso, Fiorato, Smeraldo

CINECLUB

Andel del Cinema: lo ballo da

Carignano: oggi riposo

Fritz Lang: oggi riposo

Lumière: chiuso per ferie

Chaplin: chiusa estiva

Cineforum: chiusa estiva

CESELLA

Eden - Arena estiva: Waterworld

CESELLA

Eden - Arena estiva: chiusa estiva

CESELLA

Eden - Arena estiva: chiusa estiva

CESELLA

Eden - Arena estiva: chiusa estiva

CESELLA

E' stato confermato presidente regionale della Federazione Gioco Calcio

Per Nicchiotti un plebiscito

Applauso e ovazione finale a conclusione dell'assemblea di tutte le società. Ha avuto 196 voti due schede bianche e tre nulle. Contestato l'assessore regionale allo Sport. Il programma

GENOVA. Nicchiotti presidente. All'americana, con applauso ed ovazione finale. Non assisteva a dubbi, sulla rielezione di Andrea Nicchiotti a presidente della Figg regionale. I numeri, però, indicano che la vittoria è superlativa: 196 voti a favore, 2 bianche e 3 nulle. Tutto bene, quindi?

«Ritengo che le società abbiano premiato il lavoro svolto in questi quattro anni. Adesso a Roma, pur essendo sempre un Comitato minore rispetto ad esempio a quelli piemontesi o lombardi, siamo in grado di farci sentire e rispettare: prima era diverso. La partecipazione delle società al voto è stata massiccia, a questo dato costituisce un'ulteriore testimonianza della bontà del lavoro svolto. Vorrei però fare polemica, e poiché non sono solito nascondermi dico subito tutto: è inutile che la Profumo, assessore regionale a Torino, Cultura e Sport, vada in giro a dire "sport pur tutti", quando poi gli impianti sportivi sono quelli che sono, e nessun intervento viene fatto per migliorare la situazione. Siamo noi, società sportive, che togliamo i ragazzi dalle strade, nonostante la minipia degli enti locali».

La soddisfazione per il successo ottenuto rimane, anche se l'assenza di un interlocutore valido potrebbe far prevedere un suo lungo regno al vertice della Figg regionale? «Chiarisco subito un punto: nel 2000, alla scadenza del mandato, non mi



Il presidente Andrea Nicchiotti

ricandiderò. L'unica domanda è partita da Bruzzone, ed è stata di chiaro significato costruttivo. Probabilmente la platea non aveva domande da porre, poiché tanti punti erano già stati chiariti nelle assemblee provinciali. Siamo arrivati all'assemblea regionale con le idee chiare, noi Consiglio regionale come tutte le società calcistiche liguri: il candidato alla presidenza della Lega Dilettanti è Elio Giulivi, il vice Piero Cendali. Nel segno della continuità».

(g. s.)

Ecco tutti i consiglieri

Generale conferma nel direttivo
Il 18 agosto un'altra assemblea

GENOVA. 196 preferenze su 201 votanti: Andrea Nicchiotti sfiora l'unanimità nel venir riconfermato alla presidenza del comitato ligure della Figg. 204 società presenti ieri mattina all'hotel Sheraton di Genova su 288 aventi diritto: una partecipazione del 70,5%, eccellente per le abitudini liguri, o una massiccia, quasi assillante, adesione al programma ed alle proposte del presidente uscente. Il 96% di coloro che hanno votato ha scelto Nicchiotti, i pochi oppositori non hanno neppure saputo indicare un'alternativa: ci sono state 2 schede nulle, 3 bianche, 3 società non si sono rappresentate.

La lista presentata dal presidente per riformare il consiglio regionale ha incontrato quasi eguale favore. I 7 consiglieri vengono confermati e per quanto possa importare ecco la classifica: Enzo Riccio, Genova, braccio destro di Nicchiotti, 168 preferenze; Luigino Massa, Genova, responsabile delle rappresentative, 130 voti; Gennaro Costato, Chiavari, 129; Giu-

lio Ivaldi, Genova, 123; Luciano Arabia, Imperia, 120; Carlo Fantoni, Savona, 119; Giampaolo Signani, La Spezia, 118. I pochi voti del consigliere spezzino si spiegano con una minore presenza nell'assise regionale dei delegati dell'estremo est della Liguria, dovendo affrontare il viaggio più disagiato per arrivare a Sestri Ponente.

La riunione, splendidamente organizzata dal comitato regionale, ha avuto altri scopi, oltre quello delle elezioni. Il presidente Nicchiotti ha ufficializzato il suo appoggio ad Elio Giulivi per una sua ricandidatura alla presidenza della Lega Nazionale Dilettanti, parimenti ha indicato il ragioniere Piero Cendali designato alla vicepresidenza.

Il secondo round per le elezioni generali è il programma il prossimo 18 agosto sempre allo Sheraton. Le società torneranno a riunirsi per scegliere il proprio candidato alla presidenza della Figg. Speriamo che Nicchiotti e Giulivi sappiano scegliere l'occasione.

(d. s.)

Aperte le iscrizioni al rally che si correrà il 3 agosto

Il «Valli del Bormida» con la formula di giorno

MILLESIMO. Dopo una lunga pausa torna la Coppa Italia di Prima di rally con la disputa della sedicesima edizione del «Valli del Bormida», valido anche per il trofeo «Fiat Pedrazzani», la targa «Attilio Ferrarini», il «Challenge delle Polizie» e il «Challenge Daniele Ciana». L'organizzazione spetta come sempre al Rally Club Millesimo che come ogni anno si batte tra mille difficoltà per cercare di allestire una gara competitiva che possa richiamare il maggior numero di piloti e spettatori possibili.

Le iscrizioni per partecipare a questa prova, valida da quest'anno per la Prima zona (quella che comprende anche il Piemonte) si sono aperte giovedì scorso e si chiuderanno venerdì 25 allo scoccare della mezzanotte. La mattina seguente saranno distribuiti i radar a tutti gli equipaggi che avranno mandato la loro adesione al Rally Club Millesimo (via Del Carretto 9).

Anche per questa sedicesima edizione, il rally si disputerà sabato 3 agosto, l'organizzazione ha scelto la formula del «tutto di giorno» che tanto successo ha ottenuto negli anni passati. Il primo concorrente partirà infatti da Millesimo alle 8.30, il mattino mentre il vincitore è atteso intorno alle 18.10-18.30. Le classifiche ufficiali si potranno leggere dalle 20.30 alle 22.30 saranno effettuate le premiazioni. Una versione vera-



Maurizio Ferrecchi, qui con l'Impero, dovrebbe essere al via sulle strade di casa

mente sprint per una gara che ogni anno viene seguita da centinaia di appassionati dello sport dei motori che proprio in Val Bormida vanta molti estimatori. La macchina organizzativa della manifestazione sarà già in moto però venerdì 2 agosto quando dalle 16 alle 22.30 si terranno le verifiche sportive mentre dalle 16.30 alle 23 quelle tecniche. Alle vetture sarà consentito entrare nel parco partenti dalle 22.30 di venerdì.

Tra i protagonisti potrebbe

esserci Maurizio Ferrecchi, millesimino, che nella prova di casa ha sempre ottenuto dei grandi risultati e inoltre è già imposto nel «Giro dei Monti Savonesi». Potrebbe esserci anche la «coppia terribile» ingegnera formata da Gabriele «Odeon» Nohrasco da una parte e da nipote Manuel Villa dall'altra. Molto probabile la presenza di quest'ultimo impegnato a prendere confidenza con la sua nuova «Celtica» attesa di partecipare alle ultime gare del campionato tradizionale terra. (g. o.)

Entra nella leggenda...
SCOPRI L'ANTRO DI
HURACAN

...intendi una cavalcata e la corrente del vento fanno rapidi più lungo d'Italia

Parco acquatico LE CARAVELLE

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, CERIALE (SV) - Tel. 0182/951755

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza ■ benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità e le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con 4 trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 640FF

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ** L**
Tel. (00.377) 92 16 40 00 3860FF

Hôtel de Paris ** L**
Tel. (00.377) 92 16 30 30 4500FF

3 giorni ■ cure ■ trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto ■ Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo vi aspettano a Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, business

1995 continua in Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni VERDE
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Qualificazione del torneo calcistico notturno di Taggia

La supersfida dello Sclavi promuove Twingo e Magma



La formazione della Gelateria Twingo che partecipa al torneo di Taggia

Il bar Zampillo si riscotta

Undici gol al torneo di Taggia
Pareggio tra Remotti e Marazzani

TAGGIA. Undici gol. E' il bottino di reti che ha offerto la «22a Coppa Città» Taggia-12° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio, torneo notturno amatoriale a sette in svolgimento a Taggia, nella sua settima serata di gare che ha visto in campo le squadre del girone C.

Ha vinto, molto bene, il Bar Zampillo Sanremo, che ha riscattato la sconfitta patita nel match di esordio ed ha sconfitto (4-1) l'Edilipristini Taggia, mentre Ottica Remotti Sanremo e Marazzani Gomme Taggia hanno chiuso sul 3-3, un pareggio scoppettante e ricco di colpi di scena, la loro sfida.

Il Bar Zampillo ha avuto in Di Marco un efficacissimo fromboliere; sue le due reti con cui i sanremesi hanno chiuso il rassicurante 2-0 la prima fra-

Nella ripresa l'Edilipristini si è riportata sotto, accorciando le distanze grazie a un rigore di Seblona, nel finale il Bar Zampillo è dilagato con le reti di De Vincentis e Fava che hanno fissato il risultato sul rotondo quattro a uno.

Nell'altra partita della serata Marazzani Gomme ed Ottica Remotti hanno chiuso sul 3-3: due volte in vantaggio con Iannece, Marazzani Gomme è stata raggiunta due volte prima del gol di Bruzzone poi da quello di Bernardo.

A questo punto l'Ottica Remotti, grazie ad un gran tiro Mastantonio, è riuscita a portarsi in vantaggio prima che, ad un minuto dalla fine, Colella, rimettesse le sorti match in partita.

Con il rocambolesco pareggio contro la Marazzani, i sanremesi dell'Ottica Remotti si sono portati in testa al girone C con 4 punti; seguono in classifica il Caffè Zampillo con tre punti, la Marazzani Gomme con due punti e la Edilipristini con un



Il giocatore Almone

punto. Una situazione, comunque, apertissima per tutti sul piano della qualificazione: la sola Edilipristini che, stando ai numeri, sembra in difficoltà, Iannece del Marazzani Gomme, grazie alla doppietta segnata all'Ottica Remotti, è diventato, almeno per il momento, il capocannoniere del torneo con quattro reti segnate.

Il torneo, dopo due giorni di sosta, riprenderà domani sera. In campo ci saranno le squadre del girone D al loro secondo impegno nel torneo: Bar Torre Taggia-Hotel Europa Arma (ore 21,15); Pescheria Bianca Arma-Ecoter Caviglia Taggia (ore 22,15).

Nella classifica del girone D, dopo la prima serie di partite, è in testa la Pescheria Bianca con 3 punti; seguono Bar Torre ed Ecoter con 1 punto e Hotel Europa a quota zero.

(b. m.)

ARMA DI TAGGIA. E' andata alla Gelateria Twingo di Santo Stefano Mare la supersfida del girone B della «4a Coppa Valle Argentina-Trofeo ZBC Corradini», torneo notturno a sette, in corso allo stadio Sclavi di Arma di Taggia, ormai giunto alla sua decima serata.

Erano le squadre del girone B. Il Bar Twingo (Mazzocco, Pigiaccioli, D'Orazio, Verrardo, Serpelli, La Cava e Gregorio), dopo due pareggi nelle prime due partite, ha trovato la grande serata mettendo k.o. per 3-1 il Bagni Magma Bussana (Introvigne, Caridi, Sassi, Montepietra, de Vito, Ciuffodoro, Piciena) che guidava a punteggio pieno, con sei punti, la classifica dopo le prime due giornate. Il Bar Twingo è riuscito, così, non solo a frenare la fuga dei bussanesi, ma anche a secare la qualificazione. Dopo tre giornate, adesso, la classifica del girone B vede i Bagni Magma in testa con 6 punti, il Bar Twingo secondo a cinque, il C'è Sole e Sole Sanremo a due, Cantine Ferraresi Arma di Taggia ed Edilsol Sanremo a un punto (queste ultime tre squadre hanno giocato solo due partite).

Nella supersfida allo «Sclavi» il Bar Twingo ha messo al sicuro il risultato nel primo tempo con le reti di Pigiaccioli e La Cava, fissando definitivamente il risultato grazie a un'autorete. Per i Bagni Magma, molto ri-

maneggiati, ha segnato Ciuffodoro che, sullo 0-2, regnare, ha accorciato le distanze riaprendo il match per qualche minuto. Ciuffodoro, capocannoniere del torneo con 5 reti alla pari di Gregorio (Bar Twingo), ha colpito anche una traversa ed un palo (un palo anche per Piciena, sempre per i Bagni Magma).

Nell'altro match della serata C'è Sole e Sole (Gambacorta, de Pedrini, Andreoli poi Dragoni, Vernice, Barone, Arrigo) poi Muratori, Raineri) e Cantine Ferraresi (Di Blasio, Fallara, Barbruni, Rotondo poi Di Giacinto, Pinto, Cavalcante e Pistone) hanno chiuso sullo 0-0, primo risultato in bianco venti partite fin qui disputate.

Questa sera il torneo riposa. Domani sera torneranno in campo le squadre del girone D per la loro terza serie di partite. In campo Bar Torre Saracena Sanremo-Birreria Italia/Caffè Zampillo Sanremo (ore 21,15) e Giochi e Giocattoli Arma di Taggia-impresa Graziani Albenga (ore 22,30). La classifica del girone vede in testa la Pelletteria Ragusca Riva Ligure (che domani si riposa) con 4 punti; seguono impresa Graziani con 3 punti, Birreria Italia con 2 punti, Giochi e Giocattoli con 1 e Bar Torre Saracena a quota zero (Giochi e Giocattoli e Impresa Graziani partita in meno).

(b. m.)

Piani di Imperia

Cicloamatori oggi il via al Superprestige

IMPERIA. Sarà una corsa di colpi di scena. Così si presenta la prima edizione del Superprestige amatoriale della Riviera dei Fiori, manifestazione organizzata dalla Fci, al via oggi con le prime due tappe. Cinque, complessivamente, gli appuntamenti del Superprestige, che stamane vivrà il suo esordio a Piani di Imperia, con un prologo a cronometro di 2,3 chilometri, il Memorial Daniela Brunetti, che vedrà i ciclisti impegnati sul circuito di corso Allende.

La partenza è fissata per le 9,40. Dopo l'arrivo e la premiazione, i corridori saranno immediatamente chiamati a un secondo sforzo, con il Gran Premio Conad Liguria, sempre sul circuito di Piani, valido per la seconda tappa. Gli atleti della fascia C, D e E, in partenza alle 15, dovranno percorrere km., mentre i più quotati corridori delle fasce A e B, via alle 16,30, copriranno un tracciato di 51 chilometri.

Al Superprestige parteciperanno tutti i migliori cicloamatori del ponente, tra i quali il superfavorito Flavio Ginepro (Supermercato), che dovrà tuttavia guardarsi dagli attacchi del compagno di squadra Mauro Aretuso, in forma strepitosa dopo il successo nel Trofeo Aretti, e di Marco Bonifazio, portacolori del G. S. Cicli Migliorelli, splendido protagonista di questa stagione sportiva.

La manifestazione proseguirà fino al 10 luglio, con altre tre tappe, sparpagliate nella provincia di Imperia: una gara in linea a Badalucco, un circuito misto cittadino a Coldiroli e una cicloscalata sulle rampe che da Chiusanico conducono al passo del Ginepro.

La scelta di diversificare le specialità inserite nel Superprestige ha un fine preciso, come spiega Silvio Pini, responsabile settore cicloamatoriale della Federazione: «Spesso le corse a tappe risultano già decise dopo un paio di appuntamenti e per il resto non sono in grado di riservare alcuna emozione. Abbiamo quindi deciso di inserire in cinque tappe tutte le specialità, dalla cronometro alla gara in linea, alla cicloscalata, ai circuiti, per rendere quasi impossibile indicare un favorito, anche se alcuni dei corridori che hanno già dato la loro adesione sono sicuramente in grado di ben figurare in tutte le specialità e di darsi battaglia fino all'ultimo».

(l. a.)

IMPERIA MARE S.p.A.
Viale Matteotti, 157 - 18100 Imperia - tel. 068.705 fax 650246

RICERCA mediante «selezione» per titoli ed esperienza

UN DIRETTORE DI PORTO TURISTICO

Si richiede età non superiore a 35 anni; essere in possesso del titolo professionale di «Capitano di lungo corso»; avere esperienza specifica di almeno 5 anni nel settore navale o nautico con particolare riferimento alla nautica da diporto e avere, in tale ambito, svolto attività direttive preferibilmente congiunte a esperienze di conduzione aziendale, di gestione personale e relazioni pubbliche e sociali; avere conoscenza dell'inglese parlato e scritto, buona conoscenza francese e di altra lingua nonché conoscenza della vigente legislazione nel settore nautico.

L'incarico è a tempo pieno e a tempo pieno, con sede di lavoro presso l'Imperia Mare S.p.A. - ufficio amministrativo di Imperia - Porto Maurizio - via Sclavi, 2 - entro e non oltre il 25 luglio 1996 chiando sulla busta il riferimento 270596

A CURA DELLA

UNIONE CIVICA DI PORTO TURISTICO

CONSEGUENZA TIRANDO IL NOME

INIZIATIVA A TUTELA DEL CONTRIBUENTE

Troppi purtroppo si qualificano o vengono disavvantaggiati definiti «commercialisti»

Altri sono i

DOTTORI COMMERCIALISTI

Professionisti iscritti all'Albo istituito per Legge a sottoposto a vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Telefona alla Segreteria dell'Ordine per sapere se chi ti assiste fiscalmente è un Dottore Commercialista iscritto all'Albo Professionale.

(Sanremo tel. 0184/541503 - Imperia tel. 0183/710269)

FRANCE LOCATION

Vacanze in Residence

Residence Mas de Tonil
Chemin Tonil - 06400 Juan-les-Pins

Juan-les-Pins

Menton

Bilocale con grande garage
Visumero 620.000 FF

Il vostro appartamento-vacanza arredato, in residenza con parco e piscina, a 5 minuti dal mare, illi e dal Casinò. Possibilità di dare in gestione con interessante rendiconto.

108/21221/117

Fax (0033) 93 61 53 88

La Regione Provinciale dello Stato di Imperia, piazza Roma 2, con un'area di circa 1000 metri quadrati, è in vendita. L'area è circondata da un muro di cinta e da un cancello. È adatta per la costruzione di un'abitazione o di un'attività commerciale. Per informazioni, rivolgersi al Comune di Imperia, Ufficio Urbanistica e Lavori Pubblici.

Il DIRETTORE
C. Carro

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 11
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Allieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/5
Tel. 019/81.1.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



**CLIO NOUVELLE.
SOLO PRIMA CLASSE.**

Con Clio... per il... un treno. Nell'... la tua vettura preferita.

Modello	Prezzo (IVA inclusa)	Consumo (litri/100km)	Velocità massima (km/h)	Accelerazione (0-100 in sec.)	Capacità serbatoio (litri)	Garanzia (anni/km)
Clio 1.1i	11.900.000	5,5	150	12,5	45	3 anni/100.000 km
Clio 1.3i	13.900.000	6,5	160	11,5	45	3 anni/100.000 km
Clio 1.6i	15.900.000	7,5	170	10,5	45	3 anni/100.000 km
Clio 1.8i	17.900.000	8,5	180	9,5	45	3 anni/100.000 km
Clio 2.0i	19.900.000	9,5	190	8,5	45	3 anni/100.000 km
Clio 2.0i 16V	21.900.000	10,5	200	7,5	45	3 anni/100.000 km

Clio... A partire da 11.900.000 chiavi in mano.

Ho fatto la Clio!

FOGLIARINI

Sanremo

Corso Cavallotti 268
(0184) 50.20.55/50.20.56

Ventimiglia

Via Dante 38
(0184) 3.49.15

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ATLETICA

Marcia ■ squadre
FED De Giorgis
vince il mondiale
per i masters

SANREMO. Un titolo mondiale «masters». Lo ha conquistato il sa... Fulvio De Giorgis che a Bruges, in Belgio, ha fatto parte della formazione italiana che si laureata campione mondiale. Marcia a squadre nel corso dei campionati iridati «masters», categoria riservata agli atleti non più giovanissimi. De Giorgis, 42 anni, insegnante di educazione fisica a San Lorenzo al Mare, vicepresidente dell'A.S. Foce Sanremo ma anche atleta della stessa società (si allena tutti i giorni), ha percorso i 30 chilometri in 3 ore 1'53". In una giornata freddissima e piovosa, il suo piazzamento individuale (ventitreesimo assoluto su circa duecento concorrenti), unito a quelli ottenuti da altri quattro compagni di squadra, ha permesso al team italiano di salire sul gradino più alto del podio, davanti alle Bielorussia ed alla Russia.

(b. m.)

PALLANUOTO

Dal 9 al 18 agosto
Allieve dell'Abc
vince in Canada
per un torneo

BORDIGHERA. La squadra allieve dell'ABC Bordighera è stata invitata a partecipare dal 9 al 18 agosto prossimo, al «Challenge des Ameriques», prestigioso torneo internazionale giovanile di pallanuoto femminile che si svolgerà a Drummondville, nella regione del Québec in Canada, a circa 160 km da Montreal. Al torneo prenderanno parte squadre provenienti da ogni parte del mondo: le bordighette disputeranno, complessivamente, una decina di partite. Una bella esperienza, una buona promozione turistica per Bordighera. Parteciperanno alla trasferta Ilario Neuhoff, Stefania Conte, Manuela Gagliolo, Francesca Anfosso, Elisa Lavagnoli, Melinda Mercadi, Laurence Cusenza, Sabrina Gilli, Alessandra Grammatica ed Audrey Roux. Ad accompagnare la comitiva i tecnici Pino Conte e Marc Ashong.

(b. m.)

Corso Roma, 230 - 17025 Loano (SV) Tel/Fax 019/66.80.26

SIAMO APERTI LA DOMENICA

Dal 30 Giugno al 25 Agosto

AFFARI DI GIORNATA

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 7 LUGLIO

**PASTA DI SEMOLA
AGNESI**

KG. 1,000
AL KG. L. 1.790

ANZICHE' L. 2.520

L. 1.790

**LINEA PRODOTTI
SOLARI NIVEA**

**SCONTO
20%**

**GELATO COOP
VASCHETTA
GUSTI ASSORTITI**
KG. 1,000

ANZICHE' L. 8.400

L. 5.400

**MOZZARELLA
PIZZAIOLA
LOCATELLI TRIS**
GR. 125X3

ANZICHE' L. 5.800

L. 4.450

**AUDIOCASSETTE
E CD**

A PARTIRE DA

L. 3.900

**LIBRI TASCABILI
DAL PREZZO
DI COPERTINA**

**SCONTO
50%**



ORARIO : 9-13 / 17-21

Lipercoop

S A V O N A



**CORSO RICCI
TEL. 019/84061**

65

**NEGOZI
SPECIALIZZATI
GALLERIA SU DUE PIANI
CON RISTORANTE E BARS.**



**AGENTI
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE
video HI-FI ed elettrodomestici.**



**AMPIO
PARCHEGGIO
1400 POSTI
AUTO COPERTI**

Domenica 7 Luglio 1996 n. 57

Feriti anche una donna ed un tabaccaio che tentavano di difendere l'anziano preso a calci e pugni

Violenza in centro: picchiato invalido

L'aggressore è un tossicomane, cresce la tensione

Le reazioni

Ratto: «Nessuno è più sicuro»

SAVONA. Aggressioni in pieno giorno, in pieno centro. Via Paleocapa come uno dei «carruggi» del centro storico-casbah di Genova, dove extracomunitari e tossicodipendenti spadroneggiano?

Una situazione che la dipendente della tabaccheria Solia racconta: «Spesso assistiamo a risse, litigi. Tra tossicodipendenti, ci lasciamo fare; guai a intervenire, perché scoppia il finimondo». Il passato ci siamo rivolti alle autorità, noi commercianti di via Paleocapa: abbiamo ottenuto soltanto un «trasloco». I tossicodipendenti da via Paleocapa sono spostati in piazza del Popolo. Una magra consolazione.

L'assessore con delega per la polizia municipale, Emilio Berlocco, formula un'ipotesi: all'fenomeno della microcriminalità è frutto delle leggi attuali. Anzi, della carenza delle stesse. I delinquenti vengono arrestati e poi liberati, non puniti. E allora loro ricominciano a delinquere. Reati che, come l'aggressione di ieri, avvengono in pieno giorno. «Ormai siamo all'esasperazione del fenomeno». Sì, e che si può fare? «Ho chiesto più pattuglie a piedi, più sorveglianza. Ho invitato gli uomini a disposizione al massimo impegno. Certo, l'organico è quello che è e poi, comunque, si può essere ovunque».

Savona città violenta? «Savona segue la tendenza nazionale, che vede un aumento della microcriminalità. Non ritengo, però, che abbia più problemi, sotto questo aspetto, di altre città. Il che, comunque, non ci permette di abbassare la guardia». Sulla questione organica intervengono anche il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto: «Occorrono organici più adeguati. In questo modo potremmo pattugliare più. Ma il rischio, anche così, rimane sempre, perché l'aggressione può avvenire a 200 metri da dove stanno passando gli agenti. Anche perché, ormai, tutte le sono a rischio: nessuno è più sicuro».

SAVONA. Gravissimo atto di violenza in pieno centro, alle 11 di sabato mattina qualunque. Un invalido di 72 anni, entrato dal tabaccaio e viene urtato e tossicodipendente: cerca le scuse, trova soltanto botte.

Testo dell'episodio, i portici di via Paleocapa, tra piazza Mameli e piazza del Popolo. Alfredo A., classe 1913, abitante in Bazzino 7, sta entrando nella tabaccheria Solia. Un giovane - che verrà poi identificato in Angelo M., 23 anni, di Savona, tossicodipendente, già noto alle forze dell'ordine - di corsa dall'esercizio e quasi lo travolge. «Almeno mi chiedi scusa», azzarda l'anziano, da un occhio e appena operato cataratta all'altro.

Altro che. Il giovane si gira e gli piazza un pugno in pieno volto. Il pensionato cade a terra. Il tossicodipendente gli si fa incontro, e lo colpisce ancora con il da motociclista che



La «volante» polizia, intervenuta pochi minuti dopo l'aggressione

ha con sé. Spesso, in questi casi, chi assiste cerca di tirarsi indietro: indifferenza, per farsi scudo della paura. Ieri invece si sono fatti avanti il titolare della tabaccheria, Domenico Solia, e

una donna di 52 anni, E. T., una savonese, che hanno preso le difese dell'anziano, affrontando il suo aggressore.

Il giovane ha calcolato le forze sul campo. Poi, visto che gli

si stavano avvicinando anche altri passanti e alcuni clienti del bar vicino alla tabaccheria, ha pensato bene di scappare. Ma Solia e la donna l'hanno inseguito. Lui ha reagito. Col calcio ha colpito un braccio lo donna, ad una spalla l'esercito. Per poi darsi a gambe, il più veloce possibile. Col'ha fatta, a scappare. Ma essendo un abituale frequentatore di piazza del Popolo e dintorni (i luoghi classici dello spaccio), era stato riconosciuto.

Alfredo A., il pensionato aggredito, è stato trasportato dai militi della Croce Bianca all'ospedale. La prognosi, per il trauma facciale, è di 15 giorni. La donna è stata medicata dal personale dell'ambulanza direttamente in via Paleocapa. L'aggressore è stato denunciato a piede libero. Sia il pensionato che la donna l'hanno querelato.

Fabio Pozzo

Assurdità

L'AGGRESSIONE all'invalido ripropone ancora una volta il problema della sicurezza dei cittadini. Poiché non è giusto «abituarsi» a queste piccole, grandi violenze, occorre che tutti si assumano la loro responsabilità. C'è da chiedersi se le forze dell'ordine siano impiegate nel modo più corretto, e soprattutto se l'amministrazione comunale possa comportarsi come se tutto questo accadesse a Sidney e non a Savona.

E allora, non appare vergognoso che la polizia municipale venga utilizzata per controllare i tatuaggi dei, rincorrere i panettieri che la domenica fanno il pane a «sorvegliare» la rotatoria di Legnano anziché presidiare il centro, come accade ad esempio ad Albenga?

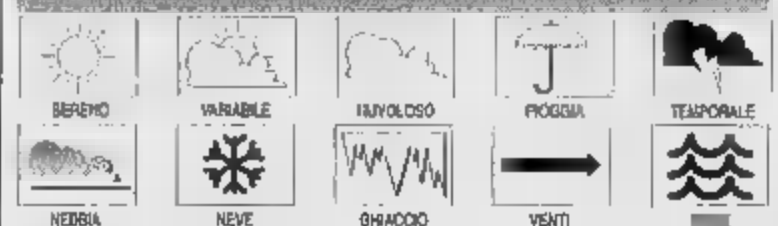
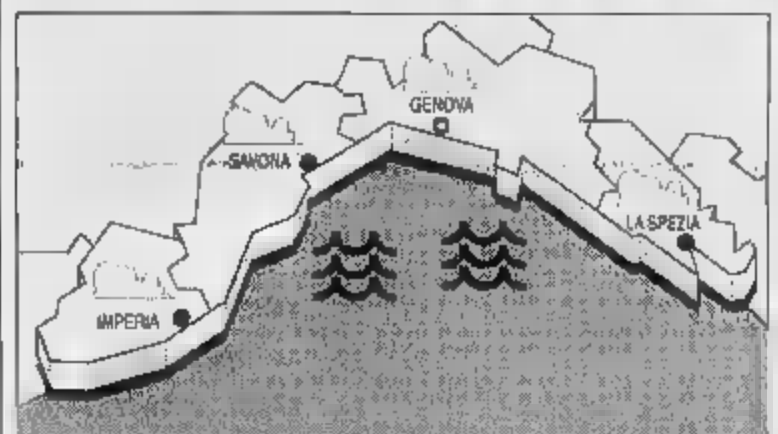
LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Film d'autore
a Varigotti



Seconda serata della rassegna cinematografica (nella foto Aldo Fabrizi). Raduno delle 500 a Garlenda. Si chiude il Festival dell'Unità a Savona. ALLE PAGINE 41-42-43

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO Annuvellamenti pomeridiani e tratti intensi, vento moderato, locali rinforzi, mosso-localmente molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** cielo regolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mosso. **RILEVAMENTI IERI.** Temp. del mare: 21,12. Lume: 10,34 e alle 13,25 (fase calante). **gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.**

Una «talpa» per i trafficanti?

Giallo: sospettato anche un brigadiere

SAVONA. I trafficanti di droga coinvolti nell'operazione «Pia-
mar Violet 2» (51 arrestati e 120
indagati) erano riusciti a coinvolgere
nei loro loschi traffici anche uomini
che erano ufficialmente dall'altra parte della
barriera. Dopo l'arresto dei due agenti di custodia del carcere di Savona, Domenico Lucia
e Alessandro Marrone, ora è finito
sul registro degli indagati un
graduato dei carabinieri.

Nei suoi confronti non sarebbero state ancora formulate accuse precise. Sembra, però, che il graduato passasse preziose informazioni sui «movimenti» delle forze dell'ordine ad almeno un paio degli uomini di maggior caratura, finiti in carcere.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, che ha coordinato l'operazione portata a termine dagli agenti delle questure di Savona, La Spezia e Cuneo (in tutto 274 uomini), sembra voglia ulteriormente approfondire l'aspetto particolarmente inquietante dei rapporti fra i trafficanti di droga e uomini delle forze dell'ordine.



In piazza Popolo cresce la tensione per la presenza dei drogati

Sulle indagini in corso, iniziate due anni or sono, il sostituto procuratore Franco Greco, come è sua abitudine, non dice una parola. Si sa soltanto che la droga messa in commercio dalle persone finite in carcere e dai

L'ex bidella Francesca Pagnotta, veterana del traffico di stupefacenti, e i suoi tre figli, Domenico, Nicola e Maurizio Prostanto, secondo gli investigatori, si riforniva di 5 chili di eroina al mese sul mercato piemontese, che diventavano 20 quando la droga, «tagliata» veniva messa sul mercato. Il traffico sarebbe documentato da intercettazioni telefoniche ambientali e da riprese fotografiche. Poi, nelle indagini è entrato l'altro gruppo di savonesi, che cercava spazio nel mercato di eroina e cocaina, ai danni del clan del Prostanto, in difficoltà.

Intanto proseguono i ricorsi dei difensori degli arrestati contro gli ordini di custodia cautelari firmati dai giudici delle indagini preliminari, Fioranza Giorgi e Francesco Meloni. In base alla recente sentenza della Corte Costituzionale, se ne occupano i giudici penali. Gli elementi d'accusa forniti dai magistrati di Savona sembrano consistenti.

Bruno

In via Stalingrado Cade sull'autobus rischia di perdere la vista da un occhio

SAVONA. Rischia di perdere la vista a un occhio dopo la caduta da un autobus linea Pasqualina Carbone, 48 anni, abitante a Savona via Nattarella a Legnano, è stata ricoverata nel reparto di Oculistica del San Paolo.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio su un mezzo dell'Atas, servizio sulla linea 1. In via Stalingrado l'autista ha frenato, per evitare di entrare in collisione con un'auto. Il brusco arresto ha fatto perdere l'equilibrio ad alcuni passeggeri, tra i quali la signora Carbone, che ha battuto violentemente il volto sul fondo del bus.

La donna ha riportato una grave lesione a un occhio. Una disgrazia che si aggiunge a disgrazia: la signora Carbone era già invalida dall'altro occhio. E' stata trasportata all'ospedale, dove le è stata refertata una prognosi di 3 giorni. Le lesioni subite potrebbero influire gravemente sulle capacità visive della donna, già compromesse prima dall'incidente.

FLAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

**Torino, 43r.
SAVONA**

**Telefono
019/811.332**

IMMOBILIARE

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

L. 125 M. LIND. Nuova costruzione mq 50 c.a. ascensore, risc. centrale, ingresso, camera, cucinino-livello, bagno, cantina, ampia terrazza di sud, vista mare, investimento.

SAVONA C. T. BEHECH N° 2 ALLOGGI mq 160 c.a. mq 110. Alti ascensore risc. doppio servizi, vista sul mare. Trattativa in ufficio.

L. 300 M. PIAZZA DIAZ mq 110 c.a. termoaufonoma, ristrutturato, piano 3° ingresso, cucinotto, camera, sala, 2 servizi, balcone, soffitta + locale mansardato. Tetto e facciata.

M. VIA VERDI alloggi mq 120 c.a. ascensore, molto giovanile, completamente a nuovo, ingresso, 3 camere, sala, cucina, ampio bagno, dispensa, 2 balconi.

L. 280 M. LEGNO mq 120 c.a. 4° piano, risc. centrale, completamente in ingresso, cucinotto, soggiorno, 3 camere, sala, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista mare.

L. 265 M. LA ROCCA mq 105 c.a. in ottimo stato, ingresso, ampio salotto, cucina ab. 2 camere, bagno, dispensa, balcone, terrazzo verandato, cantina, posto auto coperto in proprietà.

L. 255 M. ZONA mq 80 c.a. ristrutturato, termoaufonoma, ingresso, 2 camere, sala, cucinotto, letto, bagno, balcone, cantina. Mai abitato. Tetto e facciata in via rifacimento proprietario.

M. VIA CHISPI mq 90 c.a. 1° piano, termoaufonoma, completamente in ordine, ingresso, sala con finestra ampia, cucina con caminetto, 2 camere, 2 bagni, dispensa, terrazzino.

L. 230 M. LEGNO mq 80 c.a. 4° piano, in ordine, ascensore, vista mare, risc. centrale, ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura.

2 camere + 1 sala, bagno, balcone. Molto luminoso.

L. 190 M. palazzo recente mq 75 c.a., risc. centrale, piano B, ingresso a corridoio, 2 camere, ab., bagno, dispensa, soffitta, 2 terrazzi. Molto.

L. 180 M. ZONA STAZIONE mq 75 c.a., ingresso, 2 camere, ampia sala, cucinotto, bagno, balcone. Termocentrale, ascensore.

L. 145 M. VILLAPIANA mq c.a. ingresso a corridoio, angolo cottura + letto, soggiorno, camera, bagno, soffitta, molto soleggiato.

L. M. BARTOLI mq 50 c.a. termoaufonoma, piano 4°, in ordine, sala entrante, camera, bagno, dispensa, balcone, soffitta. Adatto singolo o coppia sposi.

L. 135 M. TRATT. SAVONA nuova costruzione mq 50 c.a. sole, risc. centrale, ingresso, camera, cucinotto, letto, bagno, una ampia terrazza esposta a sud, vista mare. Ottimo investimento.

L. 130 M. ZENGO mq 100 c.a. risc. centrale, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, box.

SPOTORNO VENDESI MUR mq 2900 c.a. CAMERE TRASFORMABILI. Informazioni solo in ufficio.

VENDESI MUR mq c.a. 3 PIANI FUORI MARE. SVINCOLATO TRASFORMABILE. MUR ALLOGGI. in ufficio.

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

DELBONO
... i preziosi!

idee in oro!

Delbono Via Gramsci, 34 • VADO LIGURI

E Nan chiede al ministro l'intervento dell'esercito

Albenga, al via le ronde contro gli spacciatori

ALBENGA. Non c'era il senatore Roberto Avogadro ad aprire le ronde leghiste in piazza del Popolo. I militanti della Lega, armati di telefonino per avvertire in tempo reale carabinieri e polizia, possibili reati commessi da extracomunitari e tossicodipendenti locali, hanno effettuato le ronde civili più come una provocazione che come un modo per risolvere il problema. «Un segnale ai cittadini che non «sola», avevano spiegato i dirigenti del Carroccio quando hanno deciso di organizzare i pattugliamenti.

A controllare in maniera efficace piazza del Popolo e centro storico ci hanno pensato, ieri sera, gli uomini dell'anti crimine. In mattinata avevano pattugliato Albassio, la zona del mercato, allontanando nomadi ed extracomunitari. In serata sono tornati in Riviera per una vasta operazione contro gli immigrati abusivi ma anche contro la delinquenza locale. Il vertice in prefettura di venerdì, insomma, sembra essere servito per intensificare l'opera di controllo che, comunque, già da mesi stavano effettuando carabinieri, polizia e Guardia di finanza.

Sul problema ronde ed extracomunitari clandestini ha preso posizione l'onorevole Enrico Nan «una lettera ai ministri degli Interni, Giustizia, Sanità e a quello della Difesa Beniamino Andreatta: «L'assenza di un adeguato servizio ha aperto



L'onorevole Enrico Nan

un pericoloso dibattito e da luogo ad iniziative private che confondono i ruoli del cittadino con quelli dello Stato. In presenza di una carenza di strutture e organico ritengo doveroso prospettare l'utilizzo dei soldati dislocati a prestare il loro servizio militare ad Albenga, al fine di ridare tranquillità ai cittadini e stemperare le tensioni. Ad evitare equivoci voglio sottolineare che non chiedo l'intervento dell'esercito come forze armate, ma per servizio civile di supporto».

Stefano Pezzini

Condannati

Quattro ladri ieri in pretura

ALASSIO. Cinque mesi per il furto ad un negozio di abbigliamento di via Neghelli. E' la pena inflitta dal pretore di Savona a Omar Mohammed, 23 anni, algerino e Sami Pascal Bastiani, 26 anni, spagnolo. I due sono stati arrestati dai carabinieri di Albassio venerdì sera dopo un breve inseguimento. Erano entrati nel negozio di abbigliamento e si erano impadroniti di capi firmati per circa 10 milioni. Il proprietario se ne è però accorto ed ha dato l'allarme.

Condanna ad un anno e quattro mesi anche per due algerini di 31 anni arrestati giovedì dalla polizia ferroviaria sul treno che da Venezia porta a Ventimiglia. I due facevano parte della «banda dei dollari», una gang che ruba prevalentemente moneta statunitense ai turisti. I due avevano prelevato dallo zaino un giovane turista danese più di trecento dollari. Il turista si è accorto della sparizione del denaro e ha fatto intervenire il personale delle ferrovie e gli uomini della polizia ferroviaria. [m. br.]

Il sindaco: «Perché criticare prima di verificare il reale stato delle cose?»

«Non ampliate il porticciolo»

Finale, il consigliere di Rifondazione Roberto Grossi critica il progetto per Capo S. Donato «Ogni intervento in mare provocherebbe l'erosione delle splendide spiagge di Varigotti»

FINALE L. «Il progetto di intervento in mare a capo San Donato per l'ampliamento del porticciolo provocherebbe una erosione della spiaggia di Varigotti». Roberto Grossi di Rifondazione comunista critica l'amministrazione comunale di Finale Ligure per l'ipotesi di ampliamento del porto. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, respinge le

«Perché dire «prima di verificare le cose?», si chiede. Con un manifesto dal titolo «L'ultima spiaggia», affisso in città, si dà la via ad una raccolta di firme. Spiega Grossi: «Non è possibile avere un Piano di valutazione dell'impatto ambientale che dia certezze sulla non erosione delle spiagge di Varigotti. Deve prevalere il principio cautelativo indicato anche da alcune direttive Cee secondo cui è meglio correre rischi. Quindi l'amministrazione comunale si deve

chiaramente per il no all'ampliamento. Nonostante tutti i problemi, causati dalla concorrenza delle varie amministrazioni comunali passate, Varigotti, amatissima non solo dai finalini, è conosciuta in tutta Europa come gioiello da tutelare e difendere». Grossi aveva presentato al Consiglio comunale una mozione, respinta dalla maggioranza, ma votata anche da tutti i rappresentanti del Polo per Finale. Anche Gianni Reciputi, Massimo Gualberti e Gian Paolo Chiarelli del centro-destra si sono detti



Il porto turistico di Capo San Donato

contrari a ipotesi di questo tipo. Chiarelli in particolare ha proposto di verificare la possibilità di realizzare un nuovo approdo a ponente di Finale nella zona fra la Caprazzoppa e le cave Ghiglietta.

Commenta il sindaco Cervone: «Quelli di Rifondazione sono attacchi pretestuosi e strumentali. Abbiamo solo detto che vogliamo andare a vedere, con gli abitanti di Varigotti e la minoranza stessa, quello che realmente si può fare per completare il porto con i suoi servizi mancanti. Dopo le verifiche decideremo». [a. r.]

Loano, spazzatura più cara

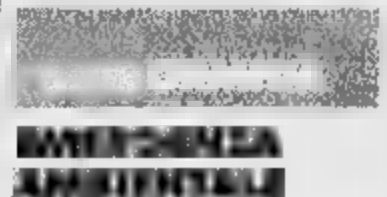
I commercianti ora protestano per gli aumenti del servizio

LOANO. «Il servizio raccolta rifiuti è sempre più caro. Non si assiste però ad un miglioramento della pulizia di strade e piazze». La protesta è diffusa in questi giorni a Loano. Centinaia di cittadini e soprattutto titolari di esercizi pubblici e negozi stanno ricevendo l'opuscolo cartella del servizio esattoriale. Per quasi tutti c'è la sorpresa, per altro annunciata, un aumento medio di circa il 10 per cento ma c'è anche chi si è visto addirittura raddoppiare l'imposta. Il titolare di un grande spazio, utilizzato come luogo di divertimento, si è visto notificare una cartella di circa sei milioni di lire. «Sino ad un anno fa pagavamo

«solo» due milioni e mezzo», precisa con molta ironia. Segnali di insoddisfazione verso il caro-rifiuti arrivano anche dai banchi del Consiglio comunale. Il più critico nei confronti dell'amministrazione di centro-destra è sempre Maurizio Strada della Lega Nord. Strada, nelle ultime interpellanze, ha accusato la giunta guidata

da Francesco Genere di spendere troppi soldi per lo sport, le manifestazioni e per il Kursaal, mantenendo così alta la pressione fiscale municipale. Dall'Ici al servizio raccolta rifiuti.

Va detto che l'intero comparto ha una sua gestione quasi autonoma e che in qualche modo il bilancio della pulizia della città e della raccolta dei rifiuti deve quadrare. Si difende il sindaco Francesco Genere. Spiega: «L'aumento medio è del 10 per cento. Bisogna anche ricordare che ci sono alcune categorie che hanno avuto anche una diminuzione. Abbiamo fatto questa scelta generale per finanziare il terzo servizio di pulizia quotidiana in centro e l'acquisto di un nuovo automezzo che costa circa tre milioni. Per la città più pulita bisogna poter investire. I servizi, purtroppo, costano denaro. In quanto a certi aumenti esorbitanti, per casi specifici, va detto che sono previsti dalla legge e non è una scelta della nostra amministrazione». [a. r.]



Già nominato il consulente, è un esperto del Centro tumori

Veleni: indagine sulla salute Acquarone ordina una perizia

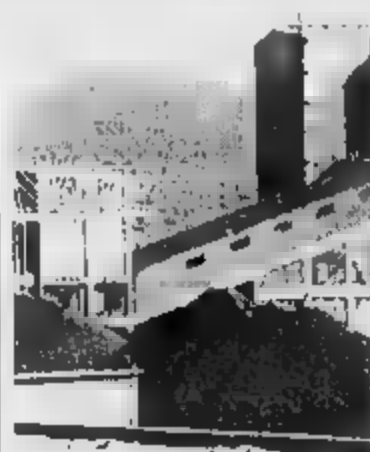
SAVONA. Il procuratore della Repubblica del Tribunale, Renato Acquarone, ha affidato a un esperto di un Centro tumori del Nord Italia, l'indagine sulle patologie legate all'inquinamento, in particolare le emissioni di benzene in atmosfera, in alcuni centri della Val Bormida. Saranno analizzate statistiche e cartelle cliniche popolazione, in modo da evidenziare una volta per tutte - se l'incidenza di leucemia e di tumori è superiore o no alle medie nazionali.

Sull'identità del tecnico proveniente da uno degli istituti più importanti a livello europeo, la procura della Repubblica del Tribunale mantiene il più stretto riserbo. Data la delicatezza dell'indagine, e il clima che s'è creato in Valli Bormida e a Savona a proposito delle inchieste ambientali, c'è il fondato timore che il consulente della procura del Tribunale possa subire pressioni, o altro, nel corso degli accertamenti.

La mossa di Acquarone, il magistrato più impegnato sul

fronte ambientale e politico-amministrativo (processo depuratore, lo scandalo della Mazzucca, i fusti tossici di Magliolo, il ruolo sospetto di alcuni funzionari Usl e della Provincia), si innesca anche sull'esposto di un pool di medici di famiglia della Val Bormida che hanno già raccolto una serie di dati sui numerosi casi di leucemia avvenuti a Carcare-Cairo. Anche l'Usl di Savona, attraverso il direttore sanitario Lorenzo Marelli, aveva annunciato, nel marzo '96, che «era in corso un'inchiesta sulla leucemia condotta con criteri scientifici» ma, per il momento, «ne sono perse le tracce. I risultati avrebbero dovuto essere comunicati entro la fine di aprile».

E' il 1991, l'anno cruciale: in quel periodo le emissioni di benzene (sostanza tossico-cancerogena) in Val Bormida, superano in modo massiccio i valori di legge; e proprio in quel periodo, secondo i primi accertamenti, venne alla ribalta il presunto traffico di melme tos-



Liliana Coke di Bragno

siche Farmoplast da Massa Carrara alla Val Bormida.

Grazie alla caparbia di un funzionario dell'Usl, che riuscì a infrangere il muro d'omertà che gravava tuttora sulle inchieste ambientali, vennero alla ribalta le sequenze di malori che avevano colpito un gruppo di operai dell'Italiana Coke, a con-

tatto con i fanghi. Adesso è stato accertato che, nell'autunno '91, ottantanove operai della Italiana Coke - sottoposti ad analisi - presentavano tracce di sangue nelle urine, e valori ematici fortemente alterati: alterazioni che potrebbero essere collegate a fenomeni di inquinamento di aria e suolo. Saranno i consulenti della procura del Tribunale a interpretare in modo scientifico la documentazione raccolta dal procuratore capo e dal sostituto procuratore Francesco Greco che ha condotto l'inchiesta sulla Mazzucca: nel processo contro gli amministratori comunali, sono stati ricostruiti tutti i «passaggi» di proprietà della discarica clandestina. Già nel giugno '94, il professor Fernando Vigo, dell'Università di Genova, aveva accertato, in una perizia, la massiccia presenza di sostanze tossico-nocive in un'area dove il Comune di Cairo voleva realizzare parcheggi e infrastrutture. Su un mare di veleno.

Massimo Numa

Aveva scelto la Val Bormida per evitare i controlli della Riviera

Bloccata una prostituta

Cairo, una giovane donna originaria del Kenya è stata sorpresa dai vigili Adescava i clienti sul piazzale che si trova vicino alla diga di San Giuseppe

CAIRO M. Una prostituta di origine keniana è stata fermata e allontanata dalla polizia municipale di Cairo Montenotte, mentre era in attesa di «clienti» lungo la strada Statale che collega San Giuseppe a Cairo, sul piazzale che sorge nella zona compresa tra il sottopasso ferroviario e la diga dell'ex Agrimont. Il fatto si è verificato l'altra notte.

In base ad una serie di segnalazioni, parte di automobili, era da alcuni giorni che la donna, a tarda sera, si recava sul piazzale. Di qui il controllo «mirato» dei vigili urbani che ha portato al fermo della keniana e al suo immediato allontanamento. Dugli accertamenti è risultato che si tratta di una ragazza di 28 anni che risiede a Genova. Ed è dal capoluogo ligure che, utilizzando il treno, la giovane donna da alcune sere era solita raggiungere la Val Bormida.

Un fenomeno quello della prostituzione che, almeno in zona, ha pochi precedenti. Se si escludono quelli registratisi

alcuni anni fa, sempre nella zona tra Cairo Montenotte e Carcare, e in merito ai quali gli abitanti avevano sollecitato ulteriori intensificazioni dei controlli, parte delle forze dell'ordine. Una richiesta per evitare che la presenza di prostitute dilagasse anche nei centri dell'entroterra savonese. Anche in quel caso si trattava di giovani donne africane, in particolare, nigerine, che risiedevano nelle località rivierasche e che raggiungevano la Val Bormida in treno.

Episodi sporadici che da allora, sino al fermo della keniana avvenuto in seguito a numerose segnalazioni, non si erano più verificati. Tuttavia, per evitare il ripetersi di fatti analoghi, le forze dell'ordine che operano sul territorio valbormidese effettueranno una serie di ulteriori controlli volti alla prevenzione di un fenomeno che in Riviera, da anni, nonostante le innumerevoli indagini e «blitz», sembra aver messo radici profonde. [l. b.]

VALBORMIDA

INCARCERE

Anche Riccardo Cinti è stato scarcerato

Riccardo Cinti, il ventiseienne di Carcare, arrestato il mese scorso per detenzione a fini di spaccio di oltre 10 grammi di eroina, dall'altra sera è nuovamente libero. Il giovane, al momento dell'arresto, era in affido in prova dopo la condanna a 11 anni per lesioni gravi, sequestro di persona e furto, reati compiuti nell'agosto '94.

PIANA CRIXIA

Al convegno di zootecnia si parla di «mucca pazza»

Convegno sulla «valorizzazione» dei prodotti zootecnici della Val Bormida, oggi, a Piana Crixia. Nel corso dell'incontro, organizzato dal Consorzio per le deleghe in agricoltura in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori, si parlerà anche dei «controlli» ai quali è sottoposta la nostra carne allo scopo di scongiurare ogni più piccolo timore in merito ai rischi legati alla «mucca pazza».

GIOVANI IMPRENDITORI

un incontro in Comune

Si parlerà di imprenditorialità giovanile, nell'incontro in programma il giorno 11 nel Comune di Cairo Montenotte. La riunione, seguiranno quelle di Piana Crixia e di Cengio, è organizzata dall'Ig spa e dalla Regione, «per fornire ai giovani gli strumenti necessari alla costituzione di imprese».

MILLESIMO

Gli «Autieri d'Italia» regalano tre volumi

L'Anai (Associazione nazionale autieri d'Italia), gruppo della Val Bormida, ha donato alla biblioteca di Millesimo tre volumi dal titolo «Immagini ed evoluzione del corpo automobilistico dal 1898 al 1956». «L'intento», spiega il presidente, Attilio Giacchello, «è quello di regalare anche nella nostra valle la cultura e la passione che contraddistinguono il corpo degli Autieri». [l. b.]

Dalle otto alle venti

Disco orario nel centro

Il Cairo Montenotte

CAIRO M. Da domani, la piazza della Vittoria e in piazza XX Settembre, a Cairo Montenotte, scatteranno le zone-disco. La limitazione avrà una durata di due ore e rimarrà in vigore dalle 8 del mattino sino alle 20.

La decisione di istituire le zone-disco nel centro è stata adottata dall'amministrazione comunale per risolvere il problema legato al traffico cittadino. E, in questa direzione, sono già stati realizzati gli interventi riguardanti la delimitazione delle aree di carico e scarico merci nel centro storico e nelle limitrofe, e l'istituzione di sensi unici in via Martiri e in via Bertolotti. In fase di conclusione anche il rifacimento della segnaletica orizzontale nel centro e nelle frazioni, con la creazione di nuovi parcheggi.

Per completare il progetto verranno istituite zone-disco di un'ora, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, in corso Dante. [l. b.]

Industria in crisi

Pallare, domani dopo tre anni

Chiusura la Vetro2

PALLARE. La «Vetro 2» di Pallare, azienda che opera nel settore dell'indotto del vetro, da domani cesserà definitivamente l'attività. La chiusura della fabbrica, aperta circa 3 anni e mezzo fa, e che ha dato lavoro ad una quindicina di dipendenti, è determinata, almeno stando alle spiegazioni fornite dalla dirigenza, da una gravissima crisi economica. Crisi che alle lavoratrici non perdonerà neppure di poter contare sulle liste di mobilità, come confermato nell'incontro svolto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri alla Confindustria tra l'azienda e i rappresentanti del sindacato.

Insomma, fra meno di 24 ore, le dipendenti si troveranno solo senza lavoro, ma anche senza una minima garanzia, come poteva essere il caso delle liste di mobilità. Una situazione che le lavoratrici della «Vetro 2» non sembrano intenzionate ad accettare. [l. b.]

Un convegno per parlare di viabilità tra Liguria e Piemonte

I trottolai vogliono battere il record

Tentativo alla mostra mercato di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Centinaia di visitatori alla 38ª edizione della «Mostra mercato dell'Alta Val Bormida», ospitata quest'anno ai piedi dell'antico e suggestivo castello di Roccavignale.

La rassegna, che si apre alle 10 e che vede la partecipazione di decine di espositori con prodotti commerciali e artigianali, è organizzata dalla Comunità montana, Comune e Pro loco, e patrocinata da La Stampa, Internet Provider Pg Soft-Tat e di Radio Savona Sound. Due grandi spazi espositivi, bar, ristorante, birreria, zona-spettacolo e, in un vecchio edificio, le antiche, utilizzate, un tempo, dai muli locali, è ancora, le sculture dell'artista argentina, consociata d'adozione, Noemi Sanguinetti.

Insomma, un'occasione per far conoscere la Val Bormida anche il profilo turistico. Ed è stato questo lo spirito che



L'assessore regionale Arturo Ivaldi

ha animato il convegno sulla viabilità, svoltosi ieri nel palazzo comunale di Millesimo, alla presenza dell'assessore provinciale, Paolo Tealdi, del consigliere regionale, Arturo Ivaldi, del presidente della Comunità montana, Claudio Goso, e degli amministratori comunali. Un «summit» per discutere sulla necessità di migliorare il sistema viario fra la Langa e la località della Riviera. Si è parlato, in particolare, dell'autostrada

Savona-Torino, e dei progetti relativi alla Carcare-Predosa, al traforo del «Carretto» che permetterebbe un collegamento più rapido tra Cairo Montenotte e alla Valle Uzzone, e alla proposta di provincializzare la strada Ceva-Castelnuovo-Murialdo.

Tornando al calendario della Mostra mercato, oggi, i trottolai di Roccavignale tenteranno di entrare nel Guinness dei primati con la trottoia più piccola del mondo e con quella più grande. Tentativo di record anche di durata di rotazione. Trottole che verranno presentate in prima assoluta. In programma, inoltre, l'inizio alle 15, l'esibizione dei danzatori di Bram, e, in serata, le performances dell'orchestra di Leor-Gianfranceschi e appuntamento in karaoke. Domani, invece, sarà la volta del gruppo «Orma Maggiore». La rassegna si concluderà il 14. [l. b.]

Indagini a Carcare

Rubano un'auto e svaligiano una villa a Spigno

Il furto è stato immediatamente denunciato

CARCARE. Furto di un'auto, nella notte tra giovedì e venerdì scorso, a piazza Pertini, a Carcare. Il malvivente si è impossessato di una «Y 10», di proprietà di Chiara Navoni, 33 anni, residente a Failare, che aveva parcheggiato la vettura, acquistata poche settimane fa, nel centro del paese. Il furto è stato immediatamente denunciato.

Dopo una serie di segnalazioni e controlli estesi a tutto il territorio valbormidese, i carabinieri di Spigno Monferrato hanno ritrovato l'auto, dalla quale erano stati smontati alcuni pezzi, nel cortile di una villa che sorge in località Missotti, zona in aperta campagna compresa tra i comuni di Giussalla e Spigno. Villa da cui pare siano stati rubati alcuni elettrodomestici e mobili. Per accertare se tra i due episodi vi possa essere un eventuale collegamento sono tuttora in corso una serie di indagini da parte delle forze dell'ordine. [l. b.]



Liguria

LA STAMPA 7 Luglio 1996 SVIMIN 41

TUTTI IN BARCA A MONTECARLO

MONTECARLO. Gli appassionati del mare possono mancare all'appuntamento che oggi, nella affascinante baia del Principato di Monaco, richiamerà molti diportisti per il settimo «International Showboats Rendez-vous», raduno di imbarcazioni di medie e grandi dimensioni che si trasformerà in uno spettacolo decisamente suggestivo per i numerosi turisti presenti a Monaco. Nel Principato, intanto, si conclude la «Battaglia dei fiori» tema «America» Monte Carlo, che ha proposto diverse iniziative incentrate sul filone della festa «made in Usa», compresa una serata al Metropole Palace con un buffet di tipo rigorosamente americano. Tornando alle barche, c'è poi da registrare - sempre in Costa Azzurra - un'altra manifestazione, il programma oggi a Theoule-sur-Mer: si tratta di «Jouets navales», che si svolge al porto alle 20.30. (d. bo.)

Stasera al Casinò la coppia che ha vinto il Festival Ron e Tosca, festoso ritorno a Sanremo

SANREMO. Dal Festival di Sanremo al palcoscenico del Roof Garden. Questa è la coppia all'apice del Casinò presenta il recital di Ron e Tosca, personaggi veri della canzone italiana dopo la vittoria all'Ariston del febbraio, interpreti dell'eccezionale ed intenso duetto di «Vorrei incontrarti tra cent'anni». Ron e Tosca, diversi e al tempo stesso simili, ricco e sperimentale il cantautore pavese, piena di doti naturali l'interprete romana.

Ron, al secolo Rosolino Cellamare, ha alle sue spalle una carriera invidiabile, costellata di grandi successi (l'ultimo è proprio quello del Festival) e di «diventato intramontabili» («Una Città per cantare», «Joe Tamerio», «Il sole e la luna», «E l'Italia che va», «Il gigante e la bambina»). La delicatezza dei testi di Ron ha reso il repertorio unico, caratte-



Ron e Tosca vincitori al Festival

rizzato dal filo conduttore di «malinconia ribelle». L'incontro tra Ron e Tosca, al Festival, ha rilanciato anche l'immagine di questa brava interprete nata artisticamente

con il teatro, corista di Mariella Nava e già protagonista nel '94 a Sanremo in «L'ultima notte» del trionfo a Pablo Minares organizzato dal Club Tenco. Un'artista versatile, con un terzo album in preparazione, che ha partecipato al «Carro Fantastico» organizzato alla Scala di Milano e inciso parte della colonna sonora di «Jane Eyre», ultimo successo cinematografico firmato da Franco Zeffirelli.

I prezzi per assistere al gala sono di 10 mila lire per la cena al ristorante internazionale, con champagne in abbondanza e spettacolo, e di 70 mila per la sola consumazione.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 14 con il debutto dello show di ballo australiano «Neil McKay» e per il 21 il recital di un'altra protagonista del Festival '96, Ivana Spagna.

Giulio Gavino

Ventimiglia in fermento per il grande appuntamento floreale Suona l'ora della Battaglia

Attese per oggi 30 mila persone da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra
Esauriti i posti-tribuna, disponibili altri. Bus-navetta per gli automobilisti

VENTIMIGLIA. E' l'avvento dell'estate. La «Battaglia dei fiori» vive oggi il grande ritorno dopo la rinascita dell'anno scorso. La 35ª edizione, secondo gli organizzatori, promette di essere una manifestazione indimenticabile.

E' una storia lunga quella della «Battaglia». Le sue radici affondano negli anni Venti, quando prese forma quella che sarebbe stata la vera Battaglia che avrebbe regalato tante

La città è in fermento, i cittadini hanno rinfoderato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato tanta popolarità alla città. Quest'anno è mancato il grande slancio dato dalla lotteria nazionale, il battage pubblicitario intensificato soprattutto nelle zone del Nord dovrebbe avviare le previsioni più ottimistiche parlano di 30 mila



E' la Battaglia dei Fiori

spettatori in arrivo soprattutto da Liguria, Piemonte e Costa Azzurra. «L'interesse è grande», commenta il componente del Comitato per la Battaglia, Franco Molinari. In questi giorni

state molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più. E' un appuntamento al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, che indurrà a sfoggiare il vestito delle grandi occasioni.

Lo spettacolo profumato prenderà il via alle 16.30, preceduto e seguito da altre manifestazioni. Alle 23, dopo i fuochi d'artificio, in piazza del Comune, premiazione dei carri vincitori e gran finale a sorpresa. L'ingresso è gratuito.

I 2.200 posti in tribuna venduti a 40 e 50 mila lire sono esauriti, mentre si può ancora prendere parte alla manifestazione entrando nel circuito biglietti a 15 mila lire, che si possono acquistare anche nell'atrio della stazione, all'agenzia Avanti. Per chi arriva in macchina, invece, sarà disponibile il parcheggio dell'ex zona dogana

nale di Rovereto - anche l'ex autoparco, per un totale di oltre mille e 500 posti. Funzionerà il servizio bus-navetta per raggiungere il centro. Sarà inoltre possibile parcheggiare, sempre gratuitamente, alla foce del Roia, purché non si rinnovano le auto se non al termine della manifestazione.

Poche segnalazioni sul fronte dei vip: l'attrice Clarissa Burt, che doveva essere la «testimone» della Battaglia, non potrà essere presente, ma ha assicurato che parlerà della manifestazione al programma Rai «Gelato al Limone». D'altra parte, gli organizzatori dicono: «Per attirare l'attenzione sulla Battaglia - dicono gli organizzatori - sono sufficienti la bellezza dei carri e l'originalità della manifestazione ad affascinare il pubblico».

Daniela Borghi

Oggi Paolantoni a Finale e Campagna ■ Loano Due mesi di cabaret in tutta la Riviera

FINALE LIGURE. Francesco Paolantoni allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure e Pino Campagna da Lecce al Bella Marinella di Loano: sono i due cabarettisti che si esibiscono questa sera sulla Riviera Savonese. E' solo l'inizio di una lunga «Battaglia dei fiori» appuntamenti - la risata in programma da domani a fine agosto, in piazze, teatri all'aperto e locali notturni della provincia. E domani ad Andora ci sarà un'altra rassegna di cabaret che precederà gli spettacoli di Borghetto e Loano. Appuntamenti con la «Battaglia dei fiori» anche al palasport di Quiliano. A Loano, infine, il 15 luglio si terrà una serata benefica organizzata da Renzo Sinacori in favore del reparto Pediatria del Santa Corona.

Lo Sporting Club di Finale è da anni specializzato nei personaggi lanciati da «Mai dire goals». Questa sera «Robertino» Francesco Paolantoni, sarà protagonista dalle 22 sull'arena centrale (ingresso 20 mila). Attesi in seguito allo Sporting anche Aldo, Giacomo e Giovanni.

Il Bella Marinella propone la rassegna cabarettistica tutte le domeniche e oggi tocca a Pino Campagna da «La sai l'ultima?». Domenica prossima andrà in scena Norberto Midani, il 21 Eugenio Kiki e il 26 Eddy Max.

«Colpo di scena» è il titolo della prima rassegna del cabaret di Andora, per la direzione artistica di Luca Gualtieri. Domani, all'ex parco Inam, si ride con Carlo Fiesi. Previsti gli spettacoli con Norberto Midani, Beppe Boida, Laura Grossi e Dario Vergassola. «Aspettando...» Loano Cabaret, dal 15 luglio Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Bergonzoni e molti altri. Il 15, serata benefica al Giardino del Principe, sempre a Loano, con «Regalati un...» Fra gli ospiti, Ale e Franz, Claudio Loretta, Duilio Martina, Antonio Coia, Ricky Bokor, Claudio Perosino, Marco Dottore e altri.

Da segnalare, infine, che il 31 luglio Giobbe Covatta sarà anche al palasport di Quiliano con Francesco Paolantoni. (a. r.)

Grandi nomi dal 19 per gli spettacoli estivi Varato a Rapallo «Palco sul Mare»

RAPALLO. Dopo il grande palcoscenico dei primi luglio, la musica e il cabaret imboccano, ancora una volta, la passeggiata di Rapallo per la sesta edizione del «Palco sul Mare», rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune, dai commercianti dell'Ascom e dall'Apt con tanti bei nomi della canzone e della tivù.

L'estate rapallese che avrà come scenario il lungomare Vittorio Veneto partirà venerdì 19 luglio con Gigi e Andrea e il duo Carlo e Simone. Martedì 23, si proseguirà con «Grandi» serata di blues animata dall'armonicista americano Jay Monqued e i Burnin' Tubes Poi. Venerdì 26, arriverà Danilo Amerio che sullo stesso palco, l'anno scorso, fu vittima di «Scherzi a parte». Martedì 30 luglio Rapallo tornerà al cabaret con i suoi «cittadini» Zuzzurro e Gaspare. Andrea Brambilla e Nino Formicola debuttano nel centro del Tigulio una ventina di anni fa) e il brevissimo Claudio Loretta, perfetto replicante di Tonino Di

Pietro a «Striscia la notizia». Cabaret anche venerdì 2 agosto con il genovese Carlo Pistorino e l'emergente Carlo Bianchessi.

Sarà invece tutta musicale - e che musica - la serata di martedì 6 agosto con il concerto della fuoriclasse Marina Rey. Tre giorni dopo, venerdì 9, ancora musica e canzoni con il lanciatissimo Michele Zarrillo.

Martedì 13 agosto, al «Palco sul Mare» torneranno il bravissimo imitatore Carlo Frisi («Rosso», «Stasera mi butto») e il pluripremiato Alessandro Di Carlo. Gran finale martedì 20 con Gene Gnocchi e la sua rockband.

Tutti gli spettacoli - organizzati dal promoter rapallese Max Garbarino - sono a ingresso libero.

Meritano comunque attenzione anche altre interessanti iniziative estive rapalesi come i Venerdì Letterari e il filo cartellone di spettacoli e concerti previsto nel centro storico con la rassegna «Un borgo d'autore». (m. b.)

Giro d'Italia ■ vela Savonesi lottano ma possono fermare il ribaltone

SAVONA. Prima fino a poche miglia dalla conclusione, quarto nel tagliare la boa: questo, per «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» l'amaro bilancio dell'11ª tappa del Giro d'Italia a vela, Santa Maria di Leuca-Trani di 150 miglia che ha registrato il trionfo di «Taranto», davanti a «Montalione» di Pelaschier che in classifica (anche se, tra reclami e polemiche, l'ufficializzazione nel tardo pomeriggio era ancora giunta) scavalca in tal modo i savonesi.

Stavolta nulla si può rimproverare ai savonesi che hanno dominato la tappa fin dalla prima miglia. Ma quando sull'imbarcazione tutti preparavano a festeggiare la vittoria, ecco il colpo di scena che consentiva a tre barche di effettuare il sorpasso. Oggi si disputa a triangolo sole 12 miglia nello specchio d'acqua davanti a Trani. E «Provincia di Savona» parte favorita. (g. o.)

AMERICAN EXPRESS PRESENTA
MONTE CARLO CLASSIC NIGHT
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. H. DI MONACO
A FAVORE DELLA FONDAZIONE CARRERAS CONTRO LA LEUCEMIA

JOSE CARRERAS
DAVID GIMENEZ
MUSICA
27 LUGLIO 1996 - STADIUM POLIS III

AMERICAN EXPRESS
BMW

PRENOTAZIONI APERTE
MONTE CARLO TRAVEL TEL. 00.377.93.30.15.24
Magazine Fnac 3615 Fnac, Ticket 00.33 (1) 49.87.50

Regione Liguria
Provincia di Imperia

Azienda Promozione Turistica
Riviera dei Fiori Sanremo

Città di Ventimiglia

LA 35ª SCATENATA
BATTAGLIA DI FIORI

DOMENICA 7 LUGLIO 1996 ORE 16.30
SFILATA DI CARRI INFIORATI
CON GRANDE BATTAGLIA DI FIORI FINALE

•VE...GLIA•

PREVENDITE OFFICE ITALIA
GENOVA: Liguria Libri e Dischi - Via XX Settembre 252 Tel. 010/543651 Music Box 2 - Via Sestri 64 Tel. 010/6531700.
RIVIERA DI LEVANTE: RAPALLO - Il Tempio della Musica - Via Sant'Anna 116 Tel. 0185/263011 CHIAVARI - Good Music Particolare Turistico Tel. 0185/305450. LA SPEZIA - Onu One Via F.lli Rosselli 73 Tel. 0187/23396. RIVIERA DI POMENTE: SAVONA - Charleston - Piazza Chabrol 81 Tel. 019/850803. ALBENGA - BM Dischi - Via E. D'Asio 4 Tel. 0182/50392. CAIRO M. - Concerto Corso Dante 48/50 Tel. 019/503105. FINALE L. - Il Disco Via Castelli 4 r Tel. 019/600078. LOANO - Lollypop Via Garibaldi 64 r Tel. 019/675488. ALASSIO - Etlm Travel Viale Gibb 1 Tel. 0182/640596. IMPERIA - Etlm Travel Calata G.B. Cunzio 21 r Tel. 0183/273877. SANREMO - Leve Musica Via Roma 26 r Tel. 0184/533520. VENTIMIGLIA - Agenzia Viaggi Avanti Piazza C. Baffari altro stazione FS. BASSO PIEMONTE: NOVI L. - Manposi Via Giardengo 1 Tel. 0143/78230. OVADA - Manade Via Torino 35 Tel. 0143/823032. CUNEO - Mural Corso Nizza 27 Tel. 0171/681506. ALESSANDRIA - Radio West Viale Borsellino 1 Tel. 0131/444088.

E/O PRENOTAZIONI:
Telefono: 0184/239250 010/5221001. Organizzazione: LITTLE THINGS GRANDI EVENTI
Internet: http://www.uls.it/grandeventi/fin



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Col catamarano si visita l'Artigliere

Un'occasione per salire a bordo della fregata della Marina

Con il catamarano si può visitare una vera nave da guerra. Martedì 9 e mercoledì 10, infatti, la barca da crociera che porta i turisti a visitare i più bei posti della Liguria sul mare, farà un cambio programma. Anziché gite a San Fruttuoso, Portofino e le altre mete effettuate la spola tra il porto di Varazze e l'Artigliere, nave da guerra della Marina Militare. «Dopo anni che le navi militari non attraccavano più nel Savonese torna finalmente una bella imbarcazione tutta da visitare», spiega il comandante del catamarano Cristofori.

L'Artigliere è un pattugliatore d'altura della classe «Lupo». Fa parte del gruppo di navi che per qualche anno è rimasto fermo all'arsenale di La Spezia. Erano state realizzate per l'Iraq poi l'embargo aveva bloccato tutto. Alla fine le sette imbarcazioni sono state acquistate dalla Marina Militare. Il pattugliatore è lungo 113,65 metri, largo 12 metri e pesa 2 mila e 208 tonnellate. A comandarlo è il capitano di fregata Paolo Sandalli. In rada a Varazze arriverà martedì tra le 10 e le 10,30. Si fermerà in rada sino a giovedì quando salperà dalla Riviera.

Le visite sull'Artigliere si inizieranno attorno alle 14,30 di martedì sino alle 19. Mercoledì, invece, la spola tra porto di Varazze e nave comincerà alle 9 del mattino ininterrottamente sino alle 19. I biglietti per il trasporto verso il pattugliatore d'altura si potranno acquistare direttamente a bordo del catamarano, senza nessuna prenotazione.

La normale attività del catamarano, con le gite ai luoghi più affascinanti della Liguria, riprenderà regolarmente da giovedì. E i lettori de La Stampa, per le escursioni riportate sul tagliando, potranno risparmiare sul prezzo del biglietto consegnando il coupon nei punti di prenotazione riportati sul tagliando stesso.

Massimo Boero



ACQUARIO DI GENOVA

DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon ■ biglietto dell'acquario di Genova avrete diritto ad ■ sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ■ Ingresso individuale adulti



Presentando questa parte di coupon ■ biglietto del Padiglione del Mare ■ della Navigazione, avrete diritto ad ■ sconto di L. 3000 sull'acquisto ■ biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE GENOVA E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.



DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Martedì 9 luglio Ventimiglia ore 21,30

MARINA REI



Venerdì 12 luglio Vallecrosia, ore 21,30

LUCA BARBAROSSA

Presentando questo tagliando ■ botteghini ■ alle prevendite si avrà diritto a uno sconto di 5 ■ Lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: S ■ Charleston (dichi); Condo Service; FINALE: Il Disco; LOANO: Lollipop; Musica; ETTO: Topwaste; ALBENGA: B.M. Dichi; Casa del Disco; IMPERIA: Tutto Musica; SANREMO: Popoli; Twenty; Zona Disco; Gelateria Jolly; VALLECROSA: Libreria Fulco; VENTIMIGLIA: Storyville. Utilizzare il tagliando ■ giorno ■, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.



DOMENICA 7 LUGLIO 1996

CATAMARANO

Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loana, Varazze, Finale, Spaforno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a ■ sconto di L. ■ (solo adulti) sul biglietto. ■ il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, ■ sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PREVENDITE: S ■ Savona: Ag. Videt (019/838338-9); Loana: L'Astronave (019/867954); Varazze: Ag. Grippini (019/834850); Celle: Bagni Luciani (019/893865); Spoloma: Ag. ■ viera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748519).

■ sconto del 30% ■ biglietto d'ingresso all'Acquario



LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

Bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per ■ dal 1 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante ■ biglietto intero giornaliero presentando questo coupon ■ casse del parco. La presente offerta ■ cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare ■ il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello ■ domenica. Non sono valide le fotocopie.

■ e richiedi alla ■ il buono sconto di L. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana



DOMENICA 7 LUGLIO 1996

STADIO COMUNALE SANREMO

18 luglio 1996 ore 21

Zuccherero

PREVENDITE: S ■ Sanremo, via Giuberti 47, entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scolti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante. 10 lettori che incontreranno Zuccherero dopo aver esibito gratuitamente al concerto. Allegate la dedica.

Nome ■

Cognome ■

Telefono ■

Città ■

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.



DOMENICA 7 LUGLIO 1996

Festival Provinciale dell'Unità

Invito al ristorante

Arete ex Metropolon

4-7 luglio

Presentando alle casse dei quattro ristoranti del Festival dell'Unità il presente tagliando si avrà diritto a ■ sconto di L. ■ (solo adulti) sul prezzo del pasto. ■ il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, ■ sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PREVENDITE: S ■ Savona: Ag. Videt (019/838338-9); Loana: L'Astronave (019/867954); Varazze: Ag. Grippini (019/834850); Celle: Bagni Luciani (019/893865); Spoloma: Ag. ■ viera Te (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748519).

■ sconto del 30% ■ biglietto d'ingresso all'Acquario

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "eticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume ■ il Salone di via ■ il Tonno o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marengo ■ Torino (fax 011/655.306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



A Quiliano si concludono le serate dedicate alla Sardegna. Sagra dell'olio d'oliva ad Arnasco

Garlenda festeggia il mito della 500

Grandi film a Varigotti con il premio Castellani

Il raduno Fiat 500 a Garlenda, il premio cinematografico Castellani a Varigotti, la rassegna sarda a Quiliano, il palio ad Albenga e la conclusione del Festival dell'Unità a Savona. Questi gli eventi di oggi in Liguria.

SAGRA DELLA POLANTA. Dalle 19, con serata discoteca «sotto le stelle» Radio Onde Ligure.

SASSUOLO. Festa campestre con gastronomia e giochi.

SARRE. Canti di montagna. La Corale alpina savonese alle 15,30 alla Sins di Giamallegato. Animazione notturna dalle 20,30 sul Priamar, a cura della Promocrea. Il gioco a squadra «Achtung king kong».

QUILIANO. Al palasport dalle 21 balli tradizionali sardi in costume con il gruppo folk «Tittori Canedus» e canti con «Tittori di Montis». Festa della montagna e dell'ambiente in località Colle: alle 10 giochi campestri, nel pomeriggio dalle 14 apertura di stand e concerto della Corale Maltarese. Prende il via oggi «Estate Ragazzi» e «giochi in cortile» dalle 17.

LUNA PARK. Tutte le serate nell'area di località Serra. NOLI. Spettacolo «magia alle 21 in p» Chiappella. Pesca di beneficenza a cura della Croce Bianca.

ARNASCO. Sagra gastronomica in località Cas. Visca a Carbuta. Festa di Santa Libera.

FINALE L. Premio cinematografico «Renato Castellani», alle 21,30 proiezione del film «La donna della montagna», con Marina Berti e Amedeo Nazzari, all'Arena del mare a «Mio» professori. Aldo Fabrizi e Mario Pisu, al cinema Roma. Mostra fotografica «La Varigotti di Lino e Renato Castellani», immagini di un paese dal 1902 al 1939 nelle ex scuole elementari. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato a Finalborgo.

L. Mostra collettiva alla galleria U. Caruggi nel centro storico. Spettacolo di saltimbanchi in piazza XX Settembre. Rinvio concerto Romano Mussolini.

TURNIO. Calcio 5 giocatori nell'area del palazzetto dello sport (20,30). Mercatino serale in p. Rocca.

SI CONCLUDE oggi la Sagra del coniglio e altre specialità in centro paese.

BORGOMATE. «Teatroestate» con la compagnia di «Senza Tattos» alle 21 in piazza Madonna della Guardia.

SERATA PRO CROCE ROSSA nel parco pineta con elezione di miss e mister, presenta Franco Brancato di Radio Liguria International. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 in parco acquatici.

LA CARAVELLE. Beach volley nella spiaggia comunale.

ALBENGA. Giornata medievale dalle 18 con scene in costume d'epoca a oggettistica allestita nel centro storico. Alle 21 in piazza Nenni disputa del palio di Albenga. Sagra gastronomica «U ghe n'è pe tutti» in frazione Lusignano, serata danzante con Francesca e Top Secret.

«LA PRETURA» commedia dialettale alle 21 a cura della compagnia «A Campanassa».

ARNASCO. «14a Sagra dell'olio d'oliva» con ballo de Vagabondis.

13° Meeting europeo delle «Fiat 500» al parco Villafra: sfilata alle 10,30 nei luoghi più caratteristici del territorio del comprensorio. Alle 12,30 apertura degli stand gastronomici, alle 17 premiazione dei partecipanti, alle 19 apertura degli stand con serata danzante.

ALASSIO. Al Palasport alle 21 International Open con Amateurs dance standard. Rassegna artistica «L'impronta di Allassio» a palazzo civico sino al 10 luglio. (a. r.)



L'indimenticato Amedeo Nazzari

Esibizioni e spettacolo fino al 14 luglio

Civiltà artigiana il regno è a Celle

CELLE L. Un grande successo di pubblico per la prima di «Mand'Ommu», manifestazione d'artigianato dal vivo e spettacolo che si è inaugurata venerdì sera in Lungomare Crocetta e proseguirà fino al 14 luglio.

La rassegna, realizzata dal Comune e dal consorzio Celle Promotor con il contributo della Carige, è nata dall'idea di proporre un ventaglio di attività artigiane legate alla terra di Liguria per far conoscere ai turisti aspetti inediti del mondo del lavoro e delle radici culturali della Regione che li ospita. Di scena, ogni sera dalle 20,30 alle 24, maestri nella lavorazione del ferro, della ceramica, del vetro, del restauro, decorazione su legno e della realizzazione di maschere in cuoio, della filigrana artistica e poi orafi, scultori, ardesia, impagliatori di sedie, pasticceri, vinificatori, apicoltori, produttori di olio e altri ancora.

Alle esibizioni dal «vivo» degli artigiani è abbinato un ricco programma di musica e spettacoli che si svolgeranno sul molo. Questa alle 21 ci sarà

sfilata di moda con capi presentati dalle boutique cello-

Domani alle 21,30, Bruno Gambarotta presenterà il monologo «Italiano di seconda mano» in buono stato, venduto, Martedì serata cabaret con Alberto Colman e Daniele Racci. Il 10 luglio, per la gioia dei giovanissimi, la «D.J. Band» aprirà le danze con la «Discoteca a cielo aperto». L'11 luglio, concerto in musica folk americana con il gruppo «Autistici Acustici».

Il 12 luglio, Luisella Berrino e Maurizio Di Maggio di Radio Montecarlo presenteranno la serata «Giochi con gli artigiani» che avrà per protagonisti gli espositori che hanno allestito il loro stand sotto il tunnel dell'ex ferrovia.

Sabato 13 luglio, il gruppo dei «Pipeline Project» sarà a scena con un concerto di musica afro-jazz. La manifestazione chiuderà i battenti poi domenica 14 con le selezioni per «Miss Muroto '96» a cura, anche questa volta della simpatica voce «Sto-

Radio Monte Carlo, Luisella Berrino. (a. r.)

Le Vele, «demonio» «classic»

Il trio Lanteri suona a Pietra Vado, si chiude la rassegna rock

Questi i principali appuntamenti nei locali notturni della provincia di Savona.

GENERE DANCING al Bo-schetto con «Gabriel Palace». Musica d'ascolto al Mr. Pub.

ALIBISIA S. Karaoke all'Oliveto. Musica dal vivo, Daniel Cabib e la voce di Adem Wehid, Sun Dial.

CAIRO M. Genere underground e commerciale alla discoteca Symbol e Fantasia.

SAVONA. Serata telematica alla Taverna Tnt nel centro storico. Genere western al Miracolo di località Santuario.

SI CONCLUDE questa sera a

Villa Gropallo la rassegna rock.

BRIGATE. Musica d'ascolto al nuovo Sinte Galeshka in località Faro (zona Portovado).

ROVERETO. Ritorno al Green Paradise di viale Europa.

L. Musica dal vivo alla taverna del Cuccolo.

FINALE L. E' aperto il dehors con piano bar del Vittorio con il maestro Nicolini. Disco-bar Baguette al Monkey Business.

V. Disco-bar ai bagni Nettuno by night. Ritrovi al Capello e al Milino di Verezzi.

L. Serata il trio «Lanteri» alla Tenda di via Morali. Piano bar al caffè Airone. Spazio

live al Dolphin's sul lungomare. Ritrovo giovane allo Wave e al Kokojazz di Ranzi.

LOANO. Ritrovi giovani al Luca's pub e all'Atravirago. Musica al parco giochi «Agostino Rocca». Liscio e revival al Saita sul lungomare Marconi.

«Happy Hours», dalle 22 alle 23, ai bagni Angela sul lungomare. Disco-bar al Blue Monk Pub.

Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti e al Corpo Diem.

Prima domenica di apertura alla discoteca Le Vele, con il dj Marco Porticelli. Radio Montecarlo. Disco live all'Hemingway. Disco-bar all'El Cielo dalle 2 alle 5. Dance giovane a godere dancing all'U'Brocco, alla Capannina e al Manila Club.

Disco-paninoteca al Flamingo Club di via Dante.

Dance commerciale e genere latino sulle due piste della discoteca La Suerte.

Musica dal vivo alla Casa del Priore.

(a. r.)

Domani sera

Voci per «Mimi» selezione al Covo

Audizione per il concorso dedicato a Mia Maritini alla discoteca Covo di Finale, «Una voce per San Remo» all'Hemingway di Allassio, la Festa del miracolo di San Nicolò a Pietra Ligure, il meeting internazionale di danze latino americane al parco Simonetti a Allassio, animazioni in spiaggia a Varazze, Finale e Pietra. Questi i più importanti appuntamenti di domani nel Savonese.

VARAZZE. Animazione in spiaggia a cura dello Zenit Club, musica al molo Marina d'Italia alle 21.

L. Sfilata di moda al molo centrale alle 21,30.

«Cenerentola», spettacolo teatrale dell'Erba Milla sul sagrato della chiesa di San Nicolò alle 21.

Sagra del lisotto e serata di prosa.

Estimazione della banda «Cau de Nois» alle 21,30 nelle vie del centro. Inaugurazione de «I colori del mare» mostra fotografica a palazzo civico.

FINALE L. Al Covo di capo S. Donato audizione dei concorrenti che partecipano al «Una voce per Mimi» la finale si terrà mercoledì 10 luglio in piazza S. Michele ad Albenga. Da animazioni in spiaggia e negli alberghi con il gruppo «Sarabanda».

L. Festa del miracolo di San Nicolò alle 17 Messa pontificale del vescovo monsignor Mario Olivieri e omaggio al monumento di don Giovanni Bado per 45 parroci di Pietra, alle 21 processione per le vie del centro con gli artisti crocifissi, la banda «Guido Moretti» e la benedizione del mare. Inizia la «Settimana della spiaggia» con giochi ed animazione.

FINALE L. Musica dance dal vivo in piazza Giardini. Torno di beach volley al molo Varatella.

Prende il via alle 21 l'ottava edizione del Meeting internazionale di danza latino americana a parco San Rocco: balli e gare tutte le sere sino al 14 luglio con ballorini da tutta Europa. Il «Cabaret» compie domani 4 anni di attività e festeggia con una grande festa in musica «Una voce per Sanremo» lunedì e martedì sera in programma una selezione alla discoteca Caffè Roma-Hemingway. (a. r.)

Decine di appuntamenti con spettacolo e gastronomia

Go-kart in gara a Cengio

Ad Altare la 13ª edizione della «Marcia del biuro». Al Tecchio la danza jazz. Battaglia fluviale sulle zattere a Calizzano. Ferrania propone la mostra canina

Musica, spettacolo, sport, cultura, mostre e gastronomia, oggi, in numerose località della Val Bormida.

Ad Altare la Croce Bianca organizza la tredicesima edizione del «Giro del biuro», marcia non competitiva, a piedi o in mountain bike, aperta a tutti.

Prosegue a Bardineto il concorso dedicato ai balconi fioriti che vede la partecipazione di tutti i residenti.

A Calizzano secondo «Renault Day» e, in pomeriggio, nell'ambito del tradizionale Palio dei rioni, la Numachia fluviale, battaglia sulle acque del fiume con zattere realizzate dagli abitanti, e l'agone delle biglie.

In località Tecchio a Cairo, ultimo appuntamento con il Festival di Liberazione. Alle 20, danza jazz e le allieve di Lorella Brando, e alle 21 concerto di «L'oscuro» e dei «Sixty Boys». Gastronomia, birra e cocktails cubani.

Appuntamento clou a Cengio con la gara di go-kart realizzata artigianalmente i pomeriggi in località isole. L'iniziativa è della Pro loco. Si chiude stasera la «Sagra campagnola» a Cosse-



Gara di go-kart a Cengio

i festeggiamenti di S. Pietro.

A Gottasecca nel Cuneo concerto del quartetto «Soli Deo Gloria» dell'Orchestra Filarmonica della Scala, alle 17,30, nel Santuario. Presenterà il musicologo Rodolfo Venditti. A Millesimo tradizionale fiera del Carmine, gara di pesca e, in serata, veglione con «La Vera Campagna». Gli appuntamenti rientrano nel «Luglio Millesimese».

Mostra delle opere di Federica Galli, da oggi e sino al 31 agosto, nel centro d'arte e cultura «Roméo Drago» di Murialdo. In esposizione le 73 acquaforti che, lo scorso anno, vennero presentate a Pechino.

Ventunesimo raduno alpino a Pallare sfilata, concerto della banda e esibizione del coro «Monte Grappino». Mostra di bonsai e musica e i «Campagnoli». Domani sagra del lisotto «napoleonico» e spettacolo teatrale.

A Piana Crixia si conclude la mostra del commercio e dell'artigianato con la giornata dell'allevatore, «angurata», minivolley, escursione nel parco e esibizione dei parrucchieri. Musica e rubacuori. (L. b.)

Maremmoso Dr. Gin Band savonesi per la chiusura dell'«Unità»

SAVONA. Si chiude la 51ª edizione del Festival provinciale dell'«Unità». E stavolta non saranno proroghe. L'ultimo weekend spettacolo nell'ex Metalmatron di Stalingrado si concluderà con un doppio concerto. Sul palco due band emergenti savonesi, diverse nel genere musicale, accomunate nell'impegno musicale e sociale. Hanno partecipato entrambi al «Tribù» Mostare.

Saranno insieme sul palco il «Maremmoso», gruppo che propone un genere di denominato «chanson silence», vale a dire un misto di folk mediterraneo suoni latini, rock d'autore e melodia arabeggiante.

Con loro i «Doctor Gin and the bourbons», band che unisce sonorità tax-mex al rock'n'blues più classico. Il tutto passando attraverso una lettura personalissima di brani italiani di Paolo Conte, Enzo Jannacci, Cochi e Renato. Un programma di grande eccezione.

Fanno parte del «Maremmoso», Luca Delbene, Enrico Guida, Alessandra Camposeragna e Paolo Pagliari. Il «Dr. Gin and the bourbons» sono formati da Fulvio Masetti, Ennio Ventura, Mauro Maestrello, Fulvio Bacchiocchi e Dorian Masio. (p. p.)

STASERA CINEMA

SAVONA

Diana 1

T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla capitale, via alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Diana 2

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' Commedia

Il film studio

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Jolly

Tel. 850.570 Or. 15/22.30 L. 9000/6000/5000

Ritz

Tel. 840.427 Or. 21.15 L. 9000/6000/5000

Ambr

Tel. 51419 Or. 21.15 L. 7000

Astor

Tel. 51.987 Or. 20/22.30 L. 9000/6000

Dead man walking

T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla capitale, via alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Un ragazzo, tre ragazze

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' Commedia

Loch Ness

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Io ballo da sola

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Film a luci

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Il giurato

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Schegge di paura

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Seven

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Plume di

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Casino

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Il giurato

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Schegge di paura

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Seven

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Plume di

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

BORGOMATE

Braveheart

M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGowan (Usa '95) — La avventura di William Wallace in lotta per l'indipendenza. N. V. 2h 57' Avventuroso

BORGOMATE

M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGowan (Usa '95) — La avventura di William Wallace in lotta per l'indipendenza. N. V. 2h 57' Avventuroso

FINALE L. Arena Ondina

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Ondina

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Corallo

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loano

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

Loanese

H. R. H. con M. Poupau, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore non rimangono affascinati e turbati. N. V. Comm.

VARAZZE

Tel. 87.249

Or. 21.30 L. 8000/6000

Tel. 87.249

Or. 21.15 L. 8000/6000

VARIGOTTI

Or. 21.30 L. 7000/4000

GENOVA E IMPERIA

Or. 21.30 L. 7000/4000

GENOVA E IMPERIA

Or. 21.30 L.

E' stato confermato presidente regionale della Federazione Gioco Calcio

Per Nicchiotti un plebiscito

Applauso e ovazione finale a conclusione dell'assemblea di tutte le società. Ha avuto 196 voti due schede bianche e tre nulle. Contestato l'assessore regionale allo Sport. Il programma

GENOVA. Nicchiotti presidente. All'americana, con applauso ed ovazione finale. Non sussistevano dubbi, sulla rielezione di Andrea Nicchiotti a presidente della Fige regionale. I numeri, però, indicano che la vittoria è superlativa: 196 voti a favore, 2 bianche e 3 nulle. Tutto bene, quindi?

«Ritengo che le società abbiano premiato il lavoro svolto in questi quattro anni. Adesso a Roma, pur essendo sempre un Comitato minore rispetto ad esempio a quelli piemontese e lombardo, siamo in grado di farci sentire e rispettare: prima era diverso. La partecipazione delle società al voto è stata massiccia, e questo dato costituisce un'ulteriore testimonianza della bontà del lavoro svolto. Vorrei però fare polmonica, e poiché non sono solito nascondermi dico subito tutto: è inutile che la Profumo, assessore regionale a Turismo, Cultura e Sport, vada a dire «sport per tutti», quando poi gli impianti sportivi sono quelli che sono, e nessun intervento viene fatto per migliorare la situazione. Siamo noi, società sportive, che togliamo i ragazzi dalle strade, nonostante la mancanza degli enti locali».

La soddisfazione per il successo ottenuto rimane, anche se l'assenza di un interlocutore solido potrebbe far prevedere un suo lungo regno al vertice della Fige regionale? «Chiarisco subito un punto: nel 2000, alla scadenza del mandato, non mi



Il presidente Andrea Nicchiotti

ricandido. L'unica domanda è partita da Bruzzone, ed è stata chiara significato costruttivo. Probabilmente la platea non aveva domande da porre, poiché tanti punti erano già stati chiariti nelle assemblee provinciali. Siamo arrivati all'assemblea regionale con le idee chiare, e noi Consiglio regionale come tutte le società calcistiche liguri: il candidato alla presidenza della Lega Dilettanti è Elio Giulivi, il vice Piero Cendali. Nel segno della continuità».

(g.s.)

Ecco tutti i consiglieri

Generale conferma nel direttivo
Il 18 agosto un'altra assemblea

GENOVA. 196 preferenze ■ 201 votanti: Andrea Nicchiotti sfiora l'unanimità nel venir riconfermato alla presidenza del comitato ligure della Fige. 204 comitati presenti ieri mattina all'hotel Sheraton di Genova ■ 288 aventi diritto: una partecipazione del 70,5%, eccellente per le abitudini liguri, e una massiccia, quasi assillante, adesione al programma ed alle proposte del presidente uscente. Il 96% di coloro che hanno votato ha scelto Nicchiotti, i pochi oppositori non hanno neppure saputo indicare un'alternativa: di ■ state ■ schede nulle, ■ bianche, ■ società non si sono ripresentate.

La lista presentata dal presidente per riformare il consiglio regionale ha incontrato quasi eguale favore. I 7 consiglieri vengono confermati e per quanto possa importare ecco la classifica: Enzo Riccio, Genova, braccio destro di Nicchiotti, 158 preferenze; Luigino Massa, Genova, responsabile delle rappresentative, 130 voti; Genaro Costato, Chiavari, 129; Giu-

lio Ivaldi, Genova, 123; Lucia Arabia, Imperia, 120; Carlo Fantoni, Savona, 119; Giampiero Signani, La Spezia, 99. I pochi voti del consigliere spezzino si spiegano con una minore presenza nell'assise regionale dei delegati dell'estremo est della Liguria, dovendo affrontare il viaggio più disagiato per arrivare a Sestri Ponente.

La riunione, splendidamente organizzata dal comitato regionale. Ma avuto altri scopi, oltre quello delle elezioni. Il presidente Nicchiotti ha ufficializzato il suo appoggio ad Elio Giulivi per una sua ricandidatura alla presidenza della Lega Nazionale Dilettanti, parimenti ha indicato il ragioniere Piero Cendali come designato alla vicepresidenza.

Il secondo round per le elezioni generali è in programma ■ prossimo ■ agosto sempre allo Sheraton. Le società torneranno a riunirsi per scegliere il proprio candidato alla presidenza della Fige. Speriamo che Nicchiotti e Giulivi sappiano scegliere con oculatezza. (d.s.)

Aperte le iscrizioni al rally che si correrà il 3 agosto

Il «Valli del Bormida» con la formula di giorno

MILLESIMO. Dopo ■ lunga pausa torna la Coppa Italia ■ Prima zona di rally ■ la disputa della sedicesima edizione del «Valli del Bormida», valido anche per ■ trofeo «Piat Pedrazzani», la targa «Attilio Ferrarini», il «Challenge delle Polizie» e il «Challenge Daniele Ciana». L'organizzazione spetta ■ come sempre al Rally Club Millesimo che come ogni anno si batte tra mille difficoltà per cercare di allestire una gara competitiva che possa richiamare il maggior ■ di piloti ■ spettatori possibili.

Le iscrizioni per partecipare ■ questa prova, valida da quest'anno per la Prima ■ (quella che comprende anche il Piemonte) si sono aperte giovedì scorso e si chiuderanno venerdì ■ allo scoccare della mezzanotte. La mattina seguente saranno distribuiti i radar ■ tutti gli equipaggi che avranno mandato la loro adesione al Rally Club Millesimo (via Del Carretto 9).

Anche per questa sedicesima edizione, il rally si disputerà sabato 3 agosto, l'organizzazione ha scelto la formula del «tutto di giorno» che tanto ■ ha ottenuto negli anni passati. Il primo concorrente partirà venerdì 2 agosto quando dalle ■ alle 22,30 si terranno le verifiche sportive mentre dalle 16,30 alle 23 quelle tecniche. Alle vetture sarà consentito entrare nel parco ■ parenti dalle 22,30 di venerdì.



Maurizio Ferrecchi, qui con Imperia, dovrebbe essere al via sulle strade di casa

mente sprint per una gara che ogni anno viene seguita da centinaia di appassionati dello sport dei motori che proprio in Val Bormida vanta molti estimatori. La macchina organizzativa della manifestazione sarà già in moto però venerdì 2 agosto quando dalle ■ alle 22,30 si terranno le verifiche sportive mentre dalle 16,30 alle 23 quelle tecniche. Alle vetture sarà consentito entrare nel parco ■ parenti dalle 22,30 di venerdì.

Tra i protagonisti potrebbe esserci Maurizio Ferrecchi, millesimense, che nella prova di casa ha sempre ottenuto dei grandi risultati e inoltre si è già imposto nel «Giro dei Monti Savonesi». Potrebbe esserci anche la «coppia terribile» ingauna formata da Gabriele «Odeon» Noverasco da una parte e da suo nipote Manuel Villa dall'altra. Molto probabile la presenza di quest'ultimo impegnato ■ prendendo ■ confidenza con la sua nuova ■ Colica in attesa di partecipare ■ alle ultime gare del campionato ■ tradizionale terra. (g.o.)

Entra nella leggenda...
SCOPRI L'ANTRO DI
HURACAN

...ma dovrai cavalcare la corrente del vento forte e rapido più lungo d'Italia

Parco acquatico LE CARAVELLE

tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Via S. Eugenio, **CERIALE (SV)** - Tel. 0182/931755

LES THERMES MARINS DE MONTE-CARLO

Un nuovo mondo di eleganza ■ benessere
Il piacere di sentirsi in forma
Ritrovare energia

Le ultime novità ■ le più moderne tecnologie

DUE PROGRAMMI DI CURE COMPLETE

Una Giornata con ■ trattamenti specifici
Ingresso libero nel Complesso Aquafitness
Piscina - Solarium - Hammam - Sauna - Cardiotraining
Tel. (00.377) 92 16 40 ■■ 640FF

Soggiorno Speciale Azur Tonic

Hôtel Hermitage ** L 3860FF**
Tel. (00.377) 92 16 40 00

Hôtel de Paris ** L 4500FF**
Tel. (00.377) 92 16 30 30

3 giorni di cure - 8 trattamenti
2 notti in hotel di lusso mezza pensione
Accesso diretto alle Terme

Tutti i benefici del Mar Mediterraneo vi aspettano ■ Monte-Carlo

Il meglio della Talassoterapia

Consultateci per soggiorni specifici:
Cure gambe pesanti, week end vitalità, cura business

Inter Presso Media

SAVONA SPORT

Savona, l'indimenticabile Mariani biondo «sovrano» del centrocampo



Vittorio Chicchiarelli e Franco Canepa sono entrati nella storia della società

DOPO aver presentato i portieri e i difensori ecco la **relata** lunga novanta anni del **«cervello»** del gioco biancoblù, i medi e i centrocampisti. Apriamo con la dovuta commozone con Giulio Mariani, l'atletico finale che molti pronosticarono per altissime platee, ma Giulio con le sue 286 presenze ha voluto significare che la sua serie A era la maglia biancoblù del Savona. A quasi cento lunghezze, ma avviato a sorpasso, c'è Vittorio Chicchiarelli, grande corsore dal cuore immenso e poi un duo che **Borgo** e Caviglione ha fatto veramente la storia del Savona fra le due guerre mondiali: Nanni Vanara e Angin Canepa. Li chiamavano i quattro moschettieri e se lo meritavano. Angin tuttora sulla breccia farà da padrino alla nostra **fotografia** **novantenni** del Savona Fbc.



Per Giulio Mariani 286 presenze

Seguiamo la classifica nei **nudi numeri** ricordando anche che i campionati dal 1920 al 1940 erano composti da organici ridotti e quindi pur avendo gli atleti militato tanti anni nel Savona non possono raccogliere i frutti. E' il caso del mediano Giovanni Perlo che fu per vent'anni una delle pedine più acclamate. Poi gli eroi degli Anni Sessanta: **Fabbi** **Natta** e Ilvo Nadali che al **Savona** fecero innamorare la parte femminile della tifoseria. Quindi Ighina, Tomasi e Pierino Cucchi, **soprattutto** Roberto Longoni, giunto nel dopoguerra per infondere classe **al** **gioco**.

Nanni **Il**

Immagini «pionieri» il Savona del 1909 vincitore della Coppa d'Argento a Cava. Da sin. in piedi Giuseppe Foschi, Carlo Gagliardi, Gio Battista Tarò, Mansueto Cappelli, Albino Tarò, Oreste Morandi, Giovanni Albini. In basso Arturo Grossi, Rinaldo Biacca, Domenico Poggi, Henry Chauvez, Tommaso Becco. La foto è tratta dal libro «Storia del Savona Fbc»

LE PRESENZE A META' CAMPO: **CHICCHIARELLI SECONDO**

Presenze di medi, mezz'ale, centrocampisti e tornanti: 286 Giulio Mariani; 192 Vittorio Chicchiarelli; 180 Nanni Vanara; 178 Angelo Canepa; **Giovanni Perlo**; 152 Piero Natta; 150 Ilvo Nadali; 147 Ighina; 144 Longoni e Canu; 136 C. Tomasi; 127 P. Cucchi; 117 Bottari; 115 De Caroli; 114 Valentino; 113 M. Rossi; 105 Bocchi; 102 Citterone; 100 Bosca; 97 Caviglione; 92 Bartoli e Siccardi; 89 Sandroni e Galasso; **Sole**; **Esposto**; 83 Pietrantoni; 76 Negro; 75 Fellati, Caviglia e Faccetti; 73 W. Zunino; 70 E. Bruno; **Pastorino** e Negri; **Pupo**, Capurro, Pandolfi; 61 Furino; 59 Chiabotto; **Baldi**, Vaschetti; **Cinquagrande**, Manieri; **Turini**; 52 Scichilone; 50 I. Guerra, Brino, Rosso; **Zuliani**, Ronzon; **Chigilione**, Vignati; 47 Zanini, Ramigiani, Rolando, Zucchini, Ranieri; 45 Giacomino, Bianco; **Devidio**, P. Molinari; 45 N. Merighetti; **Basso**; 44 Brocchi; 43 Ricchebuono, Papas; 42 Gaia; 41 Astengo, Caviglione, Rodi; 40 Orcino, Verdichio; 38 A. Lugini, Bironi; 37 Florio; **Marcò**; 36 Bandini, I.

Corbellini; 35 Gennari, Goversano; 34 Toffo, Carlinho; 33 Bonfiglioli; 32 C. Colombo, Falco, Castellazzi; 31 Cuc, Vianello; 30 Ivaldi, Madocci, Martinelli, D'Agostino; 29 Delfini, Bulli, Mirasola; **Sughi**, Bordini, Lombardi, Legnani, Matteoni, Noceto, Zandali, Benedetti, Campora, Zuczkowsky, G. Testa; 27 Trevisan, P. Rossi, Artico, Fraioli; 26 Lubbia, De Luca, Barbieri, Schiappacasse, Ferrero, Pittofrati; 25 Zannino, E. Cucchi, Robbiati, Enzo, Storti, Borri, Lucini, Mavero, Travero, Bartolacci, Mariani, Benigni, Biolzi, Chiarotto; 24 Kurny, Fioretti, Buscaglia, Trombello, Fossa, Vogliotti, Martinello; 23 Flabi, Guagno, Roggioni, Grino, Rolando, Calegari, Rossini; 22 A. Colombo, Passalacqua, Riccardi, Madini, Gravano, Spanio; 21 Pomponi, G. Martini, Pavelli; 20 Briata, R. Boglietti, P. Parodi, Andria, Mori, Di Somma; 19 Bertoli; **Trudu**, Mosca, Benardino; 18 Gramatica, Borri; 17 Lentini, Cappanera, Giannasello, Pucco, Zunino, Salamone; 16 Giacchino, Costella, Ricci, Cortiana; 15 Cat-

tardico, Peluffo, Lepa, Massucco, Baveni, Tuttino, Cavalli, Marini, Grimaudo; 14 Piccoli, Cherubini, Incalza; 13 Cavaliere, Mocelli, Zidarich, Paravogno, Donati; 12 Bocchino, Cabiati, Cutella, Belloni, Viano, Semoli, Savoldi; 11 Gambetta, Granai, Vanini; 10 Priano, Dotelli, Maldì, Pirami, Bertolotti, Paganelli; **Maffio**, Morandi, Sango, Meneghetti; 8 Sardi, Gamba, Fenoglio; 7 Reghelin, Ciparone, Giorgi, Faltrinerie, Maglio; 6 Szegedy, Pagni, G. Rebagliati, Speroni, Beverina, Miffello, Bergallo; 5 G. Bertolotto, Gianni, Zani, Villa, Consonni, Marchiandi, Lombino; 4 Scotti, Antibo, Festame, F. Persenda, Felice, Manca, Smecca, Rebagliati; 3 Valentiniuzzi, Travi, Pittaluga, Di Muzio, Pelsio, Lugero, Viacava, Grozzini, Morasso, Bottinelli, Turano; 2 Di Toma, R. Poggi, V. Poggi, Sedino, Romani, Calabria, Petrini, Fiorani, Maltinti; 1 Lazzarini, Quinterone, Scano, Francesi, A. Ciarlo, Gerlo, Bolla, Gola, Lovati, Lami, Corsini, Montagna, Tando, Boncompagni, Bottero, Gentile.

[n. d. m.]

Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'Istituto Gaslini

Celle ricorda Mario Scavolini

Tennis: parte stasera la 12ª edizione del torneo

CELLE LIGURE. Prende il via stasera la dodicesima edizione del «Torneo Maestro Mario Scavolini», organizzata dal Tennis Club «Lavadore». La manifestazione, diventata ormai un punto di riferimento del calendario estivo, prevede tabelloni per il singolare maschile per **classificati**, tesserati e non tesserati, singolare femminile per non classificate tesserate e non tesserate (però con un **di 16** iscritte), doppio misto, doppio uomini e doppio **femminile Open**.

Il torneo, come di consueto, ha uno scopo benefico considerando che il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto al servizio Neurochirurgia Pediatrica dell'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova.

Numerosi i premi messi a disposizione, grazie ad un congruo numero di sponsor. Da segnalare tra l'altro che al

COPPA ITALIA

Il derby Loano-Ceriale

giocano oggi i quarti di finale della Coppa Italia maschile e femminile, riservati alla fase regionale. Numerosi gli incontri interessanti. Match-clou, in campo maschile, col derby Loano-Ceriale che negli ottavi hanno eliminato rispettivamente Sanremo (4-0) e Pogli (2-5-1). La compagine che approderà in semifinale affronterà la vincitrice del confronto Cus A Genova-Armese. Le altre partite sono: Luniver-Spezia e Genova-Imperia. In campo femminile i riflettori puntati sul Tc Finale che negli ottavi ha eliminato (3-0) l'Alba Docilia Albisola e che oggi dovrà vedersela con il Bordighera. Il Vado in-

affronta il Park Genova, compagini favorite per la vittoria finale. Le altre partite in programma: Cus Genova-A Chiavari e Tc Genova-Sarzana. Domenica prossima sono in programma le semifinali. Le due finaliste, sia in campo maschile che femminile, accederanno poi alla fase nazionale. [g. o.]

partecipante del torneo proveniente da più lontano sarà offerta (anche in **di eliminazione** al primo turno) una settimana gratuita, per due persone in un monolocale **«Resi-**

dence Oliveto» di Ceriale. Al via del torneo, che **concluderà il 21 luglio**, partecipano i rappresentanti **principali circoli**. [g. o.]

sanpier FIRMA
SAVONA
Corso Italia 148 - 150 - 152 - 154 - 156 - 158 - 160 - 162 - 164 - 166 - 168 - 170 - 172 - 174 - 176 - 178 - 180 - 182 - 184 - 186 - 188 - 190 - 192 - 194 - 196 - 198 - 200 - 202 - 204 - 206 - 208 - 210 - 212 - 214 - 216 - 218 - 220 - 222 - 224 - 226 - 228 - 230 - 232 - 234 - 236 - 238 - 240 - 242 - 244 - 246 - 248 - 250 - 252 - 254 - 256 - 258 - 260 - 262 - 264 - 266 - 268 - 270 - 272 - 274 - 276 - 278 - 280 - 282 - 284 - 286 - 288 - 290 - 292 - 294 - 296 - 298 - 300 - 302 - 304 - 306 - 308 - 310 - 312 - 314 - 316 - 318 - 320 - 322 - 324 - 326 - 328 - 330 - 332 - 334 - 336 - 338 - 340 - 342 - 344 - 346 - 348 - 350 - 352 - 354 - 356 - 358 - 360 - 362 - 364 - 366 - 368 - 370 - 372 - 374 - 376 - 378 - 380 - 382 - 384 - 386 - 388 - 390 - 392 - 394 - 396 - 398 - 400 - 402 - 404 - 406 - 408 - 410 - 412 - 414 - 416 - 418 - 420 - 422 - 424 - 426 - 428 - 430 - 432 - 434 - 436 - 438 - 440 - 442 - 444 - 446 - 448 - 450 - 452 - 454 - 456 - 458 - 460 - 462 - 464 - 466 - 468 - 470 - 472 - 474 - 476 - 478 - 480 - 482 - 484 - 486 - 488 - 490 - 492 - 494 - 496 - 498 - 500 - 502 - 504 - 506 - 508 - 510 - 512 - 514 - 516 - 518 - 520 - 522 - 524 - 526 - 528 - 530 - 532 - 534 - 536 - 538 - 540 - 542 - 544 - 546 - 548 - 550 - 552 - 554 - 556 - 558 - 560 - 562 - 564 - 566 - 568 - 570 - 572 - 574 - 576 - 578 - 580 - 582 - 584 - 586 - 588 - 590 - 592 - 594 - 596 - 598 - 600 - 602 - 604 - 606 - 608 - 610 - 612 - 614 - 616 - 618 - 620 - 622 - 624 - 626 - 628 - 630 - 632 - 634 - 636 - 638 - 640 - 642 - 644 - 646 - 648 - 650 - 652 - 654 - 656 - 658 - 660 - 662 - 664 - 666 - 668 - 670 - 672 - 674 - 676 - 678 - 680 - 682 - 684 - 686 - 688 - 690 - 692 - 694 - 696 - 698 - 700 - 702 - 704 - 706 - 708 - 710 - 712 - 714 - 716 - 718 - 720 - 722 - 724 - 726 - 728 - 730 - 732 - 734 - 736 - 738 - 740 - 742 - 744 - 746 - 748 - 750 - 752 - 754 - 756 - 758 - 760 - 762 - 764 - 766 - 768 - 770 - 772 - 774 - 776 - 778 - 780 - 782 - 784 - 786 - 788 - 790 - 792 - 794 - 796 - 798 - 800 - 802 - 804 - 806 - 808 - 810 - 812 - 814 - 816 - 818 - 820 - 822 - 824 - 826 - 828 - 830 - 832 - 834 - 836 - 838 - 840 - 842 - 844 - 846 - 848 - 850 - 852 - 854 - 856 - 858 - 860 - 862 - 864 - 866 - 868 - 870 - 872 - 874 - 876 - 878 - 880 - 882 - 884 - 886 - 888 - 890 - 892 - 894 - 896 - 898 - 900 - 902 - 904 - 906 - 908 - 910 - 912 - 914 - 916 - 918 - 920 - 922 - 924 - 926 - 928 - 930 - 932 - 934 - 936 - 938 - 940 - 942 - 944 - 946 - 948 - 950 - 952 - 954 - 956 - 958 - 960 - 962 - 964 - 966 - 968 - 970 - 972 - 974 - 976 - 978 - 980 - 982 - 984 - 986 - 988 - 990 - 992 - 994 - 996 - 998 - 1000

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO INIZIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme "sanpier"

GIORGIO ARMANI
EXAMPLE BY MISSION
VALENTINO MISS V
CORNELIANI
ARMANI CRAVATTE
VIA KROIGER
PAL ZILBER
VALENTINO UOMO
ALLEGRI
BROOKSFIELD UOMO
VALENTINO CARISMA

ARMANI JEANS
MARELLA SPORT
ISA ARMANI FOULARDS
LES COPAINS COUTURE
BROOKSFIELD DONNA
URBS
VALENTINO CAMICIA
BROOKSFIELD SPORT
PIANOFORTE
LES COPAINS JEANS
MARINA RINALDI

PROCHOWNICH CRAVATTE
EERO
MARELLA
LES COPAINS DONNA
Y.S.
I BLUES
LES COPAINS UOMO
SALKO
SCHNEIDERS

BLACK
CIT CAMICIE
HAMMOND Y.S.L.
GIORGIO VARALLI
G. PATRICK CAMICIE
NEW PENNY
OUTBACK THE AUSTRALIAN
BAGUTTA
BOSTON FLORENCE FAY
PENNY PULL

sanpier FIRMA Corso Italia 148/152 - SAVONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GARANTITA DALLA
GESTIONE DI OLTRE
20.000 MILIARDI



OPPORTUNITÀ NON
OTTENIBILI CON
INVESTIMENTI CONTENUTI

LA SOLUZIONE **INA** ALLA MIGLIORE GESTIONE DEL RISPARMIO

PIANI DI ACCUMULO SEMPLICI, DUTILI E ASSICURATI

- L'accantonamento consente di non anticipare i capitali che comunemente vengono richiesti nelle forme tradizionali di investimento.
- L'investimento è previsto in quote ricorrenti mensili in base alle disponibilità individuali.
- Le gestioni patrimoniali in cui confluiscono oltre 20 mila miliardi dei risparmiatori sono in grado di dare rendimenti più elevati rispetto a quelli possibili a livello personale.
- L'investimento è detraibile fiscalmente e consente il recupero annuale del 22% dell'accantonamento direttamente in busta paga o tramite il 740 con il limite di L. 2.500.000 pari ad un recupero complessivo di L. 550 mila per anno per tutta la durata dell'investimento.
- Tutela immediata della famiglia con liquidazione del capitale agli eredi.
- Esonero in caso di invalidità professionale dal versamento delle quote di risparmio che saranno totalmente a carico dell'INA.
- Possibilità di utilizzo anticipato di somme investite a partire dal 5° anno.
- Rendimenti minimi garantiti legati all'inflazione (ISTAT).
- Al termine del programma liquidazione in contanti della capitalizzazione raggiunta.
- In alternativa conversione della liquidazione in una pensione integrativa adeguata anno per anno ai rendimenti della gestione, vitalizia ed eventualmente reversibile.
- Il versamento della quota di risparmio può avvenire direttamente con trattenuta dallo stipendio oppure tramite il proprio c/c bancario.
- Retrocessione dei rendimenti della gestione dall'80% al 90% ai risparmiatori a seconda della caratura dell'investimento.

Programmi adeguabili

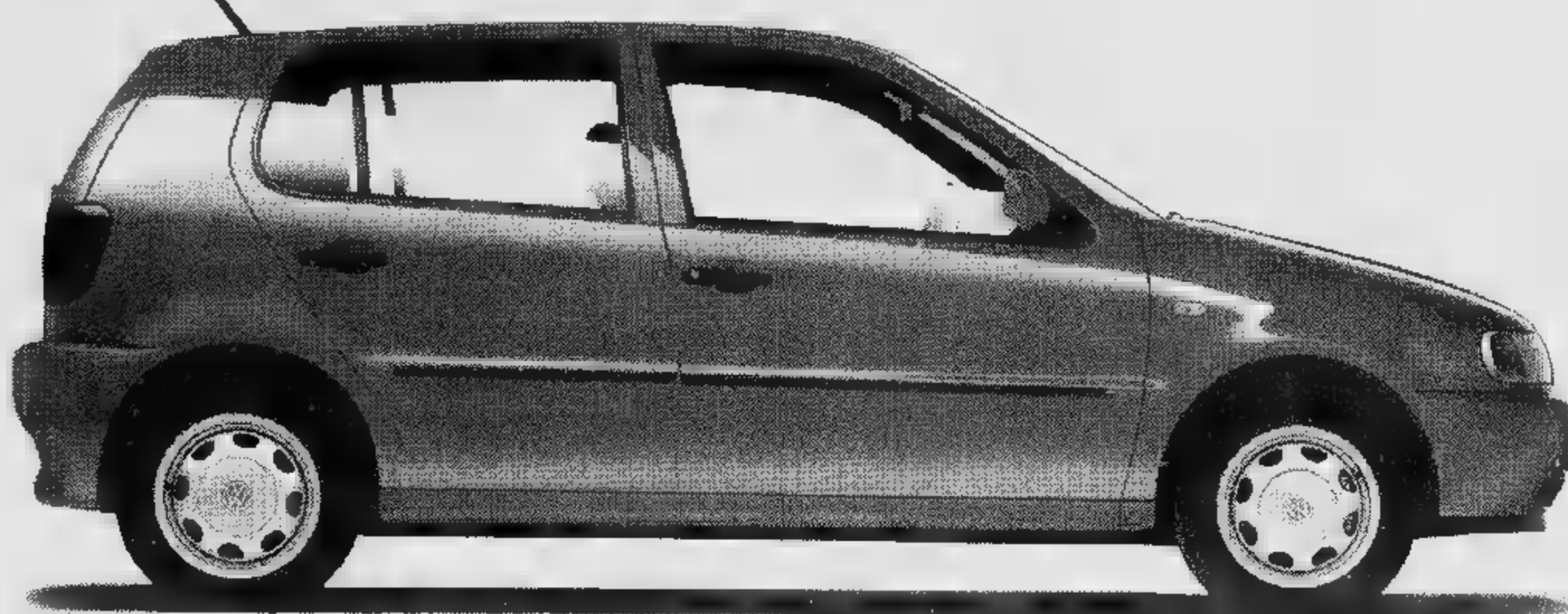
ETA' (anni)	RISPARMIO MENSILE	DURATA (anni)	ETA' SCADENZA (anni)	CAPITALE LIQUIDABILE	PENSIONE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.841	10.764.882
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.783
36	175.000	24	60	260.555.984	20.873.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.267.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

Gestione patrimoniale "Motata Forte" Inna S. L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4%

Richiedi in omaggio la brochure LINEA PERSONA con tutte le opportunità che **INA** ti offre presso:

AGENZIA GENERALE DI SAVONA
AGENTI GENERALI
AUTENZIO E FELISATTI
PIAZZA SAFFI 4 17100 SAVONA 019/821928

Polo. Finanziamo un sogno.



Finanziamento da 5 fino a 8 milioni* in 24 mesi ■ interessi zero.

*Esempio ■ fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 20.504.650. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 12.504.650. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 8.000.000. Importo rata Lit. 333.333. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 2,73%. L'offerta è valida fino al 31/07/96, salvo approvazione di Finterma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i punti vendita Volkswagen pubblicati a termine di legge.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete vendita Volkswagen.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 40 (D.L. Vercelli) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321/450.010 (RIC) Tel. 0321/450.010
Via Garibaldi, 2 (Vend.) Tel. 0321/392.758
Tel. 0321/392.758 (RIC) Tel. 0321/392.758

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.

■ Via Ticino, ■ Tel. 0321/807.062 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT ■ DE BENEDICTIS E.

■ Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO ■ ZANOTTI A.

NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • Tel. 0321/826.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO

■ Via Verra, 88 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO

■ Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RINALDO ■ DUO'

S. PIETRO ■ Viale Industria, ■ Tel. 0321/468.883

CARROZZERIA ■ di VILARDO

TRESCATE • Via Nova • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI

**DOMODOSSOLA
CREVELEDOSSOLA**

Via Sempione, 34
Tel. 0324/243.774
Tel. 0324/243.774 (RIC) Tel. 0324/243.774

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.

■ Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO

DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

ITALIA ■

MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO

PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona

ARONA

Via S. Gaudenzio, 12
Tel. 0322/82.778
Tel. 0322/82.778 (RIC) Tel. 0322/82.778

AUTOCALVI s.n.c.

■ Via Tra Cascino, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.

BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.778

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER

S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/867.161

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.

VERBANIA • Via Muller, ■ Tel. 0323/402.884

MALTAURO BENITO

STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR ■ s.n.c.

CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.

■ Via Circonvallazione, 22 • ■

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO

MERGOZZO • Località Campone, ■ Tel. 0323/848.141



maya

Nel nuovo reparto abbigliamento

sono in corso i

SALDI **60%**
fino al
sulla merce estiva

**CAPUOMO - DONNA
ANCHE FIRMATI**

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

Mobilizzate le forze dell'ordine per rendere più tranquilli i giorni di chi è rimasto a casa

Città pattugliata da agenti in borghese

Operazione estate sicura a Novara, parchi vigilati

NOVARA. Parchi controllati da carabinieri in congedo, Volanti e agenti della Polizia in borghese nelle vie del centro. Le forze dell'ordine sferrano la «campagna d'estate» per garantire la sicurezza a chi rimane a casa (e sono ancora molti) e vigilare sulle case e le zone rimaste deserte.

Il rischio di un aumento della microcriminalità nei mesi estivi è un classico entrato nella consuetudine, tanto che polizia, carabinieri, vigili urbani, ogni anno si attrezzano intensificando le azioni di contrasto.

Il questore di Novara, Giuseppe Tarantino, intanto lancia un appello ai novaresi: «Chiediamo la vostra collaborazione, non abbiate timore di segnalare i 113 ogni situazione ritenuta sospetta, anche se poi si rivela infondata. Preferiamo ricevere falsi allarmi, pronti a verificarli sul posto, piuttosto che intervenire per un furto commesso. Abbiamo aumentato il controllo sistematico della città, anche



Giuseppe Tarantino
questore di Novara

se i cittadini non possono illudersi a disposizione un poliziotto per ogni condominio. Ecco perché diventa importante il aiuto dei cittadini per agevolare il lavoro di tutti. Così codici è essenziale da parte di chi lascia la città e va in vacanza prendere le minime precauzioni: sistemi di allarme negli appartamenti, meglio se temporizzati, perché evitano spiacevoli inquinamenti acustici e interventi delle forze dell'ordine per interrompere il suono della

Una città pattugliata, con discrezione. Accanto ad agenti in motocicletta, volanti, ronde in borghese, la questura ha impegnato anche agenti della Digos e dell'ufficio stranieri. Sono scesi in strada con compiti specifici i mirati.

«Sappiano i novaresi - dice il dottor Tarantino - che vigiliamo anche quando non se ne accorgono».

I punti maggiormente controllati sono quelli più a rischio: parchi e giardini, terreno fertile per scippatori, rapinatori e spacciatori. Ma anche tutte le zone in cui la rarefazione della presenza di cittadini diventa un invito ad agire per la microcriminalità.

La prostituzione? «Stiamo dando un notevole impulso all'attività preventiva di questo fenomeno, con azioni dissuasive, è bene ricordare che con procedure attualmente in vigore è difficile anche per le forze dell'ordine risolvere il problema alla radice».



La centrale operativa della questura di Novara

Nel Vco

Mobilizzate tutte le forze

VERBANIA. Scattata l'altro ieri in tutti i centri del Verbano Cusio Ossola la maxi-operazione di ordine pubblico e controllo del territorio disposta dalla questura del Verbano Cusio Ossola - la collaborazione del comando provinciale dei carabinieri e della maggior parte delle amministrazioni comunali.

Tratta di una serie di pattugliamenti a rotazione eseguiti nei centri del Vco da ronde miste, composte da agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani, passeranno al setaccio locali pubblici, discoteche e tutti i punti nevralgici in cui potrebbero manifestarsi eventi criminali.

L'operazione coordinata dal questore Antonio Baranelli non limiterà alla stagione estiva ma avrà carattere permanente allo scopo di incentivare le misure di ordine pubblico per garantire maggior tranquillità ai cittadini. In questo periodo, di turisti. Per definire i dettagli dell'operazione, il questore si è incontrato nei giorni scorsi con il nuovo comandante dei carabinieri, tenente colonnello Luigi Di Mauro, e con diversi sindaci del Vco i quali hanno assicurato la loro massima disponibilità. Ai sindaci sono entusiasti dell'iniziativa - ha ribadito il questore - ed alcuni di loro si sono detti, per la prima volta, stimolati ad individuare ulteriori strumenti per garantire serenità e sicurezza agli abitanti. Particolari pattugliamenti sono stati inoltre predisposti sul lago con l'impegno di agenti di polizia a bordo dello speciale gommoni in vetroresina «Bib» che sorveglierà le rive di Cannobbio e Belgirate. Proprio ieri l'equipaggio del «Bib» è intervenuto all'isola Bella per sedare una violenta lite fra turisti. Intanto anche le potenzialità di pronto intervento delle «Volanti» sono state potenziate proprio ieri con l'arrivo a Verbania di due nuove vetture Alfa Romeo 155.

Aristide Ronzoni

SONO I CAMPEGGI

Turisti in fuga dopo il caso Ddt



Sul Lago Maggiore l'allarme inquinamento danneggia la stagione delle vacanze. Fuggono le disdette, soprattutto di tedeschi.

Ronchi A PAGINA 41

SALDI ANTICIPATI

«Spia di crisi del settore»



La data d'inizio doveva essere il 10 luglio. Ma molti commercianti non hanno resistito. E le vetrine sono state tappezzate di inviti a comprare.

SERVIZIO A PAGINA 36

Retata notturna in via Zecca

E venerdì al quartiere Nord l'incontro con i parlamentari

NOVARA. Un'altra retata di lucciole nel quartiere della protesta. Nella notte di venerdì, dalle 21 alle 2 del mattino, i carabinieri del Comando provinciale hanno bloccato corso della Vittoria, le vie Zecca e Gulinio. Alle porte di Novara. Un'operazione alla quale hanno preso parte trenta uomini con otto automezzi al seguito.

Sono state fermate nove prostitute di diversi paesi africani, otto albanesi, due polacche. Per due italiane e una polacca, particolarmente discinte, è scattata la denuncia a piede libero per atti osceni in luogo pubblico.

E' l'ennesimo segnale che il Comando dell'Arma lancia agli abitanti di quelle strade. Altre operazioni del genere vengono annunciate nei prossimi giorni. D'altra parte queste azioni «disturbano» offrono alle forze dell'ordine uno dei pochi strumenti per affrontare in qualche modo un problema di grande complessità e che non si risolve certamente colpendo esclusiva-

mente le prostitute, le vere vittime.

per discutere del «grave problema della prostituzione novarese» è stata organizzata dal Consiglio Circostrizionale Nord una tavola rotonda. Venerdì 21, nella sede di via Fara 39, interverranno i parlamentari Sergio Vedovato, Giuseppe Vegas, Ugo Martinat, Vittorio Tarditi, i consiglieri regionali Giuliana Manica e Gianni Mancuso, il sindaco Novara Sergio Marini, don Giannino Piana, Enrico Nerviani, Margherita Gianni (Cgil) portavoce del Comitato per la difesa dei diritti delle prostitute. Il presidente del Quartiere, Claudio Licari, ha invitato la cittadinanza a partecipare. Già sicura la presenza degli agguerriti abitanti dei quartieri «a luci» che, in occasione di un recente incontro a Vercelli, avevano accusato proprio i parlamentari: «Si sono accaparrati i voti e poi non si sono più visti. A loro verrà chiesto di trasformare l'attuale



Una dei carabinieri in via Zecca

legislazione considerata troppo permissiva. «Se hanno dei dubbi - dicono gli abitanti di via Zecca - di via San Bernardino - vengano sotto le nostre case durante una notte qualsiasi».

Carlo Bologna

La «task-force» dei carabinieri

Pattuglie in borghese e autoradio per prevenire la microcriminalità

NOVARA. Per l'estate sicura in città, anche il comando provinciale carabinieri si sta attrezzando per offrire ai novaresi la massima copertura del territorio. I controlli saranno intensificati soprattutto nelle ore mattutine e in quelle serali, quando i negozi e i grandi magazzini chiudono i battenti.

Al centro vigileranno i carabinieri in borghese per prevenire episodi di microcriminalità. Un contributo fondamentale in questa direzione viene fornito dai carabinieri in congedo, circa un centinaio a rotazione, che operano una sorveglianza costante nei parchi pubblici e nei giardini cittadini.

Intanto, sulle principali vie d'accesso alla città le pattuglie in moto e le autoradio attueranno un check-up continuo sul traffico per prevenire intasamenti e favorire la circolazione, soprattutto in questi giorni esodo per l'estate.

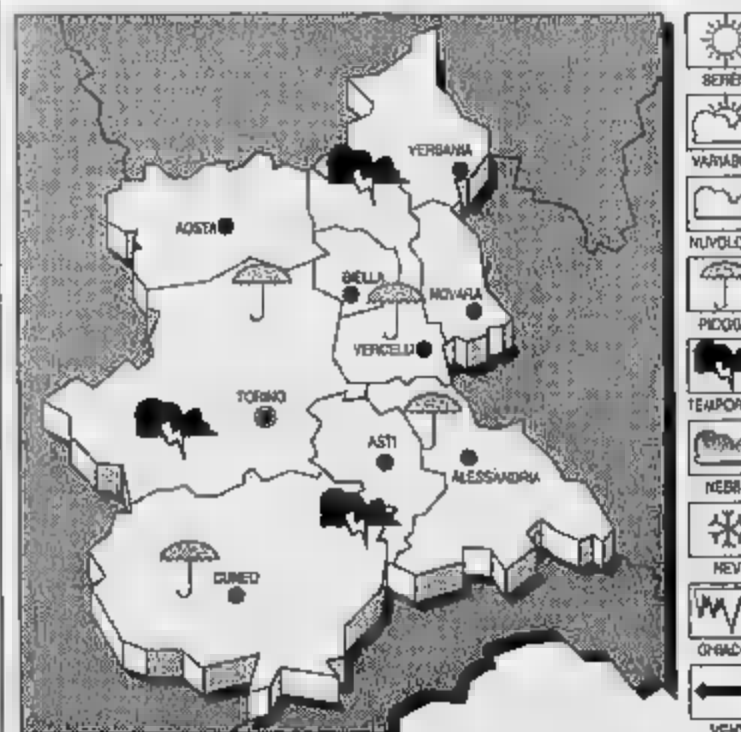
Una delle autoradio del nucleo radiomobile è costante-

mente addetta al pattugliamento nell'hinterland cittadino. In particolare nelle frazioni periferiche: Vignale (località dove nelle ultime settimane si sono segnalati parecchi furti), Pernate, Olengo, Lumello. L'attività di controllo è rivolta particolarmente all'identificazione di persone che vengono sorprese ad aggirarsi senza preciso scopo.

Il comando provinciale, attraverso i suoi ufficiali, ha invitato i novaresi alla massima collaborazione con le forze dell'ordine: «Chiunque notasse persone che possono generare sospetti per il loro comportamento, o situazioni strane, può rivolgersi al nostro pronto intervento, telefonando al "112" e pochi minuti una nostra pattuglia porterà sul posto. Una collaborazione che deve diventare ancora più stretta proprio in questo periodo di grande esodo, quando cioè le abitazioni cominciano a svuotarsi».

(m. p.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse prevalentemente temporalesche.

TEMPERATURA In diminuzione.

VENTI Moderati Sud-Ovest.

TEMPO Cielo nuvoloso con precipitazioni temporalesche specie sulle zone alpine.

LETTURE
IERI A NOVARA
Max: 25; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 25; min: 18; media: 19

LETTURE IN
Torino 26,8; Vercelli 22; Cuneo 23; Alessandria 24; Asti 25; Aosta 20.

Mattina e pomeriggio

UFFICI postali aperti a Stresa e Orta

ORTA. Tutto è pronto negli uffici postali di Orta San Giulio e Stresa per la prima domenica di apertura. Le due località rivierasche sono state scelte dall'Ente Poste Italiane per la seconda fase della sperimentazione nazionale del funzionamento festivo degli sportelli.

Oggi in tutta l'Italia saranno cento gli uffici postali aperti. Anche Novara e Vco sono state incluse nell'iniziativa, che intende favorire l'afflusso e le esigenze dei residenti e soprattutto dei turisti che affollano le località nel periodo estivo. Oggi gli uffici postali delle due cittadine saranno aperti tutta la giornata, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14 alle 19.

Si potrà accedere solo ad una parte dei servizi offerti dall'Ente, scelti comunque quelli solitamente più richiesti: vendita di francobolli e tessere telefoniche, accettazione di raccomandate e assicurate, invio di telegrammi, conti correnti, cambio valute.

(c. m.)



B.do Q. Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - D'Azzoglio: libero subito appartamento in ottime condizioni, salone, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina. Ampio box.

NOVARA - Via A. Costa: libero subito appartamento piano 6°/ultimo, composto da salone, studio, tre camere letto, cucina abitabile, due servizi, terrazzo. grande balcone. Cantina. Box.

NOVARA - Via Alfieri: al piano 1° appartamento mq. 130 circa, in ottimo stato, composto da ingresso, studio, ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 camere, bagni, 2 balconi, cantina e box.

NOVARA - Via Frasconi: piano rialzato con doppio ingresso, due unità immobiliari collegate: 5 ampi vani, tinello con cucinotto, doppi servizi, balcone. Due cantine. Ampio box.

NOVARA - Via Valsesia: libero subito appartamento ristrutturato, piano rialzato, composto da soggiorno, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e soffitta.

NOVARA - Via Piave: appartamento piano 4°/ultimo senza ascensore, mq. circa, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina e box. L. 125.000.000.

NOVARA - Via Marzocchi: adiacenze, ampio e luminoso negozio, quattro vetrine, collegato con scala interna a laboratorio/magazzino. Pari superficie al seminterrato. Metratura complessiva oltre mq.

NOVARA - Pernate: appartamento libero subito, 3° piano con ascensore, mq. 75, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone. L. 75.000.000.

AFFITTO
NOVARA - Bicocca: luminoso appartamento al 4° piano, mq. 118, con balcone mq. 22 mq. grande soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Ampio box.

NOVARA - Centro storico: ufficio, adiacenze B.P.N., mq. 300 circa, piano 1°, con tre posti auto.

NOVARA - Via Perazzi: ufficio piano 1°, quattro ampi vani, archivio, doppi servizi e cantina.

NOVARA - C.so Risorgimento: magazzino e/o laboratorio mq. 155 utili, altezza m. 2,90. Finiture e impianti da concordare. Disponibilità affitto box adiacenti.

San Pietro Mesezzo: capannoni mq. circa.

ATTIVITÀ
NOVARA - Centro storico: cedesi avviato BAR PANINOTECA. Chiusura serale e festiva. Pagamento facilitato.

NOVARA - Centro storico: in posizione esclusiva cedesi avviata attività di vendita ABBIGLIAMENTO.

NOVARA - V.le G. Cesare: in valdissima posizione cedesi attività di vendita ABBIGLIAMENTO. Ampio negozio con quattro vetrine, annesso solitonogio uso magazzino.

NOVARA - Ristorante pizzeria: cedesi avviata e plurennale attività. Arredamento e attrezzature in ottime condizioni.

PERNATE
In zona residenziale, tranquilla, in prenotato in piccola pizzeria: piano terreno: cantina e autorimesse semplici e doppie. Piano primo e secondo: appartamento di due vani e servizi e di tre vani e doppi servizi, eventualmente abitabili, con grandi balconi. Riscaldamento autonomo. Ottima rifinitura. Mutuo fondiario.

Dopo una stagione «nera» i commercianti hanno anticipato le svendite

Saldi, ultima speranza dei negozi

La data d'inizio era prevista per il 10 luglio, ma gli «sconti» reclamizzati nelle vetrine sono già cominciati. Il vicesindaco Bistaffa: «E' una vecchia storia, la spia di una situazione di crisi»

NOVARA. Saldi, ultima spiaggia di salvataggio di una stagione nera. I commercianti hanno giocato d'anticipo sulla data del 10 luglio, che secondo legge dovrebbe essere il primo giorno d'inizio dei saldi estivi. La vendita a prezzi super ribassati è intesa dai commercianti come l'ultima ancora di salvataggio al termine di una stagione incerta. Cartelloni colorati con le indicazioni sugli sconti sono apparsi nelle vetrine all'inizio di luglio.

La caccia al super affare è iniziata una settimana d'anticipo, disorientando gli stessi commercianti ed i consumatori. Una situazione che secondo il vicesindaco e assessore al Commercio Luciano Bistaffa è ormai incrinata: «E' una polemica che si ripete da anni, una vecchia storia che è la spia di una situazione di crisi, di recessione del settore».

Gianmario Caramanna, della Concommercio Novara: «Chiederemo a tutti i Comuni di far rispettare le regole. La situazione deve essere messa sotto controllo».

Gianfranco Zegna «Accade nei momenti di crisi. Purtroppo nessuno di noi vorrebbe essere costretto ad agire in questo modo di pur di salvare qualcosa».

Renzo Bordini, presidente dell'Ascom Novara, lancia l'appello: «Auspicio la correttezza, questo comportamento ri-



I «saldi» sono già iniziati e la foto grande a sinistra: una vetrina che reclamizza le svendite. Qui sopra: Bordini, presidente dell'Ascom Novara e Gianmario Caramanna, della Concommercio

schia a danneggiare tutti. Alcune situazioni scorrette sono comunque da stigmatizzare da assolvere. La legge comunque offre spazio a diverse interpretazioni. Questo genere di comportamento va a danno della categoria. Ora lavoriamo d'intesa con l'Unione Tutela Consumatori: l'associazione ritiene che Novara sia una delle città in cui il rapporto tra consumatori è più corretto».

Nella città che prepara alla chiusura per ferie è impossibile non notare cambiamenti che

sta avvenendo sotto gli occhi di tutti. Uno dei negozi «storici» di abbigliamento del centro, «Galtrucco», ha chiuso i battenti. In corso Italia ha fatto altrettanto un negozio per l'infanzia, «Del Vecchio» sostituito da un negozio di calzature, che dopo una svendita ha chiuso per ristrutturazione. «Ci sono parecchie voci - dice Zegna - sugli spostamenti e chiusure dei negozi, ma nulla di concreto».

Se le bocche sono cucite, le

dicerie si moltiplicano. Una delle leggende metropolitane riguarda il negozio «Baghioni» di piazza Cavour, destinato, secondo molti, a lasciar spazio al fast food americano McDonald. Il direttore non conferma né smentisce, ma è certo che buona parte del palazzo, tranne il lato che si affaccia in via Gaudenzio Ferrari, sia in vendita.

I commercianti del gruppo Novara Centro hanno lanciato uno slogan: «A caccia di saldi vai a Novara». Vi aderiscono trentina di titolari, che pro-

mettono di iniziare le vendite ribassate il 10 luglio.

Gigio Fasoli, vivaio di Vercelli, ha un'idea tutta diversa - e polemica - sulla crisi dei negozi novaresi. «Basterebbe la possibilità di abbassare i prezzi - dice - e la gente tornerebbe a comprare in centro. Il portafoglio del cliente è pieno, c'è parecchia offerta. La gente va a comprare in altre città».

Zegna: «Questa corsa ai saldi ha agito da calmiera sui prezzi».

Cristina Meneghini

IL NOVARESE IERI E OGGI

Jole, rimasta come allora la «ragazza canterina»

ERA la ragazza canterina che viveva (e vive) in Corsica, dove, alla Caccia Reale, dove, ultima di Sant'Andrea sfumavano fra gli orti verso Vignale. Jole Borghino, nata Canella, figlia di un ferroviere, stupisce i frati padre Gerardo che dirige il coro, fin da quando frequenta le elementari in via Maestra. Impara a cucinare cantucchiando nell'atelier della sartà; le compagne applaudono perché la Jole sa tutte le canzoni in voga da «Parlami d'amore Mariù» a «Un'ora sola ti vorrei». Vorrebbe studiare musica, suonare il violino che costa caro. Ma ha anche bisogno di una bicicletta. Deve scegliere: «O uno o l'altra - stabilisce il papà - perché due non si può. Opta per la bici, più comoda».

Ma intanto la Jole canta nei circoli, in chiesa, ai matrimoni. Ovunque la chiamano per applaudire quella sua voce chiara, intonata, gradevolmente melodiosa. Sono gli anni in cui furoreggiano alla radio Meme Bianchi e Luciana D'Alver.

Mario Mellier, maestro di fiuto, la vuole nell'orchestra del dopolavoro: canta Nino D'Avrilio il padre di Johny Dorelli, il tenore Dellupi appassionato interprete di «Mamma», Luigina Pescio. Alla Spezia c'è un concorso nazionale di canto a Mellier la iscrive. I concorrenti sono numerosi: agguerriti la Jole, cantando un brano di alta tessitura musicale, «Alborda nuova», sbarglia la concorrenza e

vince fra la sorpresa generale. Il premio è di mille lire (una cifra!) più medaglia d'oro che viene mostrata, ma non data. C'è la guerra e l'oro va donato alla patria. La ragazza novarese accetta con comprensibile perplessità. Chiuse le sale da ballo, l'orchestra Mellier si esibisce nelle «Serate di arte varia» nei circoli della periferia e dei paesi: la Jole pedala fino a Cameri o Trecale nel gruppo degli orchestrali fra cui Mario Ambrosoli, Enrico Re, il violinista Mario Verrus detto «Pirulina», Pierino Cappa, Piero Locarno e tutta la formazione di archi e ottoni. Finisce la guerra e Jole aggiorna il repertorio: è bella, avvenente, professionale, elegante. Canta l'orchestra Aglio-Sirobino nella sala dei Combattenti; spesso è in tournée (si fa per dire) nelle feste patronali.

A Gargallo, festa di San Fermo, stuzzica le ire prevosto che, turbato dal generoso decollé dell'artista, esorta dal pulpito i parrochiani a disertare la balera dove si esibisce «quella donna perduta». Altri tempi.

Ora la signora Jole, nata nel 1916, ha 80 anni. Ricorda il passato, il naso del maestro Mellier e canta in sordina, quando rammenta, qualche vecchio motivo. E' ovvio che Zuccheri e Sting non suscitano in lei la più pallida emozione. Le sue melodie sono altre, sempre amate, mai tradite.

Romolo Barisonzo

Quartiere in allarme

Al «S. Cuore» consiglio sull'ambiente

NOVARA. Problema ambiente e inquinamento al «S. Cuore» consiglio di quartiere straordinario: tecnici, assessori e cittadini. La richiesta di convocazione dell'assemblea pubblica arriva da quattro consiglieri della circoscrizione.

Due settimane fa al quartiere si è tenuto un incontro: la società Arco che ha svolto indagini sull'inquinamento atmosferico e acustico della città. Dai dati esposti è emersa una situazione difficile anche in molte zone del rione.

Da qui la proposta dei consiglieri Pieralberto Proda, Serafino Graziosi, Gaetano Nistri e Rosa Maria Nicotera: «Nell'incontro - hanno scritto nella richiesta formale al presidente del quartiere - si dovrà pervenire ad un concreto programma di bonifica dell'ambiente inquinato. Questa potrebbe essere l'occasione più opportuna per dare una risposta ai cittadini che nel gennaio '94 hanno sottoscritto una petizione tuttora inesoata sull'inquinamento di viale Roma».

[b. c.]

Arona, 84 anni

Marta il papà delle bambole

ROMA

ARONA. Sono svolti ieri nella Collegiata di Santa Maria i funerali di Augusto Ratti, 84 anni. Augusto Ratti aveva legato il nome alla produzione di giocattoli prima con la Ratti-Vallenazasca di via 24 maggio ad Arona e poi con la Ceppi-Ratti, attualmente in attività ad Oleggio Castello.

Era stato il padre Antonio a gettare le basi per l'industria che avrebbe rappresentato per mezzo secolo la solida fonte di lavoro per l'economia locale e al tempo stesso portato il nome di Arona a livelli internazionali. Le famose bambole Ratti hanno fatto il giro del mondo regalando e emozionando a milioni di bambine. Successivamente l'attività si è rivolta ad altri settori del giocattolo: produzioni sempre più sofisticate e legate alle mode del tempo. Augusto Ratti viveva la moglie in via XXV Maggio, davanti allo stabilimento che fu distrutta da un incendio negli Anni 60. Aveva due figli una figlia vive in Canada.

[s. bott.]

IN BREVE

NOVARA

Raccolta della carta, il calendario di questa settimana

Prosegue anche nella stagione estiva la raccolta della carta nei rioni della città. Martedì gli operatori sono a Porta Mortara e al Sacro Cuore, mercoledì al quartiere Nord e giovedì all'Ovest. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9.

[b. c.]

INNOVIZIO

Festa dell'Unità, si parla di ambiente

«Caccia, agricoltura, ambiente. ipotesi di tutela» è il tema del dibattito in programma stamane alle 10,30 nell'ambito della festa dell'Unità. Gracioso, tra i relatori, l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca Ugo Boggero e il consigliere regionale Pds Lido Riba.

[c. m.]

SIPIANA

Roberto Maroni oggi chiude la kermesse della Lega

L'ex ministro Roberto Maroni stasera chiude la 1ª Festa della Lega Nord al tendone di viale Kennedy. L'intervento di Maroni è previsto alle 21. Sono attesi, tra gli altri, il ministro per la Cultura padano Gilberto Oneto e Francesco Speroni.

[b. c.]

RIEUNIONE

Non sono balneabili alcuni tratti del Ticino

L'Isi 13 toglie la «bandiera blu» ad alcune spiagge del Ticino: i risultati dei campioni d'acqua hanno decretato la balneabilità al ponte di ferro di Galliate, della Elmit a Cerano, del Lango a Cameri e del tratto di Ticino ad Oleggio.

[c. m.]

TRICATE

Due posti per vigile urbano, 167 domande

Sono centosessantasette le domande presentate per partecipare al concorso per due posti di vigile urbano al Comune di Triclate, uno dei bandi pubblicati dall'amministrazione per risolvere le carenze di organico.

[c. m.]

Controlli e iniziative per evitare furti di portalampe e portafiori

Anche carabinieri in congedo contro gli sciacalli al cimitero

PIACE IL MINIBUS

Aumentate le «corse»

NOVARA. Loculi antiladri al cimitero cittadino: ampliamento della capienza

La possibilità di riportare a Novara le salme traslate nei cimiteri delle frazioni.

Il Comune si appresta ad intensificare i controlli all'interno del cimitero, dove si verificano troppo spesso furti e piccoli vandalismi. «Ne capitano tutti i colori. Ci sono anche dei cleptomani - dice il direttore del cimitero, Colombo - che rubano sistematicamente i fiori o i vasi. Per arginare questo fenomeno i nuovi loculi saranno dotati di accessori fissi, portalampe e portafiori fissi».

Qualche derubato, stufo di farsi portare via costantemente i fiori, ha fatto la posta ai ladri: alcuni (che poi attempati signori e signore ultrasessantenni) li ha colti sul fatto, con tanto di vivacissimi scambi verbali.

Un'idea dell'amministrazione comunale per evitare che questi fenomeni si ripetano e per attuare un'opera capillare

Potenziamento in vista per la navetta all'intervento del cimitero. L'assessore Giordano ha preannunciato il potenziamento del servizio di minibus interno, entrato in funzione da pochi giorni, e che per ora è attivo dalle otto alle dieci del mattino dal lunedì al venerdì, ed il sabato dalle 14 alle 15.30. «Questo servizio sta funzionando - assicura Giordano - e lo potenziaremo: per questo esteso il divieto d'accesso al cimitero a tutte le auto, tranne che per i portatori di handicap». I minibus, in questi primi giorni di attività, ha un'utenza di 250-300 persone al giorno: «Si sta rivelando un'idea buona - dice il direttore del cimitero, Colombo - tanto che qualcuno ci ha chiesto di estendere l'orario». Il minibus consente di attraversare in dieci minuti il cimitero, anche se alcune zone non possono essere raggiunte dal veicolo, come il primo ed il terzo recinto, perché i vialetti d'accesso sono troppo angusti.

[m. g.]

di controllo di visi e tombe è quella di utilizzare i carabinieri in congedo: «In effetti - spiega Colombo - il nostro cimitero è molto vasto, ed è praticamente impossibile un controllo capillare, quindi l'aiuto di altre persone potrebbe davvero risolvere il problema».

L'assessore Massimo Giordano

no puntualizza quindi i progetti per sopperire alla carenza di loculi: «Nel giro di un mese sarà completato il lotto del quinto recinto e riporteremo a Novara 160 salme temporaneamente tumulate a Olengo a Lumellogno. Sui possibili trasferimenti a Novara 140 urne cinerarie».

[m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è troppo degrado in via S. Bernardino

Con la bella stagione sono ritornate le lucciole nere, spente, la cui luce sono le loro mutande bianche, che siamo tutti stufo di vedere sul marciapiedi.

Vi lasciamo immaginare con quale amarezza torniamo a chiedere al Questore di Novara dott. Torantino, di non trincerarsi sempre dietro la solita scusa di avere le mani legate perché non esistono leggi in merito, ma di fare applicare almeno quelle piccole norme di controllo, come chiedere sempre documenti di identità e, a chi ne fosse sprovvisto, essere trattenuto in Questura per i dovuti controlli e questo tutto le sero e in modo sporadico.

Ora che il sig. sindaco Novara, dopo tanto chiedere, ci ha potenziato l'illuminazione (e noi lo ringraziamo) speriamo che anche chi chiamiamo in causa faccia altrettanto.

Chiediamo anche al sig. Montipio proprietario dell'ex casa Antonini dopo anni di pro-

dagli escrementi, famiglie di topi e puzza che dal suo caseggiato, ricettacolo di tanti extracomunitari e prostitute con clienti. Ci chiediamo in tutto ciò, non si siano degli estremi, per chiedere un controllo dell'Ufficio d'Igiene e la possibilità di farne una denuncia alla Procura della Repubblica, per degrado ambientale.

In ultimo si ringrazia le due vigilesse, per l'aiuto dato sabato 1 giugno alle ore 24 in via Bonomelli che vedendoci discutere delle prostitute, sono intervenute, caricandone una di notevole stazza, sulla loro pattuglia portandola in stazione.

Gruppo proprietari zona San Bernardino Novara

Infima politica

Nello smettere in maniera categorica la calunniosa affermazione di An circa la richiesta di qualsiasi posto che sarebbe stata avanzata dal sottoscritto, non posso sottolineare lo squallore e l'infimo livello della polemica innescata da quel-

partito. Solo l'arroganza, la presunzione e la maleducazione possono far scendere così basso nei rapporti civili sia nella lotta politica, e queste certo non esaltanti qualità sono copiosamente presenti nei rappresentanti di quel partito, sia a livello locale sia nazionale. Ma tant'è, ogni botte da vino che ha, se i dirigenti novaresi si accontentano di comunicati sarcastici e di vivere sterili rancori nella frustrazione e nella povertà di spirito, è bene che si preparino ai prossimi rovesci elettorali, inevitabili peraltro, considerato il miserevole grado di preparazione, «capacità» di lungimiranza politica.

Quanto a me, pur dolendomi di aver contribuito a miei non pochi voti all'elezione di un consigliere regionale, uomo piccolo, mi atterro a quanto ebbe a scrivere il sommo poeta: Non ti curar di loro, ma guarda (commiserandoli) e passa.

Alberto Fortina

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

Novara: tel. 627.000, Arona: tel. 0322 / 51.61; Borgomanero: tel. 0322 / 543.083; Domodossola: tel. 0324 / 46.600; Gallarate: tel. 0322.222; Oleggio: tel. 0330 / 93.600; Omegna: tel. 0323 / 61.900 / 53.669; Gravedona Toce: tel. 0323 / 558 / 865.000; Stresa: tel. 0323 / 33.360; Trecale: tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 558.000 / 558.161; Saronno: tel. 0323 / 824.222; Mergozzo: tel. 0323 / 80.705; tel. 0322 / 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. 0163 / 418.617; S. Maurizio d'Oggio: tel. 0331 / 867.456; Lusa: tel. 0322 / 76.697; Piedimulera: tel. 0324 / 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/91.500; Domodossola: tel. 0324/491.334; Oleggio: tel. 91.167; Omegna: tel. 0323/868.111; Stresa: tel. 0323/51.844; Verbania (Pellana): tel. 0323/541.318.

FARMACIE

Comunale, corso Mazzini, 39.95.13 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuata); 0323 12.30 alle 15.15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500.

zione di Lire 3.000) e Comunale, viale Dalmazia, telefono 43.10.03 (apertura orario 0322/83.50.94).

dalle 21.30 alle 8.45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, e presenza di notte mediche urgenti.

Romagnolo: Venanzio, 14 Novembre, 0322/83.50.94, piazza Castello, 5 tel. 0181/31.52.80. Dornellella: Repossi, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31. Perotti, via Matteotti, 11 tel. 0322/87.271. (tel. 0322/87.271).

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Consiglio a Porta Mortara

L'organizzazione della campagna ambientalista «Puliamo il mondo '96» è all'ordine il giorno del consiglio di quartiere di domani. La convocazione è alle 21 in via Monte San Gabriele 19 a Novara.

[b. c.]

CINEMA

A Galliate, «Viaggi di nozze»

Al castello sforzesco di Galliate stasera alle 21,30 il film commedia di Carlo Verdone «Viaggi di nozze».

[c. m.]

PITTURA

Ghemme il «Premio Triulzi»

Bandito per oggi Ghemme il 2º Premio biennale «Luigi Triulzi», un concorso di pittura a tema libero indetto dalla Pro Loco, tel. 0163-840314. La gara è aperta a tutte le tecniche. L'iscrizione può essere fatta entro il 10 in piazza Castello. I vincitori vengono proclamati alle 21 nel cortile della Barbiacca. In caso di pioggia il concorso si tiene sotto i portici del ricetto.

[b. c.]

Oleggio, si parla di «gialli»

«Giallo all'italiana: interviste, letture e intermezzi musicali» ne parlano i quattro scrittori di spy story e thriller Carlo Lucarelli, Nicoletta Vallorani, Andrea G. Pinketts e Barbara Giaschelli. L'appuntamento è oggi alle 18.30 nel parco di villa Trollet in viale Paganini a Oleggio.

[b. c.]

FESTI

Cai e bancarella a Romagnano

Due giorni di festa a Romagnano Sesia: oggi dalle 9,30 alla Cantina dei Santi la sezione del Cai celebra 50 anni del sodalizio con la presentazione del volume sull'attività del gruppo. Bancarella di antiquariato, collezioni, merci varie e attrezzi agricoli domani, dove al mattino in programma l'antica fiera di San Silvano. Alle 21, concert della fanfara dei Bersaglieri.

[a. m.]

La Casa di Carlo «Cedri» di Fara Novarese partecipa al dolore della signora Carla Borelli per la morte della mamma.

Oliveri

Fara Novarese, 6 luglio 1996.

Si riaccende lo scontro fra i gestori dei locali pubblici e il sindaco Barra

Orari della notte, guerra ad Arona

L'associazione commercianti contesta l'ordinanza che anticipa la chiusura di bar e ristoranti in estate all'una e 30, da ottobre a marzo all'una. La categoria chiede, invece, tempi più lunghi

ARONA. E' di guerra aperta per gli orari della notte tra i commercianti e il sindaco Roberto Barra. L'ordinanza che anticipa la chiusura di bar e ristoranti è entrata in vigore lunedì scorso e ora l'Ascom attacca duramente l'amministrazione: «Ha disatteso le nostre proposte e anche le disposizioni regionali. Non sa fare il dovere: il problema dell'ordine pubblico e della tranquillità non si risolve».

Sembrava si fosse arrivati ad una sorta di armistizio e invece la battaglia è riesplora. Il sindaco ha firmato il tanto discusso provvedimento che gli orari notturni dei locali aronesi. Ovvero: i bar e le trattorie chiudono all'una e (con possibilità) proroga su richiesta sino alle 2 nel periodo che va dal primo aprile al 31 settembre.

Da ottobre a marzo, invece, le serrande dovranno abbassare all'una (sempre con l'opportunità di avanzare domanda specifica per allungare di mezz'ora). Le discoteche restano aperte sino alle tre stabilito per legge.

I commercianti, però, non ci stanno e puntano il dito contro Barra (che ieri a venerdì non è stato possibile rintracciare): «Il sindaco - dice Giuseppe Rossi, delegato Ascom di Arona - aveva assicurato che avrebbe tenuto conto di un'eventuale no-



Il sindaco Roberto Barra. La sua ordinanza è entrata in vigore il 1° luglio

stra proposta. E noi gliel'abbiamo avanzata: chiusura alle 2 da domenica a giovedì e alle tre venerdì e sabato senza distinzioni stagionali. Ma lui ha fatto quello che ha voluto. Trascorrendo, tra l'altro, i criteri indicati dalla Regione che sono una proroga di un'ora nei giorni festivi e prefestivi.

L'ordinanza adesso è all'esame dei legali dell'associazione per verificare la possibilità di impugnare.

L'Ascom contesta anche i tempi dell'entrata in vigore del provvedimento. «I gestori dei locali - continua Rossi - hanno ricevuto venerdì 6 giugno le comunicazioni che l'ordinanza sarebbe diventata operativa il primo di luglio. Non c'è stata la possibilità di organizzare con calma i turni dei dipendenti e avvertire in qualche modo i clienti, abituati ad altri orari. Abbiamo chiesto al sindaco una certa tolleranza nell'applicazione iniziale ma ci siamo trovati di fronte a un muro».

Il clima in città è reso rovente anche dagli attesi provvedimenti sul traffico e i parcheggi. Era stata ventilata la possibilità di formare una commissione con rappresentanze delle varie categorie di cittadini per i problemi di viabilità. «E invece - denuncia l'Ascom - non se n'è fatto nulla. La buona iniziativa è rimasta sulla carta».

A questo punto soltanto la prova dei fatti stabilirà chi abbia ragione nella lunga querelle sugli orari della notte. E dirà se la chiusura anticipata dei locali riesca davvero a portare alla città quella tranquillità che Barra si è proposto di assicurare con l'ordinanza.

Il delegato Ascom è molto scettico: «Non è abbassando prima le serrande dei bar di Arona che si manda a dormire la gente - conclude Rossi - si spediscono le persone da altre parti (con pericolosi spostamenti) oppure le si lasciano sulle strade - si schiamazzare. Le esigenze di pace dei cittadini sono sacrosante ma è sufficiente controllare i punti caldi che esistono. Tocca alle autorità preposte mantenere l'ordine pubblico. Vuole trasformare Arona senza considerare che la sua ricchezza sono proprio i locali e il "movimento"».

Barbara Cottavoz



Piazza del Popolo. Anche la viabilità è uno dei temi al centro del dibattito

IN URTO

Un appello per la Casa delle ragazze madri

Bastano 20 mila lire per diventare soci sostenitori dell'Associazione Mamme, che ha lanciato in città una campagna di sensibilizzazione per raccogliere fondi da destinare alla Casa di Accoglienza per ragazze madri. L'associazione, guidata da Mario Metti, ha già acquistato uno stabile in via Fornara, che ora deve però essere ristrutturato. Per raggiungere questo obiettivo i volontari dell'associazione hanno lanciato la campagna di solidarietà. Si può aiutare anche con un versamento al conto corrente 12200/1, aperto alla Cariplo di Borgomanero. [m.g.]

LESA

Benedizione delle imbarcazioni e processione

Oggi sul lungo lago avverrà la tradizionale benedizione delle imbarcazioni; la relativa processione partirà, con le barche, dal Golfo di Solcio alle ore 18. [m.b.]

COSI' ALL'ITIS

ARONA. All'itit di Arona, istituto che dal prossimo autunno dovrebbe lasciare la fatiscente sede di via Monte C... per trasferirsi in via Montebello, allo Scienificio, su 114 studenti scolastici, ben il 50%, hanno perso l'anno.

Antonio Aiello, Luca Cordaro, Giovanni Cucinotta, Marcello Curli, Giuseppe Mari, Alessio Girardin, Lorenzo Grego, Giorgio Lavazzari, Matteo Pegoraro, Andrea Polimeni, Andrea Travaglini.

18. Andrea Allieri, Matteo Aliverio, Matteo Balestrini, Francesco Barozza, Federico Bertolli, Christian Campanini, Alessandro De Stefano, Andrea Di Nalata, Emiliano Guarini, Stefano Minella, Mirko Parianotti, Paolo Penzo, Lorenzo Pisaturo, Davide Piva, Luca Prini, Roberto Riva, Marco Spaziani.

22. Manuel Baglioni, Alessandro Bruscheri, Filippo Del Torchio, Tommaso De Mattia, Marco Cesare Grisoni, Simona, Fabio Giovanni Perini, Daniela Piranda, Mi-

chele Prina, Gianluca Rebajoli, Lorenzo Rognoni.

28. Roberto Anthopoulos, Luca Bottesello, Giacomo Fumagalli, Mauro Guasto, Mauro Emilio Guastoni, Alessandro Manferdelli, Matteo Rossi, Federico Scudiere, Michele Silvaggio, Marco Sorrentino, Andrea Tanageri, Gabriele Testori, Vincenzo Viggiano.

3. Meccanica. Giuseppe Bonomo, Giancarlo Cifaldi, Alessandro Colombo, Maurizio Curli, Giorgio De Bernardi, Alberto Della Morte, Roberto Ferrari, Riccardo Garofelli, Giulio Genchi, Alessandro Miola, Emanuele Orsi, Marco Perazzolo, Patrizio Pirali, Daniela Restelli, Francesco Rognoni, Samuele Sili.

4. Meccanica. Mirko Andriani, Ivano Balocchi, Alessandro Barbaglini, Simona Brocca, Marco Conti, Marco Fanchini, Benedetto Gambino, Paolo Gianna, Michele Iellamo, Federico Manferdelli, Luca Nepotismo, Luca Piantanida, Mauro Vesco, Roberto Vesco, Alessandro Zamboni.

Pubblichiamo gli elenchi dei promossi. Molti, comunque, dovranno frequentare i corsi di recupero

Arona, una «stangata» negli istituti tecnici

Trentanove bocciati a Ragioneria, ventinove al Commerciale

ARONA. All'istituto Tecnico per ragioniieri San Carlo di Arona i bocciati sono stati 17 (17,5%). I promossi 179 su 218.

1A. Lucia Altavilla, Federico Bacchetta, Elisa Barazzoni, Anna Maria Baudo, Manuela Angela Bonomo, Assunta Costa, Debora Fezza, Adele Dolce, Gianluca Esposito, Francesca Fornara, Nausica Fortis, Franco Lerotonda, Isabella Manni, Annalisa Marangoni, Victor Mella, Alessandra Miglierina, Davide Bielli, Valeria Orlando, Linda Ruzza, Matteo Sacco, Francesco Tosi, Davide Vicari, Cristina Vittori.

1B. Andrea Aprea, Elisabetta Cardano, Irene Carriell, Rossella Cavallera, Lara Cottini, Gloria Del Negro, Gian Giacomo Fiorini, Cleudia Greco, Alessandra Lovato, Lucia Mei, Francesca Nobili, Emilia Piva, Fabio Pralino, Giovanna Raso, Nunzia Richter, Rossella Ruotolo, Silvia Stranges, Monica Travini, Veronica Vicari, Luana Zerbini, Miriam Zerbini, Alessia Zimbone.

2A. Chiara Altuda, Patrizia Aniceto, Sandra Bacchetta, Sara Balocchi, Francesca Bevilacqua, Monica Caprioglio, Stefania Casabianca, Teresa Cascino, Antonella Colombo, Valen-

tino Di Bernardo, Sabrina Dragone, Laura Furiato, Valentina Gadrina, Gabriella Genchi, Clelia Iamundo, Siro Jullia, Federico Luisetti, Davide Manara, Elisa Mantovan, Michele Marchese, Alessia Minella, Marzia Minzaghi, Samuela Simonelli, Nunzia Spampinato, Maurizio Zanca.

2B. Elisa Agili, Francesca Brovelli, Gianna Cesta, Arianna Dall'Oglio, Armando Di Siasio, Elisa Franzosi, Gaia Mondonico, Lorena Pedrol, Alessandra Piccoli, Alessandra Siciliano, Ilaria Tessitori, Salvatore Trifiro.

3A. Cinzia Aliviani, Prisca Bellotti, Silvia Bertone, Alessandra Bonomo, Riccardo Borella, Damaris Caldaro, Federico Carlettini, Laura Cavarra, Stefano Cesaro, Stefania Cogo, Maria Ferrari, Fabio Fichera, Lorenzo Gallotti, Laura Mastrogliacomo, Manuela Moretti, Paola Morosini, Andrea Pajelli, Emanuele Prini, Manuela Tosi, Irene Zanca.

3B. Paola Bertolotti, Francesca Bonfiglio, Alessandro Colomba, Andrea Colombo, Alberto Comazzi, Monica Cominoli, Chiara Desideri, Roberto Fasoli, Tamara Garavaglia, Elisabetta Gaspari, Daniela Gloria, Giovanni Marangoni, Giuseppina

Musso, Andrea Pintore, Stefano Raso, Samuele Roncani, Stefano Tagli, Serena Tedesco, Gloria Travaglini, Francesca Turchetto.

3C. Filippo Bellini, Giuseppe Bertolino, Andrea Buonanno, Silvia Borini, Vanessa Capizzi, Raffaella Caputo, Lorenzo Cesti, Enrico Gianeri, Veronica Giordano, Michela Leonardi, Greta Leoni, Stefano Olivari, Julie Palermo, Raffaella Raso, Aida Scalzo, Carmelo Scopelliti, Monica Silvestri, Sera Silvestri, Silvio Tadini, Romina Travaglini, Simone Varamo, Mariella Vecchi.

4A. Nicoletta Asprea, Marco Bellini, Sarah Bertani, Davide Bettoni, Chiara Brivio, Chiara Capiglio, Silvio Cazzola, Fabrizio Favotto, Debora Ferron, Monica Franco, Elisa Maesano, Enrica Maioli, Davide Pellenghi, Luca Piscetta, Valeria Tadini, Lorena Vittori, Massimiliano Zanghi.

Barbara Belossi, Maurizio Bruno, Elisa Calzolari, Antonio Caravano, Valentina Dellavalle, Francesco De Maria, Cristina Fornaro, Valeria Lintas, Silvia Maggi, Barbara Minelli, Alessandra Silvestri, Elena Silvola, Francesco Simone, Silvia Tesser, Ester Vandone, Carry Vecchio, Emanuela Verrengia.

MANIACI DEL PIACERE, TENETEVI FORTE.

Concedetevi tutto il piacere di una Peugeot 306. Anche nella versione più economica Peugeot 306 vi circonda di ogni comodità, sempre di serie. Vetri elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, volante regolabile in altezza, tergicristallo con temporizzatore, vetri azzurrati e, se volete, servosterzo, airbag lato conducente e passeggero, antiavviamento a codice. Peugeot 306: 28 versioni, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Sicuramente, Peugeot 306 vi dà tutto quel che vi piace. E proprio come vi pare.

Peugeot 306
da L. 22.585.000
FINO A 18 MILIONI
IN 24 MESI
A TASSO ZERO

IN PROVA

PALMISANO

NOVARA - Via Vobano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 64.65.88
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
GALLIATE - Via Trieste, 50

306
PEUGEOT



VERSIONE 306 3P 1360 CM L. 22.585.000
ANTICIPA MINIMO 20% L. 4.500.000
FINANZIARE L. 18.020.000
PRATICA L. 250.000 IMPOSTA BOLLO L. 20.000
M. RATE 24 - IMPORTO RATA L. 250.000 T.A.N. 0%
T.A.E.G. 1,47% OFFERTA NON CUMULABILE
CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/11/1996
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO
CONCESSIONARI E SUCCESSORI PEUGEOT
APPROVAZIONE CREDITO FINANZIARIO

INCONTRI

"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX - Tel. 0321/391713 - 211

1995

continua
La Stampa
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-02005

CASA PADRONALE
con MULINO
e terreno di ca. 30 pertiche a pochi minuti uscita casello autostradale Agognate (NO).

IMPORTANTE APPARTAMENTO
con METRATURA
in prestigiosa e centrale costruzione in Novara. Libero subito. Ottime finiture. Autorimesse di varie metrature.

CENTRO STORICO - 3 VANI
di MODULAZIONE FANTASIA
libero in Novara al 2° ed ultimo piano in palazzo d'epoca. Ottima posiz. P. auto. Lire 390 milioni.

VILLA A SCHIERA
unica per qualità e prezzo (320 mil.) in costruzione a Novara nel verde del T. Quartara. Consegna fine anno. Ottimo finiture a scuola.

STAMPA
vicinanza Lago Maggiore
prossima pista sci, grazioso CHALET immerso nel verde, parzialmente arredato, otto comodi posti letto. Strada provinciale, acqua, gas metano, luce, riscaldamento. Telefonare ore serali 0323/401202

A Domo per i Campionati italiani di atletica leggera e pentathlon handicap fisici

Dai disabili una lezione di sport

La pioggia guasta la cerimonia inaugurale, sindaci e amministratori del Vco rispondono con il «gesto olimpico». In gara 163 atleti, da ossolani e novaresi prime medaglie per il Piemonte

DOMODOSSOLA. Disabili? Certo, ma soprattutto atleti. Sportivi veri, nel senso più pieno del termine. Basta vederli all'opera che carrozzine, protesi e problemi fisici scompaiono come d'incanto, quasi non esistessero. Di fronte alle loro imprese agonistiche non si notano neppure più. Contano solo risultati e spettacolo. Sono anche questo i 163 Campionati nazionali di atletica leggera e Pentathlon handicap fisici in corso ieri allo stadio Curioni Domodossola con l'organizzazione della Gsh Sempione 82.

A contendersi i 145 titoli tricolori in palio sono arrivati in 163, provenienti da tutte le Società d'Italia, isole comprese.

Una festa di sport, guastata solo in parte dal violento acquazzone che venerdì sera ha sconvolto la cerimonia inaugurale. Bande e gruppi folk hanno dovuto riparare sotto i tendoni e le esibizioni sono saltate. Un po' di delusione fra ospiti, organizzatori e il folto pubblico presente allo stadio. Ma l'essenza del campionato, dal giuramento dell'atleta all'accensione del tripode, è stata rispettata. E soprattutto c'è stato l'atteso «gesto olimpico» di sindaci e amministratori del Vco.

All'appello dei disabili hanno risposto una ventina fra sindaci o rappresentanti. Enti locali, fra cui l'assessore provinciale alla Sport Bardaglio, i presidenti



delle Comunità montane e i responsabili del Coni del Vco. Indossando le magliette con il «logo» dei Giochi, sotto gli ombrelli hanno compiuto un giro di pista agli atleti per poi assistere «sull'attenti» all'esecuzione dell'inno nazionale.

Da ieri mattina, salutate da uno squarcio di sereno, sono cominciate le gare. E per i colori del Piemonte, attraverso le prestazioni degli atleti del Vco e del Novarese, sono arrivate le prime medaglie: Paolo Rossi, già recordman della Sempione 82, si è laureato italiano nella categoria dei metri nella categoria

I sindaci e gli amministratori del Vco che hanno sfidato la pioggia per il «gesto olimpico» di solidarietà. A fianco, l'azzurro Maurizio Nalin e Angelo Petrulli, veterano «Sempione 82», durante gara lancio del disco



T37; Mauro Berlato dell'Ash Rifers di Bolzano Novarese, ha conquistato la medaglia d'argento nei metri della «T53» e il suo compagno squadra Giuseppe Raucci si è aggiudicato il bronzo nei 440 della «T51». Ai loro si sono aggiunti

il doppio quarto posto conseguito da Andrea Tomasoni (Ash Novara) nei e nei 1500 metri «T53», e il sesto di Cristiano Mappelli (Rifers) nei 400 «T51». Altri successi sono attesi dall'azzurro novarese Maurizio Nalin, che tenterà di migliorare record

mondiali di peso e pentathlon, e dai «veterani» della Sempione. Oggi, dalle a mezzogiorno, sono in programma le gare di giavellotto, 100 e 5 mila metri, lancio della clava.

Pietro Benacchio

Sos del direttivo dei segretari comunali

«Siamo in pochi lavoro difficile»

DOMODOSSOLA. Mancano segretari comunali nel Verbano-Cusio-Ossola. Un problema che riguarda un po' tutto il Nord Italia.

Ma nel Vco è più acuto che altrove. Il trenta per cento dei Comuni della nuova provincia è infatti il funzionario titolare.

La denuncia arriva dal direttivo provinciale dell'unione segretari comunali provinciali, l'organismo sindacale della categoria, con un'allarmata nota che è stata inviata al ministero dell'Interno. Il Prefetto Vittorio Balestra, al presidente della provincia avvocato Giuseppe Ravasio, a tutti i sindaci del Verbano-Cusio-Ossola, alle organizzazioni sindacali degli Enti locali.

I segretari lamentano di doversi occupare «a scavalco» più Comuni che già al limite del funzionamento legale.

«Alla vigilia» profonda modifiche organizzative per il funzionamento degli Enti locali - si legge nella denuncia dell'organismo di rappresentanza sindacale dei segretari comunali e provinciali - la massima responsabilità gestionale rimane affidata a un numero troppo rilevante di casi a titolari di segreteria di altri Comuni che sono obbligati, con provvedimenti prefettizi assunti, a conciliare con gli interessi, ad assumere responsabilità plurime e carichi di lavoro a volte insostenibili.

L'incertezza sulla figura e il ruolo del segretario comunale, che sono al centro di polemiche nazionali, ha certo contribuito a migliorare cose. I segretari lamentano anche la mancanza evidente di programmazione nel reclutamento, l'assenza di attenzione delle istituzioni, il disagio di tanta sede.

Purtroppo, non ci prospettive per colmare i vuoti negli organici in tempi ragionevoli. Il ministero dell'Interno ha già fatto sapere che nel Vco quest'anno potranno arrivare al massimo quattro nuovi segretari comunali. Ce ne vorrebbero invece almeno una ventina.

I segretari così sul piede di guerra anche per ora non minacciano azioni clamorose: «abbiamo il dovere di denunciare, non solo per ragioni di tutela sindacale, ma soprattutto per responsabilità istituzionale, che ad altri sembra sfuggire, una situazione che non è più tollerabile. La disponibilità che finora abbiamo dimostrato non deve diventare un alibi per non risolvere il problema».

Invitiamo quindi, Sindaci, Prefetto e Ministero ad adottare i necessari, urgenti e indispensabili provvedimenti per fronteggiare l'emergenza di molti Comuni che non è più governabile». [a. v.]

IN BREVE

OLA
Furti di libri al «Rosmini»
Sono 4 gli studenti coinvolti

Proseguono le indagini dei Carabinieri sul clamoroso furto di libri antichi, opere di interesse scientifico del 600 e 700, dalla biblioteca del Collegio Rosmini. Altri due librai, che frequentavano il collegio come convittori, sono stati denunciati per furto aggravato e continuato. Sargano così a 4 gli studenti coinvolti. La «quinta» era uno studente milanese, nella cui abitazione sono stati ritrovati gran parte dei libri; gli altri tre, fra cui un domesio minorene, lo avrebbero aiutato a portare fuori i volumi del Collegio, dietro un modesto compenso. I carabinieri sono anche riusciti a risalire a un libraio di Zurigo, che avrebbe acquistato alcune delle opere trafugate ed è stato denunciato per ricettazione. Non è escluso che anche i volumi finiti in Svizzera possano tornare al Rosmini. [a. v.]

BOGNANCO

E' in funzione da ieri la seggiovia del Lusentino

Aperti gli impianti di risalita del Lusentino. Funzioneranno tutti i fine-settimana di luglio e Agosto ad orario continuato dalle 8.30 alle 17.30. Nella settimana di Ferragosto gireranno a pieno ritmo tutti i giorni. Domani si offre diverse attività: volo con il parapendio, gare di mountain bike, corsa, passeggiate in montagna. Sarà inoltre possibile praticare allenamenti di sci d'erba. Tutti i posti di ristoro, compreso il self service di Foppiano, aperti. Novità l'offerta di pacchetto-giornata: risalita in seggiovia più pranzo a 25 mila lire. [a. v.]

BOGNANCO

Progetto Euroterme 2000 e fiera tartufo

Sarà illustrato oggi alle 11 al cinema teatro il progetto «Euroterme Bognanco Ossola 2000», frutto della collaborazione fra Enti pubblici e privati. Nel pomeriggio, alle 15 a cura della Regione, sarà presentata la fiera nazionale del tartufo, alla presenza dell'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, amministratori del Vco, sindaci dell'Albese. Il programma prevede il concerto del gruppo «Cantavino», esibizioni di gruppi folk, degustazione di prodotti tipici. [a. v.]

LOTTO SVIZZERO

Ecco i numeri vincenti di questa settimana

La combinazione estratta: 1 - 15 - 20 - 41 - 43. N° comp.: 31. Joker: 421 807. [r. l.]

Itinerari

Preziosa guida ai musei del Verbano

VERBANIA. Tanti sono i pretesti per visitare le sponde del Lago Maggiore, che uomini di lettere, d'arte e di grande ingegno hanno preferito nei secoli ad altre mete. Ed uno di questi pretesti può essere rappresentato da un itinerario che comprenda i numerosi musei sparsi lungo le rive del Verbano. Ciò che ad oggi mancava era una guida utile a seguire simile traccia, ma a colmare la lacuna ha provveduto la giornalista e scrittrice verbanese Luisa Negri che ha raccolto in un prezioso volumetto - «I musei del Lago Maggiore», Macchione Editore - tutto quanto è necessario sapere per la visita a questi musei, da quello della bambola a quello dell'ombrello. [r. s.]

Presentata da Zacchera

Proposta di legge per il casinò a Stresa

STRESA. L'onorevole Marco Zacchera ha presentato alla Camera una proposta di legge sull'apertura di un casinò del Lago Maggiore a Stresa.

«E' il momento di aprire un dibattito decisivo per concretizzare una prospettiva cui da molti anni si parla - afferma il deputato verbanese di Alleanza Nazionale - Fermo la necessità di attenti controlli sulla gestione, è indubbio che la da gioco porterebbe mezzi finanziari, nonché benefici a turismo e occupazione a vantaggio di tutto il Verbano Cusio Ossola».

I vincoli governativi che si oppongono all'apertura del casinò sono secondo Zacchera sicuramente superabili. [s. r.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA ■ ALESSANDRIA

MORANDI

Martedì
9
luglio

LA STAMPA

UNICO CONCERTO IN PIEMONTE
ALESSANDRIA - P.zza ■ ■ ■

PREVENDITE:

■ ■ ■ ■ ■ Audiovox - Teatro Comunale - Klark kent - Radio Cosmo **TORTONA:** Mecca Music ■ ■ ■ ■ ■ L.: Mariposa **OVADA:** Hobby musica ■ ■ ■ ■ ■ Giordano dischi **CASALE M.TO:** Muzak dischi **ACQUI T.:** Top smile ■ ■ ■ ■ ■ Walter foto **VOGHERA:** Music box **ALBA:** Musica più **VERCELLI:** Padana tour **NOVARA:** Tune **INTRA:** Music Club **DOMODOSSOLA:** Amadeus **CASALE M.** **BORGOMANERO:** Underground **BIELLA:** Sound&Vision - Muschiere **TORINO:** Maschio - Box office - Hot Point dischi

VIZIDART - Tel. 011/324.13.00

Per rinnovo locali

SVUOTA!

TUTTO DA

£. 5.000

Punto/Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

Sul Lago Maggiore l'effetto inquinamento sta causando pesanti danni al turismo

Ddt, i tedeschi disertano il lago

L'allarme diffuso anche dalla stampa germanica dirotta i «vacanzieri» verso altri luoghi. Stanno già arrivando centinaia di disdette. Le strutture ricettive più colpite sono i campeggi

VERBANIA. I contraccolpi dell'inquinamento da Ddt sul Lago Maggiore sull'andamento della stagione turistica cominciano a farsi sentire e si rivelano fondati i timori di defezioni soprattutto di ospiti tedeschi. «Allarme: Badeverbot sul Lago Maggiore» (Allarme, divieto di bagni nel Lago Maggiore) è uno degli ultimi titoli apparsi su un diffuso quotidiano germanico, proseguendo una campagna stampa che sempre più preoccupa la gente. Le strutture ricettive che cominciano a respirare aria di crisi sono i campeggi, dove si vive più a diretto contatto con l'acqua del lago. «Alcuni operatori del settore comunicano ricevere continue disdette delle prenotazioni», dice l'assessore regionale Ettore Raccelli - «la tendenza sembra purtroppo destinata a crescere».

Il sindaco di Cannobio Giuseppe Albertella vive la vicenda da amministratore e proprietario del camping Campagna: «Il polo della situazione», afferma - «io ho avuto a partire dalla prossima settimana. La riduzione di ospiti però non è già, anche se è difficile prevedere la consistenza della piena stagione. Intanto molti nostri clienti telefonano allarmati perché temono non poter fare i bagni nel lago: noi li tranquillizziamo, ma tutti appaiono convinti».

«La stagione è sotto tono - ag-



Per i campeggi del Lago Maggiore la stagione turistica è iniziata nel peggiore dei modi a causa dell'inquinamento da Ddt

giunge Zanone del campeggio internazionale Cannobio - e a ciò contribuisce certo quanto sta accadendo. Analoga la situazione nella piena del Toce. «Le telefonate di tedeschi che chiedono come vanno le cose sono continue», dichiara la signora Frassati del camping Lido Toce. «La gente appare sconcertata e non è certo aiutata dalle notizie che appaiono sui giornali. Anche coloro che già sono sul lago esprimono preoccupazione; occorre che le autorità intervengano per pub-

blicizzare notizie sicure sulla balneabilità, altrimenti chi tornerà in Germania ci farà buona pubblicità e le cose peggioreranno».

Nessuna conseguenza si rileva si manifesta invece finora per albergatori e ristoratori, neppure dopo gli ultimi provvedimenti restrittivi sul consumo di alcuni pesci. «I nostri clienti non manifestano particolari timori», dice Franco Gurian del ristorante Torchio di Verbania - «continuano a consumare piatti di pesce del lago,

tratte comprese». «Non si rileva nessuna sostanziale differenza nelle richieste della clientela», conferma Walter Raccelli del ristorante Sereola di Ferialto.

Intanto, dopo il divieto della Regione per la pesca della trota nel Toce e le conseguenti ordinanze dei Sindaci interessati, l'argomento sarà all'ordine del giorno nella seduta della giunta regionale di lunedì. Si sta pure pensando agli indennizzi per i pescatori professionisti.

Sergio Ronchi

I sanitari

Assorbimento? Nessun rischio

VERBANIA. La presenza di Ddt nel Verbano e nel Toce pone in primo piano i problemi legati alla salute. I provvedimenti cautelativi riguardanti agone salmone salvaguardano dai rischi il consumo di cibi contaminati. Ma il Ddt può anche essere assorbito in misura preoccupante attraverso la pelle? Al quesito sono collegati eventuali rischi per la balneazione e l'argomento continua a fare discutere. «Da analisi chimica sui sedimenti prelevati», legge nell'ordinanza del Ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - «si è rilevata la presenza di Ddt derivati, con una concentrazione massima pari a 1,75 mg/Kg in un'area antistante l'estuario del Toce e la località di Ferialto».

La Legambiente sollecita in un comunicato una risposta urgente dei medici del territorio: «E' clinicamente possibile», chiede la responsabile del Circolo Verbano, Amalia Alberti - «dire che la balneazione non sia pericolosa per la salute umana, escludere una penetrazione di Ddt nell'organismo attraverso l'epidermide di chi sollevi con i piedi il sedimento e venga a contatto con l'insetticida?».

Il direttore del Cnr di Verbania, Riccardo De Bernardi, e altri esperti della commissione di esperti escludono con certezza ogni rischio. Ma «dal medico giungono risposte tranquillizzanti. «Per simili dubbi è paradossale e ridicolo», afferma senza mezzi termini Paolo Castano, responsabile della se-

zione chimica del laboratorio di sanità pubblica della Usl 13 di Novara. «L'Organizzazione mondiale della sanità», aggiunge - «indica in un mg/Kg la soglia di rischio per l'ingestione diretta attraverso i cibi. Come è possibile dunque con i dati rilevati pensare a un pericolo per assorbimento attraverso i pori della pelle? Si aggiunga che esistono prodotti da applicare sull'epidermide con contenuti in Ddt notevolmente superiori, eppure non hanno mai provocato danni alla salute».

Il dottor Giorgio Tiganò di Verbania ricorda alcuni esperimenti prodotti: «Ovunque si parla di rischi per ingestione e non per assorbimento. Secondo la stima del farmacologo Tariffi, un "assorbimento diretto" di due litri d'acqua al giorno ai livelli massimi di contaminazione possibile per tutta la vita, dunque in condizioni di massima esposizione, aumenterebbe il rischio di mortalità di 16,3 casi su 1000. E i dati di alcuni ricercatori dell'università di Francisco ancora più espliciti».

La TECNO ELEKTRA

CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO

delle migliori marche - sede in

VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A

CONTINUA

L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI

Le nostre offerte del mese

FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre

possiamo fornire, con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo - telecamere a cavo e senza cavo.

Per ulteriori informazioni
Tel. 0322/33.866

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA

ALP LUGLIO

ALPINISMO

MONTE ROSA

Lyskamm,

le creste dei padri

ESCURSIONISMO

LAGO D'ORTA

Un paradiso nascosto

tra le montagne

EDICOLA

VIVALDA EDITORI

Treni a senso unico sulla linea del Sempione

Nubifragio sul lago Molti alberi sradicati

VERBANIA. Un vero nubifragio ha investito la scorsa notte il Verbano e i centri collinari del Lago Maggiore.

Colpite con particolare violenza le coste del lago, in una a Cannero, ed in centro a Verbania.

Allagamenti di garage, timati e dei piani terra, parecchi edifici hanno richiesto ripetuti interventi delle squadre dei vigili del fuoco chiamati inoltre a disimpegnare alcuni tratti della statale 34 dagli alberi caduti a causa delle piogge torrenziali che hanno provocato diversi smottamenti di terreno e piccole frane nei pressi di Ghiffa ed Oggebbio.

La caduta di due grossi alberi, tra Stresa e Verbania, ha costretto gli addetti al traffico ferroviario a dirottare il transito dei treni a un unico binario, da poco prima della mezzanotte di venerdì alle 12 di ieri mattina.

I teti dell'abitazione di una famiglia di agricoltori e della villa Ceriana nei pressi di San Maurizio di Ghiffa, sono stati

squarciati dalla caduta di due grossi alberi.

Non si lamentano feriti ma si registrano ingenti danni alle strutture. L'allarme non si sarebbe però diminuito a causa delle forti precipitazioni e forti temporali previsti nelle prossime ore dal servizio meteorologico di Locarno Monti.

Intanto anche il turismo accusa gravi contraccolpi conseguenti ai notevoli disagi in cui vengono a trovarsi a causa della eccessiva instabilità del clima - soprattutto gli ospiti dei campeggi, già per altro in tensione per il susseguirsi delle notizie allarmanti relative all'inquinamento del lago da Ddt.

Un'estate davvero piovosa del tutto anomala almeno per la zona del Verbano dove piogge e temporali, ormai da una ventina d'anni, peggiorano le vacanze di turisti e villeggianti.

Il centro di Locarno Monti prevede, dopo le schiarite di ieri pomeriggio, una ripresa delle precipitazioni e dei temporali.

[a. r.]

Orta, giuristi a confronto sul processo penale

«Norme troppo rigide ostacolano la verità»

ORTA. «Gli strumenti a disposizione di accusa e difesa, nel raggiungimento della verità nel processo penale, devono mantenersi in equilibrio per garantire la libertà dell'indagato. Questo, in sintesi, quanto emerso ieri dall'incontro di studio organizzato dalla Camera Penale di Novara e Verbania all'hotel San Rocco con il patrocinio di Comune, Ordine degli avvocati e procuratori di Verbania e Banca Popolare di Intra».

Alla presenza di autorevoli esponenti di magistratura ed avvocatura di Novara e del Vco, del prefetto di Novara Alberto Ruffo e dei presidenti delle due Camere Penali, avvocati Gianni Correnti e Patrizia Testore, sono stati i relatori ufficiali, professor Emilio Amodio, ordinario di Procedura Penale all'università di Milano, e il dottor Antonio Patrono, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, ad approfondire il tema «Per un processo a regime di equilibrio fra accusa e difesa».

«La rigidità di alcune norme di procedura - ha detto Pa-

tron - sono talvolta di ostacolo all'accertamento della verità e nella definizione della genuinità della prova. E' pertanto necessario che gli elementi istruttori acquisiti dal giudice per le indagini preliminari vengano a disposizione del pubblico ministero a cui la difesa dovrebbe esplicitare la propria strategia processuale».

Di parere opposto il professor Amodio: «Non vi son dubbi - ha ribattito - che sia il magistrato l'assoluto detentore degli strumenti della ricerca della prova. Una titolarità che negli ultimi tempi si è un poco sfaldata in seguito alla chiamata del difensore a collaborare nel raggiungimento della verità complessiva. Un esempio eclatante di come la difesa possa - anche in condizione di vantaggio operativo rispetto al pubblico ministero - produrre prove determinanti per il raggiungimento della verità è stata la sentenza assolutoria emessa dai giudici di Brescia nei confronti dell'ex pm di Milano, Antonio Di Pietro».

[a. r.]

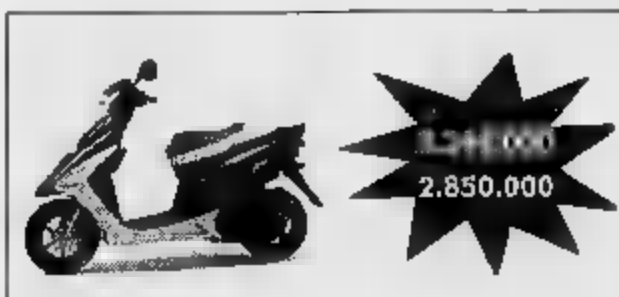
Concessionaria
Ufficiale
HONDA

MOTOCICLI ANTONIOLI

Concessionaria
Ufficiale

- ESTATE TEMPO DI SCOOTER -
ECCEZIONALE

SUPER OFFERTA !!!!



HONDA SFX 50



HONDA CN



ITALJET Formula Williams



BETA ARK

SUPER OFFERTA SU TUTTA LA GAMMA MOTO

GOZZANO (NO) - Via Beltrami, 57 - Tel. 0322 94.624

HONDA CREDIT
SENZA ANTICIPO A TASSO ZERO

Torino, domani convegno sulle riforme

**Istituzioni «vecchie»
e cittadini scontenti***Amministratori, sindaci ed esperti
discutono il tema dell'efficienza*

TORINO. Amministratori, sindaci, esperti si riuniranno domani, dalle 9 alle 18, nella sede della Camera di Commercio «Torino incontra», per il convegno «I sistemi di governo locali nella riforma dello Stato». Dietro il titolo, una grande tema: le strategie che verranno adottate per «svuotare» le amministrazioni locali e, sistemi di tipo manageriale, migliorare i servizi riducendo contemporaneamente i costi.

Il convegno verrà aperto dal saluto del presidente di Torino Incontra, Salza, a cui faranno seguito le relazioni del presidente della Regione Gligo e quello di Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e presidente delle Province del Piemonte. «Il mio ruolo sarà quello di illustrare brevemente i nostri obiettivi», spiega Bresso: «per quanto riguarda la Provincia di Torino c'è urgente bisogno di nuove assunzioni di laureati o diplomati perché con 2400 dipendenti siamo solo torinesi, perché la carenza di personale qualificato ha interessato tutte le amministrazioni e seguito del blocco delle assunzioni. Ancora Mercedes Bresso: «Tutte le nuove previsioni innovazioni in «leggi bocconina» secondo cui l'amministratore politico deve dare direttive chiare al dirigente amministrativo, stabilendo obiettivi,

budget e personale. Manca però il personale amministrativo in grado di recepire il nuovo modo di operare perché sono state fatte assunzioni sostitutive chi è andato in pensione».

Il tema dell'efficienza dei sistemi di governo locali si collega strettamente a un altro argomento: l'articolazione delle funzioni nei diversi livelli (stato, regioni, province, comuni) nell'ottica di un federalismo basato su una sempre maggiore autonomia delle amministrazioni decentralizzate.

A stato a regione competerà l'«alta amministrazione», a province e comuni saranno demandati compiti di amministrazione la cosa pubblica sotto gli occhi degli utenti che quindi potranno verificare qualità e quantità degli interventi.

I relatori che si confronteranno sono i docenti universitari Franco Pizzetti, Arnaldo Bagnasco, Gian Maria Grossi Pietro, gli imprenditori Pier Giorgio Cini, Alfredo Diana, Alessandro Riel, Mario Rossignolo e il sociologo Bruno Manghi. Il presidente dell'Unioncamere nazionale, Danilo Longhi, trarrà le conclusioni. Al pomeriggio, tavola rotonda con Salvatore Carubba, Antonio Bassolino, Enzo Bianco, Riccardo Ily, Giancarlo Mori e Marcello Panettoni, alle 17.30 è atteso l'esponente del governo.

Vanna Pescatori



Mercedes Bresso



Il bosco di Racconigi è stato riportato all'originaria bellezza grazie a un intelligente restauro naturalistico



Nel magnifico castello dei Savoia fu ospite anche lo zar di Russia

Sei chilometri di natura fra alberi secolari: il biglietto costa 4 mila lire

Invito al Parco di Racconigi*Un percorso fiabesco fino alla Margaria*

CON quasi due mesi di ritardo sulla tradizionale apertura di primavera, ieri mattina ha riaperto i battenti al pubblico il secolare parco del castello dei Savoia, 163 ettari di estensione, in assoluto uno dei più belli e importanti nel patrimonio storico e botanico di tutta Europa.

Il ritardo dell'apertura al pubblico, che era stato sottolineato da molti turisti in visita al castello, queste ultime settimane, si è reso necessario per provvedere all'abbattimento di una quarantina di alberi di alto fusto, morti per vecchiaia o colpiti da fulmini, pericolosi per i visitatori, e per il rifacimento della strada che porta alla tenuta delle Vigne. Un fiabesco percorso che evoca disfatte tra cavalieri dei tempi andati, della lunghezza di sei chilometri, completamente immerso nel verde di alberi secolari, restituito all'originaria bellezza da un meticoloso intervento di restauro curato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte.

Il parco del castello rimarrà aperto fino a novembre (solo se il tempo si manterrà discreto) tutti i sabati e le domeniche dalle 10 del mattino fino al tramonto. Il costo del biglietto è davvero popolare (4 mila lire). Una cifra molto contenuta in modo da poter permettere a tutti di visitare quest'angolo di mondo antico veramente eccezionale.

L'ingresso per questa indimenticabile «passeggiata» è stato sistemato a fianco del castello reale, un tempo luogo di riposo e di svago della famiglia Savoia, nella nuova biglietteria aperta da qualche mese. Il parco si apre subito alla vista dei

visitatori con un percorso che si snoda prima attraverso i boschetti reali, costeggiando il grande lago, fino alla Margaria, splendido complesso che un tempo costituiva gli stallaggi reali e che proprio recentemente, restituito al pubblico dopo un abile restauro, ha avuto il privilegio di ospitare la grande mostra dedicata al pittore Giorgio Morandi e agli allievi della scuola.

E' grazie allo stretto rapporto tra la Soprintendenza, qui rappresentata dall'architetto Mirella Macera, e la Regione che i turisti potranno ammirare uno dei giardini reali più importanti tra quelli esistenti nel nostro

Paese, ma un tempo, neanche troppo lontano, le visite di principi e re (vi passeggiò addirittura lo zar Nicola, Romanov di Russia), nobili e dignitari provenienti da tutto il mondo, teatro di grandiose feste e di allora e delle riunioni più importanti della casata dei re d'Italia. Dopo il secondo conflitto mondiale il parco era purtroppo caduto nel più totale abbandono, così come gran parte delle stanze e dei grandiosi saloni del castello. Una meticolosa opera di restauro restituisce al pubblico questo superbo maniero. Purtroppo ancora in stato di abbandono la zona delle Serre, uno dei giardi-

ni botanici più grandi del mondo.

La rinascita del Parco, del castello e della Margaria e la sistemazione del grande lago interno, soddisfa tutti, in modo particolare gli studiosi. Torna indietro nel tempo, quando Racconigi era un punto di riferimento europeo nella cultura e nell'economia, tanto da definire «La città di sogno». Per informazioni sulle visite al parco e al castello ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune (telefono 0172/84562) oppure all'ufficio della Soprintendenza (telefono 0172/84005).

Banchio

NEL CUORE DI NOVARA

da mercoledì 10 luglio

se VAI per SALDI**VIENI in CENTRO!****FARE SHOPPING
... è un amore!****NOVARA CENTRO**

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE CHE CI SIA

ASCOM CONFCOMMERCIO ASSOCIAZIONE COMMERCianti NOVARA

BESOZZI calzature
CAMICERIA TINA abbigliamento
SANTAPOLenta abbigl. & intimo
PAPALLA abbigl. bimbi
GELO abbigliamento
GRANT abbigl. bimbi
INTIMO 3 abbigl. & intimo
NOVARESE SPOSA abbigl. sposa
EMPORIO ARMANI abbigliamento
UNIFORM STORE abbigliamento
BARZAGHI pellicceria & pelle
GYMNASIUM sport & abbigliamento
THE STORE abbigliamento
ZUGNINO calzature
RITA BOUTIQUE abbigl. donna
BAGATT calzature
IL CORTILE UOMO abbigl.
GUSBERTI abbigliamento
I GUFFI abbigliamento
PASSARELLO abbigliamento
MIRTA abbigl. donna
IL CORTILE abbigl. donna
COLOMBO abbigl. bimbi
ELENA MIRO' abbigl. donna
SETACCIO UOMO abbigliamento
NOVARA UOMO abbigliamento
MAX MARA abbigliamento donna
MAX & CO abbigliamento donna
CARACTERE abbigl. donna
ARMANI arredamenti
IL CORTILINO abbigliamento

STASERA A ORTA



Danzano i Solisti della Scala

Il «tritto» di spettacoli musicali dal titolo «I solisti della Scala», in corso all'hotel San Rocco a Orta, presenta stasera un omaggio alla danza. Dalle 21,30 sul grande palco montato sulla terrazza a lago si esibiscono i Solisti della Scala, diretti da Angelo Moretto. In scena la prima ballerina Flavia Vallone, Sabrina Brazzo (nella foto), Alessandro Grillo, Simona Chiesa, Luigi Saruggia, Vittorio D'Amato. In programma brani classici di Prokofiev, Stravinskij, Mertens.

BORGOMANERO

All'oratorio maschile si apre stasera il concorso «Una città per cantare»

Sfida fra band con rock e blues

In gara 17 gruppi, i vincitori incideranno un cd

BORGOMANERO. Diciassette band provenienti da tutta la provincia e dal Vco si sfidano da stasera nella piazza cittadina nel corso della rassegna «Una città per cantare».

Il concorso musicale, organizzato dall'assessorato alla cultura e dalla cooperativa «Vedogiovane», prende il via stasera alle 21,30 all'oratorio maschile.

I primi a sfidarsi sono tre complessi: «The trip», l'«Inquinamento sonoro» e gli «Omaccioni». I Trip sono un complesso di Grignasco, che ha scelto brani di punk melodico; l'inquinamento è una band di Baveno che suona motivi a tutto rock. Infine saranno in scena gli «Omaccioni», un gruppo formato dai giovani dell'oratorio di Borgomanero, che suonano rock e blues.

La rassegna proseguirà martedì sedici luglio nella palestra del Collegio Don Bosco con altri

cinque gruppi: Woodho Haze, Club House, Castle Rock, Goss, Beni Mores.

Giovedì 28 luglio la manifestazione si sposterà in piazza Martiri, dove si esibiranno Vedha, Porci Comodi, Halka Salter e in the Kitchen.

Ultimo tappa eliminatória giovedì primo agosto alla Cascina Fontana. Sodi Sprecati, Degenerazione, Special Guest, Ways Out e Blue Wagon.

I gruppi sono stati divisi in due categorie: emergenti, per chi ha un'età media inferiore a 23 anni, big gli altri.

Sarà un discografico fiorentino, Marco Marzocchi, a selezionare le band migliori, che parteciperanno alla finalissima di venerdì 13 settembre: in piazza Martiri, nell'ambito della Sagra dell'Uva, si terrà il concerto conclusivo ed i gruppi che risulteranno vincitori nelle due categorie incideranno un mini compact disc. [m. g.]

Domani al Conservatorio di Novara per «Operaperta»

Lucilla porta in città la risaia della Colombi

NOVARA. «Operaperta» riscopre la Bassa Marchesa Colombi e nel cortile del Conservatorio rivive uno spaccato della condizione femminile nell'Ottocento. Domani sera alle 21,30 la rassegna di teatro e musica inserita nell'Estate Novarese propone «In risaia», una lettura scenica ispirata all'omonimo romanzo della grande scrittrice di Novara che fu moglie di Eugenio Tollerelli Viollier, fondatore del «Corriere della sera».

Protagonista dell'allestimento è Lucilla Giagnoni, attrice novarese del Laboratorio Teatro. Settimio ed ormai inserita tra le interpreti «emergenti» della generazione.

Lo spettacolo-studio, che si avvale della drammaturgia di Alessandra Ghiglione e della regia del novarese Bruno Macaro, era già presentato con successo nel scorso al Teatro Garybaldi di Settimo per «Divina '86», nel cartellone che l'Osservatorio sul teatro femminile contemporaneo riserva alla lettura dei nuovi testi.

La riproposizione in città del lavoro di Marchesa Colombi, suggerito dall'attuale presenza di due novaresi (Macaro e la Giagnoni), assume una valenza culturale importante e può condurre a ulteriori sviluppi dell'idea scenica. Proprio da Novara, con la mediazione del romanzo da parte di interlinea nel '94, c'era stato un nuovo passo per il recupero della figura e dell'opera della grande autrice.



Lucilla Giagnoni

Nel cortile di Palazzo Gallarini domani Lucilla Giagnoni farà rivivere la triste vicenda di Nanna, la fanciulla della Bassa protagonista del romanzo, che a 16 anni va a lavorare nelle risaie per potersi comprare l'ornamento che allora le ragazze da marito si mettevano fra i capelli. E dietro la storia d'amore con Gaudenzio, il carrettiere rubacuori, riaffiorano miserie e sfruttamenti consumati fra le cascate. [p. ben.]

SIGEMO E NOTTE

Si chiude la festa birra

Conclusione con il botto per la seconda edizione della festa della birra «Buda» organizzata dal «Fantasy Saloon» di piazza Mazzini a Vicoforte. Oggi spettacolo di «scat» femminili con un optional: gli avventori più coraggiosi potranno «combatterla» sul ring immerso nella schiuma. Musica dal vivo proposta da Davide. [r. i.]

GALLIATE

Triboola, dance e revival

«Mi ritorni in mente» stasera al «Triboola» di Galliate. La tribola di Galliate Ponticino, «Pagoda», Deejay Claudio Alliani, disco dance ma anche proposte anni '60-'70 e '80. [m. p.]

Si ride col cabaret

La festa patronale di Sozzago propone stasera uno spettacolo di cabaret con la presenza di diversi artisti, tra cui i novaresi «De Niro & De Biancos». Appuntamento alle 21, costo del biglietto 15 mila lire. [c. m.]

STRESA

Stasera al Regina Palace

La Metropolitan Youth Symphony

in concerto

STRESA. La Metropolitan Youth Symphony stasera alle 21,30 sulla terrazza dell'hotel Regina Palace in un concerto organizzato dalla Pro Lo-

La manifestazione, che in caso di cattivo tempo si terrà nella Sala Azelea, prevede l'esecuzione di alcuni brani fra cui «La gazza ladra» di Rossini, la Sinfonia «sette di Beethoven», «In Italiano» di Korngold, la «Piccola fuga in sol minore» di Bach, «Victory at Sea» di Rodgers, «English Folk Tune Suite» di Williams e la quinta e sesta delle «Danze ungheresi» di Brahms.

L'orchestra è composta da musicisti dei cinque ai 19 anni della «banda di Portland», negli Stati Uniti diretti dall'ungherese Lajos Balogh. Domani sera alle 21,30 a Villa Francuosa, dietro all'hotel La Palma, suonerà la pianista Jenny Borgatti. [m. g.]

In piazza Martiri alle 21

Banda in concerto

ed i Clapton

CAVAGLIO D'AGOGNA. Festa della musica a Cavaglio la banda del paese che proporrà, accanto ai grandi classici della lirica, un pot pourri di pezzi rock e grande concerto del cor-

Il primo appuntamento è per stasera alle 21, in piazza Martiri a Cavaglio: i quaranta bandisti diretti da Diana Barbero si esibiranno in un concerto che alternerà brani classici ed operistici ad altri modernissimi, dalle più note del complesso svedese degli Abba a Eric Clapton. Il programma si concluderà con una selezione dei brani di Ennio Morricone, autore delle colonne sonore dei western all'italiana, dall'immancabile «Per un pugno di dollari» a «Giù le testate». Il secondo concerto si terrà a Gozzano nell'ambito dell'Estate Gozzanese: domani sera alle 21 si esibirà il corpo musicale Martinetti. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Cesare 67, tel. 656.521. The net - Intrepolata nella rete. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI p. Solenne 2, tel. 562.3800. Riposo c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sola 1. Dr. Jekyll & Miss Hyde. Or. 16,10; 20,30; 22,30. Sola 2. A Wong Hyda. Or. 16,10; 20,30; 22,30. Sola 3. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 4. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 5. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 6. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 7. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 8. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 9. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 10. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 11. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 12. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 13. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 14. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 15. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 16. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 17. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 18. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 19. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 20. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 21. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 22. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 23. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 24. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 25. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 26. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 27. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 28. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 29. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 30. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 31. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 32. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 33. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 34. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 35. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 36. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 37. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 38. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 39. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 40. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 41. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 42. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 43. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 44. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 45. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 46. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 47. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 48. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 49. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 50. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 51. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 52. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 53. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 54. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 55. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 56. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 57. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 58. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 59. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 60. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 61. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 62. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 63. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 64. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 65. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 66. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 67. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 68. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 69. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 70. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 71. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 72. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 73. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 74. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 75. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 76. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 77. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 78. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 79. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 80. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 81. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 82. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 83. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 84. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 85. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 86. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 87. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 88. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 89. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 90. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 91. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 92. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 93. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 94. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 95. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 96. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 97. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 98. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 99. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 100. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 101. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 102. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 103. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 104. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 105. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 106. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 107. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 108. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 109. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 110. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 111. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 112. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 113. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 114. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 115. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 116. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 117. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 118. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 119. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 120. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 121. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 122. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 123. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 124. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 125. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 126. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 127. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 128. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 129. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 130. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 131. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 132. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 133. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 134. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 135. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 136. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 137. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 138. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 139. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 140. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 141. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 142. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 143. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 144. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 145. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 146. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 147. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 148. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 149. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 150. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 151. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 152. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 153. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 154. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 155. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 156. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 157. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 158. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 159. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 160. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 161. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 162. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 163. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 164. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 165. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 166. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 167. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 168. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 169. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 170. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 171. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 172. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 173. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 174. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 175. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 176. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 177. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 178. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 179. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 180. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 181. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 182. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 183. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 184. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 185. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 186. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 187. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 188. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 189. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 190. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 191. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 192. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 193. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 194. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 195. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 196. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 197. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 198. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 199. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 200. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 201. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 202. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 203. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 204. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 205. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 206. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 207. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 208. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 209. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 210. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 211. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 212. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 213. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 214. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 215. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 216. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 217. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 218. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 219. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 220. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 221. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 222. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 223. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 224. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 225. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 226. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 227. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 228. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 229. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 230. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 231. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 232. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 233. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 234. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 235. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 236. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 237. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 238. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 239. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 240. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 241. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 242. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola 243. Schegge di paura. Or. 17,15; 19,15; 22,30. Sola

IDI il buono che costa meno

Prezzi assaggio dall'8/7/96 al 20/7/96

DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

Mortadella

polifosfati aggiunti, ma con tutto il suo gusto al Kg.

SCONTO 10%

6.490
5.840

Fontal

gusto delicato al Kg.

SCONTO 10%

8.900
8.010

Golden Sun

Olio di semi di girasole

per tutti i tipi di frittura, per condire le insalate o per fare un'ottima maionese 1 l.

1.790
1.390

Ricotta

250 gr. L. 2.360 / Kg.

990
590

vita fit Tavolette effervescenti

integratore multivitaminico, prodotto dietetico. Magnesio 11 gr. L. 30.625 / Kg. Calcio/ multivitaminiche 90 gr. L. 27.222 / Kg.

2.990
2.450

Birra originale tedesca

in bottiglia - 6x0,33 l. L. 1.257 / l.

3.490
2.490

EDWARD TEA Camomilla in bustina

ottima per i tuoi momenti di relax - 25 filtri 32,5 gr. L. 47.692 / Kg.

1.750
1.550

Cioccolato al latte

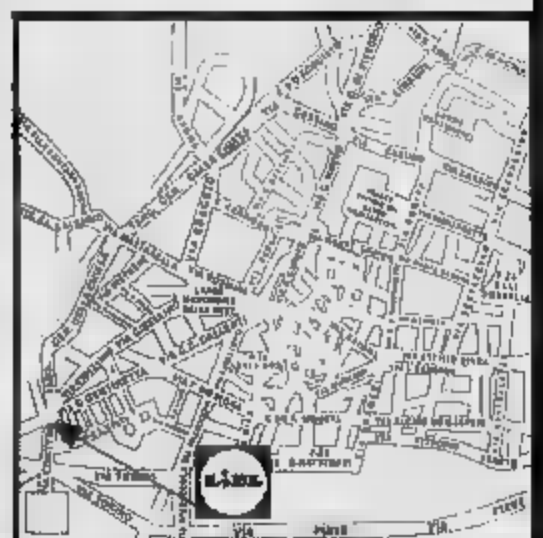
con nocciole intere 100 gr. L. 7.900 / Kg.

1.090
790

lel Detersivo liquido piatti

delicato con le mani - dosaggio economico 1,5 l. L. 833 / l.

1.450
1.250



L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

CONFARTIGIANATO UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Autoregolamentazione: in abolizione l'obbligo di possedere i requisiti riguardanti locali e attrezzature

Le imprese artigiane hanno quasi vinto la battaglia contro l'abuso di burocrazia

Un altro passo in avanti per la battaglia delle imprese di autoriparazione contro l'abuso di burocrazia e la rigidità della Pubblica amministrazione.

Il 25 giugno, la 8^a Commissione Industria del Senato, aveva approvato in sede deliberante un Disegno di legge che modifica la legge 122/92 sull'attività di autoriparazione eliminando l'obbligo del possesso delle autorizzazioni amministrative per i locali e delle attrezzature per l'esercizio dell'attività. I requisiti previsti dalla legge - ha più volte affermato Confartigianato - ben lungi dal garantire l'efficienza del servizio e la sicurezza dei veicoli come è nello spirito della legge, costituisce soltanto un ostacolo all'attività imprenditoriale. Grazie agli interventi di Confartigianato presso i parlamentari della Commissione trasporti della Camera - che dovrà pronunciarsi sulle proposte di modifica - la seduta è prevista in sede legislativa e verrà presumibilmente confermata nel corso della discussione, al fine di accelerare al massimo l'approvazione definitiva del provvedimento. Nel frattempo Unioncamere, recepita

le sollecitazioni di Confartigianato, ha invitato le Camere di Commercio ad evitare una interpretazione rigida della normativa vigente per scongiurare cancellazioni. Registro delle imprese di autoriparazione durante l'iter del disegno di legge. Confartigianato sta dunque ottenendo una importante vittoria su una burocrazia ottusa e barocca che può finire per uccidere la libertà d'impresa, basti pensare all'obbligo per gli autoriparatori - previsto per decreto - di possedere

ben 125 tipi di strumenti diversi, in gran parte tecnicamente obsoleti e ormai del tutto inutili per svolgere un'attività che deve adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore automobilistico. Il provvedimento di modifica della 122/92, dopo l'approvazione del Senato, passa quindi alla Camera, dove ci si attende un iter rapido per la definitiva approvazione. L'inizio dell'esame è previsto per il 3 luglio.



INAIL

Confartigianato denuncia costi ingiustificati a carico delle imprese

Tra i numerosi oneri impropri che sottraggono all'artigianato risorse utili per lo sviluppo, l'innovazione e l'occupazione, c'è una sorta di "tassa" il cui alto costo non è giustificato dal servizio reso.

Lo ha affermato di recente il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani, specificando che le imprese artigiane versano all'Inail - l'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni e le

malattie professionali - molto più di quanto ricevono, in un rapporto di quattro a uno. Con 2.378 miliardi di premi annui l'artigianato contribuisce per il 20,2% del gettito complessivo dell'Istituto.

Per ricevere, in rendite liquidate agli artigiani lavoratori autonomi e ai loro dipendenti un totale di 568 miliardi all'anno, cioè un quarto di quanto versa.

"Se poi un imprenditore ha difficoltà a versare in un'unica

soluzione, entro la scadenza predefinita del 20 febbraio, il premio annuale all'Inail e sceglie di pagare in più rate - ha fatto notare Spalanzani - gli interessi sono di ben il 23,5% annuo".

Secondo Confartigianato, la normativa che regola l'assicurazione antinfortunistica, che risale a trent'anni fa, denota tutti i segni del tempo e si è dichiarata disponibile ad un confronto con l'Inail per una riforma dell'istituto.

INDAGINE

Fisco: non solo protesta

Mentre le pagine dei giornali sono piene dei venti di rivolta provenienti dal Nord est del paese, Confartigianato ha voluto promuovere un'indagine su come gli artigiani italiani si pongono verso i gravi problemi che riguardano il settore e il paese.

Ne è uscita un'immagine di un ceto artigiano per nulla sedotto dalle folate del secessionismo, della rottura con lo stato, della rivolta fiscale. Bensì gli artigiani italiani sono molto più normali di quanto alcuni vogliano dimostrare. Ma cosa dice, in sostanza, l'indagine promossa da Confartigianato? Il Fisco è in testa alle preoccupazioni degli artigiani italiani. Ma viene visto contestualmente ad altri aspetti quali gli incentivi alle aziende e l'alleggerimento della pubblica amministrazione. Il secessionismo non fa breccia nel cuore degli artigiani: sono infatti una piccola percentuale coloro che ritengono positiva una divisione dello Stato.

Stessa, infinitesima percentuale, per i favorevoli allo "sciopero delle tasse". Gli artigiani italiani preferiscono la concertazione fra le parti, per arrivare ad una riforma dell'intero sistema fiscale. Come si pongono, dunque, gli artigiani italiani davanti ai temi caldi quali fisco, secessione, federalismo? Prevale, a di gran lunga, i segnali di moderazione. Poca è la fiducia in una burocrazia che ritengono farragginosa, ma da qui a considerarsi degli eversori ce ne corre.

Alla secessione preferiscono il federalismo fiscale, la riduzione degli sprechi, la riduzione della spesa pubblica e della burocrazia. Insomma: gli artigiani italiani sono attenti ai fermenti del momento, chiedono più giustizia, meno sprechi, più incentivi a lavorare ma vogliono dialogare con lo Stato, essere parte di un grande tavolo di concertazione fra le parti sociali per riformare e rendere efficiente la nostra economia, la nostra amministrazione, il nostro Paese.

ATTUALITÀ

Grave atto del governo contro l'artigianato

Proprio mentre si attendeva il decreto per integrare i fondi dell'Artigianocassa utilizzando le risorse attribuite dalla Finanziaria 96, arriva invece la notizia che il Governo ha ridotto di 150 miliardi le autorizzazioni di spesa relative all'Istituto di credito agevolato per gli artigiani. Dopo il passaggio di Artigianocassa alla Banca nazionale del lavoro, ci attendevamo una politica certamente diversa.

Il presidente di Confartigianato Novara Vito Mario Galli commenta con delusione i tagli previsti dalla "manovrina" varata dal Governo, proprio nel momento in cui da parte degli imprenditori artigiani cresce la domanda di risorse per finanziare gli investi-

menti. Fino a maggio 1996 le imprese artigiane hanno infatti presentato all'agevolazione del Fondo contributi dell'Artigianocassa oltre 30 mila operazioni di credito e di leasing per un importo complessivo di 2.450 miliardi.

L'Artigianocassa sarà così costretta a bloccare entro breve l'erogazione di finanziamenti agevolati agli artigiani. "A questo - aggiunge Galli - penalizza gravemente le potenzialità di uno strumento creditizio capace di creare occupazione a basso costo.

La decisione del Governo - ha proseguito Galli - preoccupa e stupisce molto gli artigiani. Dopo aver lodato in campagna elettorale la flessibilità, le capacità produttive ed innovative, le capacità di creare lavoro e ricchezza delle aziende artigiane, il primo atto del

ATTUALITÀ Un mosaico per fare solidarietà

Un mosaico che sarà collocato a Mostar in segno di speranza e di partecipazione ideale alle sofferenze dei popoli della ex-Jugoslavia. Ma anche - e soprattutto - una raccolta di fondi per creare a Trieste una casa di prima accoglienza per bambini vittime delle guerre in ogni parte del mondo che saranno curati negli ospedali. Questo è il senso dell'iniziativa "Il mosaico dell'amicizia 1995" dell'Associazione mosaico dell'amicizia di Pordenone e della Fondazione Luchetta, Ora, D'Angelo, Hrovatin, in collaborazione con Confartigianato, Confcommercio e Coldiretti e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ESA - Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli Venezia Giulia e Zanussi. Confartigianato Novara VCO ha aderito all'iniziativa: presso la sede di Novara e le Delegazioni di zona si possono fare le offerte (10.000 lire) per l'iniziativa umanitaria e ritirare una tessera del mosaico.

Vuoi lavorare in proprio?



FAREIMPRESA UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro! Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
☒ Come si diventa imprenditori artigiani e relativi costi
☒ Il credito alle imprese
☒ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
☒ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO: lunedì 8 luglio 1996 ore 21.00 a Borgomanero via Matteotti, 42

"Il credito alle imprese"

Per prenotare telefona al:

Numero Verde 167-334488

Torna oggi ad Armeno la tradizionale sfida aperta agli uomini «d'acciaio»

Triathlon al Mottarone con Manolo

Il popolare free-climber sarà la stella della terribile gara che da tre anni riunisce nel centro cusiano i più potenti ciclisti, podisti e alpinisti d'Italia in una kermesse unica nel suo genere

ARMENO. Arriva «Manolo», il re corona un mondo di pietra, ed è festa all'Alpin Triathlon del Mottarone. Il famoso free-climber sarà la stella della terribile gara che da tre anni riunisce ad Armeno i più potenti ciclisti, podisti ed alpinisti d'Italia in una manifestazione che è unica nel genere. Manolo, che in realtà si chiama Maurizio Zanolla, è il più grande scalatore italiano di arrampicata libera oltre ad essere una prestigiosa guida alpina. Componente del team «No limits», portato la dell'arrampicata senza mezzi tecnici a livelli altissimi, quasi un'arte. Ha aperto centinaia di vie utilizzando palestre naturali: come la Cima della Pala nelle Dolomiti, in Marocco e nell'ex-Jugoslavia. «Per noi è un onore avere Manolo - dice Luciano Manganillo della Pro Loco di Armeno, che ha organizzato la manifestazione - ma è anche un riconoscimento del lavoro che abbiamo fatto e dell'importanza che la nostra gara sta assumendo anche fuori dai confini del Piemonte. Manolo sarà la star, e nel pomeriggio si esibirà in scalata della parete artificiale che è la terza prova conclusiva dell'Alpin Triathlon». Indipendentemente dalla presenza del leggendario free-climber la gara armenese ha motivi di grande interesse agonistico e sportivo. Il Triathlon alpino, sport diffusissimo all'estero nelle nazioni dell'arco alpino, prevede una gara suddivisa in tre specialità: in mountain-bike, corsa a piedi ed arrampicata in tecnica libera, corde di sicurezza ovviamente, (non tutti chiamano Manolo) parete artificiale. Sino a qualche anno fa gare di



Un'arrampicata sulla parete artificiale ad Armeno. A fianco, il famoso Manolo

triathlon alpino si svolgevano anche in Val Gardena, poi l'eccessiva specializzazione in Italia delle varie competizioni, bici e corsa in montagna soprattutto, ha potuto in sordina la specialità. Che rivive adesso ad Armeno e che in alcune nazioni, Austria, Germania, Svizzera e Francia, è invece popolarissima. Alla corsa armenese sono iscritti una cinquantina di partecipanti, provenienti dal Trentino, dalla Val d'Aosta,

da Piacenza.

Tra i «team» ufficiali c'è anche la celebre squadra Longoni Sport che da alcuni giorni è in allenamento sul Mottarone. Il triathlon del Mottarone si compone di una corsa in mountain-bike lunga 28 chilometri, con un dislivello di 600 metri e che, partendo da Armeno, si snoda lungo l'intero versante sud del Mottarone. Posata la bici e senza neppure il tempo di un respiro i «triathletici» cambiano



le scarpe per la prova podistica sulla distanza di 14 chilometri e con dislivello di 300 metri. Ultima, ma nel pomeriggio, la prova di arrampicata libera su parete artificiale alta 12 metri e larga 6 il cui grado di difficoltà va dal 5+ sino al 7b. Tradotto in altre parole si tratta di una parete la cui pendenza varia dai 90 ai 120 gradi.

In palio c'è una splendida scultura dell'artista quernese Renato Beltrami, recente scomparso. Il trofeo, messo in palio dalla Pro Loco di Armeno, è biennale e quest'anno potrebbero aggiudicarselo tre atleti ossolani vincitori delle precedenti edizioni: Fabrizio Manoni, Paolo Stoppini e Fabrizio Agosti. Per la prima volta partecipa alla gara anche un armenese: il ciclista Pio Bonomi.

Vincenzo Anato

SPORT ITALIANI

GIOCHI MEDITERRANEE

Nuova, medaglia di bronzo per la D'Angelis

Primi risultati in arrivo da Bari dalla finale nazionale dei Giochi della Gioventù. Sono ottimi: la tredicenne verbanese della media «Quasimodo» Valentina De Angelis ha vinto la medaglia di bronzo con il 3° posto assoluto nel dorso femminile; ottava posizione per la compagna di scuola Valentina Castano nel delfino, 9° per Mirka Villani nel libero e 10° per Eleonora Pavoni nella rana. Le quattro ragazze hanno conquistato il 7° posto nella staffetta 4x50.

(b. c.)

SI CORRE OGGI A GOZZANO LA 4ª PROVA PROVINCIALE

E' in programma oggi a Gozzano la gara di mountain bike organizzata dal gruppo «Nonsolofango» e valida come quarta prova del campionato provinciale 1996. La partenza sarà data stamattina alle 9,30 per tutte le categorie dalla località Bellaria.

(c. m.)

CICLISMO

Alongi e Bellin in gara al campionato italiano

Danielle Alongi (della S.C. Galliese) tra gli e Maurizio Bellin (Polisportiva Inverio) tra gli '82 saranno in gara oggi a Gorizia con la rappresentativa piemontese per la prova unica di campionato, italiano degli esordienti.

(s. b.)

Record di trattative a Pettenasco

Al calciomercato oltre 60 società

PETTENASCO. A del cammino Calciomercato ha già un record: quello delle società presenti, che sono una sessantina. La C2 ha fatto la comparsa con Varese e Olbia, la prima rappresentata da Stefano Capozucca, la seconda da Luigino Vallongo. Per la serie D hanno firmato autografi in 6: Sparta e Verbania, Derthona e Legnano, Borgosesia (che ha colto l'occasione per precisare che il Galeazzi sul quale ha messo gli occhi non è il Valerio della Sunese, ma il fratello e cioè il girondeolo Sergio) l'inedito aostano Chatillon St. Vincent Fenusma, che alla Chatillon militante in serie D ha unito il Fenus di Promozione e pure lo Chambave di terza categoria per allestire una sorta di Polisportiva della Valle d'Aosta che gestirà 300 ragazzi per il settore giovanile e i campi di calcio.

Scendiamo all'Eccellenza, da sempre piatto forte del calcio regionale. Hanno presenziato Omegna, Borgomanero, Sunese, Oleggio, Caltignaga, Castelletta, Dufour Varallo e Trino. Cesarino Butti ha contattato l'Omegna per Danini ed è alla caccia di un portiere che in ogni caso dovrà sostituire Vianoli, uno dei mancanti eredi della guerra italo-svizzera. Il verbanese Krbatin ha pure dato il benestare per l'acquisto di due giovani: il portiere Massimo Macchi ('77) e il centrocampista Roberto Cardinali ('75), entrambi dalla Pro Patria. Il Verbania andrà in ritiro il 29 luglio a Cambiasca, amichevoli sicure con Novara, Varese e Solbiatese.

La Sunese con l'indaffarato d.s. Leonardi mette nero bianco per il centrocampista varesino Davide Riva ('73) e stringe i tempi per Fabrizio Bollini, altro '73, quest'anno in promozione dalle parti di Mon-



Giuseppe Mastrodonato ha lasciato la Sunese dopo anni di fedele permanenza ed è passato al Cureggio

za. La stessa Sunese dà invece l'addio al amico Mastrodonato, che passa al Cureggio. «Mastro» è stato uno dei difensori più tenaci e bersagliati dagli arbitri degli ultimi dieci anni: arrivava col cuore in mano non ci riusciva con la tecnica.

L'Oleggio acquista dalla Solbiatese tre ragazzi di nome Pace, Martena e Barbieri. Il Caltignaga, invece, cede Maffè al neo promosso Recetto. Un po' di marea in casa dell'Arona, almeno a sentire quelli che se ne vanno. Ma il presidente Resta smentisce: «Siamo un'assi felice. Mai costretto nessuno a rimanere. Aspettiamo di consegnare ad Egidio Calloni la truppa e poi sarà lui a fare le scelte necessarie. Calloni dovrebbe portarsi appresso alcuni ex dell'Intra, ma non Brizina e Sacchi che la società verbanese avrebbe già riconfermato. Ultimissime: Bertoletto, Albertin, Polacchini e Ragazzoni, tutti dell'Arona, potrebbero anche non andare al Borgomanero. Sempre per l'Arona il nuovo direttore sportivo, in sostituzione di Giancarlo Montesano, Radames Tirelli.

Sandro Bottelli

LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA
guardian angels®



PROMOZIONE VACANZE SERENE DAL 1° APRILE AL 31 LUGLIO 1996

La Guardian Angels offre un sistema di sicurezza a norme C.E.I. garantito per anni TRE ad un prezzo veramente speciale per consentirVi vacanze in tutta tranquillità

- CENTRALE D'ALLARME GA 2005
■ microprocessori Via Radio - Via Filo -
5 zone - Portata mt. 200

L. 780.000

- RILEVATORE A RAGGI INFRAROSSI

L. 150.000

- CONTATTO MAGNETICO VIA RADIO

L. 85.000

- AVVISATORE TELEFONICO
Digitale e vocale

L. 390.000

- SIRENA PER ESTERNO

L. 280.000

IN OMAGGIO Polizza furto con primaria compagnia di Assicurazione per la durata di anni 1 - Capitale assicurato L. 5.000.000 - Primo rischio

IVA ed installazione escluse

GATTICO (No) S.S. 32 - Via Cascinetta, 3/A Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414* Esposizione DOMODOSSOLA (Vb) - Via Binda, 189 Tel. ■ Fax 0324/249080



INFORMATICA BIELLA SRL



Si trasferisce
nella nuova sede di
Via Tripoli, 43

Vi aspettiamo per mostrarvi le soluzioni più all'avanguardia di:

**OFFICE • GRAFICA & IMPAGINAZIONE • VIDEO
MULTIMEDIALITA' & VIDEOCONFERENZE
GESTIONE ENTI PUBBLICI**

Il nostro reparto grafico è specializzato in

Consulenza e corsi • Studio e realizzazione di qualsiasi stampato: depliant, monografie, manifesti, modulistica
▪ Redazione e impaginazione di libri, riviste, cataloghi, manuali ▪ Ideazione e produzione di filmati tecnici e promozionali ▪ Studio e realizzazione di diapositive per convegno ▪ Service DTP: uscita in pellicola con fotounità a 2400 punti • Digitalizzazioni di immagini ad alta qualità ▪ Stampe a colori ▪ Riversamenti video.

INFORMATICA BIELLA SRL - VIA TRIPOLI, 43 • TEL. 015/8493523 8493713 8493924 FAX 015/8353095

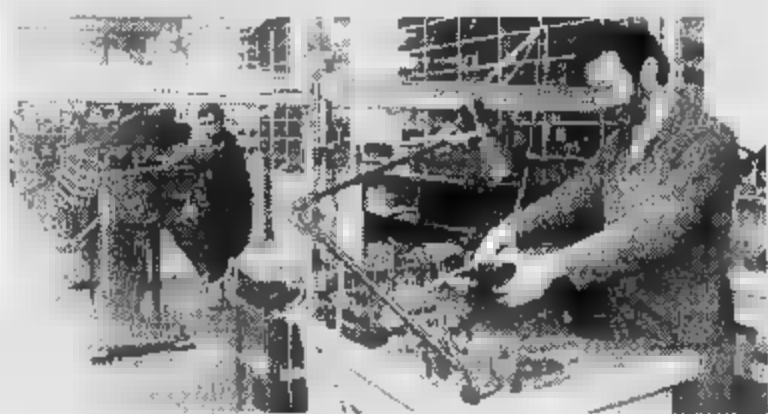
PERSONAL COMPUTER • FOTOCOPIATRICI • FAX • ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

Vercelli, il piano-salvezza per Sambonet all'attenzione dell'Unità di crisi Table de France, tutti da Borghini

Valeri: «La grande industria transalpina è disposta a rilevare il 70 per cento delle quote ma occorrono garanzie sui dipendenti sul marchio». Il senso di responsabilità delle banche

VERCELLI. La proposta fatta da «Table de France» per salvare la Sambonet, rilevandone il pacchetto maggioranza (il 70 per cento delle quote), è seria e concreta, ma occorre portarla al tavolo dell'Unità di crisi per esaminarla con attenzione. E' quanto ha stabilito ieri mattina l'avvertimento che il presidente della Provincia Valeri ha rivolto a Palais National. Con il rappresentante prefetto, il sindaco Bagnasco e l'assessore provinciale Bresciani, c'erano gli esponenti delle tre confederazioni sindacali e dei metalmeccanici, una nutrita delegazione aziendale, il parlamentare verde Gardiol ed i segretari dell'on. Muzio (Rifondazione) e della senatrice Carulli Fumagalli (Folo).

E' stato Valeri a riassumere tutti gli importanti sviluppi della vicenda. Vista la crisi che sta travolgendo la Sambonet (esposta di miliardi e mezzo



La Sambonet, prestigiosa industria di posaterie, occupa 120 dipendenti

con le banche e debitrice di una cifra altrettanto considerevole con i fornitori, alcuni gruppi industriali, italiani e non, si sono fatti avanti per rilevare le quote di maggioranza dell'industria vercellese, detenute dal finanziere transalpino Besan-

con. Il presidente della Provincia ha detto ieri al vertice che la proposta più forte e autorevole è quella che prevede sia l'estinzione del debito bancario sia una ricapitalizzazione di 5 miliardi fatta dal gruppo francese della «Table de

France», che fa capo all'industriale Guy Degrenne, con lo stesso Besancon.

Per arrivare a questa soluzione, il cartello delle banche creditrici si è detto disposto a fare «sconto» del 50 per cento, anche perché un ulteriore 25 per cento della cifra verrebbe recuperato con la defiscalizzazione prevista in casi del genere. Valeri ha elogiato il senso di responsabilità della banca, assicurando che, fin dai prossimi giorni, gli istituti di credito (per prima Biverbanca, martedì metteranno nero su bianco l'impegno. Dunque, ricapitolando, la nuova cordata Degrenne-Besancon dovrebbe essere in grado di garantire subito 4 miliardi e 750 milioni più 5 miliardi di ricapitalizzazione.

Il progetto del «Table de France» illustrato da Valeri è stato particolarmente apprezzato, anche se nessuno si nasconde che prima di dare l'as-

definitivo all'operazione occorrerà vagliarla anche nei dettagli per avere garanzie sia sul mantenimento dell'attività a Vercelli, sia sulla salvaguardia del marchio. E, a questo proposito, è stato lo stesso presidente della Provincia a suggerire che l'accordo venga portato immediatamente all'attenzione della Task-force governativa, alla presenza degli enti locali, dei sindacati, della proprietà e dell'Associazione industriale vercellese. Valeri si metterà in contatto con Borghini domani e altrettanto faranno i parlamentari interessati, sia i presenti, sia l'on. Rosso (Forza Italia).

Conclude Valeri: «Ci risulta che, in Francia, «Table de France» sia un grande gruppo a partecipazione statale. Ecco perché è necessario coinvolgere anche il nostro governo».

Enrico De...

Nigeriane, accusata biellese

«Visti facili» decide il gip



A una svolta l'indagine sui visti facili da Lagos: il pm Mariella Micheletti Camatel

BIELLA. Il magistrato torinese che indaga sul traffico di visti «facili» rilasciati dall'ambasciata italiana di Lagos, ha chiesto il rinvio a giudizio di due imputati: una è Mariella Micheletti Camatel, originaria di Brusnengo, ora residente a Roasio. Il magistrato accusa la donna di concussione: per ottenere un

troppe difficoltà dall'ambasciata, era sufficiente pagare. La richiesta di rinvio a giudizio, sulla quale dovrà pronunciarsi il gip, riguarda però solo un filone dell'indagine. Infatti la procura torinese sospetta che dietro al rilascio dei visti operasse una vera organizzazione.

ALTRI SERVIZI IN CRONACA TORINO

Cigliano, tre banditi per 600 mila lire

Rapina alla Esso sull'autostrada

CIGLIANO. Rapinano un distributore di benzina sull'autostrada, ma devono accontentarsi di appena 600 mila lire da dividere in tre. E' successo ieri notte all'area di servizio Cigliano-Sud della Torino-Milano, sulle corsie in direzione della Lombardia.

Erano da poco passate le 2,30 e il servizio c'era il gestore dell'impianto Esso Walter Romagnolo, 30 anni, abitante a Casale nel Torinese. Da una Lancia Thema fermatasi come per fare rifornimento, il benzinaio si è avvicinato trovandosi all'improvviso nel mirino delle pistole.

Senza poter opporre resistenza, il Romagnolo ha dovuto consegnare l'incasso della nottata. I rapinatori hanno arraffato il denaro, circa 600 mila lire, e ripartiti in auto a grande velocità. Tutta l'azione è durata appena pochi secondi. All'allarme lanciato dal benzinaio hanno risposto i carabinieri di Vercelli. Durante la

caccia ai rapinatori, la Lancia Thema è stata trovata abbandonata in piazzola due chilometri più avanti: l'auto è risultata rubata.

Evidentemente il colpo era stato preparato in tutti i dettagli e i rapinatori si sono premuniti di avere a disposizione un'auto «pulita» sulla quale fuggire. Un piano elaborato (per quanto semplicissimo esecuzione) per un bottino invece irrisorio.

La rapina di Cigliano ha chiuso una giornata bollente per la Torino-Milano. Tra le 7,40 e le 8,35 di venerdì due rapinatori armati di punteruolo hanno assaltato i caselli di Novara e Rho mentre hanno fallito il colpo a quello di Galliate solo per la prontezza di riflessi del bigliettaio. Ma tra questa serie di episodi e la rapina di Cigliano non dovrebbero esserci collegamenti: solo dimostrano come l'autostrada sia tornata in modo preoccupante nel mirino dei banditi.

(l. fo.)

Medici, psicologi e assistenti sociali faranno informazione nelle zone a rischio; esperimento di 6 mesi

Un camper antidroga per aiutare i giovani

L'iniziativa della prefettura a Biella, Cossato e Vallemosso

BIELLA. Le statistiche, forse scomode, ma con le quali bisogna pur fare i conti, mettono il capoluogo laniero tra le città dove il consumo di droga è più elevato. Si pone quindi il problema del «che fare?» per limitare i danni. Nella discussione si inserisce il prefetto di Biella Giosuè Marino che, forte dell'esperienza maturata in Sicilia, in un ambiente peraltro più complesso e difficile, lancia l'iniziativa del «camper antidroga».

«Non abbiamo certo soluzioni in tasca», dice il prefetto, «ma il problema è rilevante e va affrontato con gli strumenti. Al di là delle iniziative istituzionali, ho pensato ad un progetto attraverso il quale «Pe-» possa scendere in strada e, a contatto diretto con la gente, fare informazione nelle zone dove più è necessaria la presenza di personale preparato».

Aggiunge il dottor Marino: «Ecco dunque l'idea di un camper che giri in città con a bordo



Il prefetto Giosuè Marino

medici, psicologi e assistenti sociali in grado di fare informazione, di parlare con i ragazzi, di aiutare i tossicodipendenti e avviare prima opera di prevenzione sanitaria distribuendo le siringhe. Ne ho già parlato con il sindaco Susta,

A BIOGLIO

Muore a 30 anni: overdose?

BIELLA. Le preoccupazioni del prefetto per il diffondersi della droga hanno trovato una drammatica conferma in un altro decesso per una sospetta overdose di eroina: a Bioglio, dove risiedeva la famiglia in frazione Carpano, è morto Carlo Zaniboni, 30 anni. Il giovane era rimasto invischiato anni fa nell'ambiente della droga e non era più riuscito a liberarsi. Ma l'eroina l'altro pomeriggio poteva mettere un'altra giovane vita: i medici del pronto soccorso sono riusciti ad intervenire appena in tempo per salvare un ragazzo colpito da malore dopo aver assunto la droga. Dall'inizio dell'anno sono già 5 i casi di giovani tossicodipendenti stroncati da overdose. Anche per questo motivo la Prefettura intende far partire al più presto l'iniziativa del camper antidroga, con l'obiettivo di aiutare chi è già stupefatto sta già lottando e svolgendo un'ampia opera di prevenzione. (d. ca.)

centili, con qualche trasferta a Cossato e a Vallemosso, due centri in cui il risultato della tossicodipendenza non è da sottovalutare. Alla fine dei sei mesi l'iniziativa verrà sospesa per una valutazione dell'esperimento. Intanto martedì il prefetto Marino presiederà un incontro per definire i termini dell'intervento.

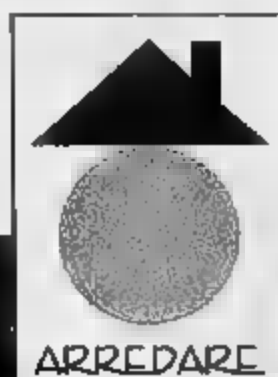
Il tessuto sociale ancor solido del Biellese ha impedito sino ad ora danni maggiori, ma la droga è drammaticamente molto diffusa tra i giovani e a tutti i livelli. Le morti per overdose sono frequenti (così come i casi di Aids) e le incessanti liti degli agenti di polizia e carabinieri contro gli spacciatori sono un segnale preoccupante. Il fatto che anche il sindacato abbia messo in cantiere vari progetti contro la presenza della droga nelle fabbriche e, più in generale, sui posti di lavoro indica che il problema sta assumendo dimensioni sempre più allarmanti.

(d. ca.)

Da sabato 6 luglio è aperto il nuovo mobilificio

gruppo arreda

srl



il tuo ambiente

Esposizione e vendita di cucine, soggiorni, salotti, camere...
e tutto il meglio per arredare la tua casa.

GRUPPO ARREDA srl - GAGLIANICO via Gramsci 146 (fronte Ipercoop) Tel. 015 2543954

Polemiche per gli inviti al vertice organizzato da Ccd e Cdu

Summit Polo-Lega senza An

Cortopassi: Forza Italia ondivaga, un'operazione poco pulita. Ma gli «alleati» negano rotture o pregiudiziali. E ora un incontro con Mani Pulite?

VERCELLI. Il Polo invita la Lega Nord (con tanto di convocazione scritta) ad un incontro politico su Comune e Provincia, ma toglia fuori Alleanza nazionale. Ed esplode un finito sulle scrivanie di Fini e Berlusconi.

Il summit, la cui segretezza è durata lo spazio di un mattino, è stato convocato dai segretari provinciali di Ccd e Cdu, Bruno Poy (che per impegni vi ha preso parte) e Francesco Romano (quali, d'intesa con gli Amici di Forza Italia), hanno incontrato i segretari provinciali Ercole Fossale e cittadino Francesco Borasio. Tema: la disamina delle situazioni politiche riguardanti il Comune di Vercelli e la Provincia.

Nell'invito scritto nessuna traccia di An che per bocca di Alberto Cortopassi definisce il vertice «una scherzetta che ci è piaciuto affatto, un'operazione poco pulita in perfetto stile dca». Il Polo vercellese va verso la frattura? «Non lo so quale sarà il futuro del Polo vercellese», continua Cortopassi, «perché non riesco a capire la strategia politica ondivaga di Forza Italia. Ieri a Tronzano incontravo con il pds, oggi a Vercelli con la Lega. Domani sarà il turno di Rifondazione?».

Curiose e contraddittorie le risposte sul nome da dare agli ospiti della Lega. Per Romano «abbiamo aperto un tavolo di



Il segretario del Cdu Francesco Romano (a sinistra), il portavoce di An Alberto Cortopassi e il segretario della Lega Ercole Fossale

riflessione al centro, non era un incontro tra Polo e Carroccio. Secondo Savino Ordine, segretario provinciale di Forza Italia, «rappresentanza del Polo c'ero io, ho ritenuto che bastasse così e che fosse necessario esserci tutti». Infine Poy: «Il Polo non deve essere una camicia di forza, ognuno a casa propria fa quello che vuole. Comunque sul caso Tronzano Cortopassi ha ragione».

Altre contraddizioni sul futuro. Il Cdu e Forza Italia: «Nessuna pregiudiziale né rottura con An, ai prossimi incontri ci sarà Cortopassi e inviteremo anche Mani Pulite». Il Ccd: «Il summit avrà un seguito, non so ancora se inviteremo An». Bruno Poy si spinge un po' più là: «Come parte moderata del Polo abbiamo deciso di "chiar-

chierare" con la Lega, poi la cosa potrebbe non avere un seguito. Personalmente invece auguro che da questo incontro nasca qualcosa».

Il fatto politico ha fatto passare in secondo piano gli argomenti in discussione, l'organizzazione delle opposizioni in Consiglio comunale e in quello provinciale. «Siamo tutti concordi», dice Romano, «sulla gravissima inadempienza e ritardi delle maggioranze che reggono le due amministrazioni. Ora bisogna i rapporti tra le forze di minoranza per dare orgogliosa all'opposizione».

Di tutt'altro avviso Cortopassi: «Anche se le maggioranze di Comune e Provincia non sono solide secondo noi siamo ancora alla vigilia delle crisi. Forse qualcuno si lascia trasci-

nare troppo dall'entusiasmo per la vittoria in Sicilia, altri invece cercano rinvincendo dopo la batosta. E' ragionevole come se le elezioni amministrative fosse già dietro l'angolo».

La Lega Nord dal canto proprio sta alla finestra e assiste al tourbillon polemico. «Ci hanno invitato», afferma il segretario provinciale Ercole Fossale, «e noi ci siamo presentati così come faremo tutti coloro che ce lo chiederanno perché fare amministrazione è diverso da fare politica». Resta il fatto dell'apertura al Carroccio e dell'esclusione di An. «Spero», conclude Fossale, «che la presenza della Lega Nord non venga utilizzata per fustierie politiche varie».

Franco Cottini

Era sganciata sul fondale. Nuove ricerche

Linosa, ritrovata la cintura del sub

VERCELLI. Sui fondali del mare di Linosa, poco lontano dalla scogliera di Sacchitella, è stata trovata la cintura con i pesi da immersione di Giuseppe Banfo. L'ha scoperta un amico giovane assicuratore vercellese che si è unito nelle ricerche ai sommozzatori dei vigili del fuoco siciliani. L'uomo, un subacqueo di Roma, ha riconosciuto immediatamente la cintura, finita in un anfratto in profondità: era sganciata, forse Giuseppe era riuscito a liberarsene nell'estremo tentativo di tornare a galla. Oppure potrebbe averla aperta un brusco contraccolpo subito in acqua dal sommozzatore.

Del corpo, però, non c'è traccia. Anche se le ricerche continuano senza sosta. Ieri mattina i vigili del fuoco hanno ripreso le immersioni e stamane si ri-tufferanno nella zona della scogliera. Il mare di Linosa è battuto da numerose barche e pescatori: se il corpo è stato trasportato dalle correnti, anche il aiuto potrebbe essere prezioso.

Giuseppe Banfo, 31 anni, un passato sportivo anche nel mondo del calcio, è immerso per l'ultima volta martedì pomeriggio: era uscito in barca con un pescatore dell'isola e voleva procurarsi polipo per la cena. I due si sono divisi, ma quando il pescatore è tornato a cercare l'amico ha trovato solo il pallone che segnalava l'immersione. Ha dato l'allarme.



Si cerca il corpo di Giuseppe Banfo

Linosa in queste ore si è stretta intorno ad Aurelio e Anna Banfo, il padre e la madre di Giuseppe, e alla moglie, Lorella Giusio. Nelle ultime invece rientrati a casa i genitori della donna: Franco Giusio è titolare dell'Intercontinentale assicurazioni di via Viotti a Vercelli, dove lavorava Giuseppe. Ma anche Borgovercelli, dove abitano i genitori del giovane, sta vivendo nell'ansia. Il punto di riferimento del paese è diventata la caserma dei carabinieri, che è in continuo contatto la stazione dell'isola. [r. m.]

L'omicidio

Al Lotto escono i numeri di Trino

VERCELLI. Alcuni numeri legati all'omicidio avvenuto a Trino pochi giorni fa sono usciti ieri alle estrazioni del Lotto, formando una quaterna. Sulla ruota di Torino, infatti, comparsi il 17 (il numero civico dello stabile periferico di via San Grato in cui è avvenuto l'omicidio), il 31 (che la cabala collega al ruolo del padrone di casa assassino), il 62 (l'omicidio), il 63 (l'età di Calogero La Loggia, che ha strangolato la giovane inquilina Valeria Patracchini), il 64 (una mazzetta dell'affittuario di un laboratorio artigiano, il torinese Francesco Gian-

notta). L'omicidio risale alla mattina del 1° luglio ed ha avuto risonanza nazionale: questo potrebbe aver invogliato gli appassionati incalliti del Lotto (magari aiutati dagli esperti) a giocare i numeri collegabili al fatto di cronaca e a scegliere anche la ruota di Torino, perché il tragico episodio è avvenuto in Piemonte. [d. b.]

Il ministero: senza le norme antincendi

Si può far musica nei bar e ristoranti

VERCELLI. Capita a tutti i bar e i ristoranti, piccoli e grandi, di centro e di periferia, di organizzare intrattenimenti musicali. E' la norma per poterli ospitare era controversa, dato che un'interpretazione di legge obbligava gli esercenti a chiedere il nulla osta per l'agibilità della sala, come se si trattasse di concerti in piena regola. E ciò comportava la visita e il colloquio della commissione provinciale di vigilanza.

Ma adesso, su richiesta espressa della prefettura di Avellino, il Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero ha mandato una nota che chiarisce tutto: per piccoli trattenimenti la dichiarazione di agibilità «non è necessaria». La nota del ministero spiega che si allude a manifestazioni fatte sì per richiamare pubblico ma in cui non viene aumentato il prezzo delle consumazioni e dove non sono previste pedane da ballo o impianti scenografici «tali da trasformare l'esercizio in impresa di pubblico spettacolo».

Antonio Gobatto, il presiden-



Il presidente provinciale dei titolari di pubblici esercizi Antonio Gobatto

te provinciale della Fiept (Federazione italiana esercizi pubblici e turistici) è molto soddisfatto: «L'esclusione di queste attività dalle rigidissime norme antincendio comporterà indubbi benefici sia ai titolari di bar e ristoranti sia agli artisti che avranno più possibilità di esibirsi».

E per giovedì, alle 16, è stata convocata un'assemblea di tutti i titolari di pubblici esercizi alla Conferenza. Si parlerà della nota ministeriale e delle richieste da fare al Comune per prorogare l'orario di chiusura nel fine settimana. [d. b.]

Ex mondina di Trino

E «Majot» oggi compie

TRINO. Ha cento anni, l'hanno sempre chiamata tutti «Majot», si chiama Maria Sacttione ed è ospite della casa di riposo dell'Ospedale Sant'Antonio Abate di corso Italia. Oggi dopo i Vespri, verso le 16, tanti trinesi che la conoscono, le si racconteranno attorno per festeggiare non mancherà di farlo per lei l'occasione di raccontare i molti aneddoti della sua esistenza. Spumante, dolci e torte con tante candeline da spegnere, completeranno il pomeriggio in suo onore.

Trinese purosangue, Maria Sacttione vive da vent'anni nella struttura che accoglie gli anziani della città. Fino al giorno della meritata pensione ha sempre svolto l'attività di mondina nelle risaie che lambiscono Trino ed in quelle dei paesi vicini.

La simpatica «Majot» gode ottima salute e non si risparmia di certo, quando qualcuno le chiama, anche al telefono. Una bella età, non c'è dubbio. E tanta voglia di stare con la sua gente, come succederà oggi. [g. bar.]

Gli allievi della 3ª A chimici dell'Iti studiano il sistema di recuperare le acque

«Ecco i pomodori del depuratore»

I giovani e i loro insegnanti hanno fatto una ricerca nell'impianto dei Cappuccini e in quello di Arborio. E gli esperimenti promettono interessanti applicazioni dei «fanghi» reflui nell'agricoltura

VERCELLI. E' immaginabile che una dozzina di ragazzi posticipino le ferie due settimane per terminare una ricerca scolastica? Sì, sono i «mitici» dell'Iti votati prima o poi a farsi un nome nel campo delle chimiche.

Dopo l'exploit della coppia di studentesse che con la loro crema dimagrante si sono aggiudicate un premio nazionale, si fanno avanti ora gli studenti della 3ª Chimici A con un'altra preziosa ricerca. Con i loro professori stanno verificando la possibilità di utilizzare in agricoltura i «fanghi» delle acque reflue. A raccontarci la loro esperienza è venuta in redazione una rappresentanza della classe: Mauro Chisramonti, Stefania Paccaro, Riccardo Rossi, Gianluca Sanelli, Serena Zola, Annalisa Tedesco, Cristiano Pertile e Luigi Tunnera.

Bravi ragazzi che con impegno e poca fatica hanno pubblicato una corposa relazione. Dice Gianluca: «L'acqua è un bene indispensabile e quindi deve essere spronata. Un



I giovani della 3ª Chimici A dell'Iti che hanno fatto la ricerca sulla possibilità di usare le acque reflue per le coltivazioni

obiettivo universale è il suo recupero. Date queste premesse il gruppo ha iniziato la propria indagine, partendo dalle acque reflue dei depuratori di Vercelli e della ditta Ica di Arborio. Dopo un anno di lavoro le conclusioni sono davvero interessanti.

«Abbiamo cercato di verifica-

re se le scorie dell'acqua possono essere riciclate come fertilizzanti», spiega Riccardo Rossi. «I risultati confermano, almeno in parte, quest'ipotesi». Infatti mentre il risone ha dimostrato di non gradire il «trattamento», i pomodori sono cresciuti in fretta rossa e rigogliosi. Ma saranno commestibili? E

quanto si chiedono anche i ragazzi che annunciano i loro programmi per il futuro. Dicono all'unisono: «Proseguiremo la ricerca a scuola per i prossimi due anni e la porteremo anche alla maturità». Intanto copia del volume sarà donata al presidente dell'Aasm, Giorgio Galetta. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

scrive la del segretario Trino

Leggendo le parole apparse il 5 luglio, in qualità di letterice vengo sfiorata da qualche perplessità: per quale motivo le segnalazioni del signor Tricceri alle autorità competenti, considerata la scarsa qualità del lavoro compiuto da 18 anni a questa parte dal signor Francese, presso la segreteria del Comune di Trino, non hanno mai avuto alcun seguito?

Sarà stata questa la spinta che ha indirizzato il primo cittadino di Trino verso iniziative così «singolari», appropriandosi, esasperato, del diritto di bacchettare un burocrate lento e inefficiente?

Come cittadina ringrazio il signor Tricceri per voler combattere con tanto stile ed eleganza la sua battaglia contro le mancanze dei pubblici uffici; come figlia denuncio tutto il mio sdegno, nel veder denigrato l'impegno con il quale mio padre per quasi 40 anni ha svolto il lavoro a dispetto di qualsiasi compro-

meso, e a pochi mesi dal pensionamento, tutto ciò che per me il sapore della delegittimazione.

Che il primo gennaio sia comunque troppo lontano per il signor Giovanni Tricceri? Cristina Francese Trino

Ma quel semaforo provoca confusione

Frequente alcuni amici di Cerione si può volte per arrivare in paese, scendo da Biella lungo via Rosselli. Da qualche mese è posto un semaforo provvisorio poco dopo la rotonda, a giallo intermittente.

Alcune volte mi è capitato, però, di trovare il rosso: ferma, poi riscatta il giallo, si riparte.

Forse far scattare il rosso senza preavviso serve ad abituare gli automobilisti alla presenza del semaforo, in attesa che l'impianto entri in funzione regolarmente. Questo sistema crea obiettivamente confusione e disorientamento e, alla fine, può essere pericoloso. Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Biella: tel. (0163) 901.465; Biella: tel. (015) 20.100; 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Caviglioglio: tel. (0161) 965.066; Cossato: tel. (015) 922.123; Varallo: tel. (0163) 54.454; Crastaneto: tel. (0161) 841.122; Voluntas Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.333.

Chiamata 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Aiguno.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 88.384; Biella: telefono (015) 20.848; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono (015) 922.801; Crastaneto: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE

A Vercelli, con apertura obbligatoria 12.30 e 15.20 a battenti aperti: 12.30 e 15.20 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Moderna, corso Libertà 11, tel. 257.007; Quinto: Dr. ssa Adalgisa Belmonti, viale Rembrandt 5, tel. 274.349; Dr. Pietro Giuseppe Prenda, corso Nuova 143, tel. 94; A Biella turno principale: Farmacia Comunale, Fratelli Rosselli, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: OGGI CHIUSO, Orio lupo principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni. Nolle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Segliano Mice: Dr. ssa P. Valsegna, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460; Occhieppo: Dr. Pier Giorgio Toso, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294; Saluggia: Dr. ssa A. Maria Rusconi, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131; Serravalle Sesia: Dr. P. Passerini, Matteotti 217, tel. (0163) 459.701; Borgosesia: Dr. G. Carro, C. s.n.c., piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258; Varallo: Sacco Monte, p. Calderini 8, tel. (0163) 51.193; Pettinengo: Ferraro, via Celestino Bolla 8, tel. (015) 844.5018; Brusnengo: Dr. ssa P. Bobba, via Roma 40, tel. (015) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Francesco Tadonilo, 56 anni, custode; Maria Rita Bardella, 59 anni, casalinga; Giovanni Doria, 81 anni, pensionato; Ermanno Marzina, 73 anni, pensionato; Alfredo Bobba, 87 anni, pensionato; Armando Puzozzo, 72 anni, pensionato; Mario Bruno, 82 anni, pensionato; Giuseppe Orso, 62 anni, pensionato.

Matrimonio. Gianfranco Rosmarini, 35 anni, operaio, con Rosalia Ingrassi, 26 anni, operatrice ecologica; Felice, 35 anni, ragioniere commercialista, con Maria Paola Zaccaroni, 28 anni, studentessa; Leopoldo Chetta, 26 anni, operaio; Antonietta Biancamano, 35 anni, salsina; Roberto Malerba, 36 anni, sottufficiale dell'Esercito, con Federica Tegliabue, 27 anni, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale di Vercelli ricorda i nuovi orari estivi dei cittadini. A Biellme, l'apertura al pubblico va dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18, la domenica dalle 8 alle 19 (soltanto il pedonale). A Cigliano (15) al cimitero del quartiere Cappuccini l'apertura è invece da lunedì al sabato dalle 9 alle 18 (con apertura del solo passaggio pedonale). A Trino (15) la domenica dalle 9 alle 19 (con apertura del solo passaggio pedonale).

APPUNTAMENTI

A Trino espone Varvelli

«Tra inferno e paradiso» è il titolo della mostra di sculture e dipinti che Angelo Varvelli espone alla Biblioteca civica trinese «Favorino Brundo» e dintorni fino al 11 luglio. Orario dalle 9 alle 12, dalle 14.30 alle 19.30 e dalle 20.45 alle 23.

FESTA

Musica a griglia nel parco

Termina oggi al parco «Aurelio Vinzio» di Grignasco la Festa dell'Unità. Ecco il calendario delle iniziative in programma: alle 12.30 pranzo; alle 19 cena con specialità tipiche (polenta, baccalà e grigliate); alle 20.30 estrazione della sottoscrizione a premi; alle 21 orchestra spettacolo «Gli amici di Rudy» con un repertorio di musica da ballo e alle 22.30 comizio.

OSTELLI NUOVI

I tesseramenti a Vercelli

tesseramenti degli ostelli della gioventù 1996. L'opportunità viene data ai giovani che intendono viaggiare e trascorrere le vacanze in Italia ed all'estero, fruendo di strutture attrezzate. Sono disponibili le guide (Italia, Paesi europei e del mondo) ed il carnet delle agevolazioni. Costi: tesseraamento: 25 mila (individuale e leader); Per informazioni chiamate al 0161.252.740. Uffici aperti dal lunedì al mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

A Greggio e a Gattinara

Oggi alle 10 ha inizio, nell'area del campo sportivo di Greggio, la quarta «canina». Giudizi alle 10. La manifestazione cinofila di Gattinara, giunta alla sua seconda edizione, il ritrovo è previsto all'ex colonia Bertotto, nell'ambito «Sagra del pesce». L'incasso verrà devoluto a favore del canile di Gattinara. [g. bar.]

Quarona, la giovane cerca un donatore di midollo

Francesca, dai detenuti tante offerte di aiuto

VERCELLI. Continuano ad arrivare numerose le risposte all'appello lanciato attraverso «La Stampa» da Francesca Colla, la diciottenne di Quarona malata di leucemia che deve essere sottoposta a un trapianto di midollo.

Anche lettori «speciali», come lo sono i detenuti delle carceri di Vercelli e Biella, hanno voluto aggiungersi all'elenco inviando in redazione chi lettere e chi telegrammi: tanto che il direttore del supercarcere di Biella, dottor Antonino Raineri, ha messo a disposizione dei propri ospiti un congruo numero di stampati da compilare e far recapitare al Centro trasfusionale del Sant'Andrea per l'inserimento del candidato nella lista d'attesa. I moduli da compilare («allegato B, questionario anamnestico pre-iscrizione» e «stampato form CD 101, consenso iniziale del donatore») e quelli forniti dalla dottoressa Maria Rocella Conti, primario del Centro trasfusionale.

La scelta dei candidati donatori di midollo deve necessariamente essere assai severa: innanzitutto c'è l'età del donatore, che non può essere inferiore ai 18 anni né superiore ai 45 (ma la legge è ridotta addirittura a 40); poi causa immediata di esclusione derivano dall'aver superato alcuni particolari tipi di malattie come l'epatite, l'ittero, quelle veneree ed altri risultati positivi ad alcuni test.

«Chi effettua una donazione



Francesca Colla, la diciottenne di Quarona, è in cerca di un donatore di midollo osseo compatibile. Antonino Raineri, direttore del supercarcere di Biella.

di sangue e di midollo osseo aveva spiegato la dottoressa Rocella Conti la settimana scorsa quando aveva riunito nel Centro tutti i candidati donatori - compie un atto generoso di profondo significato umano: pertanto se ha solo il dubbio di poter creare danno al paziente, deve astenersi dalla donazione. In questi casi, è ovvio, conta l'intenzione e vanno comunque apprezzate tanto la disponibilità iniziale che la successiva, responsabile, rinuncia.

All'Atap di Biella i colleghi di lavoro di Walter Colla, il papà di Francesca, con l'intervento dell'Unione sindacale Cisl hanno organizzato dal 25 al 28 giugno un incontro preliminare con la dottoressa Leardini, del Centro trasfusionale biellese.

Il segretario generale della Cisl di Vercelli Primo Pavan ha inviato una lettera alle segre-

rie regionali e nazionali dei tre sindacati confederali ed a quelle di tutti i partiti politici chiedendo loro intervento per ottenere anche in Italia il riconoscimento ufficiale del «Registro nazionale dei donatori di midollo osseo»; per ottenere a livello regionale lo stanziamento di un fondo specifico da destinare alle «spazzature HLA»; ed infine per far riprendere in considerazione e discutere il progetto presentato tempo fa a questo proposito dal gruppo di studio della regione Piemonte.

Una proposta di legge (firmata l'on. Calderoli) per ottenere il riconoscimento del «Registro italiano dei donatori di midollo osseo» era stata presentata il 2 marzo alla Camera, ma ormai è decaduta per lo scioglimento del Parlamento.

W. Camurati

Una ragazza conosciuta ■ Bioglio nel giallo sulla fine di Michele Armani

Patriarche, spunta una donna

Gli amici sostengono che l'accusatore della comunità si era legato ad una giovane protetta dal fondatore del centro ■ questo non gli sarebbe stato perdonato. L'autopsia

BIELLA. E ora nel giallo per la morte di Michele Armani spunta una donna. Sono gli amici del ventinovenne trovato senza vita in un albergo torinese ad avanzare l'ipotesi che il giovane sia finito nei guai a causa di una napoletana, conosciuta in comunità a Bioglio.

Michele Armani era uno dei testimoni dell'indagine che la procura della Repubblica di Biella ha avviato su «Le patriarche», la comunità di recupero per tossicodipendenti che possiede centri in parti del mondo. Una morte avvolta nel mistero: la procura ha disposto l'autopsia nella speranza che possano emergere elementi utili a dissipare le ombre. Proprio per questo i funerali dell'uomo, che risiedeva a Saint-Vincent, non sono stati fissati.

«Michele aveva avuto una relazione con una giovane di nome Rosa - racconta un amico - a da quel momento sono cominciati i suoi guai. Ho avuto la conferma che il legame non fosse quello giusto quando siamo andati in Francia, nella sede centrale, per incontrare il fondatore de «Le patriarche» e parlare di alcuni problemi di gestione del centro di Bioglio: arrivati a destinazione, l'hanno trattato tutti malissimo. Capivo il perché: soltanto dopo sono venute a sapere che Rosa era una protetta del patron. Michele aveva messo gli occhi sulla ragazza sbagliata».



Michele Armani, la vittima

Michele Armani aveva lasciato la comunità di Bioglio nel gennaio scorso, seguito da duri contrasti con i responsabili. L'indagine avviata dalla procura parla anche di maltrattamenti. Era stato pure accusato di avere sottratto del materiale prelevandolo da uno dei magazzini che «Le patriarche» possiede nel Vercellese, a Dosana.

Quell'allontanamento aveva però influito negativamente sul suo umore: la madre ha infatti raccontato che Michele aveva mal sopportato l'idea di star lontano dalla comunità di Bioglio, dove aveva instaurato buoni rapporti con parecchi altri giovani.

La sua morte è il secondo testimone nell'indagine che per ora è in corso. Il pensionato Albino Mazzucchi, 48 anni, via Donizetti 23, che era accusato di incauto acquisto: come ha

Il processo «quadri puliti»

Domani in pretura a Vercelli sfilano i testi dell'accusa

VERCELLI. Entrerà nel vivo domani in pretura, con l'interrogatorio dei testi d'accusa, il processo «quadri puliti»: la scagione è stata fissata dal giudice Maurizio Alzetta il 3 maggio, alla prima udienza. L'interrogatorio di quelli per la difesa inizierà il 23 settembre.

Gli imputati: Adriano Abate, 49 anni, via Derna 25; Maria Maddalena Bedello, 42 anni, Carisio, via Cavour 3; Paolo Conti, 33 anni, strada per Casale 3; Carla Criscuolo, 43 anni, via Derna 25; Fabrizio Morelli, 51 anni, via Aravacchia 10; Pietro Pasquino, 47 anni, Carisio, via Buzzone 5; Francesca Revello, 54 anni, strada per Casale 3; Elisabetta Rolia, 35 anni, corso Salamano 26; e Gianfranco Serasso, 44 anni, via Aravacchia 10. Sono accusati di ricettazione e chi solo di incauto acquisto.

Nella prima udienza era stata stralciata la posizione di un decimo imputato, il pensionato Albino Mazzucchi, 48 anni, via Donizetti 23, che era accusato di incauto acquisto: come ha

dimostrato l'avvocato difensore Andrea Corsaro, il reato contravvenzionale era stato estinto per intervenuta oblazione. Un'altra persona inizialmente coinvolta nella stessa vicenda, l'insegnante di Villanova Monferrato Giovanni Bonardi, di 38 anni, è stata assolta nei giorni scorsi «per non aver commesso il fatto» dal pretore di Casale, Balestrero: nel suo laboratorio era stata sequestrata una statua rubata all'inizio degli Anni Ottanta nell'abitazione di un avvocato vercellese.

La vicenda risale agli ultimi giorni del gennaio 1993 quando «Mobile» vercellese, all'epoca diretta dal vice questore Maurizio Varaldi, al termine di una serie di indagini aveva sequestrato nelle abitazioni e negli studi professionali degli imputati quadri e oggetti d'arte, per un valore complessivo di circa 5 miliardi, dei quali i possessori non avevano saputo indicare la provenienza, ma che erano risultati rubati a collezionisti privati e a chiese canavesane e novaresi. (w. ca.)

Prosegue l'elenco dei nomi negli istituti delle due province

Lanino, gli ultimi promossi e gli operatori «qualificati»

Mentre sono incominciati gli esami di maturità per più di 2300 studenti delle due province, proseguono la pubblicazione dei promossi nelle scuole superiori. Per quanto riguarda Vercelli, avevamo pubblicato i nomi di tutte le prime della 2ª A dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Lanino» di Vercelli. Oggi continuiamo con gli altri promossi, ricordando che la materia indicata tra parentesi sono quelle da ripartire.

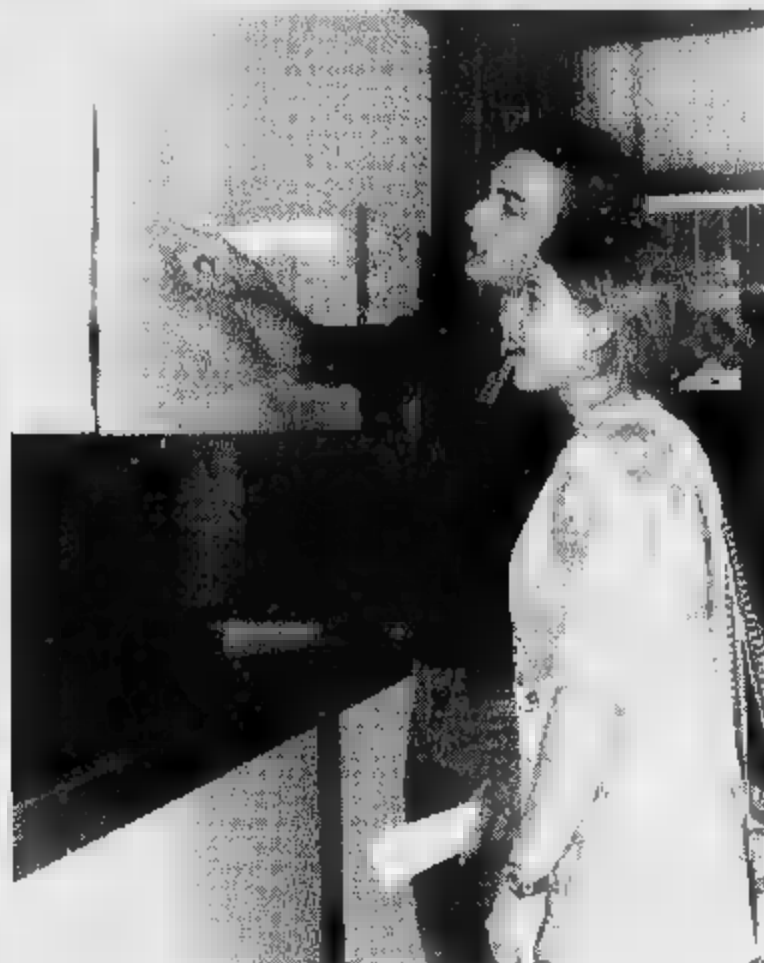
2ª B. Alessandra Barbonaglia, Alessandra Benazzi, Monica Cognolati, Simonetta Comini (storia e matematica), Barbara Daniele (matematica), Isabella Finamore, Michele Finotti, Giada Gattafù, Federico Lo Conte, Monica Mantovani, Elisa Marini, Giuseppina Marotta (matematica), Nejad Parastou Nassiri, Samantha Rosetta (matematica), Stefania Tellati, Vittoria Tomasoni, Raffaella Vallenari. Respinte sette.

2ª C. Daniela Bosetti, Francesca Cotroneo (matematica), Sara Di Zanno, Santa Giannone, Valentina Gili, Marinella Infanti, Margherita Lauria (storia), Valeria Mairone, Desy Manfredi, Luisa Manica, Samantha Masarà, Irene Mattiazzi, Elisa Mezzetti, Luisa Nettiuno, Cristina Notaro, Alessandro Pulga, Simona Quaroni, Noemi Sereno, Verena Siviero, Alessandro Tatti, Elisa Troiano, Iolanda Vercella Baglione (matematica).

2ª D. Sonia Cardolo, Elena Cerignano, Angela Carozzini, Sonia Costa (matematica), Chiara Ferraris, Lorenza Garlisi (matematica), Denise Godino, Linda Imerone, Francesca Lancieri (matematica e inglese), Silvia Lenzi (francese), Laura Mior, Vanessa Palemburgi (francese), Elisa Proto, Tania Proto (francese), Franca Pulice (francese), Michela Schettino, Samantha Urzi (matematica), Miriam Virdis, Katiuscia Zocco. Respinte cinque.

A questo punto, pubblichiamo i risultati delle terze operatori turistici che hanno sostenuto l'esame per la qualifica. I voti vengono espressi in centesimi. Tutti gli allievi i risultati «qualificati». Ovviamente, adesso, dopo la «qualifica», tutti possono decidere di proseguire verso la maturità.

3ª A. Laura Aimaro (63/100), Laura Artuso (56), Stefano Balzeri (70), Barbara Berto (68), Beatrice Casclana (60), Rosina De Canio (70), Samatha De Ga-



Davanti ai tabelloni, tra curiosità, ansia, lacrime e soddisfazioni

speri (72), Angizia Felisi (90), Samanta Garberi (67), Simona Gauna (60), Elisabetta Lacchia (67), Irene Lombardo (73), Sara Maina (85), Deborah Merlo (75), Nadia Mirelli (72), Luana Nebbia (62), Giancarlo Pansarola (60), Moira Puma (61), Elisabetta Rossini (66), Mariachiara Savino (60), Samantha Zona (63).

3ª C. Nicoletta Agosta (80), Cristina Beccati (63), Antonella Castelnuovo (70), Veruska De Candia (67), Gabriella Demartini (55), Silvia Leviti (82), Barbara Maspani (72), Petrizia Muzini (85), Alessia Ogliaro (71), Barbara Olivetta (88), Massimo Fairotto (63), Laura Parisi (70), Giulia Rubino (71), Giuliana Santini (60), Claudia Savino (90), Lorena Vinciguerra (61), Francesca Vitali (88).

3ª D. Ilaria Busso (66), Simona Fenini (76), Maria Isabel Ferraris (78), Francesca Fodarella (78), Anna Giannuzzi (61), Angela Gottuso (64), Carmela Ottaviano (73), Stefania Premoli (64), Marzia Rigazio (60), Simona Rocca (60), Paola Spagnuolo

(64), Micol Zanirato (90). 4ª A. Manuela Agostino (italiano), Elena Arlone, Carlotta Arona, Sonia Barravacca (italiano), Debora Carchidi, Elisabetta Ceconello (italiano), Sara Cuzzoliti, Annamaria D'Alessio (italiano), Debora Delrosso, Debora Doati, Francesca Fantini (inglese), Elena Grandis (Patrizia Margara, Elena Molinaro, Andrea Perotto (italiano), Daniele Perotto (italiano), Lucrezia Restaldi (italiano), Cristina Rossa (matematica), Sil-

ROSSITO, Stefania Ruggia, Chiara Santamaria, Cinzia Zola. Respinte una.

4ª C. Eleonora Aggio (economia d'azienda), Silvia Andorno (matematica), Cinzia Barberis (inglese), Stefania Caccavo, Eleonora Ferrarotti (diritto), Alessandra Ghittino, Barbara Mairone (diritto), Porziella Matera, Cristina Migliavacca, Katia Minicotti, Aurora Oletto, Cinzia Pezzella, Evelin Pocerobba, Deborah Pozzo (matematica), Sabrina Ravarotto (matematica). Respinte quattro. (d. b.)

IN BREVE

INCHIESTA
«Sono assolutamente estraneo all'aggressione di Borgo»

C'è un piccolo risvolto nella vicenda dell'aggressione a un giovane di una settimana fa a Borgosesia in via Calderini: il signor Vito Maenza si ha scritto una breve lettera in cui dichiara di «essere assolutamente estraneo alla vicenda».

NOTIZIE UTILI

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli per il turno D: Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, De Rege; Esso, Walter Manzoni 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi i self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnotto; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella è possibile fare rifornimento nelle stazioni di servizio di turno: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea, Apl, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 8. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Impianti self-service sempre in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a Cossato sono di servizio (turno D): Agip, via Amendola 102 e Com. Petrol, via Matteotti 1. (d. b.)

APPUNTAMENTI

A Camasca «Giacobimbi» e Sagra della fragola

E' in programma oggi, alle 15, all'asilo Comola, la manifestazione «Giacobimbi a Camasca». Sono previsti la costruzione di giochi e pupazzi con carta, palloncini e materiali di recupero, e un laboratorio di pittura. L'ingresso per i piccoli protagonisti è di 5 mila lire. L'iniziativa è organizzata da Provincia, Comune e asilo infantile. Per gli adulti l'appuntamento è alle 12,30 al Palacamasca per la Sagra della fragola. (p. q.)

una città, una banca.



A CRESCENTINO UNA NUOVA FILIALE PER ESSERE PIU VICINI

La Cassa di Risparmio di Alessandria, confermando la volontà di estendere il dialogo con la propria clientela attraverso una presenza sempre più capillare e costruttiva, apre la nuova

Filiale di Crescentino in Via Mazzini, 107 - Tel. (0161) 84.34.68

Le famiglie, i giovani, i pensionati e i lavoratori potranno così conoscere la vasta offerta di servizi a loro destinati, scoprire interessanti iniziative studiate per ogni singola fascia di età o categoria e apprezzare la professionalità e la disponibilità nell'assistenza personalizzata. Gli operatori economici potranno avvalersi di moderni supporti finanziari e di concrete opportunità per sostenere lo sviluppo della loro attività.

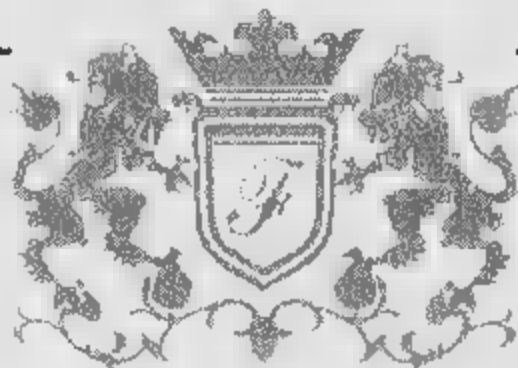


CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

1995
continua **La Stampa**
in ed. **LA STAMPA**

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-020051

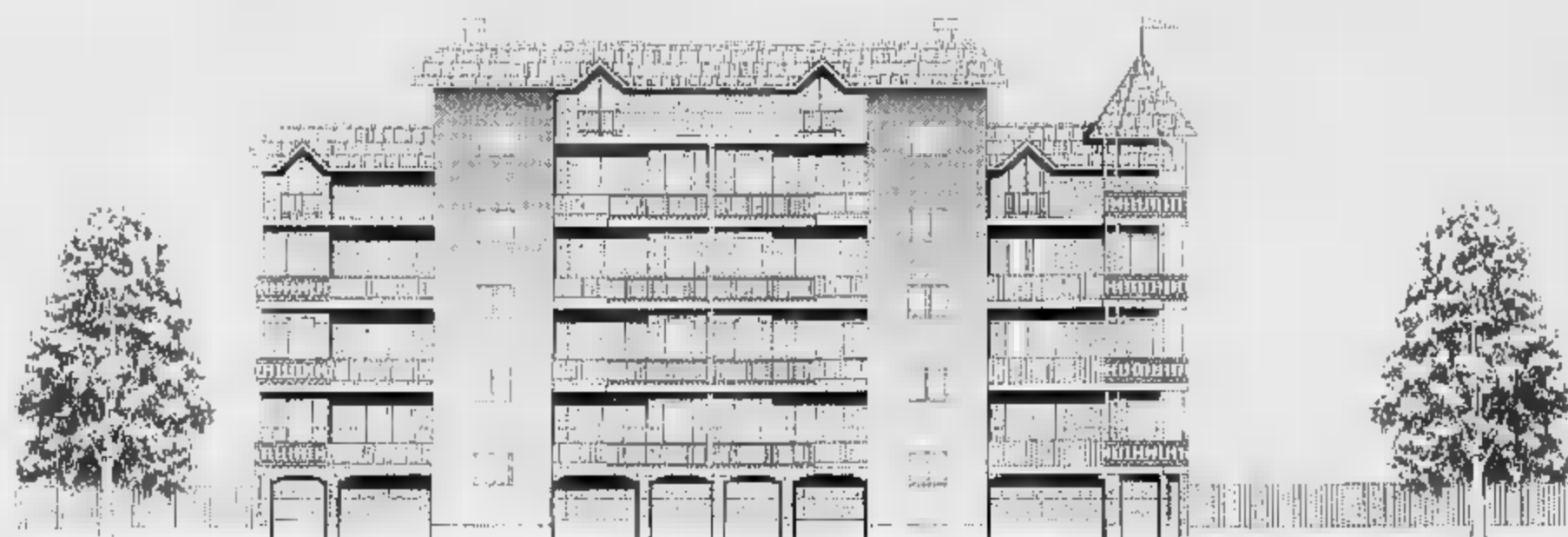


Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Ruche dorée*



Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 5. Camera |
| 2. Cucina | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera | 8. Terrazzo |
| | 9. Ripostiglio |

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

- | | |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA
SOVRASTANTE

£. 255 milioni

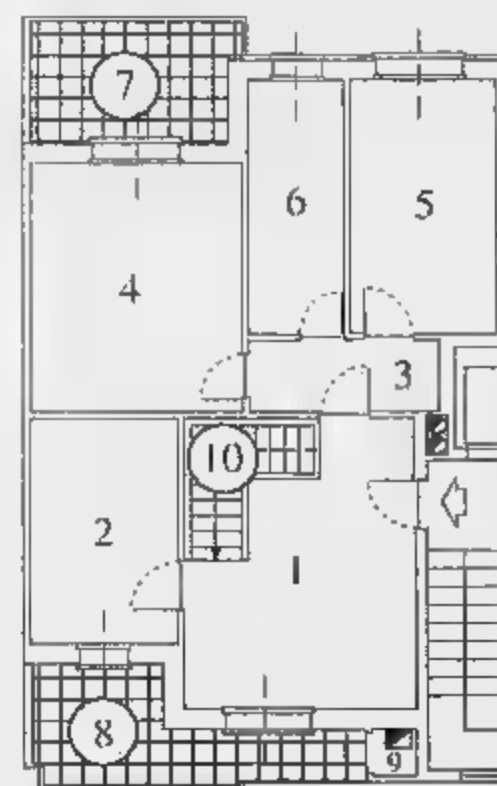
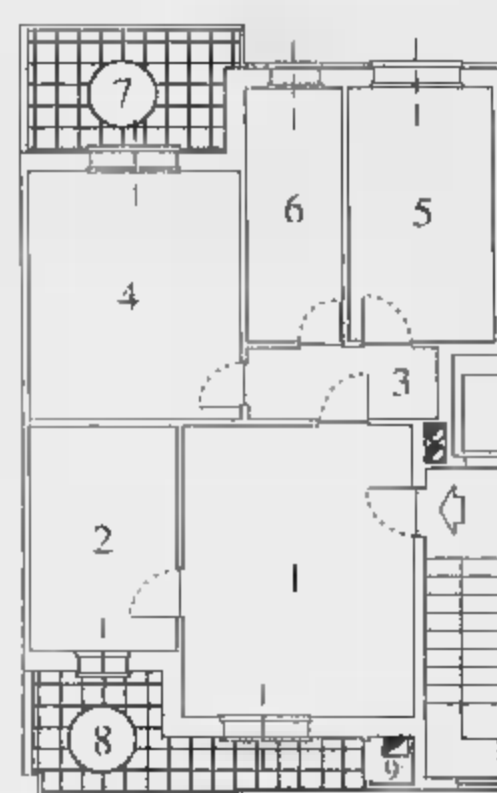
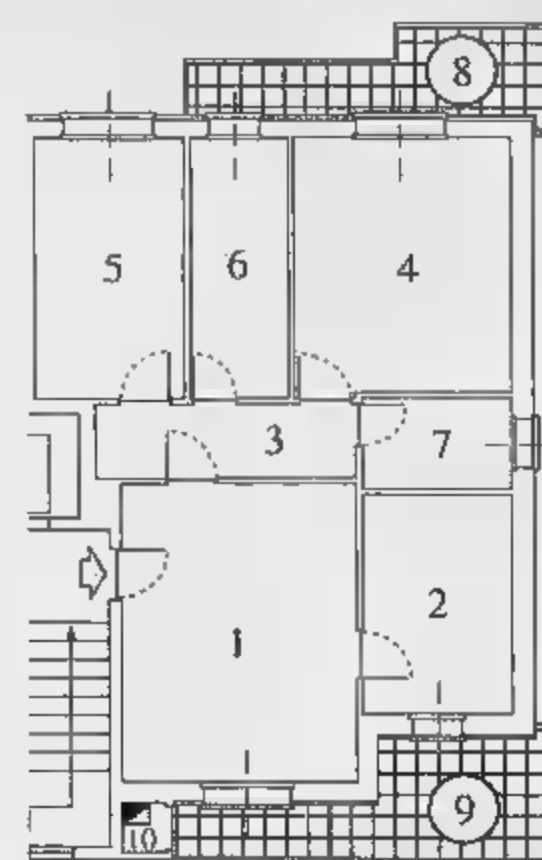
- | | |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna
per mansarda |
| 4. Camera | 11. Mansarda
sovrastante abbinata
all'alloggio |
| 5. Camera | |
| 6. Servizio | |
| 7. Terrazzo | |

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna



È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

...and'ia
la scelta
la Franco Costruzioni s.r.l.



Biella-Mongrando e Cossato-Vallemosso: lo stop è durato quattro anni Superstrade, riaprono i cantieri

In città verrà completato il collegamento tra corso San Maurizio e il ponte del Bolome, dove ci sarà il raccordo con il prolungamento di via per Pollone. Tutti gli altri progetti in programma

BIELLA. Il tormentone-superstrade è durato quattro anni: quattro anni di polemiche, attese, speranze, false partenze e improvvisi stop. Ora è davvero fatta: dopo un lungo periodo di blocco totale, riprende l'attività nei cantieri per il Biellese è un risultato importante. E' l'ex sottosegretario Stefano Aimone, che ha mantenuto rapporti di collaborazione con l'Anas, a presentare il rinnovato programma di lavori per la Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso.

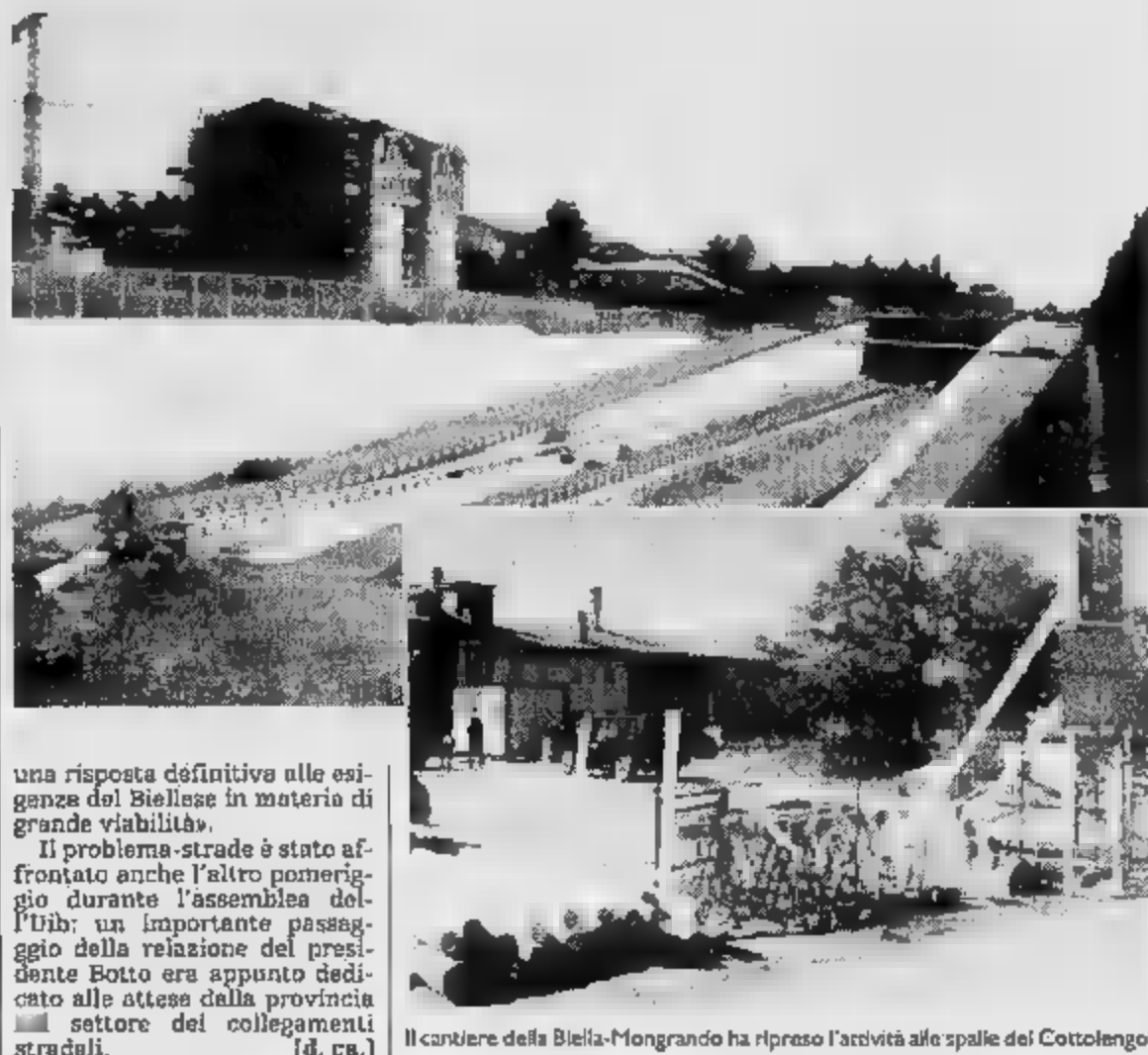
In città sta lavorando la Coo-costruttori di Argenta, solida impresa ferrarese, che ha attrezzato la base operativa al confine con Ponderano, dove sventola la ciminiera della vecchia fornace. I lavori sono cominciati poco più in là, alle spalle del Cottolengo: in quel punto le ruspe scaveranno una profonda trincea entro cui scorrerà la strada. Il tratto, in sintesi, va dall'incrocio di via Candelo (è previsto un sottopassaggio) a corso San Maurizio, sino al ponticello sul Bolome. In quel punto la superstrada incontrerà il prolungamento di via per Pollone, progetto voluto dalla giunta di Palazzo Oropa per dare un assetto più razionale alla viabilità in quella parte di città.

Il nuovo lotto della Biella-Mongrando prevede la realizzazione di 2600 metri di strada che da subito potrà assorbire il traffico che pesa soprattutto su via Ivrea. Il progetto prevede anche il sottopasso in via Rosselli e una serie di svincoli nella zona del Cottolengo a servizio di Ponderano e del futuro ospedale cittadino. Il lotto dell'opera è di 23 miliardi e nella spesa è prevista anche la realizzazione del ponte sul torrente Bolome: l'impresa ha, per contratto, due anni di tempo per finire i lavori.

E mentre il cantiere della Coo-costruttori realizzerà il collegamento tra corso San Maurizio e il Bolome, l'amministrazione provinciale darà il via alla progettazione esecutiva del tassello mancante: Bolome-raccordo con la Settimo Vittone (ora c'è soltanto il progetto di massima).

«Riprende l'attività anche il cantiere della Cossato-Vallemosso - spiega Stefano Aimone - dove l'impresa Fabiani Dalmine completerà il primo lotto dello svincolo sino alla frazione Parlamento. Nel frattempo è stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione del secondo tratto, sino alla frazione Volpe: entro la fine dell'anno sapremo quale impresa è aggiudicata i lavori».

Ma qualcosa si muove anche sul fronte dei collegamenti autostradali. «Continuano gli incontri con la Società Autostrade - aggiunge Aimone - per lo sbocco del Biellese a Ghemme, mentre Provincia e Ativa si stanno confrontando sul collegamento Biella-cassello di Alica: sono due progetti molto importanti e, se realizzati, daranno



una risposta definitiva alle esigenze del Biellese in materia di grande viabilità.

Il problema-strade è stato affrontato anche l'altro pomeriggio durante l'assemblea dell'Uib: un importante passaggio della relazione del presidente Botto era appunto dedicato alle attese della provincia nel settore dei collegamenti stradali. (d. ca.)

Il cantiere della Biella-Mongrando ha ripreso l'attività alle spalle del Cottolengo

«Sì alla maxi-isola»

Gli ambientalisti con Susta

BIELLA. «Speriamo che questo non sia altro che il primo passo verso una nuova concezione di muoversi in città». Wwf, Legambiente e Pro Natura applaudono all'iniziativa della giunta: da oggi a per tutte le domeniche il piazzale è chiuso alle auto; il mercoledì scatterà anche la grande isola pedonale dentro il «quadrilatero» via Repubblica, via Dante, via Pietro Micca e via La Marmora. E alla vigilia degli importanti cambiamenti hanno tenuto ieri una conferenza stampa per parlare di traffico, di rifiuti e di impianti di riscaldamento. Una conferenza stampa che ha segnato l'esordio del gemellaggio tra le tre associazioni ambientaliste che hanno unito le forze per lottare insieme sui grandi problemi dell'ecologia.

Il traffico, come ha ricordato, Mauro Boetto leader del Wwf biellese, è uno di questi. Così, mentre da una lato gli ambientalisti si schierano a favore delle scelte ecologiche operate da Susta e Canuto, dall'altro non rinunciano alla loro funzione critica costruttiva: «Aspettiamo di conoscere il quadro com-



Il sindaco Gianluca Susta

pleto del piano del traffico per dare un giudizio più puntuale sull'operazione. Comunque già sarebbe stato opportuno un maggior coinvolgimento della gente», dice Marco Pinarello di Legambiente. L'obiettivo è infatti la chiusura definitiva del centro storico alle auto, servizio da centri di interscambio tra mezzi pubblici e privati e la creazione di piste ciclabili.

Così quella che il Comune sta realizzando nella valletta del

Bellone «è un'iniziativa apprezzabile», ma gli ecologisti hanno molti dubbi sul recupero della zona dal punto di vista ambientale e sulle soluzioni tecniche adottate nella costruzione della rete fognaria che raccoglie gli scarichi provenienti dal piazzale.

Sul problema rifiuti, Legambiente, Wwf e Pro Natura si stanno preparando all'incontro con la Provincia, in programma mercoledì. In attesa di conoscere quale strada intende seguire la giunta Marsoni per risolvere la questione smaltimento, gli ambientalisti si dicono «esterrefatti» per come si evolve il caso Fenice e in particolare per il cambio di rotta del presidente della Regione. Wwf, Legambiente e Pro Natura si aspettano comunque che la Provincia continui a mantenere un «no fermo» all'inceneritore della Fiat.

Infine le associazioni hanno rivolto un pressante appello a Susta affinché affronti con urgenza e determinazione il problema dell'adeguamento alle norme di legge degli impianti di riscaldamento. (m. al.)

Al Piazze

Via le auto di domenica

BIELLA. Oggi il cuore della cittadina medievale, tra piazza Cucco e corso Piazze, sarà chiuso alle auto. I residenti che non hanno garage, dovranno lasciare i loro veicoli fuori da piazza Cisterna e da piazza San Giacomo, dove vige il divieto di sosta dalle 7 alle 24. In compenso sarà aperta la funicolare; ininterrottamente dalle 7 alle 24. Per informazioni sul piano di chiusura, da ieri funziona una segreteria telefonica al numero 542007.

Per i residenti il divieto di attraversamento del Piazze in macchina scatterà alla mezzanotte del sabato e concluderà alle 7 del mattino di lunedì. Chi abita in piazza San Giacomo o in piazza Cisterna non ha la possibilità di recuperare l'auto in garage o in un cortile, avrà a disposizione il posteggio di piazza Cucco da un lato, o di corso Piazze e vicolo del Bellone dall'altro. E mercoledì lo stop al traffico riguarderà Biella centro. (m. al.)

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA
(Esempio: Panissa - Fritto misto - Rane)



Al Venerdì - Sabato - Domenica "menù giovane":
un primo: pasta con sughi vari a scelta
un secondo: fritto misto di mare, oppure grigliata mista di carne
contorno: patatine o insalata
bevande comprese: 1 birra media e 1/2 litro minerale - Caffè

TUTTO a € 20.000

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161/840218

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA



ALPINISMO
MONTE ROSA
Lyskamm,
le creste dei padri

ESCURSIONISMO
D'ORTA
Un paradiso nascosto
tra le montagne

VIVALDA EDITORI



V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Corso area P.I.P. di Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030

SANTHIA (VC) - Corso XXV Aprile 41

13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

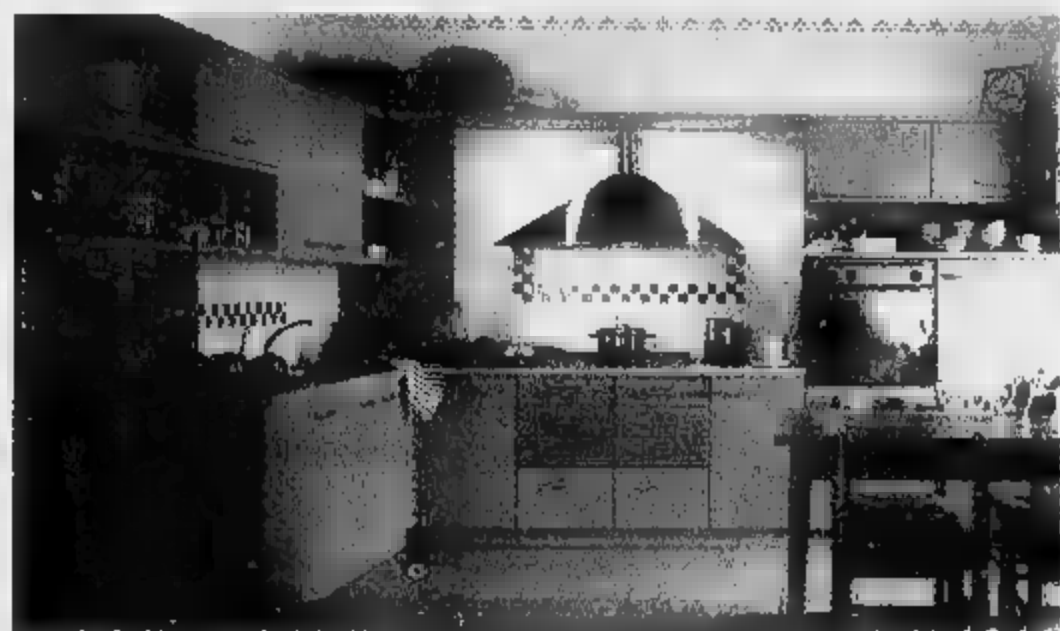
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

SCOLERI MOBILI

BIELLA

Via Cottolengo, 31 - Tel. 015 8492490

Arredamenti
di qualità



SERVIZIO ACCURATO DI FALEGNAMERIA

IN BREVE

Conferenza stampa Uib e Camera ■ Commercio

Unione industriale e Camera ■ Commercio renderanno noti venerdì i dati sull'andamento dell'economia biellese. Per l'occasione il presidente degli imprenditori Enrico Botto Paola e il presidente dell'ente camerale, Giulio Barberis Canonico, terranno la consueta conferenza stampa trimestrale alle 11 nella sede dell'Uib. Verrà anche presentato il volume «Economia Biellese 1995». Botto ha però già anticipato durante l'assemblea degli imprenditori che la situazione economica del Biellese, in questo momento, desta più una preoccupazione. (p. g.)

CULTURA

Opere d'arte ■ Piazze ricordando Ferrero

«Sulle orme di Sebastiano Ferrero». E' il tema conduttore della seconda edizione di «Andiamo al Piazze 1996», la manifestazione organizzata dal quartiere e dal gruppo «Artisti per il Piazze» che vuol valorizzare il centro storico ■ mostre di dipinti ■ sculture. L'iniziativa sarà l'occasione per un gemellaggio con Milano dove opera a lungo il patrizio biellese, invitando gli artisti docenti dell'Accademia ■ Brera ■ i loro allievi. La mostra, che si terrà il 28 e 29 settembre e poi sarà replicata il 5 e 6 ottobre, renderà omaggio ad un noto uomo d'arte del Piazze ormai scomparso, Sandro Merla Rosso. (g. co.)

NUOVI REGOLAMENTI

Nuovo regolamento per parrucchieri ed estetiste

Comune rende noto che il 21 giugno è in vigore il nuovo regolamento per le attività di parrucchiere e donna, barbiere ed estetista. Coloro che tale data titolari di autorizzazione per continuare l'attività devono presentare una nuova domanda entro il 1° settembre. (g. co.)

Palazzo Oropa, domani

Verde pubblico
I nuovi progetti
Consiglio

BIELLA. Progetti per 700 milioni per potenziare il verde pubblico in città sono all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà domani alle 15 a Palazzo Oropa.

Nella stessa riunione l'assemblea dovrà votare anche il piano di asfaltatura di diverse strade cittadine che prevede una spesa di circa 400 milioni. Molto spazio della discussione sarà comunque occupato da mozioni e interpellanze. Da segnalare anche la patriottica proposta del consigliere Giovanni Mancini, passato di recente a file di Rifondazione indipendente, che suggerisce l'opportunità di innalzare l'inno nazionale prima di ogni riunione del Consiglio. «Magari prima ogni assemblea sarebbe un po' troppo, in occasione del 2 giugno potrebbe anche essere un'idea da sviluppare», commentano tra i banchi della Sinistra democratica. (m. al.)

Allarme sul Tracciolino

Fiamme in cascina
di Sordevolo

BIELLA. Allarme ieri sul Tracciolino, la strada panoramica a mille metri d'altitudine che collega il Santuario di Oropa al Santuario di Graglia, per un incendio in una cascina.

E' accaduto verso le 15 nella casa rurale di Guido Ferraro, all'alpe Dosso, nel comune di Sordevolo. Sembra per un corto circuito, ha preso fuoco una delle stanze della cascina e la fiamma rapidamente si stavano estendendo al sottotetto. Da Biella sono partite due squadre di vigili del fuoco con una Cam-pagnola e l'autobotto per gli incendi boschivi, gli unici mezzi in grado di raggiungere l'alpe-ggio. Veniva messo anche in preallarme anche il comando di Vercelli.

Ma i pompieri di Biella sono riusciti a spegnere le fiamme senza bisogno di rinforzi. I danni non sono stati ancora quantificati ma la cascina è salvata. (m. al.)

L'etica del comunismo
pp. XII+274, L. 30.000

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®**"festa della birra"****DALL'8 AL 27 LUGLIO, 130 BIRRE DA TUTTO IL MONDO**

SCONTO 33%

Henningerbottiglia; 66 cl
un pezzo **L. 1680** tre pezzi **3360**
(da 2545 a lire 1697 al litro) anziché L. 6040**Splügen**2 lattine; 66 cl
un pezzo **L. 1790** tre pezzi **3580**
(da 2712 a lire 1809 al litro) anziché L. 5370**Peroni**2 lattine; 66 cl
un pezzo **L. 1890** tre pezzi **3780**
(da 2893 a lire 1900 al litro) anziché L. 5670**Kronenbourg**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 3590** tre pezzi **7180**
(da 9826 a lire 2417 al litro) anziché L. 10770**Von Wunster analcolica**bottiglia; 66 cl
un pezzo **L. 1390** tre pezzi **2780**
(da 2106 a lire 1404 al litro) anziché L. 4170**Dreher light**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 2890** tre pezzi **5780**
(da 2819 a lire 1949 al litro) anziché L. 8870**Red Bull**bottiglia; 33 cl
un pezzo **L. 1920** tre pezzi **3840**
(da 5819 a lire 3879 al litro) anziché L. 5780**Xibeca**bottiglia; 1 litro
un pezzo **L. 2570** tre pezzi **5140**
(da 2870 a lire 1713 al litro) anziché L. 7710**Hansa**lattina; 33 cl
un pezzo **L. 1180** tre pezzi **2360**
(da 3575 a lire 2383 al litro) anziché L. 3540**Sol**bottiglia; 33 cl
un pezzo **L. 2180** tre pezzi **4360**
(da 6906 a lire 4404 al litro) anziché L. 9340**Peroni light**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 2780** tre pezzi **5560**
(da 2508 a lire 1873 al litro) anziché L. 9340**Moretti rossa**3 bottiglie; 99 cl
un pezzo **L. 3690** tre pezzi **7380**
(da 3727 a lire 2485 al litro) anziché L. 11070**Dab**bottiglia; 66 cl
un pezzo **L. 2280** tre pezzi **4560**
(da 3454 a lire 2303 al litro) anziché L. 6840**Bavaria 8.6**lattina; 66 cl
un pezzo **L. 2190** tre pezzi **4380**
(da 4560 a lire 2930 al litro) anziché L. 6870**Löwenbräu**6 bottiglie; 198 cl
un pezzo **L. 7980** tre pezzi **15960**
(da 4030 a lire 2587 al litro) anziché L. 23940**Dreher**2 lattine; 66 cl
un pezzo **L. 1790** tre pezzi **3580**
(da 2713 a lire 1906 al litro) anziché L. 5370

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**INOLTRE
TANTE OFFERTE
A PREZZI CORTI**

- È gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Biella, martedì sera l'appuntamento con Paolantoni

C'è il Nonno virtuale

Dalla brigata di «Mai dire gol», la satira di uno dei cabarettisti più amati del momento. In caso di pioggia la serata è al Sociale

BIELLA. «Ho vinto quacche cosa?», Robertino ci prova a ci riprova, ma l'allegria brigata di «Mai dire gol» non gli dà soddisfazione. Chissà che al Chiosiro, martedì sera, le cose non vadano meglio.

Mentre l'organizzazione che ha allestito il cartellone di Biella-estate insieme all'assessorato alla Cultura fa scongiuri per assicurarsi un tempo più clemente, sta per andare in onda la seconda puntata di Klostrokabaret. Niente paura, se piove o fa freddo Robertino il superconcorrente, alias l'attore Ruggero De Lollis si sposterà al teatro Sociale, senza maggiorazioni di biglietto.

Se per l'appuntamento d'esordio, che ha decretato anche il vincitore del primo festival di cabaret «Città di Biella», c'era Marco Milano «Mandi Mandi» ad intrattenere il pubblico con le «boutades», questa volta Francesco Paolantoni arriva direttamente da una delle trasmissioni sportive-demenziali più amate dagli italiani: il suo spettacolo, «The school of the art of the Lollis», ha titolo un po' improbabile, angofilo e quasi, che promette però sicuro divertimento.

Quarant'anni, napoletano, con alle spalle una carriera seria artistica iniziata alla scuola di arte drammatica, l'ospite di martedì ha lavorato per dodici anni come attore di prosa nelle compagnie teatrali. Caso vuole



Francesco Paolantoni è l'ospite della seconda puntata di «Klostrokabaret»

che nell'86 Paolantoni sia poi arrivato, con tutto il suo ineccepibile bagaglio, allo Zelig di Milano e che da quel momento quel professionista quasi irripetibile si sia trasformato in un cabarettista pronto a gettarsi nelle braccia dell'ironia e della satira. Un passo che alla fine si è rivelato tutt'altro che errato visto che, da subito, l'artista napoletano ha raccolto consensi e premi grazie alla sua innata comicità.

Autore e protagonista delle sue macchiette, con film, tra-

missioni radio e televisive di successo, Francesco Paolantoni ha poi conquistato il grande pubblico con «Mai dire gol», proponendosi nella parte dell'improbabile attore di prosa Ruggero De Lollis e quindi in altri due personaggi, Robertino il concorrente e il Nonno multimediale. Al Chiosiro di San Sebastiano presenterà un lavoro tutto da ridere, naturalmente prima di rientrare in teatro, quest'inverno, ed affrontare di nuovo la platea con «Io e lui» a fianco di Giobbe Covatta. [p. g.]

Michelone, un libro con Mursia

«Ora vi racconto il mio Rossellini»

VERCELLI. Indovina chi ti invita al cinema? Dopo il profilo di Hitchcock curato da Giorgio Simonelli, l'editore Mursia ha scelto un altro vercellese per raccontare spara e vita di Roberto Rossellini. Il nuovo volume della collana «Invito al cinema di...» (il quarto, arrivato da poco in libreria) è infatti firmato da Guido Michelone, ma - sorpresa - Mursia ospiterà anche un terzo autore locale, Tonino Repetto, che si sta occupando di Pier Paolo Pasolini.

L'editore lombardo ha scelto i suoi autori nell'ambiente universitario, partendo dalla Cattolica di Milano (dove insegnano Michelone e Simonelli), e inaugurando poi una sorta di tam-tam letterario: gli esperti di cinema segnalano altri esperti di cinema, critici e docenti della penna duttile. Ognuno di loro propone un grande della macchina da presa, l'editore sceglie e pubblica i profili.

Guido Michelone, che da anni si occupa di cinema e mass media, ha pensato a Rossellini: «Perché? Mi sono un po' identificato. Gli piaceva fare tante cose, come piace a me, senza passare tutta la vita a studiare un solo «centimetro quadrato» di cultura».

Il libro si divide in più parti, seguendo lo schema della collana (gemella a quella già collaudata sui protagonisti della letteratura): la vita del regista, i film, i temi più significativi della sua opera, la critica. Michelone ha



Il vercellese Guido Michelone

analizzato cinquanta pellicole: «Quasi 150 ore di visione, ma è stata una buona compagnia. Quali film ho amato di più? Quelli neorealisti, come «Roma città aperta», «Germania anno zero» o «Europa '51», che andrebbero proiettati per i giovani, così come si danno loro i libri di Pirandello, di Pavese o i «Promessi sposi». Buona idea. Da lanciare durante gli incontri che Michelone, Simonelli e Repetto (insieme o in solitaria) terranno a settembre nelle scuole vercellesi. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

«Miss Wella», finale regionale

Alla discoteca Il Globo di zona Bivio Sesia è in programma venerdì la finale regionale per l'elezione di Miss Wella. La vincitrice parteciperà alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore.

VERCELLI

I lives all'Oscar Wilde

Il programma questa sera il concerto dei Tappeto Prenile all'Oscar Wilde di via Trino. Venerdì sera saranno sul palco Ricky Mantoan e Branco Selvaggio. Sempre dopo le 22.

VERCELLI

«Principe» con colonna sonora

Freddy e Quinqui saranno protagonisti di una serata di piano bar al Caffè Principe di viale Garibaldi. Appuntamento dalle 22 alle 24 di venerdì.

SCOPELLO

Tra bandane e karaoke

Stasera a «The legendary Cervo» il Scopello ci sarà una festa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Casare 57, tel. 856.521. The nel-
Intrappolata nella rete. Or. 16.30, 18.30,
20.30, 22.30. Aria condiz.

ADUA 400 c. G. Casare 57, tel. 856.521. L'albero
di Antonio. V. M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30,
22.30.

ALPIERI p. Salerno 2, tel. 856.521. Riposo.

ARLESCINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190.

Schegge di paura - Prima! fear. Or. 17.10,
19.30, 22.30. Aria condiz.

CAPITOL v. S. Demetrio 24, tel. 540.605. In viaggio
con Pippo. Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45,
22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Persone-
stione. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32b, tel. 438.6793. Sal-
to, cartone animato. Or. 15.40, 17.20, 19.20, 21.20.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32b, tel. 438.6723.

Cous cous. Or. 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

CRISTALLO v. G. S. 5, tel. 650.7100. Copyleft
omicidi in serie. Or. 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Le affinità ele-
ttriche. Or. 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241.

Dead man. Or. 16.18, 18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Sotto gli
ulivi. Or. 16.18, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Un ra-
gazzo, tre ragazze... Or. 16.18, 18.10, 20.20,
22.30. Aria condiz.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Gli le mani
del mio partecipante. Or. 16.30, 18.30, 20.30,
22.30. Aria condiz.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riccardo
III. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ferle
d'agosto. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria
condiz.

ETOILE v. Bucci 5, v. Roma, tel. 530.353. Io
ballo da sola. Or. 15.25, 17.45, 20.05, 22.25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3383. Gli 6ix. Or. 16.
15, 18.15, 20.25, 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2657. Vampiro a
Brooklyn. Or. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30.

ITALIA c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Piume di
struzzo. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

KING c. Po 21, tel. 812.5595. Non tutti hanno la
fortuna di aver avuto i genitori comunisti.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. La nozze di
Rituel. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria con-
diz.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Far-
go. Or. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30.

LUX p. S. Federico, tel. 541.283. L'esercito del-
le 12 colonne. Or. 15.10, 17.35, 20.20, 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Il
quattrocento colpi (Les quatre cents coups).

Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pombia 7, tel. 812.4173. Scena-
mersa - Urli dello spazio. Or. 16.18, 18.10, 20.20,
22.30. Aria condiz.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, tel. 812.4173. Babyon.

Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Fene.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Fene.

REPOS v. XX Settembre 15, tel. 537.400. Gli anni
del ricordo. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ROMANO Gali. Subalpina, 1.562.0145. Diletti al
cittadino. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 815.0130. Il barbiere
di S. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Loch Ness.

Or. 15.45, 18.15, 20.15, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Tornadanza con il Regio 1996.

Or. 21.30 al Parco La Mandina di Venaria per «Fe-
sta al Castello» - Carmina Burana di Carl Orff.

Versione per soli, coro, due pianoforti e percus-
sioni. Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Ca-
soli. Hing Jung Lee soprano, Mok Jin Hak teno-
re. Paolo Lopera baritono. Ingresso libero.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8004.

Campagna abbonamenti stagione 1996/97.

Rinnovo abbonamento Assolombarda. Int. sedi
al Teatro 10/13-15/19. Tel. 868.0034.

Enrica Ballarè firma la prima storia del museo

Varallo, la pinacoteca raccontata in un saggio

VARALLO SESIA. Pinacoteca di Varallo: questa sconosciuta. A colmare la lacuna ha provveduto ora Enrica Ballarè nel suo ricco saggio (Raccontare un museo: ambiti culturali) e processi costitutivi della Pinacoteca di Varallo Sesia; presentazione di Alessandra Gallizzi, Ed. Lybra immagine Milano, pag. 132, immagini in b.n. e colore, 45 mila lire) licenziato di recente. In vista di un'eventuale riorganizzazione del museo, la sua storia viene condotta in parallelo con quella del Lapidario di Novara, dell'Egizio di Torino per arrivare, nel 1831, dieci anni prima che a Vercelli venisse fondata la quasi omologa «Scuola per l'insegnamento gratuito del disegno», alla costituzione in Varallo della «Società di incoraggiamento allo studio del disegno» dalla quale prende avvio il racconto.

La storia della Pinacoteca di Varallo Sesia è interessante per

l'importanza delle collezioni, tra le prime in Piemonte, e per la varietà dei materiali che vi sono raccolti. Ma soprattutto interessante è la ricostruzione della vicenda storica, culturale ed artistica dell'istituto.

Il saggio di Enrica Ballarè racconta «dal vivo» la storia di artisti e studiosi, professori, insegnanti, collezionisti e semplici amatori che a mano a mano, pezzo dopo pezzo, hanno realizzato un intero sistema museale.

La storia della Pinacoteca deve perciò essere intesa come storia delle istituzioni e dei personaggi, delle loro frequentazioni accademiche, dei messaggi culturali che ne sono derivati. Il quadro che ne emerge ricomprende la memoria storica dei musei valsesiani, allo scopo di conservare un patrimonio d'arte e di trasmetterlo alle generazioni future; per impedire che vada disperso, forse per sempre. [w. ca.]

Mostra a Villa Piazze

I volti sognanti di Pippo Pozzi a Pettinengo

PETTINENGO. L'hanno chiamata «Pensieri colorati» e nessun altro titolo potrebbe essere più azzeccato di questo, per la mostra di Pippo Pozzi. All'ultimo piano di Villa Piazze, il decano dei pittori biellesi espone le sue tele, lavori inconfondibili che accompagnano lo spettatore in luoghi di sogno dove i volti dei giovani donne fanno capolino dalle lagune venete e gli sguardi ingenui di clown innamorati diventano protagonisti.

L'assessorato alla Cultura ha affiancato alle opere di Pozzi altre tre proposte: si tratta di un'esposizione fotografica a cura di Ottorino Catozzi, un'affascinante raccolta di radio d'epoca, tutte funzionanti, di Walter Odina e una grande mappa napoletana di Pettinengo data 1798. Il tutto si può visitare durante gli appuntamenti della manifestazione «Pettinengo estate» fino al 18 luglio. [p. g.]

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19.25 Sam il ragazzo del West, cartone

20 — Block notes, attualità

22.30 Hotel, tv movie

23.00 Giamondo

23 — Amichevolmente con...

23.45 Playboy Dream, varietà sexy

Telecupole

19.27 Tg4

20.30 The messenger, film

24 — Lo auto della settimana

Telegranda

12.30 Film e telefilm

18.30 Dimensione speciale

18 — Telegiornale

19.30 Film e telefilm

Telecity Piemonte

19 — Giamondo

19.32 Gigi la troietta, cartone animato

20 — Calendario man, cartone animato

20.30 Mica Marple al Carabi, tv movie

Videogruppo

19 — Nel cuore della musica

19.30 My music

20 — Giochi d'estate

23 — L'auto della settimana

Primantenna

19 — Rubrica giovanile

19.30 Tg sera

20.30 L'auto della settimana

21 — Rubrica

21.30 Appuntamento con Frida

22.30 Tg estate del giorno

Quarta Rete Tv

19 — I due orfanelli, film

20.30 Il lupo al lupo

22 — Bikini beach party

23 — Le più belle di vizi privati

Videonord

19 — Piazza grande

21 — L'auto della settimana

22 — Callifornia 436, film

Quinta Rete

19.30 Gama e paesi, documentario

20.30 Congiura di spie, film

22.30 Sexy

Quadrifoglio Odeon Tv

18 — Odeon estate

19.45 Creativi

20.30 Speciale Mystfest '96

21.30 Odeon sport

Telecamplone

19.30 Caritas insieme, rubrica

20.15 Festa con noi signora

20.30 Speciale mabioska

21.30 Speciale attualità

G.R.P.

20.50 Edgar Wallace, telefilm

21.50 Andiamo al cinema

22 — Corso di lingua araba

22.30 Redazioni di vendita

23.30 L'auto della settimana

Rete Canavese

19.30 Telegiornale

20.02 Voglia di vivere, telemovie

20.40 Programma serata

21.43 Telegiornale

22.30 Telegiornale

Rete 7

19.55 Informaseta, notiziario

20.10 Il mondo dell'occulto

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra

Tel. 255.045. Inf. 255.633

Informaspettacolo 69.633

Or. 21.30. Lire 8000

Nuova Italia

Tel. 257.744

Informaspettacolo 69.633

Or. 21.30. Lire 10.000

Principe

Informaspettacolo 69.633

Or. 21.30. Lire 10.000

Vioti

Informaspettacolo 69.633

Or. 21.30. Lire 10.000

Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018

Lire 10.000/8000

Lux

Inf. or. tel. 213.376

Teatro Barbiere

Via Paris 1

CHIUSO

Teatro Civico

Inf. orari tel. 255.544

CHIUSO

Dugentesco

Via G. Ferraris 109

Oggi le due formazioni impegnate nel terzo turno della fase regionale

Eden e Biella, quarti di Coppa

Entrambe sono in trasferta: i vercellesi sui campi rossi del Valsalica, i lanieri su quelli dell'Alessandria. La squadra femminile del Ct cerca la final four nella tana delle Pleiadi

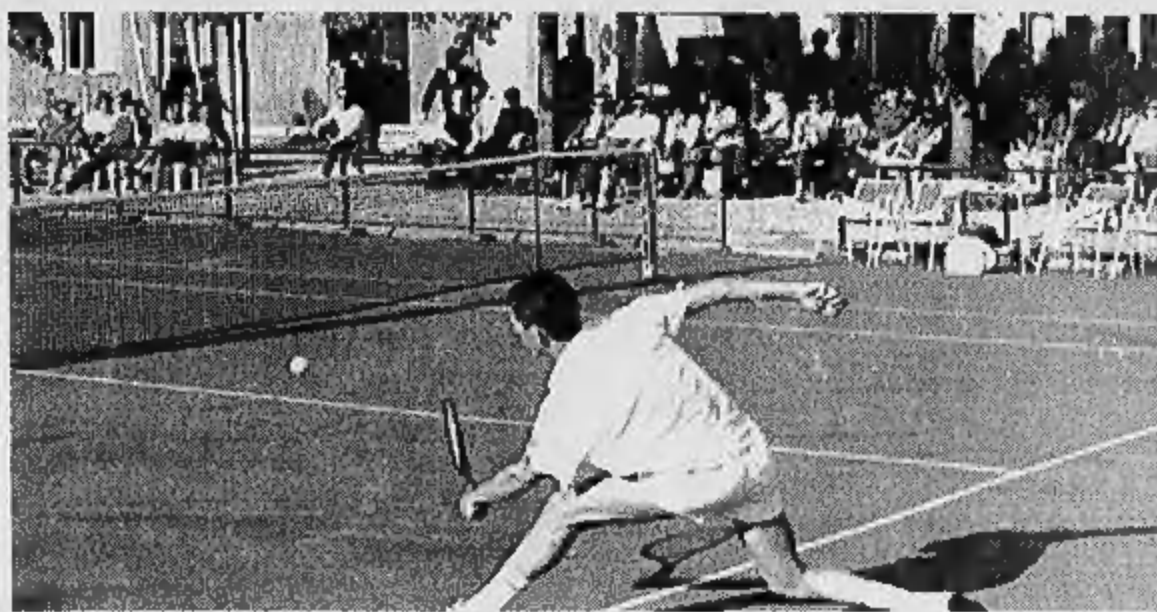
BIELLA. Tre team in cerca di gloria. Terzo round della fase regionale di Coppa Italia non classificati con Ct Biella e Eden Club Mokaor impegnati in trasferta.

La scuderia spetta alla formazione femminile del Biella. Approdata con sicurezza nei quarti la squadra laniera si gioca l'ingresso alle "final four" sul campo delle Pleiadi. Il circolo torinese, uno dei più prestigiosi in Piemonte, non nasconde le proprie ambizioni ma, nonostante il pronostico contrario il Ct Biella non parte completamente battuto.

A complicare i progetti lanieri si è aggiunta l'assenza di Paolo Bigliardi ma questo non spaventa le ragazze. Accanto alle veterane Anna Antoniazio e Grazia Folpini, sono state inserite le giovani Elisabetta Gobbi e Alessia Bodo che potrebbero rientrare in gioco qualora la qualificazione dovesse venir risolta ai doppi. L'incontro sarà iniziato alle 15.

Sin dal primo mattino, invece, saranno impegnati nel tabellone maschile Eden Club e Ct Biella, le uniche formazioni delle due province ad aver visto la luce degli ottavi.

I biellesi dopo il sofferto successo contro il Vittoria Cambiano al doppio di spargio affrontano in trasferta la Cassa di Risparmio Alessandria. Il match, in programma al Circolo Canottieri per l'indisponibilità dell'impianto alessandrino, si



Oggi terzo turno di Coppa Italia per non classificati: restano in lizza Eden Club e Biella chiamate a un difficile compito

presenta ricco d'insidie. I mandrogni sono approdati al terzo turno senza eccessiva fatica. Punti di forza l'ex classificato Robbia e l'esperto Mantelli che, nonostante l'età non più giovanissima (ha quasi 45 anni) è sempre in grado di esprimere un tennis efficace.

I biellesi del capitano non giocatore Del Giudice si presentano in formazione completa: per i singolari la scelta dovrebbe cadere su Alberto Bodo, Massimo Camperi, Marco Vincenzetto e Filippo Gava, mentre

per i doppi oltre ad Alberto Bodo (decisivo contro il Cambiano) dovrebbero trovare spazio Roberto Poletti e Giovanni Roviglione.

In caso di qualificazione l'avversario del Ct all'altezza dei quarti uscirà dal duello tra il Beinasco e i campioni in carica dei Ronchi Verdi.

L'Eden Mokaor si giocherà l'accesso ai quarti sulla terra rossa del Valsalica. «Si tratta d'un avversario davvero ostico - osserva il "p.r." Carlo Reale - D'altra parte non potrebbe es-

sere altrimenti visto che ormai, in gara, sono rimaste le formazioni più forti. Speriamo di ripetere le ultime prestazioni cercando, magari, di migliorarci con qualche giocatore che, a causa di problemi fisici, nelle ultime uscite non era al top della forma».

Il team anti-Valsalica dovrebbe essere composto da Torchio, Brescacin, Dadaglio e Grimaldi oltre ai Filippone e Pandale in doppio.

Piermarco Ferraro

Al Bob Clemente

E il Rocca vuole il bis col Senago

VERCELLI. Dopo l'infruttuosa trasferta di Rho il Rocca torna ad esibirsi di fronte al pubblico amico. Quest'oggi al Bob Clemente di via Viviani scenderà il Senago: si tratta di un cliente scorbuto, dal momento che i lombardi si trovano a duellare con il Fossano ai vertici della classifica.

Per i bianchi di Fusaro è indispensabile fare punti per garantirsi un finale di torneo tranquillo. Ancora una volta il tecnico vercellese dovrà rivoluzionare la formazione a causa d'improvvisi defezioni. Tra gli under l'incontro avrà inizio alle 10 i rientrerà il promettente Reis. «Considerando il valore degli avversari - sottolinea Saverio Oliverio - saranno due sfide difficili. Noi però scenderemo sul campo pronti a dare il massimo, cercando di bissare l'ottima prestazione dell'andata quando, al termine d'un incontro spettacolare, eravamo riusciti ad imporsi».

La gara due avrà inizio alle 15.30 e vedrà all'opera la formazione senagese: «Anche in questo caso, sebbene rimaneggiati nell'organico - spiega Oliverio - speriamo di poter conquistare un risultato positivo».

Penultima fatica, invece, per le Stealers. Il team del duo Bruno-Conti, ormai condannato alla relegazione, sarà di scena a Marcheno, contro la formazione leader del torneo. L'incontro avrà inizio alle 10.30.

[p. m. f.]

Oggi si assegna il titolo biellese

Juniores, in 80 a Masserano



Oggi a Masserano si assegna il titolo di campione provinciale del Biellese

MASSERANO. Si corre oggi il «Gran premio industria, commercio e artigianato - Trofeo Sergio Leto» valido per l'assegnazione del titolo di campione provinciale biellese per la categoria juniores. La gara ciclistica prende il via alle 14.30 da Masserano per concludersi dopo 113 chilometri in un percorso ondulato e impegnativo. Al via un'ottantina di atleti; fra loro figura anche Andrea Pollaro, vincitore dell'edizione di dodici mesi fa.

Nel 1994 fu invece Davide Lione a imporsi sul traguardo di Masserano. In entrambi i casi il nome del vincitore uscirà dopo uno sprint fra tre corridori: vedremo se anche oggi questa tradizione sarà rispettata.

Il percorso predisposto dal «Gruppo sportivo Sella scarpie

Vittoria» in collaborazione con il circolo sociale Serralunga, prevede dopo il via i passaggi da Lessona, Brusnengo, Gattasca, San Giacomo, Ratina, come preparazione al circuito finale (da percorrere cinque volte) fra Perini, Mongrando, Casapinta, Crosa, Lessona e Masserano. L'arrivo è posto in salita e dovrebbe essere garanzia per determinare una certa selezione. I primi atleti dovrebbero tagliare il traguardo intorno alle 17.30.

Direttore di corsa di questo 8° Gran Premio del Comune di Masserano è Amelio Stefani, mentre la giuria è composta da Zanca, Alice e Botta.

Dopo l'appuntamento odierno, gli juniores saranno ancora di scena in provincia domenica 21 alla Coppa Bernuzzo che si disputa a Salasco. [p. q.]

CALCIO

Ecco dove i club delle due province prepareranno la stagione '96-'97

Ritiri, la Pro in Valle d'Aosta

La Biellese torna a Netro, Borgo cerca un campo

VERCELLI. Mentre il mercato è in piena ebollizione i calciatori stanno spendendo gli ultimi giorni di vacanza.

Ancora un paio di settimane poi suonerà l'adunata che richiamerà nuovamente tutti al lavoro. La prima formazione a riprendere sarà la Pro Vercelli. I bianchi di Codogno si ritroveranno in sede nella mattinata di martedì 23 luglio. Presentazione ufficiale, fotografie di rito quindi un paio di sedute al Robbiano prima del trasferimento «in quota» ad Arvier (previsto per il pomeriggio del 27 luglio) dello scorso anno quartier generale estivo della Pro.

In Valle d'Aosta il team vercellese resterà sino al 10 agosto. Ancora nessuna amichevole è stata definita: «Avevamo intenzione di "contattare"

qualche club di serie A - sottolinea il ds Enzo Barbero - ma la maggior parte delle formazioni "di stanza" in Valle terminano il loro periodo di preparazione ad inizio agosto. Comunque nei prossimi giorni definiremo anche questi dettagli».

E' probabile che, com'è avvenuto l'anno scorso la Pro affronti imprevvisate selezioni del luogo e squadre di pari categoria in ritiro come i bianchi nella zona del Gran Paradiso.

La Biellese, invece, ha scelto la quiete delle Selve di Netro. I bianconeri di Bacchin inizieranno la loro preparazione il 29 luglio: a Netro si svolgerà la parte fisico-atletica, mentre sul campo di Donato quella tecnico-tattica. Anche in questo caso non è stata ancora ufficializzata nessuna uscita: probabile un

match con il Varese di Sergio Caligaris.

Quanto al Borgosesia il raduno è fissato per giovedì 1° agosto al Comunale. Ancora incerto il campo d'allenamento poiché l'ex Mbi sarà inagibile causa lavori. «Ci stiamo attivando per trovare un impianto dove poter svolgere la preparazione - conferma il ds Paolo Guidetti - Sicuramente sosterranno qualche test amichevole poiché dovremo essere pronti per il 18 agosto data d'inizio della Coppa Italia».

In Eccellenza il Trino prima di progettare la prossima stagione deve prima risolvere i problemi societari, mentre la neo promossa Dufour Varallo comincerà a lavorare subito dopo Ferragosto agli ordini di mister Arrondini. [r. eyn.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Massimiliano Luzi stasera sul ring a Borgosesia

Combatterà questa sera a Borgosesia, in una riunione imperniata su un nutrito programma dilettantistico, Massimiliano Luzi, pugile del Boxing Vercelli. Luzi, peso medio lera medio massimo, poi è riuscito senza perdere potenza a scendere nella categoria inferiore) è uno dei punti di forza della società diretta da Tony Bisceglia. Intanto il Boxing Vercelli sta già preparando il cartellone autunnale con una riunione in cui l'ospite d'onore dovrebbe essere l'ex campione del mondo Marvin Hagler. [f. l.]

VOLLEY

Lo schiacciatore Rubini primo acquisto Libertas

Primi movimenti in casa Libertas Mokaor. La società di patron Tortolone ha perfezionato l'ingaggio di Cristiano Rubini, classe '72, schiacciatore dell'Arti e Mestieri. Nei prossimi giorni si dovrebbero definire altri acquisti; per lo sponsor se ne riparerà a settembre. [p. m. f.]

PARA OLIMPIADI

Il vercellese Claudio Costa ad Atlanta nel tandem

Grossa soddisfazione per Claudio Costa. L'atleta non vedente è stato convocato per le «Para Olimpiadi». Costa sarà in gara nel tandem. [p. m. f.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA DI ALESSANDRIA

MORANDI

Martedì
9
luglio

LA STAMPA

UNICO CONCERTO IN PIEMONTE
ALESSANDRIA - P.zza della Libertà

PREVENDITE:

ALESSANDRIA: Audiovox - Teatro Comunale - Klark Kent - Radio Cosmo TORTONA: Mecca Music NOVI L.: Mariposa OVADA: Hobby musica VALENZA: Giordano dischi CASALE M.T.O.: Muzak dischi ACQUI T.: Top smile ASTI: Walter foto VOGHERA: Music box ALBA: Musica più VERCELLI: Padana tour NOVARA: Tune INTRA: Music Club DOMODOSSOLA: Amadeus CUNEO: Muzak BORGOMANERO: Underground BIELLA: Sound&Vision - Musichiere TORINO: Maschio - Box office - Hot Point dischi

VIZIDART - Tel. 011/324.13.00

MUTUI PRIMA CASA & RISTRUTTURAZIONE VECCHIE CASE



FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili destinati ad abitazione personale.

Semplicità di richiesta e rapidità di concessione. Durata del finanziamento fino a 15 anni. Condizioni particolarmente favorevoli.

Con piacere forniremo ulteriori informazioni presso tutti i nostri sportelli



BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

La banca di casa

S P I O
A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI CENTRO

Storico appartamento all'ultimo piano di circa 140 mq con vista splendida. Gabetti Rivoli 958.8032.

RIVOLI collinare su 2 livelli salone cucina 2 camere 2 bagni soffitto box termosifoni. Rivalcasse 958.1955.

RIVOLI corso Francia ultimo piano ottimo mq 128 occupato con strato esclusivo L. 195 milioni. Moccagatta 958.1030.

RIVOLI esclusivo appartamento prestigioso mq 230. Trattative riservate. Tel. 011 557.557.

RIVOLI ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno riscaldamento autonomo giardino privato. Rivalcasse 958.1955.

RIVOLI splendida villa liberty su 3 lati con 1900 mq 320 mq mansarda giardino mq 850. Studio Fenocchio 437.6228.

RIVOLI

Via Cervino in stabile signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Rivoli 958.8032.

RIVOLI via Orso in stabile signorile in costruzione ottimo alloggio 110 mq con giardino e box. Consulente 437.4000.

RIVOLI libero in palazzina recente ingresso salotto cucina bagno letto nuovo vista splendida. Emmevici 503.3411.

SANGANO pregevole villetta schiera di 1900 mq 1° piano mansarda ristrutturata terreno L. 550 milioni. M.B. 349.9693.

SANGANO

Villa bifamiliare libera 4 lati piano terra: salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno ampio patio; 1° piano: ingresso indipendente salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino box. Fiovis 318.5278.

SAN MAURO VILLA

collinare panoramica salone pranzo 5 camere soffitto cucina 3 bagni box. Gabetti Rivoli 958.8032.

SAN MAURO villa indipendente in costruzione terreno 1000 mq finitura di pregio. Cochetti 580.8151.

SAUZE D'OULX centrali monoblocchi bilocali stessa casa da L. 142 milioni. Bimar 0122.531.778. 011.43.581.

SAUZE D'OULX (Juvencourt) recente soggiorno, cucinotto, bagno, box, pa. noramico. Alfaro & Gotta 434.3940.

SAUZE D'OULX (Juvencourt) panoramico 2 camere soggiorno cucinotta bagno 2 bagni box veranda. Tel. 0330.662.757 - 385.6684.

SAUZE D'OULX

venduto monoblocchi e parterre da L. 110 milioni. Gabetti Op. Immo. Tel. 0122.901.985.

SAUZE D'OULX villa, 8 camere, salone, cucina, servizi, giardino, garage. Molari 0338.404.713. 011.738.671.

SAUZE D'OULX (Bardonecchia) ultimi bifamiliari nuovi da L. 20 milioni più mutuo pari al 10% Bimar 0122.531.778. 011.43.581.

S. BENEDEDO zona residenziale villa signorile ampia mansarda su unico piano splendido parco. Gabetti Cavallotti 011.591.3131.

SESTIERE bifamiliare servizi posto auto portineria panoramica ottima posizione. Alfaro & Gotta 434.3940.

SESTIERE TORINESE impresa vende in zona centrale, villa bifamiliare nuova, ampia spaz. materiali e finiture di pregio. Eventuali permessi. Tel. 0122.1842.

S. FRANCESCO villa schiera in costruzione con ampia mansarda giardino privato direttamente da impresa. Tel. 246.3722.

S. GILLO villa salone cucina 4 camere 3 bagni lavoro e lavanderia box 1000 mq giardino. Rivalcasse 958.1955.

S. MAURO collinare recente villa signorile perfettamente finita mq 380 giardino box. Luciana Vola 430.1395.

S. MAURO villa veneta posizione di villa in zona residenziale con vista mare. 4°. Studio Nuzzi 542.468.

S. MAURO collina villa panoramica 2 alloggi indipendenti salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Tel. 434.7716.

S. MAURO villa indipendente del 1984, sala 3 camere cucina 2 bagni box doppiop. 258 milioni. Servizi 502.9801.

S. MAURO pressi via XXV Aprile libero salone 3 camere cucina bistrotto box L. 240 milioni. Servizi 502.9801.

S. MAURO zona XXV Aprile alloggio cucina salone 2 camere doppiop. servizi e posto auto L. 205 milioni. Tel. 273.5051.

TORRE PELLICE curatissima villa 300 mq su 2 piani più mansarda, box, bel giardino, ottima posizione. Maria 835.042.

TROFARELO corso Garibaldi recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda box auto. Eurofidi 581.8777.

TROFARELO nuovo villa a schiera di salone cucinotta 3 camere figli servizi lavanderia box. Studio Ciano 984.383.

TROFARELO villa collinare indipendente salone soggiorno cucina 2 camere bagno. Studio Ciano 984.383.

VALDELLATELLA villa di 3 anni in ottima posizione giardino ottimo giardino interno. Nordvici 51.2795.

VALDELLATELLA villa indipendente nel verde 3 camere cucina bagno ampie terrazze lavanderia box mq 1400 terreno. Eurofidi 581.8777.

VALLI DI LARZO casa indipendente abitabile 3 camere cucina servizi terrazzo orto L. 85 milioni. Tel. 771.2030.

VENARIA LEGGE 457/78

LIQUIDIAMO

ultimi appartamenti a prezzi particolari EUROFID 581.8777.

VENARIA via Affari in costruzione 2 camere studio cucina lavanderia terrazzo box. Tel. 699.2777.

VENDE 220 MILIONI

casa indipendente 4 lati ingresso cucina 3 camere bagno cantina 3000 mq terreno circoscritto paesino collinare 15 km da Torino. Tel. 011.534.518 ore pasti.

VILLA angolare L. 400 milioni nuova costruzione ampio giardino Valtorta zona di Anguillera. Amicci 345.8536.

VILLA bifamiliare alla Mandria nel complesso Golf Fiumi angolo con giardino 200 e 300 mq. Furbato 544.566.

VILLA bifamiliare bifamiliare perfetta condizioni garage lavanderia ampio terreno. Consulente 437.4000.

VILLA nuova signorile 5 km da Torino 200 mq ampio giardino box doppiop. cristoforo e prestigioso, finiture pregiate L. 500 milioni. Università 561.7491.

VILLA padronale aspirognale bifamiliare cantina portici forata ampio terrazzo soffici a volte arsi frutto orto L. 260 milioni. Tel. 060.233.432 - 011.824.260.

VIA PIAZZA nuova casa su 3 lati mq 320 su 500 mq di giardino. Tel. 812.7177.

VILLA Pina Torinese indipendente mq 218 2000 mq terreno posto bifamiliare L. 950 milioni. Tel. 812.7177.

EDILIZIA
CONVEZIONATA
AGEVOLATA
BEN COLLEGATA

ORBASSANO - Via Italo Calvino

6 MINUTI DAL CENTRO. 6 MINUTI DALL'AUTOSTRADA.

6 MILIONI PER PRENOTARE

L'edilizia convenzionata e agevolata da oggi acquista un altro aggettivo: collegata. A Orbassano, in via Italo Calvino, è in realizzazione, con consegna prevista a marzo 1997, un complesso residenziale in una zona ricca di verde, che vi offre la comodità del centro cittadino e dei grandi collegamenti: superstrada e autostrade. La costruzione, a cinque piani, con la facciata in mattoni paramano a vista è dotata di riscaldamento autonomo a metano, giardini in uso privato agli

appartamenti del piano rialzato, posti auto e box. Sono disponibili spaziosi locali sottotetto, collegati internamente agli alloggi dell'ultimo piano.

Gli appartamenti:

- soggiorno con cucinino o angolo cottura, camera da letto, bagno e balcone;
- soggiorno, cucina abitabile, due camere, due servizi e balconi;
- soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due servizi e balconi.

UFFICIO VINDETE SUL POSTO
Lunedì al Venerdì: 15.30-19
Sabato: 11-18

Esclusiva di vendita

EDILCASE
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Matteotti, 47 - Torino. Tel. 561.35.35

Se siete già proprietari di un alloggio e intendete monetizzarne il valore, EDILCASE vi incarica di valutarlo e di reperire un acquirente

Edilcase

Corso Matteotti, 47 - Torino. Tel. 561.35.35

CANTIERE vicinanza Crocetta costruttore vende alloggio trilocale di pregio da L. 172 milioni. Servizi 502.9801.

CHIVASSO & C. Mentone in palazzo nuova villa trilocale trilocale piano alti da L. 250 milioni. Tel. 011.568.2958.

CHIVASSO & C. Nizza centro casa liberty in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA Juan Les Pres villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.

COSTA AZEURA villa in stile liberty. Tel. 011.568.2958.